Anno 119 - Numero 268

LA STAMPA

Martedì 3 Dicembre 1985 - L. 600

A PAGINA 4

La mediazione sovietica allenta la tensione Libia-Egitto

di Igor Man

Il presidente Mubarak

Alle pagine spettacoli

Incontro con Sting: «Scrivo musica per egoismo»

di Marinella Venegoni

Il cantante Sting

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Sottoscrizione alcion. postale CPI 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.284-508. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104), consegna domiciliare posta ordin. L. 124.000; consegna domiciliare posta sost. ordin. L. 48.000 - Estero L. 288.000 - Libia: La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.200 - Estero: (posta aerea *) Austria ac. 18; *Belgio fr. 25; *Canada $ cen. 150; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 9; Francia fr. 9; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 90; Jugoslavia din. 175; *Libia din 360; Lussemburgo Fl. 25; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2.50; *Portogallo esc. 105; *Principato pta. 130; *Svezia kr. 7.50; Svizzera fra. 1.70; Svizzera Ticino fra. 1.50; *Usa $ 1.25; *Usa West Coast $ 1.50; Canoes esclusivi per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x10, festivi, prezzi e date di ripresa tariffe in panorama. Occasionali L. 480.000 (538.000); Commi L. 436.800 (482.000) - Pubbl. inferiore L. 129.000 (324.000), Rosacha pers., il venerdì, L. 480.000 (538.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.800 parola (Europa L. 5.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economico vedi listino - Il giornale è diviso in fascicoli separati

A Lussemburgo gli egoismi nazionali difendono le frontiere

Troppi no all'Europa

Il parlamento di Strasburgo chiede ai governi dei Dodici «una Comunità senza confini, con un mercato unico e una vera moneta» - L'Italia e il Benelux propugnano questa riforma globale, avversata dalle nazioni più potenti: Germania, Francia, Inghilterra - Un ordigno esplode a breve distanza dal Kirchberg

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Qui si fa l'Europa o si rinvia tutto, dice Pierre Pflimlin. Il vecchio esponente della Quarta Repubblica, che fu l'ultimo presidente del Consiglio prima di De Gaulle, porta ai dodici capi di governo l'invocazione del Parlamento europeo cui attualmente presiede. E' uscita da una riunione del suo ufficio di presidenza, svoltasi poco prima che i Dodici arrivassero, sulla collina del Kirchberg, il trentatreesimo Consiglio europeo. Nel documento si esprime «inquietudine, disaccordo» sui risultati, così poco innovativi, dei lavori preparatori di questo vertice.

Che cosa chiede il Parlamento ai capi di governo? Qualcosa che fa sorridere i realisti e gli scettici. Nientemeno che «un'Europa *senza frontiere, con un mercato unico e una vera moneta*». In che modo? Attraverso una riforma profonda: il voto a maggioranza del Consiglio dei ministri, un vero potere gestionale della Commissione, un Parlamento che condivida con il Consiglio l'esercizio del potere legislativo. Pflimlin e i suoi chiedono la terza Europa: dopo la Comunità dei Sei, dopo la Comunità attuale, allargata ma impotente. E se non è possibile? In questo caso i Dodici «*proseguano la riflessione*», piuttosto che ripiegare su un'intesa di facciata.

E' quello che probabilmente faranno. Stavolta l'unanimità, che i riformisti vogliono sostituita dal voto a maggioranza, gioca a loro favore. E' vero che in virtù di questa regola Poul Schluter, primo ministro di Danimarca, può rendere vano ogni tentativo di modificare i Trattati di Roma. Ma la stessa regola offre a Bettino Craxi, che guida la più europeista fra le delegazioni, la possibilità di bloccare ogni compromesso privo di sostanza innovativa. Come aveva preannunciato Andreotti, infatti, l'Italia non approverà mai una modifica dei trattati che sia sgradita al Parlamento.

Ma fra Italia e Danimarca, fra quelli che il britannico Geoffrey Howe definisce «*gli opposti estremismi*», gli altri tre grandi, Francia, Germania e Gran Bretagna, hanno inserito un formidabile cuneo. Un'intesa destinata a isolare l'Italia e gli altri innovatori, come i tre del Benelux: e poi la Commissione, il Parlamento, e quella diffusa opinione federalista che nei mesi fa, a Milano, ha manifestato nelle piazze. Una sola concessione viene dalla Germania: Helmut Kohl ammorbidisce la posizione tedesca, fin qui risolutamente contraria a inserire nel trattato il sistema monetario europeo.

Il Cancelliere si dice disposto a accettare una menzione dello Sme: a condizione che certi Paesi, e qui il riferimento all'Italia è ovvio, rimuovano ogni ostacolo al movimento dei capitali. E' un piccolo passo, ben lontano dall'integrazione monetaria invocata dai riformisti, che si aggiunge all'intesa sulla cooperazione politica, che andrà istituzionalizzata con un trattato apposito. Buio fitto, d'altra parte, sul capitolo cruciale della grande riforma, che i Dodici affronteranno oggi: il ruolo del Parlamento. Qualche spiraglio, invece, sul tema del mercato interno.

Un mercato che fa sognare economisti e imprenditori: un mercato davvero comune per 320 milioni di europei. E poi la fine di un'assurdità: le frontiere non sono soltanto il ricordo di secolari divisioni, hanno anche un costo. E questo costo Lord Cockfield, il gentiluomo britannico che nella Commissione lavora proprio al superamento delle barriere interne, lo ha accuratamente calcolato: cinquanta miliardi di dollari l'anno, cioè ottantacinquemila miliardi di lire.

La terza Europa non nasce sul Kirchberg. Il lieto evento è rinviato a tempi migliori. In serata Craxi parla di «*discussione faticosa*», di «*atmosfera non propizia*» e intese «*larghe, convincenti, soddisfacenti*», del rischio di «*uno stato di crisi strisciante o aperta*». Eppure al mattino il Consiglio si è aperto sotto auspici non negativi. Jacques Delors, presidente della Commissione, ha illustrato il rapporto economico e sociale: e citando un'inflazione media passata in un anno dal 6,2 al 5,2 per cento, un aumento degli investimenti privati dal 7 all'11 per cento, ha espresso un giudizio moderatamente positivo.

Nonostante una disoccupazione ancora cresciuta, del 11,3 all'11,2 per cento: ma ecco l'obbiettivo, definito ragionevole, il portarla nei 90 attorno al mille per cento. Per questo scopo, e per colmare un divario tecnologico crescente rispetto agli Stati Uniti e al Giappone, Delors invoca una «*strategia di cooperazione*».

Dell'Europa politica latitante il parla nella seduta pomeridiana, dopo che i Dodici sono stati a colazione dal granduca Giovanni. All'ordine del giorno c'è finalmente la spinosa tematica della revisione dei trattati. Sulla politica monetaria si registra la disponibilità di François Mitterrand da una parte, l'ostilità della Thatcher dall'altra. Sul mercato unico Andreotti riesce a strappare ai tedeschi l'adesione a una formula, «*spazio interno senza frontiere*», più generosa di quella tradizionale, che invece sta a cuore ai pragmatici inglesi.

Il dilemma spazio-mercato viene poi affidato agli esperti, mentre sorgono altri problemi filologici: le politiche liberali vanno «*armonizzate*» o «*ravvicinate*»? E oggetto di simile intervento saranno le «*misure*» o le «*direttive*»? Si discute, dunque, di parole: mentre i misteriosi terroristi che da qualche tempo angustiano la polizia granducale compiono, a pochi passi dai palazzi del Kirchberg, il quattordicesimo attentato in pochi mesi. Lo scoppio fragoroso di una bomba, che per fortuna fa soltanto qualche danno, scuote bruscamente i Dodici impegnati a cercare, fra le mille Europe possibili, l'Europa impossibile che dovrebbe accontentare tutti.

Alfredo Venturi

Il marco fa tremare lo Sme Bonn parla di riallineamento

BONN — Il dollaro (a 1765 lire in Italia) ha continuato ieri la sua discesa; il marco ha guadagnato nuovo terreno rispetto alla moneta Usa, che è calata a 2,80 nonostante l'intervento delle banche centrali contro la speculazione; sulla lira la valuta tedesca, che già venerdì aveva superato la soglia della parità centrale Sme, è salita ancora toccando il nuovo record a 886,75.

Cresce la tensione all'interno dello Sme, la minaccia viene dalla Germania. In un'intervista alla radio, il ministro delle Finanze, Gerhard Stoltenberg, ha dichiarato, domenica, che, prima o poi, «diverrà necessario» un riallineamento delle parità in seno allo Sme. Ieri, le autorità tedesche hanno cercato di ridimensionare le parole di Stoltenberg, che, comunque, confermano previsioni assai diffuse.

(I servizi alle pagine 6 e 14)

Il cardinale di Manila: verdetto disperante

Marcos copre i generali Tutti assolti per Aquino

L'assassinio del capo dell'opposizione attribuito a un «pazzo solitario» - Considerata pazza anche una testimone oculare

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Una dimostrazione di piazza, ma soprattutto facce scure per le strade e capannelli di gente alle edicole dei giornali usciti in edizione straordinaria per annunciare l'assoluzione dei sospetti mandanti dell'assassinio di Benigno Aquino, il leader dell'opposizione ucciso il 21 agosto 1983 all'aeroporto di Manila mentre tornava in patria dopo tre anni di volontario esilio negli Stati Uniti.

«*Il generale Ver e tutti gli altri sedici imputati assolti con formule piena*» titola il *Times Journal*. Ed eccoli tutti i militari, generali, colonnelli, luogotenenti, accusati di cospirazione, in prima pagina, fotografati sorridenti e trionfanti, mentre in divisa, tutti in berong, la leggera camicia ricamata che si porta qui nelle Filippine.

Però soltanto il generale Olivas, l'unico a venire l'uniforme, ha osato uscire dopo la sentenza di piena assoluzione dalla porta principale del Palazzo di Giustizia: gli altri, compreso il generale Ver, capo di stato maggiore dell'esercito, braccio destro del presidente Marcos e suo intimo amico, hanno preferito servirsi di uscite secondarie, per non incorrere nelle ire della folla che fin dalla sera prima si era radunata nel dintorni del Palazzo di Giustizia di Manila trasformato da mesi in una roccaforte. I dimostranti believano coperchi e lasciavano cartelli «*La pazzia che Ver sia colpevole, suonate i clacson*»: migliaia di automobilisti hanno risposto al loro appello.

«*Con questa sentenza Aquino è stato assassinato una seconda volta*», ha detto il senatore Laurel, candidato alla presidenza nelle elezioni del 7 febbraio da una coalizione di otto partiti di opposizione, la Unido. E la vedova del leader, Coraxon, dopo aver assistito alla lettura del verdetto in tv, ha commentato: «*Tutto questo non ha molta importanza per me, perché il sospettato numero uno del delitto, Marcos, non era sul banco degli imputati*». Dura anche la

Renata Pisu

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Manila. Coraxon, vedova dell'assassinato leader dell'opposizione Benigno Aquino, sfila per le vie della capitale con il figlio Noynoy (a statura in primo piano) e i sostenitori facendo con la mano il segno «L», iniziale della parola «laban» che significa battaglia (Tel. Ap)

E' scandaloso l'insegnamento nelle nostre scuole

Matematici in rivolta

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — C'è nell'aria una «rivolta» dei matematici. Giudicano insufficiente l'insegnamento della loro disciplina nella scuola secondaria, sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo. Il presidente del Comitato di coordinamento delle associazioni scientifiche italiane (Cossi), Carlo Pucci, docente all'università di Firenze, rileva: «*Nelle ultime tre classi del liceo scientifico ci sono soltanto tre ore di matematica alla settimana. E' probabilmente un fatto unico nei Paesi industrialmente più avanzati*». Il professor Giovanni Prodi, docente all'università di Pisa, afferma con vigore: «*La presenza della matematica è carente in ogni tipo di scuola secondaria, la situazione del liceo scientifico è addirittura scandalosa. Li, in particolare, sarebbero necessarie almeno sei ore settimanali e, qual che più conta, le lezioni dovrebbero essere caratterizzate da un minor meccanicismo, dovrebbero indurre l'allievo a porre dei problemi più che a svolgere in modo pedissequo compiti meramente esecutivi. La prossima introduzione dell'informatica nelle scuole potrà essere molto utile al riguardo. Rappresenterà una sfida, imporrà dei cambiamenti, forse un'autentica rivoluzione della didattica*».

Un breve viaggio nei programmi della scuola media superiore, tra passato e progetti innovatori, porta subito il cronista a contatto con questo fermento del mondo matematico, che non intende più accettare posizioni subordinate e rivendica ruoli più incisivi, più conformi a uno spirito autenticamente europeo delle istituzioni scolastiche. Il fermento caratterizza soprattutto l'ambiente accademico. I 30 mila insegnanti di matematica della secondaria manifestano per ora sentimenti ondivaghi: da un lato desiderano una maggior presenza nell'attività scolastica, dall'altro temono che le innovazioni possano essere troppo brusche e radicali, dunque assimilabili con molta fatica.

Il problema dell'insegnamento della matematica nella secondaria acquista notevole importanza perché presso il ministero dell'istruzione è all'opera una commissione incaricata di rivedere i programmi della disciplina e di renderli più idonei a una scuola secondaria veramente moderna. La commissione è formata da nove esperti e prevede di presentare la sua relazione programmatica in tempi molto brevi, fra poche settimane. Il disegno di riforma della secondaria, riguardante il cosiddetto ordinamento della scuola, è bloccato dopo la presa di posizione dei socialisti, ma il lavoro su questo, come di altri gruppi di esperti, incaricati di dare indicazioni concrete sui futuri insegnamenti, prosegue senza soste.

Clemente Granata

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A colloquio con Elena Bonner sull'aereo da Milano a Roma

La moglie di Sacharov in Italia «Lui è malato, sta malissimo»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'aereo che ha portato in Italia Elena Bonner, moglie dello scienziato dissidente sovietico Andrei Sacharov, è atterrato ieri sera a Roma, alle 22,15. Due ore prima, aveva fatto una lunga sosta a Milano, dove, in una saletta dell'aeroporto di Linate, i giornalisti hanno potuto parlarle.

Un sorriso, e lo sguardo è serio nonostante dietro le spesse lenti. Buonasera, signora Elena... Elena Bonner si toglie la sciarpa bianca come il cappello di lana.

Buona sera signora Elena, ben arrivata.

«*Buona sera*», risponde lei, e traduce un interprete.

E' stanca e affaticata. In volo da Mosca ha fumato parecchio, lei che soffre di cuore. L'emozione, la tensione, i figli che l'aspettano e il marito — «*sta malissimo*», dirà — che resta là dov'è.

«*Posso parlare soltanto della mia salute* — traduce l'interprete —. *E proprio non è buono. Ma della salute si può parlare, ne possono parlare tutti...*».

Non si toglie il cappotto color cammello. Si guarda attorno, in questa saletta dalla luce al neon troppo forte. I giornalisti, i fotografi, le televisioni che l'hanno aspettata prima a Milano e poi a Roma. Il tema quanto basta. «*Ma vi ringrazio tutti...*».

Come si sente, signora?

«*Sono felice, sì. Anche se soffro l'aereo e la salute è quel che è...*».

Che cos'altro le verrebbe da dire...?

«Cosa *posso* — è sempre la traduzione dell'interprete —, *l'unica condizione che è stata posta alla mia partenza è non rilasciare interviste. Condizione che rispetterò. Solo della salute posso parlare...*».

Anche di quella di suo marito?, si sta per domandare.

«*Della salute possono parlare tutti. E Andrei Sacharov è molto malato, malato grave, sta malissimo*».

E lei, come sta...?

«*Lo ripeto: ora non immensamente felice. Ho avuto, recentemente, un grave infarto. Non ho avuto, però, altre cure oltre a quelle che mi potevo organizzare da sola... Adesso, per i miei occhi, avrò adeguata assistenza dal professor Renato Frezzotti di Siena*».

Sorride, e sorride spesso. In volo da Mosca a Milano aveva ascoltato le domande della troupe dell'americana Cbs. Magari avrebbe anche risposto, ma le è stato impedito. O meglio: è stato impedito il contatto tra i giornalisti e la signora Elena. A Milano l'aspettavano il figlio Alexei — con visione collisse — e il genero Efrem, marito della figlia Tatiana, arrivati da New York via Parigi a metà pomeriggio. In volo da Milano a Roma era seduta tra loro, nella prima fila a sinistra. Le sue mani sulle loro, e le loro sui braccioli.

Un volo, almeno quello da Milano a Roma, piuttosto movimentato. Con quella folla di giornalisti e fotografi e telecamere e microfoni dalle dimensioni spropositate che hanno tentato di varcare la tenda verde della hostess civile. Stewards gentilissimi. Carabinieri truci: «*Seduta! A terra!*», hanno intimato ad un fotografo... «*Ma se stiamo volando...*», è stata la replica.

A Roma, il DC-9 dell'Alitalia è rimasto fermo sulla pista un quarto d'ora. Sempre per colpa di chi era al seguito e voleva vedere, filmare, scattare, domandare... Sotto la scaletta una Lancia blu. Dentro l'aeroporto, altre luci e altri *flash*. E lei che non può che ripetersi: «*Amo molto l'Italia e gli italiani. Però cercate di capirmi, non posso dire niente. Parlo solo di me e della mia salute. Ho un permesso per tre mesi. Mi debbono mettere un by-pass negli Stati Uniti. Devo tornare a casa...*». Da Andrei Sacharov.

Giovanni Cerruti

Elena Bonner in aereo

Il presidente spiega il rinvio del voto sull'art. 1 della Finanziaria

Fanfani insiste: caro Goria col pci va evitato lo scontro

ROMA — Tutti e due sono rimasti dello stesso parere. Non c'è stato lo scontro plateale solo perché all'arguzia aretina si è opposta la cortesia astigiana. Fra il ministro del Tesoro Goria ha dovuto incassare, imbarazzato, il colpo quando ieri il presidente del Senato si è dilungato sui motivi che lo hanno indotto ad accantonare il famoso articolo 1 della legge finanziaria che sarà votato solo alla fine.

Pimpante più del solito, Fanfani ha atteso che finissero le scaramucce procedurali tra maggioranza e comunisti per ribadire punto per punto la sua posizione, mentre Goria era ad ascoltarlo, attento, due file sotto, al centro della grande aula senatoriale. Una mossa che rilancia l'anziano esponente democristiano anche come mediatore «istituzionale» nei confronti del partito comunista. E almeno ieri tra governo e opposizione non ci sono state particolari frizioni e le votazioni sui primi articoli sono filate lisce senza sorprese.

E' sceso il silenzio quando Fanfani ha spiegato la sua iniziativa ben sapendo che il collega di partito Goria era stato il principale sostenitore della proposta di mettere ai voti pregiudizialmente l'articolo che fissa il «tetto» del disavanzo pubblico in 110 mila miliardi per l'86. Qualche settimana fa tra i due erano volate parole infuocate.

Questi i punti messi sul tavolo dal presidente del Senato: non era mai accaduto negli anni passati che l'articolo interessato fosse votato per primo e la prassi andava salvaguardata; ai senatori va garantita la massima libertà di dibattito e di azione per rispettare gli elettori e quindi senza «paletti» di sorta. Ma è l'ultimo punto quello politicamente più qualificante. Una violazione della prassi, seguita peraltro anche dall'ex presidente del Senato Cossiga, avrebbe determinato — ha spiegato Fanfani scandendo le parole al microfono — quello scontro frontale tra maggioranza e opposizione che anche Craxi ha detto di voler evitare per non ritardare l'approvazione della legge finanziaria.

Goria, che fino a quel momento aveva praticamente sonnecchiato senza grande trasporto per il debole dibattito, si è alzato rispondendo con una battuta all'intervento del presidente del Senato: «*L'opinione del governo resta immutata; sarebbe stato meglio votare subito l'articolo 1*». Poi si è seduto di nuovo senza intervenire oltre.

I comunisti, invece, hanno tentato invano di far stralciare la parte relativa alla previdenza e alla sanità. Per il pci, sulla sanità è intervenuto il senatore Imbriaco il quale ha letto in aula una serie di episodi sconcertanti avvenuti in Campania. Egli ha sostenuto che le cliniche private chiedono rimborsi senza controlli pubblici ben al di sopra del tasso di inflazione programmato. Pare che in alcune cliniche di Napoli sia spuntata la «*degenza per neonati*»: non solo la retta per il parto e per la degenza della madre ma anche il 50 per cento in più per il neonato.

La risposta del ministro Degan non si è fatta attendere: «*Il rinnovo delle convenzioni delle case di cura private è competenza delle Regioni. Comunque, sono in corso da parte dei commissari di governo le procedure volte ad accertare l'eventuale sfondamento del "tetto" di inflazione programmato*».

Eugenio Palmieri

Confidenze del Presidente a un gala benefico affollato di attori

Reagan sogna John Wayne al governo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Reagan non ha resistito: invitato a Hollywood per una serata di star in suo onore, con un fiasco incaricato di beneficenza, ha confessato che il giorno della sua elezione alla Casa Bianca, nel novembre dell'80, «*fantasticò di un governo*» di divi, naturalmente tutti dei «duri». Eccolo. Segretario di Stato: John Wayne. Ministro della Difesa: Clint Eastwood. Ministro dell'Istruzione: Groucho Marx. Ministro del Tesoro: Jack Benny (un comico defunto due anni fa, famoso taccagno). La confessione è stata accolta da una valanga di risate e di applausi.

Si è visto subito che il Presidente, reduce dal suo ranch californiano e in ottima forma, assaporava a fondo la rimpatriata hollywoodiana. Reagan, che in tutta la sua carriera ha girato 53 film, e per quasi vent'anni è stato il capo del sindacato degli attori, conosce più gente del cinema di chiunque altro. La sua familiarità con gli invitati è emersa subito. Dean Martin, noto bevitore, gli ha detto: «*Nell'86, tu resterai disoccupato, ma io sarò ancora ubriaco*» (quell'anno Reagan non potrà ripresentarsi alle elezioni). Burt Reynolds ha esclamato: «*Con tutte queste guardie del corpo, sembri Rambo*».

Spronato dagli ex colleghi, il Presidente si è abbandonato ai ricordi, risalendo ai suoi inizi di radiocronista, e ripetendo una sua celebre cronaca di una partita di baseball. Nel corso del match, si ruppero delle apparecchiature: Reagan dovette riparare da solo e non poté seguire il gioco per qualche minuto, e per non interrompere la trasmissione inventò alcune azioni. «*Nessuno se ne accorse*», ha affermato compiaciuto.

La serata delle star, organizzata ogni anno per la ristrutturazione di una serie di ospedali per l'infanzia nel Nebraska, ha richiamato il Gotha di Hollywood. Erano presenti i più vecchi amici del Presidente: James Stewart, Robert Mitchum, Glenn Ford, June Allyson, Sammy Davis Junior e naturalmente Frank Sinatra, che gli ha cantato *White Christmas*. Ma abbondavano anche i divi del momento, dagli attori dello sceneggiato televisivo *Dinasty*, John Forsythe, Linda Evans e Joan Collins, a James Caan, Telly Savalas e Robert Wagner. Ha fatto da ospite Charlton Heston, che ha chiamato Reagan «*Mr. America*».

Il gala ha avuto un momento grave quando Emmanuel Lewis, il piccolo protagonista di *Webster*, un altro sceneggiato della tv, ha ringraziato la signora Reagan per la sua battaglia contro la droga «*a nome dei bambini di tutto il mondo*». Un coro internazionale di giovani, ciascuno nei costumi tipici del loro Paese, ha poi circondato il Presidente e la consorte, cantando *Let there be peace on Earth*.

Lo sciopero è revocato oggi i voli sono regolari

ROMA — I Vigili del Fuoco hanno deciso di sospendere lo sciopero previsto per oggi dalle 12,30 alle 19,30 e, tra le altre conseguenze, avrebbe bloccato il traffico aereo nazionale per sei ore. La decisione è scaturita a seguito di un incontro conclusosi a tarda sera a Palazzo Chigi fra una delegazione sindacale Cgil-Cisl-Uil e il sottosegretario Amato, il ministro dell'Interno, Scalfaro, il ministro della Protezione civile, Zamberletti, e il ministro per la Funzione pubblica.

Una inchiesta del Csm sui vertici della procura di Taranto

ROMA — Si profila un terremoto ai vertici della procura della Repubblica di Taranto. La prima commissione referente ha deciso di proporre al plenum del Consiglio superiore della magistratura l'apertura della procedura di trasferimento di ufficio (ex art. 2 della Legge sulle guarentigie) per il procuratore capo Giuseppe Raffaelli, per i sostituti Giuseppe Lenza e Giuseppe La Manna, nonché per il giudice del tribunale della città Gennaro Saporito.

Su tutti e quattro pende il sospetto di gravi compromissioni con ambienti malavitosi locali. Inoltre è aperto un procedimento penale a Bari.

«Dovevo fare attentati in Olanda, Arafat mi ha bloccato»

Arrestato «capitano dell'Olp» con esplosivo e armi a Verona

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Un giordano teneva esplosivo, armi e munizioni in una casa a Castelnuovo del Garda. Lo hanno arrestato i carabinieri di Verona. Si dichiara «*capitano dell'Olp*», dice che quel «materiale» doveva servire per compiere attentati fuori dall'Italia, contro obiettivi sionisti in Olanda, contro Paesi ostili all'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

«*Ma poi* — aggiunge — non occorreva più: ricevetti l'ordine da Arafat di rientrare con tutta quella roba». Si chiama Omar Saadat Salem Abdel Fattah, 28 anni, è nato a Khairelh e risiede a Ramtha in Giordania. Con lui è finita in carcere la cognata, Fulvia Boni, 41 anni, milanese, che gli aveva dato ospitalità.

Un'altra vicenda inquietante, nel quadro del terrorismo internazionale. Omar Saadat Salem Abdel Fattah era destinatario di un ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica di Verona Mario Schinaia per banda armata e introduzione, detenzione e porto di armi da guerra.

I carabinieri di Verona e i reparti speciali della legione di Padova lo hanno bloccato la mattina del 29 novembre scorso in quell'alloggio di Castelnuovo: gli inquirenti ne hanno dato notizia soltanto ieri perché stanno ancora in corso delicati accertamenti.

Nell'appartamento in cui questo giordano trascorreva giornate apparentemente tranquille, gli investigatori hanno trovato una specie di arsenale: 20 chili di esplosivo del tipo «T4», 2 pistole mitragliatrici calibro 9 «Makarov», fabbricazione polacca, 8 caricatori con 25 proiettili ciascuno, una pistola «Bcf 65» calibro 7,65 fabbricata in Francia, una rivoltella con 6 colpi, una pistola «Pa 63» calibro 9 «Makarov» completa di caricatore; e poi un silenziatore, 5 metri di miccia detonante e 80 di miccia a lenta combustione, 7 capsule elettriche detonanti già predisposte per l'uso, 4 inneschi per detonatori, 2 batterie e 5 «limiere» con antenna e cavo per comando a distanza.

Poco dopo essere finito tra le mani degli inquirenti, Omar Saadat Salem Abdel Fattah ha parlato, ma entro certi limiti, a quanto pare. Prima di tutto ha escluso di aver avuto qualsiasi contatto con l'Olp, il Fronte per la liberazione della Palestina di Abu Abbas. Politicamente, si colloca nell'area di «Al Fatah», che fa capo a Yasser Arafat.

g. m.

Elena Bonner alla partenza da Mosca elude le domande

«Non danneggiatemi voglio tornare in Urss»

«Vi ringrazio dell'interesse che avete avuto in questi anni, ma non darò interviste perché ho firmato un impegno in questo senso» - Un mazzo di rose da un gruppo di amici sovietici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Si chiama «silenzio» il passaporto con cui Elena Bonner ha lasciato ieri l'Unione Sovietica, dopo anni di lotta con le autorità sovietiche: silenzio di Reagan a Ginevra, quando molti si aspettavano che l'argomento potesse risultare tensioni ai summit; silenzio della Mosca ufficiale nel rimangiarsi il perentorio «niet» di tre anni fa all'espatrio della moglie di Andrei Sacharov; silenzio soprattutto della stessa Bonner, la cui bocca è rimasta cucita fino alla partenza del volo Alitalia che ieri sera l'ha portata a Roma. «*Non avrò alcun contatto con i giornalisti e non darò interviste perché ho firmato un impegno in tale senso*», ha dichiarato all'aeroporto di Sheremetevo, mentre compilava le dichiarazioni doganali.

Era il suo primo incontro con la stampa occidentale da quando, nel maggio 1984, era partita l'ultima volta per Gorkij. Pallida, dall'aspetto stanco, è stata salutata con un mazzo di rose da un piccolo gruppo di amici sovietici, mentre dei doganieri le controllavano minuziosamente il bagaglio. «*Grazie per l'interesse che avete dimostrato in questi anni* — ha aggiunto la Bonner rivolta ai giornalisti — *ma per cortesia non danneggiatemi, poiché voglio tornare*». Da come si comporterà all'estero dipende infatti il suo rientro in Urss, spiegano i famigliari che risiedono in America, e forse anche il futuro di Sacharov. Rientrata una settimana fa nel suo appartamento di Mosca, ai 46 della Ulitsa Chkalova, era stata «protetta» da un militare che non lasciava passare i giornalisti occidentali.

La sua partenza da Mosca è forse il primo frutto concreto dello «spirito di Ginevra». Ma il silenzio che l'ha maturata è cominciato prima: il 7 ottobre, in un'intervista alla tv francese, quando Gorbaciov espresse una generica disponibilità a risolvere certi problemi dell'emigrazione. Parlò di «eccezioni», quando «*gli individui in questione sono a conoscenza di segreti di Stato*». In questi casi, disse, «*la richiesta viene negata*», ma trascorsi cinque o dieci anni «*si riesamina il problema*». A Sacharov, dal 1980 confinato a Gorkij, il visto d'espatrio era stato rifiutato proprio sulla base delle sue conoscenze scientifico-strategiche (è il «padre» della bomba all'idrogeno sovietica).

«*Continueremo a risolvere tali questioni senza clamore*», aveva aggiunto Gorbaciov: il primo segnale che la chiave del silenzio avrebbe potuto sbloccare la situazione.

La conferma è venuta al vertice di Ginevra, quando già si era avuta conferma che la Bonner sarebbe potuta andare in Italia e poi in America per curarsi. Ci si aspettava che Reagan avrebbe insistito sul caso Sacharov e avrebbe sollevato anche quelli di Sharanski, di Orlov e di altri dissidenti rinchiusi nei lager dell'Urss; invece tacque. Non parve possibile che gli Stati Uniti avessero rinunciato, in quell'importante incontro-scontro con l'Urss a loro più ostile, a uno dei motivi dominanti nella polemica transatlantica; a meno, appunto, che dietro le quinte qualcosa già si muovesse. Pochi giorni dopo l'intervista di Gorbaciov alla tv francese, di fatto, la rivista tedesca «Der Spiegel» aveva «rivelato» trattative Usa-Urss per uno scambio: dissidenti contro spie. Si faceva anche il nome del mediatore: Wolfgang Vogel, avvocato di Berlino, che a giugno aveva concluso lo scambio di 25 agenti occidentali con quattro spie dell'Est.

Piovvero le smentite, ma mai in forma ufficiale; e tuttora c'è a Mosca chi scommetterebbe sull'accuratezza di quello scenario. Ma l'ultimo chiodo nella struttura del silenzio è stato infisso dalla stessa Bonner. Da fine ottobre, quando si è saputo del visto, ha capovolto le sue più salde abitudini: anziché cercare i giornalisti occidentali, li ha evitati. Spiegava dagli Stati Uniti il genero Efrem Jankelevich: «*Condizione del suo visto d'espatrio è che non parli con i media occidentali: rischierebbe di non poter tornare in Urss, ci ha chiesto di dire alla stampa di lasciarla stare*».

Una parola di troppo e potrebbe crollare un fragile castello, che per ora si identifica con il ritorno a Gorkij, al fianco del marito (deve anche scontare quello che rimane dei cinque anni di esilio interno cui fu condannata nell'agosto '84 per «*attività anti-sovietica*»); ma che nello «spirito di Ginevra» e nell'assenza di clamore» predicata da Gorbaciov potrebbe anche significare un visto d'espatrio per il fisico dissidente. Ci si domanda, nell'Urss di Gorbaciov che tace la vicenda ai suoi cittadini, se questo è l'inizio di una svolta; e ci pensa a Sharanski, a Orlov, anche al massiccio problema dell'emigrazione ebraica che era un fiume nel disgelo degli Anni Settanta e che oggi è un ragnolo.

Fabio Galvano

ROMA — Il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, si recherà il 5 e 7 dicembre a Praga per una visita ufficiale, su invito del collega cecoslovacco Bohuslav Chnoupek.

Nuova polemica sul capo della P2

I servizi sapevano dove trovare Gelli? Palazzo Chigi nega

«Non hanno mai avuto la conferma di dove fosse»

ROMA — Per due anni i servizi di sicurezza italiani hanno costantemente informato il governo degli spostamenti di Licio Gelli, latitante all'estero, fornendone di volta in volta i recapiti. Gli ultimi movimenti del capo della disciolta loggia P2 risalirebbero ad alcuni giorni fa quando il «venerabile» sarebbe stato segnalato in Spagna, più precisamente a Madrid. Nella nota ufficiosa diramata dall'agenzia *Ansa*, probabilmente su ispirazione degli stessi servizi, si dice anche che le ricerche effettuate in Italia nelle ultime ore non avrebbero avuto esito positivo. Di Gelli in Italia, pertanto l'ombra.

Sembra di capire, comunque, dalla stessa nota, che Gelli avrebbe già lasciato Madrid per una destinazione ancora ignota. Il «venerabile» si appresterebbe dunque a rientrare davvero in Italia? Le garanzie di cui parlava nei giorni scorsi il figlio Maffastello, la sicurezza cioè di ottenere gli arresti domiciliari per sfuggire all'orrido del carcere, sono state già fornite da qualcuno ai suoi difensori e le trattative sono ancora in alto mare?

La notizia che i servizi sapessero ha provocato intanto le prime reazioni sul piano politico. Il vicesegretario liberale Patuelli ha già presentato un'interrogazione in cui si chiede per quali ragioni Gelli «*non sia mai stato assicurato alla giustizia nonostante sia seguito da due anni dai servizi segreti italiani*».

«*Se i servizi sanno o se il governo è informato* — argomenta a sua volta il deputato radicale Teodori — *ci si deve chiedere perché non si è catturato Gelli, dato che esiste un ordine di cattura internazionale che può essere eseguito in qualsiasi momento ed in ogni luogo*». «*A quale logica* — si chiede Teodori — *risponde l'impotenza del ministro degli Esteri e di quello di Grazia e Giustizia?*».

A tarda sera, Palazzo Chigi ha diffuso un comunicato in cui sottolinea che i servizi di sicurezza «*svolgono effettivamente da anni, con le loro dovere, attività di ricerca informativa volta alla individuazione del luogo dove si nasconde il latitante Licio Gelli*».

«*Tale attività di ricerca* — prosegue il comunicato — *risale a tempo ancora anteriore all'arresto del capo della P2 avvenuto in Svizzera, dove era stato segnalato appunto dai servizi. Numerose segnalazioni successive, che davano il latitante presente, di volta in volta, in Sudamerica, in Sudafrica ed in alcuni Paesi europei, senza tuttavia specificarne mai l'esatto recapito, non hanno trovato conferma da parte dei competenti organi di quei Paesi, sicché* — conclude il comunicato — *non si è mai data la possibilità di avviare o portare a conclusione la pratica di estradizione*».

r. con.

Matematici a scuola

(Segue dalla 1ª pagina)

Se anche la riforma generale dovesse fallire, esso potrebbe costituire pur sempre un punto di riferimento valido. (Anzi, sotto certi aspetti, ancor più valido, qualora si preferisse seguire la strada degli aggiustamenti e delle modifiche parziali, anziché dei grandi disegni innovatori). Ora hanno portato a termine la loro attività le commissioni per l'informatica e la fisica. Ora tocca appunto ai matematici.

Il professor Prodi sottolinea che i problemi che la commissione deve affrontare e risolvere sono complessi. Essi derivano, innanzi tutto, dall'introduzione dell'informatica nelle scuole secondarie. E' stato stabilito, infatti, di associare l'insegnamento di questa disciplina a quello della matematica (la fisica sarà staccata, invece, da quest'ultimo insegnamento). Dal punto di vista della logica formale, codeste due branche del sapere hanno molti punti in comune e, come dice Prodi, si pone la necessità di unificare certe convenzioni, di far avanzare la componente formale, tipica dell'una e dell'altra materia. Ciò implica l'addestramento e l'aggiornamento dei docenti. Esso avverrà a «cascata», nel senso che l'amministrazione centrale provvederà a istruire un certo numero di docenti, i quali, a loro volta, ammaestreranno altri insegnanti. La procedura si è già iniziata.

Ma l'accostamento dell'informatica alla matematica avrà altre conseguenze sulle caratteristiche di quest'ultima disciplina e sulle modalità del suo insegnamento. Prodi ci fa quest'esempio. Sinora lo studente della secondaria è stato abituato a cimentarsi con equazioni di secondo grado che producono problemi risolvibili anche con la diligente applicazione della riga e del compasso, secondo una tradizione che risale al pensiero greco. L'informatica offre uno strumento diverso: il calcolatore. Esso è in grado di risolvere automaticamente i problemi con equazioni di secondo grado. Lo studente, allora, deve essere indotto a portare le sue conoscenze matematiche a livelli concettuali superiori, ad andare oltre la successione logica di operazioni, alla quale è stato sinora abituato.

Sarebbe opportuno, rileva il nostro interlocutore, abituare l'allievo a impostare il problema, a predisporre il programma per la sua soluzione. A differenza di ciò che è accaduto sinora, la fase progettuale dello studio dovrebbe prevalere su quella meramente esecutiva.

Ecco, esposto naturalmente in termini sintetici e semplificati, uno degli aspetti della futura «rivoluzione». Essi richiederà una diversa impostazione culturale generale. Prodi dice: «*Sinora il docente è stato abituato a insegnare in modo meccanico e ripetitivo. Occorre cambiare: vale a dire fornire anche una prospettiva storica all'insegnamento, cercare di illustrare i processi talora faticosi attraverso i quali si è giunti a un determinato risultato, indurre a calare la matematica nel mondo che ci circonda, a vedere quali aspetti della realtà possano essere codificati con l'aiuto dello strumento matematico*». Forse, a questo punto, l'insegnamento di questa scienza apparirà più gratificante. Il professore mano arcigno, non più oggetto di... incubi notturni. «*Ma sia chiaro* — dice Prodi — *che non per questo diminuirà la fatica dello studente, anzi...*».

Per realizzare in modo compiuto la «rivoluzione», così come gli esperti la prefigurano, sarà necessario dare più spazio all'insegnamento matematico. Ciò porrà problemi pratici rilevanti.

Clemente Granata

«E' in linea con quanto di più sicuro c'è al mondo»

L'Enel risponde a Regge sui «megawatt» di Trino

Ho letto attentamente l'articolo del prof. Tullio Regge dal titolo «Alcune domande scomode sui 2000 MW di Trino» apparso il 26 novembre sulla *Stampa*.

L'Enel ha presentato all'esame critico dell'Enea, della Commissione Tecnica Interministeriale, della Regione e degli esperti dell'Università e del Politecnico (nominati dalla Regione stessa) uno studio in 19 volumi contenenti tutti gli argomenti che condizionano la costruzione di una centrale nucleare; uno studio serio ed approfondito che discende dalle norme della Guida Tecnica n. 1 dell'Enea ed in linea con quanto oggi di più avanzato, di più sicuro e di più sofisticato si fa nel mondo, frutto anche di indagini ed approfondimenti condotti, da più anni, da qualificati esperti universitari.

Le conclusioni dei severi esami superati in queste sedi, esposte nei documenti dell'Enea del 30 ottobre 1984 e dell'Università del novembre 1984, confermano la fattibilità dell'impianto per la cui realizzazione impegni ben precisi sono stati sottoscritti dall'Enel nel verbale d'Intesa Regione-Enel del 27-12-1984.

E' alla stregua di tali conclusioni e di tali impegni che possono essere date risposte chiare ed assolutamente obiettive alle domande del prof. Regge.

Prendiamo in considerazione le torri di raffreddamento che il prof. Regge critica, pur dichiarando testualmente che *«i costruttori di centrali hanno solamente la scelta tra il riscaldare le acque di un fiume o del mare alterando l'equilibrio ambientale oppure scaricare il calore cercando evaporando una frazione dell'acqua di raffreddamento»* proprio attraverso le torri. «*Nessuno può anticipare con sicurezza* — aggiunge però il prof. Regge — *l'effetto di questa intensa evaporazione sul clima della zona circostante*». E' ben vero, al contrario, che oltre che dall'Enel, uno studio approfondito sull'impatto ambientale delle torri è stato svolto dall'Istituto di Fisica dell'Università di Torino ed i risultati dimostrano che esso non è tale da determinare variazioni apprezzabili in nessuno degli aspetti climatici considerati. Un altro studio sperimentale molto ampio è stato svolto a Philippsburg (Germania) su un impianto nucleare dotato di torri di raffreddamento del tutto simili a quelle progettate per Trino i cui risultati, pubblicati dalle autorità del governo tedesco, escludono qualsiasi danno diretto o indiretto sulla salute e sull'ambiente.

Per raffreddare una centrale che produce una quantità di energia elettrica corrispondente ai consumi di 4 milioni di italiani, l'acqua che evaporerà nell'atmosfera non è poi così rilevante se si considera che essa corrisponde a quella che evaporerebbe per effetto di un aumento del 2-3% della superficie coltivata a riso nel comprensorio Vercellese e che rappresenta, peraltro, appena lo 0,5% della portata media di 200 metri cubi al secondo del Po a Palazzolo, dopo i prelievi irrigui.

Per far fronte alle magre eccezionali che eventualmente dovessero verificarsi l'Enel ha sottoscritto precisi impegni con la Regione al fine di garantire riserve d'acqua nei propri serbatoi all'inizio del periodo irriguo, tali non solo da soddisfare le esigenze della centrale ed il pieno rispetto della legge Merli, ma anche da contribuire a soddisfare le richieste degli altri utilizzatori in conformità dei pareri espressi dagli esperti della Università e del Politecnico di Torino.

A tale proposito si deve tenere presente che già da due anni l'Enel ha avviato a titolo sperimentale un nuovo programma di svaso dei propri serbatoi che, nel rispetto delle esigenze di produzione quali oggi risultano dall'esercizio centralizzato della rete, consentono di rilasciare agli altri utilizzatori nel periodo irriguo di ogni anno quantità di acqua superiori a quelle del passato. E' questa, mi sembra, la migliore dimostrazione che l'Enel intende mantenere i suoi impegni.

Con riferimento ai dubbi sulla sicurezza della centrale che deriverebbero dalla mancanza di dati statistici sulla salute delle popolazioni delle zone circostanti le centrali nucleari è noto che le dosi associate all'esercizio delle centrali sono così basse da non potersi distinguere dal valore di fondo naturale e che pertanto esse non comportano nessun effetto sanitario rilevabile. Se invece per dati statistici si intendono le misure di sorveglianza radiometrica ambientale allora basta leggere i rapporti annuali pubblicati dall'Enea che contengono tra l'altro anche le misure della rete di sorveglianza che attorno a Trino funziona fin dal 1964, nonché i dati di Latina e Caorso. Tali misure e valori sono perfettamente in linea con quelli rilevati nelle centinaia di impianti nucleari (circa 330 unità per 220.000 MW) posti in esercizio nel mondo nel corso dell'ultimo trentennio.

Un'altra critica del prof. Regge si riferisce alle varianti tra progetto di fattibilità e progetto costruttivo. Comunque i dati volumetrici messi a confronto nell'articolo non sono omogenei tra loro; in effetti la progettazione costruttiva ha dato luogo ad un aumento del volume del rilevato di soltanto un milione di metri cubi circa, mentre la differenza totale evidenziata si riferisce anche agli inerti per la confezione dei conglomerati cementizi ed a quelli per la bonifica dei terreni superficiali del cantiere. Il prelievo dei materiali occorrenti sarà comunque effettuato previo accordo con gli organi responsabili della Regione.

L'ultimo argomento affrontato dal prof. Regge nel suo articolo è quello che riguarda i costi.

L'impianto verrà costruito sulla base di un Progetto Nucleare Unificato che sarà valido per le prossime centrali dell'Enel e che tiene conto non solo delle conseguenze del famoso incidente della centrale americana di «Three Miles Island» ma delle più aggiornate e restrittive regolamentazioni italiane e mondiali. Tale progetto, che si sta completando in questi mesi, ha fatto sì che i costi siano passati dai 1600 miliardi a moneta costante dell'inizio 1984 ai 4985 del 1985.

Il costo di Trino così aggiornato tiene conto dell'inflazione, dei miglioramenti apportati, dei costi specifici di impianto legati al sito e, soprattutto, del fatto che si tratta di un prototipo.

Prima di affidare la commessa per l'impianto di Trino l'Enel ha comunque verificato con molta attenzione tutte le voci di costo riscontrando che esse sono mediamente in linea con quelle degli impianti nucleari degli altri Paesi industrializzati ed in particolare della Germania, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

Vorrei concludere affermando che il paragone con la Mole Antonelliana non ci dispiace. Abbiamo la serena consapevolezza che questa grande opera, che potremo edificare senza rischio o pericolo per alcuno, costituirà per il Piemonte un vanto altrettanto prestigioso.

Franco Favero
Direttore centrale delle costruzioni - Enel

Bomba durante il summit Cee

Lussemburgo. Alcuni poliziotti cercano tracce sul luogo dell'esplosione d'una bomba, a circa cinquecento metri dal quartier generale della Comunità europea. Al momento dell'attentato i capi di Stato e di governo erano riuniti nel palazzo. Non ci sono feriti, i danni sono lievi (Ap)

Marcos copre i generali

(Segue dalla 1ª pagina)

Chiesa, attraverso le parole del cardinale Jaime Sin, arcivescovo di Manila. «*Queste assoluzioni* — ha dichiarato — *portano il Paese verso la violenza e la disperazione*».

Il modo in cui è stato liquidato il processo per l'assassinio di Aquino, secondo la Corte ucciso da un pazzo, Rolando Galman, «*probabilmente pagato dai comunisti*» e subito a sua volta eliminato dalla polizia, dimostra quanto forte si senta attualmente Marcos.

Nella sentenza che assolve i 25 imputati, i giudici di Manila hanno infatti ricordato che «*incidenti*» del genere sono successi anche in altri Paesi sicuramente democratici come gli Stati Uniti, e hanno citato più volte l'assassinio di John Kennedy, anche lui «*ucciso da un folle*».

Con altrettanta sicurezza è stata giudicata inattendibile la testimonianza della «dama piangente», Rebecca Ujiano, la quale al processo ha sostenuto come testimone oculare che non fu Galman a sparare a Aquino sulla scaletta dell'aereo ma un militare. La signora è pazza da legare, ha sentenziato la Corte, «*come dimostra il fatto che è più volte caduta in contraddizione e dieci anni fa è stata ricoverata in una clinica per malati di mente a Hong Kong*».

Il processo Aquino si è così formalmente chiuso. «*Ci aspettavamo una sentenza di assoluzione*» ha detto un portavoce della coalizione dei partiti di opposizione «*perché il generale Fabian Ver, principale imputato nella cospirazione militare per l'assassinio di Aquino, era già stato politicamente riabilitato da Marcos due settimane fa. Non speremmo però mai creduto che la sentenza venisse formulata in termini così spregiativi per la democrazia*».

Due settimane fa il generale Ver, anche se in temporaneo congedo perché sotto processo, aveva infatti partecipato a una riunione dei capi di stato maggiore delle forze armate filippine per decidere la «riorganizzazione militare globale». Ieri, poi, ha ricevuto dalle mani dello stesso Marcos una lettera che lo reintegra nel servizio attivo. Persona non gradita agli americani che avevano contato sul suo temporaneo pensionamento, il generale Ramos, per combattere più efficacemente i guerriglieri comunisti, Ver è invece ancora graditissimo a Marcos.

«*Per questo può contare su Ver come su qualsiasi altro generale*» ha commentato un portavoce dell'Unido una delle formazioni dell'opposizione. «*Il punto cruciale per Marcos ora sono le elezioni alle quali è stato costretto suo malgrado*».

In realtà, sulla lealtà di un esercito in mano a Ver Marcos può contare per qualsiasi scopo ma soprattutto a fini elettorali, cioè di politica interna mentre sul generale Ramos può avere dei dubbi. Ramos, infatti, pochi giorni fa ha dichiarato che «*nostro compito è garantire elezioni oneste, ordinate e pacifiche*». Spiegano i rappresentanti dei partiti dell'opposizione (la quale presenterà quasi certamente al voto un Laurel che Corazon Aquino, giocandosi quindi gran parte delle possibilità di successo) come forse non sia neanche l'obiettivo di Ver, e che nelle prossime elezioni i militari avranno di sicuro e purtroppo un ruolo preponderante.

Renata Pisu

Usa perplessi sulla sentenza

WASHINGTON — Pur evitando di prendere posizione in modo aperto («è un problema filippino che i filippini devono risolvere»), l'amministrazione Reagan non ha nascosto perplessità per l'esito del processo.

Il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman ha messo in rilievo che la sentenza è «difficilmente conciliabile» con le conclusioni cui è giunta nel 1983 la «commissione Agrava», composta da un gruppo di persone «indipendenti» e «rispettate» che «dopo un anno di duro lavoro ha unanimamente respinto la tesi governativa dell'assassinio compiuto da un solitario terrorista comunista e ha accertato che l'omicidio è opera di personale militare».

Emessi a Roma 254 mandati per brogli elettorali

ROMA — Il giudice istruttore Claudio D'Angelo ha emesso 254 mandati di comparizione nell'ambito dell'inchiesta sui brogli elettorali avvenuti a Roma e in alcuni centri della provincia in occasione delle elezioni politiche del 1983. I provvedimenti del magistrato costituiscono una «tranche» delle indagini — che hanno già portato all'incriminazione di 250 persone, 84 delle quali già comparse in giudizio — e si riferiscono alle presunte irregolarità nello spoglio dei voti denunciate nel luglio scorso.

Gli inquisiti sono i componenti dei seggi e, in alcuni casi, i rappresentanti di lista di 32 sezioni.

Medici famiglia minacciano «dure azioni» per il contratto

ROMA — I medici di famiglia passeranno a «*dure azioni*» di protesta se nel giro delle prossime settimane non verranno chiuse le «code contrattuali» e non si apriranno le trattative per il nuovo contratto. Lo ha deciso la Fimmg al termine del 38° Congresso nazionale i cui 500 delegati hanno confermato negli incarichi il presidente Danilo Poggiolini e gli altri organi dirigenti.

Il segretario nazionale Mario Boni ha spiegato che le «code contrattuali» riguardano l'assistenza malattia al medico per i primi 30 giorni. «*Per questo vertenza* — ha detto — *abbiamo denunciato il ministro della Sanità*.

Sansoni Editore

CLASSICI ITALIANI
Vittorio Alfieri
TRAGEDIE
a cura di Luca Toschi
introduzione di Sergio Romagnoli
3 volumi

EROTICI
dell'Antologia Palatina
tradotti da Luigi Siciliani
disegni originali di Adolfo Magrini
con saggi di Dario Del Corno e Enrico Ghidetti

Edilberto Formigli
TECNICHE DELL'OREFICERIA ETRUSCA E ROMANA
Originali e falsificazioni

Roberto Contini
BILIVERT
"Un protagonista del Seicento fiorentino"

Biliverti

Piero Bigongiari
TESTIMONE IN EGITTO

NUOVI SAGGI

G.B. Scuricini
M.L. Scuricini
CIBERNETICA E NOETICA
Dal controllo delle macchine al governo dei sistemi umani

Carlo Del Bravo
LE RISPOSTE DELL'ARTE

Leo Spitzer
SAGGI DI CRITICA STILISTICA
Maria di Francia - Racine - Saint Simon
con un prologo e un epilogo di Gianfranco Contini

NUOVI SAGGI-TEATRO
Fabrizio Cruciani
TEATRO NEL NOVECENTO
Registi pedagoghi e comunità teatrali nel XX secolo

Maria Di Giulio
TEATRO SPONTANEO E RIVOLUZIONE
La vicenda e i testi del Samodejatel'nyj teatr

BIBLIOTECA MUSICALE
Dietrich Kämper
LUIGI DALLAPICCOLA
traduzione di Laura Dallapiccola e Sergio Sablich

SANSONI AUTOCRITICA
Gioachino Colombo
LE ORIGINI DEL MITO
Le memorie del progettista delle prime Ferrari

BIBLIOTECA DELLO SCACCHISTA
Aleksej P. Sokolskij
LA TUA PRIMA MOSSA
a cura di Sebastiano Izzo e David Zilberstein

GIOCHI CREATIVI
Dario De Toffoli
GIOCARE A SCARABEO
Teoria e pratica del più bel gioco di parole
prefazione di Giampaolo Dossena

Martin Gardner
I MISTERI DELLA MAGIA MATEMATICA
introduzione di Ennio Peres

Sergio Valzania
STRATEGIA E TATTICA NEL RISIKO
prefazione di Emilio Ceretti

SANSONI EDITORE

SIMMEL, LE MODERNE TIRANNIE

L'anima e la moda

Preoccuparsi di essere alla moda nel vestire, negli atteggiamenti, nei gusti, è solo un segno di frivolezza o implica qualcosa di essenziale? Per lo più, tendiamo a risolvere il problema della moda lasciandole un dominio limitato sulla nostra vita: la accettiamo per quel tanto che basta a non sembrare stravaganti, e anzi ne facciamo uno strumento della nostra libertà. Se infatti lasciamo decidere alla moda il nostro modo di presentarci agli altri, evitiamo di dover dedicare una quantità di tempo e attenzione a questioni di questo genere, e siamo più liberi per i nostri compiti essenziali.

Una tale soluzione del problema della moda è suggerita da Georg Simmel, in un saggio pubblicato per la prima volta nel 1905, e ora tradotto in italiano presso Longanesi (*La moda e altri saggi di cultura filosofica*, a cura di M. Monaldi). Ma Simmel stesso ritiene che si tratti di una soluzione parziale e assai poco soddisfacente. Il nostro rapporto con la moda apre infatti problemi molto vasti, che per Simmel richiedono una vera e propria riflessione filosofica.

Il pensiero di Simmel fu sempre dominato dalla questione del rapporto tra l'esperienza interiore della vita e le forme consolidate, spesso rigide e «morte», in cui essa necessariamente si esprime. La moda è per l'appunto uno dei fenomeni in cui tale questione si fa più visibile. Che cosa significa il fatto che la nostra esistenza si esprime sempre anche conformandosi a mode? Anche quando decidiamo di opporci alla moda, infatti, cadiamo in qualche stereotipo, per esempio quello del *dimodé*. Dunque, alla moda non si sfugge.

Ma ciò significherà che la vita soggiace sempre a un travisamento e a una falsificazione, in quanto sempre deve adottare forme «date», che l'individuo non inventa ma trova già consolidate nel mondo sociale? L'idea di Simmel è che le forme esteriori consolidate — dalla lingua che parliamo, alle istituzioni, agli stili e anche alle mode — sono necessarie alla vita per darsi una struttura articolata; senza espressione in queste forme, la vita non c'è.

* *

E' questa un'idea largamente diffusa nella cultura del primo Novecento (pensiamo a *L'anima e le forme* del giovane Lukács), e riprende anche lo schema dialettico del pensiero idealistico, che trapassa anche in Marx: vivere significa muovere da una interiorità fatta di sentimenti, progetti, desideri, che però si possono articolare solo adottando forme oggettive e stabili, che l'individuo trova nel patrimonio culturale della sua società: così, per produrre un'opera d'arte, un artista adotta una lingua, uno stile, una tecnica; capire e gustare quell'opera, nuovamente, significa riportare la sua esteriorità all'interno, facendone di nuovo un fatto di vita vissuta.

Anche il lavoro è un processo di questo genere; il ritorno all'interiorità, qui, significa, per Marx per esempio, che i lavoratori devono riappropriarsi dei frutti del loro lavoro e non lasciarli godere ai capitalisti.

Questo «schema» della vita articolato in tre momenti (dall'interno all'esterno e poi di nuovo all'interno), che sembra tranquillizzante al pensiero dell'Ottocento, in Simmel diventa qualcosa di tragico. Il libro sulla moda contiene, nella sezione conclusiva, un saggio su *Conflitto e tragedia della cultura*. Non è un caso che l'idea di una tragedia della cultura emerga in relazione alla riflessione sulla moda e sulla modernità (che ha con la moda un rapporto non solo nominale). E' infatti nella modernità che la moda, e in genere tutto il mondo delle forme esteriori oggettivate e consolidate, tende ad acquistare un ritmo di sviluppo non più confrontabile alle esigenze della vita interiore.

* *

In tutte le società, secondo Simmel, c'è la moda; essa è un aspetto della differenziazione sociale (anche, ma non solo, della differenza di classe), e un momento del processo di articolazione della vita attraverso l'esteriorità. Nella società moderna, tuttavia, proprio a causa dell'industrializzazione, le mode tendono a consumarsi rapidamente, perché più rapida è la loro diffusione. Di conseguenza, aumenta anche il bisogno di nuove mode; ma poiché nessuna novità sembra più capace di durare, il bisogno della vita di darsi una espressione esterna riconoscibile e stabile viene continuamente frustrato.

Questa contraddizione della moda è solo un aspetto della generale tragedia della cultura; la quale consiste nel fatto che il mondo delle forme esteriori (per esempio, anche le scienze e le tecniche) tende ormai a svilupparsi secondo logiche proprie, non regolate dalle esigenze della vita (dell'interiorità) ma solo dall'ideale di una produzione massimizzata e ottimizzata. Le forme esteriori, i prodotti della tecnica, della scienza, della cultura in genere, non servono più, in questa situazione, a esprimere e articolare la vita interiore degli individui, ma hanno invece un effetto confusivo, si presentano come una oggettività estranea e nemica.

Quale può essere la via di uscita da questa situazione tragica, che si esprime emblematicamente, in Simmel, già che eccettua tutta la grande cultura del Novecento? Simmel non intravede alcuna soluzione. Il progetto di cambiare il rapporto tra l'«anima» e le «forme» attraverso la rivoluzione proletaria sembra essere fallito, giacché, a parte ogni altra considerazione, il problema si ripresenta anche nelle società socialiste. Parimenti poco realistica sembra la proposta di raffreddare l'abnorme proliferazione del mondo degli oggetti attuando una «crescita zero». Un'altra via potrebbe essere quella di modificare radicalmente lo schema dialettico con cui comprendiamo la vita. E' una via suggerita da pensatori profondamente sensibili alla tragedia, come Nietzsche.

E' davvero necessario ritenere che il senso della vita si realizzi solo riportando l'esteriorità all'interiorità della coscienza che se ne appropria in un atto puntuale, riassuntivo? Il significato del mondo è ormai troppo complesso per poter esser afferrato dall'anima con un solo sguardo. Nietzsche riteneva che il modello della cultura del futuro dovesse essere la scienza come sapere sempre parziale: nessuno scienziato domina «tutta» la sua scienza, eppure può lavorare utilmente al suo interno raggiungendo risultati positivi, senza angosciarsi.

Forse possiamo capire che cosa Nietzsche intendesse proprio pensando all'esperienza «leggera» che facciamo con la moda, dentro la quale desideriamo stare anche senza attribuirle il peso di una assoluta verità, ma piuttosto perché ci assicura possibilità di partecipazione e comunicazione. Coll la cultura e le forme di cui l'anima non può fare a meno per esprimersi non sono un sistema di verità che possiamo scegliere in una evidenza puntuale; sono piuttosto uno sfondo, un ambiente cui apparteniamo e cui dobbiamo rispetto, e il cui senso però non si lascia ridurre a contenuto della nostra interiorità.

Gianni Vattimo

VECCHI E NUOVI MITI NELLA CULTURA DELLA SPAGNA CHE CAMBIA

Caballeros, largo ai giovani

Nuovi imprenditori, giornalisti, funzionari, politici: in tutta la penisola iberica si ha un'impressione di capacità giovanile, di praticità, sveltezza e pulizia - Come l'Italia degli Anni 50, prima della corruzione del superfluo - Ma si affacciano anche i problemi di una scuola inadeguata e della condizione della donna - La «doble moral» maschile e femminile

MADRID — *Ad accendere il televisore, in Spagna, si ha una singolare impressione. La nostra televisione, si sa, e me l'ha detto proprio l'ex presidente Sergio Zanoli poco prima di lasciare il suo posto, è la quarta o la terza addirittura del mondo, ma la televisione spagnola è così diversa per un italiano. Nella televisione spagnola si vedono ai lavori più giovani, la prima immagine che salta agli occhi è la presenza di più giovani. Anzi, per i ruoli principali, di soli giovani. Sono bandite le facce dei miei coetanei, insomma, che vengono chiamati a esporre le loro rughe, le loro borse sotto gli occhi, i loro tremolanti bargigli (più che un ritratto d'altri, è un autoritratto che può comunque funzionare da ritratto collettivo) unicamente in parti di capi discussi, esperti contestati o, soprattutto, caratteristi, spesso comici, qualche volta tragici.*

Mi sono, a esempio, beato della interpretazione da caratterista fornita da un glorioso storico gallego, tutto una piruna da frugare per rinvenire occhi, naso e bocca, che protestava perché a New York, in un bar, aveva riconosciuto nel barista un conterraneo gallego e in tale lingua, non dialetto, per carità, gli s'era rivolto, ma ne aveva ottenuto, non scandalo, una risposta in castigliano. E ho ammirato, invece, gli svelti ed essenziali telegiornali, in cui gente giovane bella e pratica rendeva conto rapidamente ed essenzialmente dei fatti di Spagna e del mondo.

Telegiornale

Una cosa mai vista, mai udita dalle nostre parti in cui il telegiornale più che l'occasione per dar le notizie è l'occasione per occultarle sotto valanghe di parole ripetute. Ovvero, da noi, prima, si annuncia che notizie verranno, poi, notizia per notizia, si anticipa cosa confluirà con sempre, più o meno, le stesse parole del preannuncio, poi si passa, finalmente, alla notizia in sé e per sé, che risulta consistere nel preannuncio e nel reannuncio, in seguito si riassume nel posannuncio il succo delle precedenti comunicazioni, e, del tutto, la conclusione, se ne sa, o, meglio non se ne sa, come prima, o, forse, addirittura meno di prima, tanto traspare dal cumulo di parole ripetute il desiderio di non arrivare alla sostanza.

Memorabile resta per me, a esempio, il modo in cui la televisione spagnola ha trattato l'assalto del M-19 al palazzo di giustizia colombiano e le reazioni di Betancur. Primo, drammatico flash dalla Colombia, poi promessa di uno speciale televisivo a breve termine. Non una tavola rotonda a vago e dilatorio commento, un intervento d'urgenza di qualcuno in grado di dir qualcosa di utile per chiarir le idee, non per confonderle: un giovane esperto di problemi colombiani con il suo barbone, il responsabile della televisione per gli affari esteri, un giornalista colombiano, un uomo politico colombiano in esilio.

Discorsi chiari, con la regia della conduttrice del telegiornali serali, bellissima donna dai fantastici occhi.

Un'impressione di efficienza, un'immagine di giovanile capacità di risolvere i problemi della propria età e magari quelli di età differenti.

E' l'immagine che la pubblicità televisiva spagnola persegue con accanimento. La pubblicità pare, ai quali prodotto si applichi, molto ispirata dalla pubblicità della Coca-Cola dei nostri Anni Cinquanta (e che, per dir la verità, la Coca-Cola non traduce troppo neppure oggi). Prodotti sani per gente sana, sana soprattutto perché giovane, pulita, volenterosa. L'immagine della pubblicità non è poi truffaldina, perché, fuori dalla pubblicità, nelle varie professioni i giovani sono, come s'è detto, più che presenti.

Non solo la televisione è fatta da giovani, ma giovani sono i giornalisti e i fotografi dei più bei quotidiani, giovani sono i nuovi imprenditori, giovani anche i funzionari, municipali e governativi, giovani sono i politici. C'è chi dice che il maggior sostenitore della permanenza di Manuel Fraga alla guida dell'opposizione sia il terzo del governo, il socialista Felipe Gonzalez, perché, tutte le volte che li si vede insieme, ed è una specie di puntuale tormentone televisivo, il confronto risulta impari. Manuel Fraga ha troppo l'aspetto del commendatore, del burocrate, del superato (il nome di Gonzalez, Alfonso Guerra, lo ha definito: «Politico antiquato, reazionario, retrogrado, cavernicolo»). E c'è chi dice che la Spagna non avrebbe un re, se il re non fosse bello, in grado di non sfigurare affatto a chiusura dei programmi serali televisivi, con la bandiera spagnola che gli palpita dietro, e poi resta a palpitar da sola.

La Spagna attuale fa tanto l'Italia Anni Cinquanta, e non si tratta di una valutazione di arretratezza, ma, anzi, di una constatazione di integrità e speranza. Con tutti gli auguri di evitare gli Anni Sessanta italiani, l'illusione del benessere garantito, la pretesa di campare al di sopra delle proprie possibilità, la corruzione del superfluo.

Certo, l'avvenire dipenderà anche e soprattutto dalla scuola. Essendo la Spagna (per un suo non miracoloso, ma conquistato giorno per giorno processo di maturazione) una nazione di giovani, ha nella scuola il problema più centrale, più necessario, più fondamentale. I giovani che verranno dopo quei giovani che sono al potere come saranno? Un interrogativo tira l'altro, si sa, ed ecco subito un secondo di stretta conseguenza. Quando si dice giovani, si intende parlare di ragazzi e di ragazze, ma il comportamento è uguale? E' ovvio il tono interrogativo: danno più affidamento i ragazzi o le ragazze?

Il professor Santiago Molina, cattedratico in scienze dell'educazione a Saragozza, «especialista en el fracaso escolar» (ovvero «specialista in insuccesso scolastico», altri, è naturale, ma non suo, dato che ci campa da quattordici anni e ne ha ricavato vari volumi), assicura solennemente che la scuola come istituzione ha una grande responsabilità nell'insuccesso scolastico degli alunni.

Una su tre

La parte più negativa, più lamentevole e più triste dell'insuccesso scolastico consiste nell'effetto psicologico, l'interiorizzazione che del proprio insuccesso scolastico fa lo stesso alunno. «Si le dicen que es tonto, acabará creyendose tonto». Insomma, lo scolaro ultimo di insuccesso finirà male, credendosi quel che gli dicono che è: un tonto, parola uguale in italiano come in spagnolo. Però il professor Santiago Molina fa la sua importante distinzione nella valutazione di una serie di insuccessi scolastici: i maschi falliscono di più delle femmine. «De cada tres escolares que fracasan, dos son niños y uno es niña». Ogni tre scolari che falliscono, due sono maschi.

Le ragazze maturano più in fretta, spiega il professor Molina, è noto a tutti che il ritmo femminile ha un ritmo di crescita e di sviluppo più rapido di quello maschile. Le ragazze rispondono meglio a quel che si aspettano i professori dall'alunno ideale.

E' un riconoscimento di meriti o una condanna, visto e considerato che il professor Santiago Molina ribadisce che si dovrebbe cambiare la scuola, «cambiar la escuela»? Prendiamolo pure come un riconoscimento, e come una valida cambiale per l'avvenire. Al presente, però, quando a Barcellona nel corso della settimana femminista è stata annunciata la pratica di due aborti illegali contro la insufficiente legislazione sull'aborto, le reazioni di buona parte della stampa non sono state molto favorevoli.

Il «numerito»

La direttrice dell'Instituto de la Mujer, Carlota Bustelo, ha firmato un comunicato proclamante che la recente legge non rappresenta un reale progresso così veloce come sarebbe auspicabile, e questo sia per l'atteggiamento retrogrado di molti medici sia per la scarsa agilità dell'amministrazione e che, quindi, l'iniziativa di Barcellona andava vista come una manifestazione di protesta delle donne spagnole che vogliono essere equiparate alle altre europee. Ma non è mancato chi ha giudicato il fatto di Barcellona con un certo disprezzo come un «numerito».

Intanto, più d'uno infierisce sulle donne emancipate.

Oreste del Buono

Frate investigatore nel convento della rosa

Eberbach. Nel vecchio monastero di Eberbach, presso Francoforte, Sean Connery parla con il regista francese Jean Jacques Annaud. Connery è frate Guglielmo di Baskerville ne «Il nome della rosa», il film tratto dal romanzo di Umberto Eco. La parte doveva essere affidata a Michael Caine dalla prima società, la francese Films Ariane, che aveva trattato i diritti per il film; ma la società tedesca che li ha rilevati, la Neue Constantin, ha scritturato invece Connery. Ora Caine chiede cinque milioni di dollari per i danni professionali subiti

UN RICCO MERCATO ANTIQUARIO D'AUTUNNO A TORINO

Pittori di soldati e gentiluomini

TORINO — Due antiquari torinesi, Gilberto Zabert e Giorgio Caretto, hanno scelto come ogni anno il tardo autunno per esporre quanto ritengono possa maggiormente interessare i visitatori che, al di là d'ogni ragione di mercato, sono naturalmente attratti dalla qualità delle opere e dalla suggestiva rete di riferimenti culturali in cui ognuna si colloca.

Più varia, al solito, la mostra di Zabert che spazia oggi dal '400 italiano ad un *Ritratto di Signora* firmato e datato nel 1573 dall'inglese J. Barret che, arte a parte, è un bel documento della moda dell'epoca, mentre fra l'altro ricupera di Jacob Ferdinand Voet (presente a Torino tra il 1632 e l'34) una coppia di ritratti «sciolti e fascinosi» di Ottavio Solaro di Govone, cavaliere dell'Ordine Mauriziano, e della consorte, la contessa Anna Silvia. Tra gli inediti non mancano due *pendants*, un *Baccanale* e un *Gioco di putti*, di sicura mano di Gregorio Lazzarini: e non soltanto per le ragioni stilistiche già avanzate da Rodolfo Pallucchini, ma perché si sono trovati documentati in due stampe settecentesche di Giuseppe Wagner.

Le opere, il vero, parlano spesso da sé, ma gli studiosi aiutano anche a comprenderle. «*La Crocefissione* di Ognissanti — aveva avvertito, per esempio, il Pallucchini ricordando la pala dipinta dai Muttoni, detto Pietro della Vecchia, per la chiesa veneziana di Ognissanti — è un vasto repertorio di motivi e di invenzioni di ogni genere che il Vecchia realizza in dipinti isolati, e uno o più *figure*». Ed ecco puntualmente la tavola «da cavalletto» con i *Soldati che giocano ai dadi la Tunica di Cristo* ch'erano nel primo piano basso della grande tela (oggi alla Fondazione Cini, nell'isola di San Giorgio) rielaborato qui in un'autonoma scena di genere e non più di accento profano nella variante del giovane che sull'estrema destra fa sfoggio d'un bel cappello piumato. Nella scheda, ben curata al pari di ogni altra, Alberto Cottino nota ancora come in questi «piccoli formati» il gusto per un più vivo gioco di luci e ombre rifletta il luminismo caravaggesco che, al loro ritorno da Roma, Carlo Saraceni e Jean Leclerc avevano portato a Venezia.

Tuttora incerta è invece la paternità di *Marte e Rea Silvia*, d'un manierista emiliano della metà del XVI secolo, con un plastico nudo del dio dall'elmo istoriato che sembra riflettere il tono «eroico» di Pellegrino Tibaldi, mentre la figura femminile fatta fasciata di veli ha finezze cromatiche che fanno pensare a Lelio Orsi e allo Zanguidi ma senza escludere che abbia ragione O. M. Pilo ad aver avanzato l'ipotesi d'una «maternità» della bolognese Lavinia Fontana.

Manierista emiliano del XVI secolo. «Marte e Rea Silvia» (partic.)

Nel caso del *Ritratto di giovane* si è giunti all'autore — Mirabello Cavaleri (c. 1550/60-Firenze 1572), uno dei più significativi pittori operosi nello Studiolo di Francesco I, a Firenze — attraverso il convincente raffronto con alcuni ritratti di analoga mano, dove si ritrova «il medesimo procedere nella costruzione delle teste, la medesima luce che scivola sulle superfici infiltrandosi nelle pieghe del colletto, l'identica austerità ed essenzialità tipica della Controriforma che spinge l'artista a tralasciare ogni particolare decorativo».

Da Caretto il campo si restringe alla civiltà pittorica fiammingo-olandese, con i suoi tipici d'un estatico realismo analitico, i ritratti caratteriali e le domestiche «scene di genere», le nature morte e le battaglie.

E' proprio una di queste ultime a costituire il pezzo forte dell'attuale rassegna: *Le armate di Luigi XIV all'assedio di Namur*: una delle tele che avevano reso famoso l'Huchtenburgh (Harlem 1634-Amsterdam 1733) prima che, al servizio del principe Eugenio di Savoia-Soissons, gli dipingesse la serie delle sue battaglie più tardi acquisita dalla Galleria Sabauda.

Particolarmente documentati appaiono due paesaggi del contado romano dipinti dall'olandese Jan Both. Compaiono infatti nelle note di conto del cardinale Antonio Barberini che in data 29 aprile 1644 registrano l'uscita di 60 scudi «pagati a Gio. Botti pittore». Erano appunto il «*Paese con un mulattiere che parla con un pastore*» e quello «*con un somarano con alcuni boui*», entrambi «*di mano di Botto, con cornice intagliata tutti dorata*». Nel 1671 erano ancora in inventario come opere di «Monsù Botti», per passare più tardi, sempre a Roma, nella collezione Piano-Almagià. Ma anche oggi testimoniano il ruolo del Both nel paesaggismo olandese di gusto italianizzante che ha senso naturalistico s'era reso autonomo rispetto alla visione idealizzata di Claudio il Lorenese più spostato verso il classicismo dei Bolognesi.

Angelo Dragone

IN INGHILTERRA, A 63 ANNI

Morto il poeta Larkin, noto per i suoi versi e la ritrosia

LONDRA — Uno dei più noti poeti inglesi, Philip Larkin, è morto a Hull, nello Yorkshire, dopo un'operazione alla gola. Era nato a Coventry 63 anni fa. Nel 1945 aveva pubblicato la prima raccolta di versi, *The North Ship*, e nel '47 i suoi due unici romanzi, *Jill* e *Ragazze in inverno*.

Altre opere poetiche sono *The less deceived* (1955), *Non-sense di Pentecoste* (1964), *High Windows* (1974). Attualmente era bibliotecario all'Università di Hull. Quando la carica di «poeta laureato» divenne vacante nel maggio 1984 e fu avanzata la sua candidatura, poi caduta perché non aveva pubblicato poesie da 10 anni, disse: «*Non sono io che ho abbandonato la poesia, è lei che ha lasciato me*».

La sua ritrosia e il suo pessimismo erano proverbiali. «*La privazione è per me quello che i narcisi erano per Wordsworth*», ebbe a dire. Salvo che in un'occasione, quando si recò ad Amburgo per ritirare un premio, non uscì mai dall'Inghilterra: «*Non mi dispiacerebbe visitare la Cina, se potessi rientrare la sera*».

ITALO CALVINO
I NOSTRI ANTENATI
IL VISCONTE DIMEZZATO
IL BARONE RAMPANTE
IL CAVALIERE INESISTENTE

GARZANTI

MARIETTI
Franco Fortini
L'ospite ingrato
Primo e Secondo
«Saggistica», Pagine 238, lire 19.000
Con la solita intelligenza ed acutezza si presentano antiche e nuove pagine di Fortini. Il libro è una miniera di spunti per la riflessione sul nostro tempo. Franco Fortini ancora una volta invita alla responsabilità del pensare.
Distribuzione P.D.E., DIF. ED. (Roma), Magnanelli, ITD

STORIA ILLUSTRATA
direttore Giordano Bruno Guerri
Il numero di dicembre è in edicola con la storia di un'apocalisse.

OSSERVATORIO

Kohl ritorna a piacere (complice l'economia)

Helmut Kohl può tornare a sorridere: l'ascesa socialdemocratica ha perso smalto, il governo guadagna nuovi consensi

Il pendolo degli umori torna ad oscillare: ma, questa volta, in senso opposto. Dall'opposizione socialdemocratica verso il governo liberaldemocristiano. Il nuovo ottimismo tedesco, germogliato durante l'estate e sbocciato con l'autunno, giova al cancelliere Kohl, smorza i dubbi sulle sue doti e sulla sua strategia, gli appiana la strada che condurrà, tra quindici mesi o meno, alle nuove elezioni federali. C'è un boom pacato, cauto ma solido, ed è sulla sua cresta che Kohl potrebbe restare al potere.

Ancora pochi mesi fa, i socialdemocratici parevano emergere, finalmente, dal loro collasso post-elettorale. Rianimati da alcune elezioni regionali, avevano cominciato una lunga e faticosa marcia verso posizioni meno eccentriche, più ragionevoli, più flessibili. La designazione di Johannes Rau a «candidato cancelliere», sebbene non ancora sancita dal congresso del partito, confermava una crescente consapevolezza dello stato d'animo nazionale. Questa evoluzione continua e potrebbe essere assai feconda: ma, d'improvviso, non sembra più incuriosire né cecitare la maggioranza. La scena è mutata.

E' mutata perché l'economia si è rimessa a trottare; perché tutti gli oracoli prevedono un brillante '86 e un sereno '87; perché il reddito di ogni cittadino tedesco ricomincia a lievitare; perché l'inflazione, già irrisoria, (2 per cento) scenderà, entro il prossimo anno, al solo 1,50. Ieri il governo ha annunciato che i prezzi al consumo sono aumentati in novembre dello 0,2% rispetto ad ottobre, e il suo portavoce ha commentato: «*E' un altro successo della nostra strategia di stabilizzazione economica*».

Gioca altresì a favore di Kohl l'eccessivo catastrofismo della Spd, la sua «politica dell'Angst». I socialdemocratici avevano avvertito che Pershing e Cruise avrebbero messo a repentaglio la pace; che i democristiani avrebbero lacerato l'Ostpolitik; che la strategia economica del governo avrebbe depresso l'economia, moltiplicando il numero dei disoccupati. E' avvenuto l'opposto. I sovietici sono tornati al tavolo dei negoziati, Gorbaciov andrà a Washington. I rapporti intertedeschi godono ottima salute e il *leader* di Berlino Est, Honecker, verrà forse a Bonn. Per la prima volta, crescono i posti di lavoro.

E gli scandali? Non li si è dimenticati, ma i tedeschi sembrano attribuirvi adesso minor peso dei falsi allarmi socialisti. Nell'abbraccio delle bahamiche brezze economiche, i pensieri si volgono al futuro piuttosto che al passato: e il futuro, oggi, in Germania, già offre una tranquillità bramata da molti anni. Non è tutto merito di Kohl, dei democristiani e dei liberali, dei quali, però, non bisogna sottovalutare l'opera. Sia in economia, sia nei rapporti con l'Est e con l'Ovest, hanno scelto una strada e l'hanno seguita, con costanza e tenacia.

I pronostici sono sempre rischiosi, ma in questo fieto dicembre '85 non si scorgono all'orizzonte nubi capaci di minacciare la baldanzosa navigazione governativa. Tutt'altro. Con l'86, cominceranno a diminuire, sia pure di poco, le imposte sul reddito. La battaglia elettorale di Rau sarà ardua e incerta. Dovrà sfidare non un cancelliere, ma un boom.

Mario Ciriello

Un portavoce del Cairo: «Si torna alla normalità», una mediazione dell'Urss avrebbe avuto successo

S'allenta la tensione Libia-Egitto Mubarak ritira truppe dal confine

L'ambasciatore russo a Tripoli avrebbe fatto pressioni su Gheddafi, tranquillizzato da un carico d'armi proveniente dall'Urss - Rimesso in discussione con il raiss un mega-trattato commerciale?

DAL NOSTRO INVIATO

IL CAIRO — La tensione si allenta. Fonti militari del Cairo affermano che l'Egitto ha cominciato a ritirare qualche contingente di truppa dal confine con la Jamahiria libica». L'alto comando ha inoltre proceduto alla rotazione dei turni degli ufficiali ogni quarantotto ore. Insomma va attenuandosi lo stato di massima allerta, viene concessa qualche breve licenza. Richiesto di chiarire in soldoni il significato dell'annunciato ritiro, un portavoce militare ha detto: «Ciò dovrebbe significare che le cose stanno tornando lentamente alla normalità».

Di rincalzo, alla presidenza del Consiglio si protesta che «mai l'Egitto ha manifestato intenzioni bellicose». E si ricorda quanto ebbe a dire Mubarak nella sua conferenza stampa subito dopo l'infausto blitz di La Valletta. Alla domanda: pensate di agire militarmente contro la Libia?, il Presidente replicò: «La guerra non è una barzelletta. Non è una decisione da prendersi su due piedi. Agiremo nell'interesse supremo del Paese nei modi opportuni che saranno vagliati in tempo necessario a svolgere attente indagini».

Forse l'Egitto non ha trovato la controprova della Libyan-connection? Non è questo il problema: indizi ce ne sono fin troppi, per non parlar di prove sia pure da verificare per scrupolo diremo diplomatico. Secondo questi osservatori due elementi hanno spinto l'Egitto ad allentare la tensione alla frontiera.

Essi sarebbero: 1) Il timore dell'Egitto, soprattutto dopo la notizia pubblicata dalla «Washington Post» che due ufficiali americani di stanza al Cairo hanno «accompagnato» (in divisa) le teste di cuoio a Malta; il timore, appunto, di alienarsi il mondo arabo con un raid contro la Libia che i megafoni della ambigua «solidarietà araba» avrebbero gabellato alla stregua di una operazione eseguita su mandato della Cia.

2) La mediazione dell'Urss. Tra venerdì e sabato gli ambasciatori sovietici a Tripoli e al Cairo si sono dati un gran daffare. L'ambasciatore russo a Tripoli può aver tirato la giacca a Gheddafi, del resto tranquillizzato dallo sbarco di armi sofisticate giunte in Urss tra cui, pare, anche recentissimi Exocet-3 con gittata di 320 km. Ma cosa può aver detto il rappresentante di Mosca agli egiziani?, ci chiedevamo nella corrispondenza pubblicata domenica. Non è ancora dato saperlo, ma oggi, tal quale ieri, sarà bene riflettere come da tempo sia allo studio fra teheriani e sovietici una sorta di «trattato tecnico-commerciale»: un colossale affare di almeno un miliardo di dollari.

In quanto, poi, alla notizia diffusa da un giornale del Kuwait secondo cui l'ambasciatore russo al Cairo avrebbe portato, nei giorni scorsi, da Mosca un messaggio di Gorbaciov a Mubarak, l'addetto stampa dell'ambasciata sovietica, signor Kruglov, ci ha detto: «Nell'ultimo mese non mi risulta che l'ambasciatore sia andato a Mosca».

Ma codeste son sottigliezze. Rimane il fatto che la prudenza manifestata sin dal primo momento da Mubarak ha avuto il pieno appoggio di Washington. Uno scenario brutale in Medio Oriente guasterebbe, infatti, il disegno che sembra aver preso il via dopo Ginevra.

La tensione si allenta ma questa rimane pur sempre un'area del mondo «ad alto rischio». I gravi problemi interni che assillano un po' tutti i Paesi arabi (anche quelli ricchi) e soprattutto il nodo della irrisolta questione palestinese fanno di questa regione antica un vulcano sotto pressione.

Igor Man

Accuse di Mosca agli Stati Uniti «Fu un pretesto il dirottamento»

MOSCA — Gli Stati Uniti — a quanto afferma oggi l'agenzia sovietica «Tass» — hanno deciso di ricorrere ad una «*aperta esibizione di forza militare*» nel Mediterraneo, di fronte alle coste libiche, dopo aver preso a pretesto il dirottamento dell'aereo egiziano per «*montare una campagna anti-libica*», e hanno «*sostanzialmente aumentato le proprie forze navali stazionate nel Mediterraneo*».

La «Tass» lancia queste accuse in un lungo commento dedicato alla esercitazione militare su larga scala avviata da Israele nella parte meridionale del Paese, che è coincisa con l'invio nella zona di «*portaerei, navi da combattimento e da trasporto della Marina Usa*». «*Questa sincronizzazione tra i preparativi militaristi di Washington e di Tel Aviv* — afferma la «Tass» — *non può non mettere in guardia*».

Ricordando il recente «*atto piratesco*» dell'aviazione israeliana, che bombardò il quartier generale dell'Olp alla periferia di Tunisi, gli osservatori — commenta la «Tass» — «*non escludono la possibilità di un'azione simile da parte di Tel Aviv in coordinamento con Washington contro la Libia*».

In sostanza — conclude la «Tass» — a parte gli «*aggiustamenti minori*», la linea del «*ricatto militare-politico e delle minacce dirette agli arabi rimane la stessa*».

A proposito del dirottamento dell'aereo egiziano, intanto, si registra una dichiarazione di Ilias Rousseas, il marittimo greco di 50 anni sospettato di essere complice dei terroristi. Rousseas ha detto ieri di non avere avuto nulla a che fare con i sequestratori. «*Sono stato un semplice passeggero e nient'altro*», ha detto l'uomo, che è tornato in Grecia per un periodo di convalescenza. Rousseas ha aggiunto di essere stato interrogato dalla polizia maltese, che però non gli ha contestato alcuna accusa del genere.

Insieme con due altri ufficiali accompagnò i parà egiziani

Confermato: generale Usa a Malta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La conferma è ufficiale: il generale Robert Wiegand, un colonnello e un maggiore di cui si tace il nome, tutti e tre membri della missione militare americana al Cairo, hanno accompagnato i paras egiziani a Malta per l'assalto al Boeing dirottato. Ma la loro presenza, richiesta esplicitamente da Mubarak, ha avuto solo lo scopo di consentire un collegamento diretto con Washington durante l'operazione: «*I loro ordini erano di non prendere parte a nessuna iniziativa*». Questa, nella sostanza, la dichiarazione del dipartimento di Stato, la prima dal 24 novembre, sul coinvolgimento degli Stati Uniti nella tragedia.

La dichiarazione vuole minimizzare. Pone sì fine alle congetture su una partecipazione statunitense alla disperata impresa (c'è stata, anche se la forma è discussa). Ma da un lato contrasta con la versione degli eventi fornita dalle autorità di Malta, e dall'altro non risponde a una serie di gravi interrogativi destati dai movimenti della Sesta Flotta e della Delta Force. Come per il dirottamento della Achille Lauro, l'Italia è di nuovo in prima linea: Sigonella infatti fece brevemente da base sia del caccia della portaerei Coral Sea che del contingente della Delta Force nel momento culminante della crisi. Un funzionario del Pentagono ci ha detto che nessuno degli spostamenti delle forze Usa «*comportò problemi*» col governo italiano, a differenza di quanto accadde con la Achille Lauro. Ma non si sa se gli Stati Uniti avvertirono sempre in anticipo Roma, ottenendone l'autorizzazione per tutte le loro azioni.

Il «New York Times» ha così ricostruito i fatti. Il 23 sera Mubarak chiede l'aiuto americano, temendo che il dirottamento faccia parte di un più vasto piano di aggressione della Libia contro l'Egitto. In particolare, Mubarak vuole che gli Stati Uniti invitino la Delta Force a Malta, per attaccare il Boeing insieme coi paras egiziani. Il consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca gli risponde di sì, ma gli fa presente che alla Delta Force, che è di stanza a Fort Bragg nella Carolina del Nord, occorrono 24 ore per raggiungere l'isola. Mubarak chiede allora che alcuni alti ufficiali Usa accompagnino i suoi uomini. Viene scelto il comandante della missione militare americana al Cairo, il generale Wiegand, che prende con sé i suoi due più fidati collaboratori. Nel frattempo, il consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca mobilita la Coral Sea che si trova nel Mediterraneo.

Alcuni caccia della Coral Sea atterrano a Sigonella per poter intercettare più facilmente eventuali apparecchi nemici su Malta, mentre da Fort Bragg il contingente della Delta Force parte per la base della Natogin Sicilia. La Coral Sea si porta al largo di La Valletta, dove nel frattempo sono giunti i paras egiziani col tre militari statunitensi, e un EC2, un minirador volante, con speciali attrezzature di sorveglianza elettronica, incomincia a controllare l'aeroporto. L'EC2 è quello che ha consentito l'intercettazione del Boeing di Abbas a conclusione della vicenda della Achille Lauro. I caccia di Sigonella sono quelli che lo hanno intercettato e costretto ad atterrare. Quando la Delta Force arriva alla base della Nato in Sicilia, le autorità maltesi le rifiutano però il permesso di ripartire per La Valletta, neppure con un elicottero dell'esercito italiano. Le dicono di sì solo quando essa trova un aereo privato.

Che cosa sia successo a quel punto nessuno è riuscito a ricostruirlo. Stanchi di aspettare — sono sul posto da 15 ore — i paras egiziani lanciano l'assalto al Boeing mentre la Delta Force sta per alzarsi in volo da Sigonella o lo ha fatto da pochi minuti. Il generale Wiegand ha rifiutato di recarsi alla torre di controllo dell'aeroporto: è rimasto chiuso tutto il tempo coi suoi due collaboratori e i paras nell'edificio donde è scattato l'attacco. Le autorità maltesi hanno protestato perché nessuno le ha preavvertite della loro presenza, ed esse non la hanno autorizzata, sebbene Washington sostenga il contrario.

Ennio Caretto

Costituito a Durban, vi aderiscono 400 mila lavoratori sudafricani

Il nuovo supersindacato nero chiede le dimissioni di Botha

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Una nuova era nella storia del sindacalismo sudafricano si è aperta lo scorso weekend a Durban con la costituzione della più importante federazione dei lavoratori del Paese, la *Cosatu* (*Congress of South African Trade Unions*), una «supercentrale» che raggruppa 35 sindacati, tra i quali quello, potentissimo, dei minatori neri, il *Num* (*National Union of Mineworkers*) e la *Fosatu* (*Federation of South African Trade Unions*), e conta 450 mila membri, in maggioranza neri. La *Cosatu*, quindi, costituisce una forza che rischia di avere un peso notevole nel futuro delle relazioni industriali e politiche del Sud Africa. Questo weekend segna una data storica, e la conclusione di oltre quattro anni di difficili negoziati, benché non tutti i dissensi siano stati ancora appianati.

Sessantotto anni dopo la creazione del primo sindacato nero, e sei anni dopo il riconoscimento, da parte del potere, della sua legalità, il movimento operaio negro ha così fatto un passo decisivo. Il luogo — Durban — scelto per la costituzione della «supercentrale» è quasi una strizzata d'occhio alla storia: in quella città, nel '72, durante uno sciopero generale spontaneo cui parteciparono circa centomila lavoratori si gettarono le basi del sindacalismo nero. Quel sindacalismo che 12 anni dopo torna a Durban per la sua «consacrazione» sotto la bandiera: «*Una sola federazione, un solo Paese*».

Venti sindacati riuniti in due altre federazioni, la *Cusa* (*Council of South African Unions*) e l'*Azactu* (*Azanian Congress of Trade Unions*) non sono entrati nel nuovo raggruppamento. E' probabile, anzi, che insieme formeranno un'altra «superfederazione» rivale della *Cosatu*. La spaccatura è sul principio della *leadership* nera e della «non razzialità»: la *Cosatu* ritiene che non vi dovrebbero essere distinzioni razziali, la *Cusa* e l'*Azactu* affermano che un sindacato nero debba essere diretto da «*un rappresentante della classe più oppressa*». Ma il rappresentante dell'*Azactu* ha voluto precisare, distinguendo fra antirazzista e antirazziale: «*Noi non riconosciamo le razze, c'è una razza sola: quella umana*».

Il dibattito non è nuovo. Risale agli Anni Sessanta, e ha determinato le due correnti esistenti nelle organizzazioni nere, quella dell'*Anc* (*African National Congress*) e quella del *Pac* (*Panafrican Congress*). Una divergenza che rimane a livello politico e che naturalmente si ripercuote sul movimento operaio.

Ma in futuro la *Cosatu* sarà la federazione sindacale e l'organizzazione nera più potente che sia mai esistita in Sud Africa, un interlocutore con il quale il governo dovrà fare i conti. Sinora, il governo e gli industriali avevano sfruttato divisioni e rivalità interne alle organizzazioni dei lavoratori. In Sud Africa esistono oltre 200 sindacati raggruppati per settori, regioni e industrie.

Il presidente della *Cosatu*, Elijah Barayi, ex militante dell'*Anc*, ha annunciato, tra gli applausi di oltre 10 mila persone, che se entro sei mesi i *pass* — documenti d'identità che regolano la «libera» circolazione dei neri — non saranno aboliti, verranno «*bruciati*». Si è inoltre detto favorevole al disinvestimento straniero e alla nazionalizzazione delle miniere, e ha chiesto la sostituzione di Pieter Botha con Nelson Mandela.

Michel Bole-Richard

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Seul: dopo i pugni sit-in nell'aula

Seul. Situazione sempre difficile nella Corea del Sud. Un gruppo di studenti è stato arrestato in dei scontri da seicento poliziotti in assetto di guerra dopo aver occupato gli uffici d'un centro culturale americano. Nella foto i parlamentari dell'opposizione siedono polemicamente sui banchi dell'Assemblea Nazionale «sfidando» i deputati della maggioranza; nei giorni scorsi nell'aula erano volati i pugni

Sarebbe in rotta con Reagan

McFarlane lascia la Casa Bianca?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Robert McFarlane si dimette? Secondo *Washington Post* e *Newsweek* sì, ai primi di gennaio. Il direttore del Consiglio di Sicurezza della Casa Bianca, uno dei due artefici della politica estera Usa (l'altro è il segretario di Stato Shultz), nonché gestore dell'antiterrorismo, se ne sarebbe anzi già andato se non ci fosse stato di mezzo il vertice tra Reagan e Gorbaciov. Il motivo, spiegano il quotidiano e il settimanale, sono i suoi contrasti con il capo di gabinetto Donald Regan, che sarebbe dispotico e che interferirebbe nel suo lavoro.

La notizia è scoppiata come una bomba, e il portavoce di McFarlane l'ha smentita. «*Non ha deciso di dimettersi e non ha parlato di nessuna questione del genere col Presidente*», ha detto il portavoce. «*Per quanto ne sappiamo non ce da nessuna parte*». Ma il *Washington Post* e *Newsweek* sottolineano che «*il disagio di McFarlane è noto da tempo... Perché egli si trova totalmente alla mercé di Regan*». L'ex ministro del Tesoro, che ha assunto le funzioni di capo di gabinetto all'inizio del secondo mandato del Presidente, si sarebbe arrogato in pratica le funzioni di primo ministro.

Il quotidiano e il settimanale hanno fatto anche i nomi dei possibili successori di McFarlane. Uno è quello dell'ex sottosegretario di Stato Eagleburger, l'altro è quello dell'ambasciatore americano alla Nato Abshire. Come McFarlane, Eagleburger viene dalla «scuderia» di Kissinger e del suo aiutante Haig: i quattro uomini lavorarono insieme lungamente, e Eagleburger dirige oggi la società «Kissinger Associates». Abshire è uno dei più brillanti diplomatici Usa.

Un anno fa la tragedia all'Union Carbide

In corteo a Bhopal per avere giustizia

NEW DELHI — Una marcia pacifica ha ricordato a Bhopal il disastro ecologico, il peggiore dell'era industriale, causato un anno fa da una fuga di gas tossico da un impianto della «Union Carbide». Una catastrofe che costò la perdita di 2500 vite umane e ne ferì altre trecentomila.

Nel primo anniversario della tragedia seimila persone sono sfilate ieri sera tra le povere borgate, puntando sullo stabilimento della multinazionale americana. Qui si erano attestati un migliaio di agenti che hanno impedito ai manifestanti di avvicinarsi all'impianto chimico. La polizia di Bhopal, per evitare che «*provocatori*» potessero turbare lo svolgimento pacifico della manifestazione, nella mattinata aveva arrestato 130 persone.

Davanti alla «Union Carbide» i manifestanti hanno dato alle fiamme 2500 effigi del presidente della «*Union Carbide*», Warren Anderson. Ci sono stati momenti di grave tensione: il portavoce della polizia, Alok Tandon, ha detto che le autorità della città, capitale dello Stato del Madhya Pradesh, avevano chiesto un rinforzo di un migliaio di uomini per la polizia locale. «*L'impianto è il principale obiettivo della protesta*, ha proseguito il portavoce, *lì si trovano ancora documenti importanti ed alcuni prodotti chimici*».

In un raduno nel centro della città, il governatore del Madhya Pradesh ha detto, davanti a migliaia di persone, che la «*Union Carbide sarà considerata responsabile dei suoi peccati davanti al tribunale del mondo*». Secondo il primo ministro del governo regionale, Motilal Vora, «*né la società, né i suoi rappresentanti hanno mostrato interesse per il benessere dei superstiti*».

Anche le due camere del Parlamento indiano hanno ieri ricordato il gravissimo incidente.

Cristianamente è mancato

Tullio Piancone

Ne danno il triste annuncio la moglie Leonardina, i figli Franco, Maria Pia con il marito Piero, le nipotine Claudia ed Alessandra; fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. Per orario dei funerali, telefonare al 26.69.06. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1985.

Rina Sforza, mamma e papà partecipano al dolore della famiglia Pignocco Boccalatte.

Le famiglie De Marco, con commosso e trepidante pensiero, partecipano al dolore di Lorenza e famiglia per la grave perdita di TULLIO.

Partecipano al dolore della famiglia Maria, Edmondo, Claudio.

Partecipano al dolore di Piero e Maria Pia
Alfonso e Rosanna
Carlo e Laura
Dario e Fede
Franco e Letizia Boccalatte
Giuseppe e Marinella
Nello e Giusi
Mario e Giulietta
Ornella e signora
Ernesto e Mariolina
Ubaldo e Flora
Walter e Liliana.

I Ciral (Commissionaria Ricambi Automobilistici Italiani) partecipa al dolore della signora Maria Pia per la scomparsa del PADRE.

La Coop (Cooperativa Distribuzioni Esercenti) partecipa al lutto della signora Maria Pia e famiglia.

Cristianamente è mancato

Michele Ceva

anni 82

Ne danno il triste annuncio i parenti, amici, vicini, Marisa e Franco Bertolino, nipoti tutti. Funerali mercoledì 4 dicembre ore 9.30 con partenza dal Soggiorno Alberi.
— Moncalieri Alberi, 2 dicembre 1985.

E' mancata

Amalia Solero ved. Guidi

Ne piangono la scomparsa Carlo Galli e Cesarina Fasolis, i nipoti Pupa e Gino, Mimma e Ugo, Emanuela, Alessandro e Sergio, Giancarlo, Andrea, Serena, Massimo; parenti, amici e la fedele Graziella.
— Torino, 2 dicembre 1985.

1985, l'amica di sempre, piange la cara AMALIA.

Giorgio Solero e famiglia commossi partecipano.

E' serenamente mancato

Michele Ornato

Cavaliere di Vittorio Veneto
e della Repubblica
di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio Cesare, la nuora Anna Maria, il nipote Michele e la consuocera Elsa Manfredonia, il fratello, le sorelle, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti, con l'affezionata Maria De Zoli. Funerali martedì 3 dicembre ore 14 dalla Casa di cura La Quiete, per Villafranca Piemonte (To).
— Torino, 1 dicembre 1985.

La Fila-Ufi Pneumatici si associa al lutto della famiglia

Direzione e Personale della Casa di Riposo per Anziani di Torino e della Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

cav. Michele Ornato

partecipante della Gestioni Esattoriali
— Torino, 3 dicembre 1985.

Ci ha lasciati

Romano Scipioni (Walter)

Lo annunciano la moglie, la figlia e il genero, la mamma, la sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 con la messa alla parrocchia Madonna degli Angeli e partenza per Chivasso.
— Torino, 2 dicembre 1985.

I consuoceri Anna e Mario Conti sono vicini ad Angela e Giusy.

Cristianamente è mancato

Pietro Zubiena

Stefania Lenzia

Ne danno il triste annuncio la moglie Ernestina, la figlia Marilena con Enrico, Marco ed Enrica, Anna con Rino e Andrea, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia La Pentecoste, via Fitzgerald 227/11. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 1 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata

Luigia Pirazzini ved. Papa

Addolorati ne annunciano la triste dipartita la figlia Ottavina, il genero Piero, i nipoti Michele, Alessandra, Alberto, la consuocera Rosa Penna e parenti tutti. Funerali mercoledì 4-12 ore 10,15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 2 dicembre 1985.

Con il più sincero rimpianto

dott. Antonio Viglietta

anni 87

ufficiale - cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Felia Prazzoli, le figlie Aldo con il marito Edgar Fiegle, Carla con il marito Mario Martinetto, Anna Maria vedova Corsi; le nipoti Patrizia con il marito, Antonella. Un ringraziamento commosso all'amico dott. Carmelo Mangiarotti ed alla buona persona che l'hanno amorevolmente curato. I funerali avranno luogo martedì 3 corrente alle ore 15,15 nella parrocchia di Chieravasio con partenza da Torino (piazza XVII Dicembre, 5) alle ore 14.
— Torino, 2 dicembre 1985.

Affettuosamente vicini ad Anna Maria, Igino Alessio, Carlo Riccitelli.

Franco Tedeschi partecipa al dolore della famiglia Viglietta.

Partecipa al dolore il dottor Giacomo Rollero.

Sono vicini ai cari Anna Maria gli amici Bocchio, Camerlica, Dino, Mignola.

Serenamente è mancato

Giovanni Benelli

Danno il triste annuncio il figlio Luigi con la moglie Filomena Procopio e la nipote Giovanna ed Enrica, parenti tutti. Messa a Rosario nella chiesa di Gesù Buon Pastore 3 dicembre ore 18. Funerali in Cattedrale mercoledì 4 ore 10,45 partenza dall'abitazione dell'estinto. E' presente serva da partecipazione e ringraziamento
— Pinerolo-Perosa d'Asti, 2-12-1985.

E' serenamente mancata

Emilia Gallina ved. Strola

Ne danno il triste annuncio la figlia Umbertina con il marito Franco, il nipote Gianni, parenti tutti. Un ringraziamento al personale dell'ospedale «Cottolengo» - istituto Carlo Alberto. I funerali avranno luogo mercoledì 4 dicembre alle ore 8,30 nella parrocchia di Rivoli.
— Torino, 1 dicembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa D'Agostino in Frammartino

Danno il triste annuncio il marito, i figli Elisa, Ivanna, Sergio e parenti tutti. Lunedì 4 alle ore 9, la cara salma partirà dall'ospedale Nuova Astanteria per Busseno ove avverranno i funerali.
— Torino, 2 dicembre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Saroglia

anni 83

Lo annunciano i funerali avranno la moglie Piera, le figlie Bruna col marito e parenti tutti.
— Torino, 2 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leandro Spinoglio

anni 73

L'annunciano la moglie, la figlia, il genero, la cara nipotina Monica e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Forzio. Per orario dei funerali telefonare al 711.487.
— Torino, 2 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato

Renato Di Sarro

Lo annunciano moglie, figli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 nostalgia Martini (via Torlaro). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 dicembre 1985.

Ricordano RENATO con tanto affetto gli amici Agliori, Bianchi, Cigna, Fassia, Lapresi, Mondini, Maria e Vincenzo Perissotto, Pezzera, Polino, Piero Perissano, Stefanati.

E' mancato

Ilzio Lorenzini

Lo annunciano moglie e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 da via Bricherasio 31. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1985.

Giovanni Meliotta con i famigliari e unitamente a tutti i componenti della Floor Sport di Padova, esprime le più sentite condoglianze ai famigliari per la perdita del caro amico

Nino Lavezza

— Padova, 3 dicembre 1985.

I dipendenti e Collaboratori della ditta Meccanic Rubber partecipano al dolore della famiglia Lavezza - Cravasco per la scomparsa del carissimo NINO.
— Dolo d'Alba, 2 dicembre 1985.

Sono vicini al dr. Giancarlo Marzano per il decesso del padre

Giulio Marzano

dr. Paolo Bozzi
dr. Flavio Citonio
dr.ssa Maria José Gribaudo
dr. Paolo Maggiorotti
dr. Gianfranco Malinverni
dr. Alberto Oggeri
dr. Gioietta Rossi
prof. Domenico Semeraro
dr. Eugenio Tentori
dr. Augusto Tedeschi
e tutto il Personale dei Servizi Sanitari del Ing. C. Olivetti & C.
— Ivrea, 2 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata

Anna Ferrari Lancellotti nata Angelo

di anni 67

Con amara tristezza la piangono il marito Federico, la sorella Piera col marito Piero Fasolo, i nipoti Pinuccio e Franco con Annamaria, Roberto ed il piccolo Andrea, la cognata Maria Pastore Ferrari e i nipoti Faustino, Mario, Fernuccio con le rispettive famiglie, la zia Dina Delitala e famiglia, la cugina Evi Azzaro e famiglia, la cara amica Narcisetta Ferrari e famiglia. Un ringraziamento al dott. Primeri, al prof. Bellio, a suor Vincenza ed a tutto il reparto di chirurgia II del ospedale Molinette. Funerali mercoledì ore 8,30 parrocchia Gesù Nazareno, indi la cara salma proseguirà per Imola. La presente è partecipazione e ringraziamento non fiori, ma opere di bene. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 31 dicembre 1985 alle ore 18 nella parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 1 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Igidio Torero

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Irene, le figlie Graziella e Graziana, i generi Michele e Massimo, il nipotino Marco e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino (Deposito Cottolengo) alle ore 14 di martedì 3 dicembre per Priocca d'Alba dove, alle ore 10,30, si svolgeranno i funerali.
— Torino, 2 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Veratti

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, le nuore, e nipoti. Funerali oggi ore 10,15 Parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 3 dicembre 1985.

E' mancata

Fiorenzo Castagna

Addolorati ne annunciano, a funerali avvenuti, moglie, sorella, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla sig. Mirella.
— Torino, 3 dicembre 1985.

Lietissimi coraggiosamente sorride il male ci ha lasciati

geom. Luigi Dondina

Lo piangono la moglie Regina, Gengi, Leggerone, Rolando, Gretti, Ferrari, [illegible]
— Torino, 2 dicembre 1985.

I fratelli Nani e Roberto con infinito rimpianto ricordano il PADRINO, amico di sempre.

Le famiglie Cavaletto, Grassi e Pellegrini sono affettuosamente vicine a Rosina

I Condomini di via Belluopio 7 partecipano vivamente al dolore della famiglia.

E' mancata

Carolina Molnad ved. Meggi-Molinaroli

Ne danno il triste annuncio i figli Alfonso con la moglie Rita, Bruno con la moglie Luciana, Chiara e il marito Gianpaolo, le nipoti Gabriella, Patrizia, Daniela e parenti tutti. Un ringraziamento alla dottoressa Mariuccia, internista e personale del Convalescenziario Crocetta. Un sentito ringraziamento alla signorina Anna Genovese. I funerali avranno luogo mercoledì 4 corrente alle ore 10,15 presso la parrocchia della Crocetta.
— Torino, 3 dicembre 1985.

E' mancata e suoi cari

Carolina Giorcelli ved. Bianco

Ne danno l'annuncio il figlio Fiorenzo con la moglie Luigina, la nipote Gisella col marito, la cara sorella, i nipoti, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Piergiorgio Giorcelli per le amorevoli cure prestate, e al personale tutto Medicina generale B. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali mercoledì Mirabello. Per orario telefonare al 655.320. La cara salma verrà trasportata a Fubzano.
— Torino, 2 dicembre 1985.

(Continua a pag. 5)

Le resistenze al Congresso Usa e il vertice di Ginevra frenano i progetti di difesa strategica

Fori nello scudo spaziale

Un primo taglio dei fondi e la necessità di riportare in pareggio il bilancio federale lasciano prevedere una riduzione delle spese militari - Le forze armate temono una diversa architettura della Sdi: meno spaziale e più terrestre - In questo caso Italia e Germania federale potrebbero diversificare le scelte sulle «guerre stellari»

Il generale Abrahamson lo ha esplicitamente ammesso. Il taglio di un miliardo di dollari ai fondi per lo scudo spaziale nell'anno fiscale 1986 obbligherà a una drastica revisione dei programmi e a ritardi nello sviluppo del sistema. Inoltre, le previsioni sui futuri bilanci della difesa americani non sono tali da generare ottimismo. Il Congresso si mostra molto preoccupato di fronte a un deficit annuale di circa 180 miliardi di dollari e a un debito nazionale di 2 trilioni di dollari. I senatori Gramm, Rudman e Hollings (i primi due repubblicani, il terzo democratico) hanno presentato un progetto di legge che prevede di riportare il bilancio federale in pareggio entro il 1991. Se la legge fosse approvata, il risultato non potrebbe non essere una sostanziale riduzione delle spese militari, a meno di un altrettanto sostanziale aumento delle tasse.

Per quanto riguarda l'Iniziativa di difesa strategica reaganiana (Sdi), le proiezioni più recenti parlano di un taglio di circa il 50% dei 26 miliardi di dollari inizialmente previsti nell'arco di cinque anni. Gli effetti si sono già fatti sentire. I programmi stanno subendo slittamenti variabili dai sei ai diciotto mesi. Sperimentazioni già pianificate sono state rimandate, mentre l'ottica stessa della Sdi sta mutando. Vengono rallentati soprattutto le ricerche e lo sviluppo di quei sistemi ad altissima tecnologia destinati a essere dislocati nello spazio e che presentano quindi i problemi di maggiore complessità, sia in termini di realizzazione pratica che di costi. I laser e i cannoni elettromagnetici montati su stazioni da combattimento orbitanti, per fare due delle armi che avrebbero dovuto sostituire gli elementi di forza dello scudo spaziale, stanno cedendo in priorità rispetto ai laser basati a terra e ai più prosaici missili antimissile.

E' difficile dire se ciò potrà portare anche a una stridente trasformazione concettuale della Sdi verso una diversa architettura del sistema, meno proiettata nello spazio e più ancorata alla terra, e quindi più vicina (sempre su un piano tecnologico molto superiore) al vecchio sistema antimissilistico iniziato e poi abbandonato dagli Stati Uniti.

D'altra parte i fondi, anche se tagliati, sono ingenti: permane il forte interesse dei militari per sistemi d'arma che mantengano il margine di superiorità tecnologica americana: lo sviluppo tecnologico legato allo spazio non può essere arrestato, anche per i suoi effetti economici ed industriali collegati a quella commercializzazione dello spazio già pienamente in moto.

I ritardi nello sviluppo della Sdi potrebbero tuttavia avere almeno tre effetti.

Primo, dare un po' più di tempo e di respiro ai negoziati di Ginevra, favorendo quel disgelo dalla pregiudiziale del collegamento fra i tre tavoli della trattativa (armi strategiche, armi di teatro, armi spaziali) già emersa durante il vertice Ciebaciov-Reagan.

Secondo, rendere meno pressante e perentoria la ricerca per una architettura europea della Sdi. Se è così difficile e costoso realizzare uno scudo contro i missili balistici intercontinentali, è certamente ancora più difficile e costoso creare uno scudo per la molto più diversificata minaccia missilistica che incombe sull'Europa. E se il bilancio americano non ce la fa, possono farcela i bilanci della difesa europei?

Terzo, consentire ai Paesi europei come l'Italia e la Germania Occidentale che dovranno decidere l'appoggio alla Sdi di giustificare la loro scelta più sul piano delle esigenze tecnologiche e industriali che su quello strategico militare, ossia di una totale coincidenza con la visione strategica del presidente Reagan.

Infine, la riduzione dei fondi incide direttamente sulle prospettive di quelle industrie europee che avevano visto nella partecipazione al progetto di difesa strategica americano non solo una opportunità sul piano del fall-out tecnologico, ma anche concrete possibilità di finanziamenti e quindi di lavoro.

Maurizio Cremasco

Alla riunione della Nato voci su una possibile iniziativa tedesca

Le «guerre stellari» di Bonn

L'Alleanza valuta anche un'offerta a Mosca per la riduzione delle forze nel Centro Europa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La riunione dei ministri della Difesa europei della Nato (meno quelli della Francia e dell'Islanda) è stata più interessante per le voci qualificate che ha creato su possibili iniziative politiche e militari che per i suoi contenuti. E' stato confermato, per esempio, che ieri sera, nel corso di una cena alla quale mancava soltanto Giovanni Spadolini, il ministro tedesco Manfred Woerner ha aperto la discussione su un progetto di «Iniziativa per la difesa strategica europea», come aveva anticipato nel suo ultimo numero il settimanale *Der Spiegel*.

Non è ancora possibile valutare l'importanza, e ancor meno le reazioni dei governi europei, dell'idea della Germania Federale perché solleva parecchie incognite, dal rispetto del trattato antimissilistico al reperimento dei fondi necessari, dagli effetti sulle relazioni Est-Ovest per il collegamento eventuale con l'iniziativa strategica degli Stati Uniti. Quel che appare importante è l'intenzione dei governi europei di affrontare, su richiesta germanica, il problema dei prossimi decenni sulle difese spaziali antimissilistiche in sede europea, con relative conseguenze sulla ricerca scientifica e sulla sua applicazione nei settori civili e dell'industria.

Contemporaneamente, è circolata la voce che oggi, nel corso del «Comitato dei piani per la difesa» della Nato, con la partecipazione del ministro americano Caspar Weinberger, dovrebbe essere messa a punto una nuova proposta occidentale ai negoziati di Vienna sulla riduzione equilibrata delle forze armate nell'Europa centrale, che languono da molti anni. Paesi alleati con forze dislocate nel Centro Europa sono disposti, secondo queste voci ricorrenti, a ridurre di cinquemila il numero dei loro uomini se l'Urss e i suoi Paesi alleati ridurranno di 11.500 unità i loro contingenti. L'obiettivo finale è di arrivare a 700 mila soldati di terra e 200 mila avieri per parte nell'Europa centrale.

Nel comunicato finale sulla loro riunione, i ministri si dichiarano lieti dei risultati dell'incontro Reagan-Gorbaciov e confermano il loro pieno appoggio agli Stati Uniti nei loro sforzi per migliorare le relazioni con Mosca, sempre preservando le difese dell'Alleanza con un'ottima garanzia. Si apprende inoltre che il programma di dislocamento degli euromissili procede secondo i piani. Infine, viene annunciato che la partenza Garibaldi, così definita nel testo, entrerà in servizio nel 1986, assieme a 250 nuovi aviogetti, 500 carri armati e altri armamenti pesanti.

Sulle riunioni atlantiche di questa settimana, e su quelle della settimana prossima con la partecipazione dei ministri degli Esteri, pesa l'aperto dissidio tra la Nato e l'Olanda sull'intenzione del governo dell'Aia di ridurre i ruoli nucleari delle sue forze armate in cambio dell'accettazione di 48 missili atomici Cruise sul suo territorio. Il segretario generale dell'Alleanza Carrington ha invitato il governo olandese a desistere dal rinunciare ai compiti atomici di due squadriglie di caccia F-16 e dei tredici ricognitori marittimi «Orion». Ma il premier Ruud Lubbers ha fatto sapere che il suo governo è deciso a ridurre da sei a quattro i compiti nucleari delle forze armate olandesi.

Renato Proni

Sui piani per la difesa l'Europa resta disunita

Ai lavori Ueo, a Parigi, il presidente denuncia «i passi in ordine sparso» - In pericolo i progetti comuni (carro armato e jet)

PARIGI — L'Europa della Difesa non decolla. Divergenze sulla partecipazione al progetto americano di scudo spaziale, defezioni dai programmi per nuovi armamenti comuni, contrasti tra i governi e le istituzioni sovranazionali che dovrebbero coordinare il discorso sulla sicurezza. In definitiva, il rischio concreto di un nuovo smacco europeo. E' l'analisi del presidente dell'Ueo, il francese Jean-Marie Caro, che ha aperto ieri a Parigi i lavori dell'Assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa Occidentale. Senza risparmiare le critiche ai governi e la delusione per «*i passi compiuti in ordine sparso*».

L'Ueo è un organismo nato nel 1954 con il compito preciso di affrontare i problemi della Difesa. Unico «foro politico» (ne fanno parte rappresentanti dei Parlamenti nazionali a fianco della Nato, l'organizzazione militare atlantica. All'Unione aderiscono sette Paesi, il nucleo storico della Comunità europea: Italia, Francia, Germania Occidentale, Inghilterra, Belgio, Olanda e Lussemburgo. Ma anche a questo livello ristretto e cementato da 31 anni di lavoro comune, oggi dominano le divisioni.

La risposta europea alla Strategic defense initiative, le «guerre stellari» di Reagan, è l'esempio più significativo delle divergenze tra gli alleati. Jean-Marie Caro ha parlato di dimostrazione di debolezza: l'Ueo si era impegnata a coordinare le posizioni di fronte all'offerta americana di partecipazione, ma il risultato è la decisa opposizione francese, il sì formale tedesco e britannico e quello molto più prudente degli altri Paesi.

Durante questa sessione dell'Assemblea, che si concluderà giovedì, si tornerà a parlare di Sdi, si analizzeranno anche i risultati dell'incontro di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov («*dove l'Europa era la grande assente*», ha detto Caro), ma è difficile prevedere passi in avanti sulla strada di una linea comune. Si dovrebbero, almeno, chiarire le diverse strategie. Anche sul terreno più immediato dei progetti comuni: il carro armato e l'aereo da caccia europei.

Il bilancio non è positivo: per il carro, le trattative franco-tedesche sono fallite e sul jet, Parigi è in netto disaccordo. E sono in arrivo nuove nubi se sarà confermata la voce di una iniziativa di Bonn per dotare l'Europa di un suo scudo anti-missili. L'indiscrezione, lanciata da un giornale tedesco, ha spiazzato soprattutto la Francia che, con il piano Eureka, sta cercando di prendere la testa dell'Europa spaziale e tecnologica.

Divergenze politiche ed anche difficoltà interne. «*Incomprensioni*» sul ruolo dell'Ueo, come ha detto ieri Jean-Marie Caro. Il presidente dell'Unione ha lamentato l'incomunicabilità tra l'Assemblea interparlamentare e i governi, nonostante i solenni impegni di rilancio presi l'anno scorso a Roma nel trentesimo anniversario dell'organizzazione. Il dibattito entrerà nel vivo domani, con l'intervento di Andreotti (presidente di turno dei lavori) e degli altri ministri degli Esteri e, giovedì, quando parleranno Spadolini e gli altri responsabili della Difesa.

Enrico Singer

Ministro della Difesa dal 1960

Berlino, morto Hoffmann il costruttore del muro

BERLINO — Heinz Hoffmann, ministro della Difesa della Repubblica democratica tedesca fin dal 1960, è morto ieri a 75 anni. La causa del decesso, spiega l'agenzia ufficiale Adn, è stata un attacco cardiaco. Hoffmann era un esponente della «linea dura» all'interno del Patto di Varsavia e nel 1961 aveva organizzato la costruzione del muro di Berlino.

Nato a Mannheim, aveva aderito al partito comunista, allora fuorilegge, nel 1930. Dopo aver partecipato alla guerra di Spagna, nel 1939 si era recato in Unione Sovietica per studiare alla scuola del partito. Poi per ottenere la cittadinanza di quel Paese e per combattere nell'Armata Rossa durante il secondo conflitto mondiale.

Nel 1946 ritornò nella parte della Germania occupata dai sovietici, dove divenne consigliere di Walter Ulbricht, leader del partito comunista, per i problemi dell'istruzione.

Negli Anni 50 fu eletto deputato, divenne membro del comitato centrale e, come viceministro della Difesa, contribuì all'organizzazione del neonato esercito della Ddr. Dopo la morte di Ulbricht, nel 1973, entrò a far parte del Politburo.

Neve e gelo record: 50 morti nel Midwest

Green Bay (Wisconsin). E' una scena frequentissima in questi giorni in alcuni Stati degli Usa. La neve flagella il Midwest, strade e aeroporti sono chiusi, si registrano record di freddo in 22 città. Oltre 50 persone sono morte in incidenti stradali causati dal maltempo (Tel. Ap)

Dopo le critiche di Carlo, un duro documento sulla politica del governo

La Chiesa anglicana attacca «La Thatcher ignora i ghetti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La Chiesa d'Inghilterra e il governo Thatcher sono di nuovo ai ferri corti. Ora l'arcivescovo primate della Chiesa anglicana, l'arcivescovo di Canterbury Runcie aveva espresso il suo clamoroso dissenso con il premier a proposito del lungo, durissimo sciopero dei minatori e della politica economica e sociale del governo che danneggerebbe «*l'unità nazionale*». Questa volta, invece, le critiche della Chiesa colpiscono un altro aspetto dell'attività del governo, quello che si applica alle cosiddette «Inner Cities», cioè ai quartieri delle grandi città popolate prevalentemente da comunità di immigrati come a Londra, Birmingham e Liverpool dove alla fine dell'estate erano scoppiati sanguinosi incidenti.

Secondo il meticoloso rapporto stilato in due anni di lavoro dalla «Commissione priorità urbane» della Chiesa Anglicana che ha acceso le micce, «*tutte le politiche economiche messe in pratica* (dal governo, ndr) *hanno contribuito a mandare in rovina interi distretti, che non offrono speranze di miglioramento e che perpetuano la miseria umana*».

Il documento mette esplicitamente sotto accusa la politica economica seguita finora dal governo della signora Thatcher che dà troppa importanza «*all'individualismo e non abbastanza al doveri collettivi*». E il suo costo, secondo la Chiesa anglicana, è «*inaccettabile, con un continuo aumento della disoccupazione*». Quale via indica, invece, al governo il rapporto anglicano? Sostanzialmente richiede un aumento della spesa pubblica specie quella riservata ai sussidi familiari e alle indennità di disoccupazione e reclama una ristrutturazione edilizia delle zone più malsane delle grandi città. Inoltre sollecita una particolare attenzione verso i giovani disoccupati (la maggioranza dei quali sono immigrati di colore) e ammonisce contro le discriminazioni razziali.

Gli stessi rilievi, limitati alla necessità di risanare le «Inner Cities», erano stati fatti qualche settimana fa anche dal principe Carlo, che era stato severamente messo a tacere da Downing Street. E adesso, agli autori del rapporto della Chiesa anglicana è stato clamorosamente affibbiato l'epiteto di «*marxisti*», mentre negli ambienti governativi si sottolinea l'assoluta «*ingenuità*» del documento. E lo stesso atteggiamento di ironica sufficienza è rispecchiato nei commenti dei giornali più conservatori come il *Daily Telegraph*.

Appare quindi scontato che, come è già successo nei confronti dell'erede al trono e dei suoi compagni di partito «Wets», ossia moderati, la signora Thatcher adotti la consueta politica di assoluto rifiuto di qualsiasi ammorbidimento della politica governativa. In assenza del premier, impegnato nel vertice di Lussemburgo, è infatti toccato al ministro dell'ambiente Kenneth Baker, responsabile delle comunità locali, rintuzzare l'attacco. E Baker lo ha fatto seccamente, respingendo i suggerimenti del rapporto della Chiesa anglicana come «*fuori tempo*» e causa negli Anni '60 e '70 di «*correnti problemi*».

Al Comuni, l'opposizione ha accusato invece il governo Thatcher di «*arroganza, brutalità e intolleranza*» verso il documento della Chiesa anglicana.

Paolo Patruno

Invito a non protestare con un discorso del 1939

Per calmare gli studenti ora la Cina riscopre Mao

PECHINO — *La supremazia del partito comunista in ogni campo e particolarmente in quello intellettuale è stata ribadita agli studenti cinesi che da due mesi sono in latente agitazione) attraverso le parole di uno scritto inedito di Mao Tse-tung.*

Tutti i maggiori quotidiani cinesi hanno pubblicato domenica un discorso che Mao fece nel 1939 nell'anniversario di una dimostrazione antigiapponese di studenti patriottici di Pechino il 9 dicembre 1935. Nel suo discorso Mao avvertiva gli intellettuali che senza il partito essi non potevano «prendere la strada giusta» e che senza il partito lo stesso movimento del 9 dicembre 1935 non sarebbe avvenuto. «Gli studenti» disse Mao, «erano come legna da ardere che aspetta una scintilla» e il partito comunista fu la scintilla che accese il fuoco.

Questo discorso (il primo inedito completo di Mao pubblicato dal 1962) è stato diffuso in risposta a una serie di movimenti studenteschi di protesta per le condizioni di vita nelle università, ma anche per le conseguenze deleterie delle riforme economiche di Deng Xiaoping e il nepotismo a favore dei figli di dirigenti e funzionari, e, in alcuni casi, contro la mancanza di «democrazia» nel Paese. Ufficialmente le dimostrazioni hanno avuto come spunto il diffuso sentimento di vassallaggio tecnologico nei confronti del Giappone.

Ora il governo intende organizzare una serie di manifestazioni di commemorazione per il 50° anniversario del 9 dicembre 1935: la decisione è stata annunciata dopo che si è avuto sentore, da più parti, dell'intenzione di gruppi di studenti di sfruttare l'anniversario per organizzare a Pechino altre manifestazioni «critiche», che vengono interpretate come segni di disaffezione nei confronti della riforma e del governo.

La pubblicazione di un inedito di Mao che invita gli intellettuali nel 1939 ad «entrare al partito» è un avvertimento agli studenti di oggi, a cui alcuni alti dirigenti hanno più fatto sapere che non saranno tollerati movimenti «spontanei».

Germania Est Scarcerati 40 obiettori di coscienza

BERLINO — Circa 40 obiettori di coscienza incarcerati in Germania Est perché il mese scorso avevano rifiutato di rispondere alla chiamata alle armi sono stati liberati nel weekend. Lo affermano fonti della Chiesa protestante a Berlino Ovest.

Una settimana scorsa una decina di obiettori erano stati rilasciati. Si è inoltre appreso che un sacerdote di Berlino Est aveva deplorato, durante una funzione religiosa, in novembre, gli arresti.

I malviventi catturano due impiegati e sequestrano le loro famiglie

Francia, una rapina notturna in 2 atti I banditi in fuga con quindici miliardi

PARIGI — Una decina di banditi hanno rapinato, nella notte tra domenica e lunedì, circa 70 milioni di franchi (oltre 15 miliardi di lire), quasi tutti in contanti, nella sede della società per il trasporto valori «Brink's», a Colombes (Hauts-de-Seine), realizzando, senza fare vittime, uno dei più grossi e audaci colpi degli ultimi dieci anni in Francia.

I malviventi, armati di fucili e protetti da giubbotti antiproiettile, hanno lavorato dalle 21 di domenica fino all'alba di lunedì.

Per realizzare il colpo, i banditi hanno preso in ostaggio due famiglie di impiegati della società. Mentre i padri, sotto la minaccia delle armi, accompagnavano i rapinatori all'agenzia di Colombes, le madri e i loro figli erano tenuti in ostaggio da complici dei malviventi.

L'operazione è avvenuta in due tempi. La prima famiglia, una madre e il bambino di dieci anni, è stata sequestrata a partire dalle 21, a Chatillon-sous-Bagneux (Hauts-de-Seine); la seconda famiglia, madre e figlio di vent'anni, è stata tenuta prigioniera a Auber Villiers. I due impiegati presi in ostaggio sono stati costretti a aprire le porte della società. Per far questo erano necessari appunto due dipendenti. In seguito i malviventi, che hanno anche immobilizzato i primi impiegati arrivati al lavoro, hanno caricato i sacchi su un camioncino e sono fuggiti. Il sistema di sicurezza elettronico, collegato con la polizia, secondo i dirigenti della «Brink's» non avrebbe funzionato.

La rapina di Colombes era stata preceduta quest'anno da almeno altri due colpi multimiliardari. Il 27 ottobre, dal «Museo Marmottan» di Parigi erano stati trafugati quadri per un valore di 150 milioni di franchi (oltre 30 miliardi di lire). In maggio una rapina ai danni di un furgone portavalori si era conclusa con un bagno di sangue: i banditi erano fuggiti con un bottino di 45 milioni di franchi (poco meno di 10 miliardi di lire) dopo aver ucciso due guardie e il conducente.

Nel mese passato aveva fatto sensazione la rapina compiuta nel 1980 ai danni di una gioielleria di Cannes: i malviventi erano fuggiti con refurtiva valutata attorno agli 80 milioni di franchi.

Copyright «La Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Jaruzelski domani a Parigi da Mitterrand

ALGERI - Il generale Wojciech Jaruzelski, capo dello Stato polacco, è da ieri in Algeria per una visita di due giorni, poi domani sarà a Parigi in visita ufficiale da Mitterrand. E' il primo viaggio in Occidente di Jaruzelski.

Nessuna informazione è finora trapelata sul perché di questa visita, primo «vertice» franco-polacco.

Forse sarà l'occasione per accertare se Varsavia è disposta a fare concessioni davanti alle richieste dell'Occidente di una liberalizzazione del regime.

Bonn, arrestati padre e figlio spie della Rdt

BONN — Un impiegato di Heidelberg di 62 anni e suo figlio di 34 anni sono stati arrestati sotto l'accusa di attività spionistica a favore della Repubblica Democratica Tedesca. La notizia dell'arresto, che è avvenuto venerdì scorso, è stata data solo ieri e non sono stati rivelati i nomi delle due presunte spie.

La procura federale di Karlsruhe ha precisato che l'«attività» dei sessantaduenne è cominciata presumibilmente nel 1965 mentre quella del figlio potrebbe essere cominciata nel 1978.

Blocco dei freni Rivendicazione a Tokyo: si teme un nuovo attacco

TOKYO — Dopo il sabotaggio ferroviario del 28 novembre, la stampa giapponese ha espresso preoccupazione per la sicurezza dei Capi di Stato e di governo che parteciperanno dal 4 al 6 maggio 1986 al vertice dei sette Paesi più industrializzati. Le forze di polizia starebbero già rivedendo tutti i piani dei dispositivi di sicurezza.

Il *Mainichi* sostiene che il gruppo di estrema sinistra Chukaku-ha (nucleo rivoluzionario), che ieri ha rivendicato le azioni terroristiche, ha come obiettivo a lungo termine di far cadere il governo Nakasone, considerato un fautore della militarizzazione del Paese.

I militanti del Chukaku-ha hanno distribuito volantini inneggianti al successo delle azioni: «Il nostro esercito rivoluzionario è insorto a Tokyo e in altre aree del Giappone occidentale. Abbiamo inferto gravi danni all'amministrazione pubblica, paralizzando le comunicazioni».

Stato civile di Torino

30 NOVEMBRE 1985

NATI — **Bellotto** Davide, **Bagni** Elisabetta; **Rapelli** Stefania; **Mercuro** Marina; **Restifo** Tiziana; **Treves** Alessia; **Compiano** Stefano; **Castellano** Elena; **Quintino** Roberto; **Rapetto** Federica; **Tramutola** Francesca; **Gallo** Marzio; **Raposo** Carmen; **Bonea** Giovanni; **Ciasti** Filippo; **Di Venuto** Elena; **Vola** Pamela; **Merlino** Laura; **Giacalone** Daniela; **Basilio** Daniele; **Rocca** Angela; **Novaira** Alessandra; **Cavallo** Federica; **Carbonaro** Ilenia; **Carbonaro** Simona; **Ragazzoni** di Bello Oderico Melvina; **Reggero** Virginia; **Scavarda** Daniele; **Marchiolo** Licia; **Trasso** di Marco; **Chiara** Vera; **Quidelli** Agnese; **Mandarano** Giada; **Zita** Valentina; **Pesce** Valentina; **D'Arleo** Laura; **Corrado** Daniele; **Ghezzo** Maurizio; **Macaluso** Oriana; **Elia** Elisabetta; **Consiglio** Valentina; **Cardone** Desirée; **Gioia** Valentina; **Certa** Roberto; **Sarpolina** Maria; **Miceli** Stefano; **Flandoso** Laura; **Martino** Federica; **Palumbo** Daniela; **Capriaglio** Federica; **Lieti** Luca; **Delle Donne** Barbara; **Valentina** Pellegrino Marcello; **Tridente** Marco; **Lionetti** Davide; **Bressi** Silvia; **Ferraro** Debora; **Di Martino** Sara; **Chiodi** Alessia; **Pradone** Natascia Raffaella; **Franchini** Alessia; **De Martis** Andrea Michela; **Scudieri** Stefania; **Cassisi** Veronica; **Turinetto** Denise; **Castellano** Sharon; **Bagarin** Marco; **Simonetti** Luigi Marco; **Frandino** Alessandra; **Primo** Alessandro.

MORTI — **Quattrocolo** Giovanni, di anni 75, fisico a Torino, pensionato, residente in via Gran Paradiso 17 bis; **Bonino** Silvestro, a. 78, Torino, pens., v. Fabiola 121; **Venus** Guido, a. 64, Bolzaneto, pens., v. Bidone 31; **Mandriano** Maria Donata v. Anselmo, a. 88, Orsara di Puglia, pens., str. Settimo 3.

Decessi in ospedale: **Montasso** Cecilia v. Bussa, a. 73, Chivasso, pens.; **Pipino** Vincenzo, a. 58, Palermo, pens.; **Bosetta** Maria v. Bungaro, a. 86, Brinzio, pens.; **Cesolongo Allasina** Giuseppina v. Alpignano, a. 80, Torino, pens.; **Frola** Giuseppe v. Enrieu, a. 77, Montanaro, pens.; **Viagliano** Pasquale, a. 77, Trapani, pens.; **Torasso** Lorenzo, a. 54, operaio, Torino; **Tosetti** Vasco, a. 70, Montecarlo, pens.; **Guastio** Alma, a. 85, Poirino, pens.; **Mandini** Annunziata, a. 74, Serra Capriola, pens.; **Mulliche** Costantino, a. 65, Curagnè, pens.; **Zanone** Gratiniana, a. 63, Lozzo Atestino, pens.; **Molino** Alessandra v. Gaio, a. 78, S. Damiano, pens.; **Sistoni** Narciso, a. 60, Zerbolo di Puria, pens.; **Costamagna** Oliva, a. 72, Faria di Soligo, pens.; **Carmina** ved **Carmona** Trinidad Antonia, a. 76, Sant Josa (Costarica), coll. domestica; **Molasselli** Maria Teresa in Garzena, a. 51, Carmagnola, insegnante; **Bugni** Giacomo, a. 52, Lecana, operaio; **Bocca** Clelia in Bruna, a. 70, Torino, pens.; **Pasotti** Maria, a. 58, Alpignano, casalinga; **Mele** Iris v. Patria, a. 63, Casalbuttano, pens.; **Pisi** Gina, a. 67, Pavia, pens.; **Vernetti Rosina** Aldo, a. 48, Lucca, operaio; **Canuto** Orazio, a. 66, Carcoforo, pens.; **Picenni** Matteo, a. 86, Orbassano, pens.; **Zambani** Cosimo, a. 63, Galera Veneta, pens.; **Martinetti** Camillo, a. 81, Condio (Co), pens.; **Dilorenzotto** Gaetano, a. 47, Carignano, operaio; **Rua** Luigia, a. 80, Favria Canavese, pens.; **Biagini** Marina, a. 77, Torino, pens.

Nati 71 - Morti 36

30 NOVEMBRE 1985

NATI — **Bonaventura** Valeria, **Pierro** Matteo, **Mancusi** Alberto, **Iannone** Pamela; **De Santis** Luigi; **Mastrapa** Mirabomba; **Salvadori** Paola Ursa Wilson; **Vivace** Luana.

MORTI — **Cresto** Pietro, di anni 90, nato a Oneglia, pensionato, abitante in via Carlo 113/4; **Chiapelli** Teresa, a. 90, pens., Villastellone, v. Cosseria 9; **Tercinet** Antonino, a. 72, Carmagnola, pens., c. Racconigi 137; **Assita** Elisabetta in Nevasci, a. 74, Cesana T.se, cas., v. Fabbri 25; **De Zanet** Arrigo, a. 58, Borgaro, pens., v. Rieti 37; **Cannella** Margherita, a. 81, Volpiano, cas., v. Gaidano 3; **Rocca** Alessandro, a. 55, Torino, pens., v. Bissagno 16; **Pistone** Angelo, a. 80, Crescentino, pens., v. Foligno 58; **Patrizi** Francesco, a. 81, Feliziano, pens., v. Foligno 64; **Bovio** Carolina, a. 67, Trino, pens., v. Orlando 41.

Decessi in ospedale: **Mattiauda** Bartolomeo, a. 83, Pinerolo, pensionato; **Magnano** Vincenzo, a. 68, Airasca Marina, pens.; **Palladino** Francesco, a. 45, Rocchetta Tanaro, pens.; **Ferro** Teresa, a. 82, 6 Anni di Chiaggia, pens.; **Fantale** Ermogenia, a. 71, Buenos Aires, pens.; **Capra** Florindo, a. 83, Villarbasse, pens.; **Chiappino** Elena, a. 90, Torino, ap.; **Revello** Enrico, a. 62, Grugliasco, op.; **Manna** Domenico, a. 38, Avellino, cap.; **Traverso** Vincenzo, a. 74, Torino, pens.; **Navara** Francesco, a. 77, Tignole, pens.; **Nanetto** Angela in Pensabene, a. 43, Mercen. cas.; **Massa** Francesca, a. 75, Torino, pens.; **Lattes** Maria, a. 92, Ben, pens.; **Scardova** Angelina, a. 85, Ferrera, pens.; **Coli** Giulia, a. 74, Centallo, pens.; **Giordano** Enrico, a. 84, Trana, pens.; **Barbaut** Laura, gg. 4, Cesana, int.; **Versaldelli** Alberto gg. 22, Chivasso, int.; **Gallo** Rosanna, a. 78, Vaccheria, pens.

Nati 8 - Morti 30

(Segue da pagina 4)

È mancato ai suoi cari
Giovanni Vigletta
di anni 78
La annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali partiranno lunga Nichelino 3 dicembre alle ore 10 partendo dall'abitazione via Torino 55 per la parrocchia di San Bernardo in Fossano.
— Fossano, 2 dicembre 1985.

Vigletta Matteo S.p.A. prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Vigletta
fondatore della Società
— Fossano, 2 dicembre 1985.

Sarda Pavimentazioni S.p.A. prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Vigletta
fondatore della Società
— Orbassano, 2 dicembre 1985.

Ferramenta Rossa S2 prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Vigletta
— Cuneo, 2 dicembre 1985.

Cuneo Ferramenta prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Vigletta
— Cuneo, 2 dicembre 1985.

La famiglia Sandro Ramasso partecipa al lutto della famiglia Vigletta per la scomparsa di
Giovanni Vigletta
— Torino, 2 dicembre 1985.

Tiziana e Emanuela Pino prendono parte al lutto della famiglia Vigletta per la scomparsa di
Giovanni Vigletta
— Cuneo, 2 dicembre 1985.

Enel e Personale tutto di Fenilalia partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico Manlio per la scomparsa del caro papà
Giovanni Vigletta
— Fossano, 2 dicembre 1985.

Carlo e Giuliana Castagnetto partecipano al dolore nella famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Vigletta
— Genova, 2 dicembre 1985.

Personale ed alunni della Scuola Vigletti partecipano al dolore della Preside Anna Vigletta.

Angelo Allasina De Donato con Simona Roberto Giorgio Rivera sono affettuosamente vicini a Carla per la morte della zia
CONTESSA
Rosina Cocito
— Torino, 2 dicembre 1985.

La Sede Regionale per il Piemonte ed il Centro di Produzione della Rai partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Amatele
stimato ed apprezzato dipendente dell'Azienda
— Torino, 2 dicembre 1985.

(Continua a pag. 7)

Dal suo debutto al suo trionfo sono passate 77 ore.

LA LANCIA DELTA S4 VINCE IL RALLY D'INGHILTERRA.

Nottingham, 23 novembre 1985: debutta nel Campionato Mondiale Rally la Lancia Delta S4. Una Lancia che sperimenta nei rally mondiali tecnologie d'avanguardia. Come la doppia sovralimentazione turbo e volumetrica, che consente una impressionante risposta del motore ad ogni tipo di regime. Come la trazione integrale con ripartitore di coppia variabile tra avantreno e retrotreno. Come il motore 4 cilindri 16 valvole, 450 CV a 8000 giri/min, e una coppia massima di 45 kgm a 5000 giri/min.

Nottingham, 28 novembre 1985: la Delta S4 vince il RAC Rally. Davanti a tutte le più agguerrite e collaudate avversarie. In uno dei rally più duri e famosi del mondo. 77 ore di durissima competizione, su un percorso in larga parte sterrato e tenuto segreto sino all'ultimo ai piloti. Un'impresa eccezionale. Perché la tecnologia Lancia è ai vertici assoluti. Perché Lancia ha corso e vinto più di chiunque altro, nei più importanti rally del mondo. Perché Lancia oltre alle prestazioni, da sempre pone in primo piano l'affidabilità della vettura, la guidabilità, la perfetta efficienza: un unico stile, un unico modo di intendere le vetture nel reparto corse come nella progettazione di ogni vettura di serie.

CLASSIFICA RAC RALLY D'INGHILTERRA

1° Toivonen - Wilson su Lancia Delta S4 in 9h 32'05"

2° Alen - Kivimaki su Lancia Delta S4 a 55"

3° Pond - Arthur su MG Metro 6R4 a 2'27"

Farvi guidare meglio è la nostra vittoria più bella.

LANCIA

Hanno collaborato alle vittorie:
Bilstein - Brembo - Esso - Ferodo - Magneti Marelli - Martini & Rossi - VS Olio Fiat - Olivetti - Pirelli - Sabelt - Savara - Siem - Speedline - Weber.

Aversa, nel convento delle Cappuccinelle in una terra scossa dal sangue e dalla camorra

La povertà in clausura

Il monastero di Maria Santissima Assunta ospita diciotto sepolte vive - Vivono in assoluta indigenza - Il convento è disastrato: crolla il tetto della cappella, subisce infiltrazioni di acqua piovana, la chiesa è stata spogliata dai ladri - Il vescovo dice: «Quando la tensione si fa più forte chiedo di pregare e molte volte va tutto a posto»

DAL NOSTRO INVIATO

AVERSA — Sulla strada che sale al castello, ecco le mura altissime del convento. E le storie di clausure, di vocazioni e di tormento si perdono nel tempo, per queste Cappuccinelle poverissime, pronte a pregare in una terra scossa dal sangue e dalla camorra, dal banditismo e dalla droga in una delle diocesi più difficili d'Italia.

Il monastero aversano di Maria Santissima Assunta è un punto di riferimento nella geografia devastata dell'entroterra campano, in quella grande conurbazione senza fine che aggrega Napoli e Caserta. Il vescovo, Giovanni Gazza, dice con un sorriso: «*Quando la tensione si fa più forte e mi tormento, chiedo alle monache di chiudersi in cappella e spesso tutto va a posto: la preghiera di queste religiose dà risultati eccezionali*».

Monsignor Gazza è arrivato nella diocesi di Aversa dal Brasile. E' da cinque anni che vive ad Aversa e subito spiega che «*anche qui siamo in missione*». Premono sulla diocesi seicentomila abitanti. I centri della violenza e del sangue sono allineati e contigui: ci sono Giugliano e Sant'Antimo, Frattamaggiore e Calvano, San Cipriano, Cardito, e Villa Literno, nella sequenza italiana di maggior degrado.

Diciotto sepolte vive, con un unico contatto esterno, la doppia grata in ferro battuto del parlatorio. Un ambiente a volte dipinto che rimanda allo splendore del passato, ma oggi tutto è cambiato ed anche il vitto è insufficiente, così l'economa, madre Giuseppina, che dice: «*Mettiamo in tavola un brodo e qualche uovo. Per le più deboline ci sarà anche un pezzo di pollina*».

In queste mura subito emerge un'ingenuità densa di sguardi sereni e di gioia inattesa, di un mondo contadino dimenticato, di volti aperti e felici con suore, anche anziane, che ricordano, nel sorriso, gli occhi dei bambini.

Ma l'intero convento è nel disastro: gli archi del refettorio puntellati; senza infissi, al vento e alla pioggia, i grandi corridoi che cingono il giardino centrale. E le celle, non riscaldate e senza servizi, rimandano a povertà sconosciute.

Crolla il tetto della cappella. Squassato dal terremoto, ha obbligato le suore a chiudere la chiesa al culto. Un sacerdote officia ogni quindici giorni. Forge da una doppia grata l'ostia, raccomanda la preghiera. Ma anche la chiesa è sconvolta dall'anno passato: una banda di ladri l'ha spogliata di ogni ornamento. Sono stati scalzati, dall'altare maggiore, i marmi più belli. Sono state smurate dagli altari laterali le lastre pregiate, sono scomparse con due acquasantiere in marmo, le dodici teste d'angelo che ornavano le cappelle. Una tela di San Carlo Borromeo, strappata dal telaio, è stata portata via e le suore che mostrano il furto sono ancora assalite dal pianto.

L'architetto Giancarlo Oliva, 30 anni, tesi di laurea sulla «riqualificazione» del complesso conventuale di Aversa, dice che per risistemare il monastero «*occorrerebbero miliardi*», ma subito aggiunge che le suore «*si accontentano di molto poco e contentano spilli su spilli per i lavori più urgenti*». Giancarlo Oliva traccia la storia del monastero, racconta di Carlo III Borbone e della regina Maria Amalia «*che lo proteggevano*», ricorda documenti di grani e di provviste, di carità e di benessere.

Fuori, Aversa è nel traffico di ogni giorno. Più avanti l'antico castello con le sue storie di terrore e di sangue, con Andrè d'Ungheria, strangolato e vendicato dal Re Ludovico, il termine di un grande banchetto per uccidere tutti i suoi ospiti che avevano preso parte all'assassinio del fratello. Ma la vicaria delle Cappuccinelle, subito dice: «*Siamo qui per pregare, in queste mura riusciamo a conservare la pace*».

Dalle terrazze, la vista, nel profilo delle cupole seicentesche, riporta alla tranquillità: la Cattedrale, San Domenico, il grande edificio del Seminario disegnano, nella mole possente, un'Aversa sconosciuta e dimenticata. Ecco la struttura del grande carcere annesso al monastero dalla madre Gabriel De Martini nella metà del Settecento e più avanti il gruppo delle «botteghe Cojpagna», dono di un benefattore.

Il vescovo che è arrivato ad Aversa dal Brasile ha scoperto una diocesi carica di contrasti. Il nodo strangolante della camorra e il ritorno alle vocazioni, la religiosità viva e popolare e le devastazioni della grande conurbazione. Dice monsignor Gazza: «*Le scuole d'Aversa richiamano trentamila studenti dai dintorni; un'enormità per una cittadella di sessantamila abitanti*».

Descrive una realtà «in ebollizione», di sradicati, di malavita e di fede. Centomila alloggi della 167 nella sua diocesi hanno moltiplicato ogni problema «*in questa grande periferia di Napoli che è provincia di Caserta: e tutto è stato scompaginato dal terremoto: ogni equilibrio è in movimento e mi consolano, con le Cappuccinelle, gli ottanta seminaristi pisani che qui si preparano al sacerdozio con gli altri venticinque che già sono in Teologia a Posillipo e a Roma*».

Racconta della «povertà assoluta» delle Cappuccinelle e della loro «*efficacissima preghiera*». Dice madre Veronica: «*Siamo sempre pronte a scolpire nei nostri cuori il nome di una persona cara, ma preghiamo anche per l'acqua e per il raccolto: abbiamo un quadretto di Sant'Onofrio che in estate, quando la pioggia tarda, lo giriamo verso il muro, in castigo, e subito siamo esaudite*».

Francesco Santini

Torna alla luce una strada di 2000 anni fa

ENNA — Dopo duemila anni è stata riportata alla luce, nel corso della campagna di scavi organizzata dal Sovrintendente della Sicilia centro-meridionale, prof. Ernesto De Miro, la strada principale di Morgantina, un'antica città popolata fra il quarto e il primo secolo avanti Cristo.

Morgantina sorgeva a circa quattro chilometri da Aidone, nell'Ennese.

A Catanzaro la Chiesa contro la mafia

CATANZARO — L'arcivescovo di Catanzaro, mons. Antonio Cantisani, il clero della diocesi di Catanzaro e di Squillace, di cui è arcivescovo monsignor Cantisani, le organizzazioni cattoliche, aderiscono alla manifestazione del 7 dicembre, contro la mafia, che avrà luogo a Reggio.

L'ha annunciato lo stesso arcivescovo nel corso di un incontro con una delegazione di Cgil, Cisl e Uil.

Sciopero bianco nelle medie di Pontedera

PISA — Sciopero bianco con assemblee e lezioni autogestite da ieri mattina nelle scuole medie superiori di Pontedera. La protesta degli oltre tremila studenti dei licei classico e scientifico, dell'istituto tecnico industriale e di ragioneria è indirizzata contro l'aumento delle tasse scolastiche previsto dalla legge finanziaria, la mancata attuazione della riforma delle scuole secondarie.

Niente elefanti a Parigi

Parigi. Uno schieramento di poliziotti impedisce ad alcuni elefanti l'ingresso nella città. Gli animali fanno parte del circo Pinder, che aveva intenzione di attendarsi nel Parco delle Tuileries, dove però si è già installato, sembra illegalmente, un gigantesco luna park.

Willebrands esclude per ora una «dichiarazione di pentimento» della Chiesa

«Troppe diffidenze tra cattolici e ebrei»

CITTA' DEL VATICANO — Ecumenismo e teologia della liberazione tengono campo al Sinodo, in attesa che si riaprano oggi le porte dei «circuli minores», i gruppi di lavoro linguistici in cui si suddividono durante i pomeriggi i padri sinodali. L'assemblea straordinaria dei vescovi convocata per fare un bilancio del Concilio Vaticano II entra così nella sua seconda e ultima settimana di lavori, e si avvia alla conclusione, mentre ancora non è deciso se oltre al «messaggio breve e chiaro», da indirizzare alla cristianità, vi sarà un altro documento. E, se vi sarà, se sarà pubblico, o destinato solo all'attenzione di Giovanni Paolo II.

Oggi, secondo i programmi, i padri tornati in aula comune dovrebbero discutere sulla «bozza» del messaggio, e aprire il dibattito sugli argomenti indicati dal relatore card. Danneels: relazioni fra vescovi e Roma, fra vescovi e teologi, fra vescovi e vescovi, e sui differenti ruoli nella Chiesa. Appare sempre più alta la probabilità che, chiuso questo sinodo, ne venga convocato un altro, fra cinque anni, per compiere un ulteriore esame dell'applicazione delle norme conciliari.

Dai «circuli minores» notizie non ne filtrano, e l'attenzione allora è polarizzata dalle polemiche scritte fra vescovi brasiliani sulla teologia della liberazione, e dall'appassionata difesa dell'ecumenismo fatta dal card. Johannes Willebrands durante la terza conferenza stampa del sinodo. «*Non ci troviamo di fronte a parole lanciate nel deserto*» ha affermato il porporato olandese, presidente del Segretariato per l'unità dei cristiani. Secondo il nuovo schema di riforma della curia, quest'organismo dovrebbe essere «degradato» al rango di Consiglio. In vari interventi, da parte di vescovi del Terzo mondo, è stata inoltre avanzata la proposta di «promuoverlo» a congregazione. «*L'importante* — dice Willebrands — *è mantenere la nostra autonomia e la nostra libertà d'azione*». Trenta anni fa era impensabile che capi di Chiese diverse si potessero incontrare con il Papa «*non solo per scambiarsi cortesie, ma per firmare pubbliche dichiarazioni congiunte*» ha ricordato il cardinale, per sottolineare l'importanza del dialogo fra cristiani di diverse confessioni. Ma ha riconosciuto che «*deve ancora svilupparsi una testimonianza comune sul fronte della pace e della giustizia*».

Il sinodo non pronuncerà una pubblica dichiarazione di pentimento per il modo in cui i cristiani hanno trattato, per secoli, gli ebrei. «*Deploriamo qualsiasi forma di antisemitismo* — ha spiegato Willebrands — *dovunque e da chiunque provenga. Ma una dichiarazione di pentimento ha senso solo in un clima di diversa fiducia fra cristiani ed ebrei. Abbiamo accresciuto questa fiducia, tuttavia ci sono ancora grandi diffidenze da superare prima che un'iniziativa del genere possa essere proposta e accettata*». Al sinodo non ci sono osservatori ebrei, e ortodossi di Mosca. Gli ebrei non c'erano neanche al Vaticano II: «*Non sono mai stato contattato da parte ebraica per una presenza al Concilio*» ha detto Willebrands. Quanto agli ortodossi, un osservatore al sinodo c'è; la Chiesa cattolica è in dialogo con quella ortodossa vista come «panortodossia», e per questo c'è un solo osservatore.

Quanto alla teologia della liberazione, il cardinale ha rispecchiato la posizione ufficiale: «*In sua* — ha detto — *ci sono delle cose delle quali noi mettiamo in guardia. Tutto sta a vedere che non si intenda veramente per teologia della liberazione*».

Il riferimento è alla polemica «in scriptis» fra il card. Araujo Sales, di Rio, e mons. Ivo Lorscheider, presidente della conferenza episcopale brasiliana. «*Nella Chiesa ci sono errori gravi* — ha scritto il cardinale — *che qualche volta vengono insegnati nelle facoltà, nei seminari, senza che il popolo e i seminaristi vengano protetti*». Araujo Sales giudica «urgenti» visite apostoliche per riportare la disciplina e l'ordine, specialmente fra gli ordini religiosi: «*Ci sono religiosi eccellenti, ma molti sono quelli che hanno affievolito il rispetto per il Papa e si oppongono direttamente o indirettamente alla Curia romana*». Lorscheider ha risposto difendendo la teologia della liberazione, bersaglio indiretto del cardinale.

Questa corrente «*non può essere liquidata definendola una mera assunzione di ideologia marxista*». Per risolvere i problemi inoltre «*non si tratta di applicare una soluzione meccanica, ma di dialogare*».

Una risposta «morbida» dura invece la replica a Araujo Sales di Viktor Dammerts, abate primate dei benedettini. «*Ci sono stati fra i religiosi defezioni, errori, deviazioni. Bisogna però tenere presente che sono soprattutto gli abusi che vengono a conoscenza dei superiori, dei vescovi, della Santa Sede. Non sarebbe giusto per questo dimenticare il fervore e la dedizione della grande maggioranza dei religiosi*». Da oggi la polemica, se ci sarà, tornerà nell'aula del sinodo.

Marco Tosatti

A Milano nasce un mercato alternativo per gli universitari

«Offresi solo impiego saltuario» I giovani scoprono nuovi lavori

MILANO — L'ultima iniziativa ha nome «Minerva». Un questionario diffuso in tutte le Università, in tutte le Camere di Commercio, in tutte le sedi dell'Unione Industriali. Sei disoccupato e ancora studi? Cerchi intanto lavoro, per imparare e pagarti la laurea? «*Iniziate a conoscervi sui fatti concreti i vostri collaboratori di domani*», è la proposta dell'idea «Minerva». L'offerta è quella di un lavoro a termine, magari pochi giorni per sostituire chi è in malattia. Un mercato del lavoro alternativo, insomma. Un modo, o un metodo, per non sentirsi disoccupati.

In meno di due mesi, tra Milano e regione, il progetto «Minerva» ha sommato mille e 180 offerte di lavoro. Tutte di studenti universitari, iscritti soprattutto a facoltà scientifiche: da agraria a farmacia, da giurisprudenza a scienza delle produzioni animali, da economia e commercio a chimica industriale, da ingegneria aerospaziale a geologia. In totale trenta specializzazioni: il 50% di economia e commercio, il 25% di ingegneria, il 15% di agraria, il 10/% in lingue. A fine anno, si prevede, le offerte saranno 6 mila.

«*Tentiamo di soddisfare sia le esigenze dei giovani che quelle degli imprenditori*», spiega Mario Massai, 41 anni, socio fondatore della «Minerva». Esigenze, viste le risposte, di piccoli e medi imprenditori dell'hinterland o della Padania. «*Nei centri minori* — aggiunge Massai — *non è facile trovare personale con i requisiti richiesti per una collaborazione temporanea*». Chi risponde al questionario finisce in un computer. Paga 11 mila lire e aspetta.

Un'idea, quella di Massai e «Minerva», seguita anche dalla Cisl milanese (ma per nascere il «Centro per il lavoro», dalle Acli, da Comunione e Liberazione, presto dalla Regione Lombardia. Il mercato del disoccupato diventa il mercato del sotto-occupato a tempo determinato. Ne guadagna l'azienda che assume, ne guadagna il disoccupato che lavora. E' un'idea che, a quanto pare, eccita. Nascono addirittura riviste: l'ultima si chiama «Executive», mensile dal sottotitolo «*la via più breve per il successo*». Consigli e inserzioni alla ricerca di personale in via di qualificazione.

Secondo una proiezione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse), in Italia i disoccupati con non più di 21 anni nell'83 erano il 33% del totale; nell'84 il 34,1%, nell'85 il 35% e nell'86 saranno il 36%. Dati che contrastano, per la verità, con quelli dell'Unione camere di Commercio della Lombardia. Aumentano, sì, i giovani senza occupazione; però aumentano anche l'offerta di lavoro e i giovani al primo impiego. Tutto ciò, senza calcolare il mercato «alternativo».

Nelle liste di collocamento di Milano e regione, a fine settembre, risultano iscritti 126 mila giovani che non hanno superato i 21 anni. L'incremento, rispetto al mese di giugno è dell'8,7%: «*Dovuto* — calcolano all'Unioncamere, sulla base dei dati dei 700 uffici di collocamento della Lombardia — *ai giovani che hanno lasciato la scuola prima dell'estate e ora sono in cerca di lavoro*». Rispetto allo scorso anno, stesso periodo, l'incremento è dello 0,8%. Il 50-60% del totale degli iscritti alle liste di collocamento. E sono, questi ultimi, 246 mila 783.

Ma per chi è iscritto all'Università, oppure per chi non è ancora militezente, per chi ha bisogno di un lavoro e tuttavia preferisce svolgerlo in modo saltuario? «*Attenzione* — ammonisce Paolo Vittadini, 28 anni, fondatore della "Pony Express - prese e consegne immediate" — *qui il discorso può essere troppo complesso*». La «Pony Express» — a Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze e Roma — è la compagnia che sta convincendo le piccole e medie aziende a rinunciare alla figura professionale del fattorino. Con 5 mila lire a consegna. I più bravi arrivano ad intascare 100 mila lire al giorno. «*Però* — aggiunge l'ideatore della "Pony" — *non mi spiego come mai abbiamo coi pochi dipendenti. Sono il 3, massimo il 5 per cento della popolazione universitaria*». Vuol dire che l'offerta di lavoro c'è, ma chi l'accoglie no. Un mercato, quello dei disoccupati che cercano lavoro precario, immenso. «*Quando piove* — commenta Vittadini — *non viene nessuno...*».

Nostalgia per i «Disoccupati Organizzati»? Esiste l'organizzazione del lavoro per i senza lavoro. «*Organizzazione limitata, comunque* — vuol precisare Vittadini — *Ci siamo noi e un'altra ventina di società di trasporto pasta. La gran parte delle altre, però, cerca personale fisso*».

g. c.

Dal 1970 al 1983 sono morte per incidenti 1600 persone, 26.000 ferite

Attività ferme a Livorno e Grosseto chiedono una variante dell'Aurelia

LIVORNO — Ieri mezz'ora di fermata di tutte le attività delle province di Grosseto e di Livorno per reclamare il finanziamento e la realizzazione delle varianti al vecchio tracciato della via Aurelia e per sollecitare la costruzione dell'autostrada Livorno-Civitavecchia (A12), naturale prosieguo (circa 200 chilometri) per completare l'«Europa 1».

La protesta, che ha coinvolto tutte le categorie (si sono fermate industrie, servizi pubblici, porti; vi hanno aderito gli esercenti attività commerciali), è originata da motivazioni di carattere economico per la depressione nelle due province ma anche da preoccupazioni per le difficoltà dei collegamenti lungo costa, in particolare nella stagione turistica, per il pesante bilancio dovuto all'infortunistica.

Nei mesi estivi, tra Livorno e Grosseto, sull'Aurelia, è stata registrata una mortalità che ha toccato le tre vittime alla settimana, con punte di quattro morti in sei giorni. Le statistiche sono in ritardo col tempo, ma è sufficiente ricordare che nel periodo 1970-1983 nel tratto Grosseto-Livorno hanno perso la vita 1600 persone e 26 mila sono rimaste ferite gravemente.

La questione più dibattuta e già in cantiere dal 1960 ha ripreso vigore in questi giorni: è quella della realizzazione dell'autostrada, la cui costruzione era stata affidata alla società Sait. E' una vicenda ricca di aspetti oscuri. I lavori dovevano iniziare già nel 1971 e durare 14 anni. Subentrarono polemiche sul tracciato, dispute tra i Comuni che l'infrastruttura doveva percorrere, finché si arrivò al decreto Stammati che bloccò anche questo progetto.

Ora si chiede che il governo intervenga con uno stanziamento nel quadro del piano triennale nazionale. I privati, con la Sait, si impegnano ad una congrua partecipazione per il finanziamento dell'opera. Si rileva che l'Autosole, nonostante il progetto della terza corsia in Mugello, è ormai eccessivamente carica di traffico.

E' sorto un comitato di lotta di cui fanno parte le associazioni degli industriali delle province litoranee, cioè La Spezia, Massa Carrara, Pisa, Livorno, Grosseto, Viterbo e Roma, le Camere di Commercio e altri Enti locali. Vi hanno aderito anche numerosi parlamentari. Alla presidenza è stata designata proprio in questi giorni Susanna Agnelli, sottosegretario e senatrice.

g. m.

Palermo, parte oggi la marcia del lavoro

PALERMO — Partirà stamattina, diretta a Napoli, la prima staffetta della marcia per il lavoro. Due camper muoveranno da piazza Croci e si recheranno, prima di lasciare Palermo, a Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea siciliana. Qui i promotori dell'iniziativa illustreranno ai rappresentanti della stessa Assemblea e al governo regionale le finalità della manifestazione che vedrà convergere su Napoli il 10 dicembre giovani disoccupati di tutta Italia.

La staffetta siciliana farà una prima tappa a Termini Imerese. Altre tappe sono previste, lungo il percorso, a Capo d'Orlando e a Messina. Nei diversi centri toccati si svolgeranno manifestazioni.

Ieri mattina, i giovani della lega per il lavoro si sono recati in via Veronese, dove ha sede l'ufficio di collocamento, per raccogliere le adesioni dei disoccupati alla marcia.

Alla manifestazione di Napoli, la Consulta regionale siciliana per il lavoro, l'organismo di coordinamento delle realtà giovanili isolane, presenterà un proprio documento che comprende alcune proposte anche per quanto riguarda l'avviamento al lavoro.

Livorno, abusavano con le mance

Tre becchini «evasori» lucravano sulle tombe

LIVORNO — Becchini comunali che, con le mance, facevano milioni senza pagare una sola lira al fisco; un lavoratore dipendente con un imponibile di quindici milioni, che in un garage custodiva due Rolls Royce Silver Shadow, una Jaguar, un paio di Mercedes oltre ad una Volkswagen ed una Range Rover; un ginecologo che in un anno dichiara d'aver realizzato un reddito di soli tre milioni.

Sono alcuni dei clamorosi casi di evasione totale riferiti dalla Guardia di finanza a conclusione di una operazione a tappeto in tutta la Toscana. Fra le situazioni ancora sotto esame c'è anche quella di Andrea De Cortes, il famoso fantino Aceto, vincitore di numerose edizioni del Palio di Siena.

Il fatto, che ha suscitato maggiore curiosità è probabilmente quello dei custodi del cimitero di Collesalvetti, grosso comune della provincia di Livorno che abbraccia una vasta area comprendente diversi paesi. Dal blitz della Finanza è venuto fuori che Mario Ceccarelli e Argante Corretini, incaricati dal comune della custodia del cimitero e regolarmente retribuiti, lucravano «in nero» su numerose prestazioni che venivano richieste dalla cittadinanza, come la sistemazione delle tombe, il trasferimento delle salme.

I due sono considerati dalla Guardia di finanza «evasori totali», per somme non definite ma che in un solo anno sono state accertate in circa cento milioni.

All'inizio del 1985 alla loro attività si è aggiunto un terzo, certo Paolo Mattolini, dipendente del comune che poi, di fatto, è subentrato a Ceccarelli quando questi è andato in pensione. L'arrivo del Mattolini non mutò la situazione: gli inchini al cimitero, infatti, continuarono e incassare anche grosse somme (oltre un milione per volta) a titolo di mancia.

g. m.

Bloccarono con scioperi le commissioni tributarie

Milano, avviso di reato per 30 sindacalisti Cisl

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Trenta comunicazioni giudiziarie per interruzione di servizio pubblico sono state emesse dalla Procura della Repubblica di Milano nei confronti di altrettanti sindacalisti della Cisl lombarda impiegati nelle commissioni tributarie di secondo grado di Milano. Fra le persone raggiunte dal provvedimento della magistratura, Francesco Cinque, segretario milanese della Fils-Cisl (il sindacato dei dipendenti statali aderenti alla Cisl) ha ricevuto anche una comunicazione giudiziaria per minacce a pubblico ufficiale.

I sindacalisti sono accusati di aver interrotto i lavori delle commissioni tributarie di secondo grado attraverso una serie di scioperi e di agitazioni svoltisi negli uffici tra ottobre e novembre. Fonti della Cisl commentano l'episodio ricordando che già da tempo all'interno delle commissioni tributarie (cioè gli organismi che devono valutare i ricorsi dei cittadini nei confronti del fisco) esistono disidi tra le varie componenti, cioè magistrati, sindacalisti e professionisti.

In particolare, i sindacalisti non sarebbero soddisfatti dei ritmi di lavoro dei magistrati, a loro giudizio più lenti e dispersivi nel valutare le singole pratiche. Di qui uno stato di incomprensione che è sfociato nei mesi scorsi in assemblee, astensioni dal lavoro e proteste.

Nel corso di una di queste agitazioni il sindacalista Cinque avrebbe protestato in maniera energica contro il presidente della commissione tributaria, Gino Cattaro. Di qui sarebbe derivata nei suoi confronti la comunicazione giudiziaria per minacce a pubblico ufficiale. Sulla vicenda, il segretario generale della Cisl lombarda, Sandro Antoniazzi, terrà oggi una conferenza stampa per illustrare la posizione del sindacato in materia di accertamenti fiscali.

Incendio ad Augusta su una nave jugoslava

AUGUSTA — Un incendio è divampato per cause da accertare nel porto di Augusta sulla motonave «Skradin» di 6134 tonnellate di stazza battente bandiera jugoslava, ormeggiata al pontile della raffineria «Esso» per compiervi operazioni di bunkeraggio.

La nave, al comando del capitano Stne Grsan, di 34 anni, ha 27 uomini di equipaggio ed è giunta ad Augusta proveniente dal porto di Trogir, diretta a Dakar.

La capitaneria di porto ha fatto scattare lo stato di allarme e sono entrati in azione i servizi di emergenza diretti dal comandante Bursi. La nave è stata allontanata dal pontile con l'intervento dei rimorchiatori che l'hanno trainata lontano dagli stabilimenti petrolchimici

(Segue da pagina 5)

Il Personale dell'Associazione di Lavoro, Industria ed Edilizia Residenziale della Regione Piemonte partecipa al dolore dell'assessore Piero Genovese per la scomparsa del padre

Oreste Genovese

— Torino, 2 dicembre 1985.

E' serenamente mancato il

dott. geom. Arnaldo Viola

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la moglie Irene, i figli Lorenzo ed Anna Maria, con il marito Vittorio e la piccola Michela e Maria, la sorella Rosanna e Aldo, i cognati Luciana, Angelo ed Ercole, i nipoti. La benedizione avrà luogo oggi 2 dicembre alle ore 14 a Torrita, via Cavaria 47. Il rito funebre sarà celebrato a Monteu da Po alle ore 15, dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 2 dicembre 1985.

Claudio e Giovanni con papà partecipano al dolore per la scomparsa di

Arnaldo Viola

— Storia, 2 dicembre 1985.

Ettore Giuliano Maria partecipano al dolore della famiglia

Colleghi collaboratori e segretaria dello studio Zaccone sono vicini alla famiglia

Maria Grazia Barcaio, Walter e Teresa, Nanny e Mario sono vicini ad Anna Maria e Lorenzo nel ricordo del caro ARNALDO.

Roberto Grasso è affettuosamente vicino ad Anna Maria in questo momento di dolore

Presidente, Consiglio direttivo, Soci e simpatizzanti Unione ex Allievi Scuola Salesiana Valsalice partecipano commossi alla perdita del vice presidente

dott. Arnaldo Viola

fedele amico e apprezzato collaboratore.

— Torino, 3 dicembre 1985.

Giovanni e Gisel Mitte partecipano al dolore dell'amico Vittorio per la perdita del suocero

dott. Arnaldo Viola

— Torino, 2 dicembre 1985.

Partecipano al dolore dei dott. Viola i colleghi della divisione ospedali quotidiani.

Sono vicini a Lorenzo per la perdita del PAPA' i colleghi

Fausto Arsero
Anna Bassignana
Guido Berghinotti
Matteo Cassella
Aldo Paolo Molinari
Dario Zamboni

Partecipano al dolore di Anna Maria gli amici

Ezio, Mariangela Bata
Gian Piero, Bruna Capello
Romano, Margherita Peraro
Giancarlo, Margherita Milano

Giorgio e Giampaolo Cardone con Carla e Adriana piangono parte al dolore dell'amico Lorenzo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Gorino

Addolorati lo annunciano la moglie Emilia, il figlio Giorgio, la nuora Gabriella, nipoti Manuel ed Eva, fratello Raffaello, cognati, parenti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte ricerca cancro.

— Torino, 30 novembre 1985.

Partecipano al lutto gli Allievi della 031° Minegliese.

Colleghi di lavoro commossi partecipano la perdita di un caro AMICO.

Famiglie Barbero Vigliardo piangono il caro FELICE per lunghi anni affezionato collaboratore.

Soci AER partecipano al grave lutto.

Ha cessato di battere il cuore forte e generoso di

Valeria Tavolta Battaia

madre meravigliosa. La figlia Marisa, Nerina, Ada stringe le mandibole e quasi le cancellano. I funerali avranno luogo martedì 3 dicembre, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia e proseguiranno per la chiesa parrocchiale di Carignano.

— Carignano, 2 dicembre 1985.

Betty, Stephie, Katiuska, Massimo, Fiona, Federica accorsi non dimenticheranno mai la loro stupenda nonna LEA.

I genori Piggia, Gianni, Simone abbracciano piangono l'indimenticabile cara LEA.

Anna Lenia Sambataro è vicina al dolo, Marina, Norma.

Le famiglie delle partenze commosse si unite.

E' mancato

Chiaffredo Chiappero Grandis

di anni 67

Addolorati lo annunciano la moglie Caterina, il figlio Paolo con la rispettiva famiglia. I funerali avranno luogo martedì 3 dicembre alle ore 15, nella parrocchia San Marcellino di Envie.

— Envie, 2 dicembre 1985.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 13-16,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-16.
Domenica dalle ore 10,30

Dopo breve malattia, è mancato ai vivi il caro

Secondina Belleri in Ginepro

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, la figlia Nuccia, parenti, conoscenti, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella parrocchia di Fabiana di Sciarighello, partenza salma ore 14 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 dicembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Garino e Molaschi ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Maria Teresa Molaschi

— Torino, 2 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1894 1985

dott. Aldo Colucci

Profondamente addolorati lo ricordano la moglie Vittoria Albarelli, i figli Margherita, Massimo. S. Messa 7 dicembre ore 18,30 chiesa Sacro Cuore via Nizza 36 Torino.

1904 1983

geom. Flavio Armellino

Lo ricordano con immutato affetto i suoi cari

— Torino, 3 dicembre 1985.

Nel 17° anniversario

dott. Paolo Simondi

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 3 dicembre 1985.

1974 1985

Andrea Monlovent

Accorato ricordo

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Manzoni 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 6/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 83; **FIRENZE**, viale Michelangiolo 24; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Gianfini 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mentana 2; **REGGIO EMILIA**, viale delle Abbadesse 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gibelli 47; altrettanti presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Contro chi, inviandone inutilmente la foto richiesta, per corrispondenza, pubblicherà annunci a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 18.000 la riga. **Rubrica 5:** spec. all'impiego L. 3500, lavori L. 6300, dirigenti L. 15.200, **Rubrica 6 e 11** (lavori) L. 2800. Avvisi urgenti dalla base o narrati a doppio. Neretti urgenti, cifre fisse o urgenzaremi a richiesta.

E' gradita l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase, chiaramente: Pubblicompass n.: 10100 Torino»; l'importo del loro casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere rivolte per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o Della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punibile a norma di legge.

1 Commerciali

A Grugliasco in via Verga angolo via Gozzano vendesi macchina usomarsi, prova stampa 2300x1300, Fresatrici, Ideal alesatrice verta, sollevatori. Tel. 011.1755.

ALESATRICE San Rocco Mec 3 eventuali elementi ricambio poco usata officina vende. Tel. 793.846.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche pignorate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
via Carmela 18
(stazione) 530.445 - 542.834

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 3 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª [illegible]. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTEX
770.626 - 740 6203 - corso Francia 15.

A.A.A. A tutti, artigiani, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore procediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 656.589.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonare 011 956.3561.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 41 (piazza Vittorio), tel. 837 588

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al numero 656.1313 aperta il sabato.
A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 534.422.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3769
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400 Seriate, immediatissima

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, dalla privata concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.607.

ABBISOGNI di un prestito? Centralino la tua conturnia ce mitiamo con celerità e convenienza. Tel. 748.874.

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino L. 30 milioni conto sconto L. 348 mila ed milione celerità. Tel. 276.849.

ALLA Lisca finanziaria tel. 011 755 103 - 788.727 finanziamenti personali e sovvenzioni rapide e sicure. Cortesia e serietà. Bassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

AUTOCARROZZERIA con esposizione a 20 km da Torino Sud-Est cerca soci di maggioranza o solo capitale oppure vendita totale. Tel. 011 947.3017 ore 19-21.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510.134 - 530.277.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI E IPOTECARI
PER TUTTE LE ESIGENZE
DA L. 1 A 100 MILIONI.
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA SACCHI 58 - TORINO
tel. 594.760 - 598.918

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e autonomi. Tel. 513.023 011 654.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 637.433 - 631.304 ore ufficio.

GABETTI
35 anni di esperienza, concede mutui ipotecari diretti a privati persone fisiche senza cambiali per acquisto e ristrutturazione di unità immobiliari. Massima velocità, tasso interesse competitivo. Informazioni: Filiale di Torino, corso Galileo Ferraris 58, telefono 8797.

PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende, artigiani, commercianti, professionisti, privati.
Riservatezza e celerità.
FIDITALIA
TEL. 323.136
Grazie agenzia

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

PRONTO PRESTITO
presentando i documenti ritirate subito contanti
senza cambiali!
E' una delle 19 linee di credito
DA 1 A 300 MILIONI
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 359.674 - 329.0310
Agenzie di Torino, via Tripoli 106
Cercansi agenti e broker

SAPIFIN PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La cerezza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà via Cesana 70 (zona Crocetta), telefoni 680.838 - 592.758.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 851.393.
SFIMA presta i soldi primal Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 742.6421.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani commercianti, imprenditori. Serietà
TEL. 471.548

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.871.

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 8
TEL. 539.925 - 646.269

18% annuo solo dipendenti. Esempio: L. 3 milioni in 48 rate da L. 110 mensili. Telefonare Alba 636 6448 - 635 478.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamoncalo (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. G.M.P. cede camerissima macelleria, tabelle IX-X-XIV, senza merce. Telefonare 516 041.
A. G.M.P. cede via Roma negozio mq 110 più magazzino senza merce. Tel. 516 041.
A. SALVOLDI abbigliamento 3 vetrine avviamento 22 anni incasso L. 350 milioni anche poca merce. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissimo Bottega del Formaggio arredamento nuovo incasso L. 650 mila al dì. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI centralissimo autoricambi elettrici 8 vetrine mq 200 incasso 600 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI Crocetta gastronomia salumeria con alloggio arredamenti in legno ottimo reddito. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI macelleria con pertinenza macellazione prima cintura altissimi incassi L. 27 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI 6. Salvario alimentari tabelle I, VI, XII, XIV, 3 vetrine incasso 450 mila al dì, dilazioni. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO
tabelle IX-X-XIV
VIA MADAMA CRISTINA
conduzione pluriennale alto giro cede
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

Adeguatamente cedesi 1° cintura Nord
FERRAMENTA
XII-XIII-XIV
ampio locale mq 100 multiweltmarket avviamento pluriennale alto reddito
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

Adeguatamente cede in Torino avviato
INGROSSO
ARTICOLI GIARDINAGGIO
FERRAMENTA UTENSILERIA
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

SANTA RITA
CORSO SIRACUSA 92
IN STABILE RECENTE DOTATO DI RISCALDAMENTO CENTRALE - ASCENSORE - PORTINERIA
VENDONSI APPARTAMENTI E BOXES
ingresso, 1-2 camere, tinello cucinino, bagno, balconi
MUTUO 50%

UN ESEMPIO DI PAGAMENTO PER APPARTAMENTO DI:
- ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi L. 37.800.000
- L. 1.900.000 ALLA PROPOSTA
- L. 5.700.000 AL COMPROMESSO
- L. 11.300.000 ALL'ATTO NOTARILE
- L. 18.900.000 MUTUO DECENNALE

PERSONALE SUL POSTO ORE 16-19
TORINO VIA ALFIERI 24 — TELEFONO 011/511382

AFFARE lasciare Borgo S. Paolo ottimo incasso dimostrabile facilitazioni pagamenti. Vendesi. Tel. 383.298.
AFFARE profumeria Borgo S. Paolo ottima posizione e giro d'affari, vendesi. Tel. 383.298.
AFFARONE isola d'Elba cedesi negozio biancheria intima, moda mare. Tel. 0565 916.073.
ASTI bar pasticceria Tanaccio alloggio incasso L. 300 mila al giorno. Tel. 0141 354.076 Esimaziende.
ASTI calzoleria bene attrezzata con ampi locali L. 28 milioni trattabili. Tel. 0141 354.076 Esimaziende.
ASTI centro parrucchieria particolare bene arredato attrezzatura recente. Tel. 0141 354.076 Esimaziende.
ASTI su statale ingrosso minuto giocattoli e articoli campeggio giardino nautica. Tel. 0141 354.076 Esimaziende.
ATTIVITA' alimentare zona centrale, vicinanze stazione, L. 130 milioni, dilazioni. Tel. 510.691 Chiaminmobili.
AUTOBALONE nuovo usato con licenza autoricambi zona Carmagnole ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 780.2558.
AVVIATISSIMO in zona commerciallissima cedo a prezzi negozio tab. I-VII-XIV mq 75 + 130 magazzino. Tel. 518.548
AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari via Borgaro avviamento quindicennale ampie tabelle, richiesta L. 25 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 colonnico fortunata zona Regina 60 mq 2 vetrine L. 65 milioni e merce. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartolibreria zona Statuto arredamento nuovo L. 20 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar-superbirreria Moncalieri ottimo giro. Richiesta L. 55 milioni. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 tabaccheria zona piazza Bengasi ampi locali buona clientela. Richiesta L. 20 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 avviata parrucchieria zona Regina 40 mq attrezzata affitto nuovo. Richiesta interessante.

BAR adatto 3 persone incasso dimostrabile centralissimo cedesi causa salute. Tel. 557.0105.
BAR arredamento quasi nuovo gelateria zona signorile incasso 700 mila giornaliere. Tel. 557.0105.
BAR birreria zona Avigliana arredamento clientela selezionata ottimo incasso documentabile. Tel. 780.4403.
BAR centrale forte passaggio e vitto contratto affitto nuova chiusura serale e domenicale vendesi. Tel. 515.941.
BAR ristorante pizzeria zona forte passaggio cedo anticipando L. 20 milioni più rate mensili. Tel. 521.2272.
BAR super centrale 25 kg caffè semmarili incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BAR super city corso orario corso cedesi adiacente via Roma cedo urgentemente anticipo L. 35 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super fronte sede centrale banca orario aperto L. 750 mila al dì cedo anticipando L. 80 milioni. Cedesi [illegible].

BAR [illegible] orario corto ben avviato incasso L. 400 mila al dì cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super prezzo corso su corso intenso passaggio con Tabaccaio cedo con anticipo L. 35 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super prestigioso angolare centralissimo, consumo caffè 10 kg al giorno, incasso 2.500.000 garantiti dimostrabili, sicura fortuna famiglia, cedo. Forti dilazioni. Tel. 510.514 Osmia.
BAR super zona Crocetta passaggio ufficio ottimo incasso dimostrabile grande giro vendesi. Tel. 380.810.
BIANCHERIA intima tabelle IX-X-XIV zona Porta Nuova 80 mq L. 94 milioni, dilazioni, chiusura. Tel. 011 230.

BIRRERIA
elegante zona prestigiosa
ottima clientela, forti incassi, chiuso domenica, facile gestione, alto utile, minimo contante cede L. 240 milioni
Frana 521.4012

BOMBONIERE pasticceria ampio forte passaggio incasso L. 150 milioni cede L. 85 milioni, dilazioni Frana 521.4012.
BOTTIGLIERIA vini e liquori con bar superincasso L. 80 milioni annui zona S. Rita Tel 011.338.
CALZATURE pellicceria corso Francia nuova locazione per ritiro anche merce merce L. 28 milioni. Tel. 680 955.
CARTOLERIA profumeria giocattoli zona Francia ottima posizione minimo contante vendesi. Tel. 380.810.
CAVIT 595.089 cede quote societarie di centro sportivo a persona che ne assume la conduzione. Formidili.
CAVIT 598.992 cede azienda negozio zona Nizza ottimo giro affari, richiesta L. 120 milioni, dilazioni.
CAVIT 598.992 vende rivendita pane zona S. Paolo per motivi familiari, L. 300 mila al dì. Dilazioni.
CEDESI in Torino zona centralissima libreria cartoleria rubrica cartiera cartotecnica. Telefonare 780.2082.
CEDO negozio alimentari frutta e verdura zona Berriori. Richiesta 28 milioni trattabili. Tel. ore pasti 754.534.
CEDO quota 25% costruendo villaggio residenziale Sardegna Capo Coda Cavallo, splendida posizione. Scrivere «Pubblicompass 5315 — 10100 Torino».
CENTRALISSIMO cedesi negozio abbigliamento tabella XIV ottimo avviamento. Tel. Adriana Torino 832.289.
COLLEGNO taliaria alimentari avviatissima, tabella I, elevato giro d'affari cedesi. Telefonare 862.349.
DISTRIBUZIONE acque minerali birre bibite forte giro affari dimostrabile cede Cavit, telefono 690.992.
FALEGNAMERIA cedesi in gerenza 40 anni di attività e lavoro esclusivo nel campo dell'arredamento. Tel. 728.1292.
FERRAMENTA cavalleria attrezzature per macchine alimentari ecc. zona commerciale Porta Palazzo marcato cedo per ritiro L. 40 milioni. Tel. 279 620.

FERRAMENTA zona piazza Benefica punto forte passaggio elevato incasso angolare cede stabile C.L. 580.955.
FIORI piante con muri zona S. Rita forte passaggio moderno spazioso utile L. 65 milioni cede Frana 521.4020.
FOGERAMI fissi, carro, bottoni via Bogario angolare 4 vetrine alto giro dimostrabile adatto 2 persone. Tel. 237.2730.
GALLERIA d'arte avviatissima vendo Torino corso importante grandi passaggio. Tel. 0121 542 553.
GIOIELLERIA orologeria cedesi in cittadina provincia di Cuneo. Telefonare 011 380 911.
IACOMINO tel. 595.234 cede elegante abbigliamento uomo, oltre 400 articoli L. 140 milioni rimanenze 45 milioni più merce sufficienti 50% contanti. Affare.
IACOMINO 595.234 cede fortemente utile Torinese utile anno L. 90 milioni richiesta con merce L. 130 milioni affare personale competenti.
IACOMINO 595.234 cede piccola discoteca 99 posti parzialmente arredata prima cintura affarino L. 12 milioni.
LITOGRAFIA copisteria zona San Salvario ditta clientela moderna cede L. 70 milioni, dilazioni Frana 521.4012.
MACELLERIA angolare attrezzatissima vicinanze piazza Nizza privato vende. Telefonare 680.511 ore pasti.
MACROBIOTICA dietetici angolare 3 aperture zona corso Dante grande passaggio elevato utile e clientela cede Giulio C.L. facilitando. Tel. 680 955.
PASTIFICIO gastronomia zona S. Rita tabelle I-VI con attrezzatura, negozio nuovo L. 33 milioni. Tel. 511 235.
PELLETTERIE tabella XI, cedesi zona centrale bellissimo negozio su 3 piani di mq 160 L. 65 milioni. Frana 505.601.
PIAZZA Statuto mq 150 adatto anche uso accorciatoie estetico attrezzato anche vuoto L. 20 milioni. Frana 521.4012.
PRIVATAMENTE cede prestigioso negozio biancheria maglieria, strada molto commerciale. Tel. 669.465 pre pasti.
PRIVATO vende avviato negozio fiori, buona posizione, clientela selezionata, utili documentabili. Tel. sera 011 937 6597.
PROFUMERIA adiacente alla piazza Statuto, buon reddito, motivi di salute cedesi. Tel. 770.060 ore negozio.
PROFUMERIA zona Crocetta molto conosciuta clientela scelta marchiu di pregio affitto utile. Tel. 650.5059 - 650.6479.
RIVENDITA pane zona Regio Parco unica in zona lavoro assicurato L. 28 milioni Giulio Cesare, tel. 511.236.
RIVOLI bar super orario corso centralissimo moderno buon incasso cede L. 110 milioni dilazioni. Frana 521.4020.
SALUMERIA centro Alpignano, forte incasso, occasione vendesi. Telefonare 932.004.
SETTIMO cedesi piccola tavola calda bar super angolari posizione fortissima passaggio. Fincal 805.691 - 805.518.
STELLA 447.4802 - 447.6280 bar super zona Porta Palazzo incasso L. 600 mila chiusura serale e domenicale.
STELLA 447.4802 - 447.6280 Reparto ambulante frutta e verdura posto fisso ottimo incasso.
STELLA 447.6280 - 447.4802 cede avviata gastronomia zona Porta Nuova forte incasso.
STELLA 447.6280 - 447.4802 cede panetteria zona Madama Cristina anche locali vuoti.
SUPERMERCATO ingrosso dettaglio in Chieri avviamento pluriennale alto volume d'affari vendesi. Tel. 515.731.
TABACCHERIA, inventario giochi, profumeria cartoleria, cedo a Lanzo Tel. 0123 29.545.
TABACCHI bar 21 giodi incasso annuo L. 650 milioni modernissimo uso 65 milioni cedo Frana 521.4012.
TABACCHI cartolibri tabaccaio incasso L. 1 miliardo avviso affogio prima cintura Torino cede Frana 521.4012.
TABACCHI edicola cartolibri profumi ottima L. 27 milioni annui cede volendo anche immob. Frana 521.4020.

TABACCHI BAR
cremeria annesso laboratorio gelati posizione unica irripetibile! Facile conduzione - Utile netto L. 260 milioni sempre dimostrabile
cedesi anticipando L. 300 milioni a dilazioni. Si esaminano permute. Telefonare 779.451

TABACCHI rivendita tabaccheria L. 6 milioni cedesi 110 milioni più merce dilazionabile. Frana 521.4020.
TABACCHI profumi vasta licenza vendita L. 7 milioni alloggio annesso tutto utile cede Frana 52.14 012.
VIZZINI stazione motivi familiari cedesi negozio elettrodomestici con annessa laboratorio riparazioni, avviatissimo trentennale, tabella XII, zona centrale, trattative immediate. Telefonare 533.660.
VIZZINI cede negozio colori vernici smalti tab. 12-13-14/01 avviamento ventennale trattative immediate. Telefonare 530.689.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un vostro compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761 450.

offerte

A. AFFITTASI zona Nord Torino locali mq 250 e alloggio. Altri lotti da mq 700 a 9000 carrozzoni Enel gas. Tel. 651.918.
A L. 1500 mq allittasi capannone in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502.518.

Adatto qualsiasi attività vendiamo
TORINO NORD
CAPANNONE
mq 3500 coperti
e palazzina uffici
mq 1500 con servizi spogliatoi mensa alloggio custode possibilità leasing
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

ADIACENTE corso Francia vendo locale industriale mq 715 più uffici mq 360. Tel. 510.341 - 544.958.

Adiacenze casello autostrada To-Ni
CAPANNONE
CON RACCORDO FERROVIA
area coperta mq 1500 con uffici servizi terreno recintato mq 12.000
vende Labeo 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE vendesi libero bellissimo negozio mq 410 con uffici servizi cortile privato Tel. 533.947 - 949.239.
AFFITTASI Rivoli locale mq 1500 piazza, mi 5, riscaldamento, uso. Tel. 510.341 - 544.958.
AFFITTASI locale mq 40 fronte Motorizzazione due vetrine corso Belgio 157. Tel. 596.519.
AFFITTASI negozio zona piazza Rivoli via Domodossola anche uso ufficio, 40 mq con servizio L. 350 mila Tel 743 028.
AFFITTASI subito per attività professionali ristorazione, zona Statuto/Bernini, ufficio piano rialzato tre camere servizi cantina lavabino. Ristrutturato. Scrivere: «Pubblicompass 6233 — 10100 Torino».
AFFITTO fascinilo magazzino mq 3000 recinto scaffalature-carrelli a L. 2200 mq/mq. Tel. 510.341 - 544.958.
AFFITTO Tesoriere uso magazzino o industria leggera locale mq 2300 più 500 mq/mq. Tel. 510.341 - 544.958.
AFFITTO vendo locale industriale nuovo mq 1800/900 cantina Collegno-Rivoli. Tel. 510.341 544.958.
AFFITTO vendo Rivoli Pianezza capannoni industriali mq 600 - 900 - 1200 con uffici civile passi carrai. Tel. 748.223.

BANCA DATI
vende Leinì fabbricato industriale con palazzina uffici complessivi 3500 mq, ampi piazzali di manovra. Tel. 500.200.

BANCA DATI
vende Barriera Milano via Chivasso basso fabbricato con negozio mq 500 ottimo investimento. Telefonare 500.200.

BANCA DATI
vende Borgaro fabbricato industriale e commerciale 400 mq con palazzina 500 mq e terreno 10 mila mq. Tel 500.200.
BOX mq 140 circa, in autorimessa privata di corso Cadore 44, avendo prezzo allarme. Telefonare 361.740 ore pasti.
BOX 3-4 auto libero corso Francia angolo corso Mediterraneo. Tel. Edilfiduciaria 519.663.

(continua)

Milano, la vicenda della baby-sitter malata forse meritava riservatezza

Un medico, l'Aids e l'etica

Accusato di violazione di segreto il professionista che aveva parlato del suo «caso di coscienza» con i giornalisti (temeva il contagio di un bambino) - Non sussistono analogie con i preti, che per nessun motivo possono far individuare chi si confessa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *«E tutto ciò che nell'esercizio della mia professione vedrò e udrò nella vita comune degli uomini, anche se indipendente dall'arte medica, io asserva di permesso, tacerò e terrò quale segreto»*. Così recita nel suo ter-s'ultimo periodo l'antico *Giuramento d'Ippocrate*, che anche i medici d'oggi — pur nell'era delle guerre stellari — dicono di tenere in buon conto.

Chissà quanto ha pesato, quel vigoroso richiamo al segreto professionale, nella decisione d'un medico milanese di rivelare ai giornali che una sua assistita è probabilmente malata di Aids. Comunque sia, il caso ha destato clamore e opposte interpretazioni anche fuori dai confini lombardi. *«Ha fatto bene quel medico a raccontare la verità — dicono alcuni — perché nessuno vorrebbe avere in casa una baby-sitter con l'Aids»*.

Altri ribattono: *«Ha fatto malissimo, non era certo con una conferenza stampa che doveva segnalare il caso. Doveva dirlo all'Ufficio d'igiene, come si fa per la varicella o l'epatite virale. E poi, siamo sicuri che si tratti di Aids o è la solita caccia alle streghe?»*.

Gli ultimi sviluppi della vicenda sono di ieri. Il medico milanese Silvio Brambilla si è recato con il sindaco di Rodano (paesetto di 3500 abitanti a 15 chilometri da Milano) dal pretore di Cassano.

Racconta il sindaco Marcello Pratesi: *«Il dottor Brambilla, pur avendo rivelato nei dettagli il caso ai giornalisti, non aveva fatto il nome della donna malata né della famiglia presso la quale era impiegata come baby-sitter a Rodano. L'ho convinto a venire con me dal magistrato di Cassano, perché deve infine queste informazioni riservate. Il pretore l'ha indotto a parlare»*.

Il sindaco aggiunge che doveva conoscere l'identità della presunta malata, per tutelarla, dopo l'inopinata pubblicità data alla vicenda. *«Ora, se la famiglia di Rodano, composta da marito, moglie e figlioletto di tre anni — spiega Pratesi —, non si accontenterà delle nostre rassicurazioni sulla salute della baby-sitter, e la licenzierà, avremo l'obbligo di aiutare quella donna. Tanto più che varie autorità sanitarie interpellate ci hanno garantito che la protagonista di questo caso è sotto controllo, in cura, e niente affatto contagiosa»*.

Ma c'è la prospettiva di un licenziamento della baby-sitter?

«La famiglia che l'aveva assunta si è riconosciuta nelle cronache dei giornali — risponde il sindaco — e mi ha cercato con urgenza. Ma adesso non colpevolizziamo anche questa famiglia, per favore...».

La baby-sitter non era ieri nella casa di Rodano in cui lavorava da poche settimane; probabilmente non vi ritornerà, *«almeno finché non sarà completamente guarita»*. Ma ha trovato comprensione a più livelli. L'associazione *«Solidarietà Aids»* ha invocato provvedimenti contro il medico milanese per *«plateale violazione del segreto professionale col suo racconto alla stampa»* e ha offerto alla donna *«ogni appoggio legale, anche nell'ipotesi di dar querela»*.

Il presidente dell'Ordine dei medici di Milano, dottor Enrico Bergonzini, per ora non intende esprimere giudizi sull'accaduto: *«E' un episodio strano — si limita a dire — come non avvenne mai affrontato prima d'ora. Infrangere il segreto professionale per il bene della collettività è ammesso dalla legge, in certi casi. Per esempio, per le malattie infettive, c'è una norma che obbliga il medico alla denuncia. Comunque il caso particolare del dottor Brambilla, che ha parlato della sua crisi di coscienza con i giornalisti, merita un esame da parte del nostro consiglio dell'Ordine. Ci riuniremo sicuramente prima di Natale per parlarne»*.

Insomma, è un problema tecnico o morale? Convinto che la sua cliente potesse contagiare il bambino al quale accudiva, perché quel medico non ha segnalato le sue preoccupazioni all'autorità sanitaria o municipale? Considerato un autorevole moralista, il padre scolopio Giovanni Cecchini, docente di filosofia a Firenze, scrisse che un medico, a differenza di un sacerdote nel confessionale, può avere molte deroghe al mantenimento del segreto.

«Ma l'analogia non è nemmeno proponibile, perché il sigillo sacramentale impedirà al prete qualsiasi violazione, anche se si è in gioco la vita di uno o più individui, addirittura di un'intera nazione. Facciamo l'ipotesi teorica che l'uomo ricercato in Toscana per tanti omicidi di coppiette entri in una chiesa e confessi i suoi delitti. Il sacerdote non potrebbe mai rivelarne l'identità, a nessuno e per nessun motivo. Tutt'al più potrebbe dirgli di autodenunciarsi, in cambio dell'assoluzione. Ma se il suo appello rimanesse inascoltato, il sigillo sacramentale impedirebbe al prete di andare oltre».

Certo, non si sono analogie tra il segreto del medico e quello del sacerdote, aggiunge Mario Portigliatti Barbieri, direttore dell'Istituto di scienze medico-forensi a Torino. *«Quanto al professionista milanese, mi pare che abbia scelto l'ultima delle tante soluzioni che aveva a portata di mano. Un medico nell'esercizio delle sue funzioni non dovrebbe far prevalere la propria emotività sulla razionalità; dovrebbe invece suggerire dei provvedimenti tecnici e invocarli presso specialisti che, come lui, hanno l'obbligo della riservatezza. Che cosa dovremmo dire, poniamo, di un pompiere che in un cinema affollato, vedendo un focherello in un angolo, si mettesse a urlare: "C'è il fuoco, c'è il fuoco!", invece di provvedere a spegnerlo da sé, senza spaventare pericolosamente la platea?»*.

Franco Gilliberto

ROLEX GMT-MASTER

PER LEGGERE DUE ORE ESATTE.

Il Rolex GMT-Master è un cronometro che permette di conoscere simultaneamente l'ora esatta in due fusi orari diversi. Una lancetta supplementare determina l'ora su una lunetta girevole suddivisa in 24 ore. È l'orologio dei piloti, ma anche dell'uomo d'affari che viaggia. Movimento automatico "Perpetual" antiurto, cassa "Oyster" e corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza, per garantire l'impermeabilità fino a 100 mt. Regolazione rapida della data. Il GMT-Master è disponibile in oro giallo 18 ct. 750, in metallo misto acciaio/oro e in acciaio, con differenti bracciali.

Illustrato il modello G. 16750 con bracciale "Oyster".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

In visione e vendita presso
il Concessionario Unico per Torino:

ASTRUA S.r.l. - Via Roma 28

Tutte le Rolls del guru

Rajneeshpuram (Oregon). Un convoglio di sbisarche porta via alcune delle 85 Rolls-Royce di Bhagwan Shree Rajneesh, il guru degli arancioni costretto a lasciare gli Usa il mese scorso. Le ha acquistate un commerciante texano d'auto di lusso usate per l'equivalente di nove miliardi di lire

Un imputato grida: «Questa è una dichiarazione di guerra»

Sassari, sessantatré condanne per gli uomini dell'anonima sarda

NOSTRO SERVIZIO

SASSARI — Un ergastolo e quasi dieci secoli di carcere distribuiti fra 63 imputati, ventuno assoluzioni: le cifre riflettono la sentenza pronunciata ieri dalla Assise di Sassari nell'udienza conclusiva del processo contro la *«Anonima sequestri gallurese»*.

Il verdetto è stato emesso appunto dai giudici nel corso di quattordici giorni trascorsi in Camera di consiglio, in un istituto religioso di Castelsardo. La Corte ha solo in parte accolto le richieste del p.m. che aveva sollecitato sei condanne all'ergastolo e 1377 anni di reclusione.

Letta in un silenzio assoluto dal presidente Antonio Bagella, la decisione non ha provocato per ora reazioni, se si esclude quella di un imputato presente in aula: *«Questa — ha commentato — è una dichiarazione di guerra»*.

La sentenza mette fine al primo capitolo della maxi-inchiesta con la quale la magistratura ha cercato di fare luce su una marea di episodi di criminalità avvenuti nel periodo tra il 1975 e il 1981 in Gallura e nelle zone centrali dell'isola. Sei anni di storia del banditismo sardo riassunti in undici sequestri di persona (con un fatturato di oltre sei miliardi), cinque omicidi e una mole impressionante di rapimenti avvenuti e di altri gravissimi reati.

Vicende drammatiche che riportano alla mente i nomi di Leone Concato (il giornalista-imprenditore lombardo, mai rilasciato dai banditi), e poi quelli di Luisa e Cristina Cinque, dei coniugi Roberto Pancirolli ed Ornella Fontana (figlia del «re del bullone») e del torinese Silvio Olivetti. Ed anche quelli di noti personaggi cui la sorte aveva dato una mano a sfuggire alle grinfie della banda: la baronessa Anna Milliken Franchetti, l'avv. Andrea Ardoin, braccio destro dell'Aga Khan, dell'avv. Paolo Riccardi, ex presidente dell'Alisarda.

Il lungo elenco delle persone ritenute responsabili delle accuse contestate al termine di una lunga istruttoria, e dall'altrettanto lungo dibattimento, contiene nomi noti alla cronaca. E' il caso dell'avvocato nuorese Bruno Bagedda, condannato a 24 anni di carcere per il rapimento Concato. Ed anche del latitante Annino Mele (30 anni) indicato come il capo del «Movimento armato sardo» che ha rivendicato in passato un'interminabile serie di spietati omicidi.

Pene leggermente inferiori sono state invece inflitte ai presunti luogotenenti di Mele, Claudio Cadinu e Salvatore Cavada. La pena dell'ergastolo è stata infine inflitta per l'allevatore di Onanì Angelo Giuliano Carzedda, chiamato a rispondere della morte del pastore Bachisio Orunesu e del figlioletto Andrea, di appena sette anni.

Tra gl'imputati assolti spiccano l'imprenditore cagliaritano Giancarlo Cualbu e il sindaco di Arzana (centro in provincia di Nuoro, sulla costa orientale dell'isola) Antonio Vincenzo Stocchino.

I giudici hanno sostanzialmente accolto la ricostruzione offerta dai pentiti di un periodo tra i più bui vissuti dalla Sardegna. Erano state infatti le rivelazioni dell'autotrasportatore di Olbia, Salvatore Contini (poi ucciso da un commando di indipendentisti corsi ad Ajaccio) a dare un indirizzo preciso alle indagini. A Contini si era affiancato un giovane di Mamoiada, Alberto Balia, al quale per ritorsione sono stati uccisi due fratelli. Balia è stato condannato a sedici anni di carcere.

Iniziato lo scorso 12 febbraio, il processo è ora in attesa dell'appello, mentre alcuni imputati iniziano i conti alla rovescia sulla data di scarcerazione.

Tra meno di due mesi, invece, i giudici della Cassazione dovranno processare un'altra cinquantina di persone condannate nel dicembre dello scorso anno a Cagliari per un'altra impressionante serie di sequestri.

Corrado Grandesso

Cagliari, rissa allo stadio tre arresti

CAGLIARI — Tre persone sono state arrestate da agenti della squadra mobile della questura di Cagliari al termine delle prime indagini su una rissa scoppiata domenica nella tribuna «San Bartolomeo» dello stadio «Sant'Elia», durante lo svolgimento della partita fra Cagliari e Catanzaro per il campionato di serie B. Gli arrestati sono i coniugi Giuseppe Soro di 30 anni e Paola Manca di 29, entrambi cagliaritani, e Efisio Puddu, di 49, di Quartu Sant'Elena. I tre devono rispondere di rissa aggravata.

Sacerdote a giudizio in Calabria

LOCRI — Il giudice istruttore del Tribunale di Locri, Domenico Ielasi, ha rinviato a giudizio il sacerdote Giovanni Stilo, di 74 anni.

Giovanni Stilo è noto soprattutto per il libro di Corrado Stajano «Africo» e implicato, secondo i giudici calabresi, in una serie di rapporti con importanti esponenti della mafia.

I giudici hanno reso noto che le indagini su don Stilo, il quale si trova ora agli arresti domiciliari, partono da una riunione di capi mafiosi, svolta a Monasterace.

Bari, i collegamenti della Nuova camorra di Cutolo

A giudizio 139 camorristi assoldati anche in Puglia

BARI — Il giudice istruttore del tribunale di Bari, Maritati, affiancato dal sostituto procuratore della Repubblica Savino, ha rinviato a giudizio 139 pregiudicati pugliesi in gran parte detenuti o in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione, quasi tutti imputati di associazione a delinquere di stampo camorristico, associazione dedita al controllo del gioco d'azzardo, alle estorsioni ai danni di commercianti e al traffico di droga.

L'inchiesta mosse i primi passi quando nel gennaio del 1979 Raffaele Cutolo, allora latitante, giunse in Puglia ed ebbe incontri in un albergo di Lucera (Foggia) e poi a Lecce e Taranto con i capizona che dovevano reclutare, soprattutto nelle carceri, la manovalanza per costituire la «Nuova Camorra Pugliese», affiliata alla sua organizzazione napoletana e dare così una guida unica ai vari gruppi che si stavano costituendo con diversi nomi, ma sempre ad imitazione della Nuova Camorra, in tutta la regione.

Il giudice Maritati ha però stralciato una parte degli atti e li ha trasmessi per competenza territoriale alla procura della Repubblica di Foggia perché si approfondiscano le indagini sul ruolo avuto in questa vicenda da persone foggiane vicine a Vincenzo Casillo, il braccio destro di Cutolo che morì nell'83 a Roma in una auto-bomba.

E' innanzitutto da rilevare che questo non è il primo procedimento in Puglia a carico di presunti camorristi.

Il 16 giugno scorso i giudici della prima sezione penale del tribunale di Lecce hanno condannato sette detenuti salentini (tre sono stati invece assolti) che, stando in carcere, avrebbero deciso di costituire la «Famiglia salentina libera» da contrapporre alla Camorra napoletana di Cutolo che stava tentando di assumere un ruolo di predominio.

Il 26 giugno i giudici istruttori del tribunale di Taranto, Morelli e Buraschi, hanno rinviato a giudizio 51 tarantini presunti appartenenti alla «Nuova camorra organizzata» di Cutolo.

r. s.

Comunicazioni per interruzione di servizio

MILANO — Una trentina di comunicazioni giudiziarie per interruzione di servizio pubblico sono state emesse contro altrettanti sindacalisti della Cisl lombarda impiegati nelle commissioni tributarie di secondo grado di Milano.

Genova, grave la ragazza che vive nel polmone d'acciaio

GENOVA — Rosanna Benzi, la ragazza genovese che da 23 anni vive nel polmone d'acciaio, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di San Martino.

Rosanna Benzi, che ha 37 anni, s'è aggravata da due giorni ed ha sempre maggiori difficoltà respiratorie. E' assistita dai genitori e dai numerosi amici che tutti i giorni, da oltre vent'anni, la vanno a trovare.

Il caso di Rosanna Benzi commosse Genova e l'Italia, quando la sua storia venne resa nota. Nel corso di questi 23 anni, Rosanna s'è occupata attivamente di cultura.

Br in Toscana: interrogato un pentito

Senzani al processo denuncia «pestaggi»

FIRENZE — Al processo per l'attività terroristica del «Comitato rivoluzionario toscano», il brigatista Giovanni Senzani ha denunciato che Maria Pia Vianale e Giuseppina Delogu, detenute nel carcere di Voghera, sarebbero state «pestate» da agenti di custodia, e che un altro detenuto, Raffaele Piras, sarebbe giunto al carcere di Cuneo proveniente da Livorno con ferite alla testa. Senzani ha chiesto ai giudici di disporre indagini su tali episodi.

Senzani, inoltre, ha voluto leggere una dichiarazione in merito a un progetto di attentato contro l'ex giudice di sorveglianza di Livorno, Coviello, di cui si è parlato spesso in questo processo. Fra le motivazioni per l'attentato, quella di essere Coviello responsabile del carcere sull'isola di Pianosa. L'intervento di Senzani è stato poi interrotto dal pm Chelazzi.

La Corte d'assise ha stralciato la posizione dell'imputato Pietro Frediani, che una perizia psichiatrica, depositata ieri, ha riconosciuto incapace di intendere e volere, e ne ha ordinato il ricovero a Montelupo Fiorentino.

L'udienza di ieri è stata dedicata al supplemento di interrogatorio del pentito Giovanni Ciucci.

Ottanta imputati alla Corte d'appello di Genova

Ex croupiers e clienti in aula per le false puntate a Sanremo

GENOVA — Un'ottantina di imputati ieri mattina nell'aula della corte d'appello di Genova, dove s'è aperto il processo di secondo grado per lo scandalo delle vincite truccate al Casinò di Sanremo: gli altri hanno preferito non presentarsi ai giudici.

Sono ex croupier compiacenti e clienti (detti in gergo «teste») che li assecondavano, e che riuscirono con puntate fasulle ai tavoli verdi a rubare centinaia di milioni alla casa da gioco.

In primo grado, a Sanremo furono processati in 118: 6 furono assolti per insufficienza di prove, mentre agli altri 112 andarono condanne per un totale di 388 anni di carcere.

Il processo di Genova è un'altra tappa della vicenda iniziatasi all'alba del 27 gennaio 1981, quando a Sanremo vennero arrestati i primi croupier e giocatori, scoperti dopo mesi di indagini e di intercettazioni telefoniche.

Ieri l'udienza è stata quasi completamente dedicata alla lettura dell'elenco degli imputati e alla discussione su un'eccezione sollevata da un difensore sulla costituzione di alcuni rappresentanti da parte del Comune di Sanremo, eccezione che è stata respinta.

Oggi si proseguirà con l'elencazione delle condanne di primo grado e l'illustrazione dei motivi d'appello degli avvocati e del procuratore generale.

Il processo continuerà al ritmo di quattro udienze la settimana. La sentenza è prevista per la fine di febbraio.

r. b.

VIETNAM

La guerra delle illusioni.

Testimonianze e riflessioni a dieci anni dalla caduta di Saigon.

STORIA ILLUSTRATA

COMUNICATO URGENTE

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

di VIA ROMA 242 (Piazza C.L.N.)

ANNUNCIA
CHE DOPO 10 ANNI DI ONESTA ATTIVITA'

CHIUDE

IL SUO NEGOZIO DI TORINO
E METTE IN

LIQUIDAZIONE

TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE
MODELLI 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

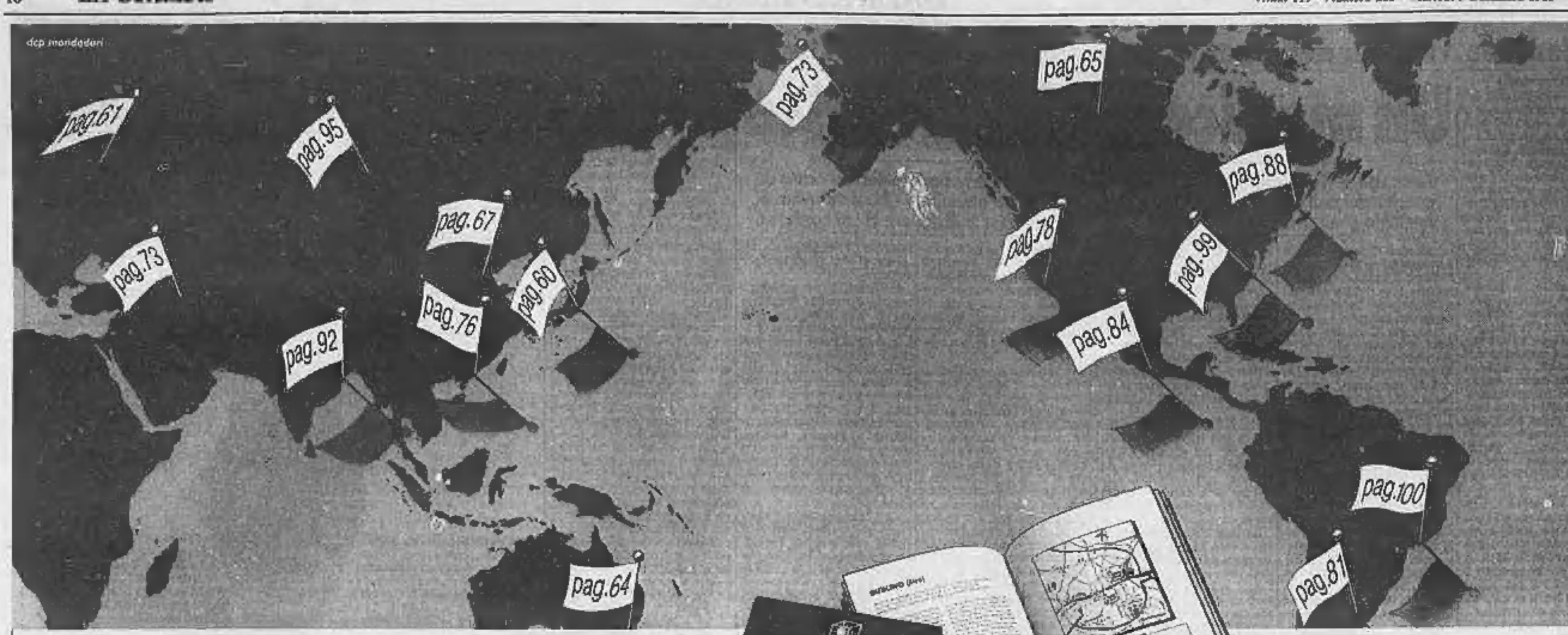
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
con consenso comunale n. 81 del 18-11-85

INIZIA OGGI

La Direzione

N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

dcp mondadori



IL GIRO DEL MONDO IN 130 PAGINE.

Due volumi rilegati, facili da consultare, splendidi da conservare, utili a chi viaggia e indispensabili a chi non viaggia. Un regalo di Panorama ai suoi lettori, cittadini del mondo.

Su questo numero il secondo volume.

Panorama
Il primo news magazine italiano.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE industriale autoporto Pescarito superficie lorda mq 7360 coperti mq 760 con mq 70 di uffici A.O. Casa vende. Telefonare 557.6374.

CAPANNONI da mq 360 affittasi Orbassano Narzone Garibaldi [redacted] ... zona parcheggio. Tel. 530.862.

CENTRALISSIMI adiacente via Roma vendesi box e magazzini liberi varie dimensioni. Tel. 507.110.

CORSO MARCONI

adiacente via Principe Tommaso vendesi locale libero plurluso di mq totali 1600 deposito su 2 piani con passo carraio e cortile di mq 210 in uso esclusivo. Edilcase, tel. 548.154.

CORSO Matteotti vendesi prestigiosi locali su 3 piani mq 1100 uso esposizione uffici magazzini. Tel. 743.071 - 746.001.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Pinchielli 30, muri negozio mq 100 libero dotato di 3 vetrine e 2 ingressi.

EDILCASE 548.154 vende muri negozio mq 84 zona Martinetto (piazza Paravia angolo via Saccarelli) L. 45 milioni.

EUROEDILE vende corso Toscana magazzino mq 170 libero interno cortile con passo carraio. Tel. 748.096.

INDIPENDENTE
locale commerciale 880 mq [illegible] negozio 3 vetrine fronte da uffici magazzino deposito riscaldamento autonomo passo carraio vendesi direttamente L. 375 milioni. Tel. 518.637.

LARGO Orbassano vendo libero magazzino laboratorio 45 mq circa a L. 26 milioni. Tel. 328.238.

LIBERO negozio con retro adiacente via Cigna, adatto varie attività, L. 40 milioni, dilazioni. Chiedimmobili 510.861.

LOCALE 500 mq divisibile affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldato. Tel. 344.800.

MADAMA Cristina via adiacente affittasi o vendesi locale 100 mq interno cortile. Tel. 344.620.

MURI negozio mq 170 circa libero contrattazione da ristrutturare L. 100 milioni trattabili. Centro Casa 513.831.

MURI negozio mq 50 circa via Gioberti L. 32 milioni possibilità ritirata affitto L. 23 milioni. Centro Casa 513.831.

MURI negozio libero via S. Anselmo presso corso Vittorio mq 80 più cantina sottostante vendo. Tel. 557.6374.

NEGOZIO mq 45 piazza Adriano libero ristrutturato vendesi. Amarlo 502.389 - 500.302.

SALUZZO zona centrale vendesi locali liberi uso commerciale o artigianale mq 800 più 2 alloggi mq 100 cadauno. Tel. 0175.44.541 ore pasti.

SENIN vende zona S. Paolo (su via Forlì passaggio) muri negozio di mq 26 e 44 permuta dilazioni. Tel. 519.001.

TRE-VI 680.107 vende muri negozio via S. Secondo ristrutturati riscaldamento autonomo ottimo investimento.

VENDESI libero a Verolengo capannone indipendente mq 900 passo carraio cortile 2 alloggi soprastanti. Tel. 854.238.

VIA Rosolni 22 negozio anche uso ufficio laboratorio mq 50 circa. Tel. solo mattino 590.810.

VICINANZE piazza Rizza in stabile signorile vendiamo muri negozio liberi e occupati da mq 40. Tel. 591.360.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAPO reparto costruzione stampi stampaggio pratico transfer assemblaggio lavorazioni meccaniche varie libero subito. Telefonare 662.535.

ELETTRICISTA 32enne pluriennale esperienza quadristica offresi, eventuale passaggio diretto. Tel. 665.574 ore pasti.

MAGAZZINIERE 18enne cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 707.2501.

OFFRESI cuoco, aiuto cuoco tuttofare. Tel. dal lunedì al giovedì dalle ore 20 in poi al 650.6080.

SIGNORA mezza età offresi assistenza anziani oppure dama compagnia mezza giornata. Tel. 650.6080 dalle 20 in poi.

SIGNORA trentenne piemontese referenziata offresi per lavori domestici anche custodia bimbo. Assistenza pomeriggio. Telefonare 739.4107.

commessi, baristi

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa panetteria pasticceria, esperienza 5 anni. Tel. 245.175.

impiegati

DICHIARAZIONE Iva, redazione assume d'impresa, prima nota, contabilità semplificata e ordinaria bilancio 27enne lavoro offresi serie ditte. Tel. 800.0391.

DIPLOMATA responsabile ufficio estero inglese e francese disponibile viaggi e brevi trasferte ricerca presso seria azienda alternativa attuale occupazione. Tel. 601.1293.

IMPIEGATA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio bolle accompagnamento centralino, dattilo, offresi. Tel. 597.744.

IMPIEGATA referenziata esperienza decennale offresi pratica lavori ufficio passaggio diretto anche part-time. Tel. 389.382.

LAUREATA et diplomata responsabile segreteria direzionale et assistenza servizio commerciale esperienza pluriennale gestione budget clienti nazionali offresi. Telefonare 470.3973.

MANAGER 38enne costruita proposte direzionali con inquadramento [redacted] per Torino e cintura. Scrivere: «Publikompass 8293 — 10100 Torino».

PERITO industriale, pluriennale esperienza progettazione impianti carpenteria metallica e meccanica, esamina proposte. Tel. 710.301 ore pasti.

RAGIONIERA ventunenne volenterosa, primo impiego, disponsa imparare, cerca lavoro d'ufficio anche mezza giornata purché fisso. Mini pretese, max serietà. Telefonare 347.1668.

RAGIONIERE esperto import-export bancario offresi. Tel. 487.600.

STENO dattilografa francese inglese pluriennale esperienza lavori ufficio passaggio diretto. Tel. 386.120 - 723.920 pasti.

TEDESCO inglese francese cinese uso Ibm E 23 disponibilità viaggi offresi preferibile part-time. Tel. 011.126.440.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCANSI ragazzi/e lavoro facile e organizzato anche se 1° impiego. Via Bardo 0/D traversa via Nizza.

A.A.A. A L. 1 milione mensile cercansi giovani ambosessi per lavoro semplice. Via Martini 3 in cortile Porta Nuova.

AFFIDASI lavoro [illegible] domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

CERCANSI collaboratori per volantinaggio o in mansioni d'ufficio. Telefonare 510.670 - 547.758.

CERCASI attrezzista e tornitore capace. Telefonare 806.9180.

CERCASI fissa esperta collaboratrice domestica con referenze controllabili. Telefonare 800.3820 ore pasti solo con requisiti richiesti.

CERCASI operaio marmista finito. Telefonare, ore ufficio, 502.570.

FABBRICA affida ovunque lavoro domestico confezione giocattoli. Scrivere: Giomoter, via Gaetano Mazzoni 37 - Roma.

MAGLIFICIO San Mauro T.se cerca esperta in taglio [redacted] rimagliatrice. Tel. 822.3980.

OFFICINA meccanica stampi attrezzatura cerca fresatori e responsabili di officina. Scrivere: «Publikompass 442 — 10100 Torino».

impiegati

A. ALLA ricerca della divisione sviluppo può partecipare personale di buona cultura e presenza con età superiore ai 25 anni. Sono previsti diversi inserimenti in posizione di estremo interesse economico e professionale. Tel. per appuntamento al 541.947.

AFFERMATA società costruzioni elettroniche assume tecnici laureati diplomati progettisti hardware-tecnici laboratorio. Si richiede: minimo anni uno esperienza padronanza microprocessori, sistemi sviluppo. Inquadramento commisurato alle effettive capacità con possibilità rapido avanzamento. Inviare curriculum a: «Publikompass 0729 — 10100 Torino».

AFFERMATA società ricerca signore/ine per facile lavoro organizzato anche primo impiego (no vendita). Offresi fisso mensile. Per appuntamento tel. 538.486.

ASSISTENTE trentenne esperta referenziata/o [redacted], ricerca subito centrale per importante studio centrale. Scrivere: «Publikompass 448 — 10100 Torino».

CASAMERCATO S.p.a. assume addetto/a [redacted] acquisizione/vendita comprovata esperienza maturata nell'acquisizione vendita unità immobiliari residenziali urbane. Età max 30 anni. Offresi inquadramento sindacale stipendio incentivi provvigioni rimborso spese e più lista inserimento azienda leader di mercato. Possibilità carriera anche giovane fortemente motivato. Tel. 011.55.55.

CERCANSI
giovani interessati avviarsi alla programmazione computers: addestramento e inserimento lavoro nella tua zona. Per colloquio nella tua città telefonare
02 670.0729 - 204.3386
oppure scrivere: Informatica Scienze via Palestrina 36 - Milano

INDUSTRIA chimica ricerca per il proprio stabilimento di Torino ingegnere 30/35 anni per mansioni tecnico/commerciali. Si offrono interessanti prospettive di carriera. Inviare curriculum a: «Publikompass 8279 — 10100 Torino».

SOCIETA' cerca pratica contabilità ordinaria-varie uffici. Tel. 649.0413.

SOCIETA' immobiliare ricerca diplomata con auto anche 1° impiego offresi fisso più provvigioni. Tel. 472.498.

STENODATTILOGRAFA centralinista cercasi ufficio Borgata Parella. Scrivere: «Publikompass 8314 — 10100 Torino».

TORINO Simpol ricerca venditori/venditrici massimo 30 anni esperienza materiale nel settore auto. Offresi provvigioni più incentivi. Tel. per appuntamento al n. 335.8878/870.

tecnici

A giovani tecnici con spirito imprenditoriale vogliono affidare partecipazione in azienda per sviluppare lavorazioni anche conto terzi. Stipendio minimo base e ripartizione degli utili. Non occorrono capitali. Scrivere: «Publikompass 8262 — 10100 Torino».

**ANALISTI
ANALISTI PROGRAMMATORI
PROGRAMMATORI**
con esperienza Cics., Tsr. Cobol, eventualmente Idms. Oppure conoscenza linguaggio C su personal computer azienda leader cerca. Ottima possibilità di carriera. Interessante trattamento economico. Tel. per appuntamento 011 543.006 - 540.466.

AZIENDA metalmeccanica primaria a tradate assume ingegnere per progettazione e rapporti tecnici con clienti. Scrivere Casella Postale 64 — Avigliana.

INFORMATICA
cercasi docenti ed esperti di office automation, D base III, Lotus 1-2-3, Multiplan, Wordstar e similari. Tel. 011 543.006 - 540.466.

PERITO o ingegnere elettronico progettista Hardware per sistemi logici e analogici cercasi. Indispensabile esperienza. Adeguato compenso. Scrivere: «Publikompass 5310 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AFFERMATA società nel settore della vendita all'ingrosso di prodotti per ufficio e accessori Olivetti, ricerca due agenti per il potenziamento della propria rete commerciale in Piemonte. Si offre un ottimo trattamento economico. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore. Inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 8325 — 10100 Torino».

AGENTE di commercio, introdotto nel campo delle buste in plastica per negozi con maniglia e non e materiali per l'imballo, offresi a seria ditta produttrice nel campo stesso per zona Torino e limitrofe. Telefonare 011.755.674.

AZIENDA [redacted] attrezzature tecnico scientifiche ed accessori tecnico-ospedalieri ricerca agenti ambosessi promotori con inquadramento Enasarco. Scrivere: De Oppini - 22044 Inverigo (Como).

DITTA in forte espansione cerca venditori rappresentanti seriamente intenzionati ed introdotti presso dettaglianti per zone Vercelli, Novara, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino. Offresi fisso più provvigioni. Possibilità carriera. Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 011 347.2043 oppure 939.956.508.

PANTALONIFICIO uomo medio fine ricerca agente di vendita ben introdotto per il Piemonte. Scrivere: «Publikompass 441 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

CONTABILE esperta Iva contabilità bilanci, elaborazione dati offresi presso proprio studio. Telefonare 534.083.

DISEGNATORE meccanico esegue lavoro serio proprio domicilio. Telefonare 795.354.

ISTITUTO [redacted] ricerca per la gestione del nostro settore computer education, laureati informatica o ingegneria dotati di forte personalità e dinamismo con esperienza nel campo didattico-informatico. Tel. 483.070 - 480.343 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrati. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 500.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Unione 35. Tel. 481.624.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato mattina. Tel. 011.817.242.

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrate, massimo contante. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia tel. 375.647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 6, tel. 871.643.

FERRARI 512 BB iniezione rosso anno '83 perfette condizioni, Lamborghini Countach 16, tel. 885.685.

MONTECARLO coupé grigio metallizzato anno 1983 garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.665.

REGATA Diesel blu 22 mesi vendo a privato. Telefonare 011.837.335.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 654.001.

VENDESI Range Rover 2 porte febbraio '83 beige accessoriata mai fuoristrada mai urtata. Tel. 0124.617.104 - 617.781.

VOLVO 244 GLE DS 1980 tutta accessoriata tessuto motore e cambio automatico in ottimo garanzia L. 7.800.000. Tel. 501.958.

131 Panorama diesel 2000 ultimo tipo anno 1983 azzurro metallizzato. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.665.

18 Acquisto alloggi

ABBISOGNA libero camera tinello possibilmente piano medio alto in S. Rita saldo rapidamente. Tel. 650.4086.

ABBISOGNAMI libero camera tinello cucinino o spazioso camera cucina in Torino. Tel. 473.0110.

ABITAZIONI
anche uso ufficio mq 80-300 cerchiamo Canille Crocetta S. Rita. Trattative rapide e riservate. Grimaldi 505.017.

ACQUISTANSI interi stabili e cascine in Torino e 1ª cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.0056.

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero entro 6 mesi pagamento contanti. Tel. 509.657.

ACQUISTO alloggio pagamento contanti camera tinello massimo 25 anni. Tel. 530.177 negozio, tel. 640.7437 (sera).

ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione rapide definizioni. Immobiliare S. Paolo, tel. 505.000 - 503.200.

ACQUISTO libero in Torino casa decorosa camera tinello pagamento anche 31 dicembre. Tel. 539.181.

ACQUISTO per contanti da privato, Mirafiori, camera tinello cucinino casa recente, corso Italia 41. Tel. 637.739.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette. Casamercato. Pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 8686 corso Massimo d'Azeglio 73, Torino.

BANCA DATI

cerca per propria clientela appartamenti liberi 2-4 vani servizi. Pagamento contanti. Telefonare 500.200.

CAUSA sfratto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile) pagamento metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.

CERCHIAMO
Santa Rita San Paolo appartamenti anche affittati di 2-3-4 vani, definizione immediata. Corso Galileo Ferraris 60, telefono 5767. Aperti anche sabato pomeriggio.

CERCO alloggio da acquistare da mq 60 a 80 (zona) pagamento entro fine anno. Tel. 685.1136.

CERCO libero 2 camere tinello in stabile massimo 25 anni pagamento contanti. Tel. 585.917.

COMPRO contanti intermediari casa o alloggio, in casa bella, centro, semicentro precollina 150-200 mq anche ristrutturare. Panoramica su viale o vicinanze giardini, eventuale box. Tel. 491.160.

COPPIA insegnanti acquista per contanti in Torino alloggio mq 100 in casa signorile. Tel. 619.8171.

DIRIGENTE compra in contanti alloggio di 150-200 mq 2-3 servizi in casa signorile in Torino. Tel. 728.304.

DIRIGENTE ricerca in precollina villa indipendente ampia superficie o appartamento prestigioso mq 200-280 in Crocetta/Valentino. Tel. mattino 583.449.

EDILCASE

nostra normale clientela ci incarica di ricercare per l'acquisto 2/3/4 vani e servizi in buone condizioni, ubicati in zone semicentrali o precollinari. Edilcase, corso Matteotti 47, Torino, 548.154.

INVIMIT ricerca in Torino e provincia stabile composto di vani alloggi anche occupati. Tel. 516.383.

LIBERO subito acquistasi decoroso 2 camere tinello con termo ascensore pagamento immediato. Tel. 758.863.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.140.

PENSIONATO cerca in Torino zona comoda servizi appartamento libero 2-3 camere cucina servizi in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 358.0013.

PRIVATAMENTE acquisto salone 3 camere cucina bi-servizi libero in casa signorile pagamento contanti. T. 389.209.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura casetta abitabile pagamento contanti. Tel. 700.014.

PRIVATO acquista libero medio signorile mq 120/150 in Torino e prima cintura no intermediari. Tel. 990.0579.

PROFESSIONISTA cerca [illegible] privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. T. 739.850 uff. 509.887 sera.

[illegible]

555.359 servizio compra-vendita appartamenti, casette, rustici, stabili, [illegible] il massimo realizzo al minor costo.

SPOSI acquistano camera tinello cucinino servizi libero in contanti. Telefonare 342.100.

URGENTEMENTE acquisterei libero 2 camere cucina bagno termo ascensore limite L. 50 milioni. Tel. 637.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata [illegible] mente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano, Venaria, mutuo rateazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. 011.733.020.

A.A. BENECASA 502.773 - 588.213 libero zona Tesoriera 2 camere cucina servizi cantina solfitta mq 85 L. 63 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero via Albenga signorile mq 90 saloncino camera cucina servizi cantina solfitta giardino.

A.A. BENECASA 502.773 - 588.213 libero Lucento in casa signorile ampio camera tinello cucinino servizi mq 55.

A.A. BENECASA 502.773 Grugliasco libero signorile piano alto 2 camere cucina servizi cantina mq 75 L. 88 milioni.

A.A. BENECASA 502.773 libero prima cintura ampio camera tinello cucinino servizi cantina mq 60, 30 milioni e mutuo.

A.A. BENECASA 588.213 libero signorile c. Montecucco saloncino 2 camere cucina servizi box, L. 117 milioni e mutuo.

A.A. CAFIM 747.772 corso Giulio Cesare libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi mq 105 L. 87 milioni.

A.A. CAFIM 748.744 Moncalieri libero corso Trieste recente luminoso camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni.

A.A. CAFIM 748.744 piazza Rivoli libero camera cucina servizi ingresso cantina mq 45 circa ampie dilazioni.

A.A. MULTICASE 553.497 libero S. Paolo corso Lione panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero S. Rita signorile saloncino 3 camere cucina biservizi terrazzo box L. 190 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero presso via Viglieri ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 79 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero Grugliasco 1981, saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo box auto L. 95 milioni.

A. CENTRO (piazza E. Filiberto) libero signorile, completamente ristrutturato, salone, 4 camere, biservizi, 160 mq piano 3° no ascensore, L. 110 milioni. Telefonare B&P 762.000.

A. GRUGLIASCO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 82 milioni. Tel. B & P 762.096.

A. VENDESI zona Mercati Generali camera tinello bagno. Tel. 604.349.

A. VIA S. Marino (S. Rita) libero recente 3 camere cucina doppi servizi terrazzo L. 120 milioni. B & P 752.098.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf La Fronda (Buttigliera) vendesi libera villa con giardino in complesso di ville a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 6 camere, pluriservizi. Ampia mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni P 611.362.

ABITABILE subito via Gioberti ascensore, riscaldamento, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, posto auto, sufficienti L. 70 milioni contanti e L. 420 mila mensili. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.8958.

ADIACENTE c. Moncalvo libero ampio camera tinello servizi vendesi a prezzo interessante, dilazioni. Tel. 741.3126.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Massena) libero 2 camere cucina bagno alloggi L. 37 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENTE corso G. Cesare, via Montarosa 50, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, liberi L. 70 milioni contanti più mutuo di L. 300 mensili. Tel. 557.8958.

ADIACENTE corso G. Mazzini vendesi appartamento salone 2 camere servizi libero L. 88 milioni. Tel. 328.238.

ADIACENTE corso Francia via Beaumont in stabile d'epoca 3 vani servizi ottimo uso ufficio. Studio Messina 506.888.

ADIACENTE piazza Bengasi (via Nizza) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENTE via Cernaia 8 camere un bagno 2 servizi mq 340 posto auto 2 cantine L. 280 milioni vendo. Tel. 587.014.

ADIACENTI via Genova, via Canelli recentissimi stessa casa: camera tinello libero L. 43 milioni; 2 camere tinello libero L. 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 557.8958.

ADIACENZE corso Telesio liberi stessa casa 2/3 camere tinello cucinino da L. 60 milioni metà mutuo. Grimaldi 505.917.

ADIACENZE corso Giambone libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Grimaldi 505.917.

ADIACENZE corso Potenza via Luini 150 liberi subito: 1-2 camere tinello servizi ristrutturati. Tecnimmobili 781.073.

AFFAIRE 516.996 libero recente Grugliasco piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box auto facilitazioni.

AFFAIRE 516.996 libero presso piazza Rivoli, 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 59 milioni dilazionabili.

AFFAIRE 516.996 vende libero via Pinerezza 2 camere cucina bagno termo centrale L. 45 milioni. Ampie dilazioni.

AFFARE alloggio libero camera cucina servizi zona Lungo Dora L. 23 milioni. Studio Grosso, tel. 511.238.

AFFARE in via Zumaglia 15 vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 30 milioni. Tel. 637.706.

AFFARE libero Rochelino ampio camera tinello casa recente piano 4° L. 10 milioni e piccolo mutuo. Tel. 687.634.

AFFARE S. Rita camera cucina bagno libero 50 mq sufficienti L. 10 milioni in contanti. Tel. 749.5087.

AFFARE
vendonsi locali ufficio prestigiosi con contratti affitto primaria Ditta.
REDDITO 10%
Mutuo [illegible].
Telefonare [illegible] - 779.887

AFFARE via Saluzzo camera cucina L. 8 milioni 450 mila contanti e 24 mesi L. 289 mila no interessi. Tecnimmobili 544.706.

AFFARONE corso Vigevano vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina, 42 milioni. Tel. 637.706.

AFFARONE privato vende alloggio tre camere libero, L. 30 milioni, via Santa Giulia. Telefonare 830.8935.

AL 516.229 adiacente corso Traiano libero ampio saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Centro Immobiliare.

AL 516.229 antica signorile zona Rebaudengo salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Collegno libero recente su 2 piani salone 2 camere tinello cucina bagno. Centro Immobiliare.

AL 516.229 corso Galileo Ferraris libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi box prestigiosa costruzione. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Crimea libero signorile salone 3 camere cucina biservizi recente costruzione. Centro Immobiliare.

AL 546.153 corso Matteotti adiacente libero recente saloncino 2 camere cucina bagno Centro Immobiliare.

AL 546.153 libero S. Rita stessa casa recente saloncino 1/2/3 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.

AL 546.153 precollina via Cavalcanti in palazzina 2 camere cucina servizi L. 87 milioni. Centro Immobiliare.

AL 546.153 via Carrega adiacenze libero ristrutturato salone di stabile camera cucina bagno. Centro Immobiliare.

ALLOGGIO in casa bifamiliare Pianezza libero 3 camere cucinino bagno box tel. 380.231 A. Giusi.

ALLOGGIO su corso Crocetta occasione 300 mq stabile signorile piano 4 ricca mente accessoriato vendo. Tel. 836.801.

ALLOGGIO via Tripoli signorile 3 camere salone cucina servizi garage vendesi. Tel. 532.004.

ALMESE casetta indipendente soggiorno 2 camere tinello cucinino mansarda sfruttabile box giardino. Tel. Abitare Torino 652.299.

ALPIGNANO appartamenti 1-2-3 camere possibilità box vasta scelta dilazioni e mutui. La Torre tel. 220.1906.

ASTI liberi varie metrature nuova costruzione 2-3-4 camere cucina 1-2 servizi, mutuo. Telefonare 0141.564.078 Edim.

ATTICO libero S. Rita (via Barge) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 58 milioni. Grimaldi 506.464.

(continua)

COMFAI

VENDE - PERMUTA - DILAZIONA SINO AL 70%

FRAZIONAMENTI

CORSO TRAIANO 64 int. 2-4-6. In stabile signorile di recente costruzione prospiciente giardino, sito in zona servita da negozi, mezzi pubblici, scuole. Spaziosi e luminosi appartamenti composti da: 1 camera, tinello con angolo cottura, bagno da L. 32.000.000; 1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 41.500.000, 2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 54.000.000. Mutuo 50% del prezzo, Iva 2% in applicazione della legge 118/85.

VIA DELLA CONSOLATA angolo p.zza Savoia stabile completamente ristrutturato: appartamenti, uffici, negozi - varie metrature.

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE. Per definizione frazionamento ultimi due appartamenti: 3 camere, cucina, servizi da L. 42.000.000. Stabile d'epoca dotato di riscaldamento centrale.

SETTIMO «VILLAGGIO OLIMPIA». Immediate vicinanze Autostrada TO-MI costruzioni recenti, spaziosi appartamenti: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 23.300.000. Negozi a partire da L. 24.000.000.

GRUGLIASCO. Nelle adiacenze di corso Francia in recente costruzione appartamenti: 1 camera, tinello, cucinino, bagno. Prezzi interessanti.

VIA CANDIA. Adiacenze corso Giulio Cesare in zona dotata di servizi pubblici, scuole, mercato: appartamenti da 2 a 5 vani a prezzi interessanti.

STAZIONE DORA. Per definizione frazionamento ultimi appartamenti a partire da L. 5.000.000 per camera.

VIA PRALUNGO (corso Tortona-Belgio). Appartamenti da 1 a 3 vani, a prezzi interessanti. Possibilità dilazioni.

VILLE

PRECOLLINA
A soli 200 mt. da corso Casale, panoramica villa d'epoca con parco mq 5000, superficie abitabile mq 880 eventualmente frazionabile in 2-3 unità immobiliari, casetta [illegible], autorimessa.

BALDICHIERI
Villa mq 500, 3 box, giardino. Locato a Ente Pubblico, reddito 13%.

INIZIO STRADA VALSALICE
Villa fine '800 parco mq 14.000, superficie abitabile mq 900 circa. Garage. Cantina.

PRALORMO
Villa recente, superficie abitabile mq 400. Alloggio custode, 3 box, giardino mq 4000.

APPARTAMENTI LIBERI

VIA CIGNA/REGINA MARGHERITA 2° piano ascensore, 2 camere, cucinotto, bagno L. 48 milioni.

CORSO PRINCIPE EUGENIO recente: ampio salone, tre camere, cucina, doppi servizi, spogliatoio, ripostiglio, piano 2°, adatto abitazione e/o ufficio. Mutuo San Paolo.

CROCETTA signorile, saloncino camera cucina bagno ripostiglio. Cantina. Soffitta. Volendo box.

SAN SALVARIO in stabile d'epoca, piano [illegible], spazioso, due camere cucina bagno balconi.

LARGO REGIO PARCO. Completamente ristrutturato, piano alto, no ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagno L. 50.000.000 (trattabili).

LIBERO ADIACENZE CORSO RAFFAELLO in stabile recente costruzione, ottime finizioni, mq 144 uffici collegati con magazzino mq 300 dotato di accesso carraio.

CORSO B. TELESIO/CORSO FRANCIA recente, signorile, spazioso: soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

VIA MADAMA CRISTINA, angolo via Foscolo, 3 camere cucina bagno ampio ripostiglio, 3° piano, no ascensore.

INIZIO CORSO UMBRIA signorile, 1° piano, salone con bow-window, 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio.

VIA LEINI' angolo via Sesia, completamente ristrutturato [illegible], camera tinello cucinino bagno a Lire 39 milioni.

ZONA TASSONI piano rialzato, spazioso, adatto abitazione e/o ufficio, 3 camere cucina bagno ripostiglio.

APPARTAMENTI OCCUPATI

ADIACENZE CORSO RACCONIGI in stabile recente, 3° piano: camera, tinello, cucinino, bagno a sole L. 30 milioni.

CORSO PRINCIPE EUGENIO stabile recente, signorile, ascensore e riscaldamento. Appartamenti: 1-2 camere, tinello cucinino, bagno. Mutuo San Paolo.

ADIACENZE CORSO VERCELLI via Leinì, piano rialzato, camera cucina, bagno a sole Lire 22.000.000.

SANTA RITA. Luminoso: camera, tinello con angolo cottura, bagno, ripostiglio. L. 32.500.000.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI. Camera, cucinotto, bagno, ripostiglio. Piano rialzato a sole L. 37.000.000.

VIA BERTHOLLET (adiacente Porta Nuova) piano 1°, 3 vani piccolo servizio interno, eventualmente collegabile a negozio libero mq 20.

FABBRICATI INDUSTRIALI COMMERCIALI UFFICI

ZONA STATUTO edificio multipiano libero, mq 5.000, adatto uffici, esposizione, laboratori, attività commerciali - eventualmente frazionabile.

AFFITTA zona REGIO PARCO ottima esposizione in edificio luminoso uffici e/o laboratori, complessivi mq 5.400 eventualmente frazionabili in due lotti indipendenti di mq 3.200 e mq 2.200.

FILIALE DI TORINO
VIA GUARINI, 4
ANG. P.ZA LAGRANGE

Affidati a COMFAI
(011) 548123

Rapinatore in trappola

San Diego. Un poliziotto aiuta con una corda un giovane a scendere dal soffitto di una banca della città californiana. Venerdì il rapinatore si era nascosto nel condotto dell'aria condizionata per compiere il «colpo» durante il weekend, ma era finito intrappolato

Indagine sulla contraccezione in cinque Paesi europei

Solo 6 italiane su 100 prendono la «pillola»

ROMA — La pillola anticoncezionale è poco usata dalle donne italiane. Quelle che la prendono sono infatti, soltanto il 5,7 per cento, mentre negli altri Paesi europei la percentuale oscilla fra il 12 e il 35.

Per evitare concepimenti indesiderati le nostre donne preferiscono ancora ricorrere al coito interrotto e all'astinenza periodica (27 per cento) al profilattico (23 per cento), alla spirale (14,8 per cento). Il 30 per cento non prende addirittura nessuna precauzione. Nell'insieme, le italiane che ricorrono a metodi contraccettivi considerati abitualmente sicuri, come la pillola e la spirale, sono soltanto il 20 per cento, mentre il 40 per cento delle francesi, il 32 per cento delle spagnole, il 24 per cento delle inglesi. In Italia il numero di aborti è però circa il doppio che nel resto d'Europa.

Questi dati emergono da un'indagine sulla contraccezione condotta di recente in cinque paesi europei (in Italia, Francia e Gran Bretagna nel 1984 e in Spagna e Germania Federale nel 1985) dalla International Health Foundation, una fondazione svizzera che ha lo scopo di «migliorare lo stato di salute degli esseri umani, di stimolare la ricerca e l'educazione e di diffondere la medicina e le scienze collegate». I risultati dell'indagine italiana, la prima già elaborata, sono stati presentati ieri alla stampa.

Il campione italiano, intervistato sulla base di un questionario di domande con la collaborazione degli Istituti universitari di Ostetricia e Ginecologia e di numerosi altri specialisti, è costituito da 1240 donne in età fertile (dai 15 ai 45 anni), residenti in nove città diverse (Genova, Torino, Milano, Modena, Verona, Roma, Napoli, Bari e Palermo) e appartenenti a fasce diverse per ceto civile, condizione sociale, livello di istruzione, frequenza dei rapporti sessuali, pratica religiosa, grado di urbanizzazione, e così via.

I risultati finali nascondono però comportamenti e consuetudini che variano anche sensibilmente, da città a città. A Torino, per esempio, solo 4 donne su cento prendono la pillola contro le 9 di Milano e di Genova, le 7 di Verona e di Modena, le 6 di Palermo e le 3 di Roma. Napoli e Bari ricorrono alla spirale, rispettivamente le 27 di Genova, le 25 di Milano, le 21 di Roma, le 15 di Modena, le 9 di Napoli, le 8 di Verona e di Palermo e le 2 di Bari. Accettano il profilattico (come a Verona), contro le 37 a Napoli, le 22 a Palermo, le 17 a Milano, Genova e le 11 a Modena; 27 preferiscono subiscono) il coito interrotto o l'astinenza periodica, contro il 43 di Bari, il 35 di Napoli, il 30 di Roma e di Palermo, il 28 di Verona, il 22 di Milano e il 9 di Modena. Nella graduatoria delle donne che non prendono alcuna precauzione spicca Modena (57), seguita da Bari e da Palermo (35), da Genova (31), Roma (30), Milano (27), Torino (26), Verona e Napoli (15).

Se confrontiamo questi dati con quelli forniti da un'analoga indagine compiuta in Italia dalla stessa Fondazione nel 1984 dobbiamo registrare un incremento nell'uso dei metodi contraccettivi affidabili, come la pillola, la spirale e il profilattico. Un significativo decremento è stato invece subito dai metodi non affidabili, come il coito interrotto e la continenza periodica. In leggera diminuzione anche il numero delle donne che non ricorrono ad alcun metodo di contraccezione.

Quali fattori hanno contribuito a variare l'atteggiamento e le scelte delle donne italiane? «*L'età ha una notevole importanza* — ha spiegato il dott. Fritz Riphagen, *presidente della Fondazione* —. *I gruppi più giovani e più avanzati prediligono i metodi tradizionali oppure non ricorrono ad alcun metodo, mentre le donne fra i 20 e i 30 anni preferiscono la pillola e quelle fra i 30 e i 40 la spirale. Le donne sposate ma con partner fisso e alcun progetto matrimoniale fanno uso soprattutto di spirale e di pillola. Con il crescere del livello socio-economico aumenta l'impiego dei metodi medici e diminuisce l'impiego di quelli tradizionali. Fra le donne più religiose e praticanti è ancora molto diffuso il coito interrotto*».

Dall'indagine risulta pure che più della metà delle donne interpellate intende cambiare metodo contraccettivo e la maggior parte (38 per cento) intende passare alla pillola. Il 47 per cento ha infatti segnalato notevoli disturbi sulla vita sessuale dal coito interrotto, il 33 dal profilattico, il 28 dall'astinenza periodica, il 10 dal diaframma e solo il 7 dalla pillola. I metodi contraccettivi moderni risultati più diffusi nel Settentrione che nel Meridione. I metodi stati tuttavia considerati accettabili sotto l'aspetto e religioso.

Bruno Ghibaudi

Forlì, lupi fanno strage

BOLOGNA — Negli ultimi l'allevamento di daini, caprioli, mufloni dell'Azienda faunistica di Pian Rocchi di Premilcuore, sull'Appennino forlivese capi), ha subito gravi perdite a causa della presenza in alcuni lupi.

L'assessore regionale Corticelli, rispondendo ad una interrogazione del consigliere socialista Serradei, ha detto che le stragi sono iniziate nel 1984 ed hanno decimato circa un terzo degli animali.

Le indagini compiute, anche mediante osservazioni notturne, hanno accertato la presenza nell'area appenninica di Premilcuore di una coppia di lupi.

Hublot: Quarzo, impermeabile 5 atm. Disponibile in oro 18K, oro e acciaio, tutto acciaio. Cinturino esclusivo in caucciù e acciaio. Modello depositato

TORINO: Fasano Oliveto Piovano Thomas Guardi

Roma, da domenica scorsa ponteggi aperti ai visitatori

Dentro le gabbie del restauro per studiare la Colonna Traiana

ROMA — «E' un'occasione irripetibile» assicura il soprintendente ai Beni archeologici di Roma, Adriano La Regina, annunciando l'apertura da domenica primo dicembre fino al sabato successivo, alle visite gratuite e guidate nei musei, nelle gallerie, nelle biblioteche, ma anche quella di salire in cima ai ponteggi delle strutture che da anni ingabbiano numerosi monumenti della capitale, osservare da vicino il lavoro compiuto dai restauratori, seguire uno scavo archeologico in corso.

L'occasione è davvero straordinaria, e la scelta può portare a mete anche molto diversificate fra loro. Ecco, a quasi 40 metri da terra, la cima della Colonna Traiana da cui si abbraccia una visuale affascinante. Subito in una prospettiva lo si collocano le auto che passano laggiù, i clacson, i di scappamento, i gas di scarico, la fretta inesorabile della gente, la stessa rete di interrogativi e polemiche che circonda questi ponteggi entro da anni la colonna è rinchiusa.

Di questa altezza si individua la linea del taglio che fu fatto nel fianco del colle del Quirinale, eliminando la sella che lo univa al Campidoglio e tutte le costruzioni che c'erano sopra, per guadagnare spazio e costruire il Foro Traiano.

Fu cominciò nel 107, l'anno del trionfo sui Daci, e si finì nel 113 d. C. Ne risultò il complesso monumentale forse più bello di Roma. Due secoli e mezzo dopo, era ancora oggetto di stupore e ammirazione [illegible]

La fisionomia della grande struttura è benissimo ricostruibile. Ecco i resti del portici colonnati, le strade lastricate basalto, l'imponente basilica Ulpia che sbarrava il fondo della piazza, le biblioteche; la colonna di granito dal diametro di 3 metri che faceva parte del grandioso tempio dedicato a Traiano e alla moglie Plotina, e i [illegible] bati, le botteghe, i magazzini.

E' il capolavoro di Apollodoro di Damasco, l'architetto ufficiale di Traiano, e l'unica grande figura artista che emerge nella generale anonimità dell'arte età romana. Stando al centro di questa sua opera, viene voglia di andare a cercare le altre che egli realizzò.

E la colonna stessa, al centro del Foro, diventa importante poiché, nei 200 metri di rilievo a spirale, Apollodoro ha raccontato al le imprese dell'imperatore durante le guerre daciche, rispettando le tappe d'obbligo in raffigurazioni genere (partenza, costruzione di strade, ponti, fortificazioni, offerta di sacrifici agli dei, battaglia, assedio, ecatombe, fino al ritorno, il corteo trionfale, gli atti beneficenza), ma di suo, di diverso, da innovatore e artista qual era, egli ha qualcosa di molto più consistente.

La tappa lungo i fianchi della Colonna Traiana, è su fino alla sua cima, è appena una delle destinazioni che la Soprintendenza offre questa settimana. Il «pacchetto» delle proposte guida verso un ventaglio di personalità e situazioni storiche, climi politici e impennate culturali, attraverso secoli.

Fra i monumenti «ingabbiati»: gli Archi di Costantino e di Settimio Severo, le Colonne Antonina e Traiana, il Tempio di Adriano in piazza di Pietra, l'Arco degli Argentari, il Teatro Marcello. Sul Palatino, scavi e i restauri in corso nella casa di Augusto e nella Domus Tiberiana. Fori, la Via il Clivio Capitolino.

Liliana Madeo

Polemiche sulle lentezze in Parlamento

La legge del in al

ROMA — La proposta di rendere obbligatorio il per i motociclisti ha riaperto nuove polemiche in Parlamento. A Montecitorio la legge è stata approvata un anno fa, ma l'iter del provvedimento si è arenato in Senato. La riflessione della presidente della Camera Nilde Jotti sulla relazione tra i trapianti cardiaci e la mancanza di casco dei motociclisti («*sui primi otto trapianti sin qui effettuati, sei sono stati realizzati utilizzando cuori di giovani vittime della moto*», aveva detto) ha chiamato dunque in causa il Senato. E la replica del presidente della commissione Lavori pubblici a Palazzo Madama, Roberto Spano (che è anche relatore sul provvedimento per il «casco obbligatorio») è stata alquanto sferzante. «*Ci sono gli interessi legittimi dei costruttori di ciclomotori* — ha dichiarato il senatore socialista — *e dei costruttori di caschi; ma poi ciò da tutelare l'interesse di chi non vuol essere preso in giro con una legge inefficace*».

La legge che impone a tutti i motociclisti di indossare il casco protettivo fu approvata in sede legislativa dalla commissione Trasporti di Montecitorio il 6 giugno 1984 con il voto unanime dei deputati di tutti i gruppi politici: su 29 presenti, infatti, i voti favorevoli furono 29.

A Palazzo Madama invece tutto è fermo. La commissione Lavori pubblici deve esaminare quattro progetti di senatori e quello trasmesso più di un anno dalla Camera.

Liliana Madeo

Soluzione dei giochi pubblicati La Stampa domenica 1 dicembre

Le somme

R = 3, S = 5, U = 7, V = 6, Z = 4.

Scacchi

Kasparov ha vinto con un sacrificio micidiale: 1. D: d7!!, T:d7; 2. Te8, Rh7; 3. Ae4 e Karpov ha abbandonato. Dopo 3... g6; 4. T:d7, Ad5 (che altro?); 5. A:c6, il Nero non può recuperare il pezzo con 5... d:c6; a causa di 6. T:f7 scacco matto!

Dama

Il Nero ha vinto con 30) ...4-10!!; 31) 15x4, 14-20!; 32) 25x14, 19x10; 33) 4x15, 23-28!; 40) 32x23, 16x29; 41) 15x17, 12x23; e il Bianco abbandona. Una combinazione eccezionale.

Othello

Il Bianco deve giocare H1. Se il Nero gioca G1, G7 o H2, il Bianco ha immediato accesso ad angolo. Se il Nero gioca G2, allora il Bianco può scegliere tra più continuazioni (A2, A5, D1, H3), che danno tutte accesso ad un angolo alla mossa successiva. Infine se il Nero gioca H6, il Bianco replica con B7 e al tratto successivo conquista l'angolo.

Rebus

REBUS (10,9): Corni C, I - O negro - N Dante = CORNICIONE GRONDANTE.

La soluzione esatta è la seguente: G G R N.

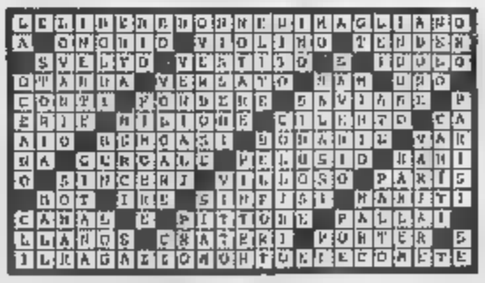
Scarabeo

Marco compose EDITTI in S-9 guadagnando solo 30 punti, ma impedendo agli avversari di utilizzare pericolosissima ri S.

I 5 contadini

1 = B; 2 = A; 3 = D; 4 = E; 5 = C. Infatti: (2) (4) e (5) prendono i sentieri di destra. Quindi (1) e (3) devono svoltare a sinistra, e poiché prima di (1) devono svoltare almeno due degli altri, avremo: (1) = B e (3) = . Ma, poiché (2) svolta dopo (4), avremo (4) = E; quindi (2) = A (l'unico sentiero con steccato rimasto) e, infine, (5) = C.

Parole incrociate



brilfur

un'assistenza completa per la bellezza e la difesa della vostra pelliccia

PULITURA E CUSTODIA PELLICCE

Autorizzati ad emettere polizza TORO ASSICURAZIONI valida in tutto il mondo contro scippo-rapina-furto-incendio della pelliccia

TORINO - VIA AOSTA 8
TEL. 28.43.06 - 28.43.48

Parcheggio interno
orario per il pubblico 9-12 / 15-18,30
nel di novembre e di maggio
anche sabato 9-12

CORSO VITTORIO EMANUELE VIA SACCHI 2 BIS

VENDONSI
ELEGANTI APPARTAMENTI DUPLEX COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI

- soggiorno, angolo cucina, soppalco con zona notte, bagno

IVA 2%

Il tempo oggi

situazione: alta pressione.

tempo previsto: su tutte le regioni generalmente poco nuvoloso locali addensamenti. Nebbia, localmente persistente Nord-o, dalla sera, nelle e lungo i litorali del Centro-Sud.

temperatura: in lieve aumento valori massimi Centro-Sud.

venti: deboli variabili.

mari: quasi calmi o poco mossi.

città italiane

Bolzano	—6	8	L'Aquila	1	10
Verona	1	7	Roma Urbe	4	16
Trieste	6	15	Roma Fium.	3	16
Venezia	—1	7	Campobasso	4	14
Milano	1	8	Bari	8	16
Torino	0	12	Napoli	8	14
Cuneo	2	8	Potenza	4	12
Genova	10	16	S. M. Leuca	12	16
Bologna	2	12	R. Calabria	13	17
Firenze	6	15	Messina	12	18
Pisa	6	16	Palermo	12	17
Falconara	5	10	Catania	5	16
Perugia	6	12	Alghero	3	17
Pescara	3	10	Cagliari	4	16

città estere

Amsterdam	8	11	coperto	Lisbona	12	20	nuvoloso
Atene	8	17	sereno	Londra	14	16	sereno
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	10	17	nuvoloso
Berlino	7	13	nuvoloso	Madrid	8	14	sereno
Bruxelles	7	14	nuvoloso	Montreal	—3	5	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	nuvoloso	Mosca	—11	—9	sereno
Il Cairo	14	24	nuvoloso	New York	4	9	sereno
Copenaghen	3	8	nuvoloso	Parigi	8	13	sereno
Dublino	6	10	pioggia	Pechino	—5	7	sereno
Francoforte	2	6	nuvoloso	Rio de	17	31	nuvoloso
Helsinki	—13	—12	sereno	Sydney	16	21	sereno
Honolulu	19	26	sereno	Tokyo	8	18	sereno
Gerusalemme	5	15	nuvoloso	Varsavia	—3	—3	nuvoloso
Ginevra	0	7	nuvoloso	Vienna	0	1	sereno

DOCUMENTI INEDITI

I "fatti di Genova" del 1960.

Una rivolta di piazza programmata per far cadere il governo Tambroni?

STORIA ILLUSTRATA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BANCA DATI
corso Massimo (Intelligente) 300 mq 2 saloni 4 camere cucina ingresso 3 servizi box. Telefonare 500.200.

BANCA DATI
Centro Europa libero recente salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi con mansarda abitabile. Tel. 500.200.

BANCA DATI
corso Montecucco libero recente signorile soggiorno, 2 camere, cucina, servizio. Telefonare 500.200.

BANCA DATI
corso Giambone libero 2 camere, tinello, ingresso, servizio. Tel. 500.200.

BANCA DATI
corso Raffaello libero, camera tinello cucinino ingresso servizio cantina, 5° piano. Telefonare 500.200.

BANCA DATI
corso Einaudi libero camera, cucina, servizio, 4° piano. Tel. 500.200.

BANCA DATI
corso Moncalieri libero, 2° piano: 2 camere, cucina, bagno. Tel. 500.200.

BANCA DATI
Unione adiacente libero 2 camere cucina bagno ingresso. Tel. 500.200.

BANCA DATI
Moncalieri libero adiacente piazza Bengasi, camera tinello cucinino bagno. L. 28 milioni. Telefonare 500.200.

BANCA DATI
via Vagnone libero, saloncino, 2 camere, cucina, ingresso, servizi. L. 115 milioni. Telefonare 500.200.

BANCA DATI
via Bistolfi libero recente 3 camere cucina 2 servizi ingresso. Tel. 500.200.

BARRIERA Milano libero via Bioglio luminoso camera tinello cucinino bagno disponibile. Casamercato nove 752.658.
BARRIERA Milano libero piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Grimaldi 500.464.
BEINASCO prime finiture 4 camere soggiorno cucina servizi in residence L. 57 milioni. Grimaldi-Orbassano 901.2110.
BORGARO Torinese libero recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni. Grimaldi 500.464.
BUTTIGLIERA Alta villa scelta salone 3 camere 3 bagni cucina mansarda box giardino 160 mq 230 milioni. T. 953.3630.
CASA libera uso uffici 3 piani fuori terra e seminterrato terreno mq 1970 precollina vendesi. Tel. 650.3620.
CASABIANCA libero zona piazza Crispi camera 3 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso G. Cesare in ottima casa d'epoca camere cucina servizio piano 1° L. 15 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero signorile corso M. Grappa ideale per studio 3 camere tinello cucinino L. 85 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero fondo corso U. Sovietica signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano 8° L. 76 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero c. Giambone camera cucina servizi piano alto no ascensore L. 26 milioni, mezzo mutuo.

CASAMERCATO A 5580 libero via Omeo (Valentino) saloncino 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi, ripostiglio, cantina. Ottime posizioni. Dilazioni.
CASAMERCATO G 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 55.80 libero via Tenda (Vinzaglio) miniappartamento camera cucina servizi. Arredato. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5580 libero v. Cellini, in casetta unifamiliare indipendente composta 2 appartamenti giardino. Mutuo.
CASAMERCATO 55.80 libero via Saluzzo (Valentino) 3 camere cucina servizi. Rimodernato. Ampie rateazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via G. Re (Parella) 2 camere tinello cucinotta servizi. Massime dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero Pinp via Chatri 2 ingressi salone 3 camere cucina servizi box giardino. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Sospello (Barriera Milano) camera, tinello, cucinino, servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libera v. Orbetello casetta indipendente soggiorno camera cucina servizi terreno/terrazzo. Mutuo.
CASAMERCATO 55.86 libero via La Chiusa (S. Donato) 2 camere cucina servizi perfetto stato mansardato. Mutuo.

CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Cristallera, vendesi con terreno 3 camere grandi bagno riscaldamento, volendo box, ristrutturata e subito abitabile L. 35 milioni contanti e L. 672 mila mensili. Tel. 557.0959.
CENISIA via Ferrere riscaldamento ingresso 2 camere cucina servizi 70 mq L. 30 milioni. Grimaldi 505.464.
CENTRALE (corso Vittorio) libero, 3 camere cucina servizio, altare L. 40 milioni disponibili. Tel. 741.3175.
CENTRALISSIMA casa signorile grande alloggio piano alto terrazzo garage altro medio. Tel. 542.101.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Volendo box.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Montecucco signorile 2 camere tinello angolo cottura bagno ingresso mq 80.
CENTRO CASA 513.831 altare B. Ritacca 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 occupato e solo L. 45 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Marmolada recente piano alto 2 camere cucina bagno. Volendo box auto.
CERCHI casa? Con noi l'hai trovata! Basta telefonare. Ristrutturato il nuovo complesso i Giardini di Orbassano, terrazzi, piscina, verde, riscaldamento autonomo. Anche senza anticipo, mutuo, dilazioni 2-10 anni. Prezzi a partire da L. 33 milioni. Tel. 044.654 - 547.220.

CHIVASSO
libero signorile recente 2 camere tinello cucinino piano alto L. 75 milioni volendo mutuo. Manuel 742.5069.

CITTADELLA A 519.260 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Permute dilazioni.
CITTADELLA B 519.260 Crocetta via S. Secondo libero 4 camere cucina servizi ingressi L. 75 milioni dilazioni.
COLLEGNO adiacente corso Francia tranquilla palazzina unifamiliare con appartamenti liberi di 2-3-4 camere servizi e box prezzi da L. 60 milioni. Per appuntamenti telefonare A. D. Casa 958.0483 - 958.0480.
COLLEGNO libero spazioso 1 camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Altare Tel. 447.5212 orario ufficio.

CONSORZIO A SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e alloggi in palazzine a Trofarello.

COLLEGNO libero ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato anticipo 24 milioni più mutuo. Il Portico 835.544.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
telefono 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 chilometri da [redacted] Mauro
CASE INDIPENDENTI PER GIOVANI SPOSI
giardino privato, camino, garage, cantina. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE [redacted]
giardino privato, taverna, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverna, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci 105, prestigiosi, spaziosissimi, luminosi, 3 camere cucina doppi servizi, salone 2-3 camere cucina doppi servizi. Visite pomeridiane sul posto.
CONSULEDILE 533.322 libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e ripostiglio L. 60 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Del Carmine 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e ripostiglio L. 75 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Assarotti (Poveri Vecchi) recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 26 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Tepice (parte S. Rita) signorile recente, 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero, via Religione 7 (corso Peschiera) 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 35 milioni, 1 camera cucinotta servizio terrazzo L. 15 milioni. Possibile abbinamento.

CORSO Belgio libero appartamento di camera cucina L. 21 milioni. Pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.
CORSO Duca degli Abruzzi libero grande ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 505.691.
CORSO Francia adiacente Tassoni libero ottimo 2 camere cucina servizi L. 67 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Francia adiacente piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno adatto anche uso studio. Tel. 530.163.
CORSO Francia via Digione libero piano alto camera tinello cucinino servizi termo autonomo. Grimaldi 715.548.
CORSO Grosseto stessa casa liberi 2 camere cucina bagno e casetta interno cortile con magazzino. Finci 505.691.

CORSO GROSSETO
via Venaria angolo via Cella Impresa vende in costruzione alloggi 1/2/3 camere cucina doppi servizi termo autonomi L. 1 milione 300 mq minimo contanti più dilazioni e mutuo. Visite in cantiere mercoledì ore 15-17,30. Tel. 840.4444.

CORSO Marconi libero 90 mq mansardato signorile rinnovato a nuovo in stabile '60, saloncino camera cucina bagno, L. 82 milioni. Tel. B & P 752.099.

CORSO MATTEOTTI
libero panoramico in stabile prestigioso d'epoca 3 saloni 3 camere cucina tripli servizi. Grimaldi Casa 505.917.

CORSO Matteotti adiacente salone doppio mq 60 camera cucina grande bagno lussuoso dilazioni. Tel. 341.389.
CORSO Moncalieri (Pracatinat) strada Cunioli appartamento in villa, salone 2 camere cucina 2 bagni, box auto, cantina ed ampio terrazzo. Fiduciaria Immobiliare 557.6058.

CORSO MONTECUCCO
liberi: salone camera tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi vende Studio Data, telefono 513.057.

CORSO Montecucco libero recente signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ampio box auto L. 220 milioni. Grimaldi 505.464.
CORSO Orbassano (via Frinco) libero 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio L. 57 milioni. Tel. B & P 752.099.
CORSO Peschiera alloggi occupati 1 o 2 camere cucina bagni autonomi da L. 19 milioni dilazionabile. Finci 503.318.
CORSO Polonia libero in palazzina camera cucina abitabile servizi grande giardino privato. Grimaldi 715.548.

CORSO RE [redacted]
(via Leghano) libero piano alto termo ascensore 3 camere [redacted] bagno L. 150 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.
CORSO Regina ampio libero 3 camere servizi termo ascensore L. 50 milioni pagamento. Tel. 0121.77.222.
CORSO Regina angolo corso Tassoni libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Abitare Torino 832.267.
CORSO Rosselli libero spazioso ingresso camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Grimaldi 715.548.
CORSO Rosselli libero signorile bellissimo ingresso camere soggiorno cucinino bagno panoramico mq 85. Finci 505.691.
CORSO S. Maurizio (via Bava) libero signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 150 milioni. Tel. Orion 506.681.

CORSO Sebastopoli presso altare libero ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 55 milioni. Finci 505.691.
CORSO Siracusa adiacente libero soggiorno 4 camere cucina servizi ampie metrature, posto auto. Grimaldi 505.917.
CORSO Svizzera elegante ingresso 2 camere tinello cucinino servizi molto bello. Il Portico 835.544.
CORSO Tassoni adiacente saloncino camera cucina grande entrata bagno portineria signorile recente. Tel. 341.389.
CORSO Traiano adiacente libero 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 43 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
CORSO Umbria adiacente piazza Bonelli libero recente grazioso camera tinello cucinino bagno mq 60. Finci 503.318.

CORSO VITTORIO
Porta Nuova casa d'epoca vari piani semestrale mansarde alloggi uffici liberi mq 150-300-400. Tel. 513.069.
CORSO Vittorio angolo corso Re Umberto prestigioso livello mq 130 altro occupato attività commerciale mq 330. Telefonare Abitare Torino 832.288.
CORSO Vittorio (via Ormea) libero piano 4° no ascensore termo centrale 3 camere cucina bagno, 52 milioni, B&P 752.099.

CORSO VITTORIO
In stabile elegante vendiamo uffici 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi e 1 camera cucina servizi. Eurodile Tel. 748.096.

CROCETTA corso Montevecchio signorile alloggio di circa 250 mq. Tel. Maison Regal 749.2867.
CROCETTA libero prestigioso doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi portineria. Gabetti 537.803.
CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto terrazzo 2 camere cucina bagno. Fimunier Tel. 557.0021.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Duca degli Abruzzi camera cucina servizi L. 22 milioni dilazioni. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero S. Rita ingresso camera cucina servizi L. 34 milioni vero affare. Tel. 779.017.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero borgata Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino servizi affare. Tel. 779.017.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Novara ingresso 3 camere cucinotta servizi, 92 milioni mq 80. Tel. 779.017.
ECCELLENTE offerta corso Potenza angolo via Nole 75, nella costruzione, camera cucina ingresso bagno L. 8 milioni contanti più mutuo; 3 camere cucina, bagno, L. 16 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.6050.
EDILCASE 548.154 vende adiacente corso Re Umberto, via Filangieri 7 (già corso Colombo) in stabile decoroso ultime due unità abitative di 3 camere, cucina, bagno. Prezzi vantaggiosissimi e ulteriori facilitazioni per definizione trattamento.
EDILCASE 548.154 vende via Pospore (Barriera Milano) libero 4 lussi servizi e cantina L. 30 milioni trattabili.
EDILCASE 548.154 vende Pino Torinese (zona Strada S. Felice) villa libera recente mq 183 abitativi più piano garage e 4000 mq di giardino.
EDILCASE 548.154 vende precollina via Villa Regina nuova molto signorile multi-100 disposto su 2 piani.
EDILCASE 548.154 vende via Don Bosco 62 (S. Donato) libero camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.
EDILCASE 548.154 vende Collegno, via C. Colombo 7, nuovissimo libero fine '86 saloncino 3 camere cucina biservizi e box auto. Prezzo interessante e mutuo.
EDILCASE 548.154 vende via Calandra 22 (corso Vittorio) libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno grande terrazzo. Vista panoramica.
EDILCASE 548.154 vende Gassino frazione Bussolino in bellissima villa del '700 ristrutturata ultime 2 unità abitative di mq 180 circa. Prezzi estremamente interessanti. Mutuo permute iva 2%.
EDILCASE 548.154 vende adiacente corso Re Umberto (via Massena 29) in stabile totalmente ristrutturato appartamento di soggiorno sala grande cucinotta 3 camere biservizi e mansarda con ascensore al piano. Posti auto cortile. Facilitazioni permute iva 2% informazioni in loco.
EDILCASE 548.154 vende a Collegno, via Aquileia angolo corso Francia libero, 3 camere cucina bagno L. 59 milioni.
EDILCASE 548.154 vende libero piano alto corso Castel Fidardo, 3 camere tinello cucinino bagno.

ESIM 953.43.07
Alpignano libero in palazzina ampio soggiorno 3 camere cucina servizi box ottima posizione occasione.

ESIM 958.54.59
Alpignano libero casetta bifamiliare completamente ristrutturata su 2 piani 2 box cortile mutuo.

[redacted] 958.15.25
Caselle Vica libero su casa panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato [redacted].

ESIM
libero attico corso Massimo d'Azeglio recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero corso Racconigi (piazza Robilant) salone 3 camere cucina biservizi dilazioni permute. Dilazioni, tel. 512.012.

ESIM
libero Crocetta prestigioso recente ampio salone 2 camere cameretta cucina biservizi box ingressi. Tel. 512.012.

ESIM
libero centralissimo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 85 milioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero corso Salvemini recente signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi box mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
libero Lingotto via Abegg casa del 1975 saloncino camera cucina servizi balle rifiniture. Tel. 512.012.

ESIM
libero Madonna di Campagna via Lulli costruzione recente 2 camere tinello cucinino bagno permuta. Tel. 512.012.

ESIM
libero precollina in ottima posizione 2 camere cucina servizi box permute dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero Pozzo Strada presso corso Peschiera casa decorosa ampio 2 camere tinello cucinotta servizi permute dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero presso largo Francia casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero signorile presso corso Montecucco in casa recente ampio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Pietro Micca luminoso signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi disimpegno. Tel. 512.012.

ESIM
libero Vinovo recente in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box giardino condominiale. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Servais recente in palazzina signorile, saloncino camera cucina servizi box. Mutuo. Telefonare 512.012.

ESIM
libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizio L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM 958.15.25
Parella (via Servais) libero luminoso spazioso 1 camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni.

ESIM 958.15.25
Pianezza libero in palazzina prestigioso salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato. Permute.

ESIM 958.54.59
Rivoli libero centralissima casetta indipendente su 2 piani terrazzo orto riscaldamento metano indipendente.

ESIM 953.43.07
[redacted] villetta nuova costruzione lavorante box 3 auto più terreno edificabile mq 1600 dilazioni.

ESIM 958.15.25
Rivoli libero centralissimo 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute.

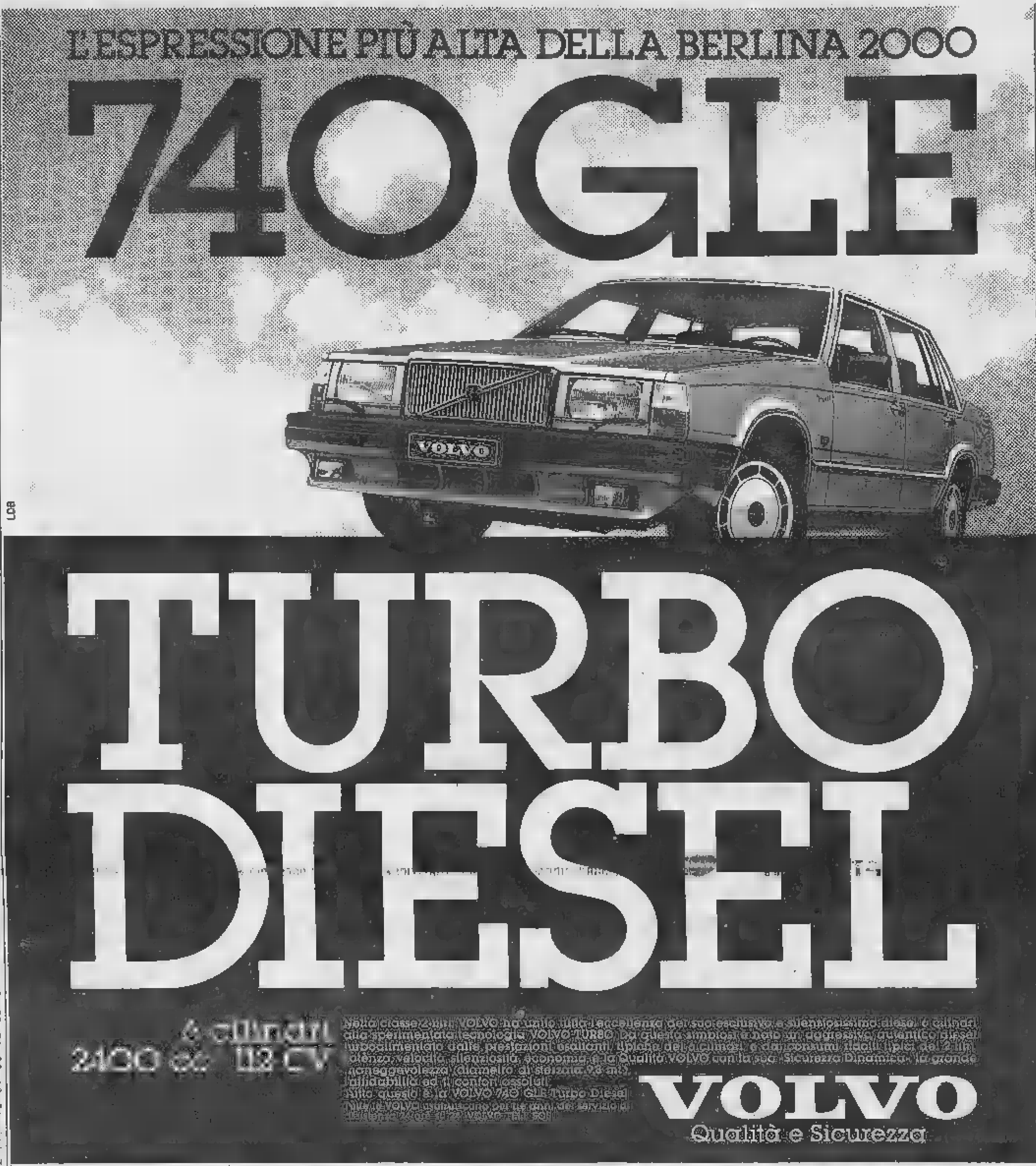
ESIM 953.43.07
Rosta liberi in palazzina ampi 2/3 camere tinello cucinino servizi volendo box vero affare.

ESIM 958.54.59
S. Rita libero casa recente doppio salone 3 vani tinello cucinino servizi terrazzo box, rifiniture pregiate.

EUROCASE A 547.470 libero corso Grosseto 10° piano 3 camere cucina doppi servizi casa 12 anni, pagamento facilitato.
EUROCASE B 513.681 libero corso Siracusa 2 camere tinello cucinino servizi piano 2° termo ascensore.
EUROCASE C 513.748 libero Crocetta via Legnano in palazzina 2 camere cucina servizi pagamento facilitato.
EUROCASE D 513.725 libero Barriera Milano salone camera tinello cucinino servizi L. 76 milioni dilazionabili.
EUROCASE E 547.470 libero Borgo Vittoria, camera tinello cucinino servizi 2 alla dilazionando.
EUROCASE M TORINO 546.748 libero via Fagnano (c. Regina) attico saloncino 3 camere cucina terrazzo 60 mq camino solaio. Pagamento facilitato.
EUROCASE N TORINO 545.642 libero zona via Cigna, camera tinello servizi ascensore spazioso. Facilitazioni.
EUROCASE O TORINO 657.0367 libero zona p. Bengasi camera tinello grande ripostiglio 50 mq L. 46 milioni dilazioni.
EUROCASE P TORINO 631.000 libero zona corso Grosseto camera tinello servizi piano alto L. 43 milioni dilazioni.
EURODEDILE vende via Canera vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 748.006.
EURODEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno e monolocale occupati. Tel. 740.006.
EURODEDILE vende corso Vercelli stabile monolocale con bagno a L. 21 milioni. Tel. 748.006.
EURODEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.006.
EURODEDILE vende Mirafiori stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.006.

EXPOCASE
A Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 320 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE 505.200 via Gattina libero piano alto: 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 63 milioni.
EXPOCASE 505.200 Collegno via La Pira libero ben rifinito saloncino 2 camere cucina 2 servizi L. 105 milioni.
EXPOCASE 506.450 precollina corso Gabetti libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni.
EXPOCASE 506.450 precollina corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 L. 155 milioni.
FAILLA & BERTINETTO [redacted].2874 libero piazza Rebaudengo termo ascensore alloggio mansardato soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia (Racconigi) signorile splendido alloggio mq 110 in stato perfetto, 120 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto corso Principe Eugenio termo ascensore salone 2 camere tinello cucinino bagno (mq 170) più terrazzo (mq 50) L. 125 milioni.
FAILLA & BERTINETTO libero corso Inghilterra, ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina L. 80 milioni. Tel. 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Marconi ingresso 3 camere cucina bagno ingresso a nuovo termo autonomo L. 60 milioni dilazionabili.
FIMINTER corso Casale libero signorile soggiorno camera cucina servizio ampio terrazzo vista Po. Tel. 557.0021.
FIMINTER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina, box. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Ventimiglia libero signorile bingressi soggiorno 3 camere tinello cucina box auto. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Sassari libero in palazzina recente ampio monolocale signorile al piano rialzato. Telefonare 557.0021.
FISIM libero Mercati Generali spazioso vero affare 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 581.769.
FISIM libero Pozzo Strada spazioso (Nizzarinea) camera tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 501.070.
FISIM libero prezzi corso Stati Uniti alloggio mansardato panoramico 2 camere cucina servizi. Tel. 595.273.
FRAZIONIAMO via Principessa Clotilde appartamenti di 5 vani senza giardino L. 80 milioni. Italimmobili 589.767.
FRAZIONO stabile via Baines 38 disponibile negozio alloggi liberi ed occupati da L. 11 milioni. Tel. 581.938.
GASSINO Monsalvo villa 2 alloggi 100 mq ciascuno rustici garage giardino frutteto 1500 mq vendo. Tel. 953.880.
GEDIM adiacente lungo Po Antonelli in stabile d'epoca mono bilocali a partire da L. 8 milioni dilazionati. Tel. 517.560.
GEDIM adiacente corso G. Cesare in stabile ristrutturato mono-bilocali anche liberi da L. 8 milioni. Tel. 517.560.
GEDIM adiacente piazza Bernini stessa casa 1-3 camere cucina bagno da L. 49 milioni anche liberi. Tel. 517.566.
GEDIM libero adiacente p. Stampalia recente 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno ottimo mutuo. Tel. 517.566.
GEDIM libero altare adiacente piazza Acreno salone 4 camere biservizi cucina L. 95 milioni. Tel. 517.566.
GEDIM mansarde nuove stessa casa ristrutturata di varie metrature adiacenti corso S. Maurizio. Tel. 517.566.
GEDIM zona Stadio stessa casa ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 24 milioni anche liberi. Tel. 517.566.
GESTIM libero adiacente Piazza Bernini ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 100 milioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero palazzina Piazza Peagero ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato, dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero via G. Reni signorile piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero via Monginevro piano alto 2 camere cucina servizio cantina L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso M. D'Azeglio 4 camere tinello cucinino servizi cantina L. 110 milioni dilazioni. Tel. 650.3053.
GRAN Madre liberi 2 camere cucina e 4 camere cucina servizi con mansardine in stabile d'epoca. I.B.L. 445.433.
GRUGLIASCO appartamenti nuova costruzione 1-2-3 camere varia scelta, iva 2%, mutuo. Le Torre 330.1790.
IL PORTICO 835.544 presso via Frejus ottimo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio.
IMMOGEST S. Salvario libero 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 630.833.
IMPRESA vende direttamente alloggi via Bernardino Luini nr. 110. Telefonare 740.748 oppure 779.568.

(continua)



COSTO LAVORO / Oggi riprende il confronto

Sindacati e Confindustria si rivedono dopo un mese

Per ora hanno in comune soltanto il «no» a un decreto del governo

ROMA — Non un incontro ufficiale a delegazioni plenarie, ma un vertice «ristretto e informale» segnerà oggi, dopo quasi un mese dall'interruzione, la ripresa della trattativa tra sindacati e industriali su scala mobile e orario. Lama, Marini e Benvenuto da una parte, Lucchini, Paci e De Cesaris (rispettivamente per Confindustria, Intersind e Asap) faranno una ricognizione dei molti elementi, positivi e negativi, emersi al Congresso Uil e al convegno della Confindustria a Torino, e fisseranno un calendario di incontri per il ufficiale sviluppo del confronto (il primo ufficiale sarebbe convocato per il 5), Il 7 dicembre sarà firmato l'accordo raggiunto nel pubblico impiego. Il 13 il governo valuterà l'opportunità di prendere «iniziativa decisiva» per il negoziato sul tavolo degli industriali privati e pubblici.

I sindacati premono perché trucino le tappe, la Confindustria appare molto cauta e riflessiva. Proprio ieri da Milano la Federmeccanica, l'associazione sindacale delle ottomila imprese metalmeccaniche private, ha lanciato un nuovo avvertimento: *«Non potrà essere accettato un accordo sul del lavoro che non rispettasse i vincoli economici che il legislatore ha dato al Paese e risultasse negativo per la competitività internazionale delle aziende»*. Più che un'intesa sul costo lavoro, secondo la Federmeccanica, sarebbe necessario un «patto per lo sviluppo» tra imprenditori e sindacati; un patto che comporti da parte delle rappresentanze dei lavoratori il sacrificio di rivendicazioni per un periodo limitato in vista di un possibile sviluppo del sistema economico e, quindi, dell'occupazione.

Comunque, sul costo del lavoro, non ci sarebbero — ha sottolineato il consigliere delegato Mortillaro — che due strade: rivedere l'insieme meccanismi perversi di indicizzazione oppure prendere atto che il tetto del 6,5% non sarà rispettato e che l'aumento del costo del del 10-12%.

Solo su un aspetto industriali e sindacati convergono e, forse, proprio questo costituirà la leva per arrivare a un compromesso: la ferma opposizione ad un eventuale ricorso del governo al decreto-legge per estendere l'intesa sulla scala mobile nel pubblico impiego a tutti i settori privati e a partecipazione statale.

La Cisl ammonisce, peraltro, che l'intesa pubblico impiego rappresenta un sesto punto di riferimento che non potrà subire rinegoziazioni di ribasso, sia per l'orario che di scala mobile; Ogli che sono cabili chiudere la vicenda: «Il sindacato non può in nessun caso rinunciare a elementi di controllo sul lo del lavoro e di contrattazione nelle fabbriche»; la Uil, con una dichiarazione di Bambucini, rileva che «la Confindustria deve cambiare il atteggiamento perché l'intesa è possibile, ponendo l'occupazione, e non le sole esigenze a breve dell'industria, al centro dell'impegno comune e per lo sviluppo».

Mentre Cida e la Confederquadri reclamano una copertura di scala mobile ben più alta del 25% recepita nell'accordo nel pubblico impiego (e forse estensibile alle altre categorie) per le quote di retribuzione superiore lire tutelate al 100%, un'ordinanza del pretore di Roma ha dichiarato illegittimo il comportamento ministro della Funzione pubblica Cassari teso ad escludere dalla per il contingente intercompartimentale del pubblico impiego l'Unione dei sindacati professionali del pubblico e privato impiego (Uspp).

Giancarlo Fossi

Stretta di mano fra De Michelis e Lucchini; al centro Mortillaro

GRANDE INDUSTRIA / In 9 mesi - 5,3%

Cala l'occupazione

ROMA — Nei primi nove mesi dell'anno la flessione dell'occupazione nelle grandi industrie italiane è stata del 5,3 per cento, rispetto al gennaio-settembre '84, ed ha interessato la generalità dei settori, con punte più accentuate per le industrie metalmeccaniche (meno 6,8) ed è stata appena pronunciata, invece, per altri settori fra cui quello energetico (meno 0,9). Lo rende noto l'Istat, precisando che nel solo mese di settembre la tendenza alla flessione è proseguita con una diminuzione dello 0,5 per cento rispetto al mese precedente.

PRIVATIZZAZIONI Alimentari e Sme sempre in alto

Si ingarbuglia l'asta per la Sme Tra Falck-Finsider nuova rottura

Altissimo ora vuol chiedere proroga alla Cee

ROMA — Nuovo arresto nella complessa trattativa siderurgica tra Falck e Finsider: le trattative, riprese venerdì pomeriggio, sono infatti chiuse senza un accordo tra le parti. Interpellato in merito all'andamento negoziato un portavoce Finsider ha infatti dichiarato che le trattative «si sono chiuse senza un accordo per l'esorbitanza delle richieste della Falck di contributi in denaro oltre a quanto già stabilito dal governo». Le trattative potranno riprendere? «No, allo stato attuale si prevede che riprendano», ha aggiunto il portavoce.

A quanto si è appreso, le richieste Falck — legate a diseconomie che si prospetterebbero in relazione alla produzione dello stabilimento siderurgico di Campi — prevederebbero notevole aumento rispetto alle richieste iniziali che aggiravano attorno a 400-450 miliardi di lire: Falck avrebbe prospettato l'esigenza di per circa 640 miliardi lire.

Il ministro dell'Industria Altissimo, comunque, cercherà nelle prossime ore venire a della situazione: entro infatti, dovrebbe inviare a Bruxelles un telex chiedendo un'ulteriore proroga al termine ultimo la presentazione del piano che ridisegna la mappa siderurgia italiana.

Cornigliano? Davignon

MILANO — Sarà l'ex commissario della Ces Etienne Davignon a dirimere il nodo dell'ingresso dei privati nell'impianto Finsider di Genova Cornigliano. Davignon è stato infatti designato come arbitro tra pubblici e privati per stabilire il valore dello stabilimento siderurgico, determinando in tal modo l'apporto necessario per l'ingresso degli operatori privati nel capitale della società.

Secondo valutazioni informali, infatti, a fronte di un valore di libro indicato da Finsider in 350 miliardi di lire, i privati sono disposti a riconoscere una stima di circa 300 miliardi, face con ammontare a 145 miliardi di lire la quota da conferire per l'acquisto del 70 per cento del capitale, valore quest'ultimo in linea con i premi per gli smantellamenti effettuati.

De Benedetti scrive a Prodi

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Si aggroviglia di più la vicenda Sme: con lettera inviata all'Iri il 30 novembre la Buitoni ha sostanzialmente rifiutato di presentare le fideiussioni richieste ricordando di aver «da tempo pattuito con l'Istituto condizioni e i termini della vendita» delle azioni Sidalm e Sme. A due giorni dall'apertura ufficiale delle buste, fatta dal comitato presidenza dell'Iri giovedì prossimo, società De Benedetti è scesa allo scoperto, confermando nella sostanza di non voler abbandonare la linea seguita fino ad oggi che l'ha portata a promuovere ben cause, per vedersi riconosciuto il diritto di proprietà sulle azioni Sme e Sidalm.

La situazione che il comitato di presidenza si troverà ad esaminare (ma ogni decisione al riguardo sarà presa dal consiglio amministrazione) risulta dunque piuttosto complessa: entro la mezzanotte sabato scorso tutti i concorrenti in lizza hanno inviato lettere all'istituto ma solo uno, la Iar (industrie alimentari riunite) che raggruppa Barilla, Fininvest, Berlusconi e Conserve Italia, ha presentato secondo quanto dichiarato ufficialmente un'offerta di acquisto corredata dalle relative ni, che corrisponde a tutti i requisiti richiesti dall'Iri.

La Buitoni da parte sua si è limitata a scrivere all'Iri una lettera in cui, secondo quanto ha riferito un portavoce della società all'agenzia Italia, «confermando le proprie precedenti comunicazioni ricorda che il consiglio d'amministrazione dell'istituto nel deliberare il 14 maggio scorso la vendita Buitoni delle azioni e Sidalm aveva richiesto alla Buitoni stessa prestare fideiussioni in sede di esecuzione della vendita». Pertanto, prosegue la società, le nuove richieste dell'Iri nella lettera dell'11 ottobre scorso non riguardano la Buitoni la quale ha da tempo pattuito l'Iri le condizioni e i termini della vendita».

Anche la Cofima, la società campana di Giovanni Fimiani, ha rifiutato presentare le fideiussioni fino a quando non saranno sciolte tutte le controversie giuridiche pendenti. Fuori gioco, dunque, un ulteriore colpo scena, anche l'imprenditore italo-venezuelano Antonino La Rosa: nella lettera inviata all'Iri infatti La Rosa lamenta di posto nelle condizioni di formulare un'offerta dettagliata e chiede quindi una proroga del termine limitata al suo caso personale. L'Iri da parte sua, per il momento, non si pronuncia.

Più complicata la posizione della Lega: secondo alcune indiscrezioni la lettera inviata all'Iri sarebbe perfetta sul fronte «fideiussioni» mentre probabilmente potrebbe risultare «difettosa» proprio per la proposta di sé, di costituire le cooperative, rilanciando l'ipotesi di una supercordata che prelude al frazionamento della finanziaria alimentare dell'Iri, non presenterebbero proposte «irrevocabile» fino al febbraio come invece richiede dall'Iri nella famosa lettera dell'11 ottobre scorso.

Questo dunque il quadro di cui prenderanno visione i componenti del comitato presidenza giovedì prossimo; per ogni decisione relativa partita Sme, secondo quanto si apprende, la «palla» però consiglio d'amministrazione, che se ne occuperà nella prossima riunione in programma. Date certe ancora non ce ne sono ma probabilmente il consiglio d'amministrazione sarà convocato entro il dicembre.

Sempre più importante pare a questo punto la definizione delle pendenze giudiziarie.

Fiat, domani le trattative sulla «cassa»

TORINO — Le trattative tra la Fiat Auto ed il sindacato per la verifica degli accordi sulla cassa integrazione guadagni che scadono a fine anno, riprendono domani. La riunione, prevista per lunedì, ha infatti subito un rinvio due giorni per problemi organizzativi. Le delegazioni aziendale e sindacale si troveranno, quindi, il 4 dicembre, alle ore 10,30, presso la palazzina delle trattative dell'Unione industriale di Torino.

CORTEI E ASSEMBLEE, A MILANO E A ROMA

Seimila manager in piazza per difendere la pensione

ROMA — «Il dottore non c'è, oggi è in sciopero» hanno risposto ieri, a interlocutori perplessi molte, moltissime segretarie dirigenti d'azienda. E' la prima volta che i dirigenti industriali scioperano: oppure riforma pensionistica del ministro De Michelis l'obiettivo che li ha mobilitati, 60 al 90% in seconda dei luoghi di lavoro, nelle fabbriche del Nord e nelle sedi centrali delle aziende pubbliche a Roma. Di che stupirsi l'hanno anche i milanesi, a vedere quei «dott.» in vestito grigio e cravatta che inalberavano striscioni e bloccavano il traffico.

Non è stato solo il primo sciopero, ma «uno sciopero politico», dice chi l'ha organizzato (in quattromila forse a Milano, in duemilacinquecento a Roma (su una categoria che conta settanta, ottantamila, in tutto) sono andati a sentirsi dire dai loro sindacalisti, i capi Fiat Fudai euforici per successo che non avevano mai conosciuto prima, che stavano facendo «uno sciopero politico».

Politico, perché non corporativo: «*perché in gioco principi autonomia, di pluralismo, di democrazia*», e i dirigenti cercano la solidarietà di altre categorie speciali, magistrati, giornalisti. Politico una politica che invelre i dirigenti contro Michelis «*ministro capellone, figlio del '68*» e fa applaudire i messaggi di solidarietà dei partiti di centro: dc, pri, pli, psdi. Siamo nell'anno che ha visto meno scioperi di tutto dopoguerra; e questo sciopero in alcune regioni ha addirittura avuto la solidarietà di altre categorie speciali, associazioni industriali. Del resto, «*siamo sicuri — dice un dirigente romano — che nessuno azienda ha perso lira fatturato; che ciascuno noi ha organizzato le cose in modo che la sua assenza di un giorno non provocasse danni*».

Già la riforma delle pensioni divideva i partiti da mesi; ora, forse li dividerà di più. I dirigenti vogliono restare del tutto autonomi dalla riforma delle pensioni; vogliono che il loro ente previdenziale, l'Inpdai ricco ed efficiente, conservi una normativa del tutto propria: soprattutto non vogliono parlare del «tetto» pensionistico a milioni, una cifra che per loro, afferma il presidente Fudai, Paolo Fornaciari, è meno del minimo contrattuale. «*Non vogliamo che ci rubino i nostri contributi*» qualcuno, e la sala applaude quando un oratore afferma che «*i dirigenti sono la categoria che paga più tasse*».

Molti manifestanti vedevano in pericolo l'esistenza stessa dell'Inpdai. Non è così, e a Milano ha tentato spiegarlo il sottosegretario al Lavoro, Andrea Borruso: «*L'Inpdai non sarà né abrogato né assorbito dall'Inps. Dovrete solo, voi dirigenti, adattarvi ad alcune norme generali che riguardano comuni per tutte le categorie*». nemmeno «*alcune norme generali*» vanno bene, a questa categoria che rientra nel lavoro dipendente ma che consulta, che guadagna bene che può essere licenziato senza giusta causa.

Domani, mercoledì, i responsabili della Fudai, il sindacato dei dirigenti industriali, a quale proprio il ministro Gianni De Michelis. De Michelis gli chiederà perché non accettare «tetto» basso, ma che sia «tetto» per il grosso dei tributi e che quindi lasci spazio a ai fondi pensionistici integrativi.

Ma la risposta sarà no. Spiega Francesco Piccia, segretario generale della Fudai: «*Lo spazio per i fondi integrativi non è grande perché sopra i 32 milioni si dovrà sempre pagare un 5% come contributo di solidarietà. E poi, chi ci garantisce che questi fondi sorgano dopertutto? A noi un "tetto" adeguato ai nostri stipendi, non a quelli degli operai o degli impiegati; al di sopra questo tetto, magari, i fondi integrativi*». **Stefano Lepri**

Italia gara per centrale nucleare in Egitto

IL CAIRO — Il governo egiziano ha assicurato al ministro dell'Industria Altissimo che la decisione «politica» sulla realizzazione della centrale nucleare di El Dabaa, alla quale è fortemente interessata l'industria italiana, sarà presa entro la fine di dicembre.

Subito dopo, verrà decisa l'assegnazione del progetto ad uno dei tre gruppi che all'appalto: l'americano Westinghouse, il tedesco occidentale K.W.U. e il consorzio franco-italiano Framatom-Ansaldo al quale partecipano anche la Belleli e la Cogefar.

«No comment» circa un interesse Fiat

Sul salvataggio Westland si moltiplicano le ipotesi

TORINO — Il quotidiano economico londinese Financial Times ritorna sulla vicenda della Westland, la società privata inglese costruttrice elicotteri coinvolta in una grave crisi finanziaria. Il giornale afferma che la starebbe per trattare con l'americana Sikorsky (azienda elicotteristica del gruppo United Technologies) l'acquisto congiunto una grossa quota di minoranza nella società inglese. Fiat e Sikorsky si spartirebbero in parti uguali partecipazioni del 29,9%.

A Torino un portavoce della Fiat detto che poteva né smentire né confermare. «*L'unica risposta è "no comment"*», hanno ripetuto ieri in corso Marconi.

Mentre si continua a parlare di un intervento della Fiat, a Londra affermano che nel frattempo vanno avanti le trattative, sollecitate governo inglese, per una proposta di salvataggio europea, da parte dell'Agusta italiana, assieme con l'Aerospatiale francese e la Messerschmitt-Bolkow-Blohm tedesca. Alla Westland affermano che sono giunte uno stadio molto avanzato le trattative per giungere a «*forti collegamenti internazionali con la partecipazione di un partner europeo*». Si sottolinea anche che l'ipotesi Fiat-Sikorsky avrebbe, agli occhi del governo conservatore inglese, il pregio di provenire dal settore privato, mentre sia Agusta che Aerospatiale sono controllate Stato.

Nei giorni scorsi era anche la notizia che la Fiat avrebbe entrata con il 15% nell'Agusta per consentire a quest'ultima di entrare a sua volta nella Westland. All'Agusta si afferma che la notizia non risulta avere per il «*il benché minimo fondamento*».. Sia a livello governativo che industriale, si apprende ancora, non è mai apparso in sede trattativa con gli inglesi che la Fiat fosse interessata al salvataggio della Westland insieme all'americana «Sikorsky».

gabetti

Tel. 011/57.67

Aperti anche il sabato pomeriggio

IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI DI PRESTIGIO • IMMOBILI AGRICOLI • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI URBANI — Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

ISOLA PEDONALE — CORSO ARIMONDI, in bella casa d'epoca, panoramicissimo appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

STADIO — C.so IV Novembre ATTICO libero panoramicissimo, caso di recente costruzione, composto da: ingresso, ampio salone di 4 vani, 3 cucina, doppi servizi e terrazzo di 120

LA GRANDE TORINO — Ferraris, 60 Tel. 011/5767

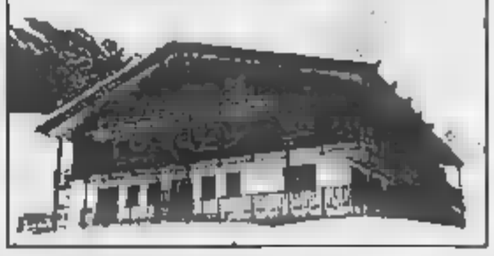
STRADA EREMO — Pecetto, VERSANTE TORINO, villino libero di mq. 150, recentemente ristrutturato. Indipendente, panoramico con giardino di mq. 450.

LOMBRIASCO — Villa libera, recentemente costruita, con RIFINITURE PREGIO, unifamiliare, di mq. 340 su due piani con giardino indipendente di mq. 1700.

P.ZA VITTORIO — Adiacenze, Bonaious, in d'epoca con riscaldamento centrale e ascensore, luminoso appartamento ro, RISTRUTTURATO, livelli ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno

C.SO GALILEO FERRARIS — FRONTE ISOLA PEDONALE, in signorile palazzo con doppi e portineria, spazioso appartamento libero, panoramico di: doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, camera di servizio, tripli servizi

CERVINIA — In posizione centrale e di fronte agli impianti di risalita vendiamo in nuova costruzione signorilmente rifinita, ampi spazi condominiali MONO-BI-TRILOCALI CON CUCINO completamente arredato, bagno, balcon, e posti auto coperti Da L. 1.500.000 al mq Nobile personale in loco Sabato e Domenica



PIOSSASCO — Nella tranquilla zona di "Villa Patrizia", moderna villa libera mq 350, ottimamente rifinita, O BIFAMILIARE, giardino indipendente di mq. 2.200

C.SO VITTORIO — Adiacenze, Via Parini, in CASA D'EPOCA dotata di tutti i conforts, appartamento libero di: ingresso, salone, camera, cameretta, cucina, bagno.

P.ZA STATUTO — Via Morls, in SIGNORILE e RECENTE costruzione, spazioso appar libero di: ingresso, salonone, 1 camera, tinello, cucinino, bagno

CENTRO EUROPA — Via Induno, in recente costruzione, appartamento libero PIANO ALTO di: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio,

SAN MAURO — Via Cherasco, casetta libera, indipendente di RECENTE COSTRUZIONE su 2 piani composta da: ingresso, 3 camere, cameretta, tinello, cucinino, bagno, box e giardinetto

VALENTINO — Via Monti, attico libero, in casa dotata di conforts: Ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo.

CROCETTA — C.so G. Ferraris, in casa d'epoca dotata di tutti i confort. PANORAMICO appartamento libero ristrutturato di: salone living con camino, 2 camere, doppi servizi

RICERCHE IMMOBILIARI — Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

CERCHIAMO — In zona S. Rita, in casa recente e signorile, appartamento di 3/4 camere, tinello, cucinino, 1/2 bagni.

CERCHIAMO — In zona signorile, palazzina / villa mq. 250/350 possibilmente abitabile subito-definizione immediata.

gabetti per l'impresa

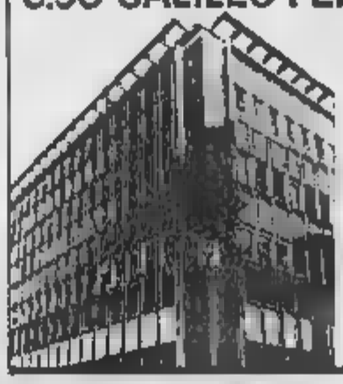
VENDERE, ACQUISTARE, INDUSTRIALI, PROFESSIONALI, COMMERCIALI, CON UNA AVANZATA. OPERATIVO

GABETTI PER L'IMPRESA. Tel. 011/57.87

UFFICI — Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

CENTRO — Stigny, in palazzo d'epoca accuratamente ristrutturato al 1° piano nobile con scala indipendente, DI ALTA RAPPRESENTANZA, nuovo complesso di doppi accessi, 6 saloni, servizi mq AFFITTO

C.SO GALILEO FERRARIS — vicinanze, in VIA DE SONNAZ, al 2° piano prestigioso ufficio di mq composto di: reception salone, 5 vani, servizi VENDITA



CAPANNONI — Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

STRADA CEBROSA — In prosecuzione verso Volpiano proponiamo in affitto di CO-STRUZIONE, altezza m superficie mq. 6850, uffici mq. 460, mq. 9500 AFFITTO

DISPONIBILI — Proponiamo in affitto capannone, altezza ml. superficie mq. 7000 circa, uffici mq. 500, AFFITTO

C.SO GROSSETO — Nelle adiacenze proponiamo capannone recente costruzione, altezza ml 6,50, superficie 5500, uffici mq. 1200, piazzale mq. 9500.

C.SO U. SOVIETICA — All'altezza di C.so Traiano proponiamo recente palazzina uso ufficio OPEN SPACE di complessivi mq 2800 oltre piano interrato di mq. 1300 uso autorimessa o magazzino. VENDITA

VIA CERNAIA — Adiacente, in VIA GUICCIARDINI, al 3° piano di stabile d'epoca, ufficio di mq. 215 composto di: ingresso, 7 vani, doppi vizi. AFFITTO

MERCATI NERVOSI, INTERVENGONO LE BANCHE CENTRALI

Il [redacted] scende a «quota 1703» [redacted] marco [redacted] Sme [redacted]

Nuovo vertice dei «cinque grandi»?

Ma adesso la discesa comincia [redacted] far paura

NEW YORK — Un ripensamento non sul declino del dollaro, ma sulla sua rapidità o [redacted] sua portata, è in [redacted] a Washington, Bonn e Tokyo. Per motivi diversi, pur constatando che il deprezzamento [redacted] ha avuto effetti positivi, nelle tre capitali si incomincia a pensare che, se non sarà frenato, avrà effetti controproducenti. Gli Stati Uniti stanno perciò allentando le [redacted] pressioni dello scorso mese sulla Germania Federale perché espanda più rapidamente la [redacted] economia, e sul Giappone affinché rivaluti lo yen.

Dal punto [redacted] vista americano, il deprezzamento [redacted] circa il 20% rispetto alle monete tedesca e giapponese dal febbraio passato a oggi ha portato sollievo [redacted] all'industria che al governo. All'industria, perché ha fatto salire il prezzo dei prodotti stranieri negli Stati Uniti, e ribassato quello dei prodotti [redacted] all'estero. Al governo, perché la spinta protezionista del Congresso è diminuita di fronte alla graduale riduzione del deficit commerciale (11 miliardi di dollari a ottobre, [redacted] miliardi di settembre).

[redacted] economisti incominciano [redacted] manifestare il timore che l'indebolimento del dollaro rinfocoli l'inflazione. [redacted] fanno [redacted] tare che certi settori, [redacted] attrezzature mediche alle scarpe, registrano incrementi di prezzo varianti [redacted] 4,5 [redacted] 7,6%. Sottolineano altresì che le importazioni di petrolio costeranno sempre più care.

Le riserve di Bonn sono state espresse con fermezza [redacted] governatore della Bundesbank, Poehl, in un'intervista [redacted] New York Times. «Siamo preoccupati della leggerezza con cui gli Stati [redacted] hanno insistito perché applicassimo stimoli fiscali alla nostra economia» ha detto Poehl. L'obiettivo americano erano la crescita dei consumi interni tedeschi e la rivalutazione del marco. In modo che il «made in Usa» vendesse di più in Germania.

Poehl ha dichiarato al New York Times che la strada [redacted] da Washington è foriera [redacted] inflazione, e che pertanto [redacted] Germania [redacted] la imboccherà: essa contribuirà [redacted] a tenere relativamente basso il [redacted] tramite gli interventi congiunti sui mercati monetari. [redacted] atteggiamento egualmente critico [redacted] assumendo il Giappone, ma per motivi opposti. Lo hanno detto funzionari governativi giapponesi sempre [redacted] New York Times: il pericolo è che l'apprezzamento dello yen si traduca in un rallentamento dell'espansione economica, che a sua volta provocherebbe una svalutazione della moneta.

Dalla fine di settembre a oggi, oltre a intervenire sui mercati monetari, il Giappone ha anche alzato dal 4,4 all'8 per cento i tassi d'interesse [redacted] breve, [redacted] stringendo il credito. Ma ritiene di aver raggiunto un limite rischioso: infatti, dibatte già se [redacted] sia il caso [redacted] riflazionare per prevenire un ristagno dell'economia nell'86. Non si esclude perciò un nuovo vertice dei cinque grandi.

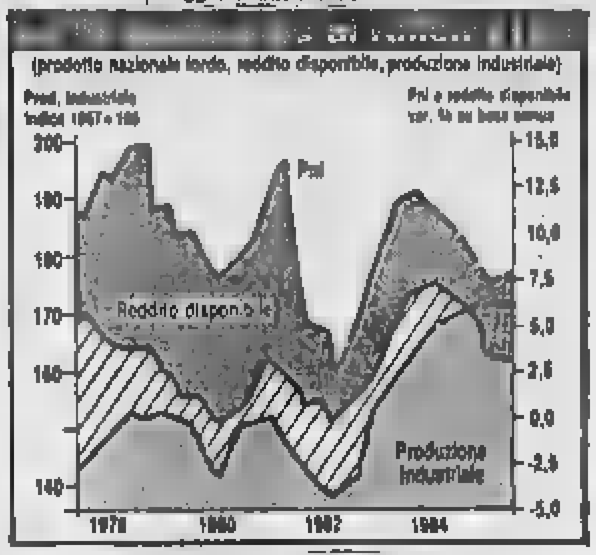
Ennio Caretto

ROMA — Dollaro ancora in discesa, marco in [redacted] alle [redacted] delle valute e tensione all'interno [redacted] Sme, [redacted] le banche centrali sono intervenute [redacted] misura consistente per far diga contro la speculazione. Questo il quadro di questo inizio di dicembre sui mercati valutari, mentre è cominciato a Bruxelles il vertice [redacted] capi di governo della comunità europea. [redacted] quotazione ufficiale italiana il dollaro è sceso a 1703 lire, perdendo tre punti [redacted] to dalle 1706,5 [redacted] venerdì, [redacted] più [redacted] il regresso del biglietto verde nei confronti del [redacted] a Francoforte è sceso a 2,5030 [redacted] fixing e poco dopo ha ceduto [redacted] sotto [redacted] soglia psicologicamente cruciale del 2,50, cosa che [redacted] succedeva dal maggio di due anni fa.

A sua volta sulla lira [redacted] marco, [redacted] venerdì [redacted] superato la soglia della parità centrale Sme, è salito [redacted] toccando il nuovo record [redacted] 680,75 contro le 679,65 di fine settimana. Il Frankfurter Allgemeine ieri mattina parlava di riallineamento dello Sme, centrato soprattutto su una rivalutazione del marco e, forse, del fiorino. Ma a Bruxelles fonti vicine al vertice escludono categoricamente che si parli [redacted] riallineamento mentre negli ambienti bancari di Francoforte si afferma che il tempo non è maturo per ritoccare le parità all'interno dello Sme e che per questo [redacted] correrà aspettare [redacted] fine dell'inverno. Quanto avviene, si dice, è in buona parte dovuto alla speculazione che [redacted] buon gioco nel clima [redacted] scambi rarefatti [redacted] fine anno.

L'interesse del mercato si concentra in questo momento sul marco ed anche sulla sterlina, che per la prima volta dopo più di due anni ha superato il valore di un dollaro e mezzo, sostenuta dalla prospettiva di tassi [redacted] interesse stabili sugli elevati livelli attuali. In secondo piano, invece, il franco svizzero, per la riduzione dei tassi decisi dalle banche elvetiche aumentando così lo scarto con quelli tedeschi.

Quanto agli interventi delle banche centrali dello Sme, sembra che particolarmente massicci siano stati quelli francesi. Anche la Banca d'Italia da qualche giorno è attiva nel tentativo di frenare il marco, nei cui confronti ha anche abbassato [redacted] guardia. Dopo aver [redacted] tempo creato la barriera sul filo delle [redacted] lire, si è sotto, quindi, della parità centrale, da venerdì l'ha spostata di diversi punti più in alto.



Ha un valore di [redacted] miliardi di lire

Maxicommessa araba per la Snamprogetti

ROMA — La Snamprogetti, capocettore del [redacted] Eni per l'ingegneria, ha ottenuto un importante contratto per la progettazione e realizzazione di un megaimpianto (da 500 mila tonnellate all'anno) del valore di oltre 500 miliardi di lire che costituirà il più grande complesso al mondo per la produzione di Mtbe (il componente alto ottanico che permette l'eliminazione del piombo dalle benzine). Il contratto sarà realizzato con la società Saudi European Petrochemical Company Ibn Zahr, alla cui proprietà partecipano la Sabic (Saudi basic industries corporation) e, in forma minoritaria, [redacted] Apicorp (Arab petroleum investments corporation), Enichem polimeri (gruppo Eni) e Neste Oy (Finlandia).

[redacted] IN [redacted] — La Siv del gruppo Efim costruirà a Sagunto, in Spagna, uno stabilimento per la produzione a regime di 650 mila serie complete [redacted] vetrature per auto all'anno. L'impianto, che utilizzerà tecnologie tra le più avanzate in Europa, richiederà un investimento di 5500 milioni di pesetas, pari a oltre 60 miliardi di lire, e occuperà a regime 430 unità lavorative.

Presso Frosinone

Il depuratore va in «tilt» chiudono 30 fabbriche

FROSINONE — Da oggi [redacted] trentina [redacted] aziende dell'area di Frosinone chiuderanno i cancelli ed oltre quattromila lavoratori saranno posti in cassa integrazione a seguito della chiusura del depuratore disposta dal Consorzio industriale. La comunicazione alle aziende è stata fatta per posta mentre la chiusura del depuratore consortile è avvenuta venerdì [redacted] creando gravi disagi questa mattina alla riapertura degli stabilimenti.

La Klopman, con [redacted] dipendenti, ha sospeso già nel pomeriggio la produzione rimandando [redacted] i lavoratori del secondo turno. Il depuratore, nel quale scaricano i loro rifiuti 30 fabbriche dell'area industriale [redacted] Frosinone, dotato solo della sezione chimica e privo di quella biologica, [redacted] riesce più a smaltire in modo completo l'enorme massa [redacted] rifiuti e così il commissario straordinario [redacted] consorzio, dott. Claudio Mori, ha [redacted] di chiuderlo.

Inaugurata [redacted] filiale nella centralissima Park Avenue

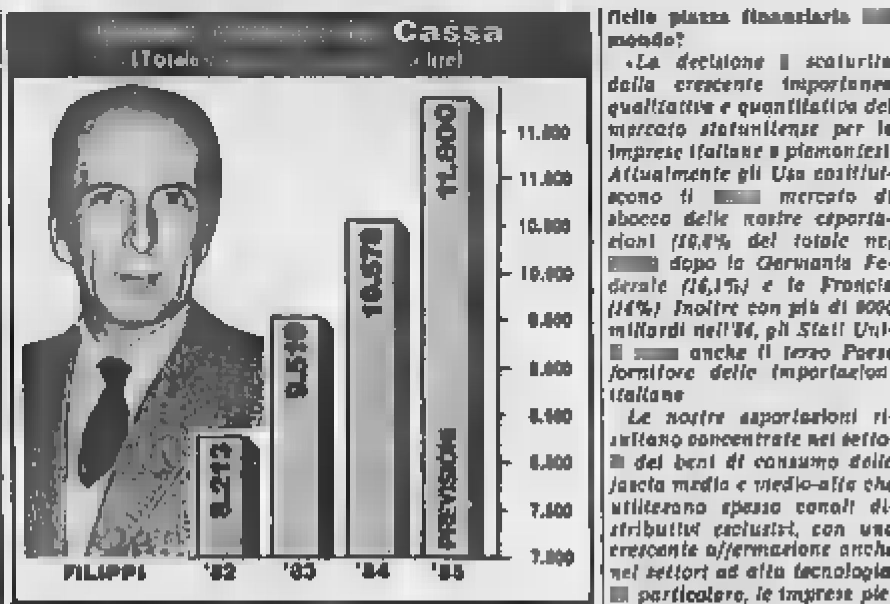
La Cassa [redacted] Torino arriva a New York
Filippi: apriamo [redacted] porta all'export

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — La Cassa di Risparmio di Torino ha aperto una filiale a New York al numero 600 della centralissima Park Avenue arricchendo la sua presenza nelle capitali finanziarie. La Crt, presente sin dagli Anni 70 sulle piazze di Londra, Francoforte, Parigi e New York con uffici di rappresentanza — quest'ultimo trasformato ora in filiale operativa — è al secondo posto tra le Casse di Risparmio italiane e tra le prime [redacted] aziende di credito del Paese con un patrimonio di 770 miliardi [redacted] lire. [redacted] dipendenti e 220 sportelli.

Il nuovo presidente della Crt, Enrico Filippi, [redacted] pochi mesi [redacted] vertice dell'istituto, ha compiuto il suo primo atto ufficiale presentando [redacted] giornalisti italiani [redacted] esteri, in una affollata conferenza stampa tenuta ieri a New York, il nuovo traguardo raggiunto dall'istituto di credito torinese.

Presenti all'inaugurazione i maggiori esponenti delle banche americane e di quelle italiane operanti negli Usa, tra cui l'ex ministro del Tesoro statunitense, Miller, e il direttore della Banca d'Italia, Dini, l'ex presidente della Crt, Emanuela Savio, che [redacted] newyorkese è stata la promotrice e la realizzatrice, il direttore generale Giovando, il responsabile degli affari internazionali dell'istituto torinese, Niccolò Chiusano [redacted] rappresentare Torino il sindaco Cardetti che, in mattinata, aveva avuto [redacted] incontro [redacted] il sindaco di New York Edward I. Koch con il quale [redacted] discusso i maggiori problemi legati alla gestione [redacted] una grande città.



[redacted] professor Filippi [redacted] abbiamo rivolto alcune domande.

Perché [redacted] Crt [redacted] deciso [redacted] aprire a New York la più grande, ma anche la più difficile piazza finanziaria [redacted] mondo?

«La decisione [redacted] scaturita dalla crescente importanza qualitativa e quantitativa del mercato statunitense per le imprese italiane e piemontesi. Attualmente gli Usa costituiscono il [redacted] mercato di sbocco delle nostre esportazioni (10,8% del totale nel [redacted] dopo la Germania Federale (16,1%) e la Francia (14%). Inoltre con più di 8000 miliardi nell'84, gli Stati Uniti [redacted] anche il terzo Paese fornitore delle importazioni italiane.

Le nostre esportazioni risultano concentrate nei settori [redacted] dei beni di consumo della fascia media e medio-alta che utilizzano spesso canali distributivi esclusivi, con una crescente affermazione anche nei settori ad alta tecnologia [redacted] particolare, le imprese piemontesi, che si sono caratterizzate negli Anni 70 e 80 per significativi processi [redacted] diversificazione e deverticalizzazione, risultano fra le più dinamiche nel grande mercato statunitense, dove possono cogliere importanti opportunità tecnologiche e commerciali».

Qual [redacted] la sua opinione sul livello dei tassi d'interesse?

«Il livello dei tassi attivi reali risulta in Italia [redacted] elevato e indubbiamente incide pesantemente sullo sviluppo degli investimenti e sulle scelte degli imprenditori. Non vi [redacted] dubbio che un contenimento dei tassi reali costituisce un obiettivo fondamentale, che non può essere raggiunto esclusivamente dal settore creditizio, ma richiede un comportamento coerente [redacted] altre componenti del sistema ed un consolidamento di politiche [redacted] e monetarie idonee a ridurre ulteriormente il tasso d'inflazione».

Quali sono le linee di sviluppo della Crt?

«I punti di forza del nostro istituto [redacted] rappresentati dalla sua presenza capillare sul territorio regionale, dalla ampia gamma di servizi prestati alla clientela, dai profondi legami che esso mantiene con tutti i settori dell'economia subalpina».

Renzo Villare

SOCIETA' I ciclomotori Bravo (Piaggio) verranno costruiti in Iran

[redacted] acquistare [redacted] Agnesi

IMPERIA — La Bsn-Gervais Danone, [redacted] multinazionale francese che opera nel settore dell'alimentazione, sta stringendo i tempi per acquisire una quota [redacted] pastificio Agnesi di Imperia. I vertici dell'azienda ligure — 80 miliardi il fatturato '84 con un utile di oltre 3 miliardi — confermano l'esistenza di un'avviata trattativa, ma ammettono che un accordo con il gruppo transalpino sia imminente.

Trova così riscontro la strategia della Danone — che nei giorni scorsi ha rilevato il pastificio Ponte — tesa ad accorpare alcuni marchi di medie aziende del settore per inserirsi nel confronto fra i gruppi Buitoni e Barilla destinato a caratterizzare il mercato italiano.

[redacted] **CROFF** — Con un [redacted] do siglato ieri la Croff passa dall'Eliolona alla Rinascente. Secondo l'accordo l'Eliolona cede alla Rinascente il 60% del capitale della Croff mentre il restante 40% viene [redacted] duto [redacted] finanziaria Nord Milano, del gruppo Eliolona [redacted] ancora i particolari finanziari dell'operazione ma si sa che le trattative sono state concluse in pochi giorni dopo che Guido Artom, presidente della Eliolona, aveva interrotto i precedenti contatti [redacted] gruppo Coin.

La Croff, [redacted] miliardi di fatturato, chiuderà molto probabilmente l'85 con una perdita [redacted] circa [redacted] miliardo.

[redacted] **PIAGGIO** — La Piaggio [redacted] Genova e la iraniana Sharkateh Tolidy [redacted] harkeh [redacted] Motorcyclet, azienda a partecipazione statale che dipende dal ministero dell'Industria della Repubblica islamica, hanno siglato il 27 novembre 1985 a Teheran [redacted] contratto che prevede l'assemblaggio e la costruzione in Iran di ciclomotori «Bravo py».

Il contratto — informa [redacted] comunicato della Piaggio — ha [redacted] quinquennale, con possibilità di rinnovo per altri cinque anni. Durante [redacted] periodo sono previste forniture continuative di componenti Piaggio per la costruzione [redacted] 60.000 veicoli/anno nel primo biennio e di 100.000 veicoli/anno nei rimanenti tre anni, per un valore complessivo [redacted] oltre 130 miliardi di lire.

Il contratto è stato siglato a Teheran da Alberto Pittaluga [redacted] della direzione industrializzazioni internazionali della Piaggio e da Mohsen Kadnia e Alireza Ghamgoosar, rispettivamente amministratore delegato e membro del consiglio [redacted] amministrazione della Sharkateh Tolidy. I ciclomotori [redacted] verranno prima assemblati e successivamente costruiti in uno stabilimento situato a Qazvin nel Nord dell'Iran.

[redacted] DI VENDITA
Concordato Preventivo M.T.A. s.p.a. - Ordinale
RENDE NOTO
IL LIQUIDATORE

[redacted] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Fallim. n. 374/84 di: SLIM S.p.A. Il giorno 20-12-1985 alle ore 10,15 avanti al giudice dr. Panfieri si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO 1°: in Salengero (TO), via Freschetto n. 37, immobile costituito da fabbricato generale direzionale mq 145, costituito da parte di un corpo di fabbrica ad 1 piano f.t. ed impianti tecnologici, cortile, parcheggi ed opere di presa.
LOTTO 2°: in Salengero, via Freschetto n. 37, fabbricato a 2 piani f.t.
Aumenti minimi L. 5.000.000 per il 1° lotto e L. 500.000 per il 2° lotto.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, [redacted] circolare irredimibile intestato [redacted] «Cancelleria Esecuzioni [redacted] del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.f.

[redacted] DI [redacted]
Procedura di Concordato Preventivo «Carlone Industria Macchine Agricole S.p.A.» di Vercelli.
I liquidatori della procedura:
— dr. Antonio Gianasso, con studio in Vercelli, piazza Paletta 1 (tel. 0161 66.007)
— dr. Natale Russo, con studio in Vercelli, via Vallotti 32 (tel. 0161 65.888)
— dr. Roberto Lama, con studio in Vercelli, via [redacted] 36 (tel. 0161 50 677)
COMUNICANO
che sono posti in vendita — nel loro complesso e/o frazionatamente — i seguenti beni relativi alla procedura in oggetto:
a) impianti, macchinari ed attrezzature, nuovi ed usati, tra cui cingolature, presse, mielitrebbie, supercoltivatrici, trattori, autoveicoli, erpici di vario tipo, aratri, ranghinatori e relativi ricambi e accessori.
b) immobile industriale e commerciale, suscettibile di destinazioni alternative, sito in Vercelli, corso M. Prestinari 219, composto da capannoni industriali, locali esposizione, uffici amministrativi e relative pertinenze, per una superficie complessiva di circa mq 18.000.
Coloro che sono interessati all'acquisto di tutto o parte dei beni anzidetti potranno rivolgersi direttamente ai Liquidatori o presso gli uffici amministrativi della società in corso M. Prestinari 219 (tel. 0161 392 191)

UNITA' [redacted] LOCALE n. 36 - SUSA
AVVISO DI GARA APPALTO-CONCORSO
IL PRESIDENTE RENDE NOTO
IL PRESIDENTE

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10095
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO

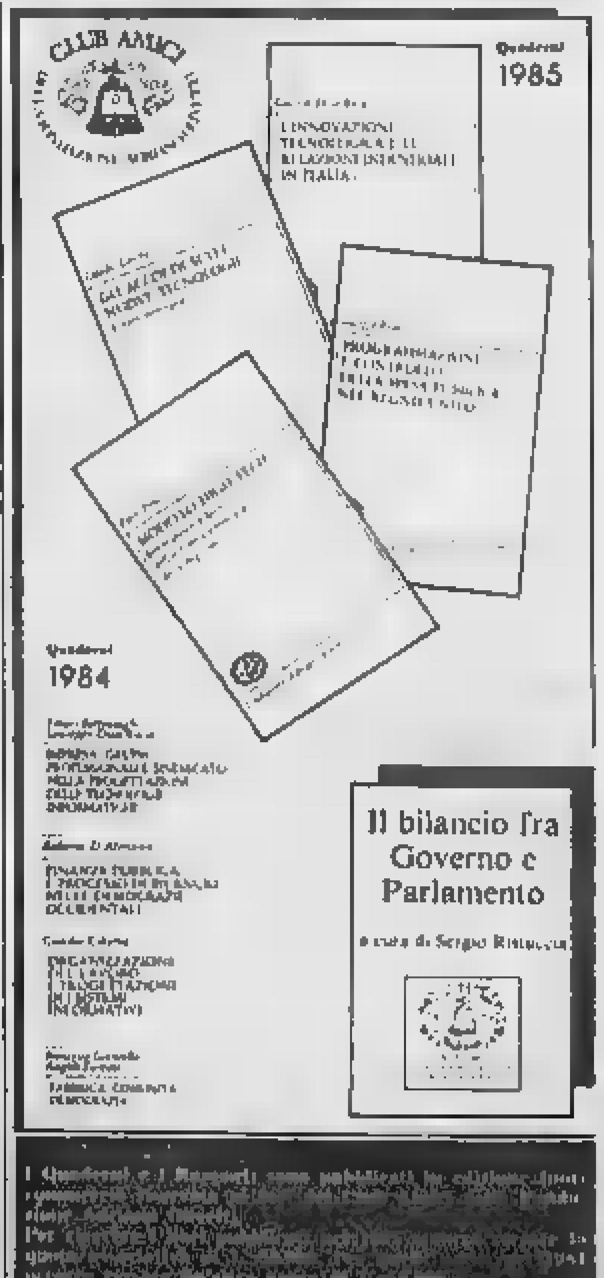
AZIENDAL SERVICE
Gruppo Casa Mercato
P.le Loreto (V.le Monza 2) - Mi
tel. 02/28.450
CEDE
VERCELLI - SETTORE ALBERGHIERO - Avviatissimo albergo [redacted] camere, terrazzo, bar, ristorante 120 coperti, garage. Zona commerciale fronte corso. Avviamento pluriennale. Immobile di proprietà. Rif. 294.
PROVINCIA BERGAMO - SOCIETA' EDITRICE - Avviata casa editrice, forma giuridica SpA specializzata [redacted] pubblicazione e vendita di libri e periodici. Fatturato circa Lit 1.800 [redacted] attivo dell'esercizio. Notevole trend di sviluppo commerciale. Immobile di proprietà. Rif. 293.
PROVINCIA TRENTO - [redacted] GLIAMENTO - Avviatissimo punto vendita di confezioni per uomo/donna/bambino. Ampia superficie di vendita con numerose vetrine. Elevato giro d'affari. Immobile in affitto. Rif. 281.
BARI - SETTORE METALMECCANICO - Affermato Gruppo industriale con forma giuridica SpA. Capitale sociale Lit 1.000.000.000. Fatturato consolidato oltre Lit 8.000.000.000. Conto economico con chiusura attiva dell'esercizio. Organico totale circa 70 persone. Rif. 263.

SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA
per azioni
Sede in Roma - Via del Poggetto n. 108
Capitale sociale L. 15.000.000.000. - int. vers.
Iscritta al Tribunale di Roma. Reg. Soc. 29/1883
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1984
In conformità a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, si comunica che il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre [redacted] è a disposizione di chi ne farà richiesta
- presso la Sede Sociale
- presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori

[redacted] MUNICIPALIZZATA
MESSINA
AVVISO DI GARA
Questa Azienda dovrà indire le seguenti gare di licitazioni private:
n. 1 Impianto di pretrattamento di acque nere
n. 2 Banchi montaggio motori
n. 1 Saldatrice TIG
n. 2 Gruppi carica batterie
n. 1 Saldatrice a filo continuo
n. 1 Tornio parallelo
n. 1 Impianto aria compressa c/o compressore rotativo e serbatoio
n. 1 Motosaldatrice
n. 4 Saldatrici statiche
n. 10 Sollevatori per buca
n. 15 Banchi da lavoro
n. 1 Calandra per lamiere
Le Ditte interessate, iscritte alla C.C.I.A.A. per le categorie, dovranno presentare istanza di partecipazione con lettera raccomandata indirizzata a:
A.T.M. - via Dogali is. 222 - 98100 MESSINA, entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
L'A.T.M. si riserva di espletare in tutto o in parte, modificare o annullare la licitazione di cui al presente avviso.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO Ing. Leonardo Barbella
IL PRESIDENTE avv. Giuseppe Wray

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
Visto il 5° comma dell'art. 1 della legge 3-1-1978 n. 1 e successive proroghe;
Visti gli artt. 6 e seguenti della legge 18-4-1962 n. 167;
Visto il Decreto [redacted] Presidente della Giunta Regionale n. 6338 [redacted] 17-10-1985, pubblicato sul B.U.R. [redacted] 45 del 30-10-1985, [redacted] il quale è stata approvata la variante al P.R.G. della Città, approvato con D.P.R. 6-10-1959 e successive modificazioni, relativa alla realizzazione di un Ufficio Postale di Settore in c.so Grosseto tra le str. di Altessano ed il c.so Molise,
RENDE NOTO
il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositato nella Segreteria Comunale ed è esposto a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso l'Area Dip.le VII PP.RR. - Ufficio Cartografico (p.zza S. Giovanni 5, orario 9-12), nonché presso [redacted] Circoscrizione n. 5 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e sul F.A.L. e precisamente 3-12-1985.
Torino, 3-12-1985.
IL SEGRETARIO GENERALE dr. R. O. Di Stilo
IL SINDACO dr. Giorgio Cardetti

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
RENDE NOTO
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO



Effettuare il versamento in assegno o sul conto corr. postale [redacted] 70638002 intestato a: FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI Via Zanardelli, 34 - 00186 Roma (t. 06/654.31.96)

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
CENA S.n.c. Via Torino, 41 - CHIVASSO
MACCARIO [redacted] C. Via Po, 14 - [redacted]
MIRAFIORI C.so Traiano, 3 - TORINO
ROGGERO ANGELO Via Nizza, 239 - TORINO
SERENA Via Borgaro, 39 - TORINO
ZURLETTI S.n.c. di L. & F. [redacted] Roma, 351 - TORINO

LONGINES

PIAZZA AFFARI Nuovo record, l'indice Comit vola oltre «quota 444»

In Borsa sbarcano i fondi Usa

Numerosi titoli-guida ritoccano i massimi - Richieste in particolare le Generali, le Fiat, le Snia e la Montedison

MILANO — La promessa di fede [redacted], e non poteva [redacted] più convincente. La Shearson Lehman Brothers, la Salomon Brothers e [redacted] Daiwa Securities hanno varato nei giorni scorsi l'Italy fund Incorporated, fondo d'investimento chiuso destinato ai cittadini americani con l'obiettivo esplicito [redacted] investire in titoli e azioni italiane fino a 60 milioni [redacted] dollari (circa 110 miliardi di lire). Il [redacted] trattato al New York [redacted] Exchange e, per la prima volta (con [redacted] prospetto [redacted] pagine), mette gli investitori americani di fronte a tutti i rischi e le opportunità del mercato finanziario italiano. Non va trascurato che, tra i fini statutari, [redacted] parla [redacted] «guadagni in termini di capitale a lungo termine» e che nell'Advisory Board, [redacted] un consiglio indipendente (l'amministrazione è curata dalla Boston Advisors) che dovrà segnalare gli sviluppi della situazione italiana siedono: Pietro Manes, l'ambasciatore Egidio Ortona, Ettore Lolli (presidente onorario Sai) e Carlo Bombieri.

Insomma, gli americani credono ancora (gli investimenti dall'estero hanno superato i trentila miliardi e non si escludono [redacted] compensazione tra investitori esteri con [redacted] fondo) nella Borsa italiana.

E' questa la miglior benedizione al nuovo, favoloso rialzo che ha distinto ieri Piazza Affari; l'indice [redacted] ha toccato un nuovo massimo a 444,11 [redacted] rialzo pari allo 0,92% . Inoltre, risulta quasi sterminata la lista dei titoli-guida che hanno segnato ieri nuovi record: le Generali, al listino oltre le 75 [redacted] lire, la [redacted] giunta a 5190 lire, la [redacted] tornata a 5170 lire. Un capitolo a parte merita la Montedison che ha segnato il primato assoluto a quota 2507 lire e la Partecipazioni Finanziarie di Gianni Varasi, tornata a 7895 lire.

E' innegabile che il fatto [redacted] della Borsa consiste nell'ascesa di Gianni Varasi, approdato al listino attraverso l'acquisto di una scatola vuota (la Partecipazioni Finanziarie) nel [redacted] del [redacted] (il titolo allora valeva poco più di 800 lire) e che ora è giunto a controllare [redacted] quota [redacted] maggioranza relativa della Montedison.

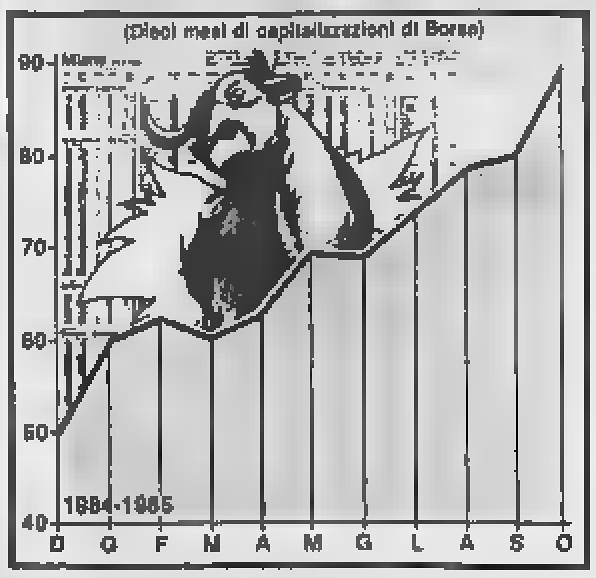
Quali saranno le prossime [redacted] duo Varasi-Michell [redacted] finanziere già stratega dell'operazione Bi-Invest e grande mente attraverso [redacted] Morgan Grenfell dell'operazione dell'anno)? Senz'altro la Montedison, che accusa un indebitamento complessivo di 4200 miliardi dovrà essere sottoposta a una drastica cura nonostante le favorevoli premesse di quest'esercizio, destinat[redacted] a sfociare in [redacted] dividendo. L'aumento di capitale per Foro Buonaparte dovrà toccare almeno il livello dei 500-600 miliardi; a questa cifra andranno aggiunte alcune cessioni (probabilmente le centrali della Selm e altri cespiti) mentre Morgan Grenfell curerà un'operazione Paf (ovvero Partecipazioni Finanziarie) in grado di eliminare con un aumento pari a 150-170 miliardi, l'esposizione assunta da Varasi [redacted] l'operazione Montedison. Insomma, siamo di fronte a un'operazione molto brillante e di enorme interesse strategico (proprio oggi la Montedison propone ai soci la fusione Bi-Invest e Montedison [redacted] la regia [redacted] Enrico Cuccia) se concepita e condotta in un [redacted] borsistico al rialzo (e in questo confidano i grandi registi [redacted] loro capiente ammissione).

Intanto, la soluzione [redacted] questo problema e la soluzione [redacted] caso Mediobanca hanno [redacted]esso le ali ai piedi della Borsa ove tutti (anche i fondi che pur cercano di frenare gli acquisti) [redacted] fronte all'euforia) hanno prodotto spunti di rilievo. E' il caso del Lloyd Adriatico (+5,3%) e della Fondiaria in campo assicurativo oppure [redacted] Nuovo Banco Ambrosiano (+2,7%) o delle tre Bin nel settore bancario. Tutta da vedere, poi, la situazione della scuderia De Benedetti o [redacted] Burgo (che ha guadagnato il 2,1% dopo l'annuncio dell'aumento di capitale) mentre sul premi, ovvero l'[redacted] più speculativa ove si sente il «polso» [redacted] mercato, si registra un'impetuosa crescita delle scommesse sul rialzo [redacted] Generali, Montedison, Fondiaria, Fiat e altri titoli particolari.

Ugo Bertone

• **ARGENTO** — Le [redacted] maggiori banche svizzere — Credito Svizzero, Unione di [redacted] e Società di Banca Svizzera — hanno inaugurato la procedura quotidiana [redacted] fissazione [redacted] prezzo dell'argento con procedura «aperta».

Una montagna [redacted] miliardi



Lavoro [redacted] 260 mila persone

In mano [redacted] gruppi americani oltre [redacted] industrie italiane

MILANO — Da Paese ad alto rischio a Paese ideale per gli investimenti: questa la trasformazione operata in pochi anni dall'Italia, dove affluiscono numerosi [redacted] investimenti americani. A tale conclusione giunge l'indagine sulle aziende [redacted] capitali di origine Usa, condotta dalla Camera di commercio americana.

Ben 868 (erano 723 tre anni fa) [redacted] le aziende ubicate in [redacted] con partecipazioni azionarie [redacted] origine Usa [redacted] di queste 749, cioè l'86,2%, hanno un controllo del capitale compreso tra l'81 ed il 100%. I posti di lavoro sono quasi 260.000, di cui 52.000 nel Mezzogiorno, per un [redacted] di [redacted] impianti produttivi.

Tutto italiano il management che, su un totale di 8029 dirigenti, ne conta soltanto 203 [redacted] passaporto americano. Italiani e bravi, dato che i risultati di fatturato sono globalmente saliti a 53.255 miliardi al dicembre 1984 e concorrendo al totale delle esportazioni del nostro Paese per il 8%. (Ap)

Sotto accusa i Lloyd's e la Johnson Matthey

Ondata di scandali fa tremare la City

Un passivo di 300 miliardi di lire nelle assicurazioni [redacted] truffa da 2500 miliardi per la merchant bank

LONDRA — La City, tempio londinese della [redacted] internazionale, assiste preoccupata in questi giorni al moltiplicarsi di «voci» e rivelazioni sugli scandali che offuscano la fama, solitamente [redacted] usurpata, di [redacted]za e rettitudine del sistema bancario e finanziario britannico. Oggi, i nomi che sono sulla bocca di tutti (e ormai non soltanto nella «Square Mile» ma sui giornali e [redacted] tv) sono ancora una volta quelli dei Lloyd's e della Johnson Matthey, [redacted] della più celebre e quotata società d'assicurazioni inglese e di quella che fino a pochi anni addietro era una fra le più lanciate «merchant [redacted]».

Dei Lloyd's si [redacted] già parlato la scorsa primavera quando [redacted] prime crepe ave[redacted] pericolosamente la facciata compatta e seriosa dell'ultrasecolare «club degli assicuratori» di Lime Street, [redacted] cuore della City. Allora si era parlato di colossali ammanchi subiti da famosi personaggi [redacted] finanza, del jet set e [redacted] nobiltà che [redacted] investito fiduciosamente i loro soldi in uno dei «sindacati» attraverso cui si articola l'attività dei Lloyd's. Da 80 milioni [redacted] sterline, secondo le prime stime prudenziali, il passivo si era raddoppiato dopo calcoli più accurati: 130 milioni di sterline, pari a circa 300 miliardi di lire.

[redacted] secondo [redacted]screzioni che circolano nella City e che sono raccolte anche dall'autorevole «Times», le inchieste condotte dagli ispettori del ministero del Commercio avrebbero messo in luce altri rami, finora nascosti, [redacted] questo scandalo di grosse proporzioni, [redacted] implicati altri personaggi e compagnie che formano l'albero dei Lloyd's.

Secondo quanto ha riportato il «Times», fonti legali avrebbero addirittura accusa[redacted] i Lloyd's di aver nasco[redacted] particolari [redacted] presunti casi di frode in due «sindacati» sopra i quali si sta [redacted]dagando [redacted]. La società, che ovviamente farebbe volentieri a meno di questa sgradevole pubblicità e preferirebbe «lavare i panni sporchi» in famiglia, vuol fare piazza pulita dei suoi membri colpevoli.

Tutte queste polemiche danno fiato naturalmente a quanti fra i membri della Camera dei Comuni reclamano insistentemente e da tempo una radicale riforma, un «risanamento» come affermano, [redacted] norme che hanno disciplinato finora il mercato assicurativo. [redacted] lo [redacted] in cui è coinvolta anche la Johnson Matthey, la banca d'affari travolta da un colossale ammanco, acuisce vieppiù la necessità di mettere [redacted] po' d'ordine negli affari della City.

La «merchant bank» era stata salvata [redacted] bancarotta dalla «Old Lady», la Banca d'Inghilterra (dopo essere stata rovinata da operazioni fraudolente per finanziamenti all'esportazione di merci inesistenti specie verso la Nigeria), che aveva ricostituito il capitale [redacted] un'immissione di 250 miliardi di lire, assumendo anche l'amministrazione provvisoria della banca d'affari fallita. [redacted] questo «salvataggio» ha suscitato furibonde re[redacted] ai Comuni [redacted] ranghi dell'opposizione laborista, che [redacted] ascendere a [redacted] miliardo [redacted] sterline (oltre 2500 miliardi di lire) l'ammontare della colossale truffa e che [redacted]a anche il comportamento tenuto [redacted] cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson».

Paolo Patruno

Azioni Alitalia tutte vendute in sole 2 ore

ROMA — Buona accoglienza [redacted] ha ottenuto l'offerta al pubblico delle azioni Alitalia [redacted] categoria A ordinarie. I 23 milioni 842 mila 221 titoli residui dopo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli azionisti ieri, prima giornata di collocamento, sono [redacted] assorbiti dal pubblico nelle prime [redacted] di apertura degli sportelli.

TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Agricola Milanese [redacted] Banca del Friuli 19.[redacted] Popolare Sondrio 73.000-74.000; Banca Toscana 8300-[redacted] Banco Santo Spirito 2700-2750; Credito Fondiario [redacted]; Credito Romagnolo [redacted] 18.700-19.000; Bavaria Assicurazioni [redacted] Alitalia cat. [redacted] 1270-1300; Condotte [redacted] 250-280; Sifa risp. 3400; diritto Calzaturificio Varese 840; Cbm Pinat 2250; Cementir 1-7-85 pro-rata 2300; Centenari 10.50-12.60; Finpar 23.600; Finsider 100-103; Galo 14.600; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2870; Immobiliare Roma 440; diritto Pirelli S.p.A. 9.75% 45; Montefibre 1790-1840; Nai 25-28; Norditalia Assicurazioni 440-450, diritto 25-30; Olcese pro-rata 250-300; Scotti [redacted]; Siele risp. 24.500-26.500; Sondel 1680-1700; Sorin 13.700-14.800.

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

[redacted]		2-12
Ala	L	11.106
Arca BB	»	[redacted]
Arca [redacted]	»	11.204
Aureo	»	11.274
Azzurro	»	12.627
Capitalgest	»	11.037
Euro Vega	»	10.675
Euro Antares	»	11.273
Euro Androm.	»	12.401
Fiorino	»	12.854
Fondattivo	»	12.095
Fondersel	»	10.194
Fondicri 1°	»	10.874
Fondinvest 1	»	10.737
Fondinvest 2	»	11.343
Fondo Centrale	»	10.524
Fondo Profess.	»	10.822
Genercomit	»	12.263
Gestiras	»	13.744
Imicapital	»	17.663
Imirend	»	12.833
Interbanc. az.	»	14.160
Interbanc. ob.	»	11.403
Interbanc. re.	»	11.102
Libra	»	12.871
Multiras	»	12.791
Nagracapital	»	11.245
Nagrarend	»	10.578
Nordfondo	»	11.739
Primecash	»	12.626
Primerend	»	14.761
Primecapital	»	18.162
Rendifit	»	10.420
Risp. Italia bil.	»	12.501
Risp. Italia re.	»	11.000
Redditosette	»	11.349
Sforzesco	»	11.045
Visconteo	»	17.701
Verdi	»	10.674
Fondo Ina	»	1882,5
ESTERI AUTORIZZATI		**2-12**
Fonditalia	$	37,95
Interfund	$	30,06
Int. Sec. Fund	[redacted]	14,87
Italfortune	$	16,90
Italunion	$	14,30
Multinvest	$	37,84
Capitalitalia	$	19,71
Mediolanum	$	23,87
Rominvest	$	28,24
Rasfund	L	27.307
Fondo Tre R	L	26.306

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI [redacted] STATO		
C.C.T. 1/6/85	100 60	100 60
C.C.T. 1/6/86	101 60	101
C.C.T. 1/7/86	100 60	100 90
[redacted] 1/8/86	100 45	100 65
C.C.T. 1/10/85 I	100 60	100 70
C.C.T. 1/10/86 II	100 10	100 15
C.C.T. 1/11/86	101	101 10
C.C.T. 1/12/86	101 50	101 50
C.C.T. 1/1/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/2/87	100 90	101 30
C.C.T. 1/3/87	101 50	101 25
C.C.T. [redacted]	101 40	101 30
C.C.T. 1/5/87	101 50	101 65
C.C.T. 1/6/87	101 50	101 60
C.C.T. 1/12/87	100 10	100 80
C.C.T. 1/7/88	102 60	102 10
C.C.T. 1/8/88	102 15	102 10
C.C.T. 1/10/88	102 20	102 25
C.C.T. 1/12/88	104	103 85
C.C.T. 1/1/91	103 90	103 75
C.C.T. 1/3/91	102	102
C.C.T. 1/6/91	102 40	102 35
C.C.T. 1/7/91	100 85	100 80
C.C.T. 1/8/91	100 60	100 90
C.C.T. 1/11/91	101	101 10
C.C.T. 1/11/92	99 40	99 60
C.T.Ecu 14% 22/2/89	111 05	112
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	107	107
C.T.Ecu 10,5% 22/11/89	105 30	[redacted]
C.T.R. 2,50%	65 60	64 50
B.T.P. 14% 1/4/86	100 05	100
B.T.P. 13,50% 1/10/86	99 90	100 35
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 95	99 95
B.T.P. 12% 1/10/87	98	[redacted]
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98 15	97 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 63/88 I	89 80	89
Enel 6% 69/88 I	87 30	86 50
Enel 7% 71/86	102 80	100 50
Enel 7% 72/87 I	99 25	96 50
Enel 7% 73/93	82 10	82 20
Enel 12% 78/86	99 50	100
Enel 12% 80/87	99 50	99 00
Enel 80/87 ind.	100	100
Enel 81/88 ind.	100 10	100
Enel 82/88 ind. I	102 90	104 75
Enel 82/88 ind. II	104	104 40
Enel 83/88 ind. III	104 55	104
Enel 83/88 ind. IV	104 70	104 75
Enel 83/90 ind. I	103 50	104 20
Enel 83/90 ind. II	103 30	102 65
Enel 83/90 ind. III	103 10	103 20
Enel 84/93 ind.	[redacted]	103 65
Enel 84/93 ind. II	102 60	102 50
Enel 84/93 ind. III	102 80	102 55
Enel 84/93 ind. IV	102 60	102 25
Enel 85/95 ind. I	100	99 90
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	[redacted]	102
I.R.I. B. Spir. w. 82/88 TV	[redacted]	107
I.R.I. B. Spir. w. 83/88 TV	111 50	110
I.R.I. Sider 82/88 TV	102 10	102 15
I.R.I. Stet w. 84/90 TV	176 50	176
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	175 50	176
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91	89 80
Aut. I.R.I. 6% 69/88	89 90	85
CCOP 5% 30.ie	70 65	70 70
CCOP 6% 30.ie	70 90	70 05
CCOP 7% 30.ie	70 15	[redacted]
CCOP 9% 1975/2005	[redacted]	[redacted]
CCOP 9% 1976/2006	74	[redacted]
CCOP 10% 1977/2007	[redacted]	[redacted]

Titoli	Milano	Torino
CCOP ind. st. 6% 64/89 III	90	88 35
CCOP ind. st. 6% 69/89 IV	86 50	86 50
CCOP ind. st. 7% 70/90 I	87 25	86 10
CCOP ind. st. 7% 71/91 II	85 60	85 15
CCOP ind. st. 7% 72/92 IV	83 40	83
CCOP Anas 7% 73/2003 I	70 20	70 60
CCOP Aut. 6% 61/86 I	73 00	71
CCOP FS 7% 71/91	84 15	84 10
CCOP FS 7% 72/92 I	85	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	83 50	83 25
CCOP pr 6% 67/87 V	88 10	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 60	90 50
CCOP pr 6% 66/88 VII	89 60	88 90
CCOP pr 6% 68/88 VIII	87 60	88 90
CCOP [illegible]	[illegible]	[illegible]
AMM. FS [illegible]	[illegible]	[illegible]
AMM. FS 7% 70/90	86 10	87 10
AZ. FS 83/90 ind	102 90	102 65
AZ. FS 83/90 ind. II	102 20	101 90
[redacted] ind.	102	101 90
IMI 6% 87/87 XXVI	92 30	91 40
IMI 6% 88/89 XXVII	90	89
IMI 7% 70/90 XXVIII	91 40	90
IMI 7% 70/85 XXIX	92 45	91 25
IMI 7% 73/94 XXXVIII	93 20	94 40
IMI TV 81/86 LXXXI	113 40	110 20
GEI 14% 84/91	103 70	n.q.
SIRS 12,5% 85/92	97 10	—
S. Paolo c.f. 5%	88 80	85
S. Paolo c.f. 6% conv.	78 60	80 75
S. Paolo c.f. 6%	79 10	69 90
S. Paolo c.f. 5% 89/95 (3° ind	160	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 33°	101	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 35°	101 60	102
S. Paolo c.f. TV 82/97 44°	103	103
S. Paolo c.f. TV 83/98 50°	100	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	66 60	64 55
S. Paolo o.p. 6%	68 75	67 05
S. Paolo o.p. 7%	78 60	83 60
S. Paolo o.p. 8%	81 90	88
S. Paolo o.p. 9% 73/88 Ecu	123 50	124
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	105	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 27°	102 40	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 34°	104	102 50
S. Paolo o.p. TV 82/92 38°	102 50	102 60
Fiat TV 81/88	101 90	102 50
Olivetti TV 82/87	101 30	102
Montedison 83/88 I TV	99 50	n.q.
Pirelli spa TV 82/88	102	102 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	132 80	138
CIR 13% 81/89	302 50	[redacted]
Cogefar 14% 81/86	433	n.q.
Generali 12% [redacted]/88	539	510 50
IFIL 13% 81/87	355	364
IRI-B. Roma 13% 81/87	121	119 60
IRI-Comit 13% 81/87	149 70	[redacted]
IRI-Credit 13% 81/87	157	161
Italgas 14% 82/88	252 50	245
IMI-CIR TV 85/91	[redacted]	152
M. Marelli 13,50% 81/91	455	[redacted]
Medioban. 14% 82/88	1500	1510
Med. Fidis 13% 81/91	347 50	[redacted]
Med. S. Spir 7% 73/88	320	350
Med. Selm 14% 82/87	329	328
Montedison 14% 84/91	[redacted]	—
Olivetti 13% 81/91	[redacted]	173
Pirelli spa 13% 81/91	237 50	240
S. Paolo Alt. Im 14% 82/93	[redacted]	181
Unicem 14% 81/87	[redacted]	150
Unicem 15% 82/89	[redacted]	188

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non [redacted]

Titoli	Milano 2-12	Variaz.	Quantità trattate	Torino 2-12
ALIMENTARI				
Alivar	6810	— 130		6810
Bonifiche Ferr.	21300	+ 300		n.q.
Buitoni ord.	4038	+ 8		n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3530	+ 8		n.q.
Buitoni risp.	3460	+ 50		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2900	+ 35		n.q.
Eridania	13030	+ 20		13000
Florio	n.q.	—		205
Perugina ord.	3630	+ [redacted]		n.q.
Perugina risp.	2800	—		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	47330	+ 830		n.q.
Ausonia Ass.	1965	+ 67		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	34000	+ 600		33200
C. Ass. Mi. risp.	16240	+ 130		16000
C. Latina ord.	4310	+ 50		4400
C. Latina priv.	3435	— 175		3350
FIRS ord.	2400	— 1		n.q.
FIRS risp.	1530	+ 30		n.q.
Generali	75010	+ 730		75175
Italia Ass.	8275	+ 85		n.q.
L'Abeille	59400	+ 800		n.q.
La Fondiaria	60000	+ 1100		n.q.
La Previdente	28700	— 400		n.q.
Lloyd Adriatico	11080	+ 550		n.q.
RAS	137100	+ 2100		136000
SAI ord.	26300	—		26000
SAI priv.	27010	+ 10		26500
Toro Ass. ord.	23600	+ 200		23500
Toro Ass. priv.	18585	+ 165		18900
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6650	—		n.q.
B. Comm. Ital.	25000	+ 500		24500
B.N.A. ord.	7160	+ 8		7120
B.N.A. priv.	5349	— 1		5300
Banco Lariano	4910	+ 85		n.q.
Banco Roma	17850	+ 150		17700
Cred. Italiano	3340	+ 40		3290
Cred. Varesino	5700	— 50		n.q.
Interbanca p.	30800	+ [redacted]		30200
Mediobanca	137000	— 2200		139000
N.B. Ambrosiano	3600	+ 95		3400
N.B. Ambrosiano r.	3051	+ 50		3000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10990	+ 50		11100
Burgo priv.	8420	+ 250		8200
Burgo risp.	10350	+ [redacted]		10300
De Medici	[redacted]	+ 49		n.q.
L'Espresso	13500	— 400		n.q.
Mondadori o.	6840	— [redacted]		n.q.
Mondadori p.	4370	+ 220		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	[redacted]	+ 10		n.q.
Pozzi Ginori o.	200	— 8		n.q.
Pozzi Ginori r.	188	— 1		n.q.
Italcementi o.	53150	+ 100		n.q.
Italcementi r.	39100	+ 200		n.q.
Unicem ord.	21850	+ 100		21800
Unicem risp.	14450	+ 80		14550
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6100	+ [redacted]		[redacted]
Caffaro ord.	1448	+ 53		n.q.
Caffaro risp.	1460	+ 50		n.q.
Fab. Mi. Cond.	5090	— 100		n.q.
Farmit. Erba	17490	+ [redacted]		n.q.
Fidenza Vetraria	6060	— 40		n.q.
Italgas	2178	+ 18		2150
Manuli Cavi	3848	+ 80		n.q.
Mira Lanza	39495	+ 85		39100
Montedison	2507	+ 137		2544
Paramatti	n.q.	—		1730
Perlier	9070	+ 30		n.q.
Pierrel ord.	3100	— 31		3350
Pierrel risp.	2705	+ 8		2720
Pirelli S.p.A. o.	3401	+ 31		3400
Pirelli S.p.A. r.	3293	+ 10		3300

Titoli	Milano 2-12	Variaz.	Quantità trattate	Torino 2-12
Recordati	12000	—		n.q.
Rol	3330	— 30		n.q.
Saffa ord.	6786	— 40		6875
Saffa risp.	6730	+ 130		6700
Saiag	n.q.	—		2430
Siossigeno	25000	+ 110		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	5190	+ 105		5180 *
SNIA BPD risp.	5185	+ 185		5170 *
U.C.E.	2350	+ 40		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1065	+ 24		1045
La Rinasc. priv.	800	+ 5		800
La Rinasc. risp.	780	—		780
Silos	2115	+ 38		2100
Standa ord.	14650	+ 650		n.q.
Standa risp.	13550	+ 130		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1175	— 22		1200
Ausiliare	4150	+ 40		n.q.
Ausiliare 1/7/84	4020	—		n.q.
Autostr. To-Mi	7000	+ 255		7050
Italcable ord.	18850	+ 350		18900
Italcable risp.	16150	+ 80		18300
Nord Milano	7210	+ 150		n.q.
SIP ord.	2700	+ 1		2695 *
SIP Warrant	2807	+ 1		2810 *
SIP risp.	2715	— 5		2716 *
Sirti	7400	+ 10		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	5170	— 30		n.q.
Selm risp.	4536	+ 45		n.q.
Tecnomasio	1020	— 65		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	8330	+ 135		n.q.
Agricola Fin. o.	3840	— [redacted]		n.q.
Agricola Fin. r.	n.q.	—		n.q.
Bastogi-Irbs	630	— 16		642
BI-INVEST ord.	6080	— 30		6100
BI-INVEST risp.	6850	— 30		6850
BI-INVEST r.n.c.	4810	+ 30		4850
Bonif. Siele	41510	+ 1000		n.q.
Brioschi	620	+ 40		n.q.
Bulon	2025	— 25		n.q.
Cabota Mi. C. o.	13450	— 10		n.q.
Cabota Mi. C. r.	10120	—		n.q.
CIR ord.	6450	+ 172		6450
CIR risp.	6410	+ 150		6410
CIR risp. n.c.	4110	+ 159		4110
Eurogest ord.	1870	+ 35		n.q.
Eurogest risp.	1500	+ 30		n.q.
Eurogest r. n.c.	1451	+ 41		n.q.
Euromobiliare	6425	+ 5		n.q.
Euromobiliare r.	4430	— 70		n.q.
Fidis	11800	—		11800
Fin. Breda	6815	— 35		n.q.
Finrex	1435	+ 35		n.q.
Fiscambi	7300	+ 80		7200
Fiscambi r.	5350	+ 61		5300
Gemina ord.	1700	— 15		n.q.
Gemina risp.	1527	— 21		n.q.
GIM ord.	8545	+ 145		8500
GIM risp.	3501	+ 21		3500
IFI priv.	13220	+ 280		13200
IFIL ord.	6900	+ 15		6900
IFIL risp.	7101	+ 102		6850
Iniziativa Me.T.A.	51340	+ 460		n.q.
Italmobiliare	143500	— 1500		n.q.
Mittel	3180	+ 40		2850
Partec. Finanz.	7885	+ 85		n.q.
Pirelli & C.	6510	+ 10		6480
Pirelli & C. r.	4790	— 10		4800
Rejna ord.	12080	+ 30		n.q.
Rejna risp.	12390	+ 90		n.q.
Riva Finanz.	8430	+ 30		n.q.
Sabaudia Finanz.	2619	+ 20		2585
Schiapparelli	710	+ 5		710
Serfi	3739	— 1		3750
Sifa	3550	+ 1		3550

Titoli	Milano 2-12	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 2-12
SME	1448	+ 26		1422
SMI ord	3205	—		3200
SMI risp.	2700	—		2600
SOPAF	[redacted]	+ 40		n.q.
STET ord.	3848	+ 8		3840 *
STET risp.	3600	+ 30		3577 *
Terme Acqui	1810	—		n.q.
Tripcovich	8150	+ 140		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	11400	— 200		n.q.
Attività Imm.	5549	— 1		5570 *
Cogefar	6450	—		n.q.
Con. Ac. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	2390	+ 50		n.q.
I.L.I. ord.	2840	+ 10		n.q.
I.L.I. risp.	2740	+ 50		n.q.
IPI	n.q.	—		2640
Isvim	13900	—		15000
Risanam. ord.	11310	+ 110		[redacted]
Risanam. risp.	8030	+ 190		7800
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4000	+ 50		n.q.
Borlo-Lanzi	n.q.	—		5130
Castagnetti	n.q.	—		4540
Danieli	7450	+ 60		n.q.
Fiar	12100	+ 500		n.q.
FIAT ord.	5170	+ 70		5146 *
Warrant Fiat o.	3609	+ 49		3500 *
FIAT priv.	4349	+ 49		4310 *
Warrant Fiat p.	2849	+ 24		2800 *
Gilardini	20150	+ 100		20100
Franco Tosi	34000	+ 240		n.q.
Magneti M. o.	2728	— 20		2730
Magneti M. r.	2650	+ 10		2700
Necchi ord.	4070	— 50		n.q.
Necchi risp.	4081	+ 16		n.q.
Olivetti ord.	8260	+ 150		8200
Olivetti priv.	5949	+ 60		5850
Olivetti risp.	8100	+ 290		7900
Oliv. risp. [redacted]	5950	+ 140		5900
Saipem	7299	— 50		n.q.
Sasib ord.	8770	+ 70		8800
Sasib priv.	8510	+ 70		8400
Sasib n.c.	6510	— 60		6500
Westinghouse	32500	+ 1000		32580
Worthington	3300	— 99		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5935	+ 118		n.q.
Dalmine	774,75	— 3,25		785
Falck ord.	9590	+ 240		n.q.
Falck risp.	9700	+ 150		n.q.
Falck r. 1/1/85	8400	+ 350		n.q.
Ilssa-Viola	3110	— 240		n.q.
La Magona	8350	+ 85		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		27050
Trafilerie	4440	+ 40		n.q.
TESSILI				
Cantoni	5740	+ 50		5600
Cucirini	2800	+ 5		n.q.
Cascami 1872	6480	+ 81		n.q.
Eliolona	3200	— 80		n.q.
Fisac ord.	6535	+ 45		6600
Fisac risp.	5354	—		5300
Linificio ord.	3780	— 160		n.q.
Linificio risp.	2315	— 25		n.q.
Marzotto ord.	4340	+ 50		n.q.
Marzotto risp.	4130	+ 30		n.q.
Olcese Venez.	345	— 31		n.q.
Rotondi	14000	—		n.q.
Zucchi	3300	+ 40		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	2000	— 1		n.q.
A. De Ferrari r.	1820	+ 75		n.q.
Acque potabili	3650	+ 50		3600
Ciga hotels	12450	— 310		13750
Jolly Hotels o.	8710	+ 110		n.q.
Jolly Hotels r.	6540	+ 60		n.q.
Pacchetti	181,50	+ 0,50		180

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 29-11	Banconote 2-12	Milano 29-11	Milano 2-12	Ufficiale UIC 29-11	Ufficiale UIC 2-12
Dollaro Usa	1710	1690	1708	1703	1708,6	1703
Dollaro Usa l. p.	1680	1670	—	—	—	—
Marco tedesco	675	674	678,8	680,75	679,05	680,75
Franco francese	222,25	222,5	222,75	223,10	222,78	223,15
Fiorino olandese	600	600	604,7	605,84	604,81	605,64
Franco belga	33,25	33,4	33,488	33,62	33,498	33,620
Sterlina	2545	2550	2537	2554,9	2535,2	2556,4
Lira irlandese	2070	2070	2100,2	2104,5	2100,6	2104,7
Corona danese	186,5	186,5	187,7	188,06	187,77	188,15
E.C.U.	—	—	—	—	1506	1504,4
Dollaro canadese	1220	1220	1242	1228,2	1242	1228,4
Yen giapponese	8,4	8,4	8,5	8,405	8,5	8,403
Franco svizzero	820	819	828,5	826,5	828,6	820,84
Scellino austriaco	96,5	[redacted]	97,36	97,061	97,06	97,35
Corona norvegese	222	222	226,92	226,04	226,66	225,80
Corona svedese	222	[redacted]	224,86	223,94	224,67	223,92
Marco finlandese	310	313	318,8	314,73	318,6	314,93
Escudo portoghese	9,6	9,6	10,7	10,64	10,735	10,676
Peseta spagnola	10,75	10,8	11,05	11,04	11,058	11,030
Dinaro iugoslavo gr.	5	6	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8	7,5	11,53	11,475	11,49	11,472
Dollaro australiano	1155	[redacted]	1176	1131,7	1170	1131,7

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/1/86	57	98,070	12,80
28/2/86	86	97,095	12,70
28/3/86	114	96,165	12,70
30/4/86	147	95,118	12,75
30/5/86	177	94,177	12,75
30/6/86	208	93,202	12,80
30/7/86	238	92,241	12,90
29/8/86	268	91,317	12,95
30/9/86	300	90,347	13
30/10/86	330	89,447	13,05
14/11/86	345	88,945	13,15
28/11/86	359	88,646	13,15

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,625	15
7 gg	14,875	15,250
15 gg	15	15,375
1 mese	15	15,375
2 mesi	14,625	15
3 mesi	14,625	15
6 mesi	14	14,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-143.000
Sterlina n.c.	136.000-148.000
Marengo it.	106.000-113.000
Marengo sv.	107.000-115.000
Marengo fr.	106.000-114.000
Marengo bel.	106.000-114.000
20 doll. oro	750.000-800.000
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	333-343
Platino (*)	11[redacted]

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: [redacted] INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	29-11	2-12
Londra	325,30	321,50
Zurigo	327,30	324
Parigi	[redacted]	[redacted]
New York	325,70	321,60
Milano (lire/grammo)	18.120	18.010
Hong Kong	323	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 29-11	Zurigo 2-12	Francoforte (in marchi) 29-11	Francoforte 2-12	Londra (per sterlina) 29-11	Londra 2-12	Parigi (in fr. fr.) 29-11	Parigi 2-12
Dollaro	2,0770-2,0780	2,0690-2,0800	2,5070-2,5090	2,5090-2,5100	1,4860-1,4900	1,4880-1,4900	7,6600-7,6700	7,6670-7,6630
Franco svizzero	—	—	121,70-121,80*	120,35-120,50*	[redacted]-1,0000	3,1255-3,1305	367,80-368,00*	367,50-367,80*
Franco francese	37,13-37,18*	27,24-27,30*	32,75-32,80*	32,75-32,80*	11,3075-11,4150	11,430-11,448	—	—
Marco	82,75-82,83*	83,00-83,23*	—	—	3,7365-3,7435	3,7405-3,7540	304,[illegible]*	304,81-305,07*
Sterlina	3,0827-3,0887	3,1175-3,1122	3,734-3,770	3,745-3,760	—	—	11,3065-11,3900	11,420-11,440
Yen	1,0217-1,0307*	1,0261-1,0290*	1,2435-1,2440*	1,2540-1,2865*	300,80-301,10	302,80-303,40	3,7861-3,7870*	3,7805-3,7834*
Lira	0,1213-0,1217*	0,1216-0,1221*	1,460-1,486**	1,467-1,476**	2544-2594	[redacted]	4,4430-4,4930**	4,4740-4,4830**

* per cento ** per mille unità

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(PI) 511.382, Barriera di Milano grande alloggio: 1-2 camere cucina. Prezzi a partire da L. 12 milioni 100 mila.
(PI) 511.382, centrale in casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni appartamenti mansarda e locali commerciali di varie metrature. Possibilità 50% mutuo. Prego-tiare in loco ore 14,30-18.
(PI) 511.382, corso Lecce 70 ultime vendite ultimi accessori di: camera unica zona giorno bagno a L. 20 milioni. Possibilità 70% mutuo Lease Interessante.
(PI) 511.382, corso Grosseto 32 ultimi accessori di: 1-2 camere ingresso cucinino bagno a partire da L. 37 milioni 600 mila con possibilità di mutuo 50%. Personale sul posto ore 15-19, escluso festivi.
(PI) 511.382, libero corso Francia in casa d'epoca piano alto, ingresso 2 camere bagno. Prezzo interessante.
(PI) 511.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale: ingresso, salone, 2 camere, cucina cucinino, doppi servizi, box auto. Prezzo interessante. Mutuo.
(PI) 511.382, San Paolo via Nizza 37 alloggi: camera unica cucinino bagno doppie esposizioni. L. 30 milioni 400 mila, mensile anticipo L. 5 milioni.
(PI) 511.382, via Inglesi 61 appartamenti da 1-2-3 camere unico cucinino bagno; anche libero, a partire da L. 33 milioni 100 mila. Possibilità 50% mutuo. Visite in loco ore 14,30-18.
(PI) 511.382, richiesta Parco Dalmazia ultimo alloggio: 1-2 camere unico cucinino bagno balconi. Possibilità 40% mutuo. Facilitazioni.
(PI) 511.382, via Di Nanni, ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità mutuo e agevolazioni.

LEUMANN

(Collegno) zona Terracasata libero in costruzione ascensori ultimo camera cucina tinello mq 415, affare L. 85 milioni. Fulla & Belmondo, telefono 749 2074.

LIBERI venticinque due alloggi panoramici in stabile corso Giulio Cesare, salone, due camere, cucina, servizi a due camere, cucina, servizi. Contano Telefonare 280 540 pomeriggio.
LIBERO A fondo corso Unione dal 1911 grande 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni più mutuo. Tel. 607 833
LIBERO A Parella via Facchinetti camera tinello ingressino bagno alloggi L. 28 milioni più mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A Pozzo in casetta indipendente splendido 2 camere cucina servizi box 2 posti Pensiata Baron 858.7285.
LIBERO A S. Paolo 3 camere tinello cucinino ingresso possibilità 2 bagni L. 72 milioni rateali. Tel. 687.834.
LIBERO A S. Rita via Tibaldi grande camera tinello cucinino ingresso bagno L. 34 milioni a trattare. Tel. 687.834.
LIBERO ampia camera tinello cucinino bagno in Lucento casa decorosa ottimo prezzo, mutuo. Cesare Feiaro 500 292
LIBERO Campus via Duchessa Jolanda camera cucina servizio 2 box L. 19 milioni. Grimaldi, tel. 536 404.
LIBERO corso Regina Margherita camera cucina 3° piano, prezzo affare L. 16 milioni. Tel. 512.042.
LIBERO corso Ottaviano camera tinello bagno termoautonomo L. 43 milioni sufficienti L. 15 milioni. Tel. 330 761.
LIBERO corso Sebastopoli 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 60 milioni trattabili. Tel. 330 701.
LIBERO corso Palermo entrata soggiorno cucinino camera servizi pensata forma economica, dilazioni. Tel. 447.4844
LIBERO corso Cittadella 2 ingressi salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi primo ascensore. Nuovo. Tel. 447.4844
LIBERO corso G. Cesare angolo via Monginevro ultimo stabile vendita mansarda 3 vani servizi L. 35 milioni. Tel. 340 445
LIBERO Crocetta ingresso 3 camere cucina servizi lavoro ascensore camera L. 91 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844
LIBERO Marmolo signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box doppi L. 70 milioni più mutuo Mecia 740 5965.
LIBERO Mueller luminosa ristrutturata grande camera tinello cucinino servizi dilazioni Casamercatodue 748.200.
LIBERO (Nizza Cuneibert angolo corso Cosenz) camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni a mutuo. Tel. 841 418.
LIBERO piazza Barcellona ingresso 3 camere cucina servizi lavoro cantina L. 88 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844
LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina servizi lavoro ascensore posto auto. Dilazioni. Tel. 447.4844
LIBERO piazza Massaua grande camera tinello bagno sole mobile L. 38 milioni completamente dilazionabili. Tel. 338.701.
LIBERO recente 2 camere cucina bagno in Pozzo Strada ottima casa L. 60 milioni mutuo. Casamercatodue 500.292
LIBERO residenza Crimea ingresso 3 camere cucina servizi L. 57 milioni contanti + mutuo fondiario. Tel. 557.8058
LIBERO (S. Paolo) signorile ampio 2 camere cucina bagno piano ingresso L. 48 milioni Marchi 756.686.
LIBERO C. Paolo alloggio da restaurare 2 camere cucina servizi L. 23 milioni. Dilazioni. Tel. 505.129
LIBERO P. Paolo ingresso camere tinello cucinino servizi ripostiglio servizi L. 31 milioni dilazioni Tel 447.4844.
LIBERO C. Salvario punta alta vendo in palazzina condizioni 2 camere tinello cucinino angolo terrazzo Tel. 331.565

LIBERO

subito via Ventimiglia angolo via Belfiore soleggiatissimo, recentissimo, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio L. 29 milioni contanti. Tel. 547.8050.

LIBERO via Buenos ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 vie comodo terrazzo, ampia dilazione. Tel. 447.4844
LIBERO via Giaccheri camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni. Possibilità dilazioni. Tel. 550 805 Chierotestulah.
LIBERO via Monginevro 3 camere cucina servizi ascensore lavoro dilazioni permute Casamercatodue 752.668.
LIBERO via Pisa spazioso piano alto 2 camere cucinotto servizi tetto ascensore L. 51 milioni Grimaldi 715 648
LIBERO via Tofarelli ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi lavoro posto auto Ampie dilazioni. Tel. 447.4844
LIBERO via Vigliani recente camera, cucina, servizi, 35 milioni, ascensore terzo piano Casamercatodue 752.668
LIBERO vicino piazza Peyron in prestigioso stabile ristrutturato salone 2 camere ingresso/disimpegno cucinotto servizi 2 camere. Tel. 748 7248.
LIBERO corso S. Paolo 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 78 milioni. Giusto M. Tel. 011 691.944
LIBERO 1° piano, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo, cantina da ristrutturare zona Valentino, 83 milioni. Tel. 924.482.
LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno in Borgo Vittoria casa recente ristrutturata. Casamercatodue 500.292.
LIGUSTICO corso Grosseto 2°-3° piano, 3 camere cucina terrazzo ascensore Lire Case tel. 544.100
LIGUSTICO via N. Biondi 1-3 camere cucina tinello bagno ristrutturato ascensore affare Lire Case vendite tel. 544.470.
LUCIANA VOLA libero c. Matteotti prestigioso monolocale ristrutturato mq 50 in signorile casa d'epoca. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero adiacenze c. Fiume in tranquilla palazzina, ingresso soggiorno mq 270 terrazzo box. Tel. 655 580
LUCIANA VOLA libero completamente in casa d'epoca ristrutturata mini-alloggio mq 35 L. 27 milioni. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso p. Siemoni in splendida casa d'epoca appartamento mq 270 rifiniture di lusso. Tel. 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso Casale nuovo in signorile palazzina alloggio mq 170 con giardino privato box. Tel. 837.834.
LUCIANA VOLA libero corso Stati Uniti in casa d'epoca signorile appartamento mq 350 Tel. 655 580 - 657.824.
LUNGO PO Cadorna adiacenze piazza Vittoria, recente costruzione eccezionale riscaldamento, tecnicità in materiale, 2 camere grande L. 90 milioni contanti più mutui; soluzione 2 camere cucina L. 60 milioni contanti più mutuo Casa Reginato. Personale in cantiere 557.6858
MARCONI a Carmagnola alloggio nuova costruzione recentissima salone 2 camere cucina grandi servizi volendo 2 bagni garage vano. Tel. 553 850
MURATORI soggiorno 2 camere cucina abitabile vendo prezzo interessante e possibilità mutuo. Tel. 328.238.
NICHELINO (via Garibaldi) grande vendo libero camera cucina bagno terrazzo nuova L. 35 500 000 su 25 milioni resto dilazioni. Tel. 677 738.
NICHELINO in costruzione recente, alloggio di 2 camere cucinotto doppi servizi dilazioni Cassamercatodue 752.668.
NICHELINO (Via Torino) 5 camere cucina 2 bagni box doppi L. 83 milioni. Tel. 627.795.
NICHELINO in recente costruzione rifinitura di lusso mini alloggio di camere Grimaldi 645.835.
NICHELINO B. Borgato libera villa unifamiliare 6 locali + servizi salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda taverneta box grande. Grimaldi 640 835.
NICHELINO in Ravigliasco libero in palazzina pochissimo 2 camere grande cucina ingresso bagno. Box. Finiti 600.891.
NICHELINO via Juglaris n. 64 libero subito soleggiato cucina 2 camere servizio L. 70 milioni, eventuali rustici a parcella. Tel. 620.850.
NICHELINO CAMERA libera grossi corso C. Maurizio in signorile stabile con ascensore L. 24 milioni. Tel. Grimaldi 508.861.
NICHELINO CASE attorno villa libera tutt'intorno mq 500 su 2 piani 3 box corpo giardino. Tel. 781.468

NICHELINO libero subito camere tinello cucinino servizi mq 60 entrata vera occasione Tel 304 491.
NICHELINO libera recente specialissima grande camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni. Tel. 630.982.
NORD IMMOBILI 80 via Domodossola in libero 2 camere piano cucinino servizi L. 55 milioni. Tel.
NORD IMMOBILI 80 Lucento libero 3 camere cucina servizi terzo ascensore posto auto. Telefonare 740.270.
NORD IMMOBILI 80 zona Regina Margherita libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 740 5000
NOVARA via Perazzi vendo appartamento libero in condominio con ascensori due camere soggiorno cucina abitabile un servizio ripostiglio via balcone cantina ottimo posto tre fermate a Vanchiglia. Tel. 02 948 4704

NUOVI

Moderna di Campagna in regione pianeggiante con giardino soleggiato 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo box auto. Maiora 740 5968

via Padova libero ristrutturato 5 camere tinello cucinino bagni. Angolo Imbriani 502 308 - 504 200.

PALAZZINA

indipendente adiacenze corso Grosseto con piano seminterrato a piani unici ampio magazzino/deposito, cortile, posti auto, prezzo favore. Grimaldi 508 017.

PALAZZO PRATTI

corso Vittorio C. 52, a 100 mt da Porta Nuova con ottimo negozi annessi alberghi. Vendiamo appartamenti signorili, per conde residenze, rimirande panoramiche. Sono anche disponibili box auto. Agevolazioni di pagamento, personale permanente. Tel. 2% intermediari vi prego. Telefonare 548.164

PARCO Rignon vendo libero 4 camere cucina servizi cantina posto auto ottima posizione sul parco. Tel. 347.177.
PEVERAGNO corso presso alloggi a grande piano alto in palazzo 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 749 3600
PIANEZZA libero recentissimo in palazzina 4 vani, due servizi, box doppio. Cimitrella Pavia 953.2033.
PIAZZA Barcellona splendido libero in grande camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Grimaldi 508.464.
PIAZZA Castello appartamento di mq 500 uso abitazione od ufficio vendo. Via Maria Vittoria 38 Tel 384 491

PIAZZA SOLFERINO

via Giacomo Medici libero panoramica zona signorile: soggiorno 2 camere studio cucinotto bagno più terrazzo mq 68, L. 180 milioni dilazionabili Felix & Bernardo, telefono 749.0974

PIEDMONTE in villa signorile appartamento libero mq 160 ristrutturato autonomo riscaldamento condominiale box. Tel 441.414.
PINO Torinese libero alloggio soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo box auto permuta. Tel 538 982.
PINO Vallo Capici villa nuova piano terra e mansarda mq 260 giardino mq 1000 eventuale giardino, vendo. Tel. 369.708
POZZO Strada libero adiacenze corso Brunelleschi camere tinello cucinino servizi. 47 milioni Grimaldi 508.464.
PRECOLLINA corso Garibaldi recente alloggio di cucina servizi posto auto. Tel. 328 238.
PRECOLLINA in complesso residenziale comodo mezzi grande alloggio terrazzo garage proprietà. Tel. 442.101.
PRECOLLINA libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box terrazzo. Tel. Vi 690.104.
PRECOLLINA libero in casa padronale 8 gna camere tinello accessori. Tecnicamente Tel 473.930.7.
PRECOLLINA libero panoramico appartamento prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 4 servizi 3 posti auto cantina. Finiture 527.0021.
PRECOLLINA libero 1° piano alloggio mq 110 salone 2 camere cucina 1 servizio servizio Tel 531.051.
PRECOLLINA Moncalieri Torino Nova cassina indipendente in ristrutturazione su corso L. 65 milioni. Tel. 597.116
PRESTIGIOSO via Roma libero salone 3 camere cucina doppi servizi camerella ingresso posto auto Tel 483.040
PRESTIGIOSO via Pietro Micca ottimo uno stabile libero 3 salone 4 camere biservizi stabile ingresso Tel 503.857.
PRINCIPI di Acaja libero panoramico 5 camere salone cucina doppi servizi ultimo prezzo. Arbelo 502.398 - 508.202.
RIVOLI libero recente signorile finemente cucina servizi volendo box L. 74 milioni dilazionabili. Tel. 599 887.
RIVOLI privato vende alloggio libero 3 camere cucina e bagno Tel 822-1861 ore pasti
RIVOLI via Matteotti privato vende a piano 2 camere tinello cucinino bagno box mq 90, 25 milioni Tel 331 565
RIVOLI viale Carlo Continuazione 1015 avvicinano 2 camere cucina bagno terrazzo confort, 42 milioni contanti, L. 60 milioni mutuo al 12% fermo-mobili 550 787
S. MAURIZIO villetta indipendente a schiera alloggi di mq 80 box auto cantina subito Casa-Nova 020 9705
S. MAURO nuovo signorile libero ingresso salone cucina 2 camere 1 servizi box L. 140 milioni. Moncalieri 035 544
S. MAURO recente corridoio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box posto Arbere, mutuo. Il Portico 835 544
S. PAOLO via Giacomo Venino precedente signorile ottimo stabile ingresso 3 camere cucina servizi Grimaldi 505 641.
S. PAOLO via Cavaglià libero 3° piano 2 camere cucina servizi confort L. 36 milioni Grimaldi 508 464.
S. PAOLO libero corso Racconigi piano rialzato libero camera tinello cucinino doppio ingresso bagno. Tel. 749.2248
S. RITA adiacenze Piazza Consolata recente ingresso camera tinello cucinino bagno Dilazioni. Finiti 508 501.
S. RITA adiacenze Parco Rignon libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni Grimaldi 508 464.
S. RITA corso Racconigi 44 ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 83 milioni. Grimaldi 508 464.
S. RITA libero ingresso 2 camere tinello accessori in ordine. Libero subito 16 milioni. Tel 349 706.

S. RITA

libero via S. Marino recente signorile 3° piano doppio ingresso salone 4 camere cucina tinello L. 210 milioni Possibilità box. Grimaldi 508.463

S. SALVARIO via Bonaini corso Raffaello affare libero soleggiato salone 4 camere 3 servizi Tel. 544.566
SEBASTOPOLI libero via Orta attiguo ingresso cucina cucinino bagno 2 anni termo L. 31 milioni 600 mila Permute Tel. 519.801.
SEBASTOPOLI libero ultimo recente via Bardonecchia 2 camere cucina bagno terrazzo ascensori box doppio Tel. 519 801
SEBASTOPOLI libero 4 Prati ottimo 3 camere cucina biservizi terrazzo ampio, box 2 posti L. 136 milioni permute Tel. 519 801
SEFRA precedente libero giugno 86 in palazzina dei 1800 ingresso 2 camere cucina Verbania? camere cucina bagno, ex 2° piano, L. 32 milioni 500 mila
TECNOCASA 545 667 Crocetta ingresso recente tinello via A. Vespucci: ingresso 2 camere cucina bagno posto auto
TE 545 667 Telefonateci subito via Cossa ingresso camera cucina box L. 26 milioni 2 camere tinello cucinino box L. 46 milioni mutuo 15%
TECNOCASA 545 333 via Belmonte luogo nuovo ingresso 3 camere cucina doppi servizi primo piano 2° L. 78 milioni
TECNOCASA 668 743 Villaforona libero recente salone 2 camere studio cucina 2 bagni box 2° L. 98 milioni.
TESORERIA libero adiacenze piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo box. Grimaldi 715 648
TRANA bella villetta soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box cantina veranda 3/4 milioni Tel. 031.7032 ore ufficio
UFFICIO libero v. Zumaglia 15 composto di ingresso 4 camere bagno termo autonomo L. 85 milioni. Tel 857.798
UTIP 578 068 libero luminoso adiacenze corso Vercelli, ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno terzo autonomo
UTIP 647.826 libero signorile corso Siracusa, Palazzina fiori, salone 2 camere studio cabina doppi servizi
UTIP 547 826 libero adiacenze corso Duca Genova, 2 camere vuote cucinino tinello bagno 4° piano ascensore
UTIP 547.826 vicinanze Brunelleschi 4 camere tinello cucinino doppi servizi box
VANCHIGLIA libero ristrutturato su 2 piani salone 4 camere cucina biservizi. Tel Adriano Torino 832 280
VENARIA appartamento 3 camere cucina servizi ingresso cantina libero mutuo. Lire Torre tel 220.2266
VENDESI libertario appartamento libero camere tinello servizi possibilità box mutuo dilazioni. Tel. 650.029.
VIA C. Alberto vendesi alloggio salone 4 camere cucina abitabile 2 servizi piano alto ascensore box. Tel 806 6404.
VIA Revello ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno camera terzo centrale L. 38 milioni, dilazioni Tel 447.4844.

VIA BUBA

libero in palazzina vendesi alloggio 3 camere cucina servizi finiture uso ufficio, volendo box. Tel. 744.006.

VIA XX Settembre (via Garibaldi) in stabile di prestigio alloggio libero 3 camere cucina bagno Tel 540 928

VILLA

a schiera Orbassano nuova colonia soggiorno 3 camere cucina 2 servizi taverneta giardino privato box. Iva 3% 210 milioni. Esposizione 854.333.

VILLA Rivalta salone 2 camere tinello cucinino magazzino giardino mq 800. Tel.
VILLA Grugliasco su 2 piani libera soggiorno 2 camere ingresso cucina 2 servizi lavanderia indipendente 180 L. 440 433
VILLA indipendente impresa vende in costruzione dilazioni pagamento inoltre Iva 3% eventuali permute Tel. 800 3415.
VILLA panoramica posizione splendida vendo bilocale giardino cortile garage più alloggio custode. Tel. 542.101.
VILLA prestigiosa in S. Francesco a 10 vani 3 bagni taverneta 226 mq riscaldamento 1200 mq terreno Tel 490 470 dalle
VILLETTA volendo bilocale da ristrutturare dilazioni modifiche interne 1000 mq Gruppo Piossasco ingresso vende lacasanova Tel. 933.901.
VINOVO centralissimo 5 camere tinello cucinino ripostiglio box cantina portone blindato mutuo Tel. 964 928.
VOLPIANO cerco villetta casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 135 milioni dilazioni LaCrittoda tel. 618.290.
ZONA corso Trapani libero 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ripostiglio 5 milioni Tel 837 7063 ufficio.
ZONA Santa Rita vendesi piano rialzato camera tinello servizi Tel 562 631.

BPA 556.7661 A vi comprendiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cercheremo in via flessibile ed in corso Francia e in tempi brevi. Per prendere in cantiere anche subito e dopodomani possesso

BPA 556.7661 B vi proponiamo in permuta del vostro alloggio con una villa a schiera

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABBIAMO richiesta per cliente selezionato di alloggi vuoto o arredato anche ammobiliato. Tel 548.330
AA. ALLOGGI vuoti e arredati cercasi in affitto trattative riservate telefonare. Tel. 544.793 - 537.264.
A. CERCASI appartamento piccolo indipendente monolocale ammobiliato piccolo dimensioni. Medici, telefono 629.0409
A. UNICASE locazioni alloggi e villette arredati anche prima offerta per origanti transitori. Tel. 534.260

512.042 corso per piccolo cliente preferibilmente signorile mq 200 circa, meglio piano alto oville.
ASSOCIAZIONE professionale cerca locale 20-70 vani zona via Nizza Adriano e ossia Stati Uniti. Tel. 535.542
CENTRO CASA 513.931 ricerca in tutte zone uffici vuoti o arredati per piccole e medie esigenze aziendali.
PROFESSIONISTA pensione appartamento alloggio signorile Torino, o vicinanze possibilità pagamento anticipato anche consistente canone. Telefonare ore ufficio 835.300
PREFERENZIATI coniugi cercano in affitto alloggio in Torino o prima cintura, max 4 locali. Tel. 712 015.
RICERCHIAMO per nostra clientela appartamenti e ville in Torino e prima cintura, max 1.500.000 al mese Tel. 533 857 Rista.
STUDIO MESSINA tel. 506.686 ricerca in affitto arredato in zona Campidoglio 2 camere tinello cucinino servizi.
STUDIO MESSINA tel. 506.686 ricerca per professionista alloggio signorile salone 3-4 camere zona Crocetta-Gran Madre.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI Pino Tse in palazzina uso abitazione 3-5 camere cucina servizi box auto L. 300 mila. Tel. 519 916.
A residenziali affittasi monolocale uso pied-à-terre elegantemente arredato. Gabi 011 642.619.
AFFITTASI alloggi varie dimensioni uso transitorio contratto immediato. Tenuissime 330 5453.
AFFITTASI camere uffici da mq 80 300 540 da L. 700 mila a 1 milione 500 mila mensili Telefonare 519.901.
APPITTASI in nuovo complesso alloggi 3 L. 780 mila, mensile 120 mila, box 30 mila, 15 km Torino Tel 011 662.918.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per tutta la Italia Internazionale Serietà massima. Tel. 348.737 - 344.507 Valsania.
AUTOTRASLOCHI autorizzati privati mobili piano/piano rateizzazioni garanzia Iurato Tel 624.051 Moncalieri, via Nizza 65.

23 Camere, pensioni

ACCOGLIENTE camera ammobiliata completamente privata ad uomo, distinto, zona stazione Telefonare 885 675
AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso indipendente, piazza Bodoni Telefonare 511.251.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI per assistenza tecnica ditta grafica individuali con esperienza nel settore dei controlli programmabili. Telefonare 801 21 16
DECORATORE tappezziere permanente esegue lavori civili/ufficio. Preventivi gratuiti. Telefonare 857.317

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE per laurea legge, filosofia economia prof. Manfredi residente Lodi, via Cortile 104, tel 639 225 ore 14-16

33 Matrimoniali

CASERMERE 30enne laureato adatto rappresentare certa ragazza perbene. Scrivere «Pubblicampo 8234 — 10100 Torino».
DELIDE 175 piemontese 40enne posizione sistemata desidererebbe stabilire relazione 35-40enne. Scrivere «PubliAmpiani 1013 — 10100 Torino».
NUBILE 28enne carina piacevole simpatica vorrebbe fare amicizia scopo matrimonio con ragazzo serio. Scrivere «PubliAmpiani 409 — 10100 Torino».
ATENNE scapolo presenza, gioventù, cerca signora per matrimonio. Scrivere a PubliAmpiani 533 - 14100 Asti.

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramicissimo, vicinissimo mare, proprietà accuratissimo curata, piazzole ombreggiate bungalows. Telefonare 378 810.

OULX

Semicampeggi piazzole con servizio individuale nel villaggio camping Fra Long. Telefonare 011 602.116 - 0123 831.770.

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE migliori 56 appartamento Yorkshire, Barboncini toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Pechinesi, Bolognesi, bracchetti. Hobbies Tel. 011 640 9177

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Chiesanuova (vicinanze) cascina divisibile 6 vani stalla fienile terreno 1000 mq. Possibilità ampliamento per 2 famiglie L. 85 milioni dilazionabili in 10 anni Cassim 650 3053
A.A.A. BASSA Val Susa inutile indipendente 6 vani 2000 mq fabbrica circostante 1. 44 milioni. Cassim, tel. 650.3053.
AA. CUORGNE' Casamercato 5686 cascina 400 mq giardino favorevole cornera cucina bagno stalla fienile 2 vani 1. 41 milioni trattabili. Cassim 650 3053
AA. MAZZE' Casamercato 55.68 villa con giardino sopra 2 camere cucina grande bagno box magazzino locale cantina L. 135 milioni minimo anticipo. Mutuo.
AA. MURIALDO Casamercato 5586 casa da ristrutturare stabile subito sopra 4 camere cucina cantina tetto bagno giardino L. 56 milioni, minimo anticipo.
A. A Dusino S. Michele 1° Assegnata vendesi casetta rustica 4 vani box portici 1000 mq terreno L. 67 milioni. Tel. 809 7473.

A.L.A 699.000

più 24 rate da L. 400 mila il Punto Immobiliare vende rustico con giardino più 10 000 mq di bosco Tel 656.235.

A Bellia d'Asti recente cascinetta con piano più seggiorno/cucina 2 camere Lissenti L. 63 milioni Cerruti 500 617.

(continua)

ASSICURAZIONI E PENSIONI INTEGRATIVE

Un futuro in cassaforte

L'Italia, all'inseguimento di Europa, Usa e Giappone, moltiplica il fai-da-te previdenziale

«La crescente propensione della gente comune a esaltare il valore della sicurezza per il futuro, e la crescente incapacità delle strutture pubbliche (specialmente quelle sanitarie o pensionistiche) a garantire tale sicurezza, stanno portando a una prospettiva di riversamento ■ una grande parte dell'accumulazione privata verso forme integrative di assicurazione malattia, vita e■ modelli pensionistici».

Così «rifletteva», a metà del 1985, il sociologo Giuseppe De Rita, mettendo da una parte un dito sulle piaghe più preoccupanti di questi ultimi anni — la deludente riforma sanitaria e il disavanzo, paurosamente crescente, dell'Inps — e dall'altra parte un dito sul positivo crescere e diversificarsi ■ «capitalismo familiare» e ■■■ capacità di arbitraggio, cioè di scelta tra le opportunità ■ risparmio.

Una «scoperta», quella di De Rita, come sempre puntuale, e al tempo stesso un po' troppo «avveniristica», almeno in apparenza, se non si desse,infatti, l'adeguato rilievo a quella paroletta, «prospettiva», che ridimensiona il fenomeno, cioè ■ «riversamento di gran parte dell'accumulazione privata verso forme integrative...», con quel che segue.

Non c'è dubbio alle i premi raccolti dalle compagnie private e dagli istituti nazionali di assicurazione del ramo «vita» stiano registrando un vero «boom», che li ha visti più che raddoppiarsi in un triennio: dai 1911 miliardi di lire nel 1982 ai 3880 miliardi che, ormai sembra certo, saranno raccolti nel 1985.

Ma è altrettanto ■■■ che l'Italia fa ancora parte del gruppo di coda dei Paesi a economia di mercato, seguita solo dalla Grecia, dalla Spagna, dal Venezuela, e preceduta da ben 25 altri Paesi, in questo emblematico indicatore di benessere», cioè nella media per abitante dei premi per l'assicurazione sulla vita.

Una classifica, infatti, riferita al 1983 — per poter offrire un panorama mondiale più completo — non solo colloca il nostro Paese in questa ■■■ gratificante posizione, ■■ ■ attribuisce una spesa pro-capite in dollari che è appena un sesto di quella della Francia, un quindicesimo del valore ma■cio della Germania Occidentale, un ventiduesimo di quello degli Stati Uniti e, rispettivamente, ■■ ventiseiesimo e un trentaduesimo dei valori del Giappone e della Svizzera, il secondo e il primo tra i Paesi esaminati.

Anche considerando il forte sviluppo degli ultimi due anni, che abbiamo già sottolineato, la strada è ancora lunga prima di poter affermare che «grande parte dell'accumulazione privata», cioè delle risorse finanziarie delle famiglie, ■ stia riversando ■■■ forme integrative di pensioni, quali possono offrire le assicurazioni sulla vita.

Può apparire, e in parte ■ è, ■ controsenso questo distacco nella corsa ad «assicurarsi il futuro», per un Paese che vanta un indiscusso primato mondiale — insidiato solo, e solo in parte, ■ Giappone — nel rapporto tra risparmio e risorse disponibili da parte ■■■ famiglie. In effetti, se confrontiamo, dan■■ per definitivi, quei 2850 miliardi di lire raccolti quest'anno dal ramo vita delle assicurazioni, ■■ ■ oltre ■■ ■■■ miliardi che risulteranno essere affluiti nelle attività finanziarie delle famiglie, si può ben concludere che il «boom» è appena in boccio, allo stadio ■ razzo sperimentale.

Non per nulla il De Rita, commentandolo, scrive: «Non ■■■■■■ fino a che punto questa novità (cioè, la crescente propensione ad assicurarsi un domani sicuro, n.d.r.) sarà un fattore di ulteriore spinta allo sviluppo di investimenti a medio e lungo termine da parte degli investitori istituzionali... E' tutta via evidente che buona parte dello sviluppo complessivo del nostro sistema è legato alla crescita ■ capitalismo assicurativo e pensionistico...».

Sembra, a questo punto, evidente che ogni ■■■■■, anche il più documentato, sull'opportunità di «pensare ■ futuro», e ogni analisi, anche la più acuta, sui motivi del nostro ritardo in questo campo, debbano tener conto dei ■■■ che ■■■■ sembravA, ed ■■■ fino a ieri, tra i Paesi più «assicurati» del mondo, grazie, o, se si preferisce, in forza ■ un sistema di assicurazione «obbligatoria» contro le malattie e per la vecchiaia che comportava e comporta oneri ■■■■■, per i lavoratori e gli eventuali datori di lavoro, assai costosi ■ estesi a ■■■e le forme ■ previdenza possibili.

Contrariamente ai progetti e alle aspettative, qualcosa si è inceppato con la riforma sanitaria, o le crepe, nella fiducia della «gente comune», si ■■■o allargate negli ultimi ■■■ anni, ■■■ l'emergere del dissesto dell'Inps e le parallele esortazioni, anche da «pulpiti» ufficiali, a preoccuparsi di integrare le assicurazioni sociali «obbligatorie» con forme personali di previdenza.

In altre parole, ciò che fino alla fine degli anni Settanta poteva apparire, se ■■■ un vero e proprio «lusso», quando ■■■■ un supplemento di sicurezza, si è man mano rivelato, ed è stato presentato, come un'opportuna integra■■■■■e del sistema.

La spinta decisiva ai «fai da te», anche nel campo della previdenza, si è avuta più recentemente con l'attuazione pratica dell'abbinamento tra l'assicurazione sulla vita, da risolversi, al momento prestabilito, nella scelta ■■■ la liquidazione di un capitale oppure una rendita annua vitalizia, e l'investimento del risparmio, ■ una forma che fosse in grado di metterlo, se così ■ può dire, al di sopra dall'inflazione.

Non è il caso di entrare nei particolari di questa e di quella formula, lanciate sul mercato ■ sufficientemente «flessibili» per adattarsi alle dimensioni d'ogni bilancio e ai livelli ■ «tenore di vita» che ciascuno vuol garantirsi nella cosiddetta «terza età». Si può ben dire, però, che lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese, lento, in certi periodi quasi impercettibile, ■■■ pur costante nel tempo e sempre più generalizzato, doveva pur giungere a questo grado di «libero arbitrio» nella gestione delle risorse finanziarie dell'operatore famiglie.

Agricoltori, negozianti, artigiani: le chances oltre il reddito fisso

Nuove formule per lavori antichi

Coltivatori diretti, commercianti e artigiani sono stati gli ultimi ad ottenere la pensione ed hanno trattamenti che sono largamente inferiori, mediamente, a quelli dei lavoratori dipendenti; d'altra parte le pensioni ■■■ professionisti sono quasi sempre insufficienti a garantire, una volta lasciata l'attività, un tenore di vita uguale a quello che si era raggiunto nel ■■■ della carriera.

Per questo i lavoratori autonomi ■■■ quelli che più frequentemente ricorrono alle varie forme di previdenza privata per integrare quella pubblica. Quali sono, oggi, sul mercato, gli strumenti che meglio si adattano [illegible] alle categorie?

Ora in passato tutte le maggiori compagnie offrivano polizze di «assicurazione in caso di vita» in base alle quali si impegnavano a pagare una certa somma all'assicurato dopo che questi aveva versato un ■■■ premio per un certo numero di anni. Si trattava di una rendita vitalizia differita, pagabile cioè da un ■■■ momento predeterminato che l'assicurato poteva far coincidere con l'abbandono del lavoro, e per tutta la vita.

Analogo scopo ■■■ la rendita vitalizia immediata, nella quale l'assicurato versava il premio in unica soluzione. ■ momento della firma [illegible] sio categorie?

[illegible] zione cominciava a versargli ■■■ rendita che durava per tutta la vita (una soluzione scelta soltanto da persone anziane, sole e dotate di un discreto patrimonio).

Queste formule, però, si rivelano inadeguate nei periodi di forte inflazione quando le rendite, costanti, vengono rapidamente erose dall'aumento del ■■■ della vita. ■ qui la nuove formule ■■■■ a punto negli ultimi anni dalle maggiori compagnie. La svolta, in Italia, si è avuta nel '79, con la polizza «Moneta forte» ideata dall'Ina.

In quel momento l'inflazio■ viaggiava verso il 25% e la necessità ■ escogitare ■■ meccanismo che adeguasse [illegible] costo ■■■ vita era impellente. Per quello l'assicurazione vita indicizzata ha avuto successo e si è diffusa, con varie denominazioni, presso molte compagnie.

Tecnicamente ■ tratta di rendite difficile ma con un meccanismo che indicizza sia ■ somme da versare sia la rendita finale. I primi vengono adeguati ogni ■■■ all'aumento ■■ ■■■ della vita in misura del 50% dell'indice calcolato dall'Istat, ■■■ denza l'assicurato può chiedere il pagamento immediato del capitale rivalutato con lo stesso sistema oppure, ed è il caso che più interessa parlando di pensioni integrative, [illegible] capitale [illegible] costituire una rendita.

Questa (ed è qui la novità che ha fatto il successo delle polizze indicizzate) ■ rivalutata ogni anno per tutto il periodo di godimento adeguandosi ■ costo ■■■ vita con gli stessi criteri di rivalutazione ■■ premi. Se l'assicurato muore prima della scadenza della polizza gli eredi ricevono un capitale adeguato ai premi fino ad ■■■ra versati. Può anche essere concordata una sorta di reversibilità a favore di un familiare.

Con il rallentamento dell'inflazione le polizze del tipo «Moneta forte» hanno perduto un po' della loro attrattiva pur restando sempre valide, mentre ■■■ andate sempre più affermandosi ■ polizze rivalutabili con partecipazione agli utili. I premi versati dagli assicurati vanno in un apposito fondo costituito dalle compagnie, tenuto separato dalle altre attività delle ■■■■ e controllato ■ società di certificazione contabile. Le somme così raccolte vengono investite ed il reddito che se ne ricava viene versato nel fondo, che cresce tanto più rapidamente quanto più positivi saranno i risultati dell'investimento.

Vacanze e sport senza problemi

Una delle polizze ■ assicurazioni che incontra il favore del grosso pubblico, specie di quello giovanile, è la garanzia infortuni. ■■■ l'assicurazione privata che copre quasi ogni attività del tempo libero, dei mestieri e dei viaggi in genere. In un certo senso, la si potrebbe definire «assicurazione sulla vita» poiché, nella stragrande maggioranza dei casi, copre un determinato capitale anche per il caso morte (violenta, si intende).

In ■■■ stesso contratto si possono, volendo, raggruppare più garanzie: invalidità permanente (anche parziale), invalidità temporanea (valida, di solito, per 300 giorni), rimborso spese mediche, chirurgiche e di cura (da ■■■ infortunio). Quasi sempre l'estensione è operante nel mondo intero. In questo caso, però, sono spesso introdotti meccanismi che limitano la funzione del contratto: in qualche polizza viene prevista la clausola (per la sola diaria) che la ■■■ venga corrisposta solo quando si è ricoverati ■ clinica o ospedale (esteri). In altre la «diaria» è completamente ■■■■■ fuori ■■■ nostri confini.

Facciamo un esempio: ■ signor Rossi si infortuna in Francia. Trascorre una settimana in ospedale. Rientra in patria ■■■ un'ulteriore convalescenza di sette giorni. In ■■■ simile evenienza, al signor Rossi saranno liquidati solamente i sette giorni ultimi.

L'assicurazione infortuni può essere valida per i soli rischi professionali, per quelli extraprofessionali o per tutti e due. Naturalmente i «premi» si differenziano a seconda dei casi. Fatte queste premesse, vi è da rilevare che, in questi ultimi tempi, le condizioni di garanzia sono, rispetto a quelle in uso fino a qualche tempo fa, assai migliorate: «rinuncia al diritto della rivalsa» da parte della compagnia verso ■ responsabile dell'evento.

Diversamente la propria assicurazione pagherà quanto dovuto ■■■ avrà, come detto, facoltà di rivalsa. La compagnia del responsabile rimborserà il danno meno quanto ha dovuto rimborsare all'assicurazione infortuni. Quindi è bene accertarsi che la polizza porti questa regola.

Vi è di ■■. Oggi, infatti, si ottengono garanzie molto va■■■■ [illegible] lide: ernie traumatiche, ingestioni di sostanze, asfissia dovuta a subitanea e violenta fuga di gas o vapore, annegamento; colpi di sole o di calore, congelamento, punture di insetti (esclusa la ■■■■■), morsi di rettili, viaggi aerei su linee regolari, infortuni sofferti ■ stato di malore o incoscienza (esclusa l'ubriachezza e l'uso ■ sostanze stupefacenti).

La polizza infortuni può essere stipulata individualmente o cumulativamente (in quest'ultimo ■■■ è interessante quando si assicura l'intero gruppo familiare). Di solito la copertura infortuni vale per quasi tutti ■ sport ■ pratica comune: tennis, bocce, tiro a volo, caccia (non a cavallo), pesca subacquea in apnea, sci, pattinaggio a rotelle, pallavolo e simili. Volendo, però, è possibile estendere l'assicurazione a sport più «sottorischio»: ■■■ nelle sue varie forme, equitazione, salti dal trampolino ■■■ sci, guidoslitta (bob), calcio, atletica in genere e così via.

■ ■■■■■■ commerciale ■■■ polizza infortuni lo si deve anche alla modestia del «premio». Questo varia a seconda dell'attività dell'assicurato (o degli sport che pratica). Il parrucchiere, ■■■ esempio, spende molto meno del carpentiere; l'impiegato amministrativo è meno «sottorischio» rispetto alle casalinghe. Facciamo ■■ ■■■ esempio. Per un impiegato amministrativo il tasso può toccare le 900 lire per ogni milione (sia per morte che ■■■ invalidità permanente) e attorno alle 2500 lire per ogni mille lire di «diaria» assicurata. Per la casalinga il tasso ■■ sali■ mediamente del 10 per cento in più. Per il falegname la tariffa si può avvicinare alle 2800 lire per ogni milione garantito per l'ipotesi morte, 3400 lire per l'invalidità permanente e 6500 lire per ogni mille lire di «diaria» assicurata.

Come per ■ polizze sulla vita (capitalizzazioni, rendite ecc.), anche per quella infortuni vi ■ la possibilità della detrazione fiscale dei premi e nella stessa misura prevista per quelle sulla vita: due milioni e mezzo ■ lire. ■■■ ha, per esempio, una polizza vita il cui premio tocca i due milioni ■ lire, può «scaricare» anche il «premio» della polizza infortuni fino a ■■■ mila lire.

Benvenuti nel vostro futuro.

Iniziate il vostro futuro, oggi. Raccogliete i frutti di quanto avete fatto sino ■ questo ■■■ mento, del tempo impiegato a studiare, lavorare, guidare una famiglia. Entrate nel vostro futuro con la serenità che meritate.

Il Lloyd Adriatico capisce queste vostre aspirazioni: è una Compagnia capace di ■■ frontare i problemi assicurativi in modo diverso, più dinamico ed aperto, per creare soluzioni ■■■ve e personalizzate.

E i suoi Agenti, persone responsabili e preparate, sono pronti, in tutt'Italia, a mettere a vostra disposizione la loro professionalità e a consigliarvi le soluzioni migliori per trasformare in certezze i vostri desideri.

Una delle polizze ■ ■■■ potrebbero parlarvi è, per esempio, la E.P.U. (Elevata Partecipa■■■ agli Utili). Si tratta di una formula assai vantaggiosa che trasforma l'assicurato in principale beneficiario degli utili ottenuti dal reimpiego delle riserve matematiche. Un buon investimento e un'efficace difesa anti-inflazione, quindi, per garantire una pensione costantemente rivalutata, anche dopo l'inizio della riscossione, o ■■■ interessante capitale.

EPU

Una certezza per il futuro.

Un'altra originale soluzione, studiata per dare una risposta "su misura" alle particolari esigenze del pubblico femminile è AVVENIRE DONNA. Questa polizza garantisce una pensione rivalutabile o un capitale liberamente disponibile alla scadenza, la completa copertura contro gli infortuni ■■■ il rimborso delle spese mediche, diarie per i giorni di degenza ed altri interessanti vantaggi previdenziali e finanziari. Di nuovo: una certezza.

Avvenire Donna

E.P.U. ■ AVVENIRE DONNA, due idee, due polizze studiate per voi, per quel futuro nel quale il Lloyd Adriatico e i suoi Agenti vi augu■■■ benvenuti!

Lloyd Adriatico

Idee e certezze per il vostro futuro.

I vantaggi di una integrazione privata

La pensione non basta? Meglio pensarci adesso

Quali sono i vantaggi dell'assicurazione privata per la vecchiaia per chi è vigilia pensione? L'unico inconveniente, se così lo si può definire, è il costo contributivo. Infatti, più vicino è il giorno in cui ci si ritira dalle attività e più alte sono le spese da affrontare.

Questo, beninteso, vale anche per coloro che, pur pagando i relativi «premi» di polizza, continuano a lavorare (sia in proprio che alle dipendenze). Non solo, volendo è possibile avere più di un'assicurazione vecchiaia, sia questa di carattere statale o parastatale che di provenienza contributiva privata.

Tanto per porre un esempio, in alcuni Paesi scandinavi, oltre a funzionare la pensione di Stato, scattano pure le previdenze che si è creato il cittadino. Da noi, volendo, può accadere la stessa cosa.

Chi ha sessant'anni e desidera accendere un'assicurazione da riscattare, poniamo, al sessantacinquesimo anno di età, quanto deve pagare e quanto otterrà alla scadenza? Tutto dipende dai capitali che si vogliono garantire o, in alternativa, in quanto deve ammontare la rendita. Ciò dipende, ovviamente, dalla spesa che si vuole affrontare.

Stando sempre nel campo delle ipotesi, vediamo come si ottiene versando, poniamo, un «premio» iniziale di 3 milioni di lire che, ad ogni scadenza successiva annua, aumenterà a seconda dei rendimento degli investimenti della società di assicurazioni. Questi, è bene dirlo, possono variare di anno in anno ma, stando alle recenti gestioni, l'operazione risulta finanziariamente interessante.

Nel caso che si è detto, appunto dando inizio ad un versamento iniziale di 3 milioni di lire, per una persona di 60 anni desiderosa di far scattare la rendita al 65° anno di età, al termine avrà versato «contributi» per 20 milioni e duecentomila lire circa (scalando il «premio» della denuncia dei redditi, la spesa effettiva sarà di 17 milioni di lire circa).

A questa data l'assicurato potrà optare per una delle seguenti soluzioni: dare corso, appunto, ad una rendita iniziale annua di 3 milioni e mezzo di lire (si adegua ogni anno all'aumentato costo della vita, pari al 50 per cento), oppure riscattare oltre 28 milioni di lire.

Vi sono altre garanzie congiobate nella stessa polizza: in caso di decesso dell'assicurato durante il pagamento dei «premi», la società liquiderà agli eredi 12 milioni di lire (questo per il primo anno, mentre aumentano proporzionalmente ad ogni rinnovo della polizza). Questi calcoli sono stati fatti in base ad un rendimento annuo del 16,60 per cento e su un reddito annuo non superiore a 7 milioni di lire.

Il mercato offre pure possibilità di versare, ad esempio, un «premio» unico in un'unica rata. Prendiamo sempre la persona di 60 anni che desideri la maturazione del capitale al 70° anno di età. Ebbene, versando 50 milioni di lire alla compagnia, raggiunti i settant'anni, incasserà 200 milioni di lire, cioè 4 volte il capitale versato. Questa somma, per la verità, non è il favore del grosso pubblico.

Vediamo cosa offre, tanto per fare un esempio, la Cai (Compagnia di Assicurazioni Italiana - Gruppo Latini): versando un milione di lire (forma costante) per la durata di 10 anni, al termine l'assicurato, avendo complessivamente versato 10 milioni di lire, incasserà 16 milioni di lire circa, con un'ipotesi di rendimento del 14,24 per cento (dati 1984) che equivale al 18,99 per cento della resa del «fondo». Inoltre scattano, facendo le debite corna, immediatamente 10 milioni di lire circa se l'assicurato dovesse decedere nel corso del primo anno. Tale somma, infatti, aumenterà, come nel precedente, in proporzione al trascorrere degli anni.

Per queste formule, può essere non prevista la medica fiscale da parte del fiduciario della società, cosa, al contrario, che avviene quando ci si assicura per importi più elevati «spiegati» con condizioni diverse. Quindi, i meccanismi introdotti dalla Cai sono tutt'altro che laboriosi. Questa società, infatti, punta molto sui ceti sociali medio-piccoli consentendo, bisogna dirlo, l'accessibilità al dell'assicurazione volontaria ad una vasta percentuale della nostra comunità.

Anche con il conteggio accennato, funziona sempre la possibilità della detrazione fiscale dei «premi» di assicurazioni.

Festeggiato il compleanno 152 all'insegna dell'espansione

Presto, bene, Toro (anche nel mondo)

Lo Stato, specie per quanto riguarda le polizze sulla vita e sul risparmio vero e proprio, vigila sull'intero comportamento delle imprese: una parte, infatti, degli importi versati dagli assicurati, viene data alla compagnia a bandiera per garantire, in un certo senso, la funzionalità finale dell'operazione. Questi, ripetiamo, a garanzia dell'assicurato. Ma, indipendentemente da questo meccanismo, le società di assicurazione che operano in questo importante campo hanno tutte le carte in regola.

A Torino, dal 1833, opera la Toro Assicurazioni [illegible] pagnia che, oltre a [illegible] tutti i rami assicurativi, è assai preparata e organizzata nel settore vita e capitalizzazione.

La Toro Assicurazione, inoltre, è anche specializzata nelle polizze cumulative, di gruppo e di categoria ed il personale tecnico è di assoluta preparazione. La società torinese è come detto, autorizzata ad emettere un'infinità di polizze: infortuni, malattia, corpi e veicoli terrestri, ferroviari, aerei e marittimi, nonché lacustri e fluviali. Merci trasportate, incendio ed elementi naturali. Responsabilità civile autoveicoli, aeromobili, credito, perdite pecuniarie di vario genere, ecc.

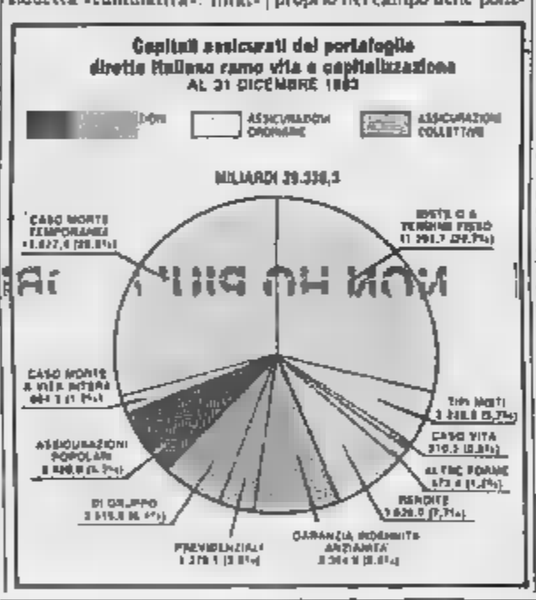
Per Torino è un vanto avere, quale sede, [illegible] di questo tipo. Capita spesso che, [illegible] un incidente stradale, nell'apprendere che l'investitore è assicurato con questa società, il danneggiato tiri un sospiro di sollievo, ben sapendo che il danno gli verrà liquidato al più presto. Lo stesso vale quando si è vittima dei ladri: «Con una polizza [illegible] tranquilli».

Tornando ai rami di polizza gestiti da questa impresa, troviamo, ad esempio, l'assicurazione malattie la quale, bisogna dirlo, è assai ricca di prestazioni che, in caso di necessità, non deludono neppure il cliente più pretenzioso. Le combinazioni previste da tale polizza sono molte, sia per capitali garantiti che per quanto riguarda la parte sanitaria, di ricovero e così via.

Anche per le assicurazioni infortuni questa società è organizzata al punto che ogni particolare tipo di rischio è accettabile. Pure in questo ramo, l'impresa torinese si è anche specializzata nella cosiddetta «cumulativa» infatti non sono poche le società sportive o di categoria che si avvalgono delle garanzie fornite dalla Toro.

E' interessante, entrando proprio nel campo delle polizze cumulative, vedere quali vantaggi possono offrire. Di solito la «polizzona» viene venduta a costi inferiori rispetto alle polizze individuali. Questo, com'è facile immaginare, deriva dal fatto che, con un solo contratto, si assicurano molte più persone. Diversamente, per ogni assicurato, dovrebbe essere emessa un'apposita polizza. Infine, con l'entratura in una determinata collettività una polizza unica, magari discussa e valutata ampiamente con degli specialisti, si ottengono spesso coperture più vantaggiose.

L'idea del «polizzone» trova molta simpatia da parte del grosso pubblico. Il calcolo, infatti, specie nel Nord, nostro Paese, che almeno due aziende su 30 abbiano l'organico assicurato con polizze infortuni o malattie. Molte volte è il datore di lavoro che anticipa il «premio» annuale per trattenerlo, poi, sullo stipendio. L'incontra, come detto, il favore della collettività ben sapendo che, quando è l'azienda che tratta, l'affare, il prodotto sarà di prima «scelta».



Due prodotti

L'attualità del momento offre al mercato allettanti proposte nel settore assicurativo nell'ambito della previdenza integrativa.

Anche il Lloyd Adriatico ha risolto con due prodotti efficaci i bisogni dell'uomo e della donna, sia nell'opzione di un capitale, sia in quella di una rendita vitalizia. Prima con la polizza a rivalsa partecipazione agli utili, poi con quella rivolta espressamente alla donna «Avvenire donna» ecco state date al mercato due risposte positive.

Nel [illegible] la «Epa» vengono garantiti al cliente degli utili finanziari che l'impresa realizza dall'investimento delle riserve matematiche, riserve che non vengono frammiste con quelle degli altri contratti vita, ma gestite a parte in modo da ottimizzarne la resa.

Il Lloyd Adriatico destina, poi quanto fruttato dall'investimento allo stesso assicurato, rendendolo appunto partecipe degli utili ottenuti.

Avvenire donna offre un abbinamento di garanzie intimamente collegate: vita e infortuni, con l'originalità del meccanismo che prevede, in caso di assenza di denuncia di sinistri, un travaso del per cento della garanzia infortuni nel premio relativo alla garanzia vita. E' chiaro che un simile bonus potrà assumere, soprattutto per quanto riguarda la rendita e la formazione del capitale, una rilevanza non indifferente se riferito a un periodo di molti anni.

Con questa polizza possono essere assicurate tutte le donne qualunque attività svolgano, contro gli infortuni derivanti professionale dal lavoro domestico, dall'utilizzo del tempo libero, dalla circolazione stradale eccetera, con l'unica esclusione degli infortuni coperti dalla previdenza pubblica garantita dall'Inail.

Investimenti con la moneta comunitaria

L'Ecu ci dà [illegible] contro la svalutazione

L'ultima novità è la polizza in Ecu. L'Ecu, come si sa, è una moneta astratta, ideale, formata in realtà da un «paniere» in cui sono presenti le monete dei Paesi Cee in quantità diverse in rapporto al peso economico dei singoli [illegible]. La quotazione dell'Ecu è rilevata ogni giorno [illegible] base dei tassi rappresentativi di ciascuna moneta rispetto al dollaro.

La moneta comunitaria ha il vantaggio di essere assai più stabile delle singole componenti, e di dare quindi, a lunga scadenza, maggiori garanzie di mantenimento del proprio potere d'acquisto ai cittadini di quei Paesi che hanno una moneta debole o comunque instabile.

Polizze in Ecu, le prime, saranno emesse dal gruppo francese Agf che ne affiderà il collocamento, nelle prossime settimane, a due compagnie controllate, la Paternelle Vie e la Tev.

Una delle due polizze ha caratteristiche del contratto assicurativo a premio unico mentre l'altra sarà a premi periodici. In ambedue i casi i fondi raccolti dalle due compagnie sono investiti nell'acquisto di quote della Ecav «Ecupar».

Tra i vantaggi di questo particolare tipo di polizza vi è quello di consentire all'assicurato di partecipare alla vita del mercato finanziario godendo dei benefici fiscali delle assicurazioni vita.

Il meccanismo di entrambe le polizze prevede che, se alla scadenza del contratto il beneficiario è vivo, questi possa entrare in possesso delle sue quote «Ecupar», oppure richiederne il controvalore in franchi, oppure ancora optare per una rendita vitalizia.

Nel caso in cui il sottoscrittore della polizza muoia prima della scadenza del contratto al beneficiario andranno le azioni corrispondenti ai versamenti e il loro controvalore in franchi.

Per il sottoscrittore italiano una polizza in Ecu ha il vantaggio di garantire la difesa del valore della lira rispetto alle altre valute europee.

Con gli azzurri in Messico

L'Agenzia Assitalia, di corso Vittorio Emanuele 72 a Torino, ha organizzato un grande concorso intitolato «Forza Azzurri» (aut. min. 4/281401), che prevede tre premi: due viaggi in Messico in occasione dei campionati mondiali Messico '86, e l'estrazione di una Fiat Uno Turbo ad iniezione elettronica tra tutti coloro che compileranno un'apposita cartolina.

Partecipare al concorso è facile: i due viaggi in Messico (che durano giorni e sono validi per due persone, dal 21 al 30 giugno saranno assegnati mediante estrazione tra tutti coloro che si presenteranno ad uno qualunque degli uffici o alla sede della Assitalia di Corso Vittorio Emanuele 72, per assumere informazioni di carattere assicurativo (esclusa assicurazione obbligatoria).

Basterà quindi avere qualche lacuna in un certo tipo di polizza, i suoi vantaggi, i suoi obblighi e colmarla con la richiesta di informazioni nei luoghi citati. La semplice richiesta darà infatti diritto alla consegna di una cartolina concorso, riempita (a spedita) la quale si avrà la possibilità di andare in Messico ad assistere ai campionati mondiali. Facile, no?

1981, 1982, 1983, 1984: RISPAV, al di sopra dell'inflazione.

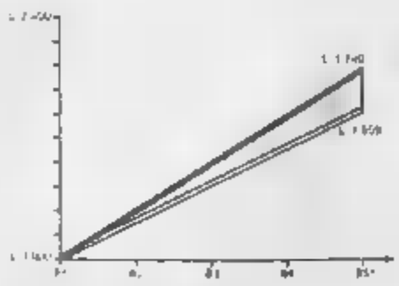
La gestione del Fondo RISPAV (Riserva Speciale Polizze Assicurati Vita), ha permesso di riconoscere nel 1984 ai sottoscrittori un rendimento del 14,26% comprensivo del tasso tecnico del 3% già incluso in tariffa.

Il rendimento della gestione è stato certificato dalla Società di revisione Peat, Marwick, Mitchell & Co.

Il risultato positivo si accresce ulteriormente per effetto dei benefici fiscali previsti a favore delle assicurazioni sulla vita.

I risultati RISPAV dal al 1984 sono consolidati e definitivamente acquisiti dagli Assicurati

Dopo quattro anni di gestione 1.000 lire investite in RISPAV sono diventate 1.790, mentre oggi per acquistare beni o servizi del valore corrispondente a 1.000 lire di quattro anni fa, per effetto dell'inflazione, ne occorrono 1.609.



Valore cumulativo rendimento RISPAV — Indice prezzi al consumo — Differenza il rendimento RISPAV e il potere d'acquisto della lira

RISPAV ha dimostrato, al termine del quarto anno di gestione, di saper offrire un rendimento sempre superiore al tasso di inflazione.

Chi ha dato fiducia a RISPAV ha beneficiato sia della garanzia assicurativa sulla vita, sia di un investimento che si è costantemente rivalutato.

TORO ASSICURAZIONI

PUBBLICITARIA

Investire nei Fondi comode rate mensili

Un «piano famiglia» per la sicurezza che dà Fondinvest

Il grande pubblico certo non vi può badare, ma negli ambienti finanziari c'è notevole curiosità e quasi si fanno scommesse: entro il 31 dicembre i Fondi comuni di investimento supereranno in Italia la fatidica cifra di raccolta di 20 mila miliardi?

Fatidica perché i Fondi sono comparsi sul nostro mercato soltanto nel luglio dell'anno scorso e perché poche settimane fa già i miliardi paravano un ammontare di tutto rispetto, anche se rappresentano ben poca cosa nei confronti di altre forme di risparmio quali Bot, Ccl, libretti bancari e postali (per non parlare degli investimenti immobiliari) in una nazione in cui anche pochi denari risparmiati non si lancia certo in speculazioni azzardate, tende anche troppo a formule codificate da decenni.

Parlare di investimento per l'Italia è argomento ancora alquanto nuovo: basta pensare che da noi esistono nemmeno cinquantina (e si di arrivare al centinaio per l'anno prossimo) mentre in Francia operano oltre 200 fondi e in Germania Federale oltre 800. Il vero regno dei Fondi sono poi gli Stati Uniti dove si giunge, oltre a un grande frazionamento, un'estrema specializzazione del mercato. L'investitore può puntare (o rischiare) anche fondi estremamente ristretti, che ad esempio trattano soltanto l'andamento di mercato dell'industria elettronica della Costa Occidentale.

Il nostro Paese, pur muovendosi come d'abitudine un ritardo fra i partners economici del mondo occidentale, spesso a trasformare i difetti in virtù: è indubbio infatti che l'investitore italiano in Fondi Comuni forse non potrà mai correre il brivido di guadagni-boom in Borsa; ma certo non sarà nemmeno sfiorato da tanti possibili rischi. La possibilità di un «bidone» insomma da noi è molto scarsa.

L'investimento in Fondi comporta delle commissioni di sottoscrizione, assai diverse tra loro, in alcuni casi elevate, in altri particolarmente contenute.

E' il caso di quelle della Fondinvest Risparmio Spa costituita da 22 Casse di Risparmio e Banche, (in totale si può contare 850 sportelli) con la Cassa di Risparmio di Torino come Banca Depositaria e la partecipazione della Reale Mutua di Assicurazione di Torino. La raccolta ha già superato i miliardi sui due prodotti: Fondinvest 1 e Fondinvest 2.

La proposta concreta di questo investimento ha probabilmente bisogno di una spiegazione, su qual è il significato primario dei Fondi Comuni. E' semplicemente l'unione dei risparmi migliaia di sottoscrittori e formare un «pacchetto» di patrimonio di decine e centinaia di miliardi che trovano una redditizia possibilità di impiego, grazie a una gestione di professionale non altrimenti accessibile al singolo risparmiatore.

E l'investimento, ed è un aspetto base nella validità dell'operazione, è estremamente liquido, in quanto in quindici giorni per legge (ma molti meno nella realtà) si può avere la restituzione del controvalore delle quote possedute.

Fondinvest opera su due fronti: Fondivest 1 investe in prevalenza in titoli a reddito fisso e i proventi da distribuire, pari all'80 per cento dell'utile realizzato, vengono messi a pagamento ogni anno entro il aprile, mentre il per cento viene reinvestito nel patrimonio del Fondo.

Fondinvest 2 invece è un fondo bilanciato ad accumulazione degli utili, che investe, seguendo l'andamento dei mercati finanziari, in titoli a reddito fisso, azioni e obbligazioni e non distribuisce utili; i quali vengono integralmente reinvestiti nel Fondo.

In entrambi i casi i punti qualificanti sono rappresentati da investimenti che danno il meglio di validità in medio-lungo termine, con margine di rischio esiguo e con commissioni di sottoscrizione più che modeste (globalmente sul due fondi dallo 0, 50 al per cento).

Tutti i italiani guardano con interesse alla possibilità di investimento sui mercati esteri che però finora è concessa in misura troppo modesta e che invece potrebbe porsi come alternativa a momenti della Borsa italiana.

Il vero asso nella manica però della Fondivest (e che il pubblico ha ancora completamente compreso), è il sistema del «piano di accumulo», un impegno vincolante del sottoscrittore che prevede investimenti su durata più o meno lunga da destinare nell'investimento nel Fondo.

Questo che è il prodotto forse più interessante, ha ancora avuto il successo che merita (attualmente siamo soltanto intorno al 5 per cento dei sottoscrittori) per alcuni limiti «fisiologici»:

- scarsità di tempo per il cliente il meccanismo e funzionamento tecnico;
- insufficiente illustrazione dei vantaggi che il piano offre ai sottoscrittori in termini di redditività, di prezzi e di programmazione del risparmio familiare.

Vediamo come può funzionare un piano di accumulo Fondivest, che ha lo scopo precipuo di contribuire alla formazione di patrimoni sulla base di versamenti mensili delle durate di cinque, dieci e quindici anni (più dodici mensilità di versamento iniziale). Si sceglie l'importo della rata mensile (che può variare dalle centomila lire al milione) e si prosegue su questo piano di investimento (le commissioni non sono superiori a quelle che riguarderebbero lo stesso investimento in unica soluzione) che, lo ripetiamo, non è vincolante e che può anche essere sospeso per alcuni mesi.

E' inoltre offerta una copertura assicurativa gratuita infortuni in ogni sottoscrittore, di durata di anno, con massimale pari all'investimento effettuato e all'impegno totale del piano, con il limite di venti milioni.

In ogni caso, e un investitore e risparmiatore attento non può non notarlo, Fondivest preme sull'acceleratore di facili guadagni e di pubblicità accattivanti: sicurezza dell'investimento e la significatività risultati nel medio-lungo periodo rappresenteranno indubbiamente la più valida risposta alla scelta fatta dai risparmiatori.

Con queste brevi note non esauriamo certo l'argomento, ma se vi è l'interesse a saperne di più, ci si può rivolgere agli 850 sportelli bancari in tutta Italia, incaricati di informare compiutamente e di raccogliere le sottoscrizioni.

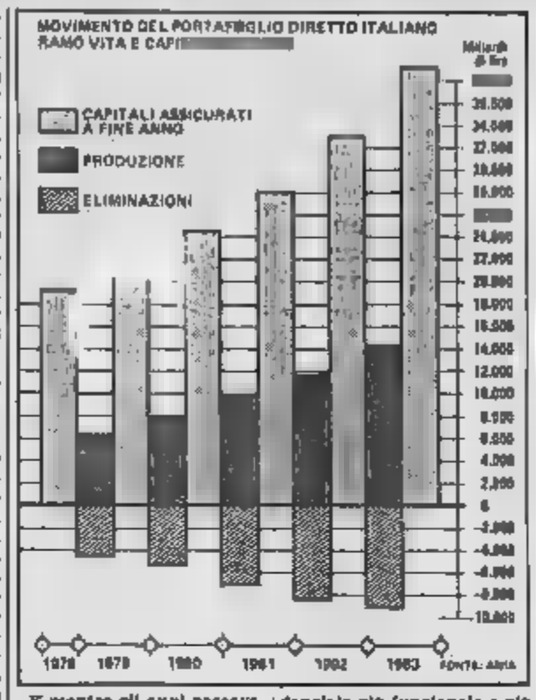
Il sistema previdenziale dell'Inps oggi [illegible] funziona più

Dalla riforma al salvataggio

Le pensioni sono ormai diventate il luogo [illegible] tutte le incertezze e di tutte le aspettative: un sistema che, bene [illegible] male, aveva funzionato per molti anni allargando gradualmente la propria sfera di competenza, ad un certo momento era arrivato ad un punto tale che [illegible] riforma radicale si imponeva. E di riforma, infatti, si è cominciato a parlare una decina di anni fa, mentre si dava il via a interventi parziali in attesa di quello generale, che avrebbe dovuto cambiare faccia al [illegible] stro sistema previdenziale.

Da allora, però, [illegible] solo la «grande riforma» non è stata fatta ma l'universo previdenziale italiano è arrivato alla soglia del collasso. L'obiettivo iniziale della riforma era l'eliminazione di quella che ormai veniva chiamata la «giungla previdenziale» nella quale convivevano pensioni clamorosamente povere con altre clamorosamente, irridentemente ricche, trattamenti discriminanti e trattamenti privilegiati; l'idea originaria, forse utopistica, era di riportare questo universo variegato ad una sostanziale unità.

E' bastato poco per rendere conto che un'astratta uniformità [illegible] inopportuna e difficile; inopportuna perché, se è ingiusto trattare in modo diverso situazioni uguali, è altrettanto ingiusto trattare [illegible] modo uguale situazioni diverse; difficile perché ad esso si opponevano interessi costituiti, situazioni di privilegio, resistenze [illegible] ogni tipo.



E mentre gli anni passavano in un aspro scontro tra partiti, sindacati, organizzazioni di categoria, è venuta a galla la situazione disastrosa dell'Inps, l'istituto che costituisce la colonna portante del [illegible] sistema, quello che, nel primitivo disegno di riforma, avrebbe dovuto inglobare tutti gli altri.

Così il dibattito si è spostato necessariamente dalla riforma al salvataggio puro e semplice dell'Inps. Il grande discorso di un sistema previdenziale più funzionale e più giusto si è trasformato in quello, assai più banale ma più incalzante, di evitarne il collasso. I mesi, [illegible] anni passano e una soluzione non è [illegible] ancora trovata; anche perché l'unica possibile, almeno secondo quanto affermano il ministro del Lavoro De Michelis e i suoi tecnici, avrebbe come effetto immediato un sacrificio per i lavoratori; e questo ovviamente non piace a nessuno e le opposizioni sono forti.

La diagnosi che De [illegible] fa dello stato dell'Inps, d'altra parte, non è molto lontana da quella fatta dall'Ania, l'associazione nazionale tra le compagnie assicuratrici, la quale ha elaborato un modello econometrico per prefigurare il futuro dell'istituto previdenziale nei prossimi 30 anni, in particolare di quello del Fondo previdenziale lavoratori dipendenti, al quale fanno capo oltre 11 milioni degli attuali 17 milioni di pensionati italiani. La conclusione [illegible] stata che fra 20 anni il numero dei pensionati si avvicinerà [illegible] quello dei lavoratori che pagano i contributi; ogni persona in attività avrà un pensionato a proprio carico, con [illegible] vertiginoso [illegible] mento dei contributi.

Situazione ovviamente intollerabile, dicono d'accordo [illegible] ministro, i suoi tecnici, gli assicuratori. [illegible] soluzione proposta da tempo è quella di [illegible] il sistema previdenziale su tre «pilastri»: 1) pensione sociale, con un trattamento minimo [illegible] base uguale per tutti; 2) previdenza [illegible] gruppo (di azienda, [illegible] categoria); 3) previdenza individuale volontaria.

E' impossibile sapere oggi quale sarà l'esito del dibattito sulla nuova previdenza, tante sono le forze in campo e tanto profondi sono i contrasti. Ma è certo [illegible] chi vorrà mantenere, quando [illegible] in pensione, il livello medio o medio-alto delle proprie entrate raggiunto durante il periodo di lavoro dovrà ricorrere alla previdenza privata. La quale, d'altra parte, ha [illegible] a punto da tempo strumenti nuovi ed efficaci per andare incontro alle esigenze emergenti.

Tuttavia un vero sistema di pensioni integrative non decollerà fino [illegible] quando non sarà definito quello delle pensioni pubbliche. Intanto prima di stipulare una polizza pensione occorrerebbe sapere, perlomeno con una certa approssimazione, quale sarà il livello della pensione erogata dagli istituti pubblici. Solo a questo punto ogni lavoratore potrà farsi i propri calcoli [illegible] decidere di [illegible] guenza.

[illegible] c'è anche [illegible] altro aspetto, altrettanto decisivo, quello dei costi. De Michelis e i [illegible] tecnici hanno sempre sostenuto che il nuovo sistema [illegible] avrà, tra gli altri effetti, quello di ridurre i contributi sulla parte della retribuzione che oltrepassa [illegible] certo tetto (anch'esso da stabilire); [illegible] questo proprio per consentire a chi lo desidera di destinare quanto risparmiato in questo modo al pagamento di una polizza privata.

Ma fino a quando ciò non sarà [illegible] sancito da una legge, quanti hanno abbastanza risorse per pagare sia i contributi al sistema pubblico che i premi all'assicurazione privata? Per gli stessi motivi non decollano quelle forme di previdenza a livello di gruppo, di azienda o di categoria che dovrebbero costituire il secondo «pilastro» e che, essendo stipulate collettivamente, permetterebbero di ottenere dalle compagnie condizioni particolarmente favorevoli.

vitanuova
INVESTIMENTO CHE RENDE

Polizze VITANUOVA della PHENIX-SOLEIL:
Il volto moderno e dinamico delle assicurazioni [illegible] vita.
[illegible] in più il vantaggio di investire con sicurezza i propri risparmi.

VITANUOVA [illegible]... SICURI
Le polizze della linea VITANUOVA non offrono soltanto un investimento conveniente e remunerativo ma sono anche [illegible] completa ed efficace formula previdenziale. Sia [illegible] forma [illegible] — con possibilità [illegible] scelta fra un capitale [illegible] una pensione — che la rendita (solo pensione), permettono di costruire solide basi economiche [illegible] il futuro.

VITANUOVA [illegible] DI PIU'
Il rendimento del fondo a cui [illegible] legate le polizze VITANUOVA è stato [illegible] 1984 del 18,4% (*)
Questo rendimento, [illegible] i più elevati registrati nello [illegible] periodo, [illegible] stato ottenuto grazie ad un'oculata ed attiva gestione finanziaria.
Gli assicurati della PHENIX-SOLEIL VITA [illegible] hanno beneficiato realizzando un utile del 14,7% a cui [illegible] sommato il risparmio fiscale ottenuto attraverso le detrazioni consentite.

VITANUOVA RENDE... SEMPRE
Con la formula VITANUOVA si può decidere liberamente sia la durata dei versamenti che l'ammontare del capitale o della rendita che si desidera riscuotere.
E naturalmente la pensione si adeguerà, anno dopo anno, conservando integro il potere d'acquisto.

(*) Il [illegible] rendimento è stato certificato dalla Società [illegible] revisione TORS

PHENIX-SOLEIL VITA
assicurazioni

PHENIX-SOLEIL VITA S.p.A. - Servizio Commerciale
Via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 ROMA
Gradirei ricevere maggiori informazioni sulla polizza VITANUOVA, forma [illegible] MISTA - [illegible] RENDITA
Nome e Cognome
Indirizzo
Tel

Piemontese, Lloyd Adriatico, La Previdente, Phoenix Soleil, Tirrena

Un carnet di società-garanzia

Tutte le prestazioni per [illegible] compagnie

Compagnia	Nome polizza	Rend. % [illegible] 1982	Rend. % [illegible] 1984	Prec. sede minima del %	[illegible] 1983	[illegible] 1981	Tasso tecnico %
1) La Fondiaria (2)	Fondivita	20,00	[illegible]	70 minimo	16,84	13,99	[illegible]
2) Vita (Zurigo) (1)	Vis	—	19,07	70 minimo	—	15,26	4
[illegible] Sai	Presa	18,79	18,26	80 fisso	15,09	14,61	4
4) Ras (3)	Vitariv	n.c.	n.c.	70 minimo	15,33	13,88	0
5) Winthertur vita (1)	Benefici gar.	—	18,34	75	—	14,94	3
6) La [illegible]	Gepre	20,01	18,21	[illegible] fisso	[illegible]	15,66	3
7) Italiana inc. vita	Serie speciale	21,88	20,45	75-77	16,27	16,82	4
8) Unipol	Vitattiva 80	18,29	17,75	80 fisso	14,63	14,36	4
9) Toro	Rispav	21,07	18,07	70-75	15,50	14,26	3
10) Ina	Valore attivo	19,40	17,6	60 fisso	13,52	14	0
11) Abeille (1) (2)	Valorvita	n.c.	n.c.	75 minimo	—	[illegible]	4
12) Reale mutua	Valuta reale	[illegible]	20,37	76 minimo	15,76	[illegible]	4
13) Milano	Viva	20,01	18,06	75 minimo	15,01	14,01	4
14) Italia-Lloyd	Viva	20,04	18,07	75 minimo	15,01	14,00	4
15) Generali	Gesav	19,33	18,61	75 fisso	14,49	13,96	3
16) Cattolica	Rispevi	20,02	20,50	70-75	16,69	15,38	4
17) Lloyd adriatico	[illegible]	[illegible]	19,14	76-80	15,01	14,74	4
[illegible] Phenix soleil	Vitanuova	20,00	18,40	75-80	16,04	14,72	4
19) Ist. Ital. previd.	Serie speciale	21,2	[illegible]	75-77	16,04	[illegible]	4

Questa tabella è stata pubblicata da «Capital» sul numero di giugno '85 e mette a confronto i vari elementi delle polizze di 19 tra le principali compagnie. Note: 1) opera solo dall'84, 2) la compagnia non desidera comunicare il rendimento del fondo.

Uno dei prodotti assicurativi, conosciuto da pochissimi italiani [illegible] che, [illegible] non avrebbe molto spazio grazie anche alle forti [illegible] superstizione inalte in molte [illegible] nostro Bud, è la polizza per le spese del funerale. Il «premio» richiesto (si parla dei Paesi dove il rischio è normalmente coperto, quali l'Olanda, Danimarca, ecc.) [illegible] oggira attorno alle 60 mila lire l'anno ma, naturalmente, questo può scendere o aumentare a seconda dell'età del personaggio. Inoltre il suo costo varia pure per le garanzie previste: funzione normale, medio-alta, lusso o di gran lusso.

In che consiste per l'assicuratore il rischio? Fiori, spese di trasporto per gli intervenuti, rinfresco, corrispondenza di ringraziamento, annunci sui giornali, arredamento funerario e simili. Anche il [illegible] può essere garantito. Questo tipo di polizza può rientrare, come si è detto, anche nel pacchetto italiano di garanzia, con la limitazione, però, di validità per soli [illegible] radici casi: incidente d'auto, ecc.

Abbiamo introdotto l'articolo con argomenti che, facendo i debiti scongiuri, pochi hanno voglia di considerare. Ma, come si vedrà, vi sono altri rischi che un tempo non erano affatto immaginabili: rischi atomici (ovviamente in tempo di pace); polizze per satelliti (mancato lancio, perdita nello spazio, ecc.); [illegible] elettronici e così via.

La Piemontese, società mutua di assicurazioni, sorta nel 1935 [illegible] come [illegible] di molte società mutue locali, era nata, per così dire, per i cosiddetti rischi agricoli poi, col progredire della tecnica in generale, la [illegible] torinese si è adeguata e ha esteso l'attività quasi in ogni ramo.

Non solo, ma partecipa ai rischi assunti [illegible] società e, in pari tempo, emette anch'essa quote ad imprese diverse. Questa compagnia, inoltre, pur non essendo di grandi mole, risulterebbe tra le prime nella rapidità della liquidazione dei danni e fra le più sensibili in [illegible] della previdenza privata. In pochi anni il «fatturato-premi» si è più [illegible] triplicato.

Anche l'organico si è arricchito di molti tecnici. L'azienda ha pure rivisto tutto ciò che riguarda la meccanizzazione, tanto da stare allo stesso passo con le più grandi società operanti in Italia.

La Piemontese è presente [illegible] tutte le commissioni dell'Ania (Assicurazione fra le compagnie): grandine, rischi tarati, rischi atomici, Ina (Istituto formazione assicuratori), Sofigea (Soc. finanziaria per gestioni assicurative), ecc. A fianco de La Piemontese mutua, funziona [illegible] Piemontese Vita spa.

Il Lloyd Adriatico, società triestina che opera [illegible] intero territorio (anche all'estero), si è resa famosa con la polizza definita «quattroruote»: questa è l'unica formula a tariffe contenute, e con «franchigia» anch'esse illimitate. Il Lloyd Adriatico non è specializzato solo nella «ramo auto», ma trova successo commerciale in tutti gli altri rami: vita, infortuni, ecc. La [illegible] rietà con cui vengono amministrati i sinistri del «Lloyd» è proverbiale: chi è vittima di un sinistro procurato da un assicurato di questa impresa, è certo di trovare rapidità (qualcuno la definisce) burocratica) più assoluta nella liquidazione del danno.

«La Previdente», fondata nel lontano 1917 a Milano, gode di buona salute finanziaria ed è autorizzata ad operare in quasi tutti i rami. Le sue agenzie sono sparse nell'intero Paese: «*La nostra società* — ci ha detto un operatore della compagnia — *pratica con cura la attenzione tutti i settori in cui opera. Non si avventura in situazioni abnormi*».

La Phenix-Soleil, di Roma, del gruppo Gan-Agf Francesi è una società che, in pochi anni, ha acquistato tutte le generalità di un'importante impresa che, all'occorrenza, partecipa all'assunzione di rischi particolari. La Phenix-Soleil opera in quasi tutte le località più importanti del nostro Paese.

Altra società che lavora ovunque in Italia, è la Compagnia Tirrena, con sede a [illegible]. I bilanci di questa impresa sono sempre stati lusinghieri e, da parte loro, i danneggiati hanno sempre avuto soddisfazione per la rapidità dei tempi di liquidazione. La Tirrena opera in ogni settore assicurativo, specie in quello delle polizze vita.

La compagnia del Tritone (tale è il marchio di questa impresa), è molto nota nelle grandi città, e nelle località commerciali. In questi ultimi tempi, La Tirrena sta introducendo nel mercato nuovi tipi di polizza relativi al settore vita o capitalizzazione. Ovviamente non trascura tutti gli altri rami i quali, per la verità, l'hanno resa famosa nel mondo imprenditoriale nazionale.

L'Ics lancia «Carta Sanitaria»

Un nuovo e sofisticato strumento previdenziale, atto anche [illegible] migliorare le lacune del campo sanitario nazionale, è stato recentemente introdotto nel nostro mercato dalla I.C.S. (Istituto di Cooperazione Sanitaria) con la denominazione «Carta Sanitaria».

Il meccanismo previsto non è affatto tortuoso: chi vorrà avvalersi dei nuovi metodi, potrà attingere, in caso di necessità, tutte le informazioni che si ottengono presso le sedi locali dell'Istituto.

La «Carta Sanitaria», infatti, permette [illegible] utilizzare strutture pubbliche e private collegate, senza l'onere di anticipare somme di sorta. Ciò consente di avvalersi di tutte le strutture sanitarie, anche in linea diretta, rimborso i costi di prestazione in tempi [illegible] veloci. Nella garanzia [illegible] sono compresi i ricoveri per interventi, quelli per malattia e infortunio, per il parto, per interventi ambulatoriali, il trasporto dell'ammalato e le spese di v[illegible]o del familiare accompagnatore; la retta dell'accompagnatore stesso e, quello che può interessare, non sono richieste le documentazioni sulla spesa.

Sono previsti 500 milioni di tire per il nucleo familiare (150 milioni per il capofamiglia, altrettanti per gli altri componenti della famiglia, divisibili fra essi).

«SCELTA DELLA COMPAGNIA, SCELTA DELLE CONDIZIONI DI POLIZZA, ASSISTENZA IN CASO DI SINISTRO, NON HO PIU' PROBLEMI DA QUANDO MI AFFIDO AL MIO BROKER

E TU, QUALE BROKER HAI SCELTO?»

Brokers di Assicurazione, operanti in Piemonte.

ALESSANDRIA: GOGGI Assicurazioni Piazza Turati 5 - 15100 - Tel. (0131) 41.772
CHIVASSO: FROTTINI Valerio - Via Piave 8 - 10034 - Tel. (011) 910.14.32
CUNEO: R.I.V.A. srl Ufficio Tecnico - Via Grandis 6 - 12100 - Tel. (0171) 50.976
MONCALIERI: AL. Assicurazioni - Via Pastrengo 35/1 - 10024 - Tel. (011) 605.16.65
[illegible]: FERRANDI Insurance Brokers - Via dei Caltanseo 16 - 28100 - Tel. (0321) 393.216.
ORBASSANO: SCANU Assicurazioni del Dott. C. A. Scanu & C. snc - Via Alfieri 10 - 10043 - Tel. (011) 900.93.42
RIVALTA: CO.GE.ASS. sas di E. Marchetti - Via Allende 22 - 10040 - Tel. (011) 909.11.70
S. ANTONINO DI SUSA: STUDIO LOMBARDO - Via G. Verdi 23/a - 10059 - Tel. (011) 964.85.91
VALENZA: ACCATINO Gian Piero Ins[illegible]ce Brokers - Via C[illegible]ll 19 - 15048 - Tel. (0131) 952.259
TORINO: A. C. [illegible]. CONSUL sas - Corso Peschiera 132 - 10138 - Tel. (011) 372.756
TORINO: BROKER'S STAFF srl Gestione e Servizi Assicurativi - Via Berlola 29 - 10122 - Tel. (011) 545.706
TORINO: BROKER STUDIO sas - Corso Vinzaglio 31 - 10121 - Tel. (011) [illegible]
TORINO: CARTESEGNA Assicurazioni Broker - Strada del Centello 29 - 10131 - Tel. (011) 830.362
TORINO: CERRINA Assicurazioni snc - Corso V. Emanuele 73 - 10128 - Tel. (011) 511.689
TORINO: CINTI Assicurazioni [illegible] M. Paola Cinti - Via Principi d'Acaja 6 - 10143 - Tel. (011) 741.20.96
[illegible]: COASSI snc di Bottelli G. e Brigatti G. - Via Avigliana 22 - 10138 - Tel. (011) 748.868
TORINO: CONSULTAS srl - Via Spallanzani 26 - 10134 - Tel. (011) 599.627
TORINO: CAMPANALE Vito Broker di Assicurazioni - Corso Tassoni 47/b - 10143 - Tel. (011) 746.087
TORINO: CROSETTI & C. Assicurazioni sas - Via Giolitti 51 - 10123 - Tel. (011) 832.379
TORINO: [illegible] NAPOLI [illegible]. Franco & C. - Corso Duca degli Abruzzi 10 - 10129 - Tel. (011) 531.045
TORINO: HESPERIAN sas - Via Egeo 18 - 10134 - Tel. (011) 558.13.31
TORINO: I.B.O. snc Insurance Brokers Office di L. Corte [illegible] C. - Via S. Francesco d'Assisi 27 - 10121 - Tel. (011) 545.409
TORINO: NOSENZO Dario e figli sas - Via XX Settembre 12 - 10121 - Tel. (011) 511.911
TORINO: R.A.M.S. Consulenze e Servizi Assicurativi - Via Balardi 5 - 10126 - Tel. (011) 67.057
TORINO: R.I.V.A. srl Direzione - Via Bligny 5 - 10121 - Tel. (011) 548.670
TORINO: SAIA Anna Studio Consulenze Assicurative - Via Prarostino 3 - 10143 - Tel. (011) 740.401
TORINO: PRASSI srl - Via Michele Lessona 41 - 10145 - Tel. (011) 749.25.21
TORINO: SOBRASS srl - Corso Galileo Ferraris 134 - 10128 - Tel. (011) 581.794

I giovani neo-diplomati e neo-laureati che desiderano informazioni sulla professione Broker sono pregati di scrivere all'

ANBAR

ANBAR *Associazione Nazionale Brokers di Assicurazione e Riassicurazione.*
TORINO - Via XX Settembre 12 - C.A.P. 10121 - Tel. 511.911.

... il tempo passa...
autopensionatevi®
in C. Vittorio Emanuele 72

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi.

FACCIAMO UN ES[illegible] accantonando [illegible] al FONDO INA 10% ognuno rendimento medio 1984)

Età [illegible] ingresso	[illegible] premio costante	Anni di durata	Capitale assicurato	Capitale liquidabile a scadenza	Versamenti con rapporto fiscale 65%
25	1.200.000	35	37.052.000	354.471.000	23.400.000
30	1.200.000	30	27.542.000	264.545.000	18.600.000
35	1.200.000	25	18.618.000	123.842.000	13.800.000
40	2.500.000	20	30.813.000	120.088.000	24.375.000
45	2.500.000	15	29.364.000	147.817.000	24.375.000
50	2.500.000	10	25.095.000	49.500.000	16.250.000
55	2.500.000	10	19.673.000	49.391.000	16.250.000

AGENZIA SPECIALE FONDO INA - Tel. 511.573-511.575 - Corso Vittorio Emanuele 72 - Torino

autopensionatevi®
FONDO INA VALORE ATTIVO
SI [illegible] VOLETE SAPERE DI PIU' DESIDERATE INCONTRARE SENZA IMPEGNO UN NOSTRO CONSULENTE
COGNOME
NOME
PROFESSIONE ETA'
VIA
CITTA' TEL.
AGENZIA SPECIALE FONDO INA
[illegible] 511.573-511.575 - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 72 - 10128 TORINO

Un settore in pieno sviluppo, che cerca «venditori», tecnici, maghi della statistica

L'Italia formato polizza dà i numeri 213 imprese, 15 mila miliardi di premi

Secondo i dati forniti dall'Associazione delle compagnie di assicurazione, nel 1984 operavano nel nostro Paese, ben 213 società, così suddivise: 2 appartenenti enti pubblici; 143 società per azioni; 14 società mutue e due cooperative e 50 imprese estere. Quindi qualche cosa compagnia di assicurazione ogni 276 mila abitanti.

Le estere rispettivamente: una belga, 6 francesi, 18 inglesi, 10 tedesche, una olandese, svizzere, statunitensi e una finlandese (la Vakuutusosakeyhtio Pohjola). In totale 35 dei Paesi del Mec 15 di altre nazioni.

Nel confronto internazionale dei «premi» assicurazione diretti, prodotto interno lordo ai prezzi di mercato e popolazione attinta a metà anno, con indice dei prezzi al consumo, l'Italia si trova in una posizione non co invidiabile: nel ramo vita e nel 1982, i «premi» pagati sono stati milioni di dollari, contro, ad esempio, i 5662 milioni di dollari Francia (da tener presente che la popolazione quest'ultimo Paese avvicina molto a quella italiana). Persino la piccola Olanda ha investito (1983) 3343 milioni di dollari nel ramo.

Questi dati, unitamente ad altri, propongono agli assicuratori esteri, la possibilità di operare a pieno ritmo sul campo previdenza volontaria nel nostro Paese. In pratica, la nostra penisola è un po' come gli Stati Uniti all'epoca dei cercatori d'oro: il ramo vita è tutto da scoprire, quello malattie altrettanto. Si calcola, infatti, che il giro d'affari in questi due settori potrebbe, nello spazio di un quinquennio, superare abbondantemente il 100 per cento di quanto ammontano.

Questo vuol dire creazione di nuovi impieghi, e quindi, apportare notevole alleggerimento alla cerente situazione in cui trovano si giorni nostri centinaia migliaia di giovani senza molte possibilità di sistemazione.

Se si tien conto dell'ammontare degli affari registrati nell'ultimo esercizio annuo (quasi mila miliardi di premi incassati), con la prospettiva di raddoppiarli fra un lustro (senza contare l'indice inflattivo), i conti dovrebbero tornare alla perfezione.

Il settore assicurativo non avrà soltanto bisogno di venditori di polizze, ma anche tecnici per la conduzione sempre più sofisticata degli strumenti di statistica e di controllo. Inoltre ci sarà anche bisogno di esperti in diritto specie per quanto riguarda il campo Cee, in attività commerciali e personale preparato per l'accertamento dei danni di qualsiasi specie siano (furto, incendio, infortuni, cauzioni, ecc.).

pensi che il mondo delle assicurazioni è «solvibile»: calcola che il valore delle imprese quotate in Borsa sia di ottomila miliardi. Non è poca se a tutto vanno aggiunti i valori (commerciali e storici) di un'infinità palazzi ubicati in tutte più importanti città italiane.

Il grattacielo di piazza Castello di Torino, per esempio, è di una compagnia, così pure quello piazza Statuto. Sempre a Torino, le compagnie possegono, anche per garanzia nei confronti dei loro clienti, un certo costruzioni a conduzione residenziale.

Chi si introdurrà per lav in questo campo, non incontrerà le molte difficoltà di un tempo: oggi, bisogna dirlo, chi si occupa di polizze trova una «vacca lasciata, forse per credità, da coloro che si spostavano di porta in porta per vendere assicurazioni.

o ormai alcuni anni che la maggior parte delle compagnie si comporta con olta società. Questo, ovviamente, fa altro che fornire un'immagine corretta del mondo assicurativo. I tempi per liquidazione dei danni si sono abbreviati, con l'introduzione del meccanismo «Cid» (Convenzione indennizzo) e della ricevuta fiscale, sono calate le liti giudiziarie.

In una recente indagine, si è saputo che la maggioranza degli utenti è soddisfatta del comportamento delle società assicuratrici. Questo, come si è detto, deriva proprio dal fatto che i rapporti con gli assicurati sono notevolmente migliorati. Tutti questi elementi, che senza dubbio saranno ulteriormente migliorati nel giro qualche anno, faranno che chi si rivolgerà per lavorare nel campo delle assicurazioni, troverà terreno più fertile.

«La Previdente», polizza per

L'obiettivo che si pone La Previdente, con la sua nuova filosofia lavoro, è un tipo di rapporto diverso con il cliente: un'as che si spiega per un assicurato consapevole ed informato.

Il primo passo è la nuova Polizza Individuale ni. Reca in calce un'inconsueta raccomandazione per il cliente: leggere con particolare attenzione gli articoli contrassegnati con un grande asterisco. In questo modo si fa di casa polizza più accessibile a chiunque, educatrice. Di qui la volontà, anzi l'esigenza di tradurre il linguaggio tecnico — il famigerato «assicurazione» — in un italiano semplice, disinvolto, accessibile a chiunque. è nato un inserto esplicativo dal titolo, appunto, «dalla parte dell'assicurato».

Denuncia dei redditi, la mano del fisco è meno pesante di quanto si crede

«Vita» e «infortuni» detratti dalle tasse

Su totale di 14.366,6 miliardi di lire incassati dalle società di assicurazione nell'ultimo esercizio annuo, circa la metà di questo «fatturato-premi» spetta al settore «responsabilità civile auto», unitamente al e incendio dei veicoli a motore.

Per si calcola che, nel solo ramo vita, il cumulo dei «premi» incassati toccherà i 2700 miliardi. Qualche cosa come 46 mila lire di spesa per ogni cittadino. Se a questi ultimi si aggiungono i «premi» versati per le assicurazioni infortuni, il tetto della spesa ammonta a milioni di lire circa (64 mila lire per l'italiano).

Su questa fetta di spesa una buona parte viene detratta dalla denuncia delle imposte. Infatti, dalla denuncia dei redditi fisiche si possono detrarre soltanto le assicurazioni sulla vita (rendita, temporanee) e sugli infortuni. L'importo massimo detraibile è di 2 milioni e mezzo. Quindi per chi ha un reddito, poniamo, inferiore a milioni, la riduzione fiscale sul «premio» polizza sarà 27% e 36% per chi ha un reddito superiore. Ne consegue che nel primo caso la polizza viene effettivamente a costare lire e 1.000.000 lire nel secondo. Quindi i risvolti finanziari sono trascurabili.

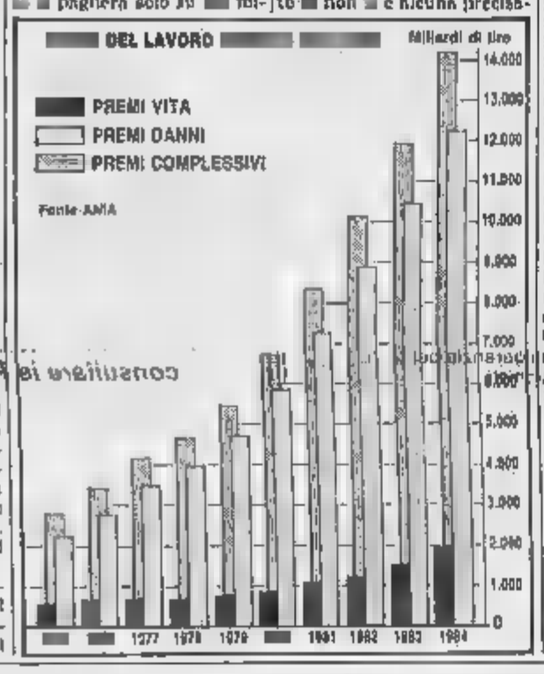
Restando nel settore puramente vitalizio, la del fisco non parla, come molti temono, drastica: i meccanismi ultimamente predisposti agevolazioni, infatti, come segue. Nell'ipotesi di scelta dell'intero capitale ciò può avvenire anche prima del termine contratto, ad esempio, dopo 10 anni quando origine la polizza era stata emessa per 15 anni o più), l'assicurato pagherà il 12,50 per cento fra l'ammontare incassato o quanto è stato pagato. Se il totale dei versamenti è stato di 100 milioni di lire e se ne incasserà 300, il 12,50 per cento pagherà solo su milioni. Se, al contrario, si opta per la rendita, questa verrà tassata come una pensione a seconda del reddito totale denunciato dall'assicurato nel mod. 740.

In caso di decesso tassa graverà sulla cifra che incasseranno i beneficiari (né nuova tassa, né imposte di successione). La destinazione capitale, in questo caso, dipende da quanto è stato scritto in polizza: il capitale andrà agli eredi soltanto non è alcuna precisazione in merito, oppure se vi è generica indicazione «eredi legittimi o testamentari». Può, però, essere utile una precisazione, soprattutto quando vi sono dei figli minori: la parte ad essi destinata viene, infatti, vincolata dal giudice tutelare in Bot o analoghi investimenti, fino alla maggiore età.

Altro problema non molto conosciuto è quello possibile «revoca» del beneficiario designato in polizza. Se per ipotesi si destina una certa cifra ad una fedele amica, l'assicurato può cambiare idea in qualsiasi momento e designare altra persona comunicandolo alla compagnia, ma senza che il primo beneficiario ne venga a conoscenza. Unico per evitare un simile rischio è questo: l'assicurato rinuncia, inserendolo in polizza, al potere revoca ed il beneficiario dichiara per iscritto (raccomandata) all'assicurato di voler «profittare» del beneficio. In questo caso è possibile revocare soltanto in casi del tutto particolari (e gli eredi non si può revocare perfino una donazione.

Il codice civile infatti stabilisce che, quando si è donato un bene, ad esempio un immobile, sia possibile tornarne in possesso in alcuni casi: la sopravvenuta nascita di figli (quando si è regalato qualcosa ad un estraneo, pensando non avere discendenti), oppure quando il beneficiario si rende colpevole attentato vita del benefattore o di altre ipotesi che il codice definisce con la parola «ingratitudine» (ingiurie gravi, rilevanti danni cagionati volontariamente al patrimonio, rifiuto di alimenti).

Come si è detto, ricorrono questi estremi, anche designazione in polizza «irrevocabile» può essere ugualmente annullata.



Maggior serietà tra le compagnie: non più salti nel buio

Fiducia nel «made in Italy»

I tempi in cui poteva essere motivo di orgoglio l'aver sottoscritto una polizza assicurazione in una qualsiasi piazza estera (meglio se a Chiasso o al Lloyd's di Londra) sono ormai svaniti. In Italia, infatti, ci si può assicurare contro quasi ogni rischio e, quello che più interessa, stanno scomparendo le compagnie assicuratrici che fanno acqua da tutte parti. Questo è lo stato attuale sulla previdenza assicurativa in generale nel nostro Paese.

Lo spazio per operare non manca, non tanto per le incognite e le incognite fornite dalle istituzioni statali (Inps, Sanità, ecc.), quanto per la maggiore sensibilizzazione delle parti interessate (assicuratori e utenti). Oggi sono quasi sempre i cittadini ricerca di un buon prodotto assicurativo, mentre fino a ieri erano, per così dire, i produttori di polizze alla ricerca della clientela. Questo, è bene dirlo, continua come detto, in forma assai minore.

All'inizio si è che il nostro mercato assicurativo è in grado soddisfare quasi tutte le richieste ma, ottenere il meglio, è utile analizzare a fondo condizioni di contratto e le garanzie che più addicono all'utente. Non basta, in pratica, possedere una polizza; questa deve fatta su misura a seconda delle attività di chi propone l'assicurazione.

A Milano, per esempio, funziona un'ufficio reclami, ogni assicurato può attingere notizie utili su determinate situazioni: lungaggini nel risarcimento dei danni, discordanze interpretazioni polizza, chiarimenti comportamenti da parte di talune società, ecc. L'ufficio si trova nella sede milanese dell'Ania (Associazione fra compagnie) piazza San Babila 1, tel. 02/77.641.

Le compagnie, in genere, trattano quasi tutti i rami assicurazione ma, per la verità, non sono poche quelle che si sono specializzate in determinati settori: il chi lavora molto nei rischi agricoli e chi punta sulle assicurazioni vita, giostra nell'«Rc auto» e chi nei furti in generale, tocca il ramo incendi e spinge il settore «rischi industriali».

Non mancano le compagnie specializzate nelle «spese soccombenza» (le cosiddette «spese legali»). Alcune imprese sono molto attente nel ramo cauzioni, fidejussioni e credito. Altre hanno grande esperienza nel campo dei trasporti (aerei, fluviali, marittimi e terrestri). Non mancano le compagnie che si occupano anche di assicurazioni satelliti e quasi macchine, nonché dei «rischi elettronici».

Oggi, viste anche le situazioni preoccupanti in cui viaggia la nostra comunità, vi sono compagnie che hanno elaborato polizze contro le malattie cui contenuto è più che rassicurante. In sostanza, tutti i settori operativi (commerciali, industriali, artigianali e così via) trovano, nell'assicurazione privata, validi e consistenti sistemi difesa a mezzo polizze.

Le compagnie di assicurazioni, che sono oltre 200 operanti nel nostro esse, si stanno anche spostando in altre nazioni «esportando» nostra esperienza e la nostra capacità di operare. Lo stesso fanno molte imprese estere le quali, anch'esse preparate economicamente e tecnicamente, fanno entrare in Italia aquisiti meccanismi assicurativi.

«*Da noi* — è stato recentemente confermato da molti operatori del settore — vi è *spazio per vendere ogni tipo polizza. L'italiano medio non conosce ancora alla perfezione ciò che può ottenere dal delle polizze. La vecchia generazione, più precisamente quella degli Anni Trenta-Quaranta, si trascina le esperienze del primo dopoguerra quando, in pratica, la previdenza assicurativa privata non molto da dare. Oggi, per la verità, gran parte delle lacune assicurative sono state ampiamente superate ed i più giovani credono molto sul nostro operato.*

"...facciamo i conti insieme, così si può fare un'idea di quanto potrà integrare la sua pensione tra venti anni..."

PAGINE GIALLE SIAMO SULLE PAGINE GIALLE

LA PREVIDENTE spa Assicurazioni

DALLA PARTE DELL' ASSICURATO.

CARTA SANITARIA
UN UTILE STRUMENTO DI INTEGRAZIONE PER L'AZIENDA

- Nessun esborso presso tutte le strutture sanitarie collegate
- Copertura totale in caso di inabilità permanente da malattia
- Non richiede documentazione di spesa per ricovero
- Non ha limiti di prestazione
- Può integrare qualunque assicurazione in corso
- Garantisce l'assistenza d'urgenza in Italia e all'estero
- Vale per tutto il nucleo familiare del dirigente

intas s.r.l.
C.so MARCONI, 3 10125 TORINO
tel (011) 655428

DOVE TROVARLA:
00198 ROMA Via C. Montevardi, 20 - tel (06) 880910
40122 BOLOGNA Via Milazzo, 5 - tel. (051) 234400
37122 VERONA C.so di Porta Nuova, 133 - tel (045) 33962
41100 MODENA Via Cavalina, 45 - tel (059) 210158
48022 LUGO (RA) Via Talleyrand, 1 - tel (0545) 26800
50135 FIRENZE Viale Volga, 21 - tel (055) 613246
20020 ARESE Via Leopardi, 6/A - tel (02) 9385684
70121 BARI Via Calefati, 42 - tel. (080) 210777
20126 MILANO Via Torrazzo, 2 - tel (02) 6882774
10123 TORINO Via Giolitti, 2 - tel (011) 540033
13051 BIELLA Via Torino, 51 - tel. (015) 28010

ICS ITALIA
ISTITUTO COOPERAZIONE SANITARIA

IL MEDICO IN TASCA

Per ricevere documentazione particolareggiata, scrivere a:
VITAD - INGEGNERIA DEI SERVIZI - C.so MARCONI, 3 10125 TORINO
COGNOME
NOME AZIENDA CITTA VIA CAP TEL

Una legge controversa vuole mediatori i «professionisti della consulenza»

Broker oggi, fresco di Albo

Il sindacato battaglia perché vengano integralmente recepite le direttive Cee - Ora, tocca al Parlamento

La legge n. 792 del 28-11-1984 ha istituito l'Albo dei Brokers di assicurazione e riassicurazione, in armonia alla direttiva comunitaria del 1976.

I brokers hanno subito preso posizione contro le norme previste dalla predetta legge e, in pari tempo, veniva costituita a Torino l'associazione di categoria Anbar, che anche per dare inizio alle iniziative per riformare la legge.

Fra i punti di maggior rilievo messi in discussione dal nuovo sindacato il che la legge non ha recepito che in parte la direttiva Cee, tanto è vero che la stessa broker in modo assai evidente: «*Il broker svolge una attività professionale mettendo in relazione contraenti e società di assicurazione o di riassicurazione senza essere vincolato nella scelta fra queste, ai fini della copertura dei rischi da assicurare o riassicurare, preparando la stipulazione dei contratti e collaborando eventualmente alla loro gestione ed esecuzione, particolarmente in caso di sinistro*».

Il testo della legge 792, invece, recita: «*Il mediatore di assicurazione o riassicurazione, denominato anche broker, esercita professionalmente attività rivolta a mettere in diretta relazione imprese di assicurazione o riassicurazione, alle quali sia vincolato da impegni di sorta, soggetti che intendono provvedere alla loro copertura dei rischi, assistendoli nella determinazione del contenuto dei relativi contratti e collaborando eventualmente alla loro gestione ed esecuzione*».

Le apparenti differenze marginali non sono tali, considerando che in Italia il broker viene ritenuto un mediatore anziché un professionista consulente. Il broker non viene attribuita l'assistenza in caso di sinistro che, al contrario, tutti i broker italiani regolarmente effettuano), che il rapporto le imprese di assicurazione diventa di fatto impossibile alla luce del della legge 792.

Il problema però che maggiormente preoccupa i broker italiani riguarda il confronto operativo con i colleghi della Cee, poiché le limitazioni nazionali condizioneranno sia lo sviluppo italiano del brokeraggio sia le possibilità di acquisire conoscenze tecniche tali da poter competere con i colleghi della Comunità.

Le nostre sono, infatti, di difetti: non prevedono il praticantato, che consentirebbe ai giovani di accedere alla professione e permetterebbe agli stessi di usufruire di prestazioni di collaboratori-apprendisti. Inoltre, non si consente al broker poter esercitare contemporaneamente l'attività assicurativa e riassicurativa e, quindi, di predetta attività nozioni tecniche essenziali per lo sviluppo delle capacità professionali.

Altro fatto: sempre secondo i «difetti» di cui s'è detto, si stima che più del 30 per cento degli affari siano appoggiati ad una sola compagnia o gruppo di compagnie e che non più del 50 per cento degli affari siano con un solo cliente.

Ciò impedisce ad un broker medio di poter acquisire un e grande cliente, creando problemi irrisolvibili ai broker specialisti i quali, a volte, hanno a disposizione soltanto o due compagnie per il piazzamento dei rischi.

Le disposizioni hanno effetto retroattivo e stabiliscono che, per essere autorizzati a continuare ad operare, sia necessario dimostrare che nel passato il broker avesse almeno 5 clienti e operasse almeno con 5 compagnie. Ciò, indubbiamente, crea non pochi problemi a chi già opera e che, non prevedendo l'entrata in vigore di simili dispositivi, si trova in serie difficoltà.

Vi è di più: non si tiene conto di coloro che già superato gli esami richiesti per pienamente a questa professione. Anche il periodo transitorio è insufficiente per consentire ad ognuno di provvedere di fare le proprie scelte. Non si prevede neppure alla reversibilità rapporti preesistenti con le compagnie di assicurazioni, con gli istituti di previdenza e così via.

GRUPPO LATINA ASSICURAZIONI

C.A.I.
Compagnia di Ass.ne Italiana

PROBLEMI PREVIDENZIALI E D'INVESTIMENTO?

C.A.I.
LI RISOLVE COL SUO «FONDO 3A»

RENDIMENTO CERTIFICATO NEL 1984
18,99%

La C.A.I.
in Piemonte e Valle d'Aosta

Cod.	Città	Indirizzo	Telefono
019	ALBA	Via Vida 5	0173/49.823
	ALBA	P.zza Cristo 15/3	0173/42.523
061	ALESSANDRIA	P.zza Garibaldi 51/55	0131/68.210
062	ASTI	C.so Alfieri 188	0141/53.577
010	COSSATO	Via Mazzini 29	015/922.428
	BIELLA	Via Trieste 9	015/20.109
	BORGOMANERO	V.lo Agogna 4	0322/82.632
	BRA	Via Principe 31	0172/44.023
065	BUSSOLENO	Via G. Casalis 3	0122/49.248
051		Via V. Emanuele	011/947.8204
	CIRIE'	Via Braccini 26	011/920.0471
071	CUNEO	C.so Giolitti 20	0171/68.883
076	CUORGNE'	C.so Dante 1	0124/667.310
072	GATTINARA	C.so Garibaldi 134	0163/81.200
011	IVREA	Via Circonvallazione 28	0125/47.458
069	IVREA	C. Nigra 58	0126/49.509
075	MONCALIERI	C.so Roma 1	011/643.644
077	MONDOVI'	Via A. Diaz 15	0174/41.595
	NOVARA	Via Roma 18/A	0321/36.216
055	NOVARA	Via M. Greppi 2	0321/29.218
064	PINEROLO	C.so Torino	0121/793.918
074	RACCONIGI	Via Principe Amedeo 37	0172/86.147
	RIVAROLO	C.so Torino 104	0124/29.437
028	SETTIMO T.SE	Via F.lli Rosselli 8	011/800.6382
020	TORINO	C.so Palestro 4	011/537.905
021	TORINO	Via D. Minzoni 8	011/553.826
023	TORINO	C.so B. Telesio 64	011/728.401
024	TORINO	C.so V. Emanuele 59	011/513.305
	TORINO	C.so F. Turati 13	011/587.651
030	TORINO	Via Mazzini 12	011/518.443
	TORINO	C.so G. Ferraris 26	011/557.4888
073	VERCELLI	Via Garibaldi 44	0161/53.512
068	AOSTA	Via Gramsci	0165/40.994

Per il restante territorio nazionale consultare le Pagine Gialle

Le tecnologie governano ormai pagamenti, banche dati, «coperture»

Un chip e l'infortunio batte cassa

Tutte le società di assicurazione si avvalgono di sofisticati sistemi elettronici per la gestione di ogni settore: dati statistici sugli incidenti della strada, percentuali varie su furti, incendi, infortuni. Fino a qualche anno fa le quietanze di pagamento dei «premi» venivano, spesso, battute a macchina, in qualche scritte persino a penna. Oggi le cose sono radicalmente mutate, tanto è vero che del sistema elettronico si sono non poche agenzie.

Inoltre, funziona anche un «centro dati» gestito dall'Associazione fra compagnie che si trova a Milano: quando la tal compagnia riceve una denuncia di incidente e sorgono difficoltà sull'interpretazione del sinistro, si manda una «scheda» al centro che, a sua volta, risponde se la tal auto è stata o meno coinvolta in un precedente incidente. Questi elementi servono, a volte, per smascherare un eventuale «bidone».

Ma la funzione dell'elettronica non trova solo spazio per queste cose. Essa, infatti, usata per un'infinità di operazioni: emissione delle polizze, percentuali di incremento e decremento di un dato ramo, perdite e utili, elaborazione del meccanismo «bonus/malus», e così via.

Le polizze di assicurazioni, «pecie per quelle della «responsabilità civile auto» (inclusa la garanzia del furto, incendio, collisione, ecc.), vengono «battute» dal cervellone che calibrà, ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, tutti i dati per l'eventuale cambio di auto o di altre garanzie. In pratica anche nel campo delle assicurazioni funziona, come detto, il sofisticato sistema elettronico.

Se il tal cliente smarrisce la polizza e desidera un duplicato, non si rifarà un nuovo contratto ma, grazie alla memoria del computer, questo le consentirà secondo identico a quello originale. Questo vale per ogni operazione ripetitiva.

Questi, in sintesi, gli strumenti operativi elettronici dell'assicuratore. Ma la modernità dell'industria assicurativa privata non ha quasi confini: quando un violento nubifragio si abbatte, poniamo, sulla costa della Florida, procurando ingenti danni, non è improbabile che il rischio garantito, anche se in modestissima parte, dai rubli o dalla moneta cinese. Questo anche se le cose danneggiate appartengono al mondo imperialistico occidentale.

Che dire poi delle «coperture» contro i rischi della nazionalizzazione dei beni occidentali ubicati in alcuni Paesi del Terzo Mondo? Anche in questo caso può concorrervi la moneta dei Paesi dell'Est contro il pericolo che si il delitto. Quando l'Andrea Doria affondò, una delle prime compagnie (naturalmente di bandiera) ad assolvere l'impegno in qualità di riassicuratore, fu proprio l'assicurazione statale dell'Unione Sovietica.

Come si vede, l'assicurazione ha confini. Non è necessario che la compagnia debba essere di grande portata per qualificarsi in miglior: spesso piccole e modeste imprese hanno tutte le carte in regola per operare in ogni settore, inclusi i rischi di un certo rilievo. In questi casi, come si sa, la piccola società opera sinistrando presso altre compagnie le percentuali di rischio. A sua volta accetta altre percentuali provenienti, magari, da un'importante società.

La prudenza un buon «assuntore» di personaggio chiave della compagnia) nell'accettare una determinata proposta di assicurazione è basilare: se gli per esempio, di garantire un locale notturno già vittima di vandalismo, dovrà, anche se il «premio» è considerevole, rinunciare, oppure accettarlo ma a condizioni particolari (tassi più alti, franchigie consistenti, ecc.). Quindi la prudenza di chi valuta il rischio è determinante per il buon andamento dell'azienda.

In passato, all'epoca delle «vacche grasse», molte imprese hanno dovuto chiudere i battenti proprio grazie all'ingenuità dell'«assuntore», con notevoli perdite anche da parte degli e dei danneggiati. Tutti vorrebbero assicurare un determinato prodotto a prezzi stracciati ma, se avviene il sinistro, i conti debbono tornare: una saggia distribuzione rischi e tassi è un dato inconfondibile di modernità e di serietà.

Chi può farne le spese, per la mancata accettazione di un determinato rischio, può essere anche l'agente di assicurazione ma, a conti fatti, il rifiuto può anche voler dire lavorare più serenamente per l'avvenire. Per finire, mobilità di funzione e di garanzia sono elementi che vanno d'accordo soltanto con la prudenza e

pregi e qualche difetto delle polizze per il ramo «malattie»

Per la salute c'è ancora diffidenza

In altro servizio abbiamo fatto cenno all'assicurazione infortuni. Poiché il problema sanitario riguarda molto da vicino gran parte della nostra comunità, sarà bene, per quanto possibile, fare una carrellata su ciò che offre l'apparato assicurativo privato. Diciamo subito che, per certi risvolti, la gran parte delle polizze in commercio riguardano l'evento particolare: quello, cioè, che può interessare operazioni chirurgiche, ricoveri, analisi complesse. Quindi, anche sempre sono previste prestazioni di carattere qualitativo, la polizza sanitaria copre gran parte delle normali necessità.

Uno dei punti di forza di queste polizze è la validità nel mondo intero. Ci si può, in pratica, far operare di appendicite in Cina o di sopravvenuta cataratta negli Usa. In questi casi ge l'unico inconveniente: prima l'assicurato paga la prestazione per poi farsi rimborsare dalla propria società. Ma le garanzie non finiscono qui.

Come si sa il problema delle analisi di laboratorio è cosa orribile: spesso, purtroppo, si attendono mesi interi prima di avere l'appuntamento per una serie di rilevamenti sanitari. Questo, è bene ripeterlo, per quanto si riferisce alle prestazioni sanitarie nazionali. Se, al contrario, si è possessori di una valida assicurazione, l'«operazione» viene fatta da privato e, quindi, le porte delle più sofisticate cliniche si spalancano, e il check-up viene fatto all'istante. In talune polizze è previsto il ricovero (almeno per un giorno) per ottenere il rimborso.

Qualche compagnia non vede molto di buon occhio il ramo malattie. Ciò deriverebbe, in prima analisi, da una certa diffidenza verso un campo ancora da esplorare. Ma, per la maggior parte delle società, il settore delle «polizze salute» non trova ostacoli salvo, beninteso, per determinate garanzie come, ad esempio, le cure odontoiatriche. Solo qualche impresa comincia a fornire quest'ultima prestazione ma, almeno per ora, col contagocce.

Altro elemento che rallenta il propagarsi dell'assicurazione malattie è l'impossibilità di detrarre i «premi» di polizza dalla denuncia dei redditi. Se ciò fosse possibile, certamente il settore assumerebbe una veste assai più popolare. Questo, beninteso, non dipende dalle società ma dal legislatore.

Venendo al puro prodotto, cioè alle varie garanzie predisposte, si possono riscontrare modalità e costi diversi: i limiti di età vanno dalla nascita ai 75° anno di età. Per i più piccini, molte volte vengono escluse le tonsille e le vegetazioni adenoidi prima del nono anno. Anche gli acquisti di apparecchi ortopedici non rientra nel rischio, lo stesso dicasi per le correzioni ed eliminazioni di difetti fisici. Questi, però, sono inclusi nella garanzia qualora la sezione sia dovuta a infortunio avvenuto dopo la stipulazione della polizza.

Le rette di degenza sono comprese e il tetto può risultare senza limiti tenendo però conto dell'intero «massimale» assicurato. Se, ad esempio, si è assicurati per 20 milioni di lire per ogni evento e l'operazione chirurgica importa la spesa di 10 milioni di lire, la differenza può benissimo essere assorbita con i restanti milioni, indipendentemente dal costo giornaliero della retta. Nel caso, poniamo che la retta importi il prezzo di 300 mila lire al giorno, in compagnia pagliera, ove il caso lo richieda, fino a 33 giorni di giacenza clinica e/o ospedaliera.

Sono altresì comprese, pagando il relativo sovrappremio, le spese per l'eventuale accompagnatore. Questo può valere quando l'ammalato è piccino oppure avanti con l'età. Vi è di più: rientrano nelle prestazioni di polizza anche le spese mediche avvenute nei primi mesi dopo l'intervento chirurgico, inclusi i trattamenti fisioterapici, rieducativi e per le cure termali (queste ultime non valgono per le spese di natura alberghiera).

Le garanzie sono talmente tante e di vario costo che, per esporle tutte, basterebbero le pagine di un giornale. Per conoscere regole e norme sempre necessario consultarsi un buon tecnico e ovviamente, con una seria società assicuratrice.

Quanto importa il costo di una buona polizza malattie? I «premi» e le prestazioni si differenziano a seconda della società assicuratrice. Abbiamo preso una polizza campione: per un «massimale» di 20 milioni di lire per ogni evento annuo (ferme le esclusioni previste dalle relative polizze) per ogni persona e per il nucleo di tre persone, la spesa si aggira sul milione mila lire annue. Se i 20 milioni valgono per anno assicurativo e per tre persone, il «premio» scende a 1.400.000 annue.

Volendo è possibile stipulare polizze integrative a ciò fornisce Regione. In questo caso il costo può scendere attorno al milione centomila (sempre l'anno).

UCA ASSICURAZIONI

UCA - ASSICURAZIONE
10123 TORINO - Via S. Francesco da Paola 20
Tel. 011 535.115

Garantisce il pagamento di tutte le spese legali e peritali con facoltà dell'Assicurato di scegliere liberamente l'Avvocato o il tecnico di fiducia.

AZIENDE - ENTI PUBBLICI E PRIVATI - CONDOMINI - VITA PRIVATA - CIRCOLAZIONE STRADALE - RECUPERO CREDITI, ecc.

POLIZZE con speciali garanzie per liberi professionisti

GRUPPO TIRRENA

Compagnie di Assicurazioni:
Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
Sida Assicurazioni
Unione Euro-Americana

4.000 tra Agenzie e Subagenzie
200 Centri di liquidazione
3.000.000 di Assicurati

47 Miliardi di Capitali Sociali

613.540.975.540
di riserve tecniche e patrimoniali al 31/12/84

Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro Americana

GRUPPO "LA PIEMONTESE"

LA PIEMONTESE
SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI - Anno di Fondazione 1935
SEDE E DIREZIONE GENERALE - 10122 TORINO - Corso Palestro 3
Telefoni: 540.023 (3 linee) - 542.159 - 548.121

Costituita nel 1935 dalla fusione di cinquantun Mutue rurali da decenni già fiorenti di sana tradizione, assicura rischi civili, agricoli, commerciali, industriali, nei Rami: Incendio, Furti, Infortuni e assimilati, Responsabilità Civile Autoveicoli, Responsabilità Civile Rischi Diversi, Grandine.
Serietà, chiarezza, efficienza, è il suo limpido e attivo

La Piemontese Vita S.p.A.
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI NEL RAMO VITA
Cap. Soc. L. 500.000.000 di cui versato L. 250.500.000
Sede e Direzione Generale: 10122 TORINO - Corso Palestro 3 - Tel. 540.023

Con lo stesso spirito della Consorella maggiore, opera in tutte le forme previdenziali di assicurazione
caso morte - misto - rendite vitalizie - polizze indicizzate - rivalutabili fondo «difesa risparmio» - indennità di liquidazione - capitalizzazione,
richieste dalle odierne esigenze e supportate dalla più moderna esperienza

La nostra città ha il primato italiano dei divorzi

Matrimoni «ad alto rischio»

I legami sciolti nel 1984 sono stati 1264 su un totale nazionale di [illegible] mila - A quindici anni dalla legge istitutiva un dibattito ha messo in evidenza questa situazione - Crescono le separazioni: 3500 quest'anno - Avvocati e magistrati chiedono una procedura unificata

A quindici anni dalla sua introduzione, la legge [illegible] del 1 dicembre 1970, denuncia numerose pecche. Non a caso [illegible] spinta a discutere le cose che non vanno, a rilanciare aspettative non mantenute, a proporre modifiche, partono da Torino, città ad alto rischio per i matrimoni, una delle più divorziate d'Italia. L'occasione per un bilancio critico su una normativa che denuncia i segni del tempo è stato il dibattito promosso [illegible] federazione socialista e organizzato dall'avv. Bruno Segre, ieri al Club Turati.

Sociologi e esperti di diritto concordavano su una previsione: dopo un'impennata iniziale, il numero dei divorziati sarebbe rimasto pressoché costante. Negli Anni Settanta le cifre hanno dato loro ragione. Ma ora le cose stanno cambiando.

La grande ondata di richieste di divorzio [illegible] è registrata subito dopo l'entrata in vigore della legge: 55 mila domande presentate in tutta Italia, 17 mila i divorzi concessi nel '71; 32 mila nel '72; [illegible] mila nel '73.

A Torino, [illegible] delle città più impegnate nella battaglia per l'approvazione della legge, 3040 divorzi nel '71, il 17,88 per cento del dato nazionale. Poi, fino all'80, le cifre si sono stabilizzate: 10-11 mila divorzi l'anno in Italia, 4-500 a Torino.

Tra l'80 e l'81 la febbre del divorzio ha ripreso a salire in Italia, dal 12 mila dell'81, si è passati ai 13 mila dell'82, ai 14 mila di[illegible]. A Torino, 810 nell'81, 1191 nell'82, 1247 nell'83, 1264 nell'84 e quest'anno, fino a ottobre compreso, sono già quasi un migliaio. Le separazioni sono in genere tre volte tanto: quest'anno arriveranno a 3500.

Quali sono le ragioni del primato torinese nelle crisi coniugali? L'avvocato Paola De Benedetti, una civilista molto attenta al fenomeno, *«In questa città si sono manifestate in un passato non molto lontano tensioni sociali dovute alla forte immigrazione. Oggi si è aggiunto il trauma della disintegrazione, la perdita di identità di uno dei coniugi, che finisce per frantumare il rapporto di coppia»*.

Avverte l'esperta. *«Si divorzia anche per bieche ragioni economiche, perché si vuole evitare che il coniuge cattivo crediti. E c'è ancora una terza spiegazione: la donna ha meno ritrosie ad affrontare una esperienza che altrove è ancora vissuta drammaticamente»*.

Dice il presidente [illegible] sezione divorzi, [illegible]: *«Nei paesi scandinavi la famiglia di fatto è preponderante su quella legale»*.

La situazione italiana è diversa, ma anche nella nostra società i giovani rifiutano sempre di più qualsiasi tipo di matrimonio, civile o religioso, e preferiscono l'unione di fatto. A Torino la percentuale delle famiglie in crisi è sensibilmente più alta di altre città italiane: 3500 separazioni l'anno, quasi lo stesso numero di una città come Milano che ha una popolazione più numerosa».

Per il magistrato *«Il nuovo disegno di legge, frutto di un compromesso tra esigenze e istanze diverse, tende ad una maggiore tutela [illegible] minori e del coniuge economicamente più debole. E' giusto anche ascoltare i minori [illegible] caso di divorzio. Cosa che noi abbiamo sempre fatto, evitando però di sentire bambini al di sotto degli 8 anni»*.

Di parere contrario l'avv. Segre: *«Con la separazione si stabilisce già a chi affidare i minori: a cosa serve interrogare i bambini, con il rischio di provocare gravi turbamenti psicologici, complicazioni [illegible] fino a viaggi in località lontane?»*.

Le critiche si appuntano anche sul nuovo termine minimo, che scenderebbe da 5 a 3 anni (ridotti a 2 se [illegible] sono figli minori), giudicato da molti ancora eccessivo. Sostiene l'avvocato Liliana Ponsero, relatrice [illegible] convegno [illegible] studio sulla legislazione europea in tema di divorzio: *«I 5 anni coincidono [illegible] i limiti massimi previsti dagli altri paesi europei. All'estero, [illegible] c'è accordo fra i coniugi, si concede una ulteriore riduzione. Occorre superare il concetto di divorzio-sanzione per il coniuge colpevole e affermare invece il divorzio-rimedio, basato [illegible] constatazione [illegible] fallimento del matrimonio»*.

Claudio Carassale

Il progetto di riforma

Il testo [illegible] nuovo disegno di legge è il risultato di sei proposte diverse (dc, psi, psi, pli, pci e msi) elaborate da un Comitato ristretto, costituito in se[illegible] referente nell'84. Queste le principali innovazioni:

Quando sia intervenuta separazione giudiziale, consensuale, o di fatto, se cominciata anteriormente al 18 ottobre 1985, i coniugi possono chiedere il divorzio dopo 3 anni se vi [illegible] figli minori (dopo 2 anni se non vi sono). Nell'attuale normativa occorre attendere almeno 5 anni, che possono diventare 7 in caso di separazione per colpa se la vuole il coniuge «innocente».

La domanda [illegible] divorzio si presenta al tribunale del luogo in cui il coniuge convenuto ha la residenza. La comunione legale dei beni può essere sospesa d'ufficio dal presidente se il coniuge convenuto non compare o se la conciliazione non riesce. [illegible] caso di accordo dei coniugi (sull'affidamento, sull'assegno [illegible] mantenimento, etc.) il presidente [illegible] redigere verbale e, sentito il pm, va subito a sentenza senza cominciare un'istruttoria, abbreviando così sensibilmente i tempi.

Rivalutazione automatica dell'assegno di mantenimento, in base ai dati Istat sull'indice dei prezzi.

In poche ore i carabinieri hanno fatto luce sull'assalto al bar di corso [illegible] Gasperi

Arrestati per la tragica rapina altri tre amici del bandito ucciso

Piantonato [illegible] Maria Vittoria il complice ferito - «Era una [illegible] [illegible] balordi di periferia»

Giuseppina Checola, figlia del gestore del bar, Renato Bianchi, il bandito ucciso, i complici Alfredo Donadio e Luigi Travaglio

Ventiquattro ore sono bastate ai carabinieri del nucleo operativo per fare luce sulla rapina al bar [illegible] corso De Gasperi 46, conclusasi [illegible] la morte di uno dei malviventi e con il ferimento di un complice. Tre persone sono rinchiuse nelle camere di si[illegible] della caserma di via Valfrè, a disposizione del sostituto procuratore Zanchetta. Un quarto è ricoverato al Maria Vittoria: guarirà in 30 giorni.

«Era una banda di balordi di periferia — spiegano i carabinieri — che ha effettuato [illegible] rapina nel peggior modo possibile». Quando, alle 23.40 di sabato, la gang da l'assalto al bar di Mario Checola, [illegible] anni, tutto si mette male fin dall'inizio: un malvivente se [illegible] prende subito [illegible] una guardia giurata, cercando [illegible] farsi consegnare il portafogli. C'è [illegible] reazione, una violenta lotta che [illegible] [illegible] rapinatori perde [illegible] risolvere sparando alcuni colpi [illegible] una pistola a salve.

Che [illegible] tratti solo di botti, senza proiettili, non lo può certo sapere la guardia che risponde [illegible] fuoco con [illegible] pistola di grosso calibro, colpendo due malviventi in fuga, Renato Bianchi, [illegible] anni, via delle Primule 28, è raggiunto al petto mentre allontana. Franco Stellato, 21 anni, strada della Barberina [illegible], ha le braccia spezzate dai proiettili: riesce a raggiungere una cabina telefonica, a chiamare un taxi [illegible] a farsi trasportare a casa [illegible] alcuni amici che, resisi conto della gravità delle ferite, lo accompagnano [illegible] Maria Vittoria. Qui viene arrestato dal tenente Pagano.

Proprio questo episodio è la chiave [illegible] volta delle indagini. Gli uomini del maggiore Lotti ricostruiscono rapidamente abitudini ed amicizie dello Stellato, che ha precedenti per ricettazione e furto. L'uomo non parla: racconta di essere [illegible] ferito mentre passeggiava per via Cibrario dopo essere stato a cena da un conoscente, in via Martinetto 12. Ma gli stessi amici [illegible] contraddicono e intanto vengono recuperati i suoi abiti [illegible] investigatori giungono nel frattempo all'identificazione dei Bianchi (il morto è senza documenti), riconosciuto dal fratello all'obitorio.

Il secondo arrestato è Giacomo Bellaneva, 27 anni, meccanico: conduce vita brillante, dispone di auto di grossa cilindrata, *«lavora»* [illegible] [illegible] polizze del Banco dei pegni. Franco Stellato, che è suo capile da tempo, afferma di avere cenato [illegible] lui. Il capitano Tecame [illegible] a casa sua una pistola [illegible] denunciata: è sufficiente per far scattare l'arresto.

Nella notte fra domenica e lunedì l'operazione [illegible] conclude. Alle 20 viene catturato Alfredo Donadio, detto «Dedo», 30 anni, impiegato amministrativo presso la Asclal Inox, residente a Collegno [illegible] via 20 Febbraio 21, sposato con un figlio. I militari lo bloccano in un [illegible] [illegible] via Nicomede Bianchi angolo corso Montegrappa. Il luogo da cui la banda era partita per [illegible] tragica rapina [illegible] sabato sera. Ultime manette, cinque ore più tardi, [illegible] l'una [illegible] ieri mattina quando il [illegible] Summa [illegible] il carabiniere Martella suonano il campanello di Luigi [illegible] Travaglia, 30 anni, decoratore, via Luglio 30.

Angelo Conti

Una prima grave denuncia

Anziani alla carica contro il degrado

Singolare iniziativa a Madonna di Campagna: i tempi illustrati da foto

«Il quartiere Madonna di Campagna è degradato e la qualità della vita molto scadente». E' il messaggio che gli [illegible]ti della zona lanciano in questi giorni all'amministrazione comunale chiedendo [illegible] implicitamente interventi per restituire dignità ad un'area popolata [illegible] circa [illegible] persone. Lo fanno con [illegible] mostra fotografica itinerante che denuncia lo [illegible] [illegible] abbandono dei giardini pubblici, delle strade e di alcuni edifici.

L'idea dell'iniziativa è partita giorni [illegible] quando alcuni frequentatori del Centro d'incontro in piazza Stampalia hanno deciso di munirsi di macchine fotografiche per *«catturare le immagini più significative del degrado che assedia il quartiere»*. Spiega il presidente [illegible] Centro, Luigi Raimondo: *«Per cambiare la realtà [illegible] Madonna [illegible] Campagna non abbiamo altra possibilità che la denuncia pubblica. Ora ci siamo documentati su una decina di situazioni scandalose»*.

Ma già da questa prima fase della ricerca emerge che il quartiere ha realmente bisogno di importanti interventi. Lo si deduce da un elenco che gli anziani hanno preparato corredandolo di tutte le informazioni. Risulta che l'ex palazzina della fonderia Veglio sta per crollare e costituisce un pericolo per i passanti, che il giardino pubblico di via Lanzo è da cinque anni senza illuminazione (mentre la pista [illegible] pattinaggio costata 90 milioni è inutilizzata), che il Centro d'incontro inaugurato 2 anni fa (350 milioni) ha già bisogno di [illegible] ristrutturato.

Sono [illegible] esempi clamo[illegible] del degrado [illegible] Madonna di Campagna, quartiere abitato da oltre 17 mila famiglie. Aggiunge il vice presidente del Centro, Nicola Meola: *«Non si contano le strade dissestate, i muri pericolanti, le lampadine stradali bruciate»*.

L'iniziativa degli anziani ha anche un altro scopo. Chiedere agli amministratori comunali il rafforzamento dei servizi [illegible] vigilanza. Conclude il presidente del Centro: *«Abbiamo 127 vigili, insufficienti per un quartiere che molto spesso non è affatto sicuro»*.

Un dramma [illegible] dietro le difficoltà del tubificio di La Loggia

Sull'azienda di Alessio pesa la lunga ombra del sequestro

L'industriale, tenuto in ostaggio per 6 mesi e liberato dopo il versamento di 4 miliardi e mezzo, ha deciso di vendere alla Finalder quasi la metà del pacchetto azionario

Il rag. Paolo Alessio

L'industriale [illegible] Alessio ha deciso di cedere alla Finalder quasi la metà del suo grande tubificio alle porte di La Loggia. La notizia proviene dal mondo economico, è già fonte di discussioni e sorpresa tra gli addetti ai lavori. Ma ha anche un risvolto umano, toccante e drammatico, che il freddo linguaggio dei numeri non è in grado di raccontare.

Paolo Alessio, ragioniere di 64 anni, residente in corso Massimo d'Azeglio 51, [illegible] sequestrato la sera del 23 novembre [illegible] mentre rincasava da La Loggia: i banditi lo portarono al Sud, per quasi sei mesi l'industriale fu tenuto in ostaggio sulla Sila. Venne liberato il [illegible] maggio '82, ad un casello dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, a qualche chilometro da Cosenza. Pochi giorni prima i suoi famigliari avevano pagato un riscatto di 4 miliardi e [illegible].

Quanto quella terribile esperienza pesa sull'operazione finanziaria avviata con la Finalder? Quanto il danno economico e psicologico del lungo rapimento ha influito sulla scelta di Alessio di vendere quasi la metà della ditta che ha creato dal nulla?

Paolo Alessio ieri era irreperibile. Gli interrogativi hanno trovato risposte solo nelle indiscrezioni del mondo economico. Secondo gli esperti, la trattativa con la Finalder è la spia di un profondo disagio della «Alessio tubi»: *«L'azienda ha un fatturato [illegible] di 200 miliardi, nel 1984 l'ha incrementato di quasi il 25 per cento. Una ditta in forte espansione, quindi, sue cavallo di battaglia l'export, oltre la metà del prodotto prende la via dell'estero, in particolar modo gli Usa. Ma, proprio l'importante barriera del mercato statunitense si sta rivelando un boomerang per la "Alessio", l'embargo sui prodotti siderurgici europei decretato da Reagan ha messo in crisi l'azienda. [illegible] giorni 5-6 mila tonnellate [illegible] tubi costruiti a La Loggia sono bloccate nel porto di New York»*.

Sempre secondo alcune voci *«l'Alessio ha oggi problemi finanziari [illegible] indifferenti, la vendita alla Finalder del 49 per cento delle azioni dovrebbe portare nelle casse dello stabilimento di La Loggia [illegible] 21 miliardi [illegible] risanerà [illegible], almeno temporaneamente, la situazione, di sicuro, però, con questa operazione il ragioniere Alessio ha forse cominciato ad abdicare al suo impero»*.

Un atto forse desiderato dall'imprenditore. [illegible] chi [illegible] conosce bene: *«Il sequestro ha influito molto su Paolo, gli ha spezzato qualcosa dentro, più d'una volta l'industriale ha esternato la voglia di mollare tutto»*.

Conclusa con due arresti [illegible] lunga operazione

Si finge drogato e scopre una coppia di spacciatori

I due conviventi e un complice, fermato, sono stati tenuti sotto osservazione per mesi - Dietro il citofono, 110 grammi di eroina

Convivono da qualche mese, sono [illegible] in galera per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti: li ha smascherati un agente della squadra mobile che si è finto spacciatore, li ha avvicinati, è salito nel loro appartamento. E quando hanno preso l'eroina e hanno iniziato a preparare [illegible] dosi sul tavolo della cucina, si è qualificato.

Sono Angelo Neirotti, 21 anni, e Anna Primotti, 20 anni: abitano in via Genola [illegible] con precedenti per spaccio, furto e rapina; lei nota alla «Buoncostume». Una terza persona è stata fermata dagli agenti: Giorgio Gianella, 40 anni, via Maddalena 36; anche lui sarebbe coinvolto nello spaccio.

Le indagini hanno preso il via alcuni mesi fa, quando gli agenti hanno saputo che Gianella, rimasto vedovo da poco tempo, non entrato nel giro della droga. Lo hanno seguito e hanno scoperto l'alloggio di via Genola dove abitano Angelo Neirotti e Anna Primotti. Appostamenti, confidenze raccolte [illegible] tossicomani: gli spacciatori erano i due conviventi, Gianella li aiutava.

Quattro giorni fa Neirotti è stato fermato in piazza Castello, in apparenza per un normale [illegible] sull'auto aveva 100 grammi di lattosio. E' stato subito rilasciato ma, dice ora il dott. Longo della sezione narcotici, *«era la prova che gli stava arrivando un grosso quantitativo di eroina. Il lattosio serve per tagliarla, per preparare le dosi. Non lo abbiamo più mollato, pedinandolo giorno e notte»*.

Tutti i giorni, verso le 10, Neirotti scendeva sotto casa e incontrava alcuni giovani: un breve parlottare, poi saliva nell'alloggio e ricompariva con le bustine. Un agente ieri [illegible] si è finto tossicomane. Neirotti gli ha detto: *«Hai i soldi? Bene, allora seguimi, andiamo [illegible]»*. E lì, aiutato dalla Primotti, ha cominciato a preparare alcune dosi. I due sono stati arrestati. In casa gli uomini della narcotici hanno trovato e sequestrato 110 grammi di eroina.

[illegible] idee per [illegible] dono

Da sabato alle [illegible] al Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211, torna *«Mille idee per un dono»*. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, è organizzata dalla Promark e intende [illegible] una «vetrina» dove i visitatori possano trovare articoli per tutti i gusti e per tutte le tasche o anche soltanto idee per doni originali.

Parte una proposta dall'industria alimentare

Gli esperti riuniti a convegno: «Siano affidati ai prefetti il controllo del commercio per la tutela igienico-sanitaria e l'applicazione delle sanzioni per le irregolarità» - Denunciate le carenze

La vigilanza igienico sanitaria sui prodotti alimentari in Italia è svolta in [illegible] modo approssimativo. Abusi ed irregolarità potrebbero sfuggire facilmente ai pochi controlli. Da Torino, città dove si [illegible] degli operatori impegnati in questo settore è sempre più ridotto, s'è levato [illegible] ieri un grido d'allarme ed una proposta di legge: perché non attribuire ai prefetti il compito di controllare il commercio dei prodotti alimentari e di applicare le sanzioni previste per le irregolarità (non di rilievo penale) commesse dai commercianti disonesti come dall'industria produttrice?

I rappresentanti degli industriali, intervenuti ieri al convegno organizzato [illegible] gruppo aziende alimentari dell'Aeda (l'Associazione europea per il diritto all'alimentazione) hanno sottolineato le difficoltà in cui si trovano ad operare le aziende del settore, impegnate a rispondere ai dettami di ben [illegible] norme (ce n'è qualcuna che [illegible] risale a cento anni), molte in costante mutazione, che comportano spesso ritardi ed adempimenti inutili oltre a generare frequenti confusioni. In questo ambito si inserisce la problematica relativa ai controlli igienico sanitari e annonari sui prodotti alimentari. La legge [illegible] riforma sanitaria non ha infatti creato in Italia [illegible] moderno servizio di controllo igienico, tale [illegible] eliminare i precedenti difetti e capace di fornire prestazioni efficaci sul territorio.

I dati offrono un quadro preoccupante: mentre prima della riforma sanitaria venivano prelevati dagli ex vigili sanitari dai 400 ai 450 mila campioni all'anno di prodotti alimentari e bevande per le analisi di legge, le [illegible] — alle quali ora spettano tali compiti — nell'arco di tre anni hanno controllato appena 60.000 campioni. La spiegazione di questo crollo verticale sta nell'impoverimento del numero degli operatori destinati ai prelievi (parecchi [illegible] vigili sanitari sarebbero stati dirottati a svolgere altre mansioni) e nelle difficoltà procedurali per comminare eventuali sanzioni.

Oggi l'autorità competente [illegible] l'irregolarità è designata da ogni regione. In Piemonte è stato istituito un apposito ufficio contenzioso presso la presidenza della Regione, ma altrove (come in Lombardia e Liguria) si è preferito investire dei problemi i sindaci, già oberati [illegible] altre incombenze.

«La carenza normativa — hanno spiegato gli organizzatori del convegno per bocca dell'avvocato Gian Claudio Andreis, consigliere dell'Aeda *— è chiaramente palpabile ed è quindi necessario proporre soluzioni, anche sul piano legislativo, che consentano di ricondurre il servizio a livelli di efficienza, svincolandolo dalle attuali pesanti strutture sanitarie. Alcuni esempi: i pomodori al Tamik, il vino all'antigelo o il riuscito alto finlato consigliano di fare in fretta»*.

Alle Usl si richiede un impegno su due fronti: *«Tutelare il consumatore per quanto riguarda gli aspetti sanitari, merceologici e nutrizionali degli alimenti mettendoli al riparo dalle insidie di etichettatura e pubblicità, ma anche favorire un corretto sviluppo delle attività produttive e commerciali, tenendo al contempo anche l'esportazione»*.

Per puntare essenzialmente su una tutela preventiva *«occorre razionalizzare l'attività dei 145 laboratori che si occupano dei controlli e degli 800 organi di vigilanza che operano senza [illegible] minimo di programmazione, indirizzo e coordinamento»*.

Temperatura di ieri

massima	+ 10,1
minima	+ 0,3
media	+ 4,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1033 mb; umidità 80%. Temperatura: massima +11,6; minima —0,02; media +3,6. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta nelle prime ore del mattino per banchi di nebbia. Venti: calmi o deboli. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge [illegible] 7.49; tramonta alle 16.46. Temperatura delle acque nuove a Torino: max +5,0; min. +1,4

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dire a Marcello D'Amico, che contesta la parola amore collegata all'attività delle peripatetiche (Specchio del 28 novembre), che l'amore è una cosa insondabile, misteriosa e meravigliosa: e forse proprio per [illegible] la [illegible] parola può essere usata sia per l'insegnamento sublime e irraggiungibile di Gesù, [illegible] per il più basso e ampio mercenario.

«Quando si comincia a sfottere [illegible] distinguere, di chiarire, di puntualizzare, ci si perde nel nulla, perché definire l'amore è impossibile all'uomo; e io, che affermo ciò, faccio di mestiere, ci penso un po', il lessicografo».

Carlo Molinaro

Una lettrice ci scrive:

«Ho appreso con stupore che alcune scuole elementari (tra cui quella frequentata [illegible] mia figlia) portano le loro classi ad assistere — in orario scolastico — allo spettacolo di un circo attualmente nella nostra città e alla visita del relativo zoo.

«Poiché gli zoo e i circhi (tranne alcune eccezioni) rappresentano crudeli esempi di sfruttamento degli animali e di insensibilità nei confronti delle loro urgenze e sofferenze, mi ha molto meravigliato il fatto che pro-

Specchio dei tempi

Amore, parola senza aggettivi - «Tutti al circo per disimparare». Fronteggiare con un sorriso la marea di scatenati - Contributo, [illegible] per che cosa? - L'Atm non tollera distrazioni - S'attende un decreto

prio la scuola, che per prima dovrebbe farsi promotrice di un'educazione volta all'amore e al rispetto della natura e di tutte le sue creature, favorisca [illegible] e addirittura proponga — senza peraltro alcuna presentazione in chiave critica — questi spettacoli a bimbi in età così delicata e determinante nella loro formazione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Signora Enrica Ceresole, sono un'insegnante di scuola media che vive giornalmente a [illegible] con quei ragazzi da lei rifiutati una "marea di scatenati, urlanti e maleducati" al punto tale da indurla ad evitare "accuratamente" alcun contatto con loro.

«Segno questi giovani da tredici anni, nel corso dei quali sono stata (e sarò anche [illegible] futuro) sempre disponibile ad accompagnarli nei loro momenti d'istruzione anche [illegible] di fuori di quelle quattro mura che non debbono essere un divisorio fra scuola e società. Da qualche mese, inoltre, conduco, assieme a un segretario di scuola media, una trasmissione sulla scuola dal titolo "Scuola oggi". In uno studio di pochi metri quadri ho avuto gruppi di allievi che si sono alternati ai microfoni con rispetto ed educazione dimostrando, con i loro interventi, maturità di giudizio oltre che di comportamento.

«Cara Enrica, vorrei parlarle bene di questi giovani e farle notare che ha una visione distorta della realtà. Mi permetta di rivolgerle un invito: veda incontro a questi ragazzi, con comprensione, con una parola amica, e, perché no?, anche con un sorriso. Non si prenderà una verticella in faccia ma arricchirà la sua persona dal punto di vista sociale e culturale (cultura = conoscenza [illegible] realtà)».

Maria Musolino

Un lettore ci scrive:

«Ho stipulato a fine giugno un contratto di subentro con l'Enel. Leggo sulla prima bolletta alla voce "anticipo": L. 30.000, contro le 12.000 richieste dall'Aem.

«Inoltre per il riallacciamento del contatore avevo più volte richiesto all'Enel l'intervento di un loro tecnico ma, con diversi pretesti, mi è sempre stato consigliato [illegible] rivolgermi a un elettricista privato e, alla fine, così ho fatto. Ora devo pagare L. 25.000 (+8% Iva = 27.250) di contributo e diritti fissi per riallacciamento. Contributo e che cosa, se l'elettricista l'ho [illegible] io!».

Francesco Rossi

Un lettore ci scrive:

«Uno dei tanti ragazzi, forse un po' distratti, che utilizzano i mezzi pubblici per andare a scuola, ha dimenticato l'abbonamento ed è stato multato.

«Pur avendo dimostrato la regolarità della propria posizione, soltanto il tesserino mensile con fotografia rilasciatogli dall'azienda, è stato valutato di 20.000 lire; la stessa somma prevista [illegible] dall'articolo 106 del regolamento per chi, forse per futilissimi motivi, viene sorpreso a viaggiare senza biglietto.

«La [illegible] di norme che prevedano sanzioni differenziate per questi due tipi di contravvenzioni è palesemente ingiusta. Discutendo con le persone in coda per pagare la contravvenzione, mi è parso che non [illegible] tratti di un caso isolato e ne ho tratto l'impressione che gli organi direttivi dell'azienda siano indifferenti ai problemi degli utenti».

Domenico Orsano

Il direttore dell'Inps di Torino ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] lettrice pubblicata sullo Specchio dei tempi del 28 novembre sotto il titolo "Attese da Inps", per precisare che, in base all'ultimo decreto ministeriale del 26 novembre 1985 che autorizzava la corresponsione delle casse integrazione guadagni sino al 31 dicembre dello scorso anno a favore dei lavoratori della Elett.fonv Selmart di S. Antonino di Susa, si è provveduto a pagare l'indennità in questione sin dal [illegible] aprile.

«Sino a quando non verranno [illegible] emanati altri decreti di proroga, l'Inps non potrà, ovviamente, effettuare ulteriori pagamenti».

Umberto Fumarola

Cadono a pezzi le strutture della città per i bimbi

Una fiaba con le crepe

Ideato nel '79 dall'amministrazione comunale, il progetto fantastico per l'aggregazione dei ragazzi ha visto nascere in vari quartieri muraglie cinesi, palazzi imperiali, villaggi indiani - la «cittadella», costata miliardi, non ha mai funzionato è oggi monumento spreco

Uno dei villaggi-gioco per i bimbi, completamente abbandonato, è diventato giardino per cani

L'idea era ottima, una città tutta dedicata ai ragazzi, con le strutture distribuite in vari quartieri di Torino: reggia imperiali, una muraglia cinese, un ristorante gestito direttamente dai bambini, negozi da parrucchiere e falegnamerie con forni e minipiatte adatti ai piccoli utenti.

Realizzata con una spesa di oltre due miliardi, è diventata un bel monumento allo spreco di denaro pubblico. La reggia imperiale costruita nell'ex aeroporto Oltre Lisa, a poche centinaia di metri da Artom, sta andando in pezzi. Senza interventi, presto diverrà rudere cadente, pieno di crepe; l'opposto, insomma, da quel che avrebbe dovuto diventare.

La fiaba di una città a misura di bimbo si va dunque sgretolando? Pare proprio di sì, soprattutto se si fa rapido giro fra le strutture che, nel progetto fantastico di uno milanese, il professor Roberto Guiduccì avrebbero dovuto far rinascere la gioia dei ragazzini in dieci punti della città, soprattutto nei quartieri periferici e talvolta arroccati da mille problemi: Mirafiori e Nord, Vallette, Falchera.

Che cosa è accaduto? Il progetto di una città da affidare ai ragazzi circa sei anni fa, alla fine del 1979, quando a Palazzo civico la svolta del 1975 è entrata nella fase del «fervore dei progetti». L'amministrazione vuole dimostrare che, dopo quattro anni, e dopo il necessario rodaggio, il cambiamento non è stato solo un segnale politico, ma ha portato il vento di un nuovo modo di governare: con più fantasia e maggior concretezza.

La mappa di questa cittadella (doveva essere inaugurata nell'autunno del 1982) dovrebbe essere legata da un filo conduttore preciso, quello che i sociologi definiscono: *«Nuova aggregazione e socializzazione del bambino»*. Il fatto, però, non è mai stata utilizzata, se non episodicamente e in alcune zone.

Le strutture, affidate ai quartieri, mostrano subito alcuni limiti quasi invalicabili: per poter funzionare hanno bisogno di personale specializzato, di animatori preparati, in grado di guidare ed educare i bambini, in rioni e borghi dove l'azione delle famiglie è per tante ragioni carente. Mancano addirittura i custodi, altro che specialisti. Così, invece che ai giochi dei bimbi, si assiste a un rapido declino dell'iniziativa e delle opere inventate per darle concretezza.

La «cittadella» più grande, nata anche per combattere l'emarginazione di via Artom, con la sua piscina a serpentone e la riproduzione, a misura di bimbo, del palazzo dell'imperatore di Pechino, è ormai un monumento da dedicare allo spreco. Quasi analogo il discorso per la muraglia cinese costruita nella piazza centrale della Falchera Nuova, e per il villaggio degli indiani dell'Amazzonia, realizzato in via Cigna.

Alcune strutture — dicono in Comune — funzionano. Non è tuttavia individuarle. Il recupero sarebbe anche possibile, ma bisogna intervenire subito. Non molti assessori del pentapartito, insediato nello scorso agosto a Palazzo civico, ricordano questa *«piccola città fantasma»*. E nessuno, in stesa, chiarire la questione, azzarda commenti.

Giuseppe Sangiorgio

Settimana ad orario ridotto

Che scandalo questi musei

Appartamento di Madama Felicita, ore 9-13

Appartamento di Madama Felicita, altra occasione mancata per rilanciare i musei di Torino. Aperto eccezionalmente al pubblico per la «Settimana dei musei» promossa dal ministero dei Beni culturali, rischia di continuare a rimanere uno degli angoli più nascosti e inaccessibili di Palazzo Reale perché manca il personale di custodia. Domenica l'ingresso era possibile solo in mattinata, ieri era il giorno di chiusura settimanale, nei prossimi giorni potrebbero insorgere problemi per gli organici del sorveglianti che costringerebbero il soprintendente ai Monumenti, dottoressa Clara Palmas, a ridurre drasticamente l'orario delle visite programmate fra le 9 e le 13 di ogni giorno.

Con quattro ore di apertura in due giorni solo un numero esiguo di persone ha potuto visitare le Levanne di Palazzo Reale e le proteste si sono fatte subito sentire. Davanti al portone sbarrato domenica pomeriggio e ieri mattina, in molti hanno gridato allo scandalo. Piero Giacomelli: *«Mi chiedo come si possa valorizzare il nostro patrimonio culturale con i cancelli chiusi»*.

«Professino, ma professino a voce alta. Anche me è scandaloso», la dottoressa Clara Palmas. Precisa: *«Ma non mi ritengo responsabile del disservizio, faccio fuoco la paglia che ho: dicietto sorveglianti invece di 36. Naturalmente solo per Palazzo Reale»*.

Chiusa l'Armeria Reale e la Galleria d'arte moderna, impossibile visitare in questa stagione l'abbazia di Vezzolano e il castello di Agliè, mistero sul castello di Racconigi (solo visite organizzate). Entrare in un museo o in un monumento a Torino e in Piemonte nella «Settimana dei musei» è veramente un'impresa difficile. E dove le porte sono aperte ci pensano gli orari a scoraggiare i visitatori. Ancora un soprintendente: *«Anche noi siamo presi in giro. Nonostante i pesanti buchi negli organici il prossimo concorso per sorveglianti del ministero Beni culturali prevede per nostra regione solo 10 posti»*.

Organici scarsi, lavori di restauro, adeguamento normativa antincendio, sempre un motivo giustificare la chiusura di un monumento. Ma il pubblico non sempre al corrente problemi e quando si trova davanti portone sbarrato protesta e si domanda che senso ha promuovere una «Settimana dei musei» l'all'8 dicembre), con orari prolungati, visite guidate, ingresso gratuito.

Oggi elezioni della Subalpina

Si svolgono oggi le elezioni per il rinnovo del direttivo dell'Associazione stampa subalpina, il sindacato dei giornalisti professionisti e pubblicisti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il seggio elettorale, in corso Stati Uniti 23, rimarrà ininterrottamente aperto dalle alle 21. E' possibile far le schede al seggio entro le 21.

ci siamo fatti in tre
per darvi la Consulenza giusta

Consulenza L'EVOLUZIONE AZIENDALE IN TEMPO REALE

La rivista quindicinale che tratta in modo chiaro e operativo tutte le problematiche aziendali: **tributi, contabilità, società e diritto commerciale, lavoro e sicurezza sociale, credito, commercio con l'estero, organizzazione e gestione d'impresa**

Abbonamento annuo (22 numeri) L. 120.000

Consulenza CASA PAGINE CHIARE SUL MONDO IMMOBILIARE

Il mensile che informa su **edilizia/urbanistica, locazioni, condominio e andamento del mercato immobiliare** strumento di informazione e di lavoro

Abbonamento annuo (11 numeri) L. 70.000
Sconto di L. 10.000 per chi è abbonato a «Consulenza»!

Consulenza INFORMATICA SOLUZIONI PER COMPUTERS PER AZIENDE E PROFESSIONISTI

Il nuovo periodico nato dalla collaborazione tra il Gruppo Buffetti e il Gruppo Editoriale Jackson per trattare **tutti i problemi collegati all'introduzione e all'uso dell'informatica** negli studi professionali e nelle piccole e medie aziende.

Abbonamento annuo (11 numeri) L. 50.000

Per abbonarvi a «Consulenza», «Consulenza Casa» e «Consulenza Informatica» inviate i vostri dati a: Consulenza s.r.l. - Via Sud Africa, 29 - 00144 ROMA accompagnati da fotocopia del versamento sul c.c.p. n. 33761008 oppure assegno non trasferibile. E' possibile abbonarsi alle tre riviste anche presso i negozi Buffetti (gli indirizzi sulle pagine gialle alla voce Cartolerie).

Buffetti PRESENTE IN TUTTA ITALIA

Echi di cronaca

Programmatori Basic Cobol
Utenze programmi applicativi - Corsi con «Prassi d'Azienda» registrate. Prossimo inizio Orario lezioni: sabato 8.30-13.30. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel 483 954

Club Ritroviamoci Via Lagrange 29
Troverai la soluzione alla tua solitudine un gruppo realmente Telefonare 542 149 - 534 539

Pulizia lampadari
Di cristalli grandezza, con operazioni elettriche interne, in Torino e Piemonte. Tel 241 428

Lajolo organi
Tecniche Tastiera Hammond Casio Farfisa Elka Viscount. Consolestereo utilizzate. Tutti gli strumenti musicali. C.so G. Mazzini 10 - Tel 674.443

Vivere insieme
si sottopone gratuitamente dai 30 ai 75 anni matrimonio proposta scopo matrimonio simpatici serissima e sincera se tra gli oltre sentimenti vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vinzaglio 13 bis - Torino, telefono 011 544 670 - 544 930. Aperto anche sabato

Storia dell' alpinismo.

Dagli illuministi al free-climbing.

STORIA ILLUSTRATA

Messaggi urgenti

IMPIEGATA esperienza pluriennale presso lavori ufficio, accompagnamento, centralino, dattilo, offresi Tel 687.244

OFFRESI cuoca, aiuto cuoca, infermiera, Telefonare, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 in poi, tel. 650 6080

Terra d'India nel giardino del Sermig

Un pugno di terra indiana arricchisce, da qualche giorno, il giardino della Pace allestito al Sermig nell'ex Arsenale di piazza Borgo Dora per significare la necessità dell'unione fra i popoli: lo portato Delhi l'animatore del Sermig, Ernesto Olivero, recentemente invitato in India dall'Assefa, un'associazione che gestisce un centinaio di grandi fattorie attraverso le quali si sforza di alleviare i bisogni di circa 50 mila persone le più povere del subcontinente.

Agli incontri hanno partecipato, oltre a Bandaranaike in rappresentanza dell'Assefa, anche Beppe Lubatti del movimento «Sviluppo e Pace» e la giornalista-scrittrice americana Sheila L. Tefft.

Olivero, che ha voluto ricambiare il gesto simbolico offrendo, a sua volta, una manciata di terra italiana a R. C. Panda, collector del South Arcot District, al cui programmi di sviluppo agricolo il gruppo giovanile torinese collabora da qualche tempo, ha partecipato anche ad un'altra cerimonia di pace e solidarietà: il «pellegrinaggio» tra il villaggio di Villupuram e il laboratorio Agape, in cooperativa che lega il Sermig a decine di detenuti in

L'inchiesta prese il via dopo il fallimento di un'impresa edile

Per il crack della Cassa di Caluso indiziate oltre sessanta persone

Sarebbero colpiti dal provvedimento gli amministratori e i destinatari dei finanziamenti irregolari - Si fa anche l'ipotesi di truffa verso i risparmiatori attirati da alti interessi

L'inchiesta della Procura di Ivrea sulle presunte irregolarità commesse da amministratori e funzionari della Cassa Rurale ed Artigiana di Caluso è entrata nella fase conclusiva. Le indagini coperte dal massimo riserbo negli ambienti calusiesi, però, si parla con insistenza di comunicazioni giudiziarie che avrebbero già raggiunto i personaggi maggiormente coinvolti nella

Le ipotesi di reato dal in blanco e di peculato, dalla malversazione alla truffa. Le comunicazioni sarebbero una sessantina. I nomi più noti: Giorgio Balivetti, 62 anni, ex-presidente della Provincia per il psi, presidente della Cassa all'inizio Anni Ottanta; Renato Boaglio, 63 anni, già vicepresidente dell'istituto di credito e amministratore unico della «Nuova Bertolino». Mercenasco, coinvolto nell'inchiesta; Giancarlo Pontzetti, 47 anni, ex-direttore della sede di Caluso; suo vice, Luciano Cosola, 41 anni. E ancora: Edda e Renato Lavagna, amministratori della impresa edile che porta il loro nome, presso la quale la Cassa si sarebbe esposta per quasi 18 miliardi; Guglielmo e Maria Rosa Bertolino, titolari dell'azienda tipografica «Bertolino» Caluso, dichiarata in precedenza fallita e poi rilevata dalla nuova società e trasferita a Mercenasco.

Le indagini, condotte dal sostituto procuratore Manfredi Palumbo, seguono due strade diverse. Da una parte il magistrato vuole appurare le presunte irregolarità commesse nel concedere fidi ad imprese sull'orlo del collasso; si tratterebbe di superiori ai limiti fissati dallo statuto della banca. Per aggirare l'ostacolo (e il della Bertolino) sarebbero nate società di comodo, ad ognuna delle quali veniva concesso il fido, per confluire poi sull'unica azienda che ne aveva realmente bisogno.

La seconda parte dell'inchiesta riguarda l'ipotesi truffa ai danni correntisti i creditori della Cassa Rurale una sessantina, per un ammontare complessivo di quattro miliardi e mezzo. In qualche caso si tratta di risparmiatori che hanno perso alcune decine di milioni; ma non mancano cifre ben più elevate. In buona parte avrebbero affidato i loro soldi funzionari di banca, attirati da ipotesi di rendimento molto alte.

Egidio Maculan, anni, agente immobiliare di Caluso vanta credito più alto, 732 milioni. Fornisce la sua versione dell'accaduto: *«Il vice-direttore mi detto che si trattava di un'operazione finanziaria banca e banca, dove si guadagnava l'1% Dio. Io ho investito sui 200 milioni, non sapevo nemmeno dove erano andati a finire. Quando ho scoperto procedura sono andato personalmente alla Lavagna. Per superare quel denaro ho dovuto aiutare l'impresa e ho finito per impoltarmi sempre di più»*.

Il periodo cui riferisce l'inchiesta va dal all'83. Oggi la Cassa Rurale ed Artigiana di Caluso è gestita da un commissario nominato dalla Banca d'Italia. Il fondo centrale garanzia Federazione italiana delle rurali pronto intervenire, qualora le proprietà immobiliari delle aziende debitrici non fossero sufficienti: i risparmiatori insomma non corrono oggi alcun pericolo.

Giampiero Paviolo

piemontesi

inaugurata ieri presso la Biblioteca Nazionale, conferenza del prof. Luigi Firpo, la mostra sui *«15 anni di attività del Centro Studi Piemontesi»*. La resterà aperta al 14 dicembre e presenta, oltre alla rivista *«Studi piemontesi»*, i 100 volumi editi in tre lustri da questa istituzione che, senza sovvenzioni municipalistiche, *«ha l'intento promuovere direttamente in collaborazione con istituzioni affini, lo studio della vita e della cultura piemontesi in ogni loro manifestazione»*.

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!

Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti
superscontati pagabili a rate senza interesse.
Tutte le migliori marche di cucine, camere, soggiorni,
salotti, camerette, armadi moderni e classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso
in uno dei 6 centri vendita
del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.

mobilopoli LA CITTA' DEL MOBILE

1. MAPPANO (TO) S.St.TORINO-LEINI
2. SUPERMEC DEL MOBILE TORINO C.so Potenza 186
3. TORINO Via Lanino 9
4. ROSTA Str.Avigliana Km.17
5. TROFARELLO St.Torino 244
6. CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE Str.Lanzo 48

NATALE 1985: LA TUA CASA [illegible]

Saper spendere

Bricolage di Natale

Con foglie e fiori essiccati si possono preparare ghirlande e mazzi per abbellire la casa

Con che fretta si Natale! D'accordo che ci si è entrati nel mese fatidico, ma rispetto ai «ritardi» registrati in passato, c'è qualcosa che stupisce in questo straordinario anticipo: forse che, all'improvviso, ci siamo ritrovati tutti con qualche risparmio in più? Oppure sono state messe da parte la prudenza e la parsimonia, dopo troppe rinunce che le famiglie si erano autoimposte?

Resta, innegabile, che il desiderio di risparmio è ormai una doppia pelle del consumatore. Lo conferma Fiorina, che pur volendo fare *«quest'anno un Natale i fiocchi e tutto il clan familiare riunito»* chiede consiglio e aiuto: *«Vorrei ornare la casa, dare un'atmosfera di festa anche all'ambiente per predisporre gli animi alla letizia dimenticando gli affanni di tutti. Così ho deciso di tentare sorta di bricolage: ghirlande e composizioni di foglie e fiori secchi. So bene che si trovano già confezionati nei negozi e che alcuni fioristi hanno vere e proprie creazioni artistiche, ma ritengo che chi fa da sé fa per tre e sicuramente spende meno. Dilemi voi: che parte si comincia?»*.

★★ I primi suggerimenti li offre la dott. Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università Torino, sempre disponibile accettare altri consigli dai lettori che hanno esperienze già acquisite o addirittura da fioristi che siano disposti a rivelare qualche loro «artistico segreto».

«Bisogna riuscire a mantenere in buone condizioni foglie con pormoni di stelo raccolte dagli alberi o da arbusti sul balcone o di piante da appartamento — precisa l'esperta — e queste si conservano in glicerina. Si procede in questo modo: si versa una parte di glicerina e due di acqua calda mescolando con cura perché la prima è più pesante della seconda. Si pone quindi la miscela ad una certa altezza di 10-12 cm in un di vetro sul quale si sia fatto in precedenza un segno con un pennarello; in questo si immergono gli steli. Non appena il liquido diminuisce, ripristinarlo mantenendolo sempre alla stessa altezza.

«Affinché lo stelo facilmente la glicerina, si incide alla in tre-quattro parti nel senso della lunghezza. Quando dopo tre giorni per alcune specie e una settimana per altre, l'assorbimento sarà terminato, le foglie avranno assunto un aspetto cuoioso; si faranno quindi essiccare al buio legando gli steli capovolti verso il basso. Un caso diverso è l'edera: i suoi lunghi steli immergono in tutta la loro lunghezza in un contenitore in cui c'è la miscela di glicerina e acqua; si asciugano poi con carta assorbente e si espongono a varie intensità luminose e poi al buio; in questo modo si otterrà un cambiamento di colore da verde a bronzo a beige (il giudizio sul colore voluto spetta a chi opera)».

E' di moda il «pot-pourri», cioè mettere in vasi vetro tipo farmacia e vasche da pesci rossi insieme di petali di rosa essiccati (di solito raccolgono a fine estate, ma forse qualcuno avrà fortuna anche adesso su terrazze e balconi protetti). «In Canada dove sono maestri in quest'arte prepara: a un quarto di petali di rosa essiccati si aggiungono di fiori di lavanda e un cucchiaio di radice di giaggiolo macinato in modo da ricoprire i petali. Infine si aggiungono gocce di olio di rosa, 5 di olio di geranio e due gocce una delle tante profumate, a piacere, che si trovano in erboristeria. Si mescola bene».

Per la ghirlanda: «Uno più fili metallo pesante piegati a cerchio, ricoprire scotch; due cerchi a distanza di pochi centimetri, si applicano legandoli alla rametti (10-12 cm) di sempreverdi (ovviamo, pittosporo, berberis, agrifoglio, alloro, bosso, ecc.), in parte sovrapponendoli fino a comporre il cerchio. Su questa base si applicano sempre fili ferro pigne naturali o spruzzate o dipinte d'oro o argento, nastri fiocchi, anche frutta secca o fresca, accontil proprio gusto estetico. Raffinatezze? Foglie di agave essiccate e disposte in a mo' spade o foglie di palma duratura».

Simonetta

Le proposte sui tagli ferroviari

Nuovo ieri a Roma tra il ministro Signorile e l'assessore regionale ai trasporti, Cerutti. Tema, il tira e molla soppressione dei rami ferroviari che la Pa giudicano in grande deficit.

Cerutti ha quasi ottenuto l'assicurazione che la Asti-Casale sarà salvata, come tronco della linea comunicazione tra Cuneo e Milano che dovrebbe alleggerire l'intenso traffico sulla Torino Milano. Il piano regionale dei trasporti attribuisce grande importanza a questa linea.

Il ministro ha anche annunciato che i «tagli» saranno fatti in tre tempi anziché in due previsto in un primo momento. Comunque la decisione dovrebbe essere presa giovedì commissione Trasporti.

questa commissione, il presidente della Regione, Beltrami, ha chiesto sera, con un telegramma, essere sentito prima della seduta per sapere i motivi che hanno indotto il Piemonte a fare proposte alternative. E ha anche al ministro Signorile di non prendere comunque decisioni.

PEUGEOT 205
CAMPIONE DEL MONDO TI INVITA A PARTECIPARE E VINCERE A
CAMPIONISSIMA 205

VINCI UNA PEUGEOT 205 TURBO 16

VINCI UNA PEUGEOT 205 GTI

VINCI 10 WEEK-END A MONTECARLO per 2 persone

Chi sta con i campioni è destinato a vincere! E non può essere diversamente con Peugeot 205, l'auto che ha vinto, rivinto, stravinto, laureandosi Campione del Mondo Rally 1985.

Campionissima 205 è l'occasione per festeggiare insieme questa splendida vittoria offrendo, a tutti coloro che acquisteranno una Peugeot 205 entro il 31 dicembre, l'opportunità di vincere premi favolosi.

1° premio: la fantastica Peugeot 205 turbo, 16 valvole, 200 CV.* **2° premio:** una sportivissima Peugeot 205 GTI, l'auto che ha vinto i Campionati Europeo e Italiano Rally femminile 1985. **3° premio:** 10 week-end per 2 persone a Montecarlo, teatro delle più importanti competizioni rallystiche e di formula uno.

E allora, se anche a te piace vincere, **acquista la tua Peugeot 205 entro il 31 dicembre:** parteciperai così all'estrazione dei fantastici premi in palio.

RATE BASSE DA L. 174.000 versione 205 XE

DAL 1° AL 31 DICEMBRE '85

E non è finita! Campionissima 205 ti offre anche una formula vincente per acquistare la tua Peugeot 205 con rate bassissime a partire da L. 174.000 per la 205 XE). E per tutti, condizioni finanziarie su misura, assolutamente vincenti**.

Campionissima 205. Ogni giorno una festa. Ogni giorno un'occasione per vincere.

*Targato MI 29758X ** Salvo approvazione Peugeot Talbot Finanziaria

Dai Concessionari Peugeot Talbot

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

PEUGEOT CAMPIONE MONDO RALLY

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Settimo in recente costruzione mini appartamenti arredati e posti da L. 37 milioni chiavi in mano. Grimaldi 505.917.

AFFARE vendiamo Cantalupa in collina vendesi villetta indipendente 2 piani 5 camere 2 bagni, taverna, box, giardino mq 1000 vista panoramica. Tel. 0121 353.

ALBA in bivio vendesi fabbricato da ristrutturare con possibilità di ricavare 10 appartamenti, 30 milioni trattabili vera occasione, parla proprietario. Tel. 035 210.008.

ANDORA vicino mare direttamente dall'impresa occasioni occasionali, pagamento anche rate, piano terreno, primi piani con ampie terrazze soleggiate, giardini, termoautonomo, posto auto, corso aperto. Telefonare 0182 642.250 - 011 704.809.

APPARTAMENTI nuova bellissima realizzazione vicinanze stazione Vercelli, soggiorno, giardino, parcheggio, L. 250 mila al mq. Telefonare 02 345.3095.

BARDONECCHIA campo Smith vendesi splendido 2 camere soleggiato ottimo servizi libero. Tel. 011 441.414.

BIELLA MONTE vicinanze splendi bellissimi trilocali ammobiliati camino, 12 milioni trattabili. Tel. 02 345.2084

BORGHETTO commercialmente 1 camera ingresso cucinino mq 54, 2° piano box condominio recente. Casa Nova 908.9709.

BRA villa indipendente 2 saloni 3 camere 3 servizi giardino mq 1000 mutuo agevolato, La Torre 011 977.8041.

[redacted] vendesi posti km da Torino ristrutturati indipendente 2 camere cucina box da 14 milioni. Tel. 781.3195.

CANTALUPA casa bifamiliare completamente ristrutturata con box cortile orto vendesi rateabile L. 132 milioni. G. R. L'Immobiliare 011 220.524

[redacted] DORA grande proprietà ottimo prezzo vendesi Vendesi cucinino 2 servizi 2 camere L. 47 milioni. Tel. 383.6830.

CARIGNANO vendesi indipendente 2 saloni 4 camere 2 cucine 2 servizi taverna box. La Torre. tel. 977 8041

CASA rustica 300 mq abitabili totale mq 3500 mq a Carignano nel Pinerolese L. 60 milioni. Tel. 383.441.

CASA rustica indipendente collina Pinerolese Pramollo 4000 mq di terreno vendo L. 30 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASAMERCATO A (011) 5585 comprendo rustici, casette, cascine, boschi, laghetti, ville in ogni zona Piemonte contatti Agenzia specializzata.

CASETTA indipendente 25 km Grande Torino vendo quadrifamiliare con 1000 mq terreno, dilazioni. La Torre, tel 977 8041

CASETTA Luserna piano (25 km Torino) 3 camere cucina bagno cantina box. Tel 388 731 A. Guelfi

CASETTA rustica in parte ristrutturata giardino recintato in vendita vicinanze Revello vendo L. 17 milioni. Tel 0121 21.374.

CASTELLO

alle 700 Liguria: 3 alcovi soffitti a cassettoni 10 camere 2 bagni portico piano di mq 80 mila lira colonica. Telefonatore 0141 354.078 Ezio Asti.

CERVINIA camp.ssimo panoramico totale 3 camere cucina 2 servizi box locale pulizia 78-V.980.104

FENESTRELLE alloggi mobili e cantina ottima logica centrale giardino ricreativo autonomo da L. 46 000 000 valore 80 000 000. G.R. L'Immobiliare 320.524.

FINALE Ligure colonia casa rustica ristrutturata più giardino L. 27 milioni più ristrutturato Tel 019 648 547

GIAVENO centrale abitiamo villa bifamiliare in costruzione sulla indipendente mq 600 mq 105 con vista panoramica, ironte pieno Rocciavre, telefono 011 549.154.

GIAVENO Cozza vicinanze stupenda posizione panoramica nuovi servizi box vero affare Tel 937.7087 ore ufficio.

GIAVENO vicinanze vendo bella casetta soggiorno 2 camere cucina bagno grande magazzino cantina L. 75 milioni Tel 937.7087 ore ufficio.

GRUGLIASCO libero ristrutturato completamente rustico/laboratorio su 3 piani 3 camere cucinino servizi. Tel 011 596.273.

IPI 511 382, Acqui 0144 43.741, Valsburghe rarissima villa pietra vista a schiera arredata, L. 170 milioni

LAGO Orta collina vendesi villetta completamente indipendente in parco ombroso, 10 milioni disponibili vendo compresi, tratta riservata. Tel. 035 210.200.

LAGO Orta vendesi panoramicissimi bilocali da ristrut. 10 milioni piano-cottura separato, senza cambio. Telefonare 035 210 284

LIRE 2.000 000 contanti, mutuo, iniziate progetti-permessi termoautonomi vicinanze sciovie Valsesia Tel 02 345.2862

LIRE 450 000 al mq mansarde bellissime ristrutturate termoautonomi vicinanze sciovie Valsesia. Tel 02 846 2062.

LOANO splendido 2 cam. sogg. cucinotto garage cantina giardino vialetto ghiaia, semiarredato vendesi 210 mila. Tel 019 672 904, occasione, no agenzie.

LUSERNA S. Giovanni zona commerciale villa con ingresso e servizio vendo. Telefonare 0121 794 000

NOVI (Genova) vendiamo stalla casa 2 appartamenti ristrutturati signorili di mq 60 e mq 105 con vista panoramica, fronte pieno Rocciavre, telefono 011 549.154.

OCCASIONE vendo villa in costruzione con mq 7000 di terreno, posizione favorevole Torino. Telefonare 0124 35 287.

PIETRA Ligure alloggio 3 locali da ristrutturare 50 mt. mare L. 20 milioni più mila trattabile Tel 019 647 598

PIETRA Ligure 2 km zona commerciale monolocale più servizi solo L. 10 milioni più 10 milioni rateizzati. Telefonare 019 646 817.

PIOZZO (Cn) Casamercato 5586 metrato, indipendente 6200 mq circa terreno 4 camere stalla fienile portico cantina L. 35 milioni trattabili 48 mesi

PORTO Maurizio (Im) vendesi alloggio mq 110 ristrutturato completamente autonomo vista stupenda bilocali da L. 60 milioni più L. 25 milioni mutuo. Balconi fino a 24 mesi tua 2% Immobiliare Nasi. Tel 0184 550 111

PRESTIGIOSA

villa 1800 Arti: 7 alcovi con attrezzata, 11 camere, cucine, 6 bagni, garage, parco, piscina, campo tennis, cucinone. Tel. 0141 354.078 Ezio Asti.

PRIVATAMENTE vendo a 3 km impianto Moncalvo casetta recente costruzione 2 alloggi con terreno anche permutando con alloggio Torino o prima cintura L. 42 milioni Tel. 839 163

PRIVATO vicini famiglia vende villa in costruzione pochi km da Torino. Tel. 011 988 3703

RIVIERA Ligure Ospedaletti comprendente mansardate arredamento come nuovo Dilogna. Casamercato 010 53.99

RIVIERA Ligure Alassio vendesi superbe 100 mq ristrutturate vicino zona frangente Casamercato 010 53 99

RIVIERA Ligure Arenzano fuori mare vendesi 100 mq zona alto vista stupenda. Dilogna Casamercato 010 53 99

RUSTICI di ogni tipo vari pezzi dovecasa e località in tutte le province vendesi Studio Casamercato 0586.

RUSTICI panoramici indipendenti ristrutturati vendesi Agenzia Maria S. Francesco 5 Moncalvo C.S.I. 0141 5636

SANREMO centralissimo ultimo piano terrazze vendo alloggio ristrutturato camera cucina bagno L. 200 milioni Tel. 0184 71.645

SANREMO vendesi alloggio mq 112 ristrutturato mq 120 zona Foce mq 55 vista mare Tel 011 532.604 - 0184 78.738

SANREMO vendo signorile 3 vani soggiorno cucinotto bilocali mq 120, garage ins 127 box cantina. Tel. 0184 85 291.

SICILIA

UNA CASA [redacted] CASA PER VACANZE

vicino Taormina

panoramicissima villetta con giardino

Minimo contante 800 mila mensili [redacted] interessi

e mutuo a [redacted]

Tourist Division tel. 011 550.218 02 498.8181

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ARMA di Taggia estivo stupendo appartamento, ristrutturato autonomo. Telefonare 0184 43.220

BARDONECCHIA affitto soggiorno invernale e primaverile soleggiato bilocali a pochi metri Tel. ore pasti 980 0088.

SANREMO Foce affittasi arredato signorile soggiorno camera cucina servizi giardino privato. Tel. 011 441.414.

SANREMO affittasi stagione invernale e primaverile soleggiato bilocali a pochi metri Tel. ore pasti 980 0088.

SANREMO Foce affittasi arredato signorile soggiorno camera cucina servizi giardino privato. Tel. 011 441.414.

SANREMO affitto stagione invernale appartamento 2 camere cucina bagno giardino privato. Tel. 011 441.414.

VALLE di Lanzo varie zone villette unifamiliari vendesi/affitta con ampio mutuo. La Torre 920.2265.

VARIGOTTI fronte panoramico 3 camere bagno con cucinino bagno giardino privato. G. R. L'Immobiliare 011 320.524.

VENDESI fronte Riva Ligure 70 mq due camere mesi dal mare Telefonare 0184 484.321 ore pasti.

VILLA in Valsalarone prima posizione lungomare a schiacciapiede vendesi. Tel. 532.604

14.000.000 vendo rustico con 10 mila mq di prato collinare breve distanza da Torino, ristrutturato Tel. 638 303

47 Alberghi, pensioni residence

LOANO Pensioni Villaluna-Solemare 019 671 947 Natale ai mari e soggiorni invernali personalizzati, interpellateci

PIETRA Ligure Mallinas Residence affitta appartamenti settimana, mar, nov. Mai giochi, mercati (010 680 290).

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, riservate, controlli coniugali. Genova al centro e riservatezza Tel 595 453 - 591 578 corso Re Umberto 61.

BILLA Bilinge investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 29, milano 650 4967.

INFORMAZILIA informazioni commerciali private, indagini contratti investiti Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 311.024 - 536 662.

51 Occasioni

AL Centro Rivestimenti mobili di Borgaro Torinese grande attico più Lire. Cucine soggiorni camere camerette armadiate soggiorno e mini prezzi. Visita il centro liquidazione mobili a Borgaro Torinese, svincolo Autoporto 40, tel 470.9725.

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 34, tel. 472.900, parcheggio dalle ore 15.30

PIANOFORTE antico restaurato Steinway and Sons troverete cosa perfetta condizioni garantite servizio oltre migliore richiesta Tel 882.312 ore pasti

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete, gioielli. Prezzi massimi. Corso Re Umberto 107, tel. 354.357.

A.A.A.E. COMPERIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel. 876.527 via Nizza 97.

A.A. ACQUISTO

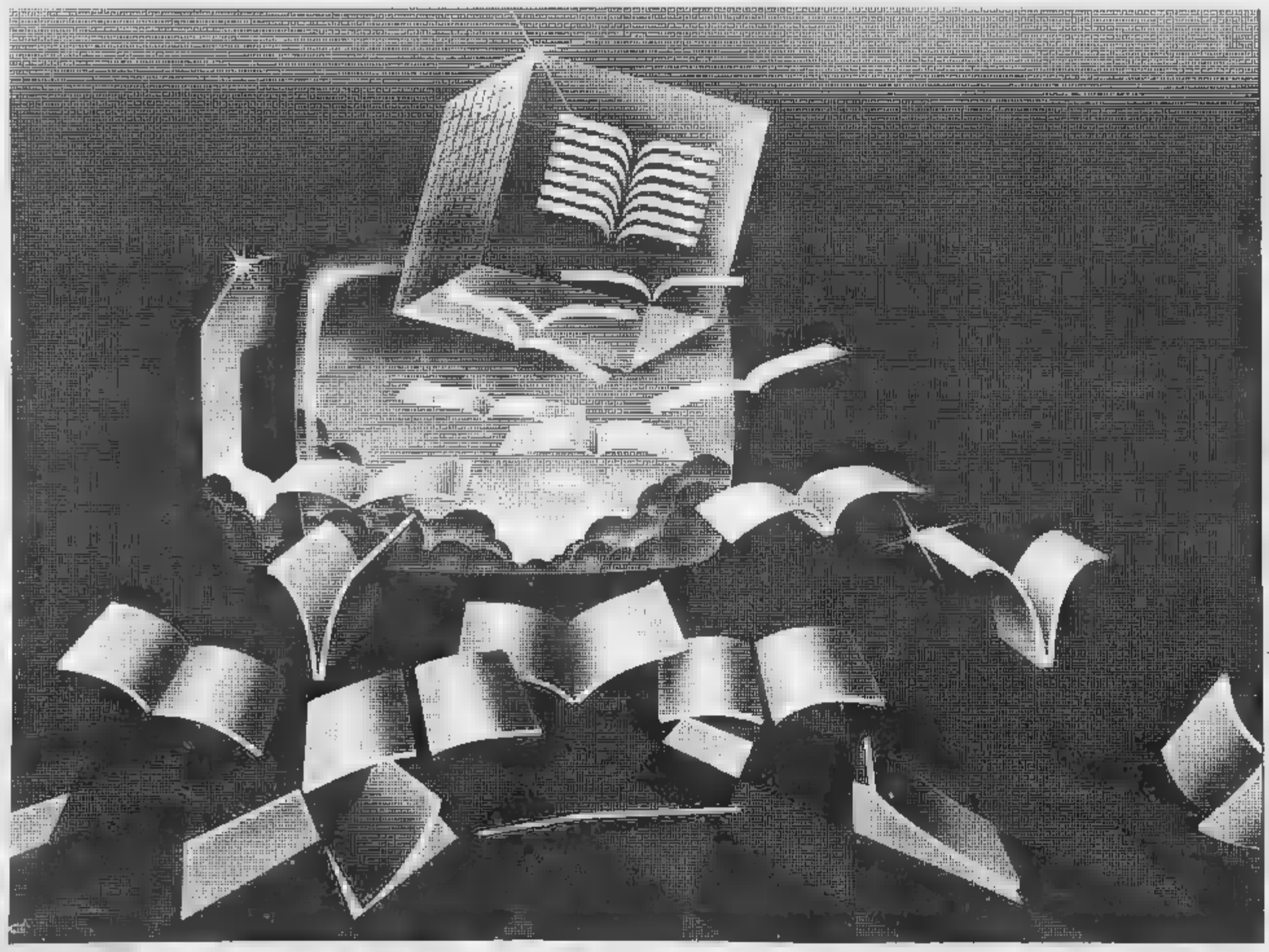
ora, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Alessandro 47, telefono 624.6561.

ASTROLOGIA consulenze nicche problemi, si ricevono di persona anche mercoledì, sabi Tel 740.5203 - 763 015

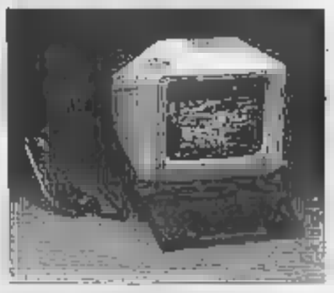
MAGA Circe ci farà tornare la persona amata meglio cerca d'amore commerciali Via Mussolini 13, tel. 011 669 8773.

MATALE regalate reliquiario preziosa antiquo, tempietto astrumentario raggi antenne, umbilicatori. Tel 595.391

PATTI e matassai tutte le misure e modelli a richiesta consegna, vendita e noleggio Via Servais 15, telefono 749.5134.



Pagine Gialle Elettroniche in affari i tempi cambiano



Oggi gli operatori economici per orientarsi sul mercato hanno continuamente bisogno di informazioni sempre più aggiornate, ricche, disponibili nel più breve tempo possibile. Rendere più rapido l'incontro tra la domanda e l'offerta, cogliere prima nuove opportunità d'affari: è il compito di Pagine Gialle Elettroniche, il nuovo servizio telematico realizzato dalla SEAT per chi in affari vuole arrivare prima.

Pagine Gialle Elettroniche mette a disposizione dei propri utenti, in qualsiasi momento e in tempo reale, informazioni tecnico-commerciali dettagliate e sempre aggiornate sui prodotti e i servizi offerti da ben 800.000 aziende, selezionandole da una banca dati continuamente arricchita. Pagine Gialle Elettroniche è consultabile con pochi e facilissimi comandi in italiano. Per collegarsi al servizio Pagine Gialle Elettroniche basta disporre di una normale linea telefonica e del nuovo terminale telefonico multifunzione Omega 1000 della Sip.

Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 formano insieme un'efficace combinazione con cui poter scegliere su tutto il mercato le offerte relative ai prodotti e i servizi che più interessano, ed entrare rapidamente in contatto con chi li produce e chi li rappresenta. Una combinazione vantaggiosa anche nel prezzo: Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 costano soltanto 2000 lire al giorno. Pagine Gialle Elettroniche è disponibile anche sui più [redacted] personal computer, come Apple, IBM, Olivetti.

Spedite subito il coupon. Scoprirete che in affari i tempi cambiano.

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

Il servizio telematico delle aziende italiane

Voglio conoscere meglio Pagine Gialle Elettroniche e le nuove possibilità che offrono ai miei affari.

- ☐ Desidero ricevere documentazione più dettagliata sul servizio Pagine Gialle Elettroniche.
- ☐ Sono interessato a conoscere le condizioni promozionali dell'offerta Pagine Gialle Elettroniche [redacted] Omega 1000.
- ☐ Desidero una presentazione del servizio Pagine Gialle Elettroniche da parte di un vostro Funzionario

Nome e cognome _____

Azienda _____ Funzione _____

Via _____ CAP _____ Città _____ Tel _____

Inviare in busta chiusa a: Sept – Divisione Vendita Prodotti Telematici – Viale del Policlinico 147 – 00161 Roma – Tel 06/8494

SEAT

GRUPPO IRI-STET

SOCIETÀ ELENCHI TELEFONICI ABBONATI AL TELEFONO SPA

A Grugliasco, 85 mila metri quadri, tutti urbanizzati

Nuova area industriale

Nella zona posta tra corso Allamano, via Torino, Libertà e via Indipendenza, possono ricollocarsi le aziende che sono sistemate in terreni difformi dal piano regolatore o che vogliono ampliare la propria attività - Finanziamenti agevolati a basso interesse

Ha preso il via in questi giorni, a Grugliasco, per iniziativa dell'amministrazione comunale in collaborazione con Finpiemonte e Ceis (Consorzio edilizia industrializzata) il piano per gli insediamenti produttivi (Pip).

«*Si tratta della realizzazione di un'area fondiaria attrezzata* — spiega il sindaco Lorenzoni — *di circa 85 mila metri quadrati, completamente urbanizzata con infrastrutture primarie (viabilità, parcheggi, fognature, rete telefonica e illuminazione) e dotata di capannoni destinati ad attività produttive*».

L'iniziativa è frutto di una convenzione fra i tre enti promotori in accordo con le associazioni di categoria artigianali e industriali. Sull'area designata, posta tra corso Allamano e via Torino, Libertà e via Indipendenza, possono ricollocarsi tutte le aziende che intendono ampliare la propria sede, specie quelle sistemate in difformità dal piano regolatore o che vogliano ampliare la loro attività.

Per l'acquisto del terreno, costruzione fabbricato, nuovi macchinari, impianti ed attrezzature le ditte possono ottenere finanziamenti agevolati dal 70 al 75 per cento della durata sino a dieci anni a un interesse del 10 o del 12 per cento secondo la zona richiesta. L'attività produttiva e la categoria a cui appartiene «*Un altro aspetto positivo dell'iniziativa* — ricorda il vicesindaco Capussotto — *è dovuto al fatto che i costi, sia per l'area urbanizzata sia per la costruzione, saranno contenuti dal Comune*».

Una critica articolata sul Pip arriva però dalla minoranza consigliare dc. «*Sono anni che se ne parla* — fanno sapere i consiglieri Marta e Baricada — *il progetto per essendo valido tardava a decollare per la mancata adesione delle aziende all'iniziativa. Il fatto è da ricercarsi, nel momento di generale e nella scarsa necessità degli artigiani locali di spostare loro attuale sede lavorativa*».

A quindici giorni esatti dalla chiusura dello stabilimento i 408 lavoratori della Bilma una fabbrica che costruiva proiettori e videoproiettori sono in piazza per protestare contro la decisione della società di far dichiarare fallita l'azienda. Ieri pomeriggio in tredici hanno percorso Francia da Cascine Vica a Rivoli — in silenzio e sulla corsia di emergenza per non disturbare il traffico veicolare — per riunirsi in assemblea.

Ricevuti dagli assessori al lavoro e all'industria Piovano e Fresia Rabino e dal consigliere delegato Tribolo hanno chiesto che l'amministrazione comunale si faccia promotrice di un incontro tra la rappresentanza delle maestranze e il presidente del tribunale che sta giudicando i contabili della società.

Il cigno nero ha scelto la libertà

E' fuggito giovedì dal minizoo di Pancalieri - Ora è introvabile

Il cigno nero che domenica ha soggiornato sul Po, davanti al giardino zoologico, arrivava da Pancalieri. E' un maschio di cigno australiano, fuggito giovedì scorso da un mini-zoo allestito al centro del paese.

«Presso un vecchio mulino, dove scorre un canale — ha spiegato in Comune — abbiamo dato ospizio ad alcuni cigni neri e bianchi, poi diverse anatre. Giovedì scorso il maschio nero è scomparso».

Il volatile sabato era lungo le rive del Po a Pancalieri: vi è stato un tentativo (vano) di cattura da parte dei vigili del fuoco. Domenica il maestoso uccello acquatico si è fatto ammirare dal ponte di piazza Vittorio fino davanti allo zoo. Ieri è di C'è augurarsi che diventi bersaglio di qualche sconsiderata doppiatta, come invece è successo alle anatre della Dora.

A Caravino, vittima un magazziniere

Alloggio prende fuoco Muore giovane padre

Era convalescente dopo un intervento - Moglie al lavoro, figlio a scuola

Trovata morta un magazziniere di Caravino, presso Ivrea, asfissiato e carbonizzato nell'incendio soggiorno della sua casa. E' successo poco dopo le 14, in via Carecchio 30.

La vittima si chiamava Giancarlo Paleologo, 34 anni: era stato recentemente operato per disturbi addominali e la convalescenza procedeva senza particolari problemi. Tre giorni fa però una colica renale lo ha costretto nuovamente a letto.

Ieri pomeriggio è rimasto a casa, mentre la moglie, Angela, 33 anni, era al lavoro ed il figlio Marco, otto anni, che frequenta le elementari, era a scuola. Dopo aver pranzato il Paleologo si è disteso sul divano, addormentandosi stanza adiacente il soggiorno era una stufa a legna. E' stata quasi certamente la cappa fumaria a provocare la tragedia: surriscaldandosi ha incendiato il pannello in plastica del camino. Il fumo nero ha invaso il soggiorno, e le esalazioni di ossido di carbonio hanno ucciso il Paleologo.

La morte lo ha quasi certamente colto nel sonno: il cadavere è infatti stato ritrovato ancora disteso. Le fiamme sono rapidamente propagate al tavolo, alle sedie ed infine al divano.

Un vicino ha dato l'allarme e sono intervenuti sul posto i vigili di Ivrea. L'incendio è stato domato nel giro di pochi minuti, prima che si estendesse alle abitazioni vicine.

Il Paleologo soffriva anche per un forte esaurimento nervoso, che aveva costretto all'inattività: è da escludere comunque l'ipotesi del suicidio, anche perché il cadavere non presentava alcuna lesione. Il sostituto procuratore Palumbo, intervenuto coi carabinieri sul luogo della tragedia, ha autorizzato i funerali, richiedere l'esame necroscopico.

I carabinieri di Orugliasco hanno arrestato l'elettricista Pierluigi Naccari, 44 anni, via Torquato Tasso 16/C, Collegno. Lo hanno sorpreso all'alterza del cavalcavia ferroviario della città con in tasca 10 grammi di eroina confezionata in bustine pronta per lo spaccio.

Giancarlo Paleologo, 34 anni

Pinerolo, racket contro ristorante

Un incendio doloso ha devastato una parte del ristorante Piccadilly in via Nazionale 117 a Pinerolo. Sono stati i vicini di casa ieri verso le 6 a chiamare i vigili del fuoco ma ormai le fiamme appiccate durante la notte avevano distrutto l'atrio e la scala che porta ai piani superiori. Tre taniche contenenti probabilmente cherosene erano state rovesciate sui mobili e sui pavimenti.

Antonio Giorgio che gestisce il locale con la moglie Orazia afferma di non aver ricevuto intimidazioni dal racket. Esclude anche che si sia trattato di un gesto da parte della concorrenza. Il locale che ha riaperto con una nuova gestione il primo maggio non girava ancora a pieno ritmo. «*Avevamo chiuso le parte adibita a pizzeria* — commenta il contitolare — *per soltanto una clientela selezionata*». Il ristorante dispone di oltre 300 coperti. Nulla della numerosa argenteria è stato toccato. I danni da un primo sommario accertamento superano i 150 milioni.

★ In via Gorizia, Antonio Cimino, 24 anni, via Del è stato bloccato dalla polizia mentre stava tentando di rubare sulla Giulietta Luigi Ciaretto. Manette anche per Antonio 26 anni, via Fratelli Garrone e Raimondo Gerloni, 22 anni, via Farinelli 3, che stavano tentando di rubare una «Fiat Uno» in Ferraris.

COMUNALE n.
(legge 426 del 19-3-80)

CONFEZIONI SHOPPING 2001

CORSO ORBASSANO

VENDIAMO TUTTO ANCHE I MURI

Giacconi donna	~~L. 110.000~~ a L.	69.000
Paletò donna	~~L. 180.000~~ a L.	99.000
Abiti donna	~~L. 99.000~~ a L.	
Gonne	~~L. 49.000~~ a L.	19.000
Abiti uomo	~~L. 199.000~~ a L.	99.000
Paletò uomo	~~L. 249.000~~ a L.	
Pantaloni uomo	~~L. 49.000~~ a L.	29.000
Camicie uomo	~~L. 35.000~~ a L.	19.000

Ricordate:
CORSO ORBASSANO 236

PER CAMBIO ATTIVITA'

Autor. n. 1507 del 18-10

itar Italiana per l'arredamento
Subalpina
Torino - Tel. 011 532.029

VENDITA PROMOZIONALE

DI TUTTI I MOBILI IN ESPOSIZIONE
Armadi - Letti - Credenze - Librerie - Tavoli - Sedie
Salotti - Poltrone - letto - Luci - Complementi

SCONTI VERI
DAL 20% AL 40%

Si rovescia camion all'imbocco

Allarme stamattina sulla superstrada di Caselle, al bivio per Lombardore, per il rovesciamento di un'autobotte piena di benzina. Il traffico è rimasto interrotto fino alle 11 timore un incendio.

E' alle 9. Un'autocisterna con rimorchio, contenente 30 mila litri di benzina, a causa della strada gelata si è capovolta sull'asfalto, bloccando il traffico sulla verso Torino fino alle 14. L'autista Mario Chigo, corso Corsica 139, è rimasto illeso.

Nell'incidente la cisterna posteriore è rimasta danneggiata, benzina è sull'asfalto. Pochi istanti dopo una 124 si è schiantata contro l'automezzo rovesciato, fortunatamente non stati feriti.

Il conducente dell'autobotte ha dato l'allarme, la strada è stata bloccata da carabinieri e polizia. I vigili fuoco arrivati per isolare la perdita di carburante.

★ Tre persone sono state ferite a coltellate (guariranno in 8 giorni), in un misterioso episodio avvenuto notte tra sabato e domenica, quale indagano i carabinieri. Sono Gaetano Campisi, 18 anni, via Cardinal Dusmet 48, Caltanissetta; Domenico Scisci, 29 anni, via Acquedotto 10, Massa Carrara; Pasquale Guarnaccia, 39 anni, via Sessa 81, Venaria, tutti medicati al Maria Vittoria per tagli all'addome e alla schiena.

Hanno raccontato che mentre si trovavano a Venaria stati aggrediti da 7-8 persone.

Versate a «Specchio dei tempi»

Ricerca sul cancro Offerte dei lettori

In memoria di Bandrello Silvio i coscritti in memoria Francolli Filomena ved. Palermo in memoria Giuseppe Ubertalle, amici Anna Maria 100.000; Giuseppina e Lucia 100.000; T.A.T. 100.000; in memoria Imbriano Michelina Babbetti 90.000; cognate e nipoti in memori della zia Lina.

In memoria Da Re Maria Fornaro inquilini; in memoria Meritano Giacomina ved. Lattore, condomini e inquilini di via Bocchorini 40 in memoria Rocchio Regina ved. Cavinato, inquilini di via Pisa 35.000; in memoria di Ferraris Arturo, colleghi di Ferraris Franco 84.000; «Wall Street Institute» ; in memoria Ornato Maria ved. Racca, gli inquilini di via Saluzzo 119 80.000.

Le colleghe Coria in memoria del papà Dante Menaldo i colleghi di Gianfranco della Sip di Ciriè. In memoria padre Broccolato Giannino 75.000; le donne del trening 70.000; B.O. 70.000; i compagni di Chiara e la maestra in memoria di Remo 65.000; i condomini e inquilini di via 17 in memoria Novarese Attilia ved. Ambroggio 63.500; amici del bar «Bianco» in memoria moglie sig. Pocaterra 62.000; in memoria Camilla Cerreano ved. Ghignone, condomini e inquilini di corso Brunelleschi 133-135-137 60.000; in memoria di Audisio Francesco, famiglie Gedda, Mosca e Cornelia 60.000.

In memoria di Pasuello Pietro gli amici 55.000; i soci della Pro Cuorgnè 55.000; Rita in memoria Filippo 50.000; alla memoria di Nuccia Carigio affetto amici di Susa 50.000; Giulia e Doro in ricordo dell'amico Michele Arnoldi 50.000.

I dipendenti della ditta Oraem s.n.c. 50.000; S.M. 50.000; in ricordo di Giordo Lina 50.000; a ricordo Giordo Lina 50.000; Covini Elisabetta 50.000; in memoria di Cicolini Eligio, famiglie Gardino, Innocente e Torazza ; in memoria di Liberale Adriano, Rina e Nello 50.000.

Amici 50.000; 30/11/85, ricordando Giovanni Traversa 50.000; Terenzio 50.000; per mio marito 50.000; in memoria di Necco Luigia ved. Gariorenzo 50.000; in ricordo Nazzareno in memoria defunti A. 50.000; in suffragio di mia moglie 50.000; ricordando Pina 50.000; famiglia Paluin memoria di Bice Minelli

In memoria Lidia Papadia, i colleghi dell'ufficio tecnico del Fratello Adalberto 50.000; M.M. Lanzo Torinese 50.000; i colleghi T.T. Occhiello Giovanni memoria della mamma 50.000; Marialuisa e Guido 50.000.

In memoria di Silvia Revello, le amiche della mamma, Franca, Marisa e Rita 50.000; Z.M.V. 50.000; i coniugi Allieri in ricordo di Carlo in memoria Giovanni Pluviano, amici del figlio Mario 45.000; in memoria di Anna Maria Zorzanello in Morlondo 40.000.

(Continua)

I versamenti per la «Tredicesima» agli anziani più soli si possono fare agli sportelli «Specchio dei tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, escluso il sabato).

Le offerte possono anche essere inviate mediante assegno a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104.

Giorno per giorno

Sole e Plutone

Dall'11 da oggi fino al 15 dicembre nell'ex caserma Fanulli in Vittorio è aperta la mostra sul sistema solare. Orario 9-12; 17-19; festivi 10-12; 15-19. Domani sera alle 20,45 in corso Piave conferenza su «La cometa di Halley».

Minifestival

Ventiquattro bambini delle province di Torino e di Cuneo partecipano al Minifestival della canzone, 2ª biennale memorial Gustavo Zucco, che si svolgerà domani, venerdì e sabato, in piazza Vittorio Emanuele a Villanova (Cuneo).

Ascom

In 20 funziona un servizio per i rinnovi della licenze o i pagamenti delle tasse di concessione comunali, regionali e governative.

Slot

Alle 17,30, in via Lagrange 20, Maria Teresa Cappello e Maria Gabriella De Vita parlano su «La partecipazione italiana programmi di sviluppo Unito con particolare riferimento alla ricerca, alla formazione e presenza attiva dei giovani».

Ipertensione

Alle 21, presso il poliambulatorio Lars di corso Venezia 10, Giancarlo Lavezzaro e Tiziano Potenti parlano su «Terapia dell'ipertensione».

Gruppi Anziani

Oggi dalle 9 alle 11,30 al Cenacolo, piazza Gozzano 4, incontro con tutti animatori dei Gruppi Anziani di Torino. L'iniziativa è del Movimento diocesano pensionati ed anziani e l'incontro sarà coordinato dal responsabile don Lino Barasco.

Ucim

«*Le matrici culturali della Costituzione della Repubblica* — è il tema del prof. Ettore Peyron domani alle 17,30, Maffeotti 11, per le conferenze organizzate dall'Ucim (Unione insegnanti medi).

DAL 30 NOVEMBRE

TUTTO AL MEGA DI TROFARELLO

UN MONDO DI RISPARMIO

Mega è cambiato! E' un grande Megamercato dove trovi...UN MONDO DI ALIMENTARI! Freschi, conservati, surgelati, macelleria fresco, salumi e formaggi al taglio, gastronomia, frutta e verdura! ... UN MONDO DI NON ALIMENTARI! Dai giocattoli ai tessili per la casa, dai profumi ai casalinghi tutto quello che vuoi comprare! Al nuovo Mega: ASSORTIMENTO, QUALITA', RISPARMIO. Ampi parcheggi e una Galleria di nuovi servizi utili.

*Fino ad esaurimento delle scorte.

I MEGAMERCATI
MEGA
TROFARELLO - VIA TORINO 236/238

DOVE TRASCORRERE LE SERATE

Fra bands e cabaret

Sandro Benvenuti (a destra) quand'era con i «Giancattivi»

La Kalma Band, gruppo lanciato dal «Magia» di Milano, [illegible] allo «Studio 3»; nel locale di Nizza domani serata di Afro dance e venerdì, in collaborazione con l'Assemblea Teatro, «Indumentaria», sfilata-spettacolo di abiti d'arte firmati dallo spagnolo Pep Duesteva: i modelli saranno indossati da attori delle compagnie teatrali torinesi, mentre la colonna «dal vivo» sarà dei Midnight Hours. Domenica allo «Studio 2» appuntamento con Double face, una delle serate più «trendy» in città.

Cabaret di ottimo livello giovedì al «Centralino» di via delle Rosine 18/A con Sandro Benvenuti, già membro dei Giancattivi, mentre, sempre giovedì, il circolo privato «Amsterdam» di via Giulia di Barolo 11 presenta in anteprima «La carrozza e mezzanotte diventa [illegible]», con Mario Zucca.

Cabaret sabato sera anche alla «Sala Off» del Teatro Nuovo con «I Quattro», mentre [illegible] (ore 21) la sala ospita un concerto del trombettista jazz Flavio Boltro [illegible] trio di Arrigo Tomasi.

Stasera al «Privé» di via Cumerana 11 balletto «Passo a due» con Tiziana Forco e Aldo Trivella. Tra le feste in discoteca segnaliamo stasera quella [illegible] «Jumping Jack», al «Top», al «Big» (ingresso gratuito a inviti), all'«Hennessy» di strada Traforo del Pino 23, e al «Woodstock» (con ricchi premi a estrazione), giovedì al «Privé», venerdì [illegible] all'«Hennessy» (tema Anni 60).

[illegible] «Big» di [illegible] Brescia 28 giovedì «Slave to the Rhythm», musica e video di Grace Jones, venerdì festa [illegible] Comunità della Costa d'Avorio a Torino e sabato con tre personaggi: Guido Lombardi direttore della mostra Rettilia, Siri Sai N[illegible] Singh, già coreografo di Donna Summer e Marvin Gaye, e Annalisa Alluto che inaugura la sua mostra.

Al «Tuxedo» di via Belfiore [illegible] giovedì «High Energy» con ingresso gratuito alle ragazze, e domenica pomeriggio «Music Sound Explosion». Al «New Under» [illegible] via Cibrario 33 stasera «Serata della barzelletta».

Intanto [illegible] «Jumping Jack» segnala che i manifesti comparsi in questi giorni, e segnalanti una festa mercoledì, sono falsi, e che nessun party è in programma per quella sera.

g. fer.

King in arrivo

Un altro concerto s'è aggiunto al programma di quasi inizio di dicembre: oltre ai Cure (il 9) ai Level 42 (il [illegible] e a Ray Charles (il 17), il Palasport ospiterà il 16 i Kings: il biglietto [illegible] 15 mila lire, più 1500 di prevendita. Oggi cominciano le prevendite da Maschio, Ricordi, Rock&Folk, Top Music, New My Music, Hot Point, Musica Viaggi, Sarah&Johnny, Be Bop, Punto Audio, Ripper.

UNA MOSTRA DI ARGENTI ANTICHI

Che bella zuppierina

Un pezzo «Torino 1814» disegnato da Vernoni e Balbino

Gli «Argenti antichi» tornano [illegible] Casartelli (via Lagrange 8, aperto alle 22.30) con una mostra che a Torino — dove soprattutto [illegible] Barocco in poi questa produzione [illegible] raggiunto i più alti livelli qualitativi — riscuote sempre autentico interesse.

La conferma viene dall'elegante nitore della *Zuppierina «Torino 1814»*, con punzoni dell'orafo Carlo Balbino e dell'assaggiatore G. Vernoni, apprezzata per il sobrio ornamento e la semplice stilizzazione dei manici in forme animali, ma anche dalla piccola *Zuccheriera «Torino* [illegible] dello stesso Balbino.

Altro fantasia [illegible] esprime naturalmente nel più [illegible] disegno degli oggetti del '600 e '700, con linee riccamente modulate e superfici a volte traforate come nella coppia di *Ampolle «Parigi 1765»* e nell'*Acetoliera «Parigi 1782»* firmata da F.A. Carron cui possono accostarsi la splendida *Cioccolatiera «Parigi 1790»* firmata da J. Musson con la serie di *Cioccolatiere* e di *Caffettiere «Parigi 1792-1809»* e la stessa *Oliera* in vermeille *«Parigi 1805»* firmata da G. Huguet, oltre alla *Zuccheriera* maltese del 1760 e ad alcuni bei pezzi spagnoli «Madrid» e «Barcellona» del [illegible].

Tornando all'Italia, il neoclassicismo detta ancora la linea classica del *Candeliere «Roma 1804»*, come della *Zuccheriera* punzonata *«Milano 1815/20»* e dei *Candelieri «Firenze»* della stessa epoca, così come [illegible] anche [illegible] gli oggetti [illegible] regalo [illegible] collezione italiani e stranieri (soprattutto inglesi e russi) presenti in mostra.

In un nuovo spazio destinato agli argenti antichi, Casartelli presenta quest'anno una piccola collezione di «Karl Fabergé, San Pietroburgo 1860-1910», oggetti che nella [illegible] vendita della Collezione Clore curata da Christie's a Ginevra hanno ottenuto un successo senza precedenti, con vendite per un totale record di 4.500.000 franchi, [illegible] non soltanto nei pezzi di eccezione perché anche un «semplice» tagliacarte d'oro e smalto è stato pagato 33.000 franchi. E' un settore spesso discusso sul piano del gusto.

an. dra.

Gli artisti [illegible] i cani

La Lega Nazionale per la Difesa del Cane [illegible] in via Monti 8, tel. 6503846) organizza da oggi sino a giovedì 5 un'asta di opere d'arte nelle sale dell'Hotel Nazionale in piazza Cln. L'orario è dalle 16,30 alle 19,30 e giovedì alle 21. Il ricavato della vendita è destinato ai cinquecento cani randagi, trovatelli e malati che la Lega accoglie in via Monti. Anzi, con il denaro che si ricaverà, sarà possibile ripristinare l'infermeria.

I lavori, consistenti in olii, acquarelli e litografie, sono firmati da artisti importanti come Colaudri, Casorati, Pantucci, Soffiantino, Chessa

Dicembre Sera offre possibilità per [illegible] piccole

Per l'iniziativa «Dicembre Sera» organizzata dall'Assessorato per il Commercio questo il programma odierno. Alla Paravia in via Garibaldi (dalle ore 20 sino alle 23): rassegna dei film in concorso al Festival Cinema Sportivo, attraverso video. Alla Campus in via Rattazzi, ore 21, incontro [illegible] Edoardo Sanguineti che presenta il suo libro «Scribilli» (ed. Feltrinelli). Presentano Albino Galvano e Nico Orengo. Sempre alle 21, alla Coppola in via S. Francesco d'Assisi, Maria Pia Bonanate presenta Giorgio Calcagno che parlerà sui libri più [illegible] a Torino.

Mostre aperte sino alle 23,30 quella d'arte grafica all'Africantico in via Vanchiglia e quella sul Vietnam alla Galleria Alc in via Accademia Albertina 3bis.

S'INIZIA LA RASSEGNA «CINEMAZIONE»

L'anarchia sullo schermo

Una «Rassegna del cinema anarchico», intitolata Cinemazione, s'inizia [illegible] a Torino, organizzata dall'Associazione Luce Nera in collaborazione con il Centro di documentazione anarchica [illegible] Roma. La Rassegna, articolata in due sezioni, si svolge al cinema Selene da oggi a ve[illegible] al sabato. Ce[illegible] nei giorni di sabato 7 e domenica 8.

La prima [illegible] due sezioni — dice il programma — comprende «film e video del passato e contemporanei in [illegible] forme e/o contenuti riflettono il più possibile il pensiero e lo spirito anarchico». La seconda sezione si caratterizza essenzialmente per il modo come il materiale video-cinematografico [illegible] presentato nella rassegna: in questa parte autogestita.

Il regista Luis Buñuel

Nel programma di stasera al Selene, [illegible] in avanspettacolo [illegible] proiezioni di: *La rivolta* [illegible] Quney; *Entr'acte* di Clair; *Un chien andalou* di Buñuel; *Le retour de la raison* e *Heinik Bakia* di Man Ray; *Vormittagspuk* di Richter. Nello spazio pomeridiano autogestito (dalle 15,30 in poi) sette corti e mediometraggi di varie nazionalità, presentati su video.

Nei prossimi giorni i film importanti [illegible] parecchi: *Out of the Blue* di Hopper e *Vivo la muerte* di Arrabal (domani sera, ore 21); il *Potere* di Tretti e *La morte che bacia la fronte* di Dyrnlb (giovedì 5, ore 21); *Zero in condotto* di Vigo (venerdì 6, ore 21).

Per le proiezioni che si svolgeranno al Centralino sabato 7 e domenica 8 dicembre il programma (in distribuzione al Selene e al Centralino stesso) è fatto di titoli, tra i quali *Corteo* di Dusan Makavejev, *Oltre il margine* [illegible] L. D'Onofrio, *Fata Morgana* di Isabel Polar; *Cinema Sade: le sombre eclair* di Etani Dorné

OGGI [illegible] AL «SALONE»

Soldati e Sestrieres in due appuntamenti

Due libri presentati al Salone La Stampa, in via Roma 80. Il primo incontro avverrà oggi e il secondo domani (sempre alle ore 18). Si comincia con il libro di Mario Soldati dal titolo «L'architetto» (ed. Rizzoli) e il pomeriggio di domani sarà dedicato alla presentazione del volume «Sestrieres» della Fabbri Editore.

«L'architetto» di Mario Soldati si ricollega a situazioni e personaggi già analizzati dall'autore in altre sue opere e il tutto inserito in una vicenda complessa e ricca di colpi di scena. Soldati sarà presente e firmerà [illegible] copie.

Domani, come dicevamo, appuntamento con «Sestrie[illegible]». I testi sono di parecchi autori di nome conosciuto come Susanna Agnelli, Cesare Castellotti, Adriano Costa, Enzo Ferrari, Vittorio Chiodella, Walter Giuliano, Gigi Mattana, Giovanni Nasi, Gian Paolo Ormezzano, Franco Pietrini, Ugo Zatterin e con una presentazione di Umberto Agnelli.

Il libro è di particolare in[illegible] in un momento in cui la località sciistica e mondana di Sestrieres, come sottolinea Agnelli nell'introduzione, «vuole riprendere il suo ruolo guida nel panorama dei centri alpini mondiali anche in funzione [illegible] grande importanza sociale e occupazionale che il turismo moderno può e deve avere in un Paese e in una regione come l'Italia e il Piemonte».

bussolino arredamenti
Via Monginevro 72
Torino - Tel. 334369
bussolino
e ESTEL
hanno qualcosa per te
vieni e saprai

CON RISCATTO da L. 30.000
C.so V. Emanuele, 90 TORINO
TEL. 644 658
RESTAGNO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
[illegible] INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Televisioni in regione

Telestudio

8,40 **La prima volta di Polly**, film di Peter Maxwell, con Jacelo Weaver, Scot Lambert
10,30 **Camilla**, novela
11,25 **Tutto cinema**
11,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm
12,40 **Lamù**, cartoni animati
13,20 **Transformer**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, novela
15 — [illegible] **grinta**, film di George Finley, [illegible] Giuliano Gemma, Evelyn [illegible] wiet
17,20 **Tivulandia. Gli orsetti del cuore; Iridella; Il ritorno dell'uomo tigre; Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
19,20 **Carolin**, novela
[illegible] **Quintet**, film di Robert Altman, con Paul Newman, Vittorio Gassman
22,20 **Tutti gli uomini di Smiley**, telefilm
23,20 **Tutto cinema**
23,25 **Campionati mondiali di Calcio**, sport
0,30 **Automania**, rubrica
0,45 [illegible]plan Fantasia, film di Primo Zeglio, con Frank Latimore, Paola Barbara
2,45 **Automania**, rubrica

Telecity

10,30 I [illegible] giorni di Andrea [illegible]esto, telenovela
11 — **Occhio al grasso**, vendita
12 — **Señorita Andrea**, telenovela
12,45 **Tv flash**
13 — **I cieci magnifici eroi**, cartone animato
13,30 **Sempel ragazzo pasticcione**, cartone animato
14 — **Viviana**, telenovela
14,30 **Capricci e passioni**, telenovela
15,30 **Skyways**, sceneggiato
16,15 **Viva**, spazio tv per i ragazzi. Batman, telefilm, Mr. Bassett; L'invincibile Shogun; Jackie l'orso dal monte Tallac, cartoni
16,35 **Señorita Andrea**, telenovela
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Rovera Clara**, telenovela
21,30 **Sweap**, film
23,30 **Il mappamondo di mobili**, [illegible]
1,30 **Tra l'amore e il po[illegible]**, telenovela - Segue Non stop

Paola Pitagora interprete il film «Un amore così fragile così violento» (ore 21,30) in onda su Quarta Rete

Quarta rete

7,30 **Don Chuck il castoro**, cartoni
7,55 **Oroscopo**
8 — **Dogs**, film
9,45 **Cara e Cara**, telenovela
10,30 **Victoria Hospital**, telefilm
11 — **Le 1000 e una notte**
12 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
12,50 **S.W.A.T.**, telefilm
13,30 **Victoria Hospital**, telefilm
14 — **Don Chuck il castoro**, cartoni
14,30 **Le auto della settimana**
15,15 **Huricane Poltnar**, cartoni
15,45 **Adolescenza inquieta**, telenovela
[illegible] **Victoria Hospital**, sceneggiato
17,15 **S.W.A.T.**, telefilm
18,15 **Gli emigranti**, telenovela
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Off side**
20 — [illegible] **Hospital**, [illegible] giato
20,30 **Sloane**, telefilm
21,30 **Un amore così fragile così violento**, film di Lucas Pitoni, con Fabio Testi, Paola Pitagora
23 — **Barnaby Jones**, telefilm
24 — **Off side**
1 — **Diario intimo di** [illegible] **ne di macchia**, film di Donavan Winter, con Christopher Matthews, Annabel Lavorion
2,30 **Le auto della settimana**

[illegible] Rete

12,45 **Automania**, rubrica
13 — **I giorni di Brian**, telefilm
14 — **Mamalinda**, novela
15 — **Millelire**, rubrica
[illegible] — **Billy Cosby show**, telefilm
16,30 **Telefilm**
17 — **Microsuperman**, cartoni animati
17,30 **Judo Boy**, cartoni animati
18 — **Gordian**, cartoni animati
18,30 **Phyllis**, situation comedies
18,55 **Speciale spettacolo**
19 — [illegible] **del grande** [illegible] **oro**, soap o[illegible]
20 — **Buonanotte bambini**, [illegible] **lori animali Lamù**
20,30 **Una regione per vivere e una per morire**, film di Terence Young, con J. Coburn, Bud Spencer
[illegible] **N.Y.P.D.**, telefilm
[illegible] — **Automania**, rubrica
23,30 **Mandinga**, film
1,30 **Automania**, rubrica
[illegible] — [illegible] **Rogers**
3 — **Film non stop**

Telesubalpina

11 — **Il Carnevale della vita**, film di Julien Duvivier, con Barbara Stanwich, Charles Boyer
12,50 **Il regionale**, notiziario
13 — **Basket: Berloni Torino-Sa[illegible] Grecia**
15,30 **Il regionale**, notiziario
15,40 **Otello, il moro di Venezia**, film di S. Iutkevic, con S Bondarciuk, A. Popov
19 — **Il calcio e voi**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La città scomparsa**, film di Budd Boetticher, con Anthony Quinn, Robert Ryan
22,30 **Speciale A.T.S.**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,55 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Primantenna

15,30 **Pomeriggio [illegible] simpatia**
17 — **Le stelle su di noi**
18 — **Fili Patricia**, telefilm
19 — **Videocare**
19,30 **Made case**
20 — **Tutti frutti**, rubrica
20,30 **Le grande vallate**, telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **30 minuti**
22,30 **Asta televisiva**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Grp

6 — **Inside**, telefilm
9 — **Bill Cosby show**, telefilm
9,30 **Gate case**, programma
11 — **Alazzone**, programma
12 — **Mezzogiorno di[illegible] gioco**, spettacolo
15 — **Speciale spettacolo**, rubri[illegible]
[illegible] **Nell Scotland Yard**, telefilm
16 — **Luisana mia**, [illegible]
17 — **Inside**, telefilm
18 — **Emergency**; [illegible] **Il fiume**; **Agente scolastico**, disegni animati
18,55 **Andiamo al cinema**, rubrica
19 — **Video car**, pr[illegible]gramma
19,40 **G.R.P. Monitor**
20 — **Bill Cosby show**, telefilm
20,20 **Bingo**, spettacolo
23,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
23,35 **Grp monitor**, replica
24 — **Vendita promozionale**
1,30 **Bill Cosby show**, telefilm
2 — **Unico modo di sparire**, film

Videogruppo

15,30 **Gastone**, film
17 — **Al 55**, telefilm
18 — **Videonotizie**, 1ª edizione
18,[illegible] **Tra l'amore e il potere**, telenovela
16,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Videonotizie**, 2ª edizione
19,10 **Primo piano**, attualità
19,15 [illegible] **minuti**
19,45 **Andrea Celeste**, telenovela
20,25 **D'amore [illegible] muore**, film di [illegible]. Caruncho, con S Mangano, Mavi L. Capellacho
22,15 [illegible], telefilm
23,10 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
0,05 **L'Agnese va a morire**, film
1,30 **Le auto della settimana**

Erre Uno tv Svizzera

13 — **Variété**
14 — **Telescuola**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Varietà**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — [illegible]**sete**
[illegible] **Lo spirito**, film
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Jazz in concerto**
22,55 **Martedì sport**
23,55 **Telegiornale**

Telecupole

17 — **Il cieco di Charly**, cartone
17,30 **Columbia fantasy**, cartone
18,15 **The Beverly...**, telefilm
19 — **Il meraviglioso** [illegible] **della magia**, spettacolo
19,30 **Tg 4**
20 — **I [illegible]lo giorni** [illegible] **Andrea**, telenovela
20,30 **Veronica il volto dell'amo[illegible]**, telenovela
21,30 **Piemonte sport**, rubrica
22,45 **Tg 4 r.**
23 — **Jango, cacciatore di ta[illegible]glie**, film
1 — **Alazzone**, rubrica

[illegible] Canavese

13,30 **The Flying Kiwy**, telefilm
14 — **Hulk**, cartoni
[illegible] **Captain America**, cartoni
15 — **I milleardi**, film [illegible] **O. Malatesta**, con C. Ninchi
16,45 **All music**
18 — **Dinky dog**, cartoni
18,30 **Hulk**, cartoni
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **The Flying Kiwi**, telefilm
20,15 **La furia del drago**, film
22,15 **Canavese oggi**
22,30 **Magico Natale**
23,30 **Videocar**
24 — **Gli immigranti**, film

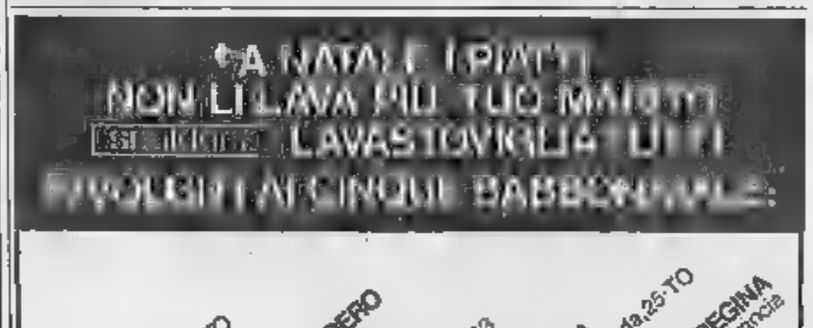
Videouno

14,20 **Il sole sorge ad Est**, telefilm
[illegible] — **Film**
17 — **Le tribù** [illegible] **corni**, telefilm
18 — **Zora la** [illegible]**sa**, [illegible]
18,30 **Pacific (international Airport**, telefilm
19 — **Spazio aperto**
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **L'asso nella manica**, telefilm
21,40 **Documentario**
22,50 **Richelieu**, sceneggiato
0,10 **Videosono notizie**

Raitre

19,30-20 **Testuale, Musicale, Sallimbanco...** di Ottavio Mai, Giovanni Minerba, regia [illegible] Raffaella De Vita [illegible] pro[illegible] suo spettacolo. Durante una [illegible] addormenta a [illegible]. Uno «strano» spettatore è il nastro «per conoscerla meglio». Raffaella si risconda e si esibisce in una performance in cui canta, balla e recita il sogno si confonde con la realtà

* Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dal[illegible] non tempestiva comunicazio[illegible] [illegible] emittenti.



Firenze da [illegible] riprende anche Mixer - Damato e i suoi carboni

Raidue, nasce «Ad armi pari» uno sceneggiato sull'attualità

ROMA — A Pippo Baudo quest'anno è stato concesso di realizzare due programmi contemporaneamente: sembra invece che l'operazione sia riuscita a Giovanni Minoli, poliedrico capo della struttura numero cinque di Raidue. Nel prossimo inverno Minoli dovrebbe essere il conduttore di *Mixer* e il mediatore di novità. *Ad armi pari*, *Mixer*, ottava edizione, riparte questa settimana con uno dei suoi «servizi speciali» che cercano di unire spettacolo e informazione. Questo «speciale», che ha il titolo *Due settimane d'inverno*, è stato realizzato da Rai e Bbc, è il primo esempio di «docudrama» su grandi fatti storici prodotto dalla Rai. La trasmissione è divisa in due parti: va in onda lunedì alle 23,10, l'altra venerdì alle 23,25.

Ma la vera partenza di *Mixer* è fissata per domenica in seconda serata: per la prima volta il programma cambia collocazione, non viene più trasmesso alle 20,30. Come mai? «Questa è stata la offerta della rete e questo abbiamo accettato» è la prudente risposta di Minoli.

La nuova edizione di *Mixer* presenta almeno un paio di novità: la più sostanziale è il grande spazio dato ai protagonisti del mondo economico, divi emergenti degli Anni Ottanta. A loro (ma non sempre) verrà dedicato il servizio sulla fatica di diventare personaggi, alcune interviste del *Faccia a faccia*, e alcuni speciali su New York, Parigi e Londra. Il sondaggio, invece, abituale strumento d'indagine nelle trasmissioni di Minoli, indagherà su tre diversi argomenti: la popolarità di alcuni personaggi; l'atteggiamento degli italiani sui grandi temi di attualità; i possibili scenari sui quali la gente immagina di doversi muovere alle soglie del Duemila.

Ma la vera [illegible] di Minoli è *Ad armi pari*, «uno spettacolo di informazione» a punto per il febbraio 1986: «Sarà una sorta di sceneggiato sull'attualità, un grande argomento di interesse comune dibattuto da due schieramenti contrapposti, ciascuno con il suo pilone e la sua truppa, pronti a scontrarsi, punto su punto, su ogni questione». Minoli fa l'esempio della droga: «Da un lato — racconta — l'immagine Muccioli e la comunità San Patrignano, dall'altro Pannella e i radicali: l'interrogativo è se è meglio il metodo repressivo o quello permissivo per combattere la droga».

Ad armi pari si propone di risolvere un altro problema: se la gente non è disposta a meno a cambiare opinione. Prima e dopo la trasmissione, la Ibm fornisce l'opinione di un gruppo di ascolto di cento persone su un problema: dalla variazione di percentuale si dovrebbe poter capire quanti, dopo aver seguito il dibattito in televisione, hanno cambiato parere.

E la domenica pomeriggio? La risposta di Minoli è ancora più prudente. «Il progetto di fare Domenica On con alcuni dei personaggi di Quelli della notte, guidati da Forcella, è finito nel nulla perché loro non se la sono sentita di affrontare il pubblico senza Arbore. La mia proposta di fare una domenica femminile con Simona Marchini, Stefania Casini, Stella Funde, Sabina Ciuffini e tante altre donne, è finita nel nulla perché la direzione rete non l'ha trovata appetibile».

Quindi niente su Raidue? «E' una decisione che non compete: io ho fatto quello che potevo».

Simonetta Robiony

Nozze [illegible]

Il regista americano e ora Midas di Hollywood Steven Spielberg si è sposato con l'attrice Amy Irving. Il matrimonio è stato celebrato in forma privatissima, alla cerimonia hanno partecipato solo la sorella della sposa ed un amico dello sposo

Damato: solo io potevo camminare sui carboni ardenti

ROMA — *Come si sente Mina Damato sentiquattr'ore dopo la sua famosa passeggiata sui [illegible] ardenti eseguita in chiusura di Domenica In, davanti a un pubblico televisivo che ha sfiorato i sedici milioni?* «Mi sento bene. Solo le piante dei piedi sono leggermente arrossate ma non ho una bruciatura né un malessere».

Mina Damato ha preso la decisione di sottoporsi a questa singolare esperimento dopo essersi reso conto che, per un problema assicurativo, sarebbe potuto farlo un altro: nessun volontario scelto tra il pubblico e nessuno della sua redazione: Damato, infatti, è il solo del gruppo ad essere coperto da speciale assicurazione per eventuali incidenti che possano capitargli davanti alla telecamera. Ha avuto paura? «Ho sempre saputo che, in qualunque momento, avrei potuto tirarmi indietro se non me [illegible] fossi sentita e questo, invece di scoraggiarmi, mi ha dato in più».

I giornalisti di solito non si sottopongono personalmente agli esperimenti di cui si occupano per ragioni professionali: perché lei l'ha voluto fare? «Mi pareva che in questo caso fosse necessario, per non [illegible] il pubblico una informazione scorretta o tendenziosa». *Davvero non ha sentito alcun dolore?* «Ho avvertito una fitta, come una punta incandescente, solo al quarto passo. Ma mi ero [illegible]».

Che esercizi ha eseguito prima di camminare sui carboni infiammati? «Ho fatto un breve esercizio di respirazione e un altro di concentrazione, immaginando la mia immagine proiettata al di là del letto infuocato, così come mi aveva spiegato Kurt E. Schweighardt (l'ecologo tedesco che [illegible] dello americano ha aperto una scuola a Monaco di Baviera e che era ospite del nostro programma). Ecco, quando ho avuto dentro di me la sensazione nitidissima di aver superato la prova, mi sono offerto per iniziare l'esperimento».

Perché il pubblico televisivo non ha potuto vedere alla fine le piante dei suoi piedi perfettamente integre? «Perché Domenica In è un programma in diretta e non abbiamo calcolato bene i tempi. Eravamo in ritardo: doveva partire la pubblicità prima e il Tg 1 subito dopo».

Lo rifarebbe? «Mai per ragioni pubbliche, forse per me stesso».

Come crede che possano verificarsi questi fenomeni? «Non lo so e non l'ho capito. Forse abbiamo delle capacità che non usiamo, per prudenza o per paura: certo è che ho camminato sui carboni ardenti senza farmi male. *E se fosse andata male?* «Avrei dovuto rinunciare a Domenica In: per almeno tre mesi, credo, avrei avuto bisogno di medicazioni».

Pensa che ci saranno altri esperimenti di questo tipo nel suo programma? «Non credo: non sono un esibizionista né un temerario».

si. ro.

Un video affollatissimo: mancano solo musica classica e prosa

Nel [illegible] della Domenica Julia Cannon e Hollywood

C'è da rimanere colpiti dall'incredibile affollamento — e concorrenza — di programmi che si verifica ormai ogni domenica sera

C'è veramente di tutto, una panoramica sull'altro sesso, e ci si rende conto che è pratica tutti i generi televisivi erano presenti

Sceneggiati. Tre tipi diversi, nettamente differenziati. Finalmente con il ritorno di Cornelius tanto illogico da essere ironico. Ministeriali italiano tragico e patetico sull'attualità dei sequestri con A viso coperto, al suo ultimo atto. E — per in conclusione — ministeriali americano mondano, rosso, erotico e drammatico. Le signore di Hollywood su cui cade il peso di spendere qualche parola: affidato curiosamente, forse non a caso, proprio ad un mestieranto di Hollywood, Robert Dayton gli Anni 50 e 70 regista di gialli, horror, avventure, commedie e film di Tarzan), la storia, tratta da un «indiscreto» di Jackie Collins sorella dell'attrice, è diventato, probabilmente contro le sue stesse intenzioni, il quadro desolante e degradato di un Hollywood dominata da bassi intrighi e ricatti d'alcova, e da inesorabili leggi di commercializzazione esasperata.

Show: Gassman e Drive in. Mentre da Le signore di Hollywood un certo ambiente cinematografico americano è uscito con il viso rotto, in Cinecittà cinecittà la faccia del cinema italiano è apparsa liscia e farsesca: peccato — mi riferisco a questa terza puntata — che spesso le intenzioni siano state deboli e i testi spenti, così che anche Gassman ha rischiato di tuonare a vuoto; l'idea di base è valida, il recupero del Mattatore è una grossa carta, ma il cosiddetto che lo show non riflacci e non perda grinta e mordente. Sempre un punto fermo e un richiamo è la folle cagnara di Drive In. Adesso agli spettacoli leggeri si è aggiunto il gioco-quiz-varietà W le donne che indubbiamente un pubblico

Ma questo pubblico come si comporta di domenica sera? Come si è comportato che cosa ha scelto l'altro ieri?

C'è da chiedersi se fronte alla sventagliata di offerte abbia fatto scelte precise o si sia limitato a lavorare di bottone, saltando e pigiucchando. Si citati sceneggiati e tre varietà, ma nella serata c'è stato ben altro: il turbinio dei consueti notiziari sportivi, e Monitor programma di servizi giornalistici cui ha fatto seguito un dibattito politico-economico in Punto 7, due film — una commedia umoristico-romantica Anni e l'horror che chiudono la serie satanica, Conflitto finale, tanto apocalittico e predicatorio quanto vano e non catturante — e poi rock, e poi rubrica medica, e addirittura due festival di canzonette (non molto recenti, perché c'era gente abbracciata che cantava all'aperto...).

Cose mancava, a parte i telefilm che per altri abbondavano sulle piccole private? Fortunatamente per i nobili generi — quali fossero cascati nel calderone — mancava musica classica (che c'è stasera con splendido concerto — Beethoven, Respighi, Debussy — diretto da Prêtre), e mancava il teatro di prosa che non si vede neanche all'orizzonte e la cui presenza, in un settimanale serata tranquilla, è da più parti e a gran voce invocata

Ugo Buzzolan

IL DRAMMA CON NEWMAN TRA I FILM TV

Altman gioca il Quintet

Tognazzi nel «Petomane» di Festa Campanile - «Topkapi» su Raidue

QUINTET su Eurotv alle Robert Altman con Paul Newman, Vittorio Gassman, Brigitte Fossey, Andersson: fantascientifico di forte fascino benché alquanto intellettualistico, ambientato in un mondo futuro colpito da totale glaciazione, dove gli abitanti, allarmati e disperati, hanno un unico macabro e crudele, il gioco del Quintet che dà al vincitore il diritto di diventare assassino.

TOPKAPI (1963) su Raidue alle 20,30 di Jules Dassin, storia ironica e scatenata di uno spettacolare furto — prezioso pugnale tempestato di diamanti custodito tra le cupole dorate di Istanbul nel favoloso e «diabolico» palazzo museo Topkapi — minuziosamente preparato e messo in atto da una banda internazionale formata da Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell e Robert Morley. Il regista Dassin era stato nel '55 l'autore di «Rifi-» anche qui c'è un colpo organizzato con tecnica magistrale, ma l'atmosfera non è più nero-tragica nel celebre poliziesco, ma scanzonata e paradossale.

BARBAGIALLA, IL TERRORE DEI SETTE MARI IN MEZZO (1963) su alle 21,40) Mel Damski con Peter Boyle, Marty Feldman, Graham Chapman, avventure, comiche di pirati, abbordaggi, corsari.

IL PETOMANE (1982) su alle 20,30) Festa Campanile con Ugo Tognazzi, sconcertante ritratto di un fantasista d'inizio secolo specializzato in flatulenze.

Gli autori contro il direttore De Luigi

«Cinecittà è colonia Usa»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gli autori cinematografici italiani aderenti all'Anac, a Cinema democratico e alla Slac hanno tenuto ieri una conferenza stampa per protestare contro la filosofia aziendale di Filippo De Luigi, attuale direttore di produzione di Cinecittà, in attesa di essere nominato presidente della società in sostituzione di Antonio Manca.

Non piace il progetto di De Luigi di rendere Cinecittà partner delle majors statunitensi in prodotti dove gli americani mettono il cast artistico e gli italiani quello tecnico.

«Non è pensabile — ha detto Citto Maselli — che lo Stato italiano debba finanziare la colonizzazione fornendo capitali e servizi alle case di produzione statunitensi». Sotto accusa è soprattutto il filmato «L'equipaggio d'oro» prodotto a metà dalla Rkm e da Cinecittà: una storia americana interpretata da attori americani e girata da un regista americano, alla quale gli italiani hanno dato solo gli studi, il personale tecnico e metà del finanziamento.

Filippo De Luigi è stato il primo a difendere questa accusa sostenendo che la sua idea di collaborazione con gli americani è assolutamente paritaria e che se una volta è toccato agli americani imporre il cast artistico la prossima volta toccherà agli italiani.

FANNO

Rambo? Era un eroe della Seconda Guerra

Raquel Welch non interpreterà il ruolo di una donna nuova: sarà sostituita da Jacqueline Bisset

Rambo ha cambiato trama e periodo storico nelle videocassette pirata distribuite clandestinamente nei mercati del Medio Oriente. Con i tagli e i sottotitoli in francese e in arabo, la nuova versione del film di Stallone elimina la guerra del Vietnam e la sostituisce con la seconda guerra mondiale: ricollocando il film nelle Filippine del 1943, dove Rambo intende liberare alcuni prigionieri di guerra americani rimasti prigionieri dei giapponesi. Secondo il settimanale americano dello spettacolo *Variety*, il cambiamento è dovuto a ragioni politiche: s'è voluto rendere il film «neutro», non irritante per il Vietnam e per l'Urss.

Papi Avati prepara *Regalo di Natale*, film-poker su una partita a carte lunga tutta una notte che impegna cinque amici: Diego Abatantuono (grande ritorno), Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Alessandro Haber, Jean-Pierre Léaud. [illegible] e Jones e il suo ambiente londinese. Giovane attore avedese biondo e bellissimo, sono in vacanza a Parigi subito dopo aver finito di interpretare insieme *Interstate 10*.

Madonna e suo Sean Penn sono la coppia protagonista di *Shanghai Surprise*, storia d'intrigo e d'avventure a Shanghai nel 1937, anno dell'occupazione della città da parte dei giapponesi. Regista Jim Goddard, produzione inglese Hand Made, lavorazione a Hong Kong, Macao, Londra.

Brigitte Bardot ha lasciato l'autoestillo di Saint-Tropez e s'è fatta rivedere a Parigi per l'inaugurazione stagionale del «Garage», il locale notturno diretto dal suo vecchio amico Nor- Lemoine. Ha ballato, bevuto, riso e divertito tutta la notte; portava jeans, canottiera di raso blu e una margherita bianca tra i lunghi capelli sciolti.

Ken Ichikawa, dopo il grandissimo in Giappone del remake de *L'Arpa Birmana*, ha annunciato a dirigere a Kyoto un nuovo da testo di Mishima, *Rokumeikan*. Il titolo e il nome di un edificio governativo costruito nel simbolo dell'apertura del Giappone verso l'Occidente.

Debora Ergas (figlia di Sandra Milo) e la debuttante Rosanna (figlia di Lino Banfi) sono interpreti di *Cuffini Pierrot*, thriller diretto da Fabrizio Rampelli.

Nikos Papatakis, il regista ex marito di Anouk Aimée, gira in Grecia in coproduzione franco-greca il *Photographia* (La fotografia). Mrinal Sen gira in India *Genesis*, in coproduzione franco-belga-svizzero-indiana. Henning Carlsen gira a Copenaghen, in coproduzione franco-danese *Le passage du sauvage* (Il passaggio selvaggio), una biografia di Paul Gauguin in cui Donald Sutherland fa la parte del pittore. La politica francese coproduzioni internazionali si sviluppa sempre più intensa.

Grace Jones

Raquel Welch è pentita, e dopo aver firmato il contratto s'è ritirata dall'impegno di recitare in *Choices* (Scelte), film realizzato per la rete televisiva americana Abc, il personaggio d'una donna matura che si ritrova incinta contemporaneamente alla propria nuora. Nel ruolo l'ha sostituita Jacqueline Bisset.

Pal Gabor, il regista ungherese, dirigerà in marzo *La sposa era bellissima*, prima coproduzione Italo-ungherese tra Mafilm, Hungarofilm, prima rete televisiva Rai e la Ama Film di Gianni Minervini.

Alain festeggiato il suo cinquantesimo compleanno, e ha partecipato a Parigi alla «vernice» d'una mostra di sculture del defunto Paul Belmondo, padre di Jean-Paul Belmondo, insieme con una nuova ragazza bionda di nome Christine.

Paul Newman e Tom Cruise sono i protagonisti del nuovo film di Scorsese *The Color of Money* (Il colore dei soldi), la cui lavorazione comincerà nel prossimo gennaio.

La Cannon ha già cominciato le grandi manovre in vista del prossimo Festival di Cannes (8-18 maggio 1986), dove vorrebbe presentare almeno tre film: *Runaway Train* (Treno in fuga) di Andrei Konchalovsky, soggetto di Kurosawa, con John Voight e Eric Roberts; *Fool for Love* (Pazzo d'amore) di Robert Altman, Sam Shepard e Kim Basinger; *Otello* di Franco Zeffirelli, con Placido Domingo.

In televisione

[illegible]

Telegiornale 12, 13,30; 17; 20; 22,10, 24
9,30 **Televideo**, pagina dimostrativa
10,30 [illegible] e trenta con [illegible] **L'amante dell'Orsa Maggiore** (2° puntata)
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... chi gioca?** con E. Bonaccorti
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... chi gioca?** l'ultima telefonata
14,15 Il [illegible] **Quark** a cura di Piero Angela. I [illegible] Inuocati - Verso nuovi confini
15 — **Cronache italiane** e [illegible] Franco Cetta
15,30 **Dse - Scheda storia. Le** [illegible] **tra ieri e oggi**
16 — **Tre nipoti e la maggiordomo.** Telefilm. Una scuola scelta bene
16,30 **L'amico Jipsi.** Telefilm. **Furto al mercatello**
17,05 **Il flauto di Sherlock Holmes**, cartoni
17,50 **Grisù il draghetto**, cartoni italiani
18,10 **Spazialibero:** i programmi dell'azienda. I prepensionamenti dell'Inps
18,30 **Parola mia**, condotto da Luciano Rispoli
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Fantastico bis**, portafortuna della lotteria Italia
21 — **La piovra**, con Michele Placido e Barbara De Rossi. Regia di Damiano Damiani (quinta puntata)
22,20 **La piovra**, ultima puntata
23,30 **Etruschi: 10 mostre in Toscana**
0,15 **Dse - Temi della questione psichiatrica oggi.** 2° serie, 17° punt.: **Nodi da sciogliere**

RAIDUE

Telegiornale 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,20; 23,30
9,30-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Cordialmente.** In studio Enza Sampò
13,25 **Tg 2 - Come noi. Difendere gli handicappati**, a cura di Gianni Vasino
13,30 **Capitol**, [illegible] televisiva, 3° puntata
14,35-16 **Teadem**, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16 — **Dse** - Osservazioni sugli animali: I calabroni (1° parte)
16,30 **Pane e marmellata**, in studio Rita Chiesa e Fabrizio Frizzi. Nel corso del programma: Squadrone tuttofare, cartoni animati
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Oggi e domani. 2 giorni per un argomento di cronaca e di attualità**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco.** Telefilm. Camera con vista - Metro 2
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Topkapi**, (1974) film. Regia di Jules Dassin. Int.: Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell, Robert Morley
22,35 **Tg 2 - Dossier.** Week end ad Atlantic City
23,40 **Cinema di notte.** L'arte del sorriso. **Barbagialla il [illegible] dei sette mari a mezzo** (1963) regia di Mel Damski, int.: [illegible] Chapman, Peter Boyle, Richard «Cheech» Marin, Peter Cook, Marty Feldman, Martin Hewitt, Michael Horden

[illegible]

Telegiornale 19; 23
11,45-13 **Televideo**, pagine dimostrative
14,05 **Dse** - Una lingua per [illegible] **Il francese**, il [illegible] 37° trasmissione
15,05 **Gimmi. Le** [illegible] **ironiche**, presenta Peter Ustinov. Regia di Andrew Carl Wilk (5°)
16,05 **Dse - L'America di Garibaldi. Il Brasile**
16,35 **Dse - Dall'eroe alla storia (1°)**
17,05 **Dedalo**, [illegible] **mare** di Sergio Valzania. **Della Scala story (1958)**
18,10 **L'arcobaleno**
18,30 **Tv 3 Regioni**
20,05 **Dse - L'arte della ceramica**, regia di Agostino Ciaula. **Le tecniche antiche** (2°)
20,30 **Tre** [illegible] **il calcio, sport o affare?**
21,30 **Concerto** [illegible] **martedì**. In occasione del 40° anniversario della fondazione [illegible] Fso. Concerto diretto da Prêtre, orchestra sinfonica di Roma della Rai: L. Van Beethoven: sinfonia n. 8 «Pastorale»; O Respighi: Pini di Roma; C. Debussy: [illegible]
23,35 **I Buddenbrook** (sesta puntata)

Della Scala sarà in tv da oggi a venerdì in «Della Scala Story», spettacolo musicale di Garinei e Giovannini, in programma su Raitre alle 17. La trasmissione si svolge nell'ambito di «Habitat». L'antologia dei varietà televisivo a cura di Sergio Valzania. Si tratta di una biografia musicale della soubrette, realizzata nel 1958, regia di Vito Molinari

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
9 — **La casa nella prateria**, telefilm
9,50 **Fantasilandia**, telefilm
10,30 **Operazione ladro**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **La donna** [illegible], telefilm
13,20 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Dee Jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni [illegible]
17,50 **La** [illegible] **nella prateria**, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco e quiz con Marco Predolin
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il Team**, telefilm
21,30 [illegible] **and Simon**, telefilm
22,30 **Hardcastle and McCormik**, telefilm
23,30 **Tesla. Il sbarco per alle implacabile**, film
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Peyton Place**, telefilm
9,50 **General Hospital**
10,45 **Facciamo un affare**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13 — **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**, [illegible]
16,30 **Hazzard**, [illegible]
17,30 **Doppio slalom**, gioco a [illegible]
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, quiz
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 [illegible], telefilm
21,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **Nonsolamoda**
23,30 **Premiere**
23,50 **La scala a chiocciola**, film di [illegible] Siodmak con [illegible]
1,50 **Ironside**, telefilm

Rete quattro

8,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**, telefilm
10 — **Mi piace quella bionda**, film di [illegible] Marshall con V. Lake, e. Bracken
11,45 **Magazine**
12,15 **Amanda**, telefilm
12,45 **Ciao, ciao**
14,15 [illegible] novela
15 — **Piume e paillettes**, novela
15,40 **Camping**, film di F. Zeffirelli con [illegible] Allasio, N. Manfredi
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**
20,30 **Il petomane**, film di P. Festa Campanile con [illegible] Tognazzi, M. Melato
22,40 [illegible] **cuori in affitto**, telefilm
23,10 **Alfred** [illegible] **presenta**, telefilm
23,40 [illegible] **Tracy**, telefilm
0,10 **Agente speciale**
1,10 **Agenda Uncle**

Eurotv

13 — **Il** [illegible] **dell'Uomo Tigre**, cartoni
14 — **Innamorarsi**
17,30 **Gli** [illegible] **del** [illegible] **re**, cartoni
18,30 **Il ritorno dell'Uomo Tigre**, cartoni
19 — **Anna dai capelli rossi**, cartoni
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Quintet**, film
22,20 **Tutti gli uomini** [illegible] **Smiley**, telefilm

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il maglio di Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le spose**
18 — **Ho sposato un demonio**, film
19,30 **Cuore Jimenez**
20,25 **Felicità... dove sei**, telenovela
21,30 **Il guerriero apache**, film di Elmo Williams, con Keith Larsen, Jim Davis
23,30 **Proposte immobiliari**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Visite a domicilio: «Chalet su lago»**
19 — **Telemenu - Oroscopo**
19,25 **Segreto diplomatico** (5° episodio)
20,30 **Pallavolo: Panini** [illegible] **- Enermix Milano**
22,10 **Rugby**
23 — **Telerama**

Capodistria

Telegiornale 14,15; 18,55, 19,30, 22,40
15 — **Il barone** [illegible] **Munchhausen**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **La tribù dei corvi**
18 — **Addio, cicogna addio**, telefilm
18,30 **Pacific International** [illegible] **Airport**, telefilm
20,30 **L'** [illegible] **della manica** [illegible] telefilm
21,40 **Explorers**
22,50 **Richelieu**

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45, 20; 22,10; 23,45
19 — **Il quotidiano**
20,30 [illegible] **e spirito**, film [illegible] **Catherine Breyton: «L'alta velocità nello sci»**
22,40 **Martedì sport: hockey su ghiaccio**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6; 7; 8; 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21; 23 — 6 Radio anch'io. 10,30 Canzoni [illegible] 11,30 «Provenienza» (13°). 12,03 Via Asiago tenda; 13,28 Master. 12,56 Onda verde Europa; 15,03 Ditti; 15 Il pagnone; 17,30 Jazz; 18,05 Spazio libero; 18,30 Il mito del tenore; 19,35 Autobox. 20 «1985, resto quindici» Due-mila; 21,03 Posti al microfono; Stanotte la tua voce; 22,05 La telefonata; Stereosuono 15-24.

RADIODUE. Giornali radio. 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,10 Svalvi che può 10 Speciale Gr2 sport. 10,30 3131; 12,10 Programmi regionali, 12,48 Discogame 3; 15-18,30 Scusa ma vieni a pomeriggio?; 15,06 Noi e il nostro io, 18,06 Chiamati in causa, 19 «Le mie prigioni», 19,32-19,50 La [illegible] 21 Jazz; 21,30 3131; Stereodue. [illegible] Giornali radio. 7,25; 9,45, 11,45, 13,45 15,15, 18,45; 20,45; 23,53 — 6,56-8,30-11 Il concerto [illegible] mattino; 10 Ora «O», 13 Pomeriggio musicale [illegible] Un certo discorso, 17,30-18 Spazio tre. [illegible] Appuntamento con la scienza. 21,40 G. Pasiello, 22 «Le avventure di Huckleberry Finn»; 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte; [illegible] Ultime notizie, il libro di cui si parla; Stereonotte. [illegible]

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARISTON (corso V. Emanuele 52, tel 547.007) **Il pentito**, Tony Musante, Franco Nero, Erik Estrada, [illegible] Von Sydow. Vist 14 Or.: 15,40, 17,50, [illegible] 22,30 Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Bommiller 22, tel 597.150) **La [illegible]-esplosiva**, Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall. Col Non vist Or.: 15,30-17,15, 19, 20,45, [illegible] Ingresso 4000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 340.806) **Conte Dracula**, Richard Bohringer, Valeria Abril (polizesco) Ore 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 5000

CENTRALE (via [illegible] 27, tel 540.114) **Pranzo reale**, di M. Moerlins con Maggie Smith, [illegible] Palin (commedia divertente). Colori Or 16,50; 20,50; 22,40; Ingresso 6000; rid. 3500. Ore 15 **Kaos**, di P. V. Taviani

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245) 41° Festival internazionale del cinema sportivo

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) 41° Festival internazionale del cinema sportivo

CRISTALLO (via Golgi 3, tel 650.700) **Sotto il vestito niente**, con Tom Sonberg, Renée Simonsen, Nicole Fairey, Mara Mc Donald Colori Vist 14 Or 15,30-17,15, 19, 20,50, 22,40 Ingresso 6000

DORA (via Gramsci 9, tel 542.427) **L'amore del Priori**, Jack Nicholson, [illegible] Turner (drammatico) Or 16,30-17,45, 20,05 [illegible] Ingresso 6000

[illegible] (piazza Bacchino, tel 447.5241) [illegible] del dragone di M. Cimino con M. Rourke, con Dolly Parton Vist 14 Or.: 15, 17,30, 20 22,30 Ingresso 6000, rid 4000

ELISEO BLU (piazza [illegible] 447.5241) **Inferno bellissimo**, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tanizaki) con Gudrun Landgrebe. Col Vist 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 [illegible] [illegible]

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel 447.5241) **Miranda** di Tinto Brass con Serena Grandi, F Brancaccl col Vist 18. Or.: 15; 16,45 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso [illegible] rid 4000.

FIAMMA (corso Tazzoni 57, tel 372.057) **Il pentito**, Tony Musante Franco Nero, Erik Estrada, Max Von Sydow Vist 14 [illegible] 15,40 17,50, 20 [illegible] Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 tel 500.740) **Scandalose Diva**, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia Col Vist 18 Or 15, 18,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Baccarini 4, tel 521.4316) **Cocoon** con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy, Col. RKO vist. Or.: 15,30; 18, 20,15, 22,30 Ingresso 6000.

KING KONG (via Po 21, tel 839.762) **Blood simple** di Joel Coen con John Getz, Frances Mc Dormand (Usa 1984-97 min.) Or.: 15-18 12, 18,50; 20,40, 22,30 Ingresso 5000, Aiace 3500

LILLIPUT (via ex Sellemero 18 bis, tel 537.100) **Sotto il vestito niente**, con Tom Scharpling, Renée Simonsen, di Carlo Vanzina Colori, Vist 14 Or 15-18 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283) **I pompieri**, Lino Banfi, Paolo Villaggio Massimo Boldi (avventuroso) Or 15,20 17,10, 18,55, 20,45, 22,30 Ingresso 6000

MAJESTIC (via Roma 37, tel 540.114) **Pranzo reale**, di M. Moerlins con Maggie Smith, [illegible] Palin (commedia divertente). Colori Or 16,50; 20,50; 22,40; Ingresso 6000; rid. 3500. Ore 15 **Kaos**, di P. V. Taviani

MAJESTIC 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) 41° Festival internazionale del cinema sportivo

MAJESTIC 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245) 41° Festival internazionale del cinema sportivo

MASSIMO (via Verdi 18, tel 539.315) **Sotto il vestito niente**, con Tom Scharpling, Renée Simonsen, Nicole Fairey, Mara Mc Donald Colori Vist 14 Or 15,30-17,15, 19, 20,50, 22,40 Ingresso 6000

MONTE CARLO (via Cibrario 4, tel 436.939) **Cocoon** con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy, Col. RKO vist. Or.: 15,30; 18, 20,15, 22,30 Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650) **Le foreste di smeraldo** di John Boorman con Charley Boorman Colori Non vist Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso [illegible] rid 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) **Sono di guerra**, di Duke Ryan con Beppe Grillo, Colucha, Fabio Testi Or.: 14,30, 16,30, 18,30 20,40, 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448) **La messa è finita**, di e con Nanni Moretti. Or.: 15,10, 17, 18,50 20,40, 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) oggi chiuso per manifestazione sportiva

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145) **Inferno bellissimo**, di Liliana Cavani (dal romanzo di Tanizaki) con Gudrun Landgrebe. Col Vist 14 Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000, rid [illegible]

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830.521) **Pericolo nella dimora**, di Michel Deville con Nicole Garcia Michel Piccoli, R Schneider (Berlino 85 - Nomination «Oscar» 1986) color. Vist 14 Or 16,30, 18,30 20,30; 22,30 Ingresso [illegible] Aiace 3500

VITTORIA (via Roma [illegible] 511 766) **A me [illegible] piace**, Enrico Montesano, Rochelle Rachard (commedia brillante) Or 15,35 18, 20,15, 22,30 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cesario 38, tel 749.2907) **Rose purpuree del Cairo** di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels Or.: 19,25; 21, 22,35

PRIME VISIONI

ALFIERI (via Rossini 15, tel 511.393) **Porno relazioni porno** di Gerard Damiano con Georgina Spelvin Vist 18 Orario 14,05 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484.821) **Erotico John Holmes**, con John Holmes **Proiezioni video film original porno system**. Vist 18. Ap 14,30 Un 22,30

CINECLUB (via Calandra 16, tel 831.662) dalle 14,30 alle 21 continuato **Anal perversioni**. Novità assoluta Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 851.834) **Mia zia l'irresistibile porcellona - Porno weekend girl**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (vt. ore 24) Vist 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel 835.334) **Sesso alla specchio** con Marina Frajese, Evelyn D'Ambelo Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 267.974) **Bocca d'oro**, con Vist [illegible] Ap 15, ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70) **Famiglia erotica** (Talk Dirty to me) Porno [illegible] 65 con John Leslie, Georgie Spelvin, Colori [illegible] Ap 14,30 ult 22,30

MILANO - DOPPIA [illegible] ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255) **I piaceri proibiti di una donna di classe**. Vist 18 Ap 15, ult 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749.8951) **Apprendista violenza**, con Arianna Fresca. **Vat dreams el sulfur** (2 hard core 2) Novità Vist 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 6000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 630.958) **Film. Vieni vieni da me amore mio**, Laura Levy, Orgasmic love Nadine Roussel Vist 18 Ap. ore 15, ult 22,30 continua la L. 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 467 784) **Piacere di corpo in [illegible]** prosecione speciale su eyeconschermi multimensionali con Nicole Grant, Jean Roche, Albere Navarel Col. Vist 18 Ap ore 15, ult 22,30 Ingresso 3000

SPLENDOR (via Nizza 170, tel 695.3611) **Preadoni doppiamente / Sensual erotic**. [illegible] Vist 18 Ap 15. Ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 8, tel 630.353) **Vizi sex games**, con Shauna Grant, Becky Savage, Juke Parton Colori Vist 18 Ap ore 10, ult 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel 531.642) **Super shaking Blue, Feminine golose**. Vist 18 No stop dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 58, tel. 687.668) **A hildesheimer night's sex comedy** (Commedia sexy in una notte di mezza estate) in lingua originale inglese [illegible] 17,30 [illegible] 22.

[illegible] CITTA'

CHIERI

SPLENDOR: C'è un fantasma tra noi [illegible]

CHIVASSO

CINECITTA': Passaggio in India

POLITEAMA: Intime confessioni, calidi appuntamenti. V. 18

CIRIE'

ITALIA: Sesso calde e bella. V. [illegible]

NUOVO: oggi chiuso

MONTANARO

VITTORIA: Le gelo del piacere. La femmina del cielo nero

PINEROLO

HOLLYWOOD: Giochi carnali in Baviera. V. 18

ITALIA: Sensualità sensazionale. V 18

RITZ: L'onore dei Priori

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

BESTRIERE

PRALTEVE: Qualcosa di bionde, VALPERGA

AMBRA: Toccami al mattino V 18

Incontro con il cantante che stasera apre a Roma la sua tournée italiana

Sting: scrivo musica per egoismo

Spiega il suo divorzio dal Police - Dice anche: «Non mi interessa il rock come etichetta»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — E' scoppiata in Italia — e forse solo qui — la Stingmania. Quando il mondo della musica cosiddetta giovane [illegible] con [illegible] spetto per le [illegible] continue «rivoluzioni» fatue, capricciose e pure inutili), [illegible] fonde con quello più antico e rassicurante dell'industria cinematografica, le ultime generazioni riescono a trovare un punto di contatto fra loro, a volte perfino con quelle precedenti.

Nel caso di Sting, inquieto musicista rock già leader dei Police ma anche volto inquietante di una [illegible] di film di cassetta delle ultime stagioni (*Dune*, *La sposa promessa* con Jennifer Beals, ora *Plenty* con Meryl Streep), il meccanismo dell'accoppiata [illegible] successo rock-cinema è scattato al momento giusto [illegible] Bowie, che questa strada aveva aperto, era arrivato nel cinema ormai imbalsamato nel suo ruolo di popstar. Sting è più fortunato e musicalmente scala anni più facili, dove per sfondare non è più necessaria la trasgressione dei travestimenti e occorrono invece ingredienti che [illegible] possiede, tutti: Bellezza e sex-appeal, [illegible] soprattutto cultura, intelligenza, bravura, perfino un'esperienza psicanalitica, nonché quella voglia folle — che a un certo punto della vita misteriosamente scompare — di [illegible] bizarre, di far salti nel buio, in terreni musicali impropri.

Sting è un nome d'arte, significa «Pungiglione». Da giovanissimo al travestiva anche lui [illegible] ape, nel club Newcastle dove esaltiva la fortuna; al chiama in realtà Gordon Matthew Sumners, classe 1951. Le ragioni della fortuna dalla «Stingmania» discografica e «live» riguardano anche [illegible] biografia attuale: proprio quest'anno il passato da leader [illegible] Police a Sting è basta, con una band tutta [illegible] giovani neri che hanno sempre e solo suonato il jazz.

Ma lui, la musica che suona adesso, la miscela intrigante del suo *Sogno delle farfalle blu*, [illegible] l'aveva nella testa anche prima, con i Police, [illegible] uno quelli che hanno comprato a migliaia l'ultimo [illegible] del gruppo, *Synchronicity*. E poi, diciamolo, la consacrazione internazionale nella musica che si fa oggi non è proprio tremenda, la testa di Sting vale un centinaio di cervelli di Simon Le Bon, [illegible] piano del carattere, però, entrambi non scherzano. Amano restare lontani [illegible] pazza folla, purché non sia il momento del rito collettivo del concerto. E [illegible] Sting sale sulla [illegible] del Palaeur per il suo primo concerto italiano senza i vecchi Copeland e Summer alle spalle. Replica domani, poi il 6 e il 7 a Milano.

E, per forza, ha dovuto rassegnarsi alle interviste. In una conferenza stampa affollatissima, ieri sera, stanco («Mi sono alzato alle cinque, per arrivare fin qui, ho dovuto badare ai bambini tutto il giorno») ma molto lucido, sereno, disposto a raccontare per [illegible] ventesima volta il [illegible] divorzio dal Police. «*Ci sono tante ragioni per cui adesso sono [illegible]. I miei collegli trattavano benissimo le mie canzoni, ma io non volevo suonare [illegible] stesse cose tutte la vita, [illegible] successo, far soldi. Preferisco cambiare*».

[illegible] sente, musicalmente, all'avanguardia, nell'evoluzione [illegible] rock? «*Non sono mai stato interessato nel culto speciale di un genere. Meglio fare che parlare di musica. Il rock [illegible] etichetta [illegible] mi interessa, scrivo musica per egoismo, per compiacermi, [illegible] per responsabilità verso gli altri. Sono molto fortunato, perché poche persone possono esprimere se [illegible]*».

Dopo l'incontro [illegible] Ginevra fra Reagan e Gorbaciov, che cosa aggiungerebbe alla canzone «Russiana»? «*La mia canzone è un giudizio molto personale su un mondo politico. Sarebbe ingenuo da parte mia credere [illegible] le [illegible] cambino. Il meeting è stato un'operazione cosmetica, credo che alle decisioni politiche debba essere interessata tutta la gente*».

Si ritiene un attore? «*La mia vocazione è quella [illegible] musicista, ma far film è divertente, ho cercato [illegible] fare questo lavoro sul serio*».

Lei è stato in analisi, alcuni sostengono che la psicoanalisi [illegible] giova alla creatività. «*Io [illegible] troppo interessato a [illegible] me stesso, la musica è un'altra cosa*».

Che [illegible] pensa del movimento nato negli [illegible] Uniti di censurare i testi delle [illegible] zoni rock «spinte» o violente? «*La maggior parte della musica rock è innocentista, c'è attenzione su [illegible] che sarebbe meglio ignorare, [illegible] non si può dettar legge all'arte*».

Come definirebbe la sua musica? «*La musica nera è la radice di tutto, ma Hendrix [illegible] Ellington non sono proprietari [illegible] nulla. [illegible] mia musica è parte [illegible] ma [illegible] influenzata da essa, come tutta la musica europea, che è una sintesi di tutto [illegible] che è stato fatto finora*».

Si descriverebbe [illegible] dieci parole? «*No, grazie. Fatelo voi. E poi, non voglio che i giornalisti conoscano a fondo le mie intenzioni*».

Marinella Venegoni

Sting durante la conferenza stampa a Roma: il suo è un nome d'arte, significa Pungiglione

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5): ore 10 Compagnia Marionette Lupi in Pierino Micca. Spettacolo riservato alle scuole.

[illegible]: ore 20,30. Turno A. Il cavaliere della Rosa, di Richard Strauss Direttore Milan Horvat

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30. Piazza Tr Arpenti presenta Anna Proclemer Gabriele Ferzetti in Chi ha paura di Virginia Woolf?, di E. Albee, con Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Regia di Mario Missiroli Scen. in abbon. Telef 887.6246 (T.: Alfieri 635 440)

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo Domani, ore 20,30, Teatro di Roma presenta La vendetta, di anonimo del '500, con Valeria Moriconi, Andrea Matteuzzi, Edda Valente Regia di Maurizio Scaparro Sperl. in abbon Telef. 657.6012

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Piazzo Micca. Ballo storico per marionette Recite scolastiche Pren tel 530.235

MARIBAIA BORGHESE (v. C. Massaia 104): ore 10, la Cooperativa Teatro Zeta presenta Pedretto della luna di Pier Giorgio Gai Prenotazioni per le scuole al n. 737.881 ore 9-12

NUOVO, domani, ore 20,30. Compagnia «Andersen» di Roma diretta da Cancrino Varuggio musiche di Chopin, Marcello, Strauss, Berg, Debussy, Bussoni Int. tel 655.552

NUOVO - Sala Off: [illegible] sera, ore 21, serata della musica jazz con Flavio Boltro e il Trio di Arrigo Tomasi Int. tel. 655.552.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI: Teatro Nuovo - Sala Vecchio ore 10. Ma che storia è questa? Testo e regia di Franco Passatore Allestimento del T.S.T. e del T.R.T.

ADUA - GRUPPO [illegible] ROCCA: Prosegue la Campagna Abbonamenti, 6 spettacoli a scelta, presso Teatro Adua, Spettr. Colle, Teatro Nuovo. Per [illegible] informazioni tel 274.32.76 - 287.871

ALFIERI: vendita abbonamenti e biglietti spettacoli Stagione 85-86 presso teatro inform. 535.640

CABARET VOLTAIRE - TORRAT: Per il dic ore 21 al Teatro Nuovo «Festival Movimento» presenta Colletti nel buoni di Mario Martone Spettacolo in abbon. Prosegue Campagna Abbonamenti a 10 spettacoli intero 60.000, ridotto 45.000 giovani 35.000 Int. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, 519.049 - 541.434

PUNTO FISSO Teatro di Movimento di F. Carcalino. Si replica per le [illegible] mimo [illegible] inizia a gennaio. Tel. 583.209

TEATRO STABILE. Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o biglietteria via Roma 48, tel. 544.567 - 557.6245

PALAGHIACCIO [illegible]: Torino Esposizioni (Palarave 39): 15-17,15, 20,30-22,45 Dopi unico

CIRCHI

GRIGIO AMERICANO. (Piazza d'Armi tel. 561.956) presenta su tre piste Circus Folies 1985. Oggi due spettacoli ore 16,30 e 21. Circo riscaldato. Visitune «a soci Grande successo. Ultimi 3 giorni.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 pianta

BELLE ARTI (tel 657.278) 15-21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15-20 danze

DARDEN (str. Valsesia 4/a, capolinea bus 52) Inno Dario invita si pomeriggi discomusica liscio con Ahmad e dare 15 ora 18 ingresso libero e lotti. Sorteggio premi

LA LUCCIOLA: 15,30 Giocolario ingresso libero

ODEON NIGHT: 21,30-3 Abbracciami

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belgio 51, 3, 1, 532.492) Renzo Gamna, Severa

SHAKER DISCOTECA: ore 21

WHISKY NOTTE [illegible] 21,30

il gruppo

IL GRUPPO DELLA ROCCA
Schweyk-Antifrasi
LEO DE BERARDINIS
Salzburg-Carpentry
MARTIN [illegible] Bell
LA CONTRADA Tango [illegible]
FERROCCIO DE CERESA
[illegible]
COSELLI Cerusin Surreglio
OSBORNE Ricorda con rabbia
ELFO Comedians
Abbonamenti e per spettacoli a scelta
L. 84.000-80.000-36.000
tel. 274.3270-287.871

ALFIERI T. STABILE - 20,30
[illegible] GABRIELE
PROCLEMER [illegible]
in
«CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?» di EDWARD ALBEE
Versione italiana di Franco Brusati
[illegible] scenario Antici
Regia di Mario Missiroli
Spettacolo in [illegible]
Produz. Piazza - T. Alfieri

TEATRO NUOVO - SALA OFF
Oggi alle ore 21
Serata della [illegible]
[illegible]
con il Trio di Arrigo Tomasi

Salone
LA STAMPA
Questa sera, alle ore 18, presentazione del libro
L'ARCHITETTO
di MARIO SOLDATI
Sarà presente l'autore
Salone «La Stampa»
Via Roma 80 - TORINO

A GRANDISSIMA RICHIESTA
SERENA GRANDI
OFFRE IN VISIONE LE SUE GRAZIE
SOLO PER POCHI GIORNI
eliseo rosso
GIOVANNI BERTOLUCCI presenta
un film di
TINTO BRASS
con SERENA GRANDI
MIRANDA
con ANDREA OCCHIPINTI
FRANCO INTERLENGHI
ANDY J. FOREST
e con FRANCO BRANCIAROLI

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CABARTELLI (via Lagrange 5/D - Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVII-XIX

ARTE ANTICA (L') (via Vela 9 - Torino): Tel. 515.834 - 649.041) Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo (Durer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo ecc.)

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel 836.331) Ero Francesco Chiarini

ARTE 121 (Nizza 121) B. Brunello

[illegible] (Madama 191 Pittori nati un'opera per i regali di Natale Dipinti e grafica, ore 14-20

BATTEUSEL (piazzetta M. Teresa - V. Giolitti 47, tel. 839.5661) Tappeti d'antiquariato Proposta [illegible] 1° Esposizione di tappeti antichi Or 9.30-13.30, 16-20. Fino al 14/12.

BASUTTI (Juvarra 15) Savino, De Chirico Ceroni, De Pisis, Severini, Carrà Campigli, Basaldella, Guttuso, Mignaco.

CASA D'ARTE - Abbiategrasso, 667.7447 Fascinale di Biagio Scarpino

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale Ouverture, sino al 31-12-85 Orario [illegible] 10-19 lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956.1847

[illegible]LO DEGLI ARTISTI: Mostra sociale Orario dalle 15 alle 19,30

DAVICO: pers [illegible] Pastena

GALLERIA «IL CANCELLO» ANTIQUARIATO [illegible] (c. Cavour 11, Inverso, tel. 31.308) [illegible] Dal 22 nov al 24 dicembre 1985 Or 15,15-19,15

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30 tel 519.000) a Natale festeggia anche le vostre pareti Fatela abbellire con i manifesti più esclusivi del mondo Assortimento di incisioni, litografie grafica d'autore Tutto dicembre orario continuato 10-19; 21-23

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel 874.644) Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cornici e passepartout per l'arte e i suoi contenuti sono alla [illegible] nostra professionalità

IL QUADRATO (v. Golgi 2) personale Fiorenzo Iseni

L'ARIETE (v. Bava 4) Ing Bucci La [illegible]

PORTICI (885.478) A. Martinino 15.30 - 19.30

S. GIORGIO (521.1974) A. Ciocca

SCUOLA GIORNALISMO (c. Matteotti 30) F. Luchino sino al 10-12

STAMPERIA BORGO PO (G. Madre 14) Italia '85 Grafica d'arte come idea regalo (Aperti festivi)

EASSERT (Pietro Cavour, 10, tel 878.627) Dipinti [illegible] dal XVI al XIX secolo

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] grande collettiva

A.I.C. (677.867) Arte vietnamita

ARTENCONTRE (v. Vanchiglia 11) Fiera della grafica e del libro d'arte, 3ª edizione Inaugurazione dalle ore 18 alle ore 23.30.

BERMAN Sergio Manfredi Acquarelli e tecniche miste

CAVOUR - Mercatelli Franco Perri e Carlo Pirolli

FOGLIATO (v. [illegible] 9) «Da ieri a carta»

[illegible] **GUSSOLA** (via Po 9) Il Rivolto scultura e [illegible] Fiori, Lalise, Bruiucci, acquarelli

LA GIOSTRA - Asti Maschidone

LE IMMAGINI: Italo Cremona

MICRO' (P. Vittorio 16) S. [illegible]ro

[illegible] CERAMICHE (Lungopò [illegible] donna 1) Terre e vetri di Patrizia

TUTTAGRAFICA: Torino magica

VIOTTI Duilio Romano

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi - Via S. Teresa 5 - tel 530.235) ore 9-12

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-18; 14-19 lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO [illegible] E [illegible]MENTO (Palazzo Stupinigi) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19 (chiuso il lunedì e sabato mattina, ore 10,30 visite guidate a cura [illegible] Aci (Automobile club Storico italiano)

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c. so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre 9-19 da martedì a domenica, [illegible] lunedì

GALLERIA BARAUDA (v. Accademia delle Scienze 5): [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] ANTONELLIANA: le [illegible] e viaggi perduti» è stata prorogata a 6 gennaio 1986 (con 3 consueti orari).

MUSEO [illegible] DELLA [illegible] TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sale museo e mostra temporanea: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato) 9 - 13 (domenica) chiuso i lunedì Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

[illegible] PIETRO MICCA (v. Quittengo 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - **Val di Lanzo**: Mostra a Museo Nazionale della Montagna «Dieci segni Abruzzo» (via G. Giardino 39 Monte dei Cappuccini) fino al 1° gennaio. Orario sale mostra tem poraneo e museo tutti i giorni 9,45-12,15 14,45-18,15

TEATRO NUOVO (p. Massimo d'Azeglio 17) Specialemagine: Mostra permanente di fotografia sino a gennaio 1986 Foyer Sala Grande «Nel paese della danza», di Mauro Della Mauro Giorcelli Gian Paolo Lassano «Effetto Vigneto» di Arturo Brena e Daniela Serra Foyer [illegible] Valentino: «Osservatorio» di Mauro Giorcelli Orario continuo 9-24 tutti i giorni compresi festivi Ingresso libero

A Ronconi e alla Melato i premi Ubu per il teatro

MILANO — *Le settime edizione dei premi Ubu per il teatro* — [illegible] Patalogo *e votati per referendum dai critici della stampa nazionale — si è svolto ieri sera nella Villa Comunale di [illegible] Palestro.*

Spettacolo più meritevole è stato giudicato **Le due [illegible] medie** *in commedia di Ottavio Battista Andreini [illegible] in scena dal Teatro [illegible] Roma. Il premio per la migliore regia è stato assegnato a* **Luca Ronconi** *(Le due commedie in commedia e Commedia della seduzione)*

Per la scenografia è stata premiata **Margherita Palli** *(impegnata nei medesimi lavori). Fra gli attori, hanno ricevuto il riconoscimento* **Lea de Berardinis** *(Dante Alighieri) e* **Mariangela Melato** *(Vestire gli ignudi).*

La giuria ha segnalato: il Teatro della Valdoca per la ricerca sperimentale; Elio de Capitani e il Teatro dell'Elfo per la ricerca di un repertorio drammaturgico; Sotto Palmieri per il Teatrodanza, con riferimento allo spettacolo Il cortile.

Per il miglior spettacolo straniero presentato nel nostro Paese, l'Ubu è andato all'Antologia di Pina Bausch e a Time rituel di Teshigawara; infine, tra le scene dalla compagnia felicitava Ennosuke III.

A conclusione della cerimonia è [illegible] proiettato [illegible] serie [illegible] messaggi pubblicitari divenuta celebre: Carosello.

Quanti premi Ubu ha vinto, a vario [illegible] dalla loro fondazione (cioè [illegible] 1976) ad oggi, Luca Ronconi? Certo un [illegible] e forse è meglio evitare [illegible] far [illegible] conto: richiederemmo di scambiare tutti i quali i giurati [illegible] semplici affiliati dei loro ambizione, Franco Quadri, che del regista [illegible] l'esegeta più profondo, nonché l'amministratore più fedele.

Complimenti, invece, e vivissimi, a Mariangela Melato, che vince un [illegible] premio appena rientrata a teatro (e speriamo vi resti un bel po'); complimenti all'altro Ronconi, Cesare [illegible] Cesena (pura omonimia, ve lo assicuro, coi maggiorenne). Ispiratore diuturno d'acqua e creta e tremule cannucce, un teatro femminilmente [illegible] erotico mente antropologico, quale pratica [illegible] gruppo della Valdoca; [illegible] turbolenti milanesacci dell'Elfo, che dimostrano un inesausto desiderio d'aprire verso la drammaturgia contemporanea; e [illegible] gruppo [illegible] ata Palmizi, con cui, supponga, [illegible] [illegible] voluta premiare tutta «la nuova danza» italiana, il vero fenomeno inedito della nostra [illegible] da secoli [illegible] «comica», cioè punitiva come solo sapeva esserlo l'Austriaca Kolles, Muller, Handke, Fuegard, di Pasolini (da Orgia a Bestia da stile), di Marivaux (quello di Chereau), [illegible] Lassalle e di Vitez in Italia), [illegible] Mahabharata (e [illegible] «folgorazione dell'epopea» offertaci da Brook), di varii Lear (da Kulle e Mauri, [illegible] Borbeni a Minetti) e, naturalmente, di teatro-danza all'italiana.

Insomma, non un [illegible] di tutto, ma proprio tutto; e in veste formalmente impeccabile, con fior di immagini dei migliori fotografi [illegible] scena, stirpe giovane ed [illegible] in via di sviluppo.

g. d. b.

Domani al VITTORIA
PAZZAMENTE DIVERTENTE

Da giovedì al CAPITOL
IN ANTICIPO A TORINO
IL REGALO [illegible] NATALE

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse

ARLECCHINO
Una colonna sonora originale, strepitosa nella magnificenza del
DOLBY STEREO
KELLY LeBROCK, QUELLA "SIGNORA IN ROSSO," E' RITORNATA PIU' ECCITANTE CHE MAI

un film di JOHN HUGHES

domani su Tutto scienze
LA STAMPA
ESCLUSIVO
Grande Concorso: Fate un esperimento sullo Shuttle

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.022 - [illegible]

Abbigliamento
BARONIO
pelletterie - valigerie
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

[illegible] parla dell'opera [illegible] - Centinaia della nostra storia dietro le quinte: è ora di saperne

Il cavaliere della rosa come lo volle Strauss

TORINO — «Non sarebbe senso presentare il cavaliere della rosa in un'altra lingua che non fosse il tedesco: è un'opera [illegible] un testo [illegible] importante, che [illegible] compagna in modo [illegible] prezioso e calibrato alla musica, che ogni variazione ridurrebbe di comprometterne tutti i movimenti dinamici». Milan Horvat parla dell'opera [illegible] (rappresentata per la prima volta a Dresda nel 1911) che andrà in scena stasera [illegible] Regio, con la sua direzione e la regia di Peter Hussc, protagonisti Judith Beckmann (la Maresciallia), Kurt Rydl (Barone Ochs), Trudeliese Schmidt (Ottaviano), Franz Grundheber (von Fantinal), Barbara Carter (Sofia) e Pietro Ballo (il cantante italiano).

Dice Horvat: «Nel Cavaliere della [illegible] è indispensabile una grandissima collaborazione fra orchestra e solisti, proprio come ci fu stretta collaborazione fra Strauss e Hoffmannsthal. Il libretto è rigorosissimo: [illegible] gioie, i drammi, i conflitti fra i protagonisti sono legati indissolubilmente alla partitura. Per questo una traduzione non sarebbe appropriata. Per questo dico che l'opera si capisce benissimo ugualmente, se viene ben rappresentata: la musica stessa accompagna per mano gli ascoltatori alla comprensione».

«Il libretto — racconta il direttore jugoslavo — prende anche delle differenze linguistiche: gli aristocratici, ad esempio, non parlano il dialetto viennese, che lega invece come un filo sottile tutti gli altri personaggi. [illegible] parla dialetto il Barone, e questo non è casuale. Sono particolari i momenti in cui la stretta connessione orchestra-solisti-coro si allenta: e infatti nel Cavaliere della rosa c'è una sola aria, cantata in italiano».

Quest'opera non viene [illegible] in scena [illegible] in Italia, forse per tutte le difficoltà interpretative [illegible] realizzazione che comporta, forse perché non appartiene alla nostra tradizione. [illegible] invece frequentissima, come [illegible] nei lavori di Verdi e Puccini, nei Paesi slavi e in quelli di lingua tedesca.

L'allestimento torinese, realizzato [illegible] nuovi laboratori del Teatro Regio a Settimo, è firmato da Rolf Langenfass. I costumi arrivano [illegible] Salisburgo. Ideati da Vanlero Colasanti e John Moore: Helga Müller Molinari sostituirà Trudeliese Schmidt nel ruolo di Ottaviano nelle recite del 20 e 22 dicembre.

Appena dopo il debutto dell'opera di Strauss, Milan Horvat comincerà le prove dell'*Ulisse* di Dallapiccola, sempre per il Regio. Poi il direttore sarà a Berlino, poi [illegible] in Italia, a Genova, dove dirigerà *Tannhäuser*.

Come si lavora [illegible] Italia? «Bene. I musicisti italiani sono molto intuitivi, estrosi, intelligenti: capiscono subito che cosa [illegible] suole da loro».

Alessandra Comazzi

Barbara Carter sarà Sofia nel «Cavaliere della rosa» al Regio

«Virginia Woolf» all'Alfieri con Ferzetti [illegible] la Proclemer

TORINO — Al Teatro Alfieri, per il cartellone della Stabile, debutta questa sera alle 20,30 «Chi ha paura di Virginia Woolf?», la commedia di Edward [illegible] diretta da Mario [illegible] e interpretata da Anna Proclemer e da Gabriele Ferzetti. Con loro anche [illegible] Roberto Alpi e Susanna Javicoli.

Direttori e orchestrali gli allegri impossibili

MILANO — «Abbado è intrattabile, esigente, troppo duro con noi». La prima tromba e il primo flauto della *London Symphony Orchestra* si dimettono e Ashley Arbuckle, uno dei direttori aggiunti, è sospeso per due mesi. E' storia di qualche settimana fa, [illegible] le polemiche [illegible] si sono ancora placate, i musicisti britannici di [illegible] delle migliori orchestre del mondo [illegible] hanno perso il loro «self-control».

Quello di Londra non è che un episodio isolato. I rapporti tra direttori d'orchestra e strumentisti sono sempre stati difficili. Chi [illegible] memoria ed anni sufficienti ricorderà le sfuriate di [illegible] Toscanini. *Memorabile il litigio al Regio di Torino (finì addirittura in tribunale) con un violinista, al quale sfiorò un orecchio con l'archetto. Era il 1920: altri tempi. Dieci o undici anni dopo Victor De Sabata, durante le prove d'una Manon* [illegible] *Massenet, sbattè la porta alla Scala dopo un «profondo dissenso con l'orchestra».*

[illegible] *mitico Karajan, per amore della musica, soffrì le pene d'inferno per imporre ai suoi celebri Philarmoniker prove estenuanti.* [illegible] ora *Claudio Abbado, che nell'86 lascerà la direzione principale alla Scala per diventare Musical Director (direttore stabile) al Vienna State Opera House con un contratto di sei anni, viene attaccato dai* [illegible] *musicisti inglesi, «per* [illegible] *prova in più».*

Questa storia nasce quasi certamente dal mancato rispetto degli impegni presi dai due orchestrali dimissionari. Abbado pretende, in questo caso per contratto, di iniziare le prove e portare a termine il concerto con un determinato organico, senza sostituzioni.

E' dunque così strana la sua severità anche nei confronti di musicisti di grandissimo livello come quelli della London Symphony?

«Io direi che si [illegible] parlare [illegible] giusta severità, di un senso di professionalità superiore — sostiene con calore Franco Mannino — perché i grandi musicisti prima di tutto sono inflessibili con se stessi. Basti pensare a Toscanini, Marinuzzi, Guarnieri, Serafin, De Sabata. Dunque Abbado ha ragione da vendere».

Salvatore Accardo, che a Londra esegue più d'un concerto al mese con una delle quattro magnifiche orchestre, [illegible] *pensa dell'episodio londinese?*

«Conosco Abbado assai bene. E' [illegible] uomo dolcissimo e nel lavoro [illegible] giustamente severo. Certo, pretende che tutti siano presenti. C'è da dire che a Londra i professori d'orchestra sono tutti eccellenti e non hanno bisogno di molte prove, ma la sua richiesta è ascrosanta. Questa storia londinese l'ho letta sui giornali e mi sembra strana. Che non [illegible] uno scandalo voluto da qualcuno?».

Franco Fantini, «spalla» alla Scala dal 1956, conosce Claudio Abbado sin [illegible] *quando, ragazzi, suonavano insieme.* «E' giustissimo che sia esigente, [illegible] è anche pronto al dialogo. Se uno [illegible] noi [illegible] delle osservazioni [illegible] egli le ritiene giuste le fa sue. Altre volte quando l'orchestra mostra [illegible] essere deconcentrata, la richiama ad [illegible] maggior attenzione. E' un peccato?».

[illegible] *le sostituzioni?*

«Nelle grandi orchestre [illegible] sono sempre due o tre prime parti. Alla Scala ci sono [illegible] spalle. Tutti i direttori chiedono [illegible] [illegible] sia sempre la stessa. [illegible] [illegible] a noi capita [illegible] impegno importante, un concerto di prestigio, chiediamo un permesso ed Abbado non ha mai detto di no».

Raimondo Mataccna, «spalla» al Teatro Regio, puntualizza: «Le sostituzioni avvengono ovunque. In Italia e soprattutto all'estero, dove le occasioni di lavoro extra sono maggiori. A Berlino e Vienna le spalle sono intercambiabili. Alla Philarmonica di Vienna ce ne sono addirittura cinque. Vuole che [illegible] ruotino per altri impegni? Abbado [illegible] Scala ne pretende tre. A me, sinceramente, sembra un po' una manìa. La stessa cosa chiede Lorin Maazel [illegible] la Philarmonica milanese».

Armando Cafiero

Abbado contestato a Londra dagli orchestrali della Filarmonica

Altre tre prime liriche stasera: a Trieste la «Rusalka» di Dvorak

A Roma il «Ballo», Weber a Bologna

ROMA — Questa sera seconda prima della stagione lirica [illegible] Teatro dell'Opera con una nuova edizione di *Un ballo in maschera* di Verdi, [illegible] [illegible] scena da Sylvano Bussotti, protagonisti Leona Mitchell, Luis Lima, Adelina Scarabelli e Lajos Miller. Anche in questo secondo appuntamento dirigerà l'orchestra Gianluigi Gelmetti. Quello [illegible] stasera è il quarto allestimento verdiano firmato da Bussotti, dopo *I due foscari*, *Simon Boccanegra* e *Il duca Stanislao*.

«Amo molto la musica di Verdi — dice il regista-compositore fiorentino — è un italianissimo *dramma di palcoscenico*. La mia impostazione registica è, al solito, rispettosa [illegible] [illegible] *libretto, ma addirittura delle didascalie. Mi sono limitato ad accentuare l'italianità dell'opera lavorando* [illegible] *un teatro, come quello romano, che* [illegible] *già per conto suo uno stile molto "italiano" e melodrammatico.* [illegible] *Il trono* [illegible] *Gustavo di Svezia (Riccardo) è la fedele riproduzione del palco reale dell'Opera; quel l'altro di Ulrica è il palcoscenico stesso: ingombro di personaggi e di animali strani come prevista dal testo. E alla fine, la famosa scena del ballo si svolge vicino ai giardini del Teatro dell'Opera che sono le Terme* [illegible] *Caracalla. Quindi per il finale avremo un'ampia apertura paesaggistica...».*

Dopo l'impegno verdiano dell'Opera, Sylvano Bussotti curerà l'orchestrazione del terzo atto di una sua nuova opera, titolo provvisorio *La musa*, composta pensando, per i ruoli principali, a Cecilia Gasdia, a Bruson e a Dara. Quest'opera, che sarà diretta dal maestro Bartoletti, dovrebbe essere una coproduzione, per [illegible] stagione 1986-87, tra il Maggio fiorentino e la Biennale veneziana.

Altra prima a Bologna, dove la stagione lirica si [illegible] con il Franco cacciatore (Der Freischutz), opera in tre atti di Weber, un po' recitata (in tedesco), un po' cantata. Regia, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi.

Infine Trieste: [illegible] Verdi prima di *Rusalka*, di Dvorak, opera presentata in un'inedita versione ritmica. L'allestimento è di Sergio D'Osmo.

BUON NATALE
Gioielleria
BELLINI
Via B. Luini, 145
Tel. 733664
TORINO

ORO
momenti d'amore
gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

4T FESTIVAL [illegible] DI [illegible] SPORTIVO
PREMIO CITTA' DI TORINO

Festival: stasera «A chorus line», anteprima europea

Pontecorvo: pure lo sport farebbe bene al cinema

TORINO — «Ho accettato perché nella vita [illegible] due manie: [illegible] cinema e lo sport». Sportivo praticante («Ho giocato a tennis in quarta categoria e sono un appassionato di pesca subacquea»), regista attento alla realtà e ai temi della condizione umana, Gillo Pontecorvo presiede la giuria del 41° Festival del cinema sportivo, la [illegible] giorni [illegible] film, incontri e spettacoli aperta ieri [illegible] dibattito «Messico [illegible] anni dopo». Oggi continuano le proiezioni delle [illegible] opere in concorso (selezionate su 110) e stasera, a una settimana [illegible] debutto newyorchese, *A chorus line*, [illegible] di Richard Attenborough (Oscar per *Gandhi*) dei musicai record [illegible] Broadway, inaugura al Reposi il ciclo [illegible] anteprime.

«Mi auguro che questa manifestazione attiri l'attenzione degli autori — dice Pontecorvo (gli altri giurati sono Beppe Barletti, Laura Fogli, Mauro Nuvia, Verdone, Oreste del Buono, Olmondi, Marina Sanna) —. *Dal neorealismo alla commedia all'italiana, il nostro cinema è sempre* [illegible] *attento ai problemi umani. Eppure i grandi film sullo sport* [illegible] *stati realizzati all'estero».*

«Lo sport — prosegue [illegible] regista — è [illegible] momento straordinario per raccontare la vita. Gli autori di cinema [illegible] se ne [illegible] interessati, ma è un errore. Io sono un maniaco della realtà e sarei attratto da un tema di questo genere».

Un [illegible] che, in un Paese di sportivi, può [illegible] spettatori?

«Non credo in un nuovo filone, ma credo nel film [illegible] una carica umana e lo sport potrebbe ispirare opere di grande valore».

Intanto, da 41 [illegible], ispira un festival che, secondo cronologicamente solo alla Biennale, si è ampliato fino [illegible] articolarsi [illegible] più sezioni: concorso e «spazio aperto», con serate monografiche per i video dei giovani autori; proiezioni mattutine per le scuole sul «mito del successo nel cinema sportivo hollywoodiano» [illegible] [illegible] incontri tra artisti, atleti e ragazzi (già 15.000 abbonamenti). Il ciclo del [illegible] storia del ciclismo; retrospettiva dedicata a Bartolomeo Pagano, meglio noto come Maciste; ciclo di anteprime realizzato in collaborazione con i distributori. Completano l'intenso programma la mostra su Pagano, nella sala degli Antichi Chiostri, e l'unica rappresentazione torinese di *Come mi piace*, con Proietti, sabato sera al Nuovo.

Bartolomeo Pagano «Maciste»

«Nella retrospettiva su Pagano si segnalano Cabiria nell'edizione girata nei colori originali, con colonna sonora post sincronizzata sulla base della partitura [illegible] Manlio [illegible] con La sinfonia di fuoco [illegible] Pizzetti — [illegible] notare [illegible] direttore artistico del Festival, [illegible] Perona — e il film che segna la nascita del divo, quel Maciste del '15, praticamente scomparso, recuperato dalla Cinetica olandese».

«Tra le anteprime figurano American Flyers [illegible] *John Badham* (regista della *Febbre del sabato sera* e di *Tuono blu*), Sixteen days of glory sulla Olimpiadi '84, The boy [illegible] [illegible] *Jarrot* [illegible] *Nicholas Cage* e *Christopher Plummer*» aggiunge il direttore del Festival, Federico Peiretti.

I film in concorso si proiettano pomeriggio [illegible] sera al Chaplin 2; le anteprime proseguiranno all'Ambrosio; la rassegna [illegible] le scuole [illegible] all'Ambrosio [illegible] al Nuovo Romano; la mattina, al Chaplin 2, storia [illegible] ciclismo. Biglietti e tesserc sono in vendita presso i cinema.

Alessandra Pieracci

«Invasion Usa» presentato a Roma - Golan a Londra per trattare l'acquisto della Emi

Chuck Norris contro il terrorismo

ROMA — Nel viaggio di ritorno [illegible] Tel Aviv, dove sono appena terminate le riprese di «*The Delta Force*» (un kolossal da 20 miliardi), i produttori Menahem Golan (è anche il regista del film sullo speciale reparto americano) e Yoram Globus, unitamente all'attore Chuck Norris, avevano deciso di fare tappa a Roma. Un'occasione programmata per presentare a Roma *Invasion USA*, un'altra pellicola contro il terrorismo internazionale, che negli Stati Uniti [illegible] figurato per cinque settimane in [illegible] agli incassi e che da noi uscirà in gennaio.

Ma ieri mattina alla proiezione stampa i due boss della Cannon non si sono visti: erano partiti improvvisamente all'alba per Londra dove stanno definendo [illegible] di [illegible] altro complesso dell'industria audiovisiva: al tratto della Emi, la cui attività spazia da anni nei settori della produzione cinematografica, televisiva, discografica e delle videoregistrazioni.

Con questo nuovo colpo, che nella City londinese ha suscitato [illegible] poche polemiche, l'impero dei due produttori israeliani, già titolari della Cannon Group e di circuiti di sale in Italia, Olanda e Gran Bretagna, sta diventando il più potente tra quelli dell'imprenditoria cinematografica «indipendente» d'America. Tanto è vero che, proprio questa settimana negli Stati Uniti, un altro loro [illegible] «*Le miniere di Re Salomone*» di [illegible] Thompson, è in testa agli incassi.

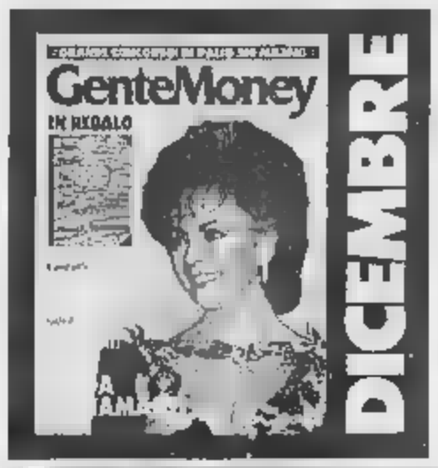
Assenti i due boss, l'anteprima di *Invasion USA* ha offerto al protagonista Chuck Norris, altro eroe violento e patriottico del cinema americano, l'occasione di difendere con molto calore il film [illegible] tenuto a battesimo da Rambo-Stallone e che adesso domina sugli schermi d'oltre oceano. «Ogni eroe — sostiene Chuck Norris (*"Rombo di Tuono"*, *"Missing in Action"* e *"Il codice del silenzio"*) — ha una [illegible] personalità; per me comunque il modello rimane Steve McQueen. In "Invasion USA", posso assomigliare, in certi momenti, a Rambo, anche perché, come lui, mi batto da solo. Ma tra noi due c'è una differenza: Rambo è più antigovernativo di me. E poi lui è una superstar».

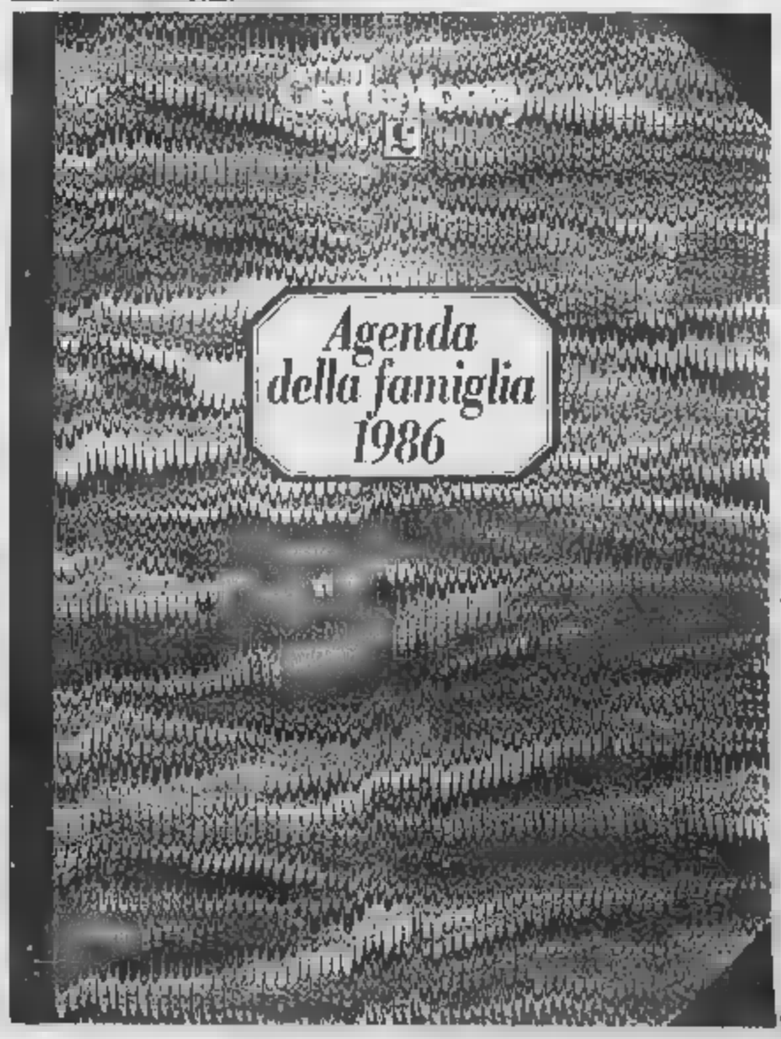
Chuck Norris, dopo aver salvato i propri compatrioti nelle prigioni vietcong in «*Missing in Action*», si propone in *Invasion USA* come unico salvatore degli Stati Uniti dall'attacco destabilizzante delle istituzioni di un gruppo terroristico internazionale (libici, cubani, arabi, portoghesi, ecc.) guidato dalla «mente» impersonata sullo schermo da Richard Lynch.

Questi film contro il terrorismo («Invasion Usa» e «The Delta Force») sono, dice Chuck [illegible], «importanti per la società americana».

«Personalmente — osserva — temo che il terrorismo arriverà [illegible] negli Stati [illegible] ed è per questo timore che ritengo questi film utili».

Per le scene conclusive di *Invasion USA* sono stati spesi cinque milioni [illegible] dollari poiché è stato necessario far saltare una mezza decina di case. **g. b.**

GenteMoney
REGALA


RUSCONI EDITORE


VERSO TOKYO Il francese [illegible] l'assenza dal campionato [illegible] vuol tornare [illegible] la Coppa

Platini: «Juventus, stai attenta»

[illegible] sorridente Michel Platini in compagnia di Dino Zoff

«Lo scudetto [illegible] è ancora assegnato: con i gol di Giordano [illegible] Rossi, Napoli e Milan pericolosi»

TORINO — La Juventus vola oggi verso Tokyo, per affrontare l'affascinante avventura nella Toyota Intercontinental Cup, lasciandosi [illegible] spalle l'Italia e il campionato che, per una domenica, non l'avrà tra le protagoniste. Le avversarie approfitteranno della sua assenza? «*Il rischio c'è: a [illegible] spiace rinviare l'incontro con [illegible] Sampdoria a fine mese poiché, se le altre vincono e noi perdiamo poi a San [illegible] con il Milan, [illegible] recupero con i bluscerchiati diventa decisivo per la difesa del primato e del titolo d'inverno*», dice Michel Platini facendo [illegible] capire [illegible] questo *break* sembra fatto apposta per creare *thrilling* nella lotta per lo scudetto già cucito a metà sulle magie bianconere.

Realismo o scaramanzia? «*Il campionato [illegible] tutt'altro che finito e i rivali [illegible] Giordano e Rossi, autori [illegible] due gol a testa, vendono più pericolo- [illegible] Napoli e Milan*», risponde Platini che vorrebbe arrivare [illegible] giro [illegible] boa almeno a quota 26, eguagliando il [illegible] cord stabilito dalla Juventus nel '75-'76, per sentirsi tranquillo anche se nove anni fa non bastò [illegible] bianconeri per evitare [illegible] Torino [illegible] raggiungerli e di tagliare per primo il traguardo. Lo stesso Platini ha vissuto una simile esperienza negativa con il St-Etienne che nell'82 si vide rosicchiare cinque punti [illegible] vantaggio dal Monaco perdendo allo sprint il titolo francese.

Con Napoli a —5, Milan e Inter a —6 e Torino a —7, la Juventus può concentrare tutte le [illegible] forze sull'Argentinos Juniors e sull'unico trofeo [illegible] [illegible] alla società. [illegible] provò a Roma nel '77, [illegible] vice campione d'Europa per [illegible] forfait dell'Ajax, ma sconfitta [illegible] l'avvenimento e perse 1-0 (gol [illegible] Bochini a Zoff) [illegible] l'indipendente di Daniel Bertoni. Trapattoni, invece, l'ha già vinto con il Milan nel [illegible] quando si giocava la finale doppia. «*So quanto è duro, ma [illegible] m'interessa [illegible] aggiungere un'altra Coppa quanto vincere la sfida fra scuole diverse, che potrebbe riproporsi ai Mondiali messicano, e che è eccitante ci sono in palio una semplice scatola di cioccolatini*», [illegible] detto il tecnico [illegible] Platini aggiunge che questa [illegible] competizione [illegible] snobbata perché da troppi anni [illegible] vi partecipa nessuna squadra italiana.

«*Chiedete ai tifosi [illegible] Inter e Milan [illegible] [illegible] la Coppa Intercontinentale* — protesta "le roi" —. *Anche per noi è un grande traguardo. Se facciamo una cinquantina [illegible] ore [illegible] volo e 30 mila chilometri, [illegible] perché vogliamo vincerla*».

— Teme [illegible] più Tokyo e i fusi orari, o la tecnica e [illegible] cattiveria dei [illegible] pioni del Sud America?

«*Temo l'avversario che vuole vincere [illegible] noi. Ho visto un filmato sull'Argentinos Juniors, relativo alla partita con l'America di Cali. Giocò male ma si qualificò. Una squadra concreta. Quanto a "picchiare", lo fanno tutti, anche la Juventus e quindi non ho paura degli argentini. A Tokyo, [illegible] genere, hanno sempre vinto le più forti, senza grosse contestazioni sui risultati. Mi conforta il fatto che questa Juventus sia cambiata e adesso offra grosse garanzie anche in difesa. Dei sudamericani conosco bene Olguin che affrontai a Buenos Aires con la Francia ai Mondiali '78. Ero marcato da Gallego. Perdemmo 2-1. A Tokyo sarà una gara diversa nel tempo e nei protagonisti*».

— Trapattoni [illegible] [illegible] all'ipotesi che lei possa lasciare la Juventus a fine stagione. Sensazione giusta?

«*Non so cosa farà. Pertanto [illegible] Boniperti né Trapattoni possono saperlo. Potrei anche smettere dopo il Mundial. Non ho [illegible] preso nessuna decisione. E' [illegible] problema solo mio*».

Bruno Bernardi

Capitali delle isole in crisi

Palermo perde Via Angelillo

PALERMO — E' saltata un'altra panchina, stavolta in [illegible] B. Ha perso [illegible] posto Antonio [illegible] Angelillo che [illegible] comune accordo con i dirigenti del Palermo, decisi anche ad esonerarlo, ha preferito l'[illegible] le valigie evitando che si arrivasse [illegible] esiremo conseguenze.

«Quando i risultati [illegible] danno ragione all'allenatore, va a finire così, ma è una delle poche volte che il rapporto si risolve in buona armonia» — ha detto Angelillo che, con moglie e figli, tornerà nei prossimi giorni ad Arezzo.

«Angelillo [illegible] così le cose, difficilmente avrebbe [illegible] salvato la [illegible]», ha commentato il presidente del Palermo avv. Salvatore Massa che non è certo un «mangia-allenatori».

«Si [illegible] che, purtroppo, a volte nel calcio bisogna dare una sterzata. Ora abbiamo il difficile compito [illegible] scegliere il successore e [illegible] ottenere il rilancio della squadra». Per ora i rosanero si sono affidati all'allenatore in seconda Torino De Bellis, indimenticato terzino degli Anni Sessanta. Si fanno i nomi di Giancarlo De Sisti, Gianni Di [illegible] e Ferdinando Veneranda che ha già allenato in passato i rosanero. In una nota, in serata, il Palermo ha precisato che la decisione di risolvere anzitempo il contratto biennale [illegible] Angelillo è avvenuta a seguito di «una serena [illegible] attenta e meditata analisi [illegible] risultati ad oggi ottenuti dalla squadra» e si ringrazia Angelillo «per l'opera sino ad [illegible] prestata, augurando [illegible] migliori fortune».

Antonio [illegible]

CENTRAVANTI In tre hanno segnato cinque gol e si propongono all'attenzione di Bearzot

Rossi, Altobelli e Giordano: lotta per il Messico

Scambio di complimenti tra i due protagonisti del derby - Pablito si sente rinato e pensa già al prossimo confronto [illegible] la Juventus - Farina è allegro

Sandro Altobelli, Bruno Giordano e Paolo Rossi: con i gol stanno cercando di conquistarsi Bearzot

MILANO — Paolo Rossi si sente rinato e bisogna capirlo. Era accompagnato dall'ironia di molti, [illegible] scetticismo [illegible] tanti: ora, con la doppietta [illegible] derby, è ritornato Pablito. A questo punto [illegible] augura che questo [illegible] soltanto l'inizio: soprattutto [illegible] [illegible] giocare [illegible] in Nazionale in [illegible]. «*Bearzot mi ha sempre rassicurato in proposito, conosce i suoi programmi sperimentali, se torno nelle condizioni [illegible] un posticino in [illegible] anche per il [illegible] dovrebbe esserci*». Dunque, un Rossi finalmente sereno.

Segnare nel derby, per chiunque, ha sempre [illegible] ef- [illegible] eccezionale, immaginarsi per uno che inseguiva il momento del gol da diversi [illegible] Rossi ha segnato in contemporanea con l'amico-rivale [illegible] Nazionale. Altobelli. Fra i due il rapporto è cordia- [illegible] sono già stati fianco a fianco in [illegible] contano [illegible] [illegible] presto. [illegible] ieri è andato a caccia: [illegible] dopo derby necessita di una passeggiata fra i boschi, lontano dai rumori della città e dello stadio.

«*Rossi [illegible] stato molto bravo* — ha detto Spillo prima di lasciare Milano — *Non pensa- [illegible] che fosse in quelle condizioni fisiche: [illegible] segnato con quello scatto breve che l'ha reso famoso. Sono contento per lui anche se, ovviamente, speravo nel successo dell'Inter. [illegible] un certo punto pensavo proprio [illegible] ce l'avessimo fatto, anche perché meritavamo [illegible] vincere. Ad ogni modo il campionato non [illegible] finito, c'è tempo per certe riprese, [illegible] andiamo avanti per la nostra strada, dobbiamo prenderci altre soddisfazioni*».

Dunque, [illegible] è il primo a congratularsi con Rossi per il rilancio: [illegible] spirito [illegible] preteso da Bearzot [illegible] Nazio- [illegible] trova puntualmente ri- scontro anche [illegible] campi del campionato. Rossi ringrazia, per lui «Spillo» è sempre uno [illegible] più forti del mondo: «*A questo punto — dice Pablito — spero proprio [illegible] [illegible] pagato [illegible] mio debito con la [illegible] sfortuna. Devo ringraziare il professor Squazzero per l'attenzione con la quale mi ha seguito [illegible] [illegible] Vipiteno. [illegible] primi dolori al ginocchio e poi, dopo l'infortunio di Genova in Coppa Italia. Liedholm è stato come un padre, non mi ha mai sollecitato, ha sempre chiesto il mio [illegible] prima [illegible] farmi giocare anche [illegible] [illegible] alcune situazioni aveva gli uomini contati per cui un attaccante [illegible] più gli poteva fare comodo. Ora ho in parte ripagato questa fiducia, que- [illegible] lunga attesa: peccato che la Juventus continui a marciare così forte, in caso contrario il campionato sarebbe ancora più interessante. Dopo [illegible] partita di Tokyo i bianconeri verranno sul nostro [illegible] po, sarà un'altra classica [illegible] ccasionale, come quella di domenica. Contro i miei ex compagni sarà ancora più difficile: hanno già dimostrato in tante occasioni di avere raggiunto un affiatamento notevole. [illegible] un'altra partita nelle gambe, quella [illegible] Napoli, potrà presentarmi contro la Juventus in condizioni [illegible] migliori anche se sfumerà la doppietta, a spese della capolista, è sicuramente un [illegible] gno».*

Farina scherza sul suo pupillo: «*Con quei due gol non ha neppure pagato gli interessi per quanto ci è costato* — [illegible] il presidente del Milan — *Certo [illegible] l'Inter aveva indossato la maglia gialla dei brasiliani, Pablito avrebbe fatto almeno tre gol*». Chiaro riferimento al mondiale [illegible] gnolo, [illegible] torneo che fece del- l'attaccante [illegible] personaggio più popolare nel mondo.

Al [illegible] in molti hanno ti- [illegible] [illegible] grosso sospiro di sollievo: [illegible] di contestazione nei confronti di Farina [illegible] è in parte attenuata proprio grazie alla doppietta di Rossi, il giocatore che è costato al Milan una decina [illegible] miliardi, [illegible] motivo, si dice, degli attuali problemi finanziari del club [illegible] via Turati.

Giorgio Gandolfi

La «punta» [illegible] Napoli ha dedicato la sua doppietta a Maradona - «Speriamo che Diego torni presto»

NAPOLI — «*Mi [illegible] ricor- [illegible] quanto fa Maradona e gli ho rubato un numero*»: così Giordano ricorda [illegible] secondo gol [illegible] contro il Bari. Bruno ha trascorso [illegible] lunedì a Roma. A casa della madre, in via Trastevere, è [illegible] festeggiato da parenti ed amici. [illegible] Tina lo ha coccolato. Lui ha letto a lungo i giornali. «*Non capisco* — ha [illegible] — *perché si parla [illegible] Giordano ritrovato [illegible] sto giocando sugli stessi livelli dall'inizio della stagione. Si- [illegible] ho sbagliato solo un paio di partite*».

— Forse [illegible] doppietta...

«*Indubbiamente per [illegible] cannonieri contano i gol. [illegible] sono stato ugualmente utile al Napoli. Oltretutto basta portare con Bianchi. Il tecnico ha detto che è ampiamente soddisfatto. Questo, mi basta*».

— Allora, parliamo dei due gol.

«*Il primo l'ho segnato di forza. Ho calciato contento ed ho battuto Pellicanò. Il secondo: vedendo continuamente in azione Maradona, in allenamento e partita, mi [illegible] ricordato [illegible] lui. Ho fatto quello che avrebbe fatto Diego. Ecco tutto*».

— Troppa modestia, Bruno. I tifosi giustamente scatenano che ha segnato un gol alla... Giordano..

«*Il ringrazio. Ciò non toglie che Maradona [illegible] di grande [illegible] per tutti noi. E' il nostro vero capitano. In campo e fuori è di esempio. Tra me e lui c'è un rapporto splendido. Un rapporto incominciato già prima che arrivasse [illegible] Napoli. Diego [illegible] è stato molto [illegible] in [illegible] momento drammatico della mia attività di calciatore. Certi episodi non si dimenticano facilmente. E' stato proprio in quel periodo che ho imparato a stimarlo. Come uomo, perché il calciatore di [illegible] per [illegible] lo conoscevo già precedentemente*».

Giordano aveva promesso gol e vittoria a Bari. Gol e vittoria da dedicare a Maradona. [illegible] stato di parola. Dieguito quasi certamente sarà assente anche contro il Mi- [illegible]

«*Non corriamo con la fantasia. Ogni partita fa storia a sé. Innanzitutto mi auguro che la Caf revochi la seconda giornata [illegible] squalifica a Morale- [illegible] Sarebbe bellissimo averlo [illegible] campo in una partita tanto delicata. Poi? Poi mi auguro di trovare un'altra giornata felice anche con il Milan*».

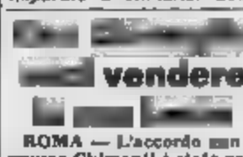
— Una bella sfida: Giordano contro [illegible].

«*Non sarà la nostra sfida. Io sono felice che sia ritornato [illegible] [illegible] definitivamente ai gol più belli. Domenica però dovrà fermarsi. Non vorrei che facesse scherzi al Napoli*».

— La Juventus continua a vincere. Il Napoli è l'unica squadra che l'ha battuta.

«*Cinque punti non sono fa- [illegible] da recuperare. Comunque [illegible] quando la matematica ci permetterà di sperare, noi tenteremo. Impresa difficile, non impossibile. Vorrei però ricordare che il Napoli sta rispettando il suo traguardo iniziale: ottenere [illegible] piazzamento tra sono Uefa*».

Vittorio Ruio



ROMA — L'accordo [illegible] il gruppo Chimenti è stato perfezionato e Giorgio Chinaglia si appresta a passare la mano cedendo la maggioranza delle quote azionarie della Lazio, [illegible] fratiera di un passaggio graduale, senza traumi e l'ex giocatore manterrà la massima carica dirigenziale almeno fino al termine [illegible] la stagione in corso.

Gli accordi presi ieri do- [illegible] essere formalmente ratificati dall'assemblea [illegible] soci che verrà convocata nel mese di gennaio. Nessun mutamento [illegible] previsto nel [illegible] della stagione nemmeno nelle altre cariche sociali. Vengono pertanto smentite le dimissioni di Felice Pulici, date per imminenti nel dopopartita di domenica all'Olimpico.

Cagliari alle prese con due tribunali

Oggi la presidenza del club dal giudice fallimentare mentre indaga l'ufficio inchieste

CAGLIARI — L'immagine è emblematica e racchiude, in un crudo fotogramma, la tragedia che sta per calarsi sul destino della squadra del Cagliari. Una squadra di calcio che rappresenta i sogni sportivi di tutta una regione. L'immagine è quella [illegible] presidente Fausto Moi e della moglie, vicepresidente della squadra, [illegible] Masala, che lasciano lo stadio del Sant'Elia con una macchina della Digos. Un [illegible] inutile. La rabbia dei tifosi, dopo l'ennesima prova negativa dei rossoblù, è contenuta e seppur severa non sfocia in dramma e non vuole essere violenza.

Passano in secondo piano le prove scadenti della squadra e, ancora una volta, lo spettro di un'altra retrocessione. La rabbia viene, invece, da quanto sta accadendo sul piano finanziario cui [illegible] aggiunge (se non bastasse il primo problema che forse porterà al fallimento del Cagliari Spa) l'indagine dell'ufficio inchieste della Federcalcio sull'assurda autodenuncia [illegible] presidente Moi sull'illecito Taranto-Padova che, una prima volta, aveva salvato i rossoblù dal baratro della serie C.

Partiamo dalla situazione finanziaria. Questa mattina i responsabili del Cagliari si recheranno dal giudice fallimentare Michele Jasono che dovrà decidere, sulla base della verifica dei libri contabili, se chiedere al tribunale fallimentare la messa in liquidazione della società che causerebbe la fine del calcio in Sardegna ad un certo livello.

Una [illegible] ma temporanea, soluzione potrebbe essere quella di [illegible] rinvio [illegible] [illegible] decisione per alcuni giorni, sempre che lo stesso rinvio venga chiesto dagli interessati alla luce dell'[illegible] trattative in corso per la vendita del pacchetto delle azioni di maggioranza [illegible] un nuovo gruppo di acquirenti. Se ne riparerà [illegible] questa sera [illegible] come si è in attesa di conoscere i risultati dell'inchiesta affidata all'avvocato Car[illegible] Porceddu da parte del dottor Corrado De Biase che molto far luce sull'incredibile dichiarazione del presidente [illegible] Cagliari Fausto Moi che, molto candidamente, ha rivelato [illegible] suo personale intervento finanziario [illegible] favore dell'ex allenatore del Taranto Bocchetti perché quest'ultimo non [illegible] rotticesse nel denunciare l'illecito del Padova.

Si parla [illegible] duplice regalo da parte dei dirigenti della squadra rossoblù per [illegible] denuncia e per [illegible] di lealtà sportiva. Difficile per il momento fare delle ipotesi su queste accuse da parte dell'inquirente federale perché sono in molti a sostenere che mai la Caf (così direbbe la cassifica) ha penalizzato la squadra i cui responsabili abbiano in passato aiutato, anche con esborsi finanziari, la scoperta della verità.

Vincenzo Frigo

La si[illegible]

Serie [illegible]

(Risultati [illegible] giornata)

Avellino-Atalanta	1-0
Bari-Napoli	1-2
Como-Torino	1-1
Juventus-Fiorentina	1-0
Milan-Inter	2-2
Pisa-Lecce	3-0
Sampdoria-Roma	1-0
Udinese-Verona	1-1

Classifica

Juventus	21	Samp	11
Napoli	18	Udinese	11
Inter	15	Atalanta	10
Milan	15	Pisa	10
Torino	14	Verona	10
Fiorent.	13	Bari	8
Roma	13	Como	7
Avellino	12	Lecce	6

PROSSIMO TURNO

Atalanta-Udinese
Fiorentina-Avellino
Inter-Torino
Juve-Samp (rinv. 21-12)
Lecce-Como
Napoli-Milan
Roma-Pisa
Verona-Bari

Serie [illegible]

(Risultati 14ª giornata)

Ascoli-Pescara	3-0
Bologna-Arezzo	1-1
Brescia-Monza	2-0
Cagliari-Catanzaro	6-1
Campob.-Samben.	1-0
Catania-Palermo	1-0
Empoli-Triestina	3-2
Lazio-Genoa	1-1
Perugia-Cesena	0-0
Vicenza-Cremonese	1-1

Classifica

Ascoli	18	Catanzaro	13
Cesena	16	Triestina	13
Brescia	16	Catania	12
Samben.	15	Perugia	12
Genoa	14	Pescara	11
Lazio	14	Arezzo	11
Vicenza	14	Monza	11
Bologna	14	Campob.	11
Empoli	14	Palermo	10
Cremon.	13	Cagliari	9

Cagliari-Catania
Catanzaro-Arezzo
Cesena-Monza
Cremonese-Ascoli
Genoa-Empoli
Palermo-Brescia
Perugia-Lazio
Pescara-Campobasso
Sambenedettese-Bologna
Triestina-Vicenza

Totocalcio [illegible] 20

La colonna vincente:
1-x-1; x-x-1; 2-1-1; 1-x-1-x

Le quote:
«12» v. [illegible] L. [illegible]
«12» v. 32.467 L. [illegible]

Totip n. 48

La colonna vincente:
1-2; 2-x; 1-2; 2-1; 2-x; 2-2

Le quote:
«12» v. 24 L. 13.832.000
«11» v. 833 L. [illegible]
«10» v. 8.415 L. [illegible]

Nonostante i risultati positivi con il Pisa e [illegible] Como

Al Torino pesa l'assenza di Dossena a centrocampo

TORINO — Contro il Pisa quattro reti più un rigore sbagliato, a [illegible] sette pallegol (una trasformata): [illegible] quanto è stato capace di fare offensivamente il Torino privo [illegible] di Dossena. Eppure l'assenza del centrocampista, all'apparenza ininfluente, si fa sentire non poco. Radice, per sopperire, ha avanzato la posizione di Junior, ma alla squadra finisce per mancare un riferimento importante, così [illegible] [illegible] passata stagione lo era in [illegible] Serena.

Radice, pur non completamente soddisfatto per il risultato di Como («Era una gara da due punti, nella quale ne abbiamo ottenuto uno solo»), dopo aver sottolineato come il complesso sia riuscito a non [illegible] l'assenza del singolo, ammette comunque l'importanza di Dossena, «[illegible] del quale sappiamo bene quanto sappia ragionare a centrocampo e quanto ci serva».

Il futuro del Torino, [illegible] Radice sottolinea come «*sia riuscito a superare con i risultati il momento difficile dovuto a tre sconfitte in campionato e all'eliminazione in Coppa*», è legato adesso [illegible] [illegible] del giudice (che domani dovrà decidere in merito all'espulsione di Ferri) e della Disciplinare, che venerdì esaminerà il [illegible] per Dossena e potrebbe ridurre la squalifica alla giornata [illegible] [illegible] ata dal giocatore.

Privo dei [illegible] giocatori, il Torino affronterebbe infatti la prossima trasferta a San Siro contro l'Inter, che [illegible] Marialino Corso in panchina [illegible] ha ancora vinto, in condizioni di grossa difficoltà, mentre viceversa disporre dell'organico [illegible] completo potrebbe permettere ai granata [illegible] sfruttare il buon momento attuale. «*La volata dei secondi*», come la chiama Radice, è infatti [illegible] piena svolgimento: ed i punti ottenuti contro le più dirette rivali fanno bene al morale e alla classifica.

Giorgio Barberis

Il «Barcanova» [illegible] Liverpool

[illegible] — Il presidente del Barcanova, Pampione, ha ricevuto ieri l'adesione del Liverpool al Torneo Barcanova in programma nella settimana di Pasqua '86. Con la squadra inglese sono iscritte Juventus, Torino, Roma, Fiorentina, Milan, Partizan Belgrado e Barcellona.

[illegible] 6,5: un errore tipografico [illegible] ieri penalizzato la pagella del centrocampista granata, autore a Como di una prestazione più che sufficiente. Ce ne scusiamo.

[illegible] Stasera (ore 20,30) c'è il campionato

Due giganti venuti dal Canada fan più grandi Milano e Bologna

Sono entrambi canadesi, ventitreenni, ricchissimi al due metri come altezza e al quintale come [illegible] 5[illegible] [illegible] Grant Pescod e John Barrett e sono arrivati quest'anno in Italia per giocare rispettivamente a Milano (Enermix) e Bologna (Tartarini). Con loro due squadre già forti [illegible] acquistato il «qualcosa in più» che spiega forse meglio di ogni altra considerazione come proprio Milano e Bologna siano al vertice della classifica dopo sei giornate, entrambe imbattute, e questa sera puntino a restare [illegible] le difficili trasferte [illegible] [illegible] con la Fantini a Torino con [illegible] Bistefani.

Pescod rappresenta la novità. Viso giovanile, quasi [illegible]urito, che gli ha guadagnato il [illegible] «Bambi», il futuro geologo Pescod oltre alla pallavolo ama molto l'hockey «ma quello che si gioca nel [illegible] Paese — precisa — qui è un'altra cosa, direi noiosa». Riserva nella nazionale canadese [illegible] anno quarta (dietro all'Italia) all'Olimpiade, è maturato notevolmente negli ultimi mesi, guadagnandosi il posto da titolare nel Canada e l'attenzione di chi cercava [illegible] elemento valido per rinforzarsi. Così Pescod è approdato a Milano dove si sta facendo apprezzare particolarmente per due fondamentali, la ricezione e il muro.

Diverso il discorso per Barrett, che da [illegible]empo è noto per qualità e potenza delle sue schiacciate. A convincerlo a venire [illegible] Italia [illegible] stato il suo amico [illegible] Rocco, ben lieto di averlo come alternativa d'attacco nel [illegible]co, dei campioni d'Italia. [illegible] se Bologna può puntare al b[illegible] del [illegible] conquistato nella [illegible] stagione è perché c'è anche questo ragazzo che ama il rock, [illegible] mole di grossa cilindrata e sogna [illegible] conquistare subito lo scudetto. «Altrimenti — dice illuminandosi in un gran sorriso — che cosa mai sarei venuto a fare in Italia?».

g. bar.

A [illegible] [illegible] Torino I big-match (ore 20,30)

Modena e Torino ospitano stasera i big-match del [illegible] infrasettimanale, mentre rischia qualcosa la Kuliba in trasferta e sono da ritenersi già spareggi-salvezza i confronti di Chieti e Vimercate.

PROGRAMMA 17ª giornata, ore 20,30): Bistefani Cus Torino - Tartarini Bologna; Santal Parma - Padova; Cromochim S. Croce - Kuliba Falconara; Di Iorio Chieti - Ugento; Panini Modena - Enermix Milano; Dipo Vimercate - Belunga Belluno.

CLASSIFICA: Enermix e Tartarini p. 12; Kuliba e Santal 10; Bistefani e Panini 8; Ugento e Padova 6; Cromochim e Di Iorio 2; Belunga e Dipo 0.

SE RICEVI UN REGALO «BOIDI» CHI HA PENSATO A TE E' UN SIGNORE

[illegible]

BOIDI - VIA MARCO POLO 15 - TORINO (C. ROCCETTA) - TEL. [illegible]

CALCIO SCANDALO Comunicazioni giudiziarie per Landini e Cominato indiziati di truffa

Caso Viola, scende in campo il magistrato

Parte lesa il senatore, in quanto per la giustizia ordinaria l'arbitro non è pubblico ufficiale

ROMA — Sono state notificate ieri le prime comunicazioni giudiziarie dell'inchiesta che va parallelamente a quella calcistica nell'ambito del «caso Viola». Nei provvedimenti recapitati [illegible] direttore sportivo del Genoa Spartaco Landini e all'ex calciatore Giampaolo Cominato (che è stato anche direttore sportivo dell'Avellino) il sostituto procuratore della Repubblica di Roma Giacomo Paoloni ha ipotizzato il reato di truffa di cui sarebbe rimasto vittima il presidente della Roma.

I due [illegible] comunque sono solo atti imposti dalla legge a tutela degli [illegible] indiziati. Oggi il senatore Dino Viola dovrebbe presentarsi spontaneamente a palazzo di giustizia per essere ascoltato dal magistrato come testimone.

A carico del presidente della Roma non sarà invece aperto alcun procedimento penale per il tentativo di corruzione che sarebbe avvenuto prima dell'incontro di calcio del 25 aprile tra la squadra giallorossa e il Dundee, valido per la Coppa dei Campioni.

Sarebbe questo l'orientamento della procura della Repubblica dopo un'approfondita analisi delle sentenze emesse dalla Cassazione e dai tribunali italiani nonché dei pareri dei giuristi.

Il reato di tentata corruzione non potrebbe essere imputato al senatore Viola perché mancherebbe il principale presupposto prescritto dall'articolo 318 del codice penale. Tale norma impone necessariamente che venga corrotto un pubblico ufficiale: in caso contrario il reato non esiste. Ed è proprio quello che si è verificato nel caso del presidente della Roma. Infatti sarebbe considerato pubblico ufficiale l'arbitro francese Vautrot che solo in questi giorni ha avuto notizia del tentativo di corruzione che sarebbe stato messo in atto un mese e mezzo fa a sua totale insaputa.

Va comunque sottolineato che il senatore Viola fu il primo firmatario di un interessante disegno di legge presentato a palazzo Madama con il numero 466 il 26 gennaio '84, cioè appena tre mesi prima della partita «incriminata».

L'articolo 8 del provvedimento, riguardante interventi a favore dello sport, prevede testualmente che: «Chiunque riceve, dà o promette per sé o per altri denaro o altra pubblica utilità al fine di turbare una competizione sportiva sottoposta a controllo degli enti pubblici sportivi o alterarne il risultato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da [illegible] a dieci milioni. L'azione non influenza l'omologazione della gara, né ogni altro provvedimento di competenza degli organi sportivi».

Nella relazione che accompagna il disegno di legge il senatore Viola ha spiegato che tale disposizione «risponde all'esigenza — da più parti avvertita — di confermare credibilità ai risultati di alcune competizioni sportive, prevedendo nella specie reato ogni intervento atto a turbare con intento utilitaristico, manifestazione sportive».

Per fortuna del presidente della Roma il Parlamento non ha ancora tramutato in legge la proposta del senatore dc. Ma — anche se la normativa non prevedeva il reato di chi eventualmente finge di cadere nella trappola per costringere i corrotti a uscire allo scoperto — per Viola si tratta di un clamoroso autogol perché avrebbe rischiato di finire in carcere creando lui stesso il capo d'accusa.

Pierluigi Franz

Un reggente pro tempore alla guida della squadra?

Domani nella riunione del direttivo probabile la nomina di Ranucci, attuale responsabile del settore giovanile

Dino Viola

ROMA — *Dei guai calcistici provocati dal suo portiere Tancredi, la Roma è ripiombata nell'incubo quotidiano che da poco meno di una settimana contraddistingue le giornate non lavorative dei calciatori. Il presidente Viola è alle prese con le vicende giudiziarie, ma non rinuncia alla sua «crociata» all'interno del mondo del calcio. La posizione del presidente romanista resta quella già esposta nei giorni immediatamente successivi alla nascita dello scandalo, e senza mezzi termini tende a coinvolgere nel [illegible] anche i massimi livelli dirigenziali della Federazione.*

Viola si presenterà probabilmente domani mattina in Procura per fornire la propria testimonianza sui fatti e sembra intenzionato a chiedere al magistrato l'escussione come teste anche del presidente federale Federico Sordillo. Mercoledì invece agirà nell'ambito calcistico, al mattino parteciperà a Milano alla riunione del consiglio direttivo della Lega, e parlerà sul caso che lo vede protagonista, dando la propria versione dell'accaduto.

Nella [illegible] è convocato a Trigoria il consiglio direttivo della Roma. La riunione era prevista da tempo, ma soltanto come occasione di incontro estero alle consorti o ai parenti più stretti dei dirigenti. E' stata soltanto anticipata l'ora della riunione alle 19, rispetto alle venti previste, e in quel breve lasso di tempo si dovrebbero esaurire le questioni «politiche». Sembra che Viola sia orientato a chiedere una sostituzione temporanea, rimanendo in carica come presidente, ma demandando i compiti di gestione ad un reggente. Si fanno parecchi nomi, ma se si dovesse giungere alla designazione, la scelta dovrebbe cadere sul giovane Ranucci, uno dei collaboratori più stretti del presidente, responsabile al momento della conduzione di tutto il settore giovanile.

Il resto della settimana non ha ancora un calendario prevedibile, mentre riprenderanno secondo i programmi consueti gli allenamenti della squadra. Eriksson non ha appuntato commenti a quelli non poco delusi rilasciati ieri dopo la partita, ed ha evitato soprattutto di criticare Tancredi e commentare la sua «papera» che ha sostanzialmente deciso il risultato. «Il portiere gioca un ruolo singolare nel quale non può mai sbagliare. E' successo, ma poteva accadere a qualunque altro giocatore e magari non tutti se ne sarebbero accorti. Non è cambiato nulla, resta il portiere titolare della Roma e della Nazionale».

L'interessato è rimasto lontano da Trigoria dove si sono presentati tutti quelli che non sono scesi in campo domenica, compreso Pruzzo che non ha ancora smaltito l'infortunio. Tancredi è particolarmente avvertito il disagio di aver commesso un errore decisivo proprio in una partita che lo vedeva in campo, a confronto diretto con uno dei due rivali per la maglia azzurra, Ivano Bordon.

E' probabile che domenica prossima nella partita casalinga con il Pisa, Eriksson punti sul rientro di Pruzzo che dovrebbe essere in grado mercoledì di tornare agli allenamenti collettivi. Anche Cerolin dovrebbe essere in grado di riprendere il suo posto e pertanto uscirebbe dalla formazione base Giannini.

Giorgio Viglino

Frontiere aperte senza limitazioni

Matarrese «difende» gli stranieri (e Viola)

[illegible] — Grande apertura ieri pomeriggio della sezione diciamo così parlata dei festival internazionale di cinematografia sportiva, inaugurato a Torino proprio con un dibattito, il primo dei dibattiti che fanno ottimo [illegible] alle ottime pellicole. Si è parlato di «Messico 15 anni dopo», il meeting in un grande albergo è stato [illegible] di partecipazione di personaggi e di pubblico. Una specie di festa grande a calciomane, bene condotta, cioè poco moderata, da Ugo Zatterin. Si dovevano mettere a confronto esperienze accertate del Mundial 1970 con esperienze possibili, anzi probabili, del Mundial 1986. C'erano Trapattoni e Zoff, Platini e Mazzola, Junior e Dirceu, c'era Zenga un po' «corpo estraneo», comunque simpaticamente vivo, e c'era Matarrese presto infilato a forza di domande dentro il caso Viola.

Dibattito e postdibattito di interesse diverso, molto più alto però diverso. La parte diciamo così ufficiale è stata affrontata dagli esperti di Messico, con forniture anche di notizie abbastanza inedite (Platini sulla lunga accorata preparazione che la Francia ha in animo di condurre, Junior e Cabrini sulle cautele di un Brasile i cui giocatori hanno conosciuto, in altura, anche il sangue puntuale giù dal naso) Poi Mazzola e il gioco corto in altura, Trapattoni e i [illegible] vecchi e nuovi, Zoff e i paloni che volano più del solito, con tanti consigli di Zenga. E interventi moraleggianti, interventi allegri, interventi tecnici, interventi polemici.

Insomma un bel reciture.

Ed eccoci al [illegible] Viola, che per Matarrese «rimane sempre un consigliere della Lega, nonché un [illegible] che porta [illegible] odio e [illegible] un personaggio complesso, da valutare nell'insieme». Perché non lo dimettete?, ha [illegible] «C'è un deferimento, poi si vedrà». A Genova [illegible] proteggerlo agenti, cani lupo eccetera: «Forse è esagerato nelle precauzioni». E la notizia-chicca, anche: «Stiamo studiando gli effetti di una piena liberalizzazione del mercato [illegible] stranieri».

g. p. o.

BASKET Il fior fiore del campionato va ora alla conquista dell'Europa

Anche in Coppa tutti gli occhi sul Simac

Mike D'Antoni guiderà il Simac nell'avventura di Coppa Campioni

I milanesi a Kaunas nel girone dei Campioni - [illegible] anche Scavolini (oggi in Spagna), Berloni (e le altre della «Korac») e le ragazze puntano in alto

Nove squadre italiane si avventurano questa settimana alla conquista dell'Europa dei cannatri. Le Coppe '85-86 nascono sostanzialmente in questi giorni. I turni preliminari, parziali, giocati in precedenza, sono serviti solo a selezionare il mucchio, eliminando il superfluo. E' rimasto a galla il meglio, cioè le squadre sovietiche, italiane, jugoslave, spagnole, israeliane, francesi nelle tre competizioni maschili, tutto l'Est e un po' d'Italia e di Francia nelle due femminili.

E' meglio. Il nostro basket risponde col meglio: tutto il fior fiore del campionato, ad eccezione di Cantù e Bologna, scende in campo, cercando di dimenticare per qualche giorno le autarchiche vicende del torneo nazionale, che — tanto per gradire — programma domenica due scontri diretti fra quattro squadre di Coppa (Simac-Divarese e Banco-Girgi) e ne manda una quinta (la Berloni) a Cantù.

Per il Simac il girone finale dei Campioni comincia subito sotto i riflettori, ma in salita dura: giovedì a Kaunas contro Sabonis (e Kurtinaitis, Homicius, Tchvaltchev) e mercoledì a Zagabria contro il Cibona «uscente». Ci vorrà tutta la tempra dell'armata Peterson, quella delle nove vittorie in campionato, per non uscirne con due risultati scoraggianti. Meneghin comunque a Kaunas ci sarà: lo stiramento del tendine rotuleo che lo ha costretto in panca a Reggio non è cosa grave.

Niente rodaggio neppure, in Coppa Coppe, per la Scavolini, già stasera di scena a Barcellona. E questa è Coppa maschile dove le chances italiane sono più problematiche. Nella «Korac», infatti, il quartetto Divarese-Girgi-Banco-Berloni dovrebbe uscire in vinciltrice, anche perché in questa «Uefa del basket» il livello medio è alto, ma non ci sono punte come il Barcellona e l'Armata Rossa che sbarrano la strada dei pesaresi. Al limite, in [illegible] potrebbero arrivarci tutte quattro, anche se il Banco ha i suoi problemini interni e la Berloni in Coppa è una neofita: e ci toccano trasferte (domani a Salonicco, poi a Zara) che richiedono calma e sangue freddo.

Niente da fare, invece, per le ragazze in Coppa Campioni: la Sidis Comense, dopo la sconfitta di Mosca, è stata eliminata dalla classifica avulsa. Ma le altre, a cominciare dalla Standa Cagliari, hanno buone possibilità di passare il turno.

(Gianni Mentebelli)

Campioni: [illegible]

Il girone finale a sei [illegible] dire parte mercoledì (Cibona Zagabria-Maccabi Tel Aviv) e giovedì (Zalgiris Kaunas-Simac Milano e Real Madrid-Limoges). Dopo i dirci (tirni andata-ritorno, le prime due classificate giocano la finalissima il 3 aprile a Budapest.

Gli italiani: il [illegible] che ha vinto una sua unica Coppa Campioni nel [illegible] ha buone possibilità di arrivare almeno alla finalissima.

Gli avversari: grandi favoriti sono i sovietici dello Zalgiris, guidati dal n. 1 del basket dilettantistico mondiale, Arvidas Sabonis. I campioni uscenti del Cibona hanno sempre Drazen Petrovic, ma non più Aza Petrovic e Knego. Sempre temibili spagnoli e israeliani, meno i francesi.

La [illegible] l'Italia ha vinto 9 edizioni [illegible] ('66 Milano, '70, '72, '73, '75 e '76 Varese, '83 e '83 Cantù, '84 Roma). Gli altri successi a Urss (8), Spagna (7, tutte col Real), Israele (2) e Jugoslavia (2).

Coppe: [illegible] per le [illegible]

I quarti [illegible] cominciano oggi [illegible] giorni di quattro. Le prime due di ogni girone giocano [illegible] incrociate. Finalissima a Caserta il 16 marzo.

Gli italiani: la Scavolini Pesaro ha già vinto la Coppa Coppe nel 1983 e vorrebbe fare il bis, ma già [illegible] sarà facile l'ingresso in finale

Gli avversari: nel loro girone i pesaresi trovano subito (già stasera, nel primo turno, in trasferta) i campioni uscenti di Barcellona. Dovranno riuscire a superarli (e a vincere il girone che comprende anche gli jugoslavi di Spalato e i viennesi del Landis) per evitare una semifinale con l'Armata Rossa Mosca, favorita dell'altro girone contro Juventud Badalona (Spa), Vevey (Svi) e Stade Parigi.

La storia: 19 edizioni, ben 11 vittorie [illegible] (Varese '67, '80, Napoli '76, Milano '71, '72, '76, Cantù '78, '79, '81, Pesaro '83), 3 sovietiche, 2 slave, 2 spagnole, 1 ceka, 1 greca.

Korac: [illegible] poker [illegible]

I quarti [illegible] finale si [illegible] domani [illegible] 4 gironi a quattro, le cui vincenti passano alle semifinali. Finale andata-ritorno il 20 e 27 marzo.

Gli italiani: Divarese Varese, Berloni Torino, Bancoroma e Girgi Caserta puntano tutte almeno alla semifinale. E tutte con ottime chances tecniche.

Gli avversari: la Divarese deve vedersela con [illegible] Stella Rossa Belgrado (Jug), più che col Breogan Lugo (Spa) e col Villeurbanne (Fra); la Berloni teme i campi caldi di Salonicco (Gre) e [illegible] (Jug) più che l'Antibes (Fra); il Banco rischia col Buna (Jug), meno con l'Napoel Tel Aviv (Isr) e [illegible] Chalons (Fra); la Girgi ha il Partizan (Jug), poi Orsolliera (Spa) e l'Orthez (Fra). [illegible] partecipano i sovietici.

La storia: [illegible] italiani in 13 edizioni (Cantù '75, '74 e '75, Rieti [illegible] Simac Milano l'anno scorso). [illegible] vittorie alla Jugoslavia, 3 alla Francia, 1 alla Spagna.

Campioni [illegible]

I quarti [illegible] finale s'iniziano giovedì [illegible] due gironi [illegible] quattro. Le prime due classificate [illegible] ogni girone si incrociano nelle semifinali. Finalissima il 20 marzo a Milano.

Le italiane: la Primigi (ex Zoiu) Vicenza ha vinto questa Coppa due volte negli ultimi tre anni e vorrebbe battere in finale l'Armata [illegible] Mosca come l'anno [illegible] le rifece col Daugawa Riga.

Le avversarie: le vicentine devono sbarazzarsi del Partizan Belgrado (Jug) e dei Levski Sofia (Bul) [illegible] (temibile il Olu) (Rom). L'altro girone sarà dominato dall'Armata che se la vedrà con Vysoke Praga (Cec), Agon Duesseldorf (Ger) e [illegible] Française Versailles (Fra).

La storia: 4 vittorie italiane in 27 edizioni (tutte negli ultimi 8 anni, col [illegible] Sesto S. Giovanni '76, [illegible] Torino '80 e Vicenza '83 e '85). Per il resto dominio delle sovietiche di Riga (10 successi) e briciole a Bulgaria (3) e Jugoslavia (1).

[illegible] [illegible]

I quarti di finale [illegible] avviano tre oggi e domani con quattro gironi di tre squadre. Le vincenti giocano [illegible] semifinali. Finalissima a Barcellona il 13 [illegible].

Le italiane: il Lanerossi Schio ha un girone favorevole ma limitata esperienza; la Bata Viterbo (finalista l'anno scorso) il più quotato [illegible] un girone più duro.

Le avversarie: le venete cominciano domani a Clermont Ferrand (Fra) e poi troveranno l'Iskra Lubiana (Jug); le laziali hanno [illegible] il Bac a Budapest (Ung), poi le Jugoslave a Tuzla. Negli altri gironi favorite le siberiane della Dinamo Novosibirsk (su Lokomotiv Sofia a Sparta Praga) e le jugoslave del Vedovac Belgrado [illegible] Krem Sofia e Racing Parigi).

La storia: in 14 edizioni per noi solo il successo di Roma '83, poi dominio sovietico (8) e sporadici inserimenti bulgari (2), ceki (1), jugoslavi (1) e ungheresi (1).

NOTIZIE FLASH

- A Sydney il campione del mondo dei gallo Ibf, l'australiano Jeff Fenech, ha difeso il titolo battendo ai punti l'americano Coffee.
- Arvidas Sabonis è Mister Basket '85: la giuria internazionale della rivista «Giganti del Basket» ha votato il vantunenne gigante sovietico (m 2,17) come miglior cestista europeo dell'anno.
- Basket: Segafredo Gorizia-Yoga Bologna (A2) è la partita di basket anticipata a sabato per la diretta tv.
- La Libertà Firenze (basket, A2) ha ingaggiato l'allenatore Gianni Zappi. In attesa di un nuovo tecnico, la squadra è temporaneamente affidata al vice Scanu.
- Il Giudice sportivo della federbasket ha squalificato per due turni l'allenatore della P. Livorno, Di Vincenzo.
- Il giapponese Masanari Shintaku ha vinto la maratona di Fukuoka correndo i km 42,195 in 2h'8'51".
- Forgusen, allenatore della Nazionale scozzese di calcio, non ha ancora annunciato la formazione per l'incontro di domani contro l'Australia: vuole conoscere le condizioni fisiche di Souness.
- E' morto, a 86 anni, Enrico Marchesi, padre dell'allenatore del Como. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 a S. Giuliano Milanese.
- Il Consiglio della Lega calcio si riunisce domattina a Milano per «comunicazioni del presidente».
- In Grecia le 16 società calcistiche di A hanno annunciato che si ritireranno dal torneo se il Governo rifiuterà di versare alla Lega il 10% (18 miliardi di lire) dei proventi del totocalcio.

TENNIS Ieri a Melbourne (open australiani) sfiorata la grossa sorpresa

Solo al quinto set Mc Enroe batte Leconte

MELBOURNE — *John McEnroe per ottenere il passaggio ai quarti [illegible] finale degli open d'Australia, sul campo numero [illegible] stadio Kooyong di Melbourne, ha dovuto battagliare per tre ore e mezza prima di avere ragione al quinto set del francese Leconte, il talentuoso [illegible] 2 del tennis francese.*

Dopo aver perso il primo set al dodicesimo gioco, McEnroe ha rischiato di trovarsi in svantaggio per due a zero ma ha saputo annullare cinque set-point prima di portarsi sul 6 pari e quindi aggiudicarsi il tie-break. Il francese si è rifatto nel terzo set vinto 6-3 ed ha iniziato alla grande la quarta partita portandosi in vantaggio per 4-1 grazie all'efficacia del servizio. Qui però McEnroe, che anche questa volta [illegible] è lasciato andare pronunciando parolacce ad alta voce che gli procureranno altre salate multe, ha ritrovato il servizio ed ha saputo riportarsi in parità sui 6 pari per aggiudicarsi anche questo tie-break. Senza storia l'ultimo set.

Il prossimo turno McEnroe affronterà il ripetitivo Zivojinovic che ha sorprendentemente superato l'americano Tim Mayotte. Per i quarti si è anche qualificato Krick facile vincitore di Lapidus. Non si è giocato il quarto incontro in programma fra Wilander e Wilkinson.

McEnroe ha affrontato con nervosismo Leconte per l'imprevista richiesta di 50 mila dollari di risarcimento danni dopo il fallimento di una ditta [illegible] fabbricanti e prodotti ridere, cui pubblicità il campione aveva prestato la sua immagine.

Singolare (stasera): McEnroe-Leconte 5-7, 7-6, 3-6, 7-6, 6-3; Zivojinovic-Mayotte 3-6, 6-4, 6-4, 6-4; Krick-Lapidus 6-3, 6-4, 6-3.

Un'altra fuga verso Azzurra

ROMA — La grande stagione della vela prende il via nel febbraio '86 a Fremantle e a Viareggio. Il 7 in Australia si inizierà il Mondiale dei 12 metri, vivace anticipo di Coppa America. I nostri sindacati saranno presenti con tre barche: Italia e la «vecchia» Victory per lo Yacht Club genovese e la nuova Azzurra per il Club Costa Smeralda. Sempre accesa la rivalità tra i due gruppi, tanto più che un secondo trasferimento ha rinfocolato le polemiche. Dopo il passaggio di Bertoletti, diventato skipper di Azzurra [illegible] conseguente fuga di Falchier, anche Matteo Plazzi, grande esperto di elettronica ha lasciato l'Italia per mettersi agli ordini di Cino Ricci.

E' probabile quindi che Falchier faccia il suo esordio stagionale in Italia su una barca di Gardolfi nella Coppa Carnevale, la prima importante manifestazione organizzata dalla Aici-Feroni. Per uno strano caso anche questa prova si svolgerà il 7 febbraio.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Marinoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiepolo 10/b Assago; Stampa in rotocalco: R.I.S. S.p.A. Cinisello Balsamo (Mi), Catania

© 1985 Riproduzione vietata LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956

Distribuzione [illegible] Dep. 6-12-1984

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 10123 MILANO via G. Negri 8 - 10 - Tel (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80; via Maroncelli 32 - Tel (011) 85 2 11
PRIMA PAGINA: c. M. Coppino, 8 - Tel 39 817 - ALESSANDRIA, c. Cavour, 6 - Tel 442 543 - ANCONA, v. N. da Monte, 16 - Tel 43 691 - AOSTA, v. Marocco, 40 a - Tel 41 700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio 29 - Tel 37 273 - BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel 30 180 - BOLOGNA, via Indipendenza 34 - Tel 228 826 - CATANIA, c. so Martiri della Libertà 32 - Tel 321 421 - CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel 64 026 - COSENZA, c. so Mazzini 160 - Tel 71 424 - CUNEO, v. XX Settembre 28 - Tel 30 812 - FERRARA, via Cavour, 50 - Tel 24 44 - FIRENZE, viale Matteotti, 66 - Tel 561 157 - GENOVA, via C. Battisti, 1 - Tel 561 288 - IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel 213 371 - MANTOVA, P.zza V. Emanuele, 5 - Tel 361 824 - MESSINA, Galleria Vittorio Veneto 8 - Tel 26 30 035 - MODENA, v. Emilia Centro, 5 - Tel 216 845 - NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel 33 341 - PADOVA, p.zza Cavour, 3 Bis - Tel 775 224 - PALERMO, via Marchese Ugo 150 - Tel 324 324 - PARMA, v. le Mentana, 6 - Tel 34 843 - REGGIO CALABRIA, Tav. Paratore, 1/5 - Tel 97 181 - REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 6 - Tel 41 544 - ROMA, via Due Macelli 75 - Tel 67 91 804 - SANREMO, via Gioberti 41 - Tel 584 848 - SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel 276 439 - SAVONA, via [illegible] 1/4 - Tel 26 213 - VERCELLI, v. Foa 62 - Tel 60 450

NATALE CHE VIENE FIAT CHE CONVIENE

In dicembre, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate fra tutti quelli disponibili per pronta consegna, farete un affare su tutta la linea. Tanto per cominciare, se scegliete una vettura diesel vi ritrovate ben 2 anni di superbollo compresi nel prezzo. E questo non è che l'inizio. Perché dovete sapere che se decidete per un acquisto rateale Sava, scoprirete che, in un certo senso, più ve la prendete comoda col pagamento più risparmiate. In contanti bastano Iva e messa in strada. Per pagare c'è tempo: da 12 a 48 mesi con interessi tagliati del 30%. Quanto si risparmia? Ecco qualche esempio: su una Regata 70S, con rate costanti a 48 mesi da L. 385.000 caduna, potete risparmiare fino a L. 2.473.000. Su una Uno D3P, fino a L. 1.965.000. Su una Ritmo 60S, fino a L. 2.184.000. Su una Panda 30S, fino a L. 1.374.000. Su un Ducato DS furgone, fino a L. 3.572.000. La festa continua con Savaleasing. Dalla Panda alla Uno, dalla Ritmo alla Regata, dal Fiorino al 242E, con le oltre 100 pratiche soluzioni da 18 a 48 mesi, su misura per le esigenze di Aziende, professionisti e privati, farete un business che, grazie a un sensazionale taglio del costo del finanziamento in vigore si traduce in un risparmio che arriva fino a L. 2.500.000, Iva inclusa. Avete capito bene. Fino al 31 dicembre le auto di maggior successo in Europa vi offrono milioni di risparmio con i pagamenti più facili del mondo.

SAVA TAGLIA DEL 30% GLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI

SAVALEASING OFFRE FINO A 2.500.000 DI RISPARMIO

IN PIU' TUTTI I DIESEL PORTANO IN DONO 2 ANNI DI SUPERBOLLO

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore il 3/12/85 e ai normali requisiti richiesti da Sava e Savaleasing.

UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31/12/85 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA

FIAT

I risultati delle elezioni amministrative di domenica

Montacuto, assegnati alla dc dodici consiglieri su quindici

Tre alla lista civica - Sono stati 387 i votanti su [illegible] - L'elenco degli eletti

nostro [illegible]

MONTACUTO — Vittoria netta della democrazia cristiana nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di questo ridente [illegible] ne [illegible] Val Curone.

La lista dello scudo crociato, guidata dall'ex sindaco Ettore Marciano, ha conquistato dodici dei 15 seggi in palio; i tre posti della minoranza vanno alla lista civica, che sia pure di stretta misura ha era imposta nelle elezioni [illegible] maggio [illegible] ma che poi, per la grave malattia di un suo consigliere, non aveva più potuto avere la maggioranza (allora i seggi erano stati otto contro sette).

Ha votato domenica, per l'ultima giornata, e ieri, dalle 8 alle 14. Dei [illegible] aventi con diritto di voto (219 maschi e 169 femmine), si sono presentati all'unico seggio in 387 — oltre il [illegible] per cento —, 211 maschi e 176 femmine. Immediatamente dopo la chiusura del seggio si è iniziato lo spoglio delle schede e, sin dall'inizio, è risultato chiaro che la lista n.1, della dc, [illegible] conducendo, con uno scarto [illegible] sui 10-15 voti.

Quando poi, alle 15,30, lo scrutinio è terminato la vittoria dei dodici candidati, tutti eletti, dello scudo crociato è stata confermata.

I voti [illegible] sono stati 181 per la n.1 e 163 per la n.2. Nelle elezioni del maggio [illegible] lo scarto, come voti di [illegible], era stato di un solo voto, a favore della «civica», [illegible] come oggi guidata da Ottavio Ferrari.

Sulla base delle preferenze espresse dagli elettori — nella consultazione col metodo maggioritario si può votare per una lista e dare preferenze anche a candidati dell'altra —, risultano eletti tutti i dodici candidati della n.1. Tre soli, invece, i candidati eletti per la lista n.2, che era contrassegnata dal simbolo del Campanile.

Questi i neo consiglieri di maggioranza: Ettore Marciano, Giacomo Barbieri, Ernanino Bonamico, Angelo Forlino, Armando Canova, Ermanno Marciano, Ferruccio Forlino, Sergio Frascaroli, [illegible] Agosti, Bruno [illegible] Volpara, Oliberto Medicina e Armando Forlino.

Per la minoranza in Consiglio comunale saranno Giovanni Ferrari, Ubaldo Dallocchio e Angelo Zanotti.

La dc [illegible] guidato a lungo il paese — negli ultimi sei anni sindaco era stato Ettore Marciano — è abbastanza imprevista era venuta la sconfitta nel maggio scorso quando, [illegible] abbiamo detto, [illegible] solo voto lo scarto si impose la lista civica. Allora, per il gioco delle preferenze, alla lista di maggioranza andarono solo 8 consiglieri, sette a quella di minoranza.

Sindaco avrebbe dovuto essere eletto Giovanni Ferrari, la [illegible] malattia, appena dopo le elezioni, è uno dei consiglieri di maggioranza, che per il sistema maggioritario non può essere sostituito, [illegible] inutili molti Consigli comunali: i due schieramenti, entrambi con sette consiglieri, non riuscirono a trovare alcun accordo, [illegible] fine il prefetto Carlo Lessona sospese il Consiglio — poi sciolto [illegible] decreto del presidente Cossiga — e inviò il dottor Vincenzo Macrì quale commissario straordinario. Infine vennero convocate le nuove elezioni.

Franco Marchiaro

In libertà tre imputati del «Minerva»

[illegible] — Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Ugo Ricciardi, a conclusione degli interrogatori delle sette [illegible] arrestate nei giorni scorsi per l'inchiesta su una presunta evasione fiscale all'istituto scolastico privato «Minerva», ha concesso la libertà provvisoria a tre degli imputati, e precisamente a Rosa Tegaldo, Daniela Bagliani e Luisa Paolino.

Gli altri quattro imputati resteranno agli arresti domiciliari.

Intanto alla cancelleria del tribunale prosegue la distribuzione dei diplomi sequestrati nei mesi scorsi.

(g. d.)

Il volume sarà presentato stasera a Fubine

Una «storia delle vie» per la lotta al cancro

Al Golf Club Margara - Un capitolo su Casale e il Monferrato

[illegible] — *Grazie all'ospitalità di Pino e Pucci Cobrino, la cui disponibilità per iniziative di solidarietà è ammirevole, questa sera al Golf Club Margara presentazione da parte dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro di cui è vice presidente nazionale Allegra Agnelli, presidente del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta, del libro «Illustri e sconosciuti delle vie del vecchio Piemonte».*

E' uno degli ormai tanti volumi di questo sorte dedicati alla storia delle città facendo rivivere in poche righe il carattere e personaggio oppure un storico ai quali dedicate vie e piazze. Nel libro che verrà presentato questa sera ampio spazio, assieme ad alcune vecchie città piemontesi (come Biella, Carmagnola, Moncalieri), viene riservato a Casale e al Monferrato casalese.

Il volume, edito dalla Stamperia artistica nazionale di Torino che rinuncia ad ogni utile, costa 25 mila lire e il ricavato della vendita va al fondo per la ricerca contro il cancro.

Tra le vie di Casale scelte per il libro si va [illegible] Marcello Adam a Giovannina Mazzone, da Ottavio Marchino a Ubertino [illegible] Casale, una carrellata che permette di leggere in modo diverso da quello che intendono i veri storici le vicende della comunità casalese [illegible] secoli scorsi.

Autori dei profili casalesi sono Angela Bertinotti Bosoaro, Cristina Bruno, Camillo Coppellaro, Dario Carini, Domenico Volta, Fabio Broglia, Felice Moscone, Giorgio Mancassola, Gabriella Serrafero, Giovanna Verrua Ferrero, Idro Grignolio, Maddalena Doria, Nicoletta Buzzi Palli, Nino Trisini, Olga Bonzano Raimondi, Paola Robotti e Tiziana Urciuoli.

f. m.

Il segretario dello Snals

ALESSANDRIA — Il professor Santo [illegible] è stato rieletto segretario provinciale dello Snals, il sindacato autonomo della scuola. Della segreteria provinciale faranno parte anche i professori Alfredo Casalgrandi di Novi Ligure, Carla Cacciola e Renata Sperandio di Alessandria.

(p. b.)

Amministrazione controllata

Alla Pateleo arriva il «sì» dei creditori

CASALE — L'assemblea dei creditori della Pateleo Cem, azienda di Cerrina Monferrato, ha approvato la concessione dell'amministrazione controllata, a cui l'industria era stata ammessa, per un periodo di due anni, il 19 settembre. I creditori si sono espressi favorevolmente a larga maggioranza.

L'azienda (circa 300 dipendenti, produzione di cavi, corda con spina e trafileria in rame) è la maggiore della Val Cerrina e la principale del Casalese nel settore chimico. E' colpita da mesi da una crisi di origine finanziaria.

Commenta Claudio Debetto, della Fulc: «*La concessione dell'amministrazione controllata è giudicata dal sindacato positivamente, poichè si fa chiarezza con il controllo da parte del tribunale sulla conduzione aziendale. Ora chiederemo un incontro con il commissario giudiziale, per vedere qual è la situazione della Pateleo ed esaminare il piano di risanamento*».

Per la ripresa si parla tempo di una riduzione di personale. A questo proposito Debetto: «*Se la strada più facile è quella dei licenziamenti, non siamo disposti a seguirla*».

Di licenziamenti alla Pateleo è occupato sabato il pretore Mancalvo. Al magistrato erano rivolti quattro impiegati dell'industria cerrinese che erano stati licenziati nel gennaio scorso, al termine di lungo periodo di integrazione speciale. Il pretore ha ordinato loro riassunzione ed il pagamento degli arretrati.

rm. fm

Per la critica cinematografica

Un bolognese vince il «Premio Ferrero»

ALESSANDRIA — Il saggio «*Realtà e apparenza in due film di Peter Weir*» di Fabio Matteuzzi, 28 anni, bolognese, ha vinto l'ottava edizione del «*Premio Ferrero*» istituito dalla famiglia scomparso professor Adolfo, docente universitario, fondatore della rivista «*Cinema & Cinema*».

Il premio (di milione) riservato a un saggio inedito di critica cinematografica, scritto da un giovane, è andato a Fabio Matteuzzi «*per l'originalità della metodologia e della prospettiva adottate nella valutazione di un regista*».

Tre premi da lire ciascuno stati assegnati a Marco Pistoia di Firenze, autore del saggio «*Le stelle e inesorabile fanatici di una [illegible] (il film Shining)*», a Demetrio Salvi di Napoli «*Tullio Pinelli, uno sceneggiatore d'immagini*» e a Marco Grosso pure di Napoli per «*Universo stilistico del film [illegible]: luoghi e figure*».

I partecipanti al «*Premio Ferrero*» stati di cui tre alessandrini (Patrizia Lombardi, Antonella Ferraris e Carlo Ambrosetti) e la giuria presieduta da Lorenzo Pellizzari era composta da Danilo Aroma, Giuliana Callegari, Antonio Costa, Bruno Fornara, Giovanna Grignaffini, Leonardo Quaresima e Sandro Zambetti.

c. c.

Convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil trasporti

Sindacati contrari al taglio della linea tra Casale e Asti

CASALE — Un ennesimo «no» al taglio della ferrovia Asti-Casale: è venuto da sindacalisti, esponenti politici, amministratori pubblici, riuniti in convegno per iniziativa delle cgil-cisl-uil (settore trasporti) per discutere i «*rami secchi*», ma «*le cause del deficit debbono agli indirizzi manageriali di politica economica e commerciale delle Ferrovie*». «*E' necessaria rivedere tutta l'organizzazione del servizio ferroviario*», ha aggiunto D'Emiliano ed ha esempi concreti di assurdità e incongruenze riguardanti la Casale-Asti (45 chilometri, 13 miliardi annui di deficit).

Su questa linea si è soffermata l'attenzione degli amministratori pubblici. Riccardo Coppo, sindaco di Casale, ha sottolineato che «*pur essendo deficitario è un'importante linea di collegamento tra il Piemonte meridionale e la Lombardia*», mentre per il provinciale Marco Barioglio la soppressione «*isolerà ancora di più la Valle Cerrina*».

«*E Casale* — ha detto Lucio Libertini — *già interessata da una crisi industriale tremenda, rischia prospettive diventare ulteriormente depresse*». Tutti concordi, quindi, contro la soppressione.

m. fa.

Voghera — In incidente stradale, la notte di domenica, tra Certosa e Zeccone, è morto Carlo Romagnini, 21 anni, di Siziano. Il giovane era al volante della sua «Fiat Uno» quando, per cause non ancora precisate, l'auto è uscita di strada.

I due giovani torinesi davanti ai giudici d'assise

Stamane processo al terribile del conflitto a fuoco al casello

ALESSANDRIA — Raffaele Furiozzi e Andrea Cosso, i due giovani torinesi scampati il 24 marzo al drammatico conflitto a fuoco avvenuto al casello di San Michele dell'autostrada Torino-Piacenza, compaiono stamane in Corte d'Assise accusati di concorso in duplice tentato omicidio, resistenza aggravata a pubblico ufficiale, porto e detenzione d'armi e munizioni, possesso di documenti falsi, divise militari e di tutto l'occorrente per mettere a segno rapine o sequestri persona. Detenuti in carceri di massima sicurezza, i due giovani giungono stamane di Giustizia alessandrino presidiato dalle forze dell'ordine.

Un imponente servizio istituito da polizia e carabinieri mentre corso Crimea resta chiuso al traffico per l'intera giornata. I due filobus che vi transitano passano da viale Repubblica, cui deve dirigersi nella zona prima di arrivare in corso Roma deve seguire percorso alternativo. Il traffico proveniente Cavallotti e spalto Borgoglio viene deviato su piazza Curiel (davanti alla stazione ferroviaria).

Furiozzi (che non ha usato le armi) e Andrea Cosso chiamati a rispondere di tentato omicidio per i colpi sparati contro i tre poliziotti che avevano fermato l'auto quattro torinesi a bordo per normale controllo. In istruttoria giovane, fidanzato di Diego Manrio, ucciso con Enrico Ferrero durante la sparatoria, detto aver cercato di dissuadere gli amici dal fare uso delle armi, ma di essere stata ascoltata.

ragazza ha aggiunto che i compagni («*Stavano legati da politiche, dall'intenzione di fare qualcosa*») quando conto che la pattuglia della polizia stava per perquisire la loro auto, dissero che non si sarebbero lasciati prendere vivi primo a sparare fu Andrea Cosso. Quando l'arma si inceppò riuscì a ricaricarla e a sparare ancora.

a. t.

Festa all'Enoteca

Vini novelli presentati a Vignale

VIGNALE MONFERRATO — E' stata un'ottima occasione per accostarsi ai vini novelli di qualità e per ascoltare qualificati consigli in materia enologica la «*Festa del vino novello vendemmia '85*» organizzata dall'Enoteca regionale di Palazzo Callori che da poche settimane ha un nuovo presidente, l'ing. Mauro Gandia, presente l'assessore provinciale Domenico Moccagatta.

E' stato compito del neo presidente aprire la «*Festa*» ricordando come importante la produzione dei «*novelli*», che venire incontro all'evoluzione nel gusto dei consumatori.

E' seguita la «*lezione*», fatto parlato il prof. Ugaglio Tomasetti, direttore dell'Istituto sperimentale di enologia di Asti; il prof. Caviati, dell'istituto di agraria Martino Rosignano e il sen. Paolo Desana, «padre» dei vini doc.

Si è avuta quindi la degustazione cinque vini novelli — Principino delle Cantine Bava di Cocconato, Fior d'autunno della d' di Calamandrana, Dolcetto novello dell'ovadese Paolo Grossi, Cortiolo Livio Pa Treville e S. Martino dell'azienda agricola di Murisengo —, da soli e abbinati opportunamente alla «*cucina d'autunno*».

f. m.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Cocoon l'energia dell'universo.
AMBRA: [illegible] gioca.
COMUNALE: Supergirl la ragazza d'acciaio.
CORSO: I pompieri.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Il pentito.
MODERNO: La donna esplosiva.

TERME

ARISTON: Dolci piccole labbra.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Sotto il vestito niente.
POLITEAMA: L'anno del dragone.
VITTORIA: Film sexy.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Passaggio in India.
ITALIA: Spettacolo teatrale: Ma non è una cosa seria.
Il principio dell'Area di Noè.

OVADA

LUX: Senza d'amore.
MODERNO: Film sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA

Omicidio a luce rossa.

TORTONA

Parlami.
SOCIALE: [illegible] piacere [illegible] pelle.
VERDI: Erotico erotico.
SOCIALE: Star sactuation.

VOGHERA

ARLECCHINO: Il pentito.
GALVANI: L'onore dei Prizzi.
ROMA: Mamma Eba.
SOCIALE: L'[illegible] del dragone.

FARMACIE

Alessandria: Centrale, p. Dante; *Notturna:* Invernizzi.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.
Casale: Cucchiara, v. Mameordia.
Novi: Moderna, p. Giovanni XXIII.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Delalamia, v. Emilia.
Valenza: Vigenò, v. [illegible].
Voghera: Moroni, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 61.777; **Tortona:** 813.901; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.536).

Numero [illegible] *selezione diretta per Ospedale* [illegible] 3051 (306 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà: 53 031
Stazione Ferroviaria: [illegible]

[illegible]

Orario, dalle 9 alle 12 e dalle alle 17.

[illegible]

[illegible] (dalle 22,30 alle 7,30). **Agip,** [illegible] Marengo [illegible], lg. v. G. Bruno 1; **Esso,** v. G. Bruno (automatico); [illegible], corso Acqui.

È mancato all'affetto dei suoi cari in età di 85 anni

Oreste Genovese

Ne danno comunicazione la moglie Maria Modnani, i figli Lena, Piero e Angelo, i nipoti Bernabò, e parenti tutti. I funerali oggi, martedì 3 dicembre, a Valenza partendo, alle 16, da piazza Garibaldi.

— Valenza, 3 dicembre 1985

Il Presidente della Regione e l'intera Giunta Regionale partecipano con profonda commozione al grande dolore del collega assessore Piero Genovese, per la morte del padre

Oreste Genovese

— Torino, 3 dicembre [illegible]

I Colleghi Consiglieri Regionali della ex Circoscrizione alla Direzione Regionale del Partito partecipano al dolore dell'amico Piero per la scomparsa del papà

Oreste Genovese

— Torino, 3 dicembre 1985

Carla Dona-Cotta
Giovanni Porcellana
Giampaolo Brizio

I gli Amici tutti di Porta Nuova partecipano fraternamente al lutto di Piero, Angelo, Lena

UN GIOIELLO D'ORO
UN REGALO CHE VIVE

L. SOGGIA

Viale della Repubblica 21 - VALENZA (AL)
Tel. (0131) 92708

• Fabbrica oreficeria - gioielleria • Orologeria • Perizie e stime

ACQUISTO E [illegible] ORO VECCHIO
QUOTAZIONI GIORNALIERE
FABBRICA [illegible] - DETTAGLIO
VENDITA CATENAME A PESO

OROLOGI

VACHERON CONSTANTIN | LE ROY | CORUM | BAUME & MERCIER | JAEGER-LECOULTRE

ORO E [illegible] LI direttamente in fabbrica ai prezzi dell'ingrosso
Aperto [illegible] sabato mattina - Dal 7/12 aperto anche al sabato pomeriggio e la domenica

è Natale...

L'ORO PARLA L'ORO E' VIVO

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000

1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni | Listino versione Special, IVA incl., I.co Conc. | Di supervalutazione dell'usato | Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente. ROVER

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

SERIE C2 - I grigi in [illegible] della Vogherese e il Derthona [illegible] Asti

Una domenica di pareggi

Un risultato che accontenta tutte e tre le squadre - Per l'Alessandria è l'undicesimo risultato utile - Un campionato tranquillo per Soldo - «Speriamo sia finito il calvario» commentano i tifosi dei leoncelli

Pareggio (0 a 0) tra Vogherese e Alessandria nel quasi derby al «Comunale» di Voghera, e tutto sommato è un risultato che soddisfa [illegible] tutti. Pareggio anche il Derthona (0 a 0) sul campo dell'Asti e, per i leoncelli, il risultato è stato certo [illegible] una boccata d'ossigeno.

Alessandria. «*La Vogherese fa fatica a vincere, ma anche a perdere, se lotta. Il pareggio, quindi, mi sta bene, restiamo imbattuti e in perfetta media inglese. Non [illegible] che continuare il più possibile con questo passo*». A parlare è mister Antonio Colombo, al termine di «*una partita più sentita di un derby*». [illegible] ha [illegible] ai grigi alessandrini l'undicesimo risultato utile in altrettanti incontri [illegible] questo campionato [illegible] serie C2, girone A.

I tifosi mandrogni, accorsi numerosi [illegible] «*Comunale*» vogherese, hanno lamentato, a fine gara, forse una eccessiva prudenza dell'Alessandria, specialmente nel secondo tempo. «*Giocavamo fuori casa e, visto come si mettevano le cose un po' di prudenza non sarà mai. Abbiamo cercato di portare via almeno un punto e ci siamo riusciti: ci consente di restare in perfetta media inglese. Da parte mia sono soddisfatto e elogio tutti i giocatori, hanno lottato dal primo all'ultimo* [illegible], [illegible] sperato [illegible]

L'Alessandria, d'altra parte, è [illegible] mister lo ricorda, non era certo partita in questo campionato '85/86 con segni [illegible] promozione, ora si trova ad un punto dalla capolista e la cosa soddisfa giustamente il[illegible] e tecnici (ricordiamo [illegible] a Colombo è affiancato Carlo Tagnin). Conclude Colombo: «*Andiamo avanti con il nostro passo, alla fine vedremo cosa hanno saputo fare le altre squadre*».

Vogherese. Se Toni Colom[illegible] è contento del pareggio [illegible] quasi derby, altrettanto lo è il mister dei voghresi Carlo Soldo. «*Sapevamo — dice — delle difficoltà che avremmo incontrato contro l'Alessandria che ha incassato in tutto due gol, mentre noi abbiamo grosse difficoltà ad andare a rete, quindi alla vigilia mi dicevo soddisfatto di un pareggio. E se mi stava bene prima altrettanto vale ora, a partita giocata*».

La Vogherese sta diventando formazione specializzata [illegible] pareggi (otto [illegible] 11 partite) e, a quota 10 punti [illegible] classifica, [illegible] dimostrando di poter disputare un campionato abbastanza tranquillo, nell'attesa, tra l'altro, che venga definita la situazione dirigenziale dopo [illegible] presidente Lavezzari.

Derthona. I leoncelli bianconeri che, come ammesso dagli stessi tecnici e dirigenti, av[illegible] [illegible] il fondo nel derby al «*Moccagatta*» di Alessandria, domenica sono andati a strappare un tonificante pareggio, a reti inviolate, sul campo dei galletti astigiani. [illegible] squadra di mister Lombardi è apparsa più preoccupata a difendersi che a attaccare, ha dato comunque prova di carattere.

«*Speriamo sia finito il calvario e il Derthona riprenda la strada giusta che [illegible] imboccato, e subito perso, all'inizio del campionato*», [illegible] mentano i [illegible] tortonesi.

f. m.

Voghera. Una bella azione di Trombin che si getta e toglie il pallone dal piede [illegible] Frara (Zeta)

PROMOZIONE - Nei 2 gironi

Giorno infelice delle capolista

Battute d'arresto del Valeo [illegible] Vado

Nicola Lupone

E' stata una giornata favorevole alle inseguitrici nel campionato di Promozione; le capolista hanno infatti compiuto dei passi falsi: [illegible] *Valeo, nel girone* [illegible] *piemontese, battuto a Bra; il Vado,* [illegible] *formazione ligure, bloccato sullo 0-0 dagli irriducibili giovani dell'Oradamobili.*

Non ha tratto vantaggio [illegible] *questa situazione* [illegible] *Novese che, nella Promozione piemontese,* [illegible] *gettato via a Savigliano un punto che valeva doppio (2-1).*

Dopo essere riusciti a pareggiare con Lupano a sei minuti dalla fine, i novesi si [illegible] *fatti* [illegible] *all'88' in contropiede. Sì, perché dopo il pareggio* [illegible] *Novese ha spinto ancora cercando il colpo gobbo e questo lascia perplessi i tifosi, che sul campo della Sangiglianese* [illegible] *sarebbero* [illegible] *contentati anche di un punto.*

Bene invece la Veinmanna che si è rifatta sotto [illegible] *gruppetto delle prime superassando il fanalino di coda Sommarivese (6-2).*

«Un incontro positivo sotto tutti i profili: abbiamo eliminato le sbavature di Orbassano e dimezzato il distacco dalle prime in classifica», dice mister Franco Della Donna.

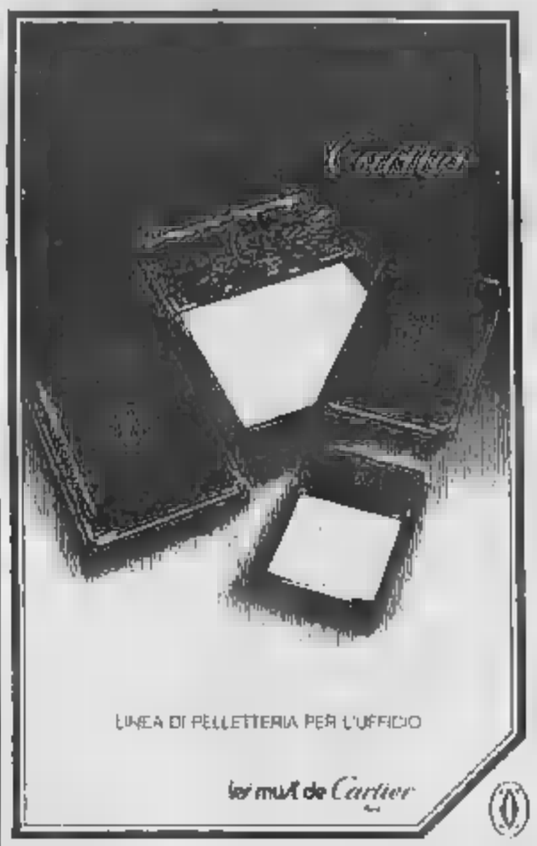
Il San Carlo si è arreso sul proprio campo al Canelli (1-2). «Abbiamo preso due gol su calci di punizione deviati; più sfortunati [illegible] così...», sottolinea mister Gianfranco Preceruti.

Anche [illegible] *Quattordio non* [illegible] *soddisfatti del pareggio interno (1-1) col Candiolese: è il terzo consecutivo.* «Un punto perso», esclama mister Anselmo Giorcelli. Mancano Rizzi e l'attacco è perso decisamente spuntato.

Mentre la Promozione piemontese recupera mercoledì prossimo gli incontri della decima giornata, sospesi per neve, quella ligure prosegue regolarmente.

L'Oradamobili ha fatto un grosso regalo al «sugini» del Liborno, secondi in classifica, andando ad impattare sul campo di Vado. Gli oradesi si confermano squadra «ammazzagrandi» ed anzi avrebbero anche potuto vincere se il portiere locale non avesse fermato un bel tiro di Canepa. Il Liborna, dal canto suo, ha disputato una bellissima partita regolando (4-2) la Dianese ed avvicinandosi ad un solo punto [illegible] *Vado.*

F. B.



OLIVERO
GIOIELLERIA
P.zza S. Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

ECCELLENZA - Mentre la compagine dell'Acqui subisce una pesante sconfitta

Prosegue sicura la marcia dei nerostellati

[illegible] Casale ha legittimato la sua posizione al vertice dopo la vittoria a Borgoticino - Troppi gol falliti dei termali a Cuneo

Vincenzi [illegible] solo l'[illegible]

Guido Vincenzi

CASALE — Domenica a Borgoticino la capolista Casale ha ottenuto la sua ot[illegible] vittoria in campionato, la seconda consecutiva dopo il nero periodo [illegible] crisi che l'aveva afflitta.

Viste le prove fornite in questi ultimi incontri, evidentemente [illegible] compagine nerostellata [illegible] mister Guido Vincenzi è riuscita a ritrovare fiducia [illegible] propri mezzi.

Prima della sosta natalizia i nerostellati dovranno affrontare due trasferte, [illegible] prossime tre gare, ma ci sono tutte le premesse perché la formazione casalese non si lasci sfuggire il titolo di campione d'inverno.

Afferma mister Vincenzi: «*Valutando il valore delle compagini [illegible] scritte, direi che non possiamo concederci alcun passo falso. Rispetto alla scorsa stagione [illegible] lotta per il primato si è fatta ancora più serrata, con un maggior numero di compagini che si contenderanno fino all'ultimo il salto di [illegible] categoria*».

Continua [illegible] mister [illegible] siciliano: «*Dobbiamo vincere questo campionato, ci è stato detto, ma sarà indispensabile [illegible] sempre [illegible] dimostrare ogni domenica la massima disponibilità a lottare*».

«*Solo sul campo* — aggiunge [illegible] Vincenzi —, *imponendo il nostro gioco ed i nostri valori tecnici agli avversari, potremo trovare quella continuità necessaria per ottenere l'obiettivo della promozione in serie C2, che la società si è posta all'inizio di questo campionato*».

La compagine che potrebbe impensierire più di altre i nerostellati sembra essere l'Imperia che, pur tra qualche difficoltà, continua a vincere.

Afferma a questo proposito il mister: «*I liguri [illegible] hanno ancora pareggiato, ma pur subendo tre sconfitte, hanno vinto 8 incontri, come noi. La loro sembra essere una situazione un pò anomala [illegible] si considera il crollo (4-0) sul terreno [illegible] Biella. Dal canto nostro, sulla carta, ci proiettiamo invece con una formazione più equilibrata [illegible] avendo subito eccessivi scossoni. Dopo la pausa [illegible] fine anno, ci sarà lo scontro diretto con l'Imperia, è davvero necessario giungere all'impegno forse decisivo in posizione [illegible] ottimale*».

Finora il Casale ha dimostrato di possedere in miglior difesa ed il miglior attacco (18 reti siglate e 5 subite): ogni pronostico per la promozione in C2 gli è quindi favorevole.

F. d.

Prosegue la marcia sicura del Casale nell'Eccellenza piemontese, mentre l'Acqui subi[illegible] [illegible], pesante sconfitta sul campo del Cuneo.

Il capolista Casale, espugnando il terreno del Borgoticino (1-2), ha legittimato la sua posizione al vertice, ora ulteriormente rafforzata. L'undici nerostellato di mister Guido Vincenzi mantiene infatti le due lunghezze di vantaggio sull'Imperia e porta a tre punti [illegible] distacco dalla Juve Domo.

Superato, nel giro di una settimana, con due successi consecutivi, [illegible] *periodo difficile,* [illegible] *compagine casalese prosegue la sua fuga in attesa di laureursi «campione d'inverno». In svantaggio al quarto d'ora di gioco i nerostellati hanno saputo reagire, costruendo* [illegible] *fitte reti [illegible] occasioni in fase offensiva. I gol portano [illegible] firma [illegible] Caputo (famoso per i suoi bolidi dal limite) e di Catroppa, che dopo l'infortunio ha festeggiato il suo reinserimento in formazione segnando tre gol in altrettanti incontri disputati.*

Afferma il tifoso Giuseppe Lupano: «Chi si attendeva una conferma [illegible] valori espressi nel precedente turno contro l'Ivrea è stato soddisfatto. La formazione nerostellata ha [illegible] solo bisogno dell'indispensabile incitamento dei suoi supporters».

Campanello d'allarme per l'Acqui Fin.A., reduce dalla seconda sconfitta consecutiva. A Cuneo, in montaggio di una gara, i termali hanno pareggiato con un tiro di Mobilio, subendo il secondo gol su rigore e regalando la terza rete con Alberti che ha infilato il proprio sacco. La classifica si fa pericolosa e adesso vengono una serie di difficili scontri con Saint-Vincent, Borgoticino, Biellese.

A Cuneo troppi i gol falliti. Anche se dotato [illegible] un discreto tocco di palla, Bellatti appare lento nella manovra [illegible] Sadocco corre generosamente per buona parte della gara ma senza troppa lucidità; Alberti sembra più falloso del solito e non riesce ad entrare in pieno nel nuovo ruolo di mediano. Manca forse l'occhio esperto di un «vero» allenatore che sappia dare gli opportuni colpi di frusta? Troppi i giocatori «intoccabili» anche quando [illegible] *all'altezza della situazione.*

E. B.

RADIO MONTECARLO
FM 101,7
CERCA GIOVANI
da avviare alla carriera pubblicitaria.
Offresi: stipendio + inquadramento sindacale.
Per informazioni tel. 0121 514.617 ore ufficio

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
[illegible] di più

PRIMA CATEGORIA - I risultati delle gare del girone [illegible]

Boschese, quattro espulsi nell'incontro con il Comollo

Fuori dal campo anche l'allenatore e l'accompagnatore - Attacco all'auto dell'arbitro a termine partita vinta [illegible] padroni [illegible] casa

ALESSANDRIA — Nel campionato di calcio, Prima categoria, girone E, il Comollo si è aggiudicato (2-0) il big match contro l'Audace Boschese. L'arbitro Caruso di Torino ha espulso quattro giocatori, l'allenatore e l'accompagnatore della Boschese per proteste. Al termine giocatori e dirigenti ospiti si sono scagliati contro l'auto della «giacchetta nera», obbligando i carabinieri ad intervenire. «*Peccato per il ritmo degli ospiti: era una bella gara*», dice Giampiero Oneto, mister del Comollo. «*Abbiamo perso dopo aver subito [illegible] espulsioni [illegible] Aguiari, Marchetti, Falciani e [illegible] lo; ritengo meritato il successo pieno*».

Ancora disco [illegible] per il Casalnagrossa, ora affidato al tecnico Giampiero Desana, che ha ceduto (0-1) alla Balzolese. «*Un rigore negato al Bartolo ci ha demoralizzato*», afferma Bianchi, dirigente [illegible] «*tigrotti*». «*Un grande portiere, Stenabò, ha impedito di ottenere un bottino più consistente*», fa sapere Montillaro, dirigente della Balzolese.

Il Bassignana ha sconfitto (2-1) la Gaviese. «*Una partita eccezionale della squadra*», dice soddisfatto mister Piamenzo. «*Senza Chiapuzzi, Silvestrini ed i fratelli Bisignano abbiamo perso e basta*», rileva Carbarino, mister della Gaviese.

Ottavo risultato utile consecutivo per [illegible] Spinettese che ha inflitto [illegible] quinta sconfitta di seguito al Felizzano: 3-0 il punteggio per i padroni di casa nella sola delle reti.

Quinto [illegible]gio consecutivo (1-1) [illegible] Nuovo [illegible] [illegible] Monferrato con grande rete dell'ex grigio Reforgiato, mentre [illegible] terminato in parità (1-1) il confron[illegible] fra Livorno Ferraris [illegible] Santhià.

In Prima categoria ligure, girone B, Vignalese ed Arenzano hanno impattato per 1-1 e, nel torneo lombardo, girone I, il Pontecurone ha diviso la posta (1-1) insieme al Oltrepo.

r. g.

TERZA CATEGORIA - I risultati

La Grizzese è in vetta con la Rocca Grimalda

Il Frassineto è stato battuto dalla Moranese

ALESSANDRIA — [illegible] *regolare nel girone [illegible] del campionato di calcio,* [illegible] *categoria, Comitato di Alessandria.* [illegible] *sempre in* [illegible] *seguita a due lunghezze dal Montegioco. Nel girone B, è caduto il Rocca Grimalda. La squadra di* [illegible] *è stata sconfitta a Fubine da una rete di Marotta. Sospesa la partita Gamondio Castellazzo-Pol. Frugarolo: all'80', sull'1-1. Il centravanti del Frugarolo Espinosa ha colpito con un pugno in faccia l'arbitro.*

I risultati.

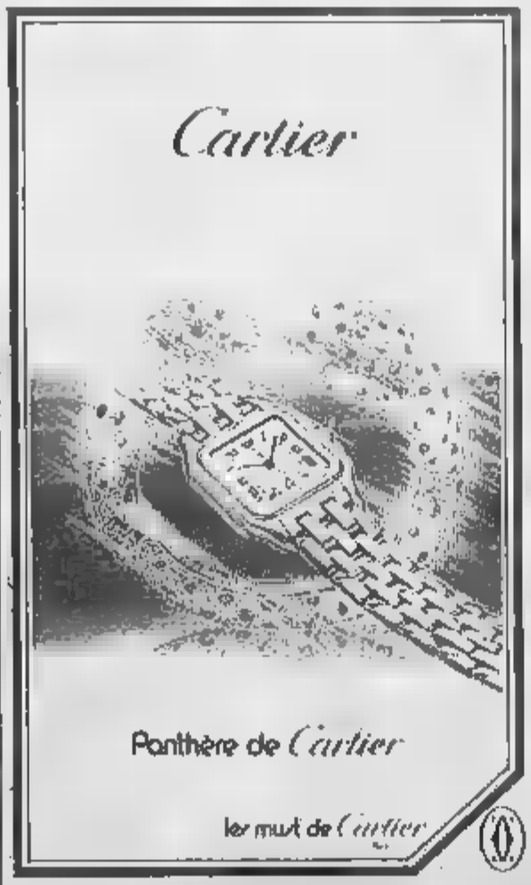
Comitato di Alessandria, girone A: *Frugarolese-Villalvernia 2-0; Gravese-Basaluzzo 7-0; Paderna-Molinese 1-1; Cassano-Torregarofoli 0-3; Spinettese-Arquatese 1-1; Montegioco-Audax Orione 3-0, Sale-Piovera 1-0.*

Girone B: *Valmadonna-Alessandria 0-4; Sezzadio-Don Bosco 1-0; Carpeneto-Quargnento 1-2; Carrosio-Castelvernelli 1-1; Predosa-Bistagno 0-0; Fubine-Rocca Grimalda 1-0; Gamondio-Pol. Frugarolo sospesa per incidenti all'80'.*

Nel [illegible] **di Vercelli, girone B,** *approfittando della battuta d'arresto della coppia al vertice, il Terranova, in virtù del successo interno con il Costanzana, ha operato il sorpasso, acquisendo il ruolo [illegible] capolista. Giornata «nera» per il Frassineto, sconfitto sul terreno della Moranese, e per la Canottieri, superata in trasferta* [illegible] *Mirabello.*

Risultati: *Trinese-Silvio Pioli 5-0; Villanova-Borgo Vercelli 1-1; Mirabello-Canottieri 3-0; Moranese-Frassineto 2-0; Occimiano-Fontanetto 4-1; Cassano-Esperia 0-0; Terranova-Costanzana 2-0.*

r. r.



OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

Azionisti oggi riuniti a Milano

L'Ilssa decide se costituirsi in due società

AOSTA — Giorni forse decisivi per l'Ilssa Viola e settimana importante per la Deltaider. Oggi, a Milano, si riunisce il Consiglio di amministrazione dell'Ilssa, ma non confortato dall'atteso decreto sull'accordo di lavoro (sinergia) fra industrie siderurgiche private e pubbliche.

L'approvazione del provvedimento, che avrebbe dovuto riguardare soprattutto il gruppo Falck, ma che interessava anche gli Orlando (lo stabilimento di Pont poteva cedere una quota della sua produzione al comparto pubblico), è stata rinviata dal Consiglio dei ministri.

Oggi gli azionisti dell'Ilssa sono chiamati a una decisione importante: lo scorporo in due società delle aree di produzione e di commercializzazione dell'azienda. Davanti al palazzo dell'Assolombarda questa mattina ci sarà anche il sindacato valdostano e una delegazione di lavoratori di Pont-Saint-Martin. Non è esclusa una manifestazione di protesta. Dice Piero Ferraris, segretario regionale della Fim: «*Con lo scorporo, l'Ilssa diventerebbe una holding, ma la Valle la sua presenza sarebbe ridotta al lumicino*».

L'attesa è dunque densa di tensioni per i dipendenti, dei quali 120 già in cassa integrazione. La drammatica situazione dell'Ilssa Viola è stata esaminata anche ieri pomeriggio alle 17 nel Consiglio comunale di Pont-Saint-Martin, aperto al presidente della giunta Rollandin e all'assessore all'Industria Lanivi.

Gli amministratori municipali hanno suggerito alla Regione di acquisire l'area sulla quale sorgono gli edifici dell'Ilssa per insediarvi, entro due o tre anni, altri settori industriali. E' l'ultimo segnale, in ordine di tempo, di una situazione che appare disperata e la conferma del disimpegno della famiglia Orlando nei confronti dello stabilimento di Pont-St.-Martin.

La cassa integrazione, annunciata in un primo tempo a partire da ieri, è stata procrastinata di una settimana e non sarà più a zero ore. La cassa interesserà a rotazione 93 dipendenti; altri centoquattro verranno prepensionati entro fine anno e 103 nella prima metà del 1986. I tagli riguardano complessivamente 300 posti di lavoro, ma saranno applicati con la Deltaider confermerà gli accordi raggiunti con le organizzazioni sindacali) gradualmente.

Prima della prossima estate l'azienda elaborerà e presenterà ai sindacati il nuovo progetto di ristrutturazione e da quella base ricomincerà la trattativa.

Ha detto ancora Ferraris: «*Evitando la cassa integrazione a zero ore siamo riusciti a impedire ai lavoratori la delusione uscita dallo stabilimento a una situazione di prospettive. Adesso l'intesa raggiunta sarà verificata da tutti i reparti dell'ex-Cogne*».

Dario Crestodina

Una petizione di studenti

CHATILLON — Da stamattina lezioni sospese all'Istituto tecnico commerciale e per geometri in località Panorama a Chatillon.

Gli studenti, più di quattrocento compresi quelli delle sezioni staccate del liceo di Pont-St.-Martin e dell'magistrali di Verrès, si sono prima riuniti in assemblea, quindi hanno lasciato la scuola perché in troppo freddo: la temperatura raggiungeva a stento i quindici gradi.

Da tempo le caldaie dell'impianto di riscaldamento hanno sollevato la preoccupazione degli allievi e degli insegnanti dell'istituto. Del problema si è interessato in Regione anche il presidente Franco Lovera.

Ieri gli studenti: «I consumi sono altissimi, ma la classe spesso è fredda a causa dei disservizi di un impianto che ha bisogno di essere ristrutturato».

Arrestati dai carabinieri il presunto colpevole e il complice

Droga e vendetta all'origine dell'omicidio davanti al bar

L'auto del giovane che ha accoltellato Paolo Celesia era stata bruciata - L'inchiesta

AOSTA — Bruno Cambarau, accusato d'aver ucciso Paolo Celesia, e Enrico Perrelli, in carcere per favoreggiamento, erano stati quasi tre ore in questura sabato mattina, prima dell'omicidio di via Vevey. Erano stati interrogati a lungo dagli agenti della squadra mobile per l'incendio dell'auto di Cambarau, bruciata nella notte di venerdì al quartiere Dora di Aosta con una tanica di benzina gettata sui sedili.

«*Io non ho nemici*», ha detto alla polizia il Cambarau, soprannominato «*il sardo*». Il giovane, nato a Cagliari 24 anni fa, non aveva fornito alcuna indicazione, non aveva sospetti su chi potesse avergli bruciato la «Maggiolone». Neppure Perrelli ha dato informazioni utili per indirizzare le indagini sull'attentato all'auto dell'amico.

Quasi due ore dopo l'interrogatorio in questura, il delitto in via Vevey, a pochi passi dal bar «Ariston», locale che in passato era stato gestito dallo stesso Paolo Celesia. Cambarau, interrogato sabato dal procuratore Domenico Quzzola, avrebbe ammesso di aver accoltellato Celesia, ma il movente del delitto rimane misterioso.

Vi sono però alcune ipotesi. La più attendibile collega il delitto all'attentato di venerdì notte al quartiere Dora. La lite tra Celesia e Cambarau sarebbe cominciata nel bar. Poche parole sulla vettura bruciata la notte precedente. «*Tu sei nullo, nero*», avrebbe detto Cambarau a Celesia. Poi il cenno con la testa e una frase mormorata fra i denti: «*Allora vieni fuori*».

Paolo Celesia non se l'è fatto ripetere, non ha neppure preso con sé il giubbotto di lana e ha seguito «*il sardo*» e Perrelli. Una manciata di secondi, poi la concitata e violenta discussione sul marciapiede, davanti alla lavanderia «La Rinascente» di via Vevey, a pochi passi dall'entrata del bar. Insulti, grida, spintoni, anche schiaffi tra i due: infine Cambarau ha estratto il coltello e ha colpito Celesia.

Due coltellate secondo il professor Torre dell'istituto di medicina legale di Torino, che ha eseguito l'autopsia (l'esito definitivo delle analisi si avrà fra alcuni giorni), una al fianco, l'altra al petto: la lama è penetrata nel costato per 7 centimetri e ha lacerato la punta del cuore. Quando Celesia è arrivato all'ospedale i medici non hanno più potuto far nulla per salvarlo. Il professor Torre dovrà ora stabilire quale delle due coltellate ha raggiunto il cuore, se la prima o la seconda.

Dopo l'aggressione, Bruno Cambarau e Enrico Perrelli se ne sono andati a piedi, senza correre. Hanno percorso un centinaio di metri come se nulla fosse accaduto; poi sono fuggiti via Antica Zecca. Era mezzogiorno. Due ore dopo gli uomini del capitano dei carabinieri di Aosta hanno trovato i due amici nascosti in uno chalet abbandonato e semibruciato in località Roma, alla circonvallazione nord della città e la strada di Saint-Christophe.

«*Il sardo*» e Perrelli hanno tentato di fuggire e si sono arresi ai militari. Sono stati poi trasportati nella caserma dei carabinieri «Motillo» in via Monte Vodice. L'arma del delitto, un coltello di grandi dimensioni, forse a serramanico, non è stata trovata.

L'accusa di favoreggiamento imputata a Enrico Perrelli, 20 anni, manovale, riguarda proprio la fuga allo chalet. Sarebbe stato lui, cioè, a indicare il possibile nascondiglio a «*il sardo*». E' una zona che conosce bene e la casa di legno, costruita una ventina d'anni fa a scopo pubblicitario, è considerata un «posto sicuro» anche da parecchi tossicodipendenti: un luogo ideale per incontrarsi o scambiarsi stupefacenti.

Una settimana fa lo chalet è stato bruciato: parte dei pavimenti e delle pareti interne sono state distrutte. Nel soggiorno è rimasto un materasso semibruciato e alcune assi erodate per l'incendio. Sull'omicidio indagano sia i carabinieri, sia la polizia. I militari parlano di un regolamento di conti e gli agenti della mobile di «*probabile esistenza di traffici illeciti tra la vittima e l'accusato*».

Enrico Martinet

Bruno Cambarau, di 24 anni

Enrico Perrelli, di 20 anni

Il convoglio bloccato nella galleria di Chambave

Brucia la carrozza d'un treno in corsa

Era il «diretto» per Torino - Nessun ferito tra i passeggeri

Aosta. L'interno del vagone che si è incendiato a causa d'un cortocircuito sulla linea Aosta-Torino

— Alle domenica un incendio ha distrutto il «carro riscaldamento» del diretto delle 20 Aosta-Torino; il treno stava transitando con 130 persone a bordo nel tratto Nus-Chambave. Per fortuna il macchinista di locomotore è agganciato al vagone la per il riscaldamento delle vetture passeggeri si è accorto delle fiamme ed ha fermato il convoglio a circa un chilometro dalla stazione di Chambave.

I 130 passeggeri si in salvo abbandonando tempestivamente due carrozze e hanno poi un tratto campagna a piedi sino a un bar della frazione Septumian di Chambave. L'incendio è stato circoscritto e è propagato vagoni passeggeri e al locomotore: macchinista e controllore hanno tentato di spegnere le fiamme con gli estintori del convoglio ferroviario ma mai il «carro» è trasformato in un rogo.

Il locomotore è stato agganciato: vi era il pericolo che l'incendio potesse raggiungere il serbatoio gasolio. I Vigili del fuoco Aosta, subito intervenuti, hanno impiegato due ore per domare l'incendio e il ferroviario è rimasto interrotto fino a mezzanotte e mezzo.

La causa è probabilmente un corto circuito vagone per il riscaldamento, dotato di un bruciatore a gasolio che riscalda l'acqua inviando poi aria calda nelle passeggeri. Sull'incidente il compartimento ferroviario di Torino aperto un'inchiesta, ma è escluso, per il momento, che l'incendio possa di origine dolosa: Vigili fuoco e Genio ferrovieri hanno trovato nulla che faccia pensare a un attentato.

mar.

Un confronto (per ottobre) con la media nazionale

L'inflazione in Valle è su valori più bassi

AOSTA — ottobre il chiusa vita è aumentato in Valle d'Aosta meno della media nazionale. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno: nella regione, infatti, l'incremento è stato complessivamente dell'8 rispetto a un valore nazionale dell'8,5 per cento.

Un altro confronto reso possibile dati forniti dall'Ufficio regionale di statistica è quello dell'aumento dell'inflazione rispetto a settembre: valore regionale è più 1 per cento, quello nazionale di più 1,2 per cento.

Ottobre quindi è stato un po' di respiro ai valdostani rispetto agli altri cittadini italiani anche se, avvicinandosi la fine dell'anno, è chiaro che, come dicono i tecnici dell'Ufficio regionale, «*ormai soltanto di certo l'obiettivo governativo contenere nel 1985 l'inflazione entro il tetto 7 per cento*».

In questi giorni le Camere di Commercio alcune grandi città del Nord e del Centro Italia cominciano a fornire i dati di previsione sull'aumento del costo della vita in novembre rispetto allo dell'anno passato: il valore più attendibile è quello dell'0,6-0,5.

I tecnici statistici regionali però ammoniscono di usare certa cautela recepire questi valori perché sempre leggermente diversi dai riscontri definitivi fatti globalmente sul Paese. Un dato preoccupante regionale e nazionale l'aumento di ottobre rispetto a settembre. Infatti un tasso di incremento mensile attorno all'1 per cento vorrebbe dire una proiezione su base annua superiore al 12 per cento. Nei prossimi giorni, quindi, l'attenzione degli esperti sarà rivolta all'aumento del costo vita di novembre rispetto a ottobre che dovrebbe essere dello 0,5-0,6 per cento al massimo perché la situazione migliorare.

settembre e ottobre la Valle ha registrato un'inversione di tendenza rispetto al passato: per due mesi consecutivi c'è stata una riduzione costo della vita rispetto media nazionale. Per molti la regione ha avuto il poco gradevole primato registrare incrementi senza superiori

b. bar.

Una mostra di orologi

AOSTA — Si svolgerà sabato e domenica, alla Torre del Lebbroso un'esposizione di orologi antichi appartenenti alla collezione privata della società «Omega» e della nuova collezione Louis Brandt.

L'orario è il seguente sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. La mostra è organizzata dalla gioielleria Trunello.

E' un brutto periodo per i due animali domestici

Chi caccia la volpe può sparare a cani e gatti

AOSTA — E' un brutto momento per i cani e i gatti. L'allarme finirà soltanto il 28 febbraio prossimo. Il decreto regionale che consente la caccia alla volpe prevede infatti che durante «*le battute potranno essere eliminati i cani randagi, ove non sia possibile il riconoscimento o la cattura*»; inoltre è «*possibile sparare al gatto domestico quando si trovi a una distanza superiore a trecento metri dalle abitazioni*».

Il randagismo è un fenomeno che aveva allarmato le autorità sanitarie nel periodo più acuto della rabbia silvestre (c'è una recrudescenza e nessuno ne parla!), ed è poco chiara la dizione «*ove non sia possibile il riconoscimento*» che limita la licenza d'uccidere. Unico riconoscimento è la placchetta, ma il possesso dovrebbe implicare il fatto che il non è randagio. E' infatti poco probabile che i cacciatori di volpe conoscano tutti i cani della Valle e sappiano distinguerli a occhio se sono fuggiti dal padrone o ne sono appena allontanati i fatti. La «*licenza di sparare*» rilasciata così spericolatamente è sempre rischiosa.

Peggior sorte spetta ai gatti: non si parla di felini diventati selvatici, ma di animali domestici «*quando si trovino a una distanza superiore a 300 metri dalle abitazioni*». D'ora in poi quindi si dovranno tenere i gatti in per non correre il rischio che nel loro vagabondare ricevano una fucilata (o finiscano magari legature invece d'una lepre).

Comunque si potrà cacciare la volpe, sparando a cani e gatti, fino al 23 febbraio 1986 in qualsiasi giorno della settimana anche se il terreno è coperto di neve. La battuta può essere attuata da gruppi formati almeno da tre cacciatori e soltanto con cani da tana. I partecipanti alla battuta devono essere muniti di autorizzazione scritta del presidente di sezione.

Le uniche dove l'esercizio venatorio è tassativamente vietato quelle abitualmente frequentate nei invernali cervi e caprioli, fino garantire la tranquillità della specie. Durante il periodo consentito, la caccia alla volpe è ammessa anche nelle zone vincolate, nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento nei seguenti condizioni.

1) La caccia deve essere esercitata da gruppi formati da non più di sette cacciatori.

2) Ogni gruppo deve essere accompagnato da almeno un agente previo avviso alle stazioni forestali giurisdizionalmente competenti almeno 24 prima dell'inizio della battuta.

Se cacciatore volpe verrà sorpreso a esercitare caccia su altra selvaggina verrà espulso a tempo indeterminato dalla riserva regionale di caccia.

p. c.

Davanti alla stazione di Aosta

Un altro ritardo per il parcheggio

AOSTA — La giunta comunale di Aosta ha deciso di respingere il progetto di variante del parcheggio pluripiano sull'area ex Rizzardi (di fronte alla stazione ferroviaria) presentato dalla Regione. La variante al progetto originale prevedeva la realizzazione dei terminal per i pullman in superficie, accanto allo

Dice il sindaco Bich: «*A giorni manderemo alla Regione una lettera in cui confermeremo le nostre precedenti richieste riguardo alla realizzazione del terminal, che dovrà essere distaccato dalla pura rotaia, vicino alla stazione ferroviaria e non dovrà comportare la costruzione di corpi emergenti*».

La soluzione prospettata dal Comune è quella di realizzare il parcheggio per i pullman a sud di viale Giorgio Carrel, vicino alla stazione e a fianco della palazzina degli uffici ferroviari (dove ora passa la strada aperta provvisoriamente consentire i lavori nell'area Rizzardi).

La decisione del Comune comporterà forse un ulteriore ritardo nella realizzazione del parcheggio. Il progetto originale aveva già subito modifiche come esempio quella di posteggio pubblico il primo piano interrato in un primo tempo destinato ai pullman. Anche in quell'occasione la modifica del progetto venne richiesta dal Comune come condizione il rilascio della concessione edilizia.

b. m.

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Via Chambery ang. via Chevalley
AOSTA - Tel. 0165 32.573
VENDE, zona centrale Aosta, alloggio con soggiorno, camera letto, garage, tre 115.000.000.
VENDE, vicinanze Aosta, villetta unifamiliare.
CERCA alloggi, case, terreni in vendita.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: Broadway Danny Rose, regia di Woody Allen, con W. Allen, D. Aiello, M. Farrow (Usa 1984) — *La vicenda, fra il comico e il malinconico, di un mitico e sfortunato agente teatrale di Broadway.*

GIACOSA: Festa di laurea, regia di Pupi Avati, con C. Della Piana, A. Clementi, N. Novecento (Italia 1985) — *Fermato romagnolo deve sistemare una una che non ha mai conseguito un altro esempio nostrano di cinema fantastico di Avati.*

ITALIA: Scandalosa Gilda, regia di Gabriele Lavia, con B. Guerritore, G. Lavia (Italia 1985) — *Notte di passione e di tragedia tra una casalinga fuggitiva e un disegnatore di fumetti in crisi porno con ambizioni intellettuali.*

film a luce Viet. vietato ai minori 18.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì:

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Nus, Saint-Vincent, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO

Regione Amérique, tel. (0165) 765 027.

Brusson 508, tel. (0125) 300 158.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 69.100 - via Circonvallazione 78 (0165) 842.031.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Praille (0165) 69.068.

Valtournenche: Clou (0166) 92.101.

Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.61.62.

IL TEMPO

fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —4; ore 12 —1. Umidità 84 per cento. Vento: calmo.

(Servizio e cura Stazione meteorologica della Regione).

RAI UNO

12,10 Vota de la Vallée
14 — Il rock anni di piombo, un programma di Claudio Gili (realizzazione Antonio Ficarra
14,30 Vota de la Vallée

RAITRE

19,10 Regionale
19,30 Vent'anni dall'apertura traforo del Monte Bianco, realizzazione di Maria Luisa Di Lorenzo.

RADIO 5

9 — Inizio programmi
13 — Notiziario
20 — Telefilm
20,30 L'assassino ha prenotato la tua morte
22 — Telefilm
22,30 Notiziario
23 — Telefilm
24 — chiuso di sangue

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Dai giornali del mattino
9 — Lisolo in libertà
10,30 L'erborista
12 — Notiziario regionale
16,30 Rotatrix Express
16,30 Buona domenica
17 — Cee by Yvne
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
22 — Notturno

SECONDA RETE
9,05 Dischi
10,30 New notizie
15 — Superpomeriggio
16 — Notizie
17 — Supermix

RADIO AOSTA
REPORTER
9,02 Notizie
9,50 Disco flash
14 — Inventa un disco
15,14 Moda e musica
15 — Self service
15,33 Il giranastro
19 — Spettacolo informazione

RADIO
9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

MONTE-BIANCO
8,30 Buongiorno
9 — Disco-rock
10,15 Superdisco
12,15 Meraldi time
13,15 Discovoglio
17 — Top Italia
19 — Voglia di mare

14 Aujourd'hui la vie
15 — Hola)
15,50 la vie
17,25 Recré A2
18,30 C'est la vie
18,50 chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales FR3
20 — Le journal
20,35 Les dossiers de l'écran
22,15 Edition de nuit

TV SUISSE ROMANDE
14 — Télévision éducative
16,10 Spécial cinéma
18,10 Astro le petit robot
18,35 Mille francs par semaine
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Vice à Miami
21,05 Dossier Au 1/7
22 — Regards
22,30 Téléjournal
22,55 Hockey sur glace

ARA S.A.S.
LA CONCESSIONARIA Alfa Romeo
TUTTA ARA
nella selezione e nella preparazione dell'usato di tutte le marche:
LE NOSTRE OFFERTE:

RENAULT 4 TL da immatricolare		TALBOT HORIZON GLS	
A 112 E	1981	LANCIA DELTA 1.3	1980
A 112 E	1984	LANCIA DELTA	
A 112 LX	1984	GOLF GTI	
FIAT 131		GOLF GL 100 3P	
FIAT	1985	FORD FIESTA 900 L	1978
FIAT UNO		RENAULT 9	1982
FIAT 55 5P		RENAULT R 14 GTL	1982

OCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE
IL NOME DELL'USATO
Corso Ivrea 162 - AOSTA
Tel. 0165 40.029 - 40.329

PELLICCERIA LES GRIFFES
VISONI - VOLPI - MOUSQUE - FOCHE - CASTORI

PRENOTI UN ... TI FA ...
... CHALLAND 29 - ... - TEL. 0165 40.381

Ivrea battuta a Quincinetto

Punti d'oro per l'Aosta

AOSTA — Sul campo neutro di Quincinetto due gol dell'ex calzese Stando (il secondo con [illegible] splendida punizione) hanno dato all'Aosta due punti provvidenziali, in una domenica che ha «messo» al di là delle previsioni la bassa classifica. Altri due concorrenti alla salvezza hanno infatti sfruttato la gara interna: l'Albenga, che domenica salirà al Puchoz per una sfida-[illegible]rità, ha bloccato [illegible] Juve Domo, mentre il Levante ha sconfitto a Pegli la Biellese, accentuando la crisi dei bianconeri.

A Quincinetto, su un terreno bello e soffice, i rossoneri sono riusciti a non farsi staccare dagli avversari diretti, disputando la più bella partita del campionato. L'Ivrea non si è mai arresa, ma la squadra di Milanich ha meritato il successo, anche [illegible] ha palesato le solite ingenuità, rischiando [illegible] farsi raggiungere sul 2-2. Proprio al novantesimo è stato Bravi a fermare all'incrocio dei pali una splendida punizione dell'ex Zottola.

Nella giornata in cui mancavano Vaschiunino e Valera, due perni del centrocampo finora a mezzo servizio, si sono finalmente esaltati Ennio, Marazzi e Seravalle, «più positivi che in altre occasioni», ha detto semplicemente Gianni Milianich.

Rando, d[illegible] gol a parte, è stato l'anima del centrocampo e dal suo piede sono partite tutte [illegible] azioni dell'Aosta; Marazzi ha avariato [illegible] tutta la linea d'attacco, difendendo bene il pallone e arrivando sovente al [illegible] mentre [illegible] Seravalle devono aver [illegible] le [illegible] domeniche passate in panchina. Il giovane [illegible] alla battuto come un leone, mettendosi con umiltà al servizio della squadra e ritrovando quegli spunti che sembravano ormai un lontano ricordo.

Buona anche la prestazione di Saltole, che ha colpito un palo, e discreta, in generale, la prova del reparto difensivo, che ha avuto buon [illegible] sugli spenti attaccanti avversari.

La vittoria con l'Ivrea ha segnato una svolta nel torneo dei rossoneri? Milanich è prudente: «*Il discorso di fondo non cambia: ci manca la continuità, d'altra parte conosciamo quali sono i nostri limiti attuali*». d. cr.

L'Andora più forte del previsto a St-Vincent

Il Maros non vince però è senza colpe

SAINT-VINCENT — Dopo il Cuneo anche l'Andora è riuscita a bloccare il Maros Saint-Vincent, che ha dovuto accontentarsi [illegible] altro pareggio casalingo. Lo zero a [illegible] è maturato soprattutto grazie agli interventi dei portieri e in particolare [illegible] Fessia che in due occasioni ha sbarrato la strada all'insidioso contropiede dei liguri.

Il risultato a reti inviolate non suona però a demerito del Saint-Vincent che si è trovato [illegible] fronte una formazione battagliera e ben impostata, raccolta in difesa e molto veloce nel gioco di ri[illegible], affidato a Darmudas, Sasso, Lanteri e Scarcia.

Dopo [illegible] lo di pericoli corsi nei primi minuti (Fessia ha messo la prima pezza distendendosi da campione su una staffilata di Scarcia) il Saint-Vincent ha preso in mano le redini del gioco, ma senza riuscire a concretizzare in qualche modo la sua supremazia. Merito dell'Andora, che sapeva riproporsi in avanti a «fisarmonica», ma anche colpa di qualche giocatore biancoceleste in leggero appannamento di forma e per giunta non a[illegible] [illegible] terreno scivoloso.

Nel primo tempo il Maros non ha quasi mai sfruttato le fasce laterali, affidando tutte le sue puntate al centro, dove Cusano appariva poco lucido nelle intuizioni e si lasciava anticipare dal suo diretto avversario. Note non entusiasmanti arrivavano poi dal centrocampo. Monteforte non riusciva ad uscire dall'anonimato, Orsini si vedeva a sprazzi, Signetto cadeva in qualche errore di troppo negli appoggi e perfino Pezzilli faticava a entrare [illegible] vivo del gioco.

[illegible] buon voto andava al solo Miriello, rapido e caparbio. [illegible] giovane attaccante, colpito duro in un contrasto, [illegible] stato [illegible] in panchi[illegible] [illegible] 40' e [illegible] suo posto è entrato Valerio Zoppo, un inserimento che ha permesso a Orsini di giocare in posizione più avanzata.

Valerio Zoppo

Giorgio Puia ha spiegato così la sua scelta tattica: «*L'Andora ci metteva in difficoltà [illegible] velocità dei suoi centrocampisti e costringeva Orsini a fare il difensore. L'ingresso di Zoppo, un elemento importante, che mi è piaciuto, ci ha permesso di rinfoltire [illegible] centrocampo e di sistemare [illegible] squadra che da quel momento [illegible] ha più corso grossi rischi. Miriello stava andando molto bene e l'ho sostituito soltanto per motivi tattici*».

Ancora una volta [illegible] vero Saint-Vincent si è visto nella ripresa, quando Zoppo, ponendosi sulla stessa linea, ha dato collabor[illegible] a un Signetto in crescendo e Pezzilli ha assunto i compiti di rifinitore, andando anche un palo [illegible] volta al giro. Non sono invece saliti di tono Cusano e Monteforte che ha lasciato il posto a Zoppo. d. cr.

Esiste [illegible] orologio impermeabile [illegible] sommergibile: [illegible] Submariner.

Il Rolex Submariner, l'orologio impermeabile fino a 300 metri di profondità, ha la corona avvitata alla [illegible] come il portello di un sommergibile. Cassa scavata in un blocco compatto [illegible] acciaio o d'oro.

Con il Submariner potete partire sicuri per la caccia alla cernia o alla scoperta di un tesoro sommerso.

ROLEX di Ginevra

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta

TROSIELLO
Aosta - Via De Tillier
Courmayeur - Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

[illegible] un'assoluta novità per i capelli

GLI ATTIVATORI BIODICI LASER [illegible] COMBATTONO

LA CALVIZIE ALLA RADICE

Le applicazioni del Laser si riscontrano in campi sempre più numerosi dell'attività umana e tanto più di essa. Tra questi una certamente rivoluzionaria in materia, riguarda la ricrescita dei capelli. Tutti sanno quanto traumatica, a livello psicologico, possa essere una calvizie precoce o la presenza, a qualunque età, di forfora.

E' appunto per questo che, con enorme soddisfazione, sono stati accolti in Aosta le due eccezionali apparecchiature «Laser System» presso i negozi di Regine in via Parigi 149, tel. 551.223 e di Raimo Luigi in via M. Valeri 27, [illegible] 41.924.

Trattasi di [illegible] mente sperimentali, in grado di far riprendere ai follicoli atrofizzati le loro originali funzioni e di restituire così ad una testa che ne sia parzialmente o peggio, totalmente priva, la bellezza di una folta e sana capigliatura. Inoltre le cellule morte vengono rinnovate; si debella definitivamente la forfora e si riattiva la circolazione sanguigna.

In proposito si sono pronunciati autorevoli medici che da anni seguono da vicino il problema, i quali garantiscono l'assoluta innocuità del trattamento ed una positività di risultati pari al 92% dei casi [illegible]. Per le [illegible] più gravi di calvizie vengono [illegible] que consigliati esami particolari. [illegible] mezzo dei quali [illegible] scoprire le cause che hanno determinato la caduta totale o parziale, intervenendo così più specificatamente.

Una misura dunque per i calvi che già dopo qualche mese di cure possono sfoggiare la ricrescita da un minimo di pochi millimetri (per i casi più lenti), ad un massimo di due o tre centimetri di capelli. Le applicazioni sono indolori [illegible] controindicazioni, riguardano anche coloro i quali hanno perso i capelli in conseguenza di cure chemioterapiche.

I risultati si pos[illegible] presso gli accreditati Lady Burlerby di Raimo Luigi in Aosta, via M. Valeri 27, tel. 41.924 e Regine in Aosta, via Parigi 149, tel. 551.223, dove sono sotto trattamento numerosi clienti di ambo i sessi e di qualunque età che hanno risolto il problema della calvizie con una capigliatura la cui «riconquista» ha coinciso con una ritrovata allegria ed una maggiore fiducia in sé e negli altri.

I particolari tecnici del trattamento sono singolarmente stabiliti dai titolari dei negozi summenzionati e programmati in [illegible] singoli problemi da risolvere.

Il Fenisnus [illegible] è riuscito [illegible] andare oltre lo 0-0

St-Christophe, il derby si è concluso con un pari

AOSTA — Si è concluso in parità il derby [illegible] Christophe e Fenianus, mentre pesanti sconfitte interne hanno subito il Sarre Chesalet Elmes e l'Anpi Elter nel terz'ultimo [illegible] di [illegible] del campionato di calcio di Prima Categoria.

Un bilancio poco positivo per il calcio valdostano che vede [illegible] due squadre coinvolte nella lotta per non retrocedere in Seconda categoria e che non riesce a esprimere una squadra in grado di inserirsi nella parte alta della classifica dove il Quincinetto guida indisturbato con 18 punti. Il Fenianus ne ha 12 e il Saint Christophe 11.

Saint Christophe-Fenisnus 0 a 0. Il risultato è giusto anche se i pericoli più seri sono stati per la difesa ospite che ha messo in vetrina un portiere [illegible] Franco Allera in gran giornata. Molto bravo l'estremo difensore del Feni[illegible] intervenuto nel primo tempo su colpo di testa di Adorni e [illegible] 5' dalla fine su conclusione di Fulvio Bosonin. L'incontro è stato spigoloso, spezzettato di continuo dall'arbitro. Belli i duelli tra Andrea Zemos e Ezio Lave[illegible] e [illegible] Giangrasso e Roberto Vallino.

Enrico Edifizi

Nando Chasseur allenatore del Fenisnus dice: «*Difficile controllare la palla per il fondo gelato. Ho visto un leggero dominio territoriale della mia squadra, il risultato mi soddisfa*». Gigi Daniell del St. Christophe: «*Mi è piaciuta la squadra che ha ragionato molto. [illegible] ospiti [illegible] hanno impegnato solo su calci piazzati. Direi che il risultato è giusto*».

Serie Cinquième Elmes-Quincinetto 0 a 3. La capolista è andata a [illegible] Ronc. D'Agnolo e Giovannetto e ha fallito un calcio di ri[illegible] [illegible] Battuello. Il punteggio è però troppo severo per la squadra di Enrico Edifizi. Dice il tecnico: «*Il risultato del campo ci penalizza perché il nostro impegno meritava una differenza meno netta nel punteggio. Nulla da dire sul valore del Quincinetto, ma tra noi e loro non ci sono tutti questi [illegible] di differenza*». «*Una cosa però [illegible] sento [illegible] dire con estrema sicurezza ed [illegible] che i [illegible] ragazzi continueranno a stringere i denti e a lottare fino all'ultimo per salvarsi*».

Anpi Elter-Saluzzola 6 a 1. Brutta sconfitta interna per i ragazzi dell'Anpi Elter che [illegible] [illegible] riusciti a giocare con la necessaria [illegible] agonistica. L'allenatore Giulio de Cegile è molto preoccupato: «*Da parecchie settimane non possiamo allenarci con la consueta intensità e completezza [illegible] ranghi. Il gioco dell'Anpi Elter, basato molto sull'agonismo, deve poter contare assolutamente su una perfetta condizione fisica. Senza di questa non combiniamo nulla di buono e anche se contro il Saluzzola abbiamo forse subito qualche gol [illegible] troppo [illegible] altrimenti potuto in ogni [illegible] reggere il confronto agonistico*». c. g.

Sconfitto anche [illegible] Borgo Uriola

Ora il Sant'Orso è al terzo posto

AOSTA — Il Sant'Orso Endas ha sconfitto per 3 a 0 il Borgo Uriola, aggiudicandosi l'incontro di cartello nel girone B del campionato di calcio di Promozione, giunto domenica alla [illegible] undicesima giornata di andata.

Con i due punti conquistati sul terreno del Puchoz la squadra di Paolo Sollier sale a quota 15 e si issa al terzo posto in classifica, a tre lunghezze [illegible] Seo Borgaro e a una sola dal Nizza, formazione quest'ultima che i gialloblù di capitan [illegible]rone capiteranno tra quindici giorni.

Dal punto di vista tecnico l'incontro è stato condizionato in [illegible] negativo dalle condizioni del terreno che, allentato in superficie e ghiacciato in profondità, ha impedito alle due squadre di poter esprimere appieno [illegible] buon livello [illegible] gioco che entrambe possiedono.

La partita [illegible] offerto nel complesso spunti piacevoli e ha confermato come gli ostani abbiano assimilato con sufficiente autorità un ruolo da protagonisti nel campionato [illegible] Promozione.

Due i momenti favorevoli ai padroni [illegible] casa [illegible] primo tempo con altrettante pericolose conclusioni di Chirelli e di Ramirez, che avrebbero potuto sconfiggere [illegible] Sant'Orso [illegible] andare al riposo in vantaggio. «*Se fossimo riusciti a sbloccare subito il risultato la partita avrebbe assunto un aspetto molto diverso, ma il portiere Mennuti è stato bravo soprattutto sul tiro di Chirelli*», dice l'allenatore Sollier.

«Nella ripresa il S. Orso ha manovrato con maggiore fluidità e dopo un brutto rischio al quarto d'ora, con intervento in extremis di Emilio Cerise, è stato Mauro Gagliarone che al 20', con un gran tiro [illegible] destro, metteva a [illegible] il gol partita. E' questo il secondo gol stagionale di Gagliarone, l'altro venne realizzato nel vittorioso incontro con il Valsavarenche.

Allo scadere del tempo Gianfranco Nogara ha compiuto un perfetto intervento, consentendo alla sua squadra di ottenere il successo contro la formazione più forte scesa quest'anno al Puchoz. Dice ancora Sollier: «*L'incontro non è stato bello come quello giocato con il Mathi. I ragazzi hanno sofferto molto le difficili condizioni del terreno che ci ha impedito le consuete manovre d'assieme*».

Carlo Gobbo

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

ZAMPESE
Via S. Anselmo, 59
AOSTA

DE MARCHI GIANNOTTI
Loc. Villa dei Fiori
Fr. La Remise, 26 - SARRE

GIANNI GABRIELE
C.so Battaglione Aosta, 9
AOSTA

[illegible]

LONGINES

Consulfin CORSO DI [illegible] FORMAZIONE

ALL'AREA DI VENDITA DI SERVIZI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

La CONSULFIN s.r.l. organizza un [illegible] di formazione e qualificazione professionale dei settori finanziario, parabancario, ed assicurativo.

Il corso è indirizzato a persone di ambedue i sessi che intendano ottimizzare le loro relazioni sociali e le precedenti esperienze [illegible] [illegible] lavoro autonomo ad elevato contenuto professionale.

Il programma di formazione condotto da responsabili del settore prevede:
1) analisi conoscitiva sul mercato del risparmio in Italia;
2) struttura dell'intermediazione finanziaria;
3) legge 77/83 sui fondi comuni di investimento;
4) previdenza integrativa;
5) natura ed applicazione del leasing;
6) tecniche di vendita.

[illegible] candidati prescelti, preferibilmente laureati o diplomati di età compresa [illegible] i 25 e i [illegible] anni, verrà dato riscontro entro 10 giorni dalla data di ricevimento della loro proposta.

Per informazioni scrivere a:
CONSULFIN s.r.l. - Avenue De Conseil des Commis n. 32 - AOSTA - Tel. 0165 363.121

CENTRO LIBRARIO [illegible]

- [illegible] ARTE GRAFICA DEI MAGGIORI AUTORI
- LIBRI ANTICHI PREGIATI [illegible] RARI
- STAMPE ORIGINALI
- CARTE GEOGRAFICHE ANTICHE
- [illegible] MANIFESTI PUBBLICITARI
- [illegible] CARTOLINE D'EPOCA

«Un regalo antico...
... in un'epoca moderna»

CENTRO COMMERCIALE AMERIQUE 71
Telefono [illegible] 765.431 - QUART (AO)

Aperto anche festivi

RISTORANTE - BAR - BA - BLU

di AMMENDOLIA e BIGNOTTI
Viale Conte Crotti 18/20 - Tel. (0165) 553.272 - AOSTA
GIOVEDI' «SAONA-CAÒDA» Chiuso il martedì

Padovani bloccato da [illegible] infortunio

Sfortuna e gioco della «Gagliardi»

AOSTA — Dopo 170 partite giocate con la maglia gialloverde della Gagliardi il pivot Roberto Padovani ha dovuto arrendersi, bloccato da uno stiramento ai muscoli addominali, accusato venerdì sera nell'ultimo allenamento prima dell'inaidosa trasferta del quintetto di Frosini contro il Carrara, capolista solitaria nel campionato nazionale di serie C1.

Priva [illegible] suo capitano e [illegible] stretta quindi [illegible] concedere sotto i tabelloni un vantaggio troppo importante, la Gagliardi [illegible] [illegible] l'ha fatta a [illegible] la sorpresa [illegible] nona giornata di andata ed è stata sconfitta dai padroni di casa [illegible] [illegible] a 75 dopo aver chiuso il primo tempo sul punteggio [illegible] 59 a 45. Dice ora l'allenatore Frosini: «*Con Padovani in campo c'è [illegible] una maggiore pressione nei tiri da sotto [illegible]to molte possibilità di violare il campo del Carrara*».

Sostituito Padovani [illegible] centro con Zanata, la Gagliardi ha giocato il primo tempo difendendo a «uomo» e subendo un avvio fortissimo dei padroni di casa che al 14' conducevano per [illegible] a 20 raggiungendo al 15' il massimo vantaggio con un margine [illegible] 22 punti su Carucci e compagni.

Ed è venuta proprio da Carucci nella ripresa la riscossa per la Gagliardi, che ha centrato in apertura tre canestri consecutivi da tre punti. All'ottavo minuto del secondo tempo la capolista Carrara era al comando per 69 a 64; la partita [illegible] questo punto era ancora tutta da giocare. Sotto i tabelloni Zanata si difendeva bene e sui rimbalzi Tourneud [illegible] faceva rispettare, catturando quattro pre[illegible] palloni prontamente infilati nel canestro avversario.

Gli ostani però hanno sbagliato troppo [illegible] «sotto» e soltanto il giovane Luca Ferrari ha ottenuto percentuali positive. Nelle file dei padroni [illegible] casa si sono fatti notare soprattutto Dell'Innocenti, Gallerini e il giovane Campi. Nonostante il gioco della squadra aostana, schierata da Frosini in una più produttiva difesa a zona, la capolista non ha mai corso seri pericoli e [illegible] così ottenuto la sua nona vittoria consecutiva in campionato. c. g.

Aosta — Prima vittoria stagionale per le giocatrici del Valle d'Aosta che nel terzo turno di andata del campionato di calcio femminile di serie C hanno sconfitto per 3 a 2 le eporediesi del Bellavista. E' stata una partita che le ragazze aostane, allenate da Roberto Beri, hanno vinto con pieno merito dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio grazie a una rete di Katia Pellivano. Nella ripresa raddoppiava Monica Pellappi, quindi la terza rete era messa a segno da Michela Cabras.

POLO

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

Con un robusto, elastico motore di 1050cmc, una velocità [illegible] crociera di 135kmh [illegible] un ricco equipaggiamento tutto [illegible]

VAL-WAGEN

ST-CHRISTOPHE (AO) loc.là Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415

VOLKSWAGEN [illegible] fidarsi.

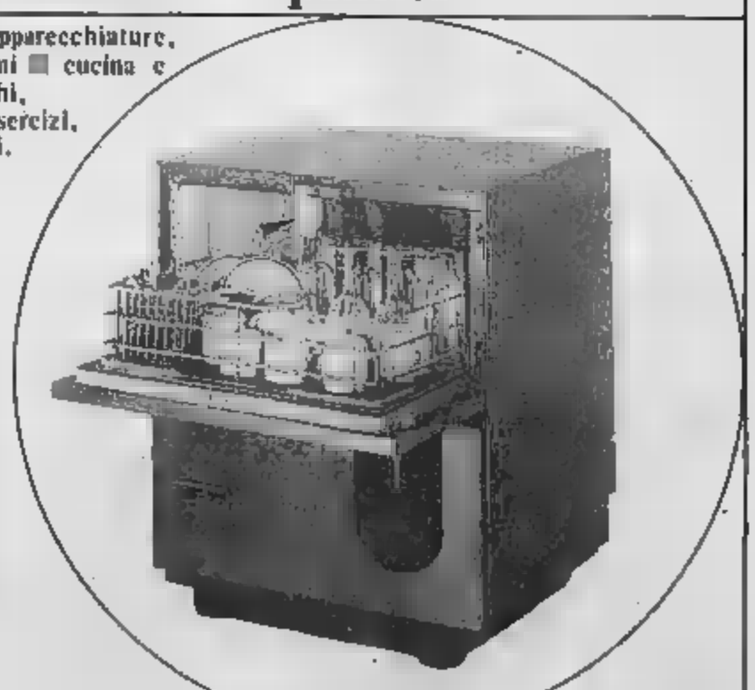
CEDESI
[illegible]
in zona centrale
Telefonare
0165 32.982
ore serali

Referenziata [illegible] segretaria Direttore MKTG - ottima conoscenza lingua francese,e buona quella inglese

[illegible] LAVORO D'UFFICIO
anche in studi privati.
Scrivere: Ferma Posta C.I. n. 047523 - AOSTA.

Zanussi Grandi Impianti

leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi [illegible] cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.



Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica

Lucchetti

Chatillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490

Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478

Il Wwf propone l'acquisto dei boschi

Parco naturale a Valmanera?

La grande zona verde attrezzata potrebbe sorgere alle porte della città

— L'area di Valmanera, alle porte di , potrà diventare parco naturale? La zona è nota agli astigiani per i bellissimi vasti boschi. Molto è stato scritto, negli ultimi anni, sull'importanza scientifica di Valmanera, e pubblicazioni in merito sono state prodotte da studiosi italiani e stranieri.

La proposta, diretta all'amministrazione comunale e provinciale perché la zona di Valmanera venga interamente recuperata per realizzare un Parco naturale, è della sezione di Asti del WWF.

Dice Giorgio Baldizzone, responsabile del movimento ecologico: «*Nei boschi di Valmanera sono presenti rari esemplari di alberi e piante mediterranee oltre a vari insetti rari comprese alcune particolari farfalle. Per queste ragioni intendiamo presentare quanti giorni alle autorità competenti e anche alla Regione uno studio per la salvaguardia della zona*».

Secondo Baldizzone l'utilità del Parco sarebbe evidente. «*Oltre alla pura conservazione di un'area importante* — dice ancora il responsabile del WWF — *dal punto di scientifico, si potrebbe ospitare una fattoria che gli astigiani sollevano modo sempre insistente*». Nell'Astigiano v'è il *Parco naturale di Rocchetta Tanaro* non è vicino alla città come quello di Valmanera.

Molte scuole richiedono visite guidate in aree boschive attrezzate. Il WWF propone la creazione di luoghi di campi estivi di lavoro per ragazzi mentre alcuni sport rispettosi dell'ambiente (marcia, equitazione, ecc.) potrebbero attirare nella zona molti appassionati.

«*Si tratta anche di salvare il bosco* — sottolinea il responsabile del WWF — *un tempo molto esteso, e ora gravemente ridotto dall'azione dell'uomo. L'originale bosco latifoglie, con quercia, farnia, castagno, olmo, e pino silvestre, è stato in gran parte sostituito col paesaggio dalla fustaia al bosco ceduo*».

I volontari del Gruppo Micologico «Bresadola» di Asti, due volte all'anno procedono alla pulizia del bosco e raccolgono quintali di rifiuti. Poi il problema del campo di motocross: negli anni i boschi di Valmanera diventati abituale ritrovo di motocrossisti e fuoristradisti nonostante i divieti imposti dalla legge regionale. Rumori e fumi spaventano la fauna, inquinano l'aria mentre i pneumatici spazzano via le erbe e gli arbusti.

Secondo la proposta del WWF, il Comune e la Provincia potrebbero lanciare una campagna di acquisto di appezzamenti di bosco. Tale operazione permetterebbe di costituire un primo nucleo del Parco e ridurre problemi futuri. Il costo dell'operazione non dovrebbe risultare elevato per la continua disponibilità di in vendita nella zona.

v. ma.

cambiali «in bianco» per

ASTI — Furto di cambiali in bianco ai danni della tabaccheria gestita da Luciano Fasolis, via Carnacciolo 13.

Il titolare della privativa ha denunciato in questura il per un valore complessivo di 6 milioni.

Vittima impiegato di Asti

Trovato morto nel bagno: gas

L'uomo, che viveva solo, stava entrando nella vasca - Forse guasto al «boiler» ha reso l'ambiente saturo

ASTI — Un impiegato dell'Unione Commercianti è stato trovato cadavere, ieri mattina alle 9,30, da una pattuglia della polizia e dai vigili del fuoco, nella sua mansarda di via Gandolfino Roreto 37.

La morte dovrebbe essere stata causata da asfissia in quanto l'abitazione era invasa dal gas di scarico di uno scaldabagno. La vittima si chiamava Luciano Bonelli, 54 anni, libe, molti anni dipendente dell'organizzazione di piazza Astesano.

E' vicino casa, che abita al piano sottostante, a dare l'allarme. Per un paio d'ore ha udito l'acqua scorrere nella vasca da bagno del Bonelli. Supponendo che l'uomo avesse lasciato inavvertitamente il rubinetto aperto, dopo aver suonato il campanello della porta d'ingresso senza ricevere risposta e sapendo che il doveva trovarsi in casa, chiedeva telefonicamente l'intervento dei vigili del fuoco.

Aperta la porta, i pompieri hanno trovato il Bonelli supino sul pavimento, tra la porta bagno e il corridoio. Un medico subito chiamato ha stabilito che il decesso risaliva ad un'ora prima. L'interno dell'abitazione era saturo gas.

Secondo i tecnici della ci sono fughe gas, ma con ogni probabilità la disgrazia è dovuta ad un cattivo funzionamento dello scaldabagno che non alcuno scarico esterno, Il contatore è posto all'esterno della mansarda. Il gas accumulatosi ha sorpreso il Bonelli che, colpito da malore, è caduto a terra mentre stava entrando in bagno. Per disipare ogni dubbio stamane il corpo del Bonelli sarà sottoposto ad autopsia.

La vittima in città da alcuni anni era presente in tutte le dei tartufi come banditore e, inoltre, stato speaker Bagni delle Pro loco.

Vittorio Marchisio

Indagini e ispezioni della Guardia di Finanza

Tartufi come i diamanti? Allora ci vuole la ricevuta

Il mercato si è svolto fino a ora quasi sempre «in » - L'Iva è del per cento

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Il profumo tartufi così intenso attira anche la Guardia Finanza. Ma gli uomini delle Fiamme Gialle non sono semplici buongustai e il interesse verso l'ormai famoso *fuber magnatum Pico* è più concreto: il commercio del prezioso fungo ipogeo deve infatti sottostare leggi fiscali. In altre parole lo Stato non vuole perdere l'occasione di ricavare l'Iva anche dalla compravendita dei tartufi. Essi rientrano nella fascia di aliquota del 18 per cento dopo essere passati in pochi anni dal (generi di lusso) 2 per cento (prima necessità). Considerando le quotazioni questi mesi, punte alle 200 mila l'etto, su un chilo di tartufi l'Iva da pagare sarebbe circa mila lire. «Sarebbe non è — ammettono comandi Guardia Finanza di Asti e Cuneo — visto che il mercato dei tartufi si è svolto finora massima parte completamente «in nero», cioè ricevute e bolle di accompagnamento.

Le eccezioni confermano regola vuole il tartufo scovato dal *trifolao*, passare al commerciante e da questi al ristoratore o al negozio di gastronomia nessun controllo. Soltanto il finale si vedrà apporre in alla ricevuta fiscale (quasi viene fatta) la ritrita voce «tartufi»: una gratialina risotto o fondute non meno di 15/20 mila lire a testa.

E' per cercare di fare un mercato che ha raggiunto cifre da capogiro che la Guardia di avviato una di indagini e ispezioni. Sono stati «visitati» i più grossi commercianti del e i finanzieri borghese sono apparsi come d'incanto in agli astigiani *trifolao* durante i tradizionali mercati Asti, nei paesi del Monferrato e delle Langhe. già state alcune denunce. Un paio di sottufficiali ha seguito particolare interesse anche l'asta di domenica scorsa organizzata dalla Camera di commercio di Asti. C'erano circa mezzo quintale di trifole, vendute a un prezzo medio di 115 mila lire l'etto giro di affari di oltre milioni.

All'asta misure fiscali sono state naturalmente seguite alla lettera. Ricevuta al venditore indicazioni quantità e prezzo autofattura del commerciante nel caso in cui il *trifolao* abbia un reddito annuo imponibile inferiore 10 milioni (ed «ufficialmente» così nelle maggior parte dei casi). «*Ma mercati* — ammettono i coniugi Bertolusso Tartufilanghe — *il problema si complica. I cercatori diffidano chiedo nomi e ricevute, da sempre sono stati abituati a trattare riservatamente; tuttavia cercheremo di e arrivederci*».

«*Ma il problema* — tengono a precisare al comando Finanza di Asti — *è la vendita tra il nazionale e il cliente acquista un paio di tartufi per uso personale: il posto settore dell'istruzione è nel degli intermediari tra che fanno incetta tartufi in un'intera per poi rivenderli a qualche grosso commerciante. Chi e ce in questi casi devono essere sottoposti a regime Iva*».

«*Il piccolo cercatore non deve temere l'azione della Finanza* — si affrettati precisare Pierantonio Botto e Angelo Cordera, presidente e segretario dell'Associazione trifolao astigiani e monferrini che raccoglie oltre mille soci — *non vogliamo colpevolizzati né passare per evasori, i soldi dai tartufi li ricevono soprattutto i commercianti ed è giusto che siano loro a pagare*».

«*Nessun problema* — ribatte sicuro Andrea Rossano della Tartuflngrosa, mercato, che è accaparrato anche ad Asti maggioranza tartufi rilanci di prezzo che hanno battuto e indispettito i concorrenti —, noi vendiamo molto all'estero e per esportare bisogna avere le carte in regola».

«*Io i tartufi li compero il martedì a Dogliani, il mercoledì ad Asti, il giovedì a Carrù e il sabato ad Alba* — commenta Roberto Ponzio, il più noto commerciante albese, con vetrina in via Maestra —, tutti conoscono, nel settore anni: *fino a qualche tempo fa chiudevo la ricevuta, c'è un po' di timore. Ma i tartufi non si possono comunque nascondere, fosse altro per il profumo*».

Sergio Miravalle

Ecco i premiati all'ultima asta

All'asta di Asti sono stati presentati 47 chili di tartufi

ASTI — L'asta domenica ha concluso la serie delle giornate dei tartufi. Al termine della vendita si è svolta premiazione con numerosi riconoscimenti. Venti assegni della Cassa di Risparmio di Asti mila lire sono andati ai mercatori più assidui alle aste: Giuseppe Bardotto, Giancarlo Riaso, Giovanni Contardo, Eugenio Gagliardi, Angelo Rodano, Pastrone, Giancarlo Giolito, Dario Pastrone, Espedito Riva, Giuseppe Bertolino, Giuseppe Campini, Giancarlo Anselmo, Riccardo Zavattero, Francesco Gagliardi, Franco Riva, Davide Brovia, Romano Testa, Guido Arruti, Stefano Barbotto, Giuseppe Vigna.

Un diploma e una in e argento del Federagrario è stata assegnata ai commercianti: Roberto Resio, Aldo Martino, Brovia, «*per aver acquistato prodotti di particolare pregio durante le aste del tartufo*». Con la motivazione diploma e targa Federagrario andati ai ristoranti: Lago di Codana di Montiglio, San Marco di Canelli, Orner Neiv di Asti, Ostu Torino, Violetta Calamandrana, Baffi di Torino, Suzy Firenze.

Premi da lire mila ciascuno alle 5 Pro loco che hanno ospitato le giornate del tartufo: Montiglio, Castagnole Monferrato, Mombercelli, Villafranca, Rocchetta Tanaro.

Premio 200 mila lire della Provincia di Asti con diploma ai cercatori che per ogni singola asta hanno conferito il prodotto migliore a: Piero Brunetti, Agostino Ghidella, Gino Corigac, Mario Musso.

Medaglia d'argento del Capo dello Stato al cercatore iscritto all'«Associazione trifolai astigiani e monferrini» per aver partecipato al maggior n aste a Giovanni Fongo.

Il premio 300 mila Camera Commercio con coppa della Banca Nazionale Lavoro al commerciante che durante le aste ha acquistato parute tartufi assegnato a Andrea Rossano di d'Alba, mentre il premio finale di mezzo milione della Cassa Risparmio di Asti per il cercatore totalizzato il maggior punteggio partecipando maggior numero aste è andato al Adelmo Carretto di Azzano d'Asti.

s. mir.

A San Damiano

Formigoni e Zanone due alberelli

DAMIANO — La biblioteca comunale organizza per la stagione «*Autunno incontro '85*» due che si terranno domani, mercoledì 4, e domenica 8 dicembre, alle ore 21, presso il cinema Cristallo. L'appuntamento di domani sera è con «*Il movimento popolare: l'impegno dei cattolici nella società moderna*». Relatore Roberto Formigoni, leader del Movimento popolare e di Comunione e Liberazione, eurodeputato, presidente della Commissione politica parlamento europeo.

Domenica interverrà Valerio Zanone, ministro per l'ecologia ex segretario nazionale del partito liberale, per la discussione su «*Pro e contro la caccia? Una scelta in favore della natura*».

Particolare l'impegno della biblioteca per questa stagione di «*incontri*».

Da anni ormai il centro culturale (che adesso ha una nuova sede sotto i portici piazza Libertà, con ampi locali) organizza interessanti dibattiti sui temi più attuali della società. L'azione della Biblioteca, nata nel 1975, è rivolta in modo speciale e ragazzi della scuola dell'obbligo: il centro dispone di un patrimonio librario di oltre tremila volumi, insieme con duemila provenienti vecchia biblioteca Gardini.

l. b.

Nel locale è stata trovata tanica che conteneva probabilmente benzina

Incendiato un bar: forse racket

ASTI — Il bar «Esercito» di via è stato distrutto da un incendio, con ogni probabilità doloso. I danni ammontano ad oltre ottanta milioni. Se le fiamme si fossero maggiormente estese avrebbero distrutto anche il piano superiore, occupato da famiglia quattro persone. Il pronto intervento vigili del fuoco ha scongiurato il peggio.

Brutto risveglio stamattina quando un parente ha scorto lingue fuoco provenire dall'interno del pubblico esercizio, di proprietà di Pasquale Camera, 37 anni, che abita in via Torchio 5.

Per telefono sono stati avvertiti i vigili del fuoco, che intervenivano con due squadre. Il locale in preda alle fiamme e i vigili hanno dovuto lavorare circa mezz'ora per estinguerle.

Non c'è dubbio l'incendio sia doloso. Nell'interno del locale è stata rinvenuta una tanica di plastica che conteneva probabilmente benzina. Il proprietario del locale ha riferito alla polizia scientifica di aver chiuso a chiave la porta d'ingresso domenica notte.

Con ogni probabilità, l'autore dell'incendio ha rotto il vetro di una piccola finestra poi ha gettato la tanica all'interno del bar, incendiandola. Infatti, i danni più gravi si registrano proprio dal lato della finestra.

Il Camera ha detto aver mai ricevuto minacce da parte taglieggiatori. Non esclude che possa anche trattarsi di una te. Le indagini della polizia continuano.

v. ma.

L'eco come appariva il Esercito dopo l'incendio sviluppatosi lunedì notte (Telefoto)

Per il sesto concorso regionale di poesia dialettale

Assegnati a Nizza i premi Erca in memoria del poeta Nino Costa

NIZZA — Si è svolta domenica mattina la cerimonia di premiazione del sesto concorso regionale poesia dialettale intitolato a Nino Costa. La manifestazione è organizzata dall'Erca, l'Accademia di cultura nicese, con il patrocinio di Risparmio di Asti e del Comune: il concorso è ormai annoverato tra i maggiori appuntamenti.

Il premio Treccani è stato assegnato a Valerio Rollero di Livorno Ferraris, mentre quattordicenne Dario Daghero, Chivasso, e l'acquese Pier Paolo Pracca, anni, hanno ottenuto segnalazione speciale.

La scolara Mara Bosca, 9 anni, Neive, ha ricevuto un premio più giovane concorrente con una breve e semplice poesia sulla scuola. Il premio principale, cioè quello intitolato Nino Costa, è andato alla vercellese Fryda Rota.

Tra gli artigiani, questi i premiati: il nicese Carlo Grassola (terzo posto), Giuseppe Bianco, Liliana Arrabito Amerio e Giuseppe Ratti. A un nicese, Marchelli, è stato assegnato il premio speciale «*La Stampa - Cronache Asti*»: una targa riproducente la pagina del 1945, che riportava la notizia morte di Nino Costa. premio è stato ritirato dal figlio di Marchelli, Marco, poiché il poeta nicese, impiegato Comune, è ricoverato in ospedale.

f. la.

Dopo ispezione della Guardia di Finanza

Bar e saloni di bellezza «nei guai» per fisco»

Non rilasciavano ricevute e scontrino fiscale

ASTI — Da alcune settimane, la Guardia di finanza svolge una serie di accertamenti per identificare i commercianti e artigiani che non rilasciano gli scontrini di cassa e le ricevute fiscali. Sono stato segnalate all'Intendenza una serie di violazioni che portato chiusura del «Caffè San Carlo» di piazza Statuto proprietà Luigino Giacosa e salone bellezza di Anna Taravella di viale alla Vittoria. Il provvedimento di chiusura di dieci giorni ciascuno è stato firmato di fronte dottor Landolfi.

Il Giacosa che la Taravella erano già stati diffidati due volte nei mesi scorsi. Al San Carlo, noto ritrovo di cittadini, non è stato fatto lo scontrino di cassa clienti mentre la Taravella ha omesso di compilare la ricevuta fiscale.

Dal 1° gennaio ad oggi, la Guardia di finanza ha effettuato 207 controlli nei pubblici esercizi di Asti e provincia, accertando 140 irregolarità. Il comandante del gruppo delle Fiamme Gialle, tenente colonnello Bertolazzi, ha detto che diverse decine di proprietari di locali sono già stati diffidati e che se gli stessi persisteranno nel loro atteggiamento si procederà nei loro confronti con la chiusura del locale.

Anche i clienti che non sono in possesso della ricevuta fiscale o dello scontrino sono passibili di multa.

v. ma.

Asti — Venerdì 6 dicembre alle 16 il municipio si avvolgerà l'assemblea Consulta giovanile per discutere la modifica del regolamento, e altri argomenti.

Sergio Miravalle

Tre giovani accusati di rapina

Tre giovani accusati di rapina

CASTELNUOVO DON BOSCO — Brillante operazione che, a ventiquattro ore dalla denuncia di una rapina, hanno individuato i tre presunti responsabili: due sono stati fermati mentre il terzo, irreperibile, è stato denunciato a piede libero. Vittima dell'aggressione e della rapina un pensionato, Giuseppe Cesaro, 61 anni, celibe, residente in via 12. Quindici giorni fa, mentre stava rincasando poco prima di mezzanotte, il Cesaro fu avvicinato per strada da individui che, dopo averlo ripetutamente colpito e immobilizzato, lo rapinarono del portafoglio e oggetti d'oro, per un valore di circa milione di lire. I tre, due col volto coperto, il terzo a far da «palo», lasciarono la loro vittima esanime nel fosso lungo Giuseppe Cesaro presentò la denuncia del fatto una decina di giorni dopo.

In descrizioni fornite, i carabinieri di Castelnuovo hanno fermato Paolo Giacomello, anni, residente in paese, via 5, artigiano disoccupato, Franco Battista, 18 anni, originario di Torino ma domiciliato Morlondo, via S. Salvatore 13, disoccupato. Il pretore di Chieri ha convalidato il fermo.

I due sono stati tradotti in un carcere di Torino. Il terzo indiziato è un diciassettenne, L. O., di Castelnuovo.

l. b.

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

DE MILANO
Via Cavour, 134
ASTI

FALETTI
Via Cavour, 80

SARACCO GIULIO
C.so Dante, 7
ASTI

PAROS
P.za Zoppa, 3
CANELLI

CENA S.n.c.
Via Torino, 41
CHIVASSO

LONGINES

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000

1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni — Listino versione Special, IVA incl., f.co Conc. — Di supervalutazione dell'usato — Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente. AUSTIN ROVER

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

I «galletti» con undici punti al centro della classifica di serie C2

Un altro punticino per l'Asti

Con il pareggio interno con il Derthona la squadra prosegue nella media di una lunghezza a partita - Bella prova del giovane Galeazzi - Esordio di Tonetto - Domenica trasferta a Civitavecchia

Il portiere del Derthona interviene di pugno a sventare un'incursione

Marchese in un'azione d'attacco con Castagna, pressato da due difensori

ASTI — Un pareggio a reti inviolate (0-0) ha suggellato l'incontro fra [illegible] e Derthona, una classica della serie C2. Gli astigiani continuano in questo modo a viaggiare in campionato con la media di un punto a partita (undici in altrettanto gare), che è presupposto di salvezza sicura.

Forse i tifosi, un migliaio circa, si aspettavano qualcosa di più, ma il Derthona, chiuso a difesa del pari e spigoloso nel suo gioco, non era francamente facile [illegible] superare. I «galletti» hanno provato a far saltare i meccanismi difensivi degli ospiti attaccando incessantemente, ora con una certa vivacità [illegible] nel primo tempo, in modo più confuso e meno organizzato nella ripresa quando l'intera squadra si è riversata in avanti senza però individuare mai il [illegible] proprio.

Durante il continuo forcing degli uomini di Mulesan si è distinto in veste di ispiratore il giovane Galeazzi, un giocatore che cresce di partita in partita ed è già diventato un perno fisso della nazionale under 21 [illegible] categoria. Non solo le giocate migliori sono partite dai suoi piedi, ma ogni suo tocco rende l'azione più svelta e verticalizzata.

Molti osservatori l'hanno già segnalato sul loro taccuino. Galeazzi è stato, con Rispoli, fra gli uomini più lucidi della partita col Derthona; [illegible] incontro, è [illegible] sottolineare, in cui era più facile puntare tutto sull'agonismo che sul ragionamento.

Proprio Rispoli, a proposito del pari, ha detto: *«Abbiamo spinto molto [illegible] però riuscire a sbloccare il punteggio. Il risultato, comunque, va bene. Infatti, l'Asti deve cercare di muovere la classifica domenica dopo domenica anche con [illegible] solo punto per volta».*

Una classifica sempre corta, ravvivata in testa [illegible] pericolosa concorrenza che [illegible] Torres sta portando [illegible] duo Spezia-Alessandria e molto [illegible] al centro. L'Asti appartiene a quel gruppo [illegible] formazioni medie dai risultati abbastanza regolari come lo stesso Carbonia, il Lodigiani, il Pontedera. Ha un certo margine di sicurezza rispetto alla zona calda e nello stesso tempo non ha smarrito del tutto l'aggancio con le posizioni più alte.

Una situazione, quindi, che consente ai biancorossi di gestirsi il futuro immediato con una certa tranquillità, già a [illegible] da domenica prossima nella trasferta di Civitavecchia.

Afferma Tonetto, che [illegible] tro il Derthona ha fatto il suo esordio, seppure per una mezz'ora: *«Dopo la sconfitta subita contro la Torres stiamo riprendendo il nostro cammino [illegible] modo soddisfacente. E' proprio la battuta d'arresto contro [illegible] Torres ci ha insegnato domenica a preferire un utile pareggio piuttosto che rischiare la sconfitta».*

Intanto, la società è sempre in attesa di sapere che fine ha fatto il ricorso presentato dopo la gara con lo Spezia. A proposito si deve pronunciare la Commissione disciplinare, ma sinora l'attesa verdetto è ancora di là da venire.

Franco Cavagnino

In Promozione

Minato gol il Canelli è corsaro

CANELLI — Il Canelli Oneda sfodera grinta e gioco e conquista la prima vittoria in trasferta in questo campionato di Promozione (2 a 1 sul terreno di Borgo San Martino [illegible] Carlo) cancellando, almeno in parte e in attesa di [illegible] controprova, le polemiche seguite al disastroso (non solo nel punteggio) 1 a 6 di Savigliano.

Artefice della vittoria è il giovane Minato, l'estroso n. 10, arrivato quest'estate dal Casale ma [illegible] nelle giovanili della Juventus: [illegible] sono i due gol, entrambi su punizione, l'ultimo proprio allo scadere della partita. Lo scorso anno — si ricordava al termine negli spogliatoi — arrivò proprio il contatto e furono gli alessandrini [illegible] San Carlo a segnare all'ultimo minuto.

Evidentemente, la [illegible] sione di domenica [illegible] (rinvio della partita [illegible] Bra, che verrà [illegible] recuperata il 29 dicembre) e [illegible] [illegible] scienza seguito a Savigliano hanno avuto il loro effetto e permesso a Canelli di recuperare la squadra che lo scorso anno terminò al sesto posto in classifica.

Ora i canellesi dopo dieci partite giocate hanno otto punti, più l'incontro da [illegible] perare con il Bra. Domenica arriverà il Fariglianо, squadra di fondo classifica.

Contro il S. Carlo Cuscela, oltre ai soliti Nocenzo e Moretti, ha dovuto fare a meno anche di Cordo, infortunato: al suo posto ha giocato Molli[illegible], mentre Scardellato, ancora in non perfetta forma, è stato sostituito nel secondo tempo dal giovane Bozzato, che si [illegible] disimpegnato molto bene fallendo anche un'occasione.

f. la.

PALLAVOLO - Battuto anche il Gorgonzola

La Voluntas non [illegible] il terzo appuntamento

Successo per 3-0 - Forse ci sarà un «pool» di [illegible]

ASTI — La Voluntas non ha fallito, sabato al palazzetto, l'appuntamento con il terzo successo consecutivo, il secondo conquistato con [illegible]. A farne [illegible] spese è stata [illegible] il modesto [illegible] gonzola (15-5, 15-6, 15-6 i parziali), sopraffatto da un avversario tecnicamente superiore. La squadra astigiana, [illegible] è questo il dato più saliente, sta maturando nei giovani al quali giova la vicinanza di due modelli [illegible] Anghelov e Martino, [illegible] in grado [illegible] fare la differenza e di ispirare le soluzioni di gioco più spettacolari. [illegible] migliorata, anche la continuità a muro e in ricezione, dove però [illegible] stano ancora marginali di crescita notevoli.

Col successo sul Gorgonzola la Voluntas si [illegible] stata [illegible] secondo posto con Brescia e Reggio Emilia, dietro al Safa che sabato prossimo giocherà a Reggio Emilia, mentre gli astigiani [illegible] in trasferta un [illegible] cliente come il Vercelli. Se le cose, però, dovessero andar bene, si potrebbe fare un pensierino al primo posto.

Il presidente Mauro Venturini ci spera: *«[illegible] augurio di essere [illegible] nella sabato [illegible] si sarebbe vinto un gran colpo considerato che il girone [illegible] è particolarmente impegnativo».*

Intanto, in settimana, ci saranno altri contatti per un abbinamento (forse [illegible] pool di sponsor). Sottolinea [illegible] il dirigente: *«Ora che la squadra sta procedendo [illegible] l'alto è venuto il momento di stringere i tempi in modo che dal primo mese dell'anno prossimo [illegible] possa cominciare a programmare la A2».*

Formazione: Anghelov, Martino, Mauro e [illegible] Cassalone, Colombo, Brignolo, Reggio. Altri risultati: Brugherio-Vercelli 3-2, Milano-Reggio Emilia [illegible], Lasalliano Torino-Cus Modena 2-3, [illegible] Torino-Brescia 3-0, Novara-Olimpia Genova 1-3.

f. c.

PALLACANESTRO - Il campionato di serie C2

La Gallizzi torna in vetta

ASTI — La Gallizzi è tornata a guidare la classifica del campionato di basket di serie C2, in compagnia del Valenza e del Derthona. Alle spalle di questo terzetto regna sovrano l'equilibrio, a testimonianza di un torneo difficile ed appassionante. Ed ecco le partite delle due squadre astigiane (vittoriosa la Gallizzi, sconfitta la Perlino).

Gallizzi-S. Paolo Torino 103-81 — Gli astigiani hanno schiacciato i quotati tori[illegible] del S. [illegible] regalando al pubblico, sempre numeroso, scampoli di pallacanestro ad alto livello. Dopo un inizio un [illegible] contratto, la Gallizzi ha cambiato marcia verso la metà del primo tempo e per gli ospiti si è fatto buio fitto. Pregevole la prova corale ricca di contropiedi travolgenti ispirati da[illegible] ottimi Gili, Pinna e Tonetto e buona la tenuta dei lunghi, in particolare Paolo Arucci e Candela.

Si è vista, insomma, la [illegible] [illegible], capace col suo potenziale di prim'ordine di cancellare l'avversario dal parquet e di divertire la platea.

Tabellino: Gili 4, Tonetto 6, Cassano 2, Pinto 28, P. Arucci 25, Frediani 6, Candela 14, M. Arucci 4, Galbiati 10, Bonino 3.

Valenza-Perlino 69-66 (dopo un tempo supplementare) — Sfortunata prova della Perlino al termine di una partita coraggiosa che aveva visto gli astigiani in vantaggio sino a 56 secondi dalla fine. Il Valenza ha dovuto fare ricorso ad un supplementare, giocato alla morte, per aver ragione degli avversari.

Tabellino: Di Claula 17, Giordano 13, Covre 6, Morano 3, G. Pascolati 18, Bianco 11.

Prossimo turno: Loano-Gallizzi, Perlino-Biella. Classifica: Gallizzi, Valenza e Derthona 10, Borgotaro, [illegible] Paolo, Collegno, Loano, Perlino, Chiavari 6, Genova e Biella 8, Unipol Alessandria 4, Crocetta 2, Spezia 0. Perlino e Spezia una gara in meno.

f. c.

KARATE - Salvatore Marinielli in pedana a Düsseldorf

L'avventura mondiale del giovane astigiano

Salvatore Marinielli, astigiano campione di karate

ASTI — Da sabato scorso, a Dusseldorf, un astigiano è in pedana [illegible] campionati mondiali di karatè. E' Salvatore Marinielli, 26 anni, originario di Napoli ma residente ad Asti sin da bambino. Marinielli difende i colori [illegible] Nazionale nella specialità del kumitè a squadre e nel kumitè individuale.

E' il secondo mondiale a cui partecipa l'atleta; nel precedente, a Tokyo nel [illegible] Marinielli aveva conquistato la medaglia d'argento nella prova a squadre. Da allora e sino alla vigilia dell'attuale mondiale l'azzurro ha diviso le sue giornate fra il lavoro di elettricista, l'attività di istruttore [illegible] e la durissima preparazione imposta dal maestro giapponese Miura, responsabile tecnico della nazionale.

Ha spiegato Marinielli prima di partire per la Germania: *«Lavoro tutto [illegible] giorno poi negli ultimi mesi, in vista dei mondiali, quattro volte la settimana ho dovuto prendere [illegible] treno alla sera, recarmi a Milano, allenarmi con [illegible] nazionale, ritornare ad Asti e la mattina tornare al lavoro».*

Cosa rappresenta la partecipazione a [illegible] mondiale? Ha risposto Marinielli: *«E' una soddisfazione [illegible] lo spero, però, che serva anche come promozione per la mia attività di istruttore dei bambini. Più le palestre si riempiono di giovani e meglio [illegible]».*

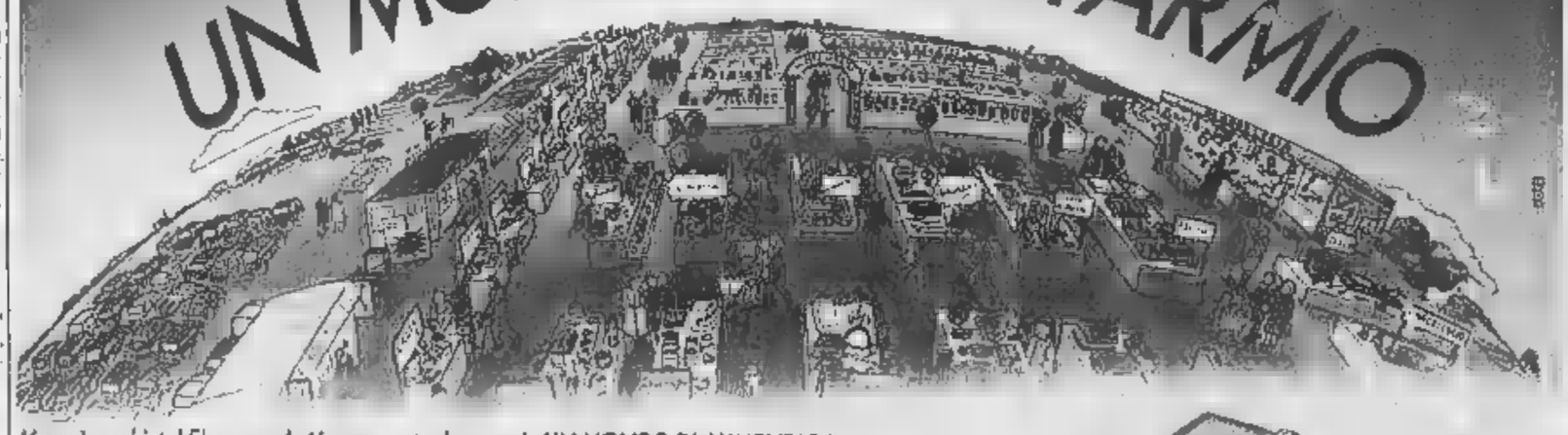
Il karatè è spesso considerato violento. *«E' vero — ha detto l'atleta —. Sovente i genitori lo scambiano ancora per una disciplina pericolosa. Colpa di [illegible] cattiva immagine che è stata data di questo sport. Vorrei per questo che i miei sacrifici [illegible] questi anni servissero [illegible] far intendere [illegible] karatè per quello che [illegible] veramente: disciplina, lealtà, correttezza, serietà di preparazione, altro che violenza. Insomma, [illegible] piacerebbe [illegible] da modello e aiutare in qualche modo il tale sport preferito».*

f. c.

DAL 30 NOVEMBRE

TUTTO AL MEGA DI TROFARELLO

UN MONDO DI RISPARMIO



Mega è cambiato! E' un grande Megamercato dove trovi...UN MONDO DI ALIMENTARI! Freschi, conservati, surgelati, macelleria fresca, salumi e formaggi al taglio, gastronomia, frutta e verdura! ... UN MONDO DI NON ALIMENTARI! Dai giocattoli ai tessili per la casa, dai profumi ai casalinghi tutto quello che vuoi comprare! Al nuovo Mega: ASSORTIMENTO, QUALITA', RISPARMIO. Ampi parcheggi e una Galleria di nuovi servizi utili.

I MEGAMERCATI MEGA

TROFARELLO - VIA TORINO 236/238

ALLE TV

[illegible]CUPOLE
20,30 Venerdì il volo dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,45 Tg 4, replica
23 — Jango, cacciatore di taglie, film
1 — Aiazzone, rubrica

TELECITY
21,30 Sacco, film.

PRIMANTE[illegible]
19 — Videosera
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22,30 Aggiudicato a..., programma in diretta
1,30 Auto della settimana

QUINTA [illegible]
20,30 Una ragione per vivere e una per morire, film di T. Valeri con J. Coburn, B. Spencer — Colonnello nobiltà viene espulso dall'esercito per aver ceduto il suo forte al nemico, ma con l'aiuto di pochi uomini riuscirà a riprenderlo e a vendicarsi (1972)
23,30 Mandinga, film di M. Pinzauti con A. Giamondo, M. R. Rossi — Racconto tratto al più famoso film americano. «Mandinga»

AL CINEMA

ASTI
LUX: Scandalosa [illegible], di G. Lavia, con M. Guerritore, G. Lavia (commedia erotica).
POLITEAMA: Cocoon, l'energia dell'universo di R. Howard, con D. Ameche, W. Brimley (avventura-fantastico).
RITZ: Sotto il vestito niente, di C. Verona, con T. Schanley, R. Simonsen (thriller).
SPLENDOR: Piaceri proibiti di Annette e Vanessa.
VITTORIA: Ovendoss (drammatico).

CANELLI
BALBO: chiuso

NIZZA
AURORA: chiuso
LUX: chiuso.
SOCIALE: Miranda, di T. Brass, con S. Grandi, A. Occhipinti (commedia erotica)
[illegible]: erotico.

SAN DAMIANO
CRISTALLO: chiuso.
LUX: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO
Asti diurna: Comunale, via Cavour 1; notturna: piazza Roma [illegible] Alfieri 343.
Canelli: Bielli, via [illegible] Settembre 1.
Mercatino: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Bielli, [illegible] Carlo [illegible].

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: **Asti** 393.555; **Nizza** 721.971; **Canelli** 832.526; **Monastero Bormida** 68.048; [illegible] d'Arazzo 808.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.168; **San Damiano** 975.910; **Castagnole** 956.779; **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 485.059; [illegible]negna 53.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.0468; **Villanova** 94.556.

TELEFONI UTILI
Croce Verde 53.345; **Croce Rossa** (autoambulanze) **Asti** 217.883; **Canelli** 834.222. **Carabinieri** (pronto intervento) 112, **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.23.56; **Vigili del** [illegible] 21.22.22; **Vigili urbani** 53.421; **Taxi:** stazione ferroviaria 52.722, **Piazza Alfieri** 52.605

I PROBLEMI [illegible] COMUNICAZIONE [illegible]

Torino-Savona «Nessun siluro»

La Provincia punta sull'autostrada e sulla «bretella» per Asti

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — In Liguria si parla di un «siluro» per la Torino-Savona; a Mondovì il Consiglio comunale si è pronunciato all'unanimità contro «le indicazioni enunciate dall'Amministrazione provinciale che sembra privilegiare la direttrice "Cuneo-Asti" marginalizzando ulteriormente [illegible] Monregalese». La «Granda» non sostiene più l'autostrada per il mare?

«Vedo che dobbiamo spiegarci meglio, perché c'è stato un equivoco — dice il presidente della Provincia, Guido Bonino —. Noi non abbiamo mai messo in discussione l'utilità dell'opera, anzi diamo per scontato che il raddoppio della Torino-Savona sia una cosa sicura, oltre che indispensabile e urgente. Se nella "bozza di intenti" della [illegible] Amministrazione si mette in evidenza l'importanza della "trasversale" Cuneo-Alba-Asti, è per tutt'altro che un altro problema viario, che rischierebbe di essere [illegible] con più grave della minacciata soppressione della ferrovia Cavallermaggiore-Alba-Cantalupo».

Ieri sera il tema dei collegamenti è stato discusso in Consiglio provinciale. «Posso anticipare che [illegible] Giunta ritiene prioritari tre interventi: il raddoppio della Torino-Savona, [illegible] "trasversale" per Asti e la Fondovalle del Tanaro da [illegible] a Ceva», ha spiegato ieri mattina Bonino.

Nei giorni scorsi c'erano stati polemici interventi dalla Liguria. «Mi [illegible] che la provincia di Cuneo riceda la [illegible] porzione — aveva detto il presidente della Camera [illegible] Commercio di Savona, Andrea De Filippi —. Sostenere la Cuneo-Alba-Asti non ha senso perché interesse precipuo della "Granda" è di avere migliori sbocchi al mare. Stiamo esaminando l'opportunità di avviare la costituzione di un comitato che [illegible] il Governo e l'Anas sostenga la priorità [illegible] raddoppio dell'A6 e, in particolare, del tratto Altare-Priero; dovrebbero farne parte anche i Comuni [illegible] Mondovì e Torino».

«E' [illegible] la Torino-Savona è inclusa nel piano decennale dell'Anas — aveva proseguito [illegible] Filippi — ma se noi dovessimo essere "in coda" quanto inserimento non avrebbe alcun significato. I finanziamenti fanno presto a finire e dieci anni sono tanti. Dobbiamo fare in modo che il raddoppio [illegible] la priorità su altre opere».

Il presidente Bonino è d'accordo sull'importanza dei collegamenti con la Riviera ligure, ma non trascura l'asse con Asti. «Nel puntiamo [illegible] una "bretella", che alleggerirebbe [illegible] il traffico sulle strade provinciali e crediamo di avere diritto, visto che l'Amministrazione cuneese cura nella Granda 2350 chilometri di strade, a fronte di 548 chilometri di statali. Anche il rapporto con le autostrade, fatto su scala regionale e nazionale, ci è nettamente sfavorevole. Insomma, è ora che Roma si ricordi finalmente anche di noi».

E le altre vie di comunicazione?: «Sulla Fondovalle la Provincia si impegna [illegible] trent'anni — conclude Bonino —. Per completarla mancano 14 miliardi. E non dimentichiamo la superstrada del Col di Nava [illegible] Imperia».

Giuseppe Grosso

Chiuderà la «Logico» di Mondovì

MONDOVI' — La «Logico», piccola industria per [illegible] produzione di serramenti, chiuderà lo stabilimento di Mondovì. Attualmente questa fabbrica ha 18 dipendenti di cui 5 sono in cassa integrazione speciale.

Ceva-Ormea è da salvare

Mondovì, presa di posizione sulle ferrovie

MONDOVI' — *Il Consiglio comunale chiede maggiore attenzione per i problemi stradali e ferroviari [illegible] Monregalese, si dichiara contrario alla soppressione della Ceva-Ormea, mentre accetterebbe la chiusura della Mondovì-Nasatia.*

Nel documento approvato all'unanimità è scritto: «Il Consiglio rileva la necessità che in caso di soppressione sia comunque assicurato un idoneo collegamento [illegible] servizio sostitutivo su gomma fra Mondovì e Bastia, con modalità [illegible] corrispondere alle esigenze della popolazione dei due comuni, [illegible] prese quelle relative ai raccordi [illegible] linee ferroviarie esistenti (Mondovì-Cuneo; Bra-Bastia; Mondovì-Ceva).

La soppressione della linea ferroviaria di Bastia permetterebbe al comune [illegible] Mondovì di utilizzare l'area della stazione vecchia, nel quartiere Breo

[illegible] qui [illegible] «necessità [illegible] evitare che complicazioni burocratiche e pretestuose motivazioni intralcino l'uso pubblico della stazione [illegible] Breo, la cui urgente e [illegible] bile utilizzazione è richiesta dal [illegible] piano regolatore».

Il Consiglio comunale, dichiarandosi contrario alla soppressione della linea Ceva-Ormea, ripropone una serie di interventi

Queste le opere definite «urgenti o indilazionabili»: *miglioramento della statale 28, Torino-Savona; raddoppio dell'autostrada, raddoppio della linea ferroviaria nel tratto Ceva-San Giuseppe del Cairo, potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Mondovì (sostituzione dell'armamento, elettrificazione, eliminazione dei passaggi a livello) per migliorare i collegamenti con Cuneo e la Francia; potenziamento della statale Cuneo-Mondovì.*

Il sindaco e gli assessori sono stati incaricati [illegible] Consiglio di contattare i ministri, [illegible] l'intervento in Provincia e [illegible] Regione

g. m.

Oggi a Saluzzo convegno promosso dall'Ussl sull'uso degli antiparassitari

Proteggere la frutta senza pericolo

SALUZZO — Importante convegno, oggi, organizzato dall'Ussl [illegible] degli antiparassitari nella produzione frutticola.

Nella sala d'arte «Amleto Bertoni», con inizio alle 9,15, si discuterà infatti [illegible] «Produzione frutticola: protezione dell'ambiente e tutela della salute», un tema di particolare importanza nel Saluzzese.

Nella zona sono oltre [illegible] mila le persone impiegate nel settore frutticolo con una produzione complessiva che sfiora [illegible] milioni e [illegible] quintali (soprattutto mele e pesche, ma anche pere, albicocche e gli esotici kiwi) con un'esportazione che riguarda più del 20 per cento di frutti.

Un settore economico [illegible] grande importanza e di grande vitalità, dunque, [illegible] che presenta problemi molto seri per l'equilibrio ecologico (compromesso [illegible] dall'uso di antiparassitari, (tiofarmaci, concimi chimici per questa agricoltura intensiva) e per la [illegible] salute dei suoi addetti.

Anche i corsi d'acqua sono forse inquinati dagli scarichi chimici mentre queste sostanze possono [illegible] essere assorbite dagli [illegible] alimenti [illegible] zona e, di riflesso, finire nel piatto e quindi nell'organismo dei consumatori.

Un problema complesso, quindi, che l'unità sanitaria vuole affrontare con rigore scientifico, [illegible] creare allarmismi ma nemmeno ignorare i reali rischi che derivano dall'impiego di sostanze chimiche nell'agricoltura.

Dice [illegible] il presidente dell'ente, dottor Amedeo Damiano: «I produttori devono ricorrere a tecniche sempre più sofisticate e evolute per offrire sul mercato frutta bella e di elevato standard qualitativo. Però i prodotti devono essere soprattutto sani e questo [illegible] la caratteristica meno evidente e più difficile [illegible] controllare. Inoltre bisogna tutelare la salute dei produttori, quella degli abitanti di queste aree e, più in generale, salvaguardare l'ambiente in cui si opera».

Patrocinato dalla Regione, il convegno sarà inaugurato dal dottor Damiano che aprirà la serie delle relazioni che saranno tenute da tecnici, docenti e sanitari del Saluzzese, dell'Ussl di Asti, dell'Università di Torino, di Bologna, del centro operativo ortofrutticolo [illegible] Ferrara e dall'assessorato regionale alla sanità.

a. ge.

Indagini [illegible] ispezioni della Guardia di Finanza

Tartufi come i diamanti? Allora ci vuole la ricevuta

Il mercato si è svolto fino a ora quasi sempre «in nero» - L'Iva da pagare è del 18 per cento

[illegible] INVIATO

ASTI — Il profumo dei tartufi è così intenso che attira anche la Guardia di Finanza. Ma gli [illegible] delle Fiamme Gialle [illegible] sono semplici buongustai e il loro interesse verso l'ormai famoso *tuber magnatum Pico* è più concreto: [illegible] il commercio del prezioso fungo ipogeo deve infatti sottostare alle leggi fiscali. In altre parole lo Stato non vuole perdere l'occasione di riavere l'Iva anche dalla compravendita dei tartufi. Essi rientrano nella fascia di aliquota del 18 per cento dopo essere passati in pochi anni dal 38% (generi di lusso) al 2 per cento (prima necessità). Considerando le quotazioni [illegible] questi mesi, con punte fino alle 200 [illegible] l'etto, su un chilo [illegible] tartufi l'Iva da pagare sarebbe di circa [illegible] «Sarebbe ma [illegible] è — ammettono [illegible] comandi della Guardia di Finanza di Asti e Cuneo — visto che il mercato dei tartufi si è svolto finora in massima parte completamente «in nero», cioè senza ricevute e bolle di accompagnamento.

Le eccezioni confermano [illegible] regola che vuole [illegible] tartufo [illegible] dal *trifolao*, passare al commerciante e da questi al ristoratore o al negozio [illegible] gastronomia senza nessun controllo. Soltanto il cliente finale si vedrà apporre in cassa la ricevuta fiscale (quando viene fatta) [illegible] voce «tartufi» una grattatina sul risotto o la fondata ormai [illegible] costa [illegible] di 15/20 mila lire a testa.

E' per cercare di far luce su un mercato che ha raggiunto cifre da capogiro [illegible] la Guardia di Finanza ha avviato una serie di indagini e ispezioni. Sono stati «visitati» i più grossi commercianti dell'Albese e i finanzieri in borghese sono apparsi come d'incanto in mezzo agli attorniati *trifolao* durante i tradizionali mercati [illegible] Asti, nei paesi del Monferrato o delle Langhe. Sarebbero già scattate [illegible] alcune denunce. Un paio di sottufficiali ha seguito con particolare interesse anche l'asta di domenica [illegible] organizzata dalla Camera [illegible] commercio [illegible] Asti. C'erano circa mezzo quintale [illegible] trifole, vendute a un prezzo medio di 115 mila lire l'etto [illegible] un giro di affari [illegible] oltre 25 milioni.

All'asta le misure fiscali sono state naturalmente seguite alla lettera. Ricevuta al venditore con indicazioni di quantità e prezzo con autofattura del commerciante nel caso in cui il *trifolao* abbia un reddito annuo imponibile inferiore ai 10 milioni (ed è «ufficialmente» così nella maggior parte dei casi). «Ma sui mercati — ammettono i [illegible] Bertolusso della Tartufilanghe — il problema si complica. I cercatori diffidano [illegible] chi chiede nomi e ricevute, da sempre sono stati abituati a trattare liberamente: intascano i [illegible] e arrivederci».

«Ma il problema — tengono a precisare al comando della Finanza [illegible] Asti — non [illegible] la rendita fra il cercatore occasionale e il cliente che acquista [illegible] paio di tartufi per [illegible] personale. [illegible] vasto settore dell'evasione è nel mondo degli intermediari fra coloro che fanno incetta [illegible] tartufi in un'intera zona per poi rivenderli a qualche grosso commerciante. Gli scambi di merce in questi casi dovrebbero essere sottoposti a regime Iva».

«Nessun problema — ribatte sicuro Andrea Rossano della Tartufingross, vero boss del mercato, che si è accaparrato anche ad Asti la maggioranza dei tartufi [illegible] rilanci di prezzo che hanno battuto e indispettito i concorrenti —. Noi vendiamo molto all'estero e per esportare bisogna avere le carte in regola».

«Io i tartufi [illegible] compero il martedì a Dogliani, il mercoledì ad Asti, [illegible] giovedì a Carrù e [illegible] sabato ad Alba — commenta Roberto Ponzio, il più noto commerciante albese, con vetrina in via Maestra —. Tutti [illegible] conoscono, sono nel settore da 40 anni: fino a qualche tempo fa nessuno chiedeva la ricevuta, ora c'è un po' di timore. Ma i tartufi non [illegible] possono comunque nascondere, non fosse altro per il profumo».

Sergio Miravalle

[illegible] commerciante di Vezza [illegible] Andrea Rossano, nella foto accanto alla guardia del corpo che lo accompagna, è visto [illegible] centro dell'asta dei tartufi che si è svolta domenica [illegible] Asti

Minifestival della [illegible]

VILLANOVA SOLARO — Venticinque bambini, fra i cinque e i dodici anni, si sfidano da domani sera alle 21 «a colpi canori», per la quinta edizione del Minifestival [illegible] per bambini «Trofeo Gualtiero Zucco», che si articola in tre serate nell'oratorio parrocchiale.

Presentata dal mago Joseph Smith la rassegna, che è seguita da un pubblico numeroso e prodigo di applausi, è un palcoscenico importante per i giovani cantanti che si impegnano [illegible] massimo davanti al microfono, sostenuti dall'orchestra «I Caprices» e dal coro di voci bianche «Gualtiero Zucco». (a. ge.)

Successo di pubblico per la rassegna dei presepi e la fiera del regalo

Oltre dodicimila persone a Savigliano hanno già visitato la mostra Idea Natale

SAVIGLIANO — Felice Miravalle di Moncalvo fa il panettiere e nel tempo libero crea statue e capanne, angeli e santi, Re Magi, pecorelle e zampilli. E la Sacra Famiglia. Li realizza nel suo laboratorio. Tutte le statue sono di pane, mentre il tetto della capanna è [illegible] focaccia. Domenica a Savigliano Felice Miravalle ha presentato il suo presepe alla mostra internazionale «Idea Natale». La sua ambientazione, con il pane pesto che sostituisce il muschio, è stata molto apprezzata dagli oltre dodicimila visitatori che hanno [illegible] d'assalto i padiglioni [illegible] piazza del Popolo.

[illegible] In mostra, ovviamente, non c'era solo il [illegible] di pane. Le ambientazioni [illegible] notte di Betlemme [illegible] cento, provenienti da tutto il [illegible] Trenta Paesi [illegible] ti oltre duemila statue, «pezzi» di valore inestimabile, come il presepe napoletano.

Un successo che ha stupito anche gli organizzatori della rassegna, Giuseppe Astegia[illegible], presidente del Comitato che ha curato l'allestimento della mostra. «Il convinto che «Idea Natale» verrà visitata nei prossimi giorni [illegible] mezzo di trentamila persone. Dice: «*Idea Natale rimarrà aperta fino a domenica. In questo arco la mostra verrà visitata da comitive. Abbiamo già ricevuto le prenotazioni da parecchie città e paesi. In molti casi sono i parroci che organizzano la gita. Affittano i pullman e portano a Savigliano i loro parrocchiani. Sabato e domenica attendiamo poi un altro assalto*».

Savigliano. [illegible] gioia di visitatori [illegible] Idea Natale» per la mostra del presepe. In basso bambini curiosi e una Sacra Famiglia con la Madonna del XVIII Secolo e San Giuseppe del XVII (Fotoservizio Civallini)

Ieri hanno [illegible] il via anche le visite guidate per le scuole elementari e medie. Continuano [illegible] bambini hanno già invaso i padiglioni, mentre il «grosso» arriverà a Savigliano giovedì.

Fiorenzo Panero

Il magistrato gli permette [illegible] restare in casa di riposo

Uccise la moglie con l'accetta a Mango: rinviato a giudizio

CUNEO — Felice Fenoli, [illegible] anni, il pensionato [illegible] Mango [illegible] un anno fa uccise a colpi di accetta la moglie Ester Chiola, 70 anni, perché gli impediva [illegible] seguire la televisione. [illegible] stato rinviato a giudizio dell'Assise dal giudice istruttore Lina Monge per omicidio volontario aggravato.

Il [illegible] comunque [illegible] all'imputato gli arresti domiciliari, giustificati dall'età avanzata, presso una casa di riposo di Narzole.

Felice Fenoli dovrà rimanere nell'istituto con il divieto [illegible] uscire in paese fino al processo previsto nell'aprile '86.

La tragica vicenda, conseguenza dei dissapori che [illegible] tempo turbavano i rapporti fra [illegible] anziani coniugi [illegible] figli, risale alle 14 del 12 [illegible] cembre '84.

La vittima, ferita gravemente alla testa, morì due giorni dopo nell'ospedale di Cuneo.

Come [illegible] raccontato l'uxoricida, quel giorno [illegible] moglie aveva spostato le lancette dell'orologio per impedirgli di seguire il telegiornale. Pare fosse già accaduto altre volte.

Il 13 dicembre Felice Fenoli ebbe una reazione eccessiva, violentissima, e dopo aver sferrato un'accetta-lavegni fin sulla strada la moglie, colpendola con forza sulla testa con il dorso dell'attrezzo.

Le lesioni riportate dalla donna furono purtroppo gravissime e la Chiola morì [illegible] ore dopo [illegible] riprendere conoscenza.

I carabinieri di Neive, subito informati, accorsero a Mango [illegible] arrestare il Fenoli il quale, prima di essere bloccato, ebbe ancora tempo di minacciare di morte i cognati e i vicini di casa intervenuti per soccorrere la donna moribonda.

L'imputato, difeso dall'avvocato Gaetano Brovida di Alba, negli interrogatori sostenuti davanti al magistrato ha negato l'intenzione di uccidere la moglie. E ha spiegato: «Volevo solo punirla per i dispetti che mi faceva, sono desolato che sia morta».

[illegible] I fratello e le sorelle della vittima si sono costituiti parte civile con l'avvocato Bruno Dalmasso [illegible] Cuneo.

Felice Fenoli, sottoposto a perizia dallo psichiatra Alberto Sibilla e dallo psicologo Luigi Salvatico, è stato riconosciuto sano di mente con l'attenuante dell'età e degli accinerchi anche psichici della vecchiaia.

Gianni De Matteis

Disgrazia sulla provinciale [illegible] Marene

Pensionato travolto [illegible] ucciso a Fossano

FOSSANO — Il pensionato Alessandro Cavaliero, 73 anni, ospite dell'istituto «Monsignor Signori», che assiste gli handicappati e si trova in via Orfanotrofio 33, è rimasto ucciso in un incidente stradale avvenuto alla periferia della città, sulla provinciale per Marene, nel tardo pomeriggio di sabato.

Il Cavaliero era uscito dall'istituto nel primo pomeriggio per andare a far visita a una famiglia per la quale, tempo addietro, aveva fatto qualche lavoretto.

Verso le 18 si accingeva ad attraversare la provinciale quando, per cause che devono ancora essere accertate, è stato investito dalla Fiat 128 guidata da Gustavo Converti, 47 anni, impiegato, abitante in via Vittorio Emanuele 16 a Caramagna.

Prontamente soccorso, il Cavaliero è stato portato all'ospedale di Fossano e di qui, vista la gravità delle condizioni, ricoverato [illegible] Santa Croce di Cuneo. Il pensionato però è deceduto durante il tragitto. a. c.

LA [illegible] DEI PRESEPI
Cronache di Cuneo 30-11 - 8-12

2ª MOSTRA IDEA NATALE
SAVIGLIANO [illegible] DEL POPOLO

Domanda [illegible] vero che un tempo per indicare la stalla e la mangiatoia si diceva presepe?
Risposta .....
Nome ..... Cognome .....
Città ..... N .....
Tel ..... Anno Nas.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa Spa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA - edizione di Cuneo - un [illegible]
2) Da giovedì 28 [illegible] a domenica 8 dicembre [illegible] La Stampa pubblicherà un tagliando [illegible] storia dei Presepi e le tradizioni popolari.
3) I tagliandi potranno essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità - via Marenco 32 - 10126 Torino - o imbucati in apposite urne collocate nello [illegible] La Stampa all'interno della Fiera [illegible] Natale [illegible] Savigliano in Piazza [illegible] Popolo.
[illegible] Fra tutti i tagliandi pervenuti entro il 12 dicembre 1985 con le esatte [illegible], saranno estratti a sorte i seguenti premi:
* 1 buono acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 165.000
* 5 buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 50.000
* 20 buoni acquisto per giocattoli Euro Vivo L. 10.000

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Corso di messaggi [illegible]
Studio del dottore
Ranaudo
Corso Nizza 11
CUNEO
Per informazioni tel. al 0171 698.159

SFIM [illegible]
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 43 Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2 Tel. 0173 30.937

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000
1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni | Listino versione Special, IVA incl., Leo Cone | Di supervalutazione dell'usato | Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente. AUSTIN ROVER

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

NUOTO - Successo del meeting di Savigliano

Il «Lavazza» rilancia le quotazioni azzurre

Due vittorie di Giovanni Franceschi e Manuela Carosi

SAVIGLIANO — E' suonata l'ora di Giovanni Franceschi? Long John sorride: «*Speriamo di sì. Quest'anno non sono andato molto bene e la stagione agonistica '86 è già dietro l'angolo. Perché mi sono buttato anima e corpo nello stile libero? Perché è una specialità che mi soddisfa, forse più del mio primo amore, cioè il dorso*».

Al meeting internazionale di nuoto «Lavazza», Giovanni Franceschi ha vinto due delle quattro specialità. Dopo uno sprint bruciante con Metello Savino ha conquistato la prima piazza nei 100 stile libero; si è poi ripetuto nella finalissima nel dorso, battendo il bravo Andrea Santi.

Buona anche le prove offerte da Silvia Persi (un primo posto e due medaglie d'argento) e da Manuela Carosi, vincitrice dei 100 dorso e 100 delfino. Sempre brava anche Manuela Dalla Valle che ha dominato a vinto la gara dei 100 rana e è giunta seconda alle spalle della Persi nei 100 stile.

Assenti (ma giustificati) i due stranieri che avrebbero dovuto dare parecchio filo da torcere agli azzurri, i quattro titoli in palio sono rimasti così in Italia. Il «pattuglione» azzurro ha partecipato alla gara di Savigliano per controllare lo stato di salute delle punte di diamante della formazione. Franceschi, Savino, Santi, Rampazzo e compagni, dopo le non certo esaltanti prestazioni nella stagione agonistica.

Il sipario è così calato sul meeting «Lavazza» con la convinzione che i nuotatori e le nuotatrici azzurre possano riportare l'Italia nuotatoria ai livelli internazionali di qualche anno fa. E l'appuntamento con il nuoto a Savigliano è già fissato per dicembre '86. *In tempo non utile in vista di perfezionare la tecnica, con campioni e primatisti da festeggiare*.

f. pan.

PALLAVOLO - Si gioca alle 20.30

E stasera a Mondovì Valco con il Savoia

MONDOVI' — Il Valco tenterà di vincere alla grande questa sera al Palalis (ore 20.30) contro il Savoia per cancellare il ricordo della brutta partita di sabato pomeriggio.

Nella trasferta a Cremona contro lo Zucchi gli atleti di Mario Sasso hanno perso per 3 a 0 confermando l'incapacità della squadra di vincere, o anche solo di giocare decorosamente, in trasferta.

Quali i parziali della sconfitta: 15-8; 15-8; 15-8.

In campo sono scesi Haranda, Baranowicz, Ferrua, Carlevaris, Zangrossi. In posto di Bellardone, ancora convalescente per un infortunio, nel primo parziale ha giocato Zucco, nel secondo Ferrero, nel terzo ancora Zucco. Nel finale Sasso ha provato a far entrare Bellardone ma non è servito a migliorare la prestazione della squadra.

Tre trasferte, tre sconfitte: un bilancio pesante per i biancoverdi di Mondovì che riescono solo a vincere in casa.

g. m.

ECCELLENZA - Sconfitto l'Acqui per 3-1

Il Cuneo in casa non ha più rivali

Partita ricca d'emozioni - Soddisfatto l'allenatore Binacchi

CUNEO — Torna al «Paschiero» il Cuneo Alpitour e firma una nuova vittoria: 3-1 sull'Acqui, dopo una partita ricca di emozioni. Un incontro che i biancorossi hanno incominciato nel migliore dei modi, passando subito in vantaggio con Chierri, dopo un pezzo di bravura di Musiello.

Alla prima reazione dei termali, però, hanno subito il pareggio: «*Sul è ciò che ha condizionato la nostra partita* — dice l'allenatore Dino Binacchi — *perché siamo diventati nervosi, abbiamo peccato troppo sul fronte offensivo. In questo si deve migliorare: avere molta più fiducia nelle nostre possibilità e meno paura dell'avversario per tutti i ruoli, soltanto a sprazzi*».

Il Cuneo ha reagito alla sfortunata autorete di Chiapale, sfruttando un'ottima vena offensiva di Musiello e Nasta, un ringiovanimento di quest'ultimo, ha usufruito di un rigore che lo stesso Nasta ha trasformato.

Ancora reazione dell'Acqui e qualche affanno di troppo per i biancorossi. Colombo ha salvato il risultato con due interventi prodigiosi e ancora Musiello ha risolto tutto. E' andato via sulla sinistra, ha stretto al centro per servire Padovan. L'acquese Alberti, in affanno per evitare il tocco di Padovan, ha deviato nella propria porta.

Il Cuneo ha fatto vedere buone cose in attacco (salvo che nello spento Formato, ancora lontano dalla condizione atletica che gli è abituale) e in difesa, con Boriolina e Parente particolarmente autoritari.

Ha sofferto a metà campo, dove l'assenza di Turini e Riccardino si è fatta sentire. Osserva in proposito Binacchi: «*A me piace piangere, ma con tutti e due fuori, contemporaneamente, è mancato chi sapesse ragionare. Abbiamo dovuto modificare gli schemi abituali e c'è chi non ha trovato la giusta posizione; in più, lo stesso Marabotto era accaldato, per cui si è dovuto soffrire e il gioco, nel settore centrale, non è stato fluido*».

Nel complesso, però, il tecnico è soddisfatto, sia per il risultato favorevole e sia perché ha rivisto quattro o cinque giocatori in condizioni eccellenti.

Gualtiero Franco

Dalla Liguria l'Albese torna a mani vuote

ALBA — Dalla temibile trasferta di Imperia l'Albese Cassa Rurale di Gallo è tornata a mani vuote, dopo aver subito un passivo di tre reti (a una) come a Casale e ad Andora.

Gli azzurri, pur avendo disputato una partita generosa e a tratti anche tecnicamente pregevole, sono stati sconfitti nettamente a causa soprattutto di un disastroso inizio di gara durante il quale hanno concesso agli avversari due gol in appena dieci minuti. Nulla da dire sul primo segnato dall'Imperia partita rabbiosamente all'attacco ma molto ingenuità sul secondo, scaturito da calcio di punizione battuto a sorpresa dai liguri mentre il portiere albese Morone stava disponendo la barriera. Il doppio passivo ha stimolato la reazione dell'Albese che ha attaccato in prevalenza giungendo anche a dimezzare le distanze in avvio di ripresa. Autore del gol il lesto Carlo Rocca che su rigore ha realizzato la quinta rete stagionale.

Il penalty era stato concesso per un atterramento netissimo dello stesso Rocca lanciato a rete. La possibilità di agganciare un clamoroso pareggio ha ulteriormente sospinto gli azzurri che però sul finire della partita si sono fatti infilare in contropiede. Da segnalare che dopo l'espulsione di Pesante e Chiarotto per reciproche scorrettezze l'Albese aveva anche giocato in superiorità numerica per l'allontanamento dal campo di un altro atleta ligure.

Le due formazioni sono però tornate presto in parità poiché Capobianco si è prodotto uno strappo.

«Non era certo questa la partita nella quale potevamo sperare di raccogliere punti, tuttavia siamo rammaricati per il modo in cui abbiamo subito due dei tre gol al passivo. Rispetto alla partita con il Moncalieri abbiamo certamente giocato meglio contro avversari di ultro livello; purtroppo quei primi dieci minuti ci hanno condannato», ha detto il ds Carlo Romano.

n. s.

PROMOZIONE - LA BATTAGLIA AL VERTICE DIVENTA SEMPRE PIU' INCERTA

Il Bra ha fermato la corsa dei monregalesi Saviglianese in vetta (con una partita in più)

BRA — Finalmente volti radiosi al «Comunale» dove il Bra San Miguel è riuscito a piegare la capolista Valco, vendicando così l'unica squadra imbattuta del girone.

Non è stata una vittoria alla grande né facile, anzi i giallorossi, pur mantenendo molto gioco, hanno parecchio faticato a andare in rete; ma quando al 73' Doglioni, raccogliendo un calcio di punizione di Sonom, ha segnato è scoppiato gol, un urlo liberazione si è alzato dalle tribune.

Carlo Borsalino, da otto giorni allenatore del Bra, corregge chi mette in relazione la vittoria con il cambio di mister: «*Sapevo che avrei trovato una buona squadra, ottimamente preparata, e così è stato*».

L'unica nuvola nella trionfale giornata giallorossi è stato l'infortunio toccato a Fiorito dopo mezzo minuto di gioco.

(g. m.)

MONDOVI' — «*Quello di Bra è un campo stregato. Abbiamo giocato bene, meritavamo di più*», questo il commento di Bruno Cavallo, allenatore della Valco, dopo la prima sconfitta della stagione.

La Valco, al trova per la prima volta in questo campionato al secondo posto in classifica, ma già domani potrebbe riprendere redini del girone vincendo l'incontro di recupero con il Parigliano.

Bruno Cavvalo dice: «*Una sconfitta doveva arrivare. Purtroppo è stato il Bra a fermarci, rinnovando una tradizione che vuole sempre perdenti contro questa squadra*».

(g. m.)

SAVIGLIANO — Quindici minuti di applausi e di cori dei tifosi al termine dell'incontro vinto dalla Saviglianese sulla blasonata e forte Novese, primo posto (per ora) in classifica, squadra in grande forma e grinta da vendere.

Domenico al «Morino» i rossoblù di Mario Pinacci hanno disputato la partita più bella degli ultimi anni, sia come impegno, sia come tecnica. La Novese dovuto alzare bandiera bianca fronte a giocatori davvero scatenati. Antonio Di Salvatore e Michele Petrone sono gli eroi della giornata, ma tutta la squadra ha girato al mille.

SOMMARIVA BOSCO — Non è bastato l'impegno della Sommarivese per evitare l'ennesima sconfitta (4 a 1) ad opera della Valenzana. Dice il dirigente Lorenzo Demichelis: «*Si è giocato a tratti anche bene, ma potevamo avere molte speranze di fronte a una formazione decisamente superiore alle nostre possibilità*».

(d. b.)

MONDOVI' — La Carassonese ha perso per 2 a 1 contro la Fossanese. Una partita sbagliata, che costa due preziosi punti agli atleti di Sergio Menegatti. I primi ad andare a rete sono stati gli ospiti. Inutili i tentativi dei grigiorossi per recuperare e a pochi minuti dal termine, in contropiede, la Fossanese ha raddoppiato le distanze. La dimostrazione di carattere della Carassonese si è vista fino all'ultimo minuto quando è stato segnato il gol del 2 a 1.

(p. m.)

FOSSANO — A determinare la vittoria della Fossanese sono state due reti di Birla, difensore schierato domenica a centrocampo, segnate una nel primo tempo, l'altra nella ripresa.

Pomeriggio per la Fossanese è stato espulso, con una decisione poco chiara dell'arbitro, il difensore Gianoglio, al suo esordio stagionale.

(d. c.)

FARIGLIANO — Nel giorno più nero del Farigliano Marino Serra ha ritrovato il sorriso: «*Abbiamo perso, è vero, ma la squadra ha ritrovato la grinta, la determinazione che lo scorso non ci avevano consentito di fare cose belle.*

(p. p. t.)

Taccuino

Cuneo: Dalla, [illegible], piazza Galimberti 5.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento 8.
Bra: Fiden, via Piumati 1
Cava: Galina, via Marenco 61.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena.
Mondovì: Dotta, via Mondovì 6 [illegible]: San Marino, Piemonte 6.
Savigliano: Monchiero, piazza Popolo 60

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; Guardia medica 4431; Carabinieri 112 Vigili del fuoco; Pronto Soccorso 2323. Croce Rossa 56.444; Vigili urbani 57.777; Soccorso Acl 116

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 30, tel. 67.048

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: L'opera [illegible] Prizzi [illegible] Jack Nicholson e Kate Turner.
[illegible]: riposo
ITALIA: Caldo svedesi al sole di Ibiza (luce rossa)
MONVISO: E venne il giorno della sete (prima visione), regia di Richard Eyre

ALBA

CORSO: Club 68.
EDEN: Cinderum il Gallo.
MORETTA: riposo

BARGE

COMUNALE: Un uomo da marciapiede con Dustin Hoffmann.

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: riposo

BRA

IMPERO: Bella [illegible] piacere (luce rossa).
VITTORIA: Cocoon, di R. Howard (fantascienza)

[illegible]
RIO: riposo

FOSSANO

ASTRA: Universo erotico (luce rossa)

MONDOVI'

BERTOLA: Impiegati di Pupi Avati

ORMEA

ARISTON: riposo

RACCONIGI

SAN [illegible]: riposo

ROBILANTE

ROBILANTEBE: riposo

SALUZZO

CIVICO: 1997 il principio dell'arca di Noè.
ITALIA: Ultra [illegible] erotico (luce rossa).

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: riposo

ECONOMICI

Cedo in Bra posizione centrale negozio tab. NW articoli regalo bigiotteria gadget [illegible] Tel. 0172 422 40[illegible]

YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND
LA CHIAVE
CHE APRE IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ALTA FEDELTÀ

A 520 AMPLIFICATORE
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND A PREZZI CONTROLLATI DA:
CENTRO [illegible]
Piazza Annunziata 1 - TRINITA' - Tel. 0172 66.136
HI-FI [illegible]
Corso Italia 71 - SALUZZO - Tel. 0175 43.633
[illegible] CARAGLIO
Piazza Martiri 18 - CARAGLIO - Tel. 0171 817.122

Locazioni - Leasing
Renco S.p.A.
CUNEO
via A. Meucci 30/7
Tel. 63.070
ABBIAMO CREATO LE MIGLIORI CONDIZIONI PER IL VOSTRO LEASING
PREVENTIVO PER LEASING SU BENE DEL PREZZO di L. [illegible] + I.V.A. 18%
CONTRATTO 30 MESI CANONE [illegible] L. 404.000 + I.V.A.
— ANTICIPO 5 CANONI + 1 . . . . . L. 2.424.000 + I.V.A.
— SPESE ISTRUTTORIA . . . . . L. 200.000 + I.V.A.
— RISCATTO FINALE 2% VALORE INIZIALE
COSTO TOTALE DEL LEASING . . . . L. 12.520.000

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

Diamanti di Qualità
Rabino
Gioiellieri a Cuneo dal 1895,
Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante.
Un diamante è per sempre.

VAR Concessionaria VOLVO
Corso A. [illegible] Gasperi 21/23 CUNEO
Presenta
GIANNI MORANDI
in Concerto
al TEATRO IL FIAMMA [illegible]
QUESTA SERA POSTI UNICI PRENOTATI
PREVENDITA BIGLIETTI
[illegible] Hi-Fi - [illegible] Nizza 16 - CUNEO
Record [illegible]
largo Argentera 14 - BORGO S. DALMAZZO

[illegible] e [illegible]
Commodore COMPUTER
il nuovo commodore 128

compatibile 64 e CP/M
TOSHIBA MSX
bosetti HARDWARE SOFTWARE MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma 149, tel. 0172/60803

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
CONCORSO DAL 23-11 AL 7-12-1985
Cella di Gadget S. Germano (CA) Regione Piemonte Amministrazione prov.le Cn
Comitato manifestazioni Borgo San Dalmazzo Campagni Commerc. e Cn Agenzia [illegible] Pubblici Cn
416ª FIERA FREDDA
[illegible] ARTIGIANALE COMMERCIALE INDUSTRIALE
30 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE 1985
BORGO SAN DALMAZZO - Piazza ed adiacenze
Orario fiera feriali [illegible] 14-24, domenica giovedì 5 dicembre 9-24
DOMANDA: 7) Qual è il colle di Borgo San Dalmazzo che prende il nome da un antico santuario?
RISPOSTA:
[illegible]
I tagliandi [illegible] essere inviati a La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino - presso gli redazioni La Stampa, via XX Settembre 30 - Cuneo o direttamente [illegible] presso lo stand dell'organizzazione in fiera, piazza Quartiere Borgo San Dalmazzo.
Fra tutti i tagliandi pervenuti con le risposte esatte saranno estratti a sorte i seguenti premi:
— [illegible] personale sarto per uomo modello unico [illegible] Pellicceria Nalia by Lombranco - Cuneo
— Girocollo lollo e mano in oro [illegible] incanto antico e brillantino, pezzo unico della Gioielli Tassone Cuneo.
— N. 65 buoni acquisti di carne presso Macelleria Co.Al.Vi.
I tagliandi devono pervenire entro il 7-12-1985 alle ore 12. La premiazione avverrà nei padiglioni della fiera a Borgo San Dalmazzo alle ore 20 di domenica 8-12-1985.
Nome ... Cognome ...
Città ... via ...
N. civico ... Tel. ...
Tutte le sere DEGUSTAZIONE LUMACHE preparate con ricette di tutta [illegible] in collaborazione con il comitato enogastronomico presso il padiglione della fiera. Possibilità di acquisto di lumache.
IVP LANIFICIO Gioielli Tassone

LONGINES [illegible] CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
FERRERO BEATRICE & C.
Via Cavour, 14
ALBA
RIZZI SAVERIO
C.so Langhe, 42
ALBA
RACCA
Via Vittorio Emanuele, 280
BRA
GERBINO LUIGI
Via Marenco, [illegible]
CEVA
MARTORELLI
P.za del Popolo, [illegible]
DAVIGLIANO
GIRAUD
Via Marconi, 18
FOSSANO
PEIRANO
Via S. Agostino, [illegible]
MONDOVI'

Collezione Conquest: modelli in acciaio galvanico, bicolore acciaio e placcato oro, anche con cassa in metallo XL color canna di fucile e in oro 18 carati. Movimenti al quarzo di altissima precisione, impermeabili fino a 30 m, vetro zaffiro, indici e sfere luminosi al trizio.
LONGINES
[illegible] Longines e con la garanzia della [illegible] S.p.A. distributori esclusivi per l'Italia

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari [illegible] ore - mutui su [illegible]
Rate concordate per salda e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.321 - 517.905
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

BRA
Via Gabotto 33 vendesi:
Appartamenti di nuova costruzione, in palazzina signorile, composti da:
salone, 2 camere, cucina abitabile, biservizi, cantina, box o posto auto.
Riscaldamento autonomo.
Iva 2%.
Possibilità mutui fondiari o finanziamenti fino al 70%.
[illegible] IN LOCO
SABATO [illegible] DOMENICA
dalle 9,30 alle 12,30
[illegible] 14,30 alle 18
invest casa [illegible] IMMOBILIARE
Corso Monte Cucco [illegible]
10139 TORINO
Tel. 011
793.143 - 723.395

CLOU casa
CUNEO
C.so Nizza 84
Tel. 54878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

Più coordinamento

Per lo sport [illegible] accordo tra assessori

GENOVA — I tre assessori [illegible] Sport [illegible] Comune, Provincia e Regione hanno [illegible] nunciato ieri mattina ufficialmente di [illegible] trovato una linea d'intesa per coordinare [illegible] reciproche attività e iniziative nel settore.

I tre responsabili, il democristiano Aldo Carmine [illegible] mune), il socialista Guido Grillo (Provincia) e il liberale Bruno Valenziano (Regione), hanno annunciato ieri matti- [illegible] d'ora innanzi [illegible] evitera di sovrapporre programmi e iniziative e soprattutto si evitera di prendere decisioni in concorrenza [illegible] in contrasto

Non solo: al di [illegible] dello stretto problema [illegible] calendario delle manifestazioni sul territorio, si prenderanno in considerazione anche tutte le iniziative di carattere edilizio e di realizzazione di strutture

Si tenderà, insomma, a valutare [illegible] esigenze [illegible] tutta la popolazione regionale, coordinandole con i programmi di altri enti locali minori: si è cominciato con Comune e Provincia del capoluogo, ma nei prossimi mesi la Regione [illegible] confronterà anche con Imperia, Savona e La Spezia.

Per il prossimo 13 dicembre si svolgerà [illegible] sorta di assemblea, un'assise [illegible] problemi sportivi nella sede dell'amministrazione provincia- [illegible] a Genova. Per l'occasione sono stati invitati anche i dirigenti delle federazioni [illegible] tive e del Coni regionale.

I tre assessori, che hanno voluto, nella sede [illegible] Regione, dare la notizia dell'avvenuto accordo tutti insieme, [illegible] sono dichiarati soddisfatti [illegible] il primo accordo [illegible] realizzato, dopo la riapertura del dialogo tra le giunte, avvenuta dopo l'incontro della scorsa settimana tra [illegible] Regione e il Comune di Genova.

Si ritiene che altri settori (Valenziano intende spingere, per quel che riguarda la propria competenza anche per la cultura e il turismo) arrivino presto [illegible] coordinamento e all'omogeneità delle [illegible] iniziative. Il risultato è la duplice [illegible] frutto della [illegible] omogeneità - di maggioranze politiche nei diversi [illegible] (tutti pentapartito).

In effetti, sino [illegible] primavera proprio sul territorio di Genova, tra il pentapartito della Regione e [illegible] due giunte [illegible] ministra del Comune e della Provincia non erano mancati, in quasi tutti i settori di competenza coincidenze, interpretazioni strident, se non comunque divergenti.

p. l.

Novità per alcune aziende savonesi in crisi

La Metalmetron al gruppo Fiat?

La Rhibo decisa a cedere la società - Piano [illegible] recupero per [illegible] ex Arcos - Ultimi giorni per la Fornicoke

SAVONA — Novità importanti nel panorama sindacale [illegible] per quanto riguarda il settore metalmeccanico e chimico.

Metalmetron — La Rhibo di Bologna, [illegible] società che detiene una parte consistente del pacchetto azionario [illegible] ex Mammut (l'altra [illegible] della Cepi), ha dichiarato ufficialmente, nel corso [illegible] una riunione a cui [illegible] presenti i segretari della Fim, di «essere decisa» [illegible] abbandonare la società savonese. La causa di questo ritiro sono da addebitare ad una [illegible] di pesanti difficoltà finanziarie in cui si dibatte da tempo il gruppo bolognese [illegible] avrebbe dovuto, secondo i piani di pochi mesi fa, acquisire l'intera quota azionaria della Metalmetron

E così sono [illegible] avviate a Roma tre trattative distinte per trovare [illegible] nuovo partner privato da affiancare al managers pubblici. [illegible] due delle grandi holding impegnate nel confronto con la Cepi non si sa nulla. La terza invece è una società che si occupa del settore componentistico dell'auto e [illegible] capo [illegible] Fiat.

Dice Giovanni Scavuzzo, della Fim-Cisl: «*E' forse quest'ultima ad avere le chances maggiori* [illegible] *successo. Noi, come Fim, diciamo una sola cosa: vorremmo avere a che fare con industriali veri*».

Per Savona, se il piano andrà [illegible] porto, si consoliderà in modo notevole il [illegible] dell'indotto automobilistico.

[illegible] — Finalmente, dopo mesi [illegible] silenzi, qualcosa si muove per la [illegible] Arcos di Albissola Marina, ormai ad un passo dalla liquidazione. L'azienda ha presentato [illegible] piano [illegible] «recupero» al Comune [illegible] alla Regione in cui ipotizza la realizzazione [illegible] un'area industria- [illegible] «mista», [illegible] cioè [illegible] insediamenti [illegible] specificatamente commerciali (un magazzino [illegible] calzature?), alla piccola impresa [illegible] all'artigianato. Buona parte dei 170 cassintegrati della ex Arcos dovrebbero dunque [illegible] re nuovi posti di lavoro.

Luciano Ravazza, [illegible] Uilm: «*Sappiamo ancora troppo poco. Prima di dare un giudizio definitivo, bisogna* [illegible] *tutti i particolari*».

Fornicoke — Ultimi giorni di vita per [illegible] batterie della Fornicoke. L'Italiana [illegible] vuole stringere i tempi ed abbattere lo stabilimento già nei prossimi giorni e comunque [illegible] la fine dell'anno. In cambio promette occupazione per [illegible] i [illegible] lavoratori della cokeria condannata. [illegible] Aumentando l'organico del pontile e costruendo un nuovo stabilimento a Vado (l'ormai famoso «Coal valley»).

Infine è prevista un'altra unità produttiva che darà lavoro a 40-50 persone.

Secondo i piani, dovrebbe trovare spazio nelle [illegible] della ex Monteponi. Necessiterebbe [illegible] di un investimento pari a 20 miliardi

Massimo Numa

S'è aperto il processo d'appello per le vincite truccate al casinò

In aula, con molte assenze

Diversi imputati [illegible] si sono presentati davanti [illegible] giudici [illegible] Genova: solo un'ottantina ha risposto all'appello del presidente Leone - Respinta la prima eccezione, sollevata dall'avvocato de Vincentis - Critiche alla mancata costituzione di parte civile [illegible] alcuni Comuni - La sentenza [illegible] prevista per febbraio

DAL NOSTRO [illegible]

GENOVA — «*L'udienza è aperta*». Sono le 9,30 quando il presidente Leone [illegible] il processo d'appello per lo scandalo delle vincite truccate al casinò [illegible] Sanremo. Alla sua sinistra ha preso posto il consigliere relatore, giudice Maglione, alla destra il consigliere [illegible] istere, giudice Noli. Più lontano il procuratore generale, Michele Marchesiello.

[illegible] grande aula del tribunale che ospita il processo [illegible] seconde grado [illegible] è silenzio. Tra croupier, «teste» e «capitoste» condannati a Sanremo, avvocati, giornalisti e pubblico sono presenti più [illegible] 150 persone. Nessuno [illegible] Gli imputati che hanno [illegible] [illegible] presentarsi [illegible] giudici sono un'ottantina. Siedono su quattro lunghe panche sistemate per l'occasione [illegible] destra. Hanno i visi tirati. [illegible] stacano [illegible] [illegible] dalla tribuna [illegible] hanno preso posto i giu- [illegible].

L'atmosfera che [illegible] re- [illegible]

Un gruppo di imputati arriva in Corte d'appello all'apertura del processo per le vincite truccate

sulto le 66 udienze del «processo del Solaro» è profondamente mutata. Nessuno è più spavaldo anche se in qualcuno a tratti, affiora qualche debole segno di ribellione

Molti hanno dovuto impegnarsi parecchio, superare anche grosse difficoltà per riuscire a trovare, [illegible] volta fuori [illegible] carcere o dopo essere stati licenziati dalla [illegible] da gioco, un'altra attività

Mentre al centro della grande aula prendono posto una quarantina di avvocati difensori (da Moreno a De Vincentis, [illegible] Boscatto a Scopesi, da Lombardi [illegible] giovane Coppello, [illegible] Morosi a Sacchetti, da Morganti a Di Giovanni a Spitali, a Giuliani, Origoletto, Laura, Saguato e tutti gli altri), il presidente Leone inizia a leggere l'elenco degli imputati

Sono 138 al Solaro 112 erano stati complessivamente condannati a 334 anni di reclusione, 8 assolti per insufficienza di prove. Le accuse vanno dal furto al concorso in peculato, associazione per delinquere. Per mesi croupier, controllori, giocatori senza scrupoli, hanno rubato centinaia e centinaia [illegible] milioni [illegible] casinò con vincite truccate. Contro di loro migliaia di intercettazioni telefoniche della polizia pedinamenti, confronti, ammissioni

«*Agnesi Mariella*» chiama al microfono il giudice. [illegible] il primo nome del lungo elenco. «*Non c'è* — risponde una [illegible] tra gli imputati — *è rimasta a casa, ha un bimbo piccolo da crescere*». Il presidente Leone continua: «*Chi la difende?*». Nessuno risponde [illegible] giudice nomina allora un legale d'ufficio, l'avvocato Camillo Ciurl- [illegible] Il rito continua per quasi [illegible] ore

Verso le 11 la prima fumata. De Vincentis avanza un'eccezione: [illegible] Comune di Sanremo non può nominare due rappresentanti [illegible] parte [illegible] (Dallo a Borea). L'avvocato deve essere solo uno. Dopo lunga camera [illegible] consiglio l'istanza viene respinta

[illegible] procede quindi con l'elenco degli altri Comuni che si sono costituiti contro i 138. Sono rappresentati tutti tranne Taggia, Ospedaletti, Dolceacqua, Vasia «*E grave* — sottolinea l'avvocato Giuliani — *soprattutto dal punto* [illegible] *vista politico* [illegible] *capisce perché, visto che proprio grazie ai soldi del casinò ripianano i loro bilanci, sono loro qui oggi a tutelare i loro diritti*».

Il processo è appena cominciato e già si pensa a quando finirà. Oggi la parola toca- [illegible] Il giudice Maglione inizierà la radiografia [illegible] posizione giuridica degli imputati; leggerà le relative condanne, illustrerà i motivi d'appello degli avvocati e [illegible] procuratore generale.

Tenuto conto che tranne la lunga parentesi delle feste natalizie si terranno 4 udienze [illegible] (lunedì, martedì, giovedì e venerdì) la [illegible] potrebbe arrivare a fine febbraio

Roberto Basso

Dopo la decisione della Provincia di Cuneo di penalizzare la To-Sv

La Regione difende l'autostrada Mentil: «E' la porta del Piemonte»

«C'è chi pensa in termini regionali e campanilistici» - Le conseguenze per i porti

ALBENGA — La decisione [illegible] Provincia [illegible] Cuneo [illegible] concedere la priorità all'autostrada Cuneo-Asti sul raddoppio della Savona-Torino, [illegible] stata [illegible] sorpresa per l'as- [illegible] ai trasporti della Regione, l'albenganese Giampiero Mentil, che ha espresso una vigorosa reazione, auspicando un ripensamento «Ancora [illegible] volta — [illegible] dichiarato Mentil — *si ragiona in termini regionali e campanilistici. Un ripensamento concreti ridurrebbe ad uno sviluppo ordinato dei collegamenti autostradali*».

Analizzando le conseguenze della decisione cuneese, Mentil spiega «*La porta del Piemonte è Savona, invece quella scelta penalizza il rapido collegamento tra il Nord e la Liguria, assicurato da una maggior funzionalità della Savona-Torino. Anche i porti perdono impulso e competitività*».

Le parole dell'assessore regionale sono più comprensibili se si considera che [illegible] politica autostradale ligure è molto articolata e [illegible] imperniata su quattro direttrici verso Nord, oltre alla bretella Voltri-Rivarolo, destinata [illegible] alleggerire [illegible] situazione genovese, [illegible] sbocco in più [illegible] litorale ed entroterra. «*La bretella Voltri-Rivarolo ha ottenuto recentemente* — annuncia Mentil — *il beneplacito dell'assessorato regionale all'urbanistica, sciogliendo un nodo [illegible] primaria importanza che poteva frapporsi alla realizzazione del progetto*».

L'assessore ai trasporti della Liguria spiega che il sistema autostradale della regione poggia sul completamento della statale 28 Imperia-Torino, il raddoppio della Savona-Torino, il nuovo tronco Albenga-Garessio-Ceva [illegible] ponente e sulla Pontremolese per il levante.

«*Mi auguro* — afferma ancora [illegible] — *che l'assessorato ai trasporti della Regione [illegible] Piemonte si renda conto dell'errore storico cui si va incontro, allontanando nel tempo la soluzione del raddoppio della Savona-Torino. Sulla questione debbono fare riflessioni e valutazioni anche gli enti economici del Ponente ligure ed adoperarsi per il superamento della fase critica*».

L'assessore Mentil contesta inoltre la contrarietà espressa dagli abitanti di Castelvecchio di Rocca Barbena sulla realizzazione della Albenga-Garessio-Ceva. E' di questi giorni il documento [illegible] un gruppo locale che, temendo l'isolamento, auspica la «variante» statale Albenga-Garessio e l'accantonamento del progetto di autostrada, sostiene inoltre che i 500 miliardi necessari potrebbero essere impiegati nella manutenzione dei boschi e la lotta antincendi. «*Anche questa* — sostiene Mentil — *è una forma di campanilismo. Si tira in ballo la forestazione, ma quasi nessun Comune montano attinge ai fondi regionali per la tutela dei boschi*».

g. m.

Nuovo consorzio tra aziende [illegible] Liguria

GENOVA — Gli imprenditori aderenti al consorzio allargano «I prodotti della terra in Liguria» (una quindicina di aziende) si sono incontrati ieri con il presidente Magnani, Roberto Montefiori, presidente del consorzio appena costituito, ha illustrato a Magnani le finalità

Le aziende liguri aderenti al consorzio sono Bmc, Lavagetti, Sribeg, Cooperativa agricola finalese, Oldag, Desar, Pulcori Boero, Osalini, Due stelle, Baldassini, Industria ligure del the, Vignola, Pane angeli e Giri

Le conseguenze per i porti

Le vicende edilizie messe in luce dal processo

Nella sentenza di Teardo ricostruite le lottizzazioni

San Bernardino e Varazze - I difensori preparano l'appello

SAVONA — La sentenza consegnata sabato mattina alla cancelleria penale sulla vicenda Teardo è andata letteralmente «a ruba». [illegible] avvocati dei 26 imputati ne hanno ritirato più [illegible] pia. Dal voluminoso documento [illegible] possibile preparare le arringhe in vista del processo [illegible] appello

Una parte della sentenza, dopo che sono state esaminate le posizioni dei vari imputati, riguarda le numerose lottizzazioni sulle quali c'era il sospetto di tangenti. Secondo i magistrati «*il tema delle lottizzazioni, proprio per [illegible] frequente presenza degli imputati in questo campo, sta a dimostrare un loro spiccato interesse per questo settore della vita economica*». Nella sentenza viene ricordata «*l'inesistente lottizzazione*» in località Punta Aspera di Varazze. Vengono prese [illegible] considerazione la lottizzazio- [illegible] in località San Bernardino, del comune di Finale Ligure, quella ai Piani di In- [illegible] di Varazze, ancora quelle [illegible] località Chiamea nel comune di Albissola Superiore

La lottizzazione [illegible] San Bernardino è stata diligentemente [illegible] ripercorsa nella motivazione del provvedimento di rinvio a giudizio. Dicono i giudici: «*Sembra ripetere in [illegible] prima fase, nei rapporti tra il Comune di Finale e l'Immobiliare San Bernardino, la storia dei rapporti tra il Comune di Varazze e la Spa [illegible] Piani d'Invrea*». Per quest'ultima operazione sarebbe stata pagata una tangente di [illegible] milioni. Scrive il giudice Ferro: «*Sulla vicenda si è innestata una rete di rapporti economici che spiega un complesso di movimenti bancari senza bisogno [illegible] attribuire a questi movimenti contenuti e finalità di copertura, [illegible] riciclaggio rispetto ad altre operazioni illecite, [illegible] non il tutto limpido. La presenza di alcuni [illegible] non identificati, è tra questi si deve includere Alberto Teardo, appare del tutto gratuita ed immotivata*».

Quindi i giudici analizzano una per una tutte [illegible] società a responsabilità limitata le [illegible] sigle [illegible] [illegible] capi [illegible] imputazione dalla Alex di Roma [illegible] Bre [illegible] Genova della Enco [illegible] Padova alla Delta-Ti [illegible] Milano. «Ci si trova [illegible] in [illegible] di un vasto, articolato e intelligentemente differenziato disegno di reinvestimento produttivo degli ingenti capitali di cui gli imputati avevano la disponibilità. *Emerge fra tutti, per la quantità di denaro coperto da tale reimpiego, l'impulso Alberto Teardo, che fra l'altro [illegible] artefice dell'una o dell'altra [illegible] cietà per scopi strettamente personali e per scopi politici ed ha [illegible] di mascherare la sua presenza dietro quella [illegible] compiacenti prestanome*».

g. p. c.

Sanremo: sarà fornita gratuitamente dal Comune

Un'assicurazione per i turisti contro il rischio [illegible] furti e scippi

SANREMO — Scippi, defraudazioni infrarnti, autoradio e valigie rubate, aggressioni, borseggi sono rischi che i turisti, in particolare gli stranieri, hanno inserito nel preventivo della loro [illegible] italiana. A Sanremo, specie in certi periodi dell'anno, non passa giorno senza che venga presentata una denuncia in commissariato. Afferma Franco Chiani, presidente dell'Associazione Alberghiatori: «*Almeno il 5 per cento degli ospiti subisce un furto. Quasi sempre si tratta di scippi*».

La reazione dei derubati, spiegano all'Azienda di soggiorno, è [illegible] quasi sempre la [illegible]: «Non tornerò mai più a Sanremo» dicono [illegible] rabbia. E la maggior parte [illegible] tiene fede all'impegno-minaccia.

Il Comune, per andare incontro [illegible] esigenze [illegible] turismo, ha deciso di inserire nel- [illegible] gratuita che Sanremo da anni offre ai suoi ospiti, anche una polizza assicurativa. Il principio è stato sancito. Ora il Comitato Manifestazioni dovrà definire la pratica nei dettagli

L'assicurazione, secondo la proposta formulata dagli albergatori, [illegible] dovrebbe coprire tutti i rischi: furti, aggressioni, danni di veicoli. Questa particolare forma [illegible] garanzia, unica, a quanto pare, in Italia, tutelerà soltanto gli ospiti [illegible] soggiornano a Sanremo più di tre giorni. Il riferimento è ai gruppi di turisti stranieri i più bersagliati dalla malavita.

Esclusi, almeno per il momento, i turisti della shopping, quelli che giungono in città al mattino ed alla sera [illegible] già sulla strada [illegible] ritorno. «*In un secondo tempo penseremo anche a loro*» dicono in Comune [illegible] però la necessità di privilegiare [illegible] clientela che soggiorna più a lungo.

g. p. m.

Incendio [illegible] [illegible] deposito [illegible] Vado Ligure

[illegible] — Ieri pomeriggio, per cause non [illegible] ver- [illegible] stabilimento [illegible] di Vado Ligure, [illegible] un deposito dove [illegible] mobilieri gli elementi [illegible] la produzione e le scorie plastiche. Tutto [illegible] stato avvolto da una densa nube nera.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona che hanno usato speciali solventi per cercare di domare le fiamme.

(g. p. c.)

Nessun accordo, [illegible] il gruppo francese vuole un pastificio italiano

Agnesi-Danone: [illegible] solo «contatti»

Molto cauto il vertice dell'azienda imperiese: «Siamo a livello di vecchi e cauti sondaggi»

IMPERIA — La Ban-Gervais Danone, il maggiore gruppo agro-alimentare francese, si interessa al mercato italiano, ma [illegible] è vero che abbia già stipulato un accordo con il pastificio Agnesi, per rilevarne una consistente quota [illegible] pacchetto azionario. L'indiscrezione, trapelata dagli ambienti della Borsa di Parigi è decisamente smentita dalla direzione dell'azienda imperiese.

E' una situazione «molto delicata», Eva Agnesi, presidente del consiglio d'amministrazione, e suo fratello Riccardo, presidente sia dell'Unione pastai italiani che dell'Associazione europea [illegible] industriali del settore, preferiscono per adesso non rilasciare dichiarazioni o commenti. Ma, dai vertici della società, qualcosa riesce ugualmente a filtrare.

Ex-gigante [illegible] vetro, il gruppo Bsn, una potentissima multinazionale, al primo posto in Francia nel comparto [illegible] paste alimentari con il marchio italianizzato Panzani, sta cercando di penetrare anche in Italia e, per questa ragione, già [illegible] tempo avrebbe allacciato contatti con numerosi pastifici [illegible] o piccola dimensione. Lo scopo è quello di creare [illegible] concentrazione in grado di fare concorrenza alla Barilla e alla Buitoni.

«*Gervais-Danone*» ha [illegible] acquisito dal gruppo [illegible] gnili la maggioranza della «*Ponte*», un pastificio dell'Italia centrale e, sempre secondo [illegible] fonti finanziarie francesi, avrebbe iniziato a trattare anche per il pastificio Federici. Ed è in questa ottica di espansione Bsn, già da tempo (per quanto nel mirino [illegible] riserbo), la Ban [illegible] allacciato contatti anche con l'Agnesi

Nulla è stato però definito, per il momento, anche se, da Parigi, si ribadisce addirittura il valore dell'intervento, calcolato fra i 20 e i 28 miliardi di lire. «*Siamo a livello di [illegible] chi e cauti sondaggi, niente di più. Non sono operazioni semplici, che si possono concludere con facilità e rapidamente. Può darsi che, per trovare un'eventuale intesa, occorra attendere un anno ancora*», precisa la Agnesi.

La principale azienda di Imperia [illegible] [illegible] ottima salute. Nell'84 il suo fatturato ha raggiunto i 78 miliardi, e l'utile è stato di oltre 2 miliardi, un eccellente risultato di crescita rispetto all'anno precedente (vendite per [illegible] miliardi, [illegible] attivo di 237 milioni). Attualmente, la produzione è di 2500 quintali di pasta al giorno.

s. s.

Un accordo per la sanità con i Valdesi

GENOVA — Siglato [illegible] in Regione, tra Magnani e il moderatore della Tavola Valdese, il pastore Giorgio Brochard, un accordo organico che regola i servizi sanitari forniti dall'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova

[illegible] la convenzione siglata in conformità alle [illegible] Stato a questo proposito, l'ospedale Evangelico [illegible] Genova rientrerà nel meccanismo dell'organizzazione delle Usl territoriali e riceverà sussidi dalla Regione come [illegible] altri ospedali

(p. l.)

Occupazione [illegible] incontro [illegible] Gen- [illegible]

GENOVA — [illegible] si svolgerà domani a Genova [illegible] riunione plenaria delle [illegible] confederazioni [illegible] Cgil, Cisl e Uil che [illegible] come oggetto il problema dell'occupazione, soprattutto giovanile, in Liguria.

[illegible] dice che in Liguria i disoccupati [illegible] quelli che non hanno mai avuto accesso alla prima occupazione siano poco meno di 80 mila, una dimensione [illegible] visione e preoccupante.

Da parte sindacale si cercherà di coinvolgere il mondo imprenditoriale e gli enti locali per trovare soluzioni al grave problema

(p. l.)

In ritardo i lavori per la copertura

[illegible] S. Bartolomeo [illegible] [illegible] nuovo [illegible] piscina?

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Perché non si sono ancora iniziati i lavori di copertura della piscina? E' l'interrogativo posto da un gruppo di abitanti di San Bartolomeo al Mare, in una petizione inviata ieri mattina al Comune e alla società che gestisce l'impianto. Il documento è stato firmato [illegible] oltre 150 persone genitori, sportivi, [illegible] di esercizi commerciali e alberghieri

«*Sollecitiamo un tempestivo intervento perché la piscina possa tornare a funzionare regolarmente anche d'inverno*».

L'impianto, che fa parte del Centro sportivo «San Bart- [illegible] proprietà del Comune, e gestito dalla società Circoli, per il terzo inverno consecutivo rischia di rimanere chiuso. Deve infatti [illegible] realizzata [illegible] copertura, ma i lavori stentano a decollare

[illegible] anni fa, nel pe- [illegible] invernale, la piscina era coperta da un pallone pressostatico. La commissione provinciale di vigilanza per rinnovare il visto d'agibilità aveva richiesto l'installazione di un nuovo [illegible] elettrogeno (per eventuali emergenze) e la sostituzione del motore centrale dell'impianto

La previsione di una spesa piuttosto consistente, e le condizioni [illegible] più perfette del polso e arrano indotto l'amministrazione comunale ad avviare una ristrutturazione radicale

Roberto e Franco Orosi (titolari della società che [illegible] allace l'impianto, hanno spiegato: «*Gli interventi [illegible] ristrutturazione competono al Comune. Senza voler entrare in polemica, siamo perfettamente d'accordo con la popolazione*».

f. d.

[illegible] In tribuna super scorta per il presidente della Roma

La Samp fa [illegible] dispetto al questore rossoblù

[illegible] — Un po' [illegible] maretta [illegible] «Lo squalo», nei confronti di Bersellini, nonostante la vittoria sulla Roma. Si contesta al tecnico di aver dato [illegible] «simpatico bugiardo» a Mimmo Mannini [illegible] quale afferma di aver mirato giusto, spiazzando Tancredi che era fuori porta, e «inventando» quel gol che pareva venuto dal cielo. Dice Alvaro Recchelli, che [illegible] anziano ricorda illustri precedenti: «*Un poi come quello lo fece Mortensen, quasi mezzo secolo fa a Torino. E se ne parla ancora*».

Altri, più giovani, il paragone lo fanno con i gol «impossibili» di Diego [illegible]. I [illegible] affibieranno una coppa a Mannini, a ricordo di una vittoria che rilancia [illegible] Sampdoria e [illegible] considerare tutt'altro che impossibile il traguardo della Coppa Uefa. E il [illegible] Il commento che ricorre con insistenza è questo: «*E' proprio vero che sul campo della Lazio non si può vincere*».

Il questore e il senatore — Una foto mostra il questore, Pier Fortunato Calabia, in [illegible] d'onore proprio alle spalle del [illegible] Viola. Per il contestatissimo presidente della [illegible] addirittura una scorta del responsabile genovese dell'ordine? «*No, penso sia stato un caso*», risponde il questore. Poi ammette che, per la prima volta, i posti erano contrassegnati dai nomi. E quindi probabile [illegible] i dirigenti della Sampdoria abbiano voluto piazzare il dott. Stabile nel punto più strategico per controllare — [illegible] stato necessario — un'operazione [illegible] salvaguardia del senatore. Che il stato invece lasciato tranquillo.

«*A Marassi* — spiega il dott. Stabile — *il nostro compito è reso spesso dalla civiltà degli spettatori. A parte qualche mahumore, lo stadio non [illegible] scuderia. E anche gli striscioni non [illegible] mai scritti offensivi*».

Ieri, nella «Sud» ce n'era uno, «*Viola di vergogna*», ma portato a mano [illegible] rapidamente scomparso. Lui, [illegible] questore, per chi tiene? «*Diciamo che [illegible] una curia simpatia per il Genoa*».

«*Abbiamo già dato*» — Non tutti hanno avuto [illegible] il risultato di Marassi [illegible] portato [illegible] Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera di Commercio, era in volo per New York. E' riuscito a telefonare a casa, ma i quattro figli, tutti genoani, hanno risposto — per fargli dispetto — piuttosto vagamente. «*Il risultato esatto l'ho saputo dal comandante dell'aereo*», rivela Cauvin. «*Poi i particolari me li [illegible] dati un amico, per telefono*». Prezzo per l'informazione da una parte all'altra dell'Atlantico, almeno l'equivalente [illegible] una decina di posti in tribuna.

I Cauvin pagano spesso, per la loro passione. Ernesto, il capo della dinastia, fu a lungo presidente [illegible] Genoa. Ai primi [illegible] Novecento [illegible] prestito alla società rossoblù, già in crisi: [illegible] lire all'interesse del 6 per cento. «*Tempo in ricevuta fu un quadretto appeso nel mio studio*». [illegible] Gian Vittorio Cauvin. Il piccolo trofeo serve a far rispondere a [illegible] eventualmente [illegible] «*Abbiamo già dato*».

Guido Coppini

Dopo la chiusura della strada nuovo allarme in regione Porrine

Ospedaletti, [illegible] frana [illegible] [illegible] lo sgombero [illegible] due [illegible]

OSPEDALETTI — Due famiglie di floricoltori [illegible] Ospedaletti sono state [illegible] abbandonare le loro abitazioni minacciate [illegible] movimento franoso che da tempo investe la regione Porrine.

L'ordinanza [illegible] sgombero è [illegible] firmata dal sindaco Stefano Chirardelli: le due case si trovano nel punto più critico, dove lo slittamento [illegible] terreno [illegible] raggiunto livelli molto preoccupanti.

Una famiglia ha trovato posto presso amici, l'altra è stata sistemata in un albergo cittadino a [illegible] del Comune. [illegible] ora costituiscono a [illegible] nelle loro aziende, sempre nella zona interessata dalla frana

La settimana scorsa il sindaco aveva già ordinato la chiusura di strada Porrine. Di nui carreggiata si è abbassata di un metro. Profonde crepe si sono aperte nei muri di contenimento, mentre due vasche per l'irrigazione si sono inclinate

La ditta che ha ricevuto l'incarico di studiare il progetto di risanamento ha piazzato alcune «spie» per verificare i movimenti del terreno: sicuramente lo smottamento è in continua evoluzione.

Stamane è previsto un sopralluogo [illegible] tecnici [illegible] Civile, a cui il Comune ha chiesto una consulenza. Il problema principale è però di natura finanziaria: per effettuare le opere di consolidamento fun muraglione alto- [illegible] [illegible] strato roccioso profondo occorrono almeno [illegible] milioni.

c. d.

[illegible]
1981 1986
Nel quarto anniversario della sua [illegible] ricordano [illegible] [illegible] [illegible]
dott. ing. Franco Pomarici

Brutta sorpresa ieri per gli utenti [illegible] Tigullio trasporti

Il black out sui nuovi orari [illegible] caos con «bus selvaggio»

Lunghe attese per le insufficienti segnalazioni - I miglioramenti apportati alle [illegible] - Una campagna per scoraggiare i viaggiatori «portoghesi»

Brutta sorpresa, ieri mattina, per gli utenti della Tigullio pubblici trasporti, la società che gestisce i collegamenti tra i centri della riviera di Levante. Sono [illegible] in parecchi a perdere l'autobus e [illegible] aspettare più del solito alla fermata, a causa della revisione dell'orario delle corse, che [illegible] il pubblico si è trasformata in un «black out» quasi totale nelle informazioni. [illegible], negli appositi «quadri» sistemati in corrispondenza delle fermate, i nuovi orari non erano stati affissi. [illegible] un biglietto d'avviso: «*Per informazioni, rivolgersi all'ufficio di piazza delle Nazioni, a Rapallo*».

Chi ha cercato di reperire notizie sui nuovi orari [illegible] personale viaggiante, ha avuto poca fortuna. Gli autisti erano in possesso della «tabella di marcia» personale e pertanto risultavano di scarso aiuto. Sprovviste dei nuovi orari anche le agenzie che, nelle [illegible] località, provvedono [illegible] rilascio degli abbonamenti.

I vecchi orari, in vista della mini-rivoluzione in programma da [illegible], erano stati rimossi [illegible] alcuni giorni, quindi i passeggeri non hanno potuto far conto nemmeno [illegible] quella base di riferimento, immaginabile, pertanto, l'irritazione di molti.

«E' vero, qualcuno è rimasto [illegible] — hanno ammesso all'ufficio movimento della «Tigullio», a Rapallo — ma purtroppo *l'affissione dei nuovi orari è cominciata nella mattinata*».

Il cambiamento dell'orario è avvenuto dietro la richiesta degli utenti, molti dei quali hanno necessità di proseguire [illegible] verso Genova. I tempi sono [illegible] pertanto modificati in [illegible] per sentire [illegible] passeggeri di poter scendere a Recco (capolinea di Ponente della «Tigullio») e trovare immediata coincidenza per Genova (il [illegible] dal capoluogo a Recco è gestito dall'Ami, azienda municipalizzata trasporti).

Oltre agli aggiustamenti (nell'ordine di cinque [illegible] di differenza) verso Recco, hanno subito mutamenti, [illegible] ragioni ecologiche, anche gli orari delle linee Covo [illegible] N. Est-Rapallo-S.Maria e Rapallo-Chiavari.

La mini-rivoluzione nei trasporti operata dalla «Tigullio» comporterà [illegible] netto miglioramento del servizio [illegible] percorso Santa Margherita-Portofino: saranno in funzione due mezzi, anziché uno solo, e ciò ha consentito [illegible] ridurre da quaranta minuti a [illegible] l'intervallo tra una corsa e l'altra.

Un'altra iniziativa della «Tigullio» riguarda una [illegible] campagna tesa a scoraggiare i viaggiatori «portoghesi»: sui bus c'è da poco tempo un adesivo, [illegible] «vignetta» in cui [illegible] detto [illegible] indica un passeggero colto in fallo, paonazzo [illegible] per [illegible] vergogna. «*Non arrossire per qualche centinaio [illegible] lire, paga il tuo biglietto*», recita lo slogan, ricordando [illegible] la multa può [illegible] molto [illegible] (13 mila lire per una [illegible] 500).

Andrea Plebe

Cantiere Navale dopo [illegible] licenziamenti

CHIAVARI — I 32 operai e i 3 impiegati del Cantiere Navale di [illegible] stanno per perdere definitivamente il [illegible] posto di lavoro. La proprietà, infatti, vista finora [illegible] i tentativi di [illegible] Comune [illegible] Chiavari la concessione edilizia per le opere a mare del cantiere e [illegible] che alla fine di dicembre scadrà l'ultima proroga (dopo [illegible] anni di rinnovi) della [illegible] integrazione, ha chiesto all'Associndustriali di Genova l'avvio della procedura di licenziamento.

Della decisione sono [illegible] informati la Fim di Sestri, la prefettura, la Provincia e l'assessorato all'industria della Regione. (m. r.)

Sestri, anziana [illegible] travolta sulle strisce

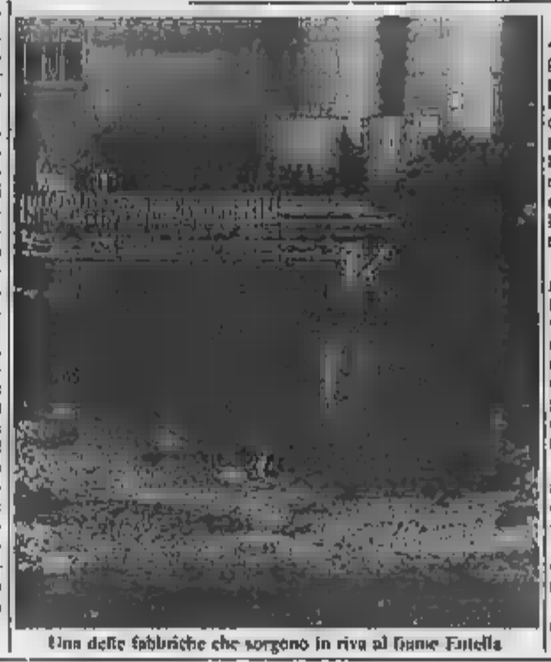
SESTRI LEVANTE — Una donna di 72 anni, [illegible]a Sbuelo, abitante a Sestri in via Latino 6, è morta ieri mattina sull'ambulanza che la [illegible] trasportando al pronto soccorso dopo un investimento.

La donna, intorno alle 6,25, era [illegible] travolta sulle strisce pedonali [illegible] Nazionale, per cause ancora da accertare, da una Skoda condotta [illegible] Lino Nicolini, [illegible] anni, villa Ravereto 1/E, Sestri, dipendente della Tigullio Trasporti. (m. r.)

I risultati del convegno che si è svolto alla Società Economica di Chiavari

La Regione prepara [illegible] progetto per cercare di salvare l'Entella

Studio per la sistemazione [illegible] fiume - Contro l'inquinamento bisogna coordinare l'opera degli enti locali - La valorizzazione dell'habitat naturale: [illegible] Lipu propone un'oasi faunistica



Una delle fabbriche che sorgono in riva al fiume Entella

CHIAVARI — Il settore «difesa del suolo» della [illegible] gione sta elaborando un progetto per la sistemazione dell'intero complesso idrografico del fiume Entella: [illegible] sieme [illegible] e dall'applicazione degli interventi previsti, potrebbe dipendere il futuro del fiume o la salvaguardia [illegible] e [illegible] attività circostanti.

Il convegno, che si è svolto sabato scorso nei locali della Società Economica di Chiavari, promosso dalla Lega delle Autonomie locali, si è chiuso [illegible] l'approvazione di un [illegible] proprio nel «piano [illegible] dell'Entella lo strumento per salvare il fiume.

Oggi l'Entella è attaccato su più fronti: l'inquinamento chimico e fognario, il degrado ambientale e degli argini. Per far sì che il piano [illegible] diventi qualcosa di più che [illegible] semplice studio, i partecipanti al convegno (erano presenti i Comuni e delle Comunità montane «entellane», Provincia e Regione) hanno chiesto che il piano stesso venga tradotto in atti normativi vincolanti, per gli enti che saranno responsabili della [illegible] attuazione. E che vi siano dei termini di tempo per l'attuazione degli obiettivi posti.

Camogli revoca la sospensione edilizia alla Pissorella

CAMOGLI — Il sindaco Attilio Antola ha firmato ieri mattina il provvedimento da tempo atteso dalla cooperativa Alfa: la revoca della [illegible] spensione della concessione edilizia riguardante l'insediamento della Pissorella, decisa alcuni mesi fa a seguito di una sentenza del Tar.

L'impresa Cooperette dovrebbe [illegible] in grado [illegible] riprendere [illegible] pochi giorni i lavori per conto dell'Alfa, che ha a disposizione tre compar-ti. (a. pl.)

Lo [illegible] regionale, che è stato illustrato [illegible] dal dottor Mauro Lombardi, si è iniziato [illegible] i primi [illegible] dell'85. Eccone, in sintesi, gli obiettivi: verificare [illegible] «linee di tendenza» dell'assetto del fiume, [illegible] della parte acqua che [illegible] quella [illegible] (argini e alveo); individuare [illegible] [illegible] instabili, sia in atto che potenziali; le aree incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate che [illegible] invece importanti al [illegible] difesa del suolo; [illegible] argini soggetti ad erosione e le relative [illegible] Dopo questa prima fase, [illegible] elaborati i progetti d'intervento a [illegible] priorità.

Occorre anche affrontare il problema delle piene, [illegible] «bacini di laminazione» o aumentando la profondità dell'alveo.

Lo studio regionale definisce «*positivo e da incoraggiare*» la tendenza dell'Entella [illegible] trasportare a [illegible] grandi quantità di materiale soprattutto sabbioso. Un fenomeno che compensa, in parte, la continua erosione delle spiagge.

Fin qui la risposta al problema della difesa del suolo. Ma l'Entella muore anche di inquinamento. Un intervento da effettuare con priorità assoluta, a questo proposito, è il coordinamento tra tutti gli enti (Genio Civile Opere fluviali, Comuni, Comunità montane, Regione, Provincia, Consorzio imbrifero, Demanio) che hanno competenza sul fiume e sui [illegible] argini. La frammentazione oggi esistente ha portato ad un difficile sistema di scaricabarile, con gli [illegible] che, mentre si accusano reciprocamente di inerzia, omettono anche [illegible] interventi più elementari e banali di salvaguardia, come [illegible] controllo sulle discariche o [illegible] condotti abusivi.

[illegible] terzo aspetto, dopo la [illegible] del suolo e il controllo dei fenomeni d'inquinamento, è quello della [illegible] zione dell'habitat fluviale. Nell'intervento [illegible] rappresentante della Lega Italiana Protezione Uccelli (Lipu), forse un po' utopistico se rapportato all'attuale [illegible]e, [illegible] stata [illegible] proposta [illegible] naturale. Il controllo dei fenomeni inquinanti [illegible] della caccia, e la tutela della vegetazione [illegible] rive, potrebbe portare alla creazione di [illegible] fascia verde, un parco pubblico tra Chiavari e Lavagna.

Marco Raffa

A Rapallo lavori a terra quasi ultimati, scalo pubblico pronto per la prossima estate

Conto alla rovescia per il nuovo porto

Già realizzati prolungamento del molo e il banchinamento - L'assessore Ricci: «Diventerà [illegible] prolungamento della passeggiata» - Polemiche sul futuro degli stabilimenti balneari

RAPALLO — Il porto pubblico [illegible] quarta classe [illegible] [illegible] funzione [illegible] prossima stagione [illegible]. Gli ultimi lavori a [illegible] [illegible] per essere terminati. Già realizzati il prolungamento del molo interno, la vasca alla [illegible] del fiume Boate [illegible] il banchinamento.

«*Si tratta [illegible] un ottimismo giustificato dallo stato dei lavori* — spiega il [illegible] assessore agli Affari portuali Umberto Ricci —. *Le infrastrutture a terra ci saranno tutte quando il porto sarà inaugurato, ad eccezione dell'edificio destinato ad accogliere [illegible] diazioni sportive, operatori portuali e delegazioni di spiaggia*».

L'assessore Ricci, [illegible] gnato da uno staff di funzionari comunali, ha compiuto nei giorni scorsi un lungo giro di perlustrazione in porto [illegible] rendersi conto di come sarà il più importante polo turistico della città.

«*Posso assicurare che dal punto [illegible] vista estetico* — dice [illegible] — *sarà un [illegible] bel porto, che s'integrerà [illegible] perfettamente [illegible] lo scalo privato "Carlo Riva". Verranno adottate le soluzioni più [illegible] per consentire un ordinato [illegible] scorrevole [illegible] delle auto. Si terrà conto [illegible] dell'esigenza [illegible] pedoni: vogliamo infatti che il porto diventi un naturale prolungamento della passeggiata*».

Verranno riportati alla loro primitiva [illegible] i giardini pubblici, adesso in forte degrado.

Benché veda ormai la direttura d'arrivo, il porto continua ad [illegible] comunque fonte di polemiche e discussioni. E' di pochi giorni or sono il «grido di dolore» lanciato da Mario Rapuzzi, presidente dell'Azienda [illegible] di soggiorno, preoccupato [illegible] il futuro della balneazione. Al Demanio marittimo infatti [illegible] pervenute moltissime richieste [illegible] concessioni annuali per gavitelli [illegible] di fuori della [illegible] portuale: verrebbero sistemati oltre [illegible] molo più interno, nello specchio acqueo dei bagni Lido che [illegible] sostituiscono lo [illegible] balneare più importante [illegible] Rapallo [illegible] rappresentano per l'Azienda autonoma di soggiorno che lo gestisce una importantissima fonte di introiti.

Stefano Bonati

Recco, per la [illegible] costiera nascerà [illegible] commissione

RECCO — Il Consiglio comunale dovrebbe provvedere nella [illegible] prossima seduta (la convocazione è prevista entro breve tempo, prima della pausa «natalizia») alla nomina [illegible] commissione che si dovrà occupare dei problemi di riassetto e sistemazione della [illegible] costiera e della spiaggia. [illegible] consulta dovrebbe [illegible] composta da nove membri, di cui due a [illegible]ta alla de (11 rappresentanti in consiglio) e ai psi (9), uno ciascuno a psi (4), pli (3), psdi (2), pri e misi (uno entrambi).

Questa proposta [illegible] suddivisione potrebbe trovare qualche resistenza, nell'ambito della maggioranza pentapartito, da parte dei psi. Del problema, sarebbero chiamate ad occuparsi le segreterie politiche, in modo che sia possibile trovare un [illegible] accordo senza che eventuali «attriti» coinvolgano la giunta.

La commissione consultiva dovrà esaminare le esigenze e i problemi di quanti svolgono la propria attività, per lavoro o per sport, sulla spiaggia: stabilimenti balneari, associazioni di [illegible] il [illegible] amici vela e [illegible] Il reperimento [illegible] adeguati spazi per le imbarcazioni, senza danno però per [illegible] balneazione, costituisce un notevole problema. La commissione nasce sulla nuova spinta alla soluzione di questi problemi venuta dalla presentazione del proget[illegible] di costruzione di un particolare, redatto dall'Italimpianti.

Un secondo studio, realizzato dall'ing. Brizzolara, è stato messo [illegible] disposizione del Comune da parte dell'associazione commercianti. A Recco si è formato anche un comitato cittadino «*per la valorizzazione della zona costiera*». **s. pl.**

Lavagna, in via Nuova Italia [illegible] «Asconova»

I negozi di [illegible] strada sotto [illegible] unico marchio

Il comitato raggruppa la quasi totalità [illegible] commercianti

LAVAGNA — Si chiama «*Asconova*» ed [illegible] il primo «*comitato di strada*» [illegible] commercianti di Lavagna. Raggruppa la quasi totalità degli operatori [illegible] [illegible] via Nuova Italia, [illegible] strada che ambisce [illegible] diventare, [illegible] non l'unica (la vicina via Roma ha dalla [illegible] il fatto d'essere isola pedonale totale), una delle «*shopping road*» cittadine. Nasce, tuttavia [illegible] precisare i promotori, come [illegible] [illegible] disponibilità e di collaborazione [illegible] [illegible] le associazioni [illegible] esistenti (Ascom) e gli enti locali (Comune, Azienda di soggiorno).

Le iniziative, ancor prima che «*Asconova*» [illegible] costituisse, [illegible] sono mancate: prima la «*Notte magica*», poi il «*Gran Gala di fine estate*», [illegible] [illegible] zioni di incontro nelle quali gli stessi commercianti non si [illegible] limitati a raccogliere i frutti delle situazioni, [illegible] anzi [illegible] sono trasformati in protagonisti creando improvvisate bancarelle, [illegible] piccoli spettacoli.

«*Le idee di Asconova per i prossimi mesi* — spiega Gianni Rossi, che [illegible] il giovane presidente [illegible] — [illegible] *tante e ambiziose. [illegible] esempio, sotto Natale, per quattro pomeriggi (il 21 e 22, il 28 e il 29 dicembre), via Nuova Italia sarà chiusa [illegible] traffico veicolare e diventerà ancora una volta un grande palcoscenico: mostre di quadri e sculture, presepi e disegni natalizi realizzati dagli allievi delle scuole, un presepio vivente (il 28-29) animato dagli abitanti della via; premi e sorprese per tutti. In più, durante la settimana, oltre all'illuminazione natalizia [illegible] tutta [illegible] via e dei singoli negozi, altre iniziative come, ad esempio, un'esposizione di auto d'epoca e di ultimi modelli [illegible] serie*».

Il nuovo comitato (che oltre [illegible] Rossi può [illegible] su Goffredo D'Amici, segretario, Giovanni Zama, cassiere; Olga Chiappe, Emi Vivarelli, Eugenio Cavagnaro, Giorgio Bangutteti, Franco Ruosi, consiglieri) ha anche [illegible] programmi a più lungo termine. [illegible] esempio l'istituzione di un «*mercatino delle pulci*» da te[illegible] al [illegible] **m. r.**

Il Comune di Cogorno in difesa dei frantoi

COGORNO — Presa di posizione [illegible] Comune [illegible] Cogorno sul minacciato [illegible] dei frantoi di olive che, in applicazione della legge Merli, devono sospendere gli scarichi delle acque di risulta della lavorazione.

In un documento approvato all'unanimità da tutti i gruppi consiliari, l'amministrazione si impegna a fare pressioni sulla Regione per lo sblocco della situazione.

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL

4.000 mq. di esposizione

camere da L. 985.000
salotti da L. 330.000
cucine complete da L. 1.315.000
(frigorifero - cucina 4 fornelli [illegible] forno - cappa)

I prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km consegna - montaggio

pagamenti rateali senza cambiali

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

In coda alla C i segni di progresso annullati da situazioni irripetibili

Sanremese senza tutori, Cairese ingenua

[illegible] LE ECCEZIONI [illegible]

Le soddisfazioni arrivano dall'Interregionale, con un'Imperia pimpante, Andora e Albenga più che sufficienti, il Rapallo [illegible] prima vittoria, la Levante che piega addirittura la Biellese. Solo [illegible] Sarzun ha perso. E' vista un'Imperia brava e finalmente anche bella, [illegible] mitante il ruolino [illegible] marcia del Casale divide dal primato.

Entella a parte, male come sempre le cose in serie C. La Sanremese, in crisi perenne, continua a essere in credito con [illegible] fortuna e anche, dicono alla società biancazzurra, con gli arbitri. La retrocessione [illegible] più vicina, [illegible] dono ben quattro squadre [illegible] campionato ricco di formazioni esperte potrebbe aver [illegible] condannato [illegible] uomini [illegible] Fontana. La determinazione [illegible] cui si battono, fa loro [illegible] e [illegible] ancora una porta aperta.

La Cairese ci ha provato. [illegible] vantaggio di due gol, ha messo però [illegible] preoccupante fragilità [illegible] comportamento. Viviani fa bene a cogliere solo [illegible] aspetti positivi, Fracas può dare maggior consistenza all'attacco, e l'aver segnato una doppietta alla Pistoiese è cosa da tenere in considerazione. I giocatori dovrebbero avere però il carattere del loro presidente e del [illegible] tecnico che, ben lungi dall'arrendersi, cercano in ogni modo di riportare la squadra in [illegible] salvezza.

Continua a scivolare [illegible] A Massa, Bartoli e Sacco possono accampare le loro brave attenuanti. Molte assente, e [illegible] squadra non si è persa come in altre occasioni. Un [illegible]? E' auspicabile sia [illegible]

L'Entella è tornata quella [illegible] campionato. E' andata a vincere sul campo [illegible] un Sorso che aveva assoluto bisogno di punti, e lo ha fatto [illegible] modo convincente. La compagine di Ventura è alle spalle [illegible] società miliardarie, deve [illegible] sere considerata il «miracolo» [illegible] girone.

Due realtà, Savona e Entella, che domenica si troveranno [illegible] fronte al «Bacigalupo», in un derby molto [illegible] L'Entella, più tranquilla per i due punti, [illegible] un pericolo minore o maggiore per i biancoblù? Una partita [illegible] dubbio da vedere.

s. ch.

Troppa sfortuna accompagna la squadra [illegible] Fontana, ma crescono le lamentele per certi arbitraggi

SANREMO — Esistono i miracoli? Speriamo, perché c'è il forte sospetto che per strappare alla retrocessione la Sanremese [illegible] ne sia necessario uno grosso grosso. I biancazzurri sembrano disputare il loro campionato di CI sotto lo stellone sbagliato. Non ne azzeccano una: giocano sei volte in trasferta, si fanno anche valere, ma perdono con regolarità: in casa, tolta una parentesi gloriosa contro il Piacenza, hanno raccolto in tutto [illegible] paio di pareggi. E, quasi sempre, con numerose recriminazioni soprattutto nei confronti dell'arbitro.

[illegible] Fano, domenica, la lista dei reclami biancazzurri contro il signor Di Savino di Foggia [illegible] lunga: un rigore negato per un fallo su Ferrari, quando la Sanremese era in vantaggio per 1-0; l'espulsione [illegible] Oddone, sempre sull'1-0, per doppia ammonizione, con una severità apparsa eccessiva; [illegible] penalty concesso [illegible] Fano (quello del pareggio) che il [illegible] biancazzurro giudica inesistente; il gol della vittoria marchigiano segnato al 92', a tempo ampiamente scaduto.

Ce n'è abbastanza per rivedere sbiadire sulla [illegible] le antiche voci di aspetti. Questa squadra, troppo periferica, che costringe a lunghe e dispendiose trasferte, non piacerebbe a [illegible] un vecchio e mai provato left-motiv.

Parlare [illegible] congiura appare eccessivo, ma indubbiamente [illegible] sfortuna si sta accanendo contro una squadra che non manca [illegible] problemi. Dice Dino Scioli, il presidente: «*E' un incubo [illegible] credo si voglia far retrocedere [illegible] Sanremese, [illegible] nelle ultime quattro partite avremmo potuto fare almeno sei punti. Invece ne abbiamo ottenuto uno solo. E [illegible] per una serie [illegible] episodi che fanno discutere*».

La situazione è davvero critica. La Sanremese [illegible] a tre lunghezze dal Legnano, penultimo [illegible] classifica, ma addirittura a cinque [illegible] quart'ultime. [illegible] ancora possibile? [illegible] lina non si arrende: «*Fin che la matematica [illegible] ci condanna, io spero e lotto. Non può andare sempre male, anche perché non ho visto tre [illegible] e [illegible] un gruppo diverso. Voglio solo sperare [illegible] il pubblico ci capisca e ci sostenga*».

Domenica arriva [illegible] Trento [illegible] Bruno Baveni. Forse si giocherà al «Comunale» (manca, però, ancora la conferma ufficiale) Saranno sicuramente 10' tremendi per la Sanremese, anche se da [illegible] il bomber Fantinato ha fatto [illegible] aver ritrovato la [illegible] del gol

b. m.

La grande occasione sprecata dalla matricola per acciuffare la prima vittoria - «Saltate» [illegible] consegne [illegible] Viviani - Ma potrebbe [illegible] iniziato un [illegible] corso - Buon esordio [illegible] Fracas

Fracas in un duello con il terzino [illegible] (G. Chiaramonti)

CAIRO M. — «*E' difficile accontentarsi del pareggio quando la vittoria sembrava ormai in tasca, [illegible] è quello che [illegible] Cairese deve fare il giorno dopo l'incredibile par[illegible] con la Pistoiese. Fermarsi a riflettere sul perché [illegible] i perché, certamente, e poi di nuovo avanti [illegible] quella che potrebbe anche rivelarsi, con un po' di ottimismo, [illegible] strada buona*

[illegible] *partita ha avuto un andamento anomalo. Il gol di Toscanino, la replica di Marozzi e due ampi spazi (la seconda metà del primo tempo e poi i sei minuti nei quali la Pistoiese ha segnato i [illegible] gol), durante i quali la formazione di Santin ha messo sotto la [illegible]*

Nonostante le sconfitte, in altre occasioni la squadra [illegible] Viviani aveva dimostrato [illegible] saper tenere a bada avversari anche più titolati [illegible] non c'è riuscita. Il centrocampo, [illegible] rigorosi, [illegible] calcio. [illegible] raccomandazioni dell'allenatore, ripetute e precisate durante l'intervallo, ha dato troppo spazio agli avversari

[illegible] *Stefano [illegible] è stato in grado di mettersi davanti a Perugi quando partiva, Natale [illegible] lasciato incredibilmente libero [illegible] in occasione del secondo gol, Bignotti e Castellazzi, pure loro, non [illegible] stati all'altezza della situazione. Bonzini si è dimostrato incerto in occasione del primo gol: può capitare.*

E [illegible] grinta? Diciamo la verità: quando si lotta per salvarsi e si hanno due gol [illegible] le note positive. I due gol, intanto (prodotti su [illegible] di Castellazzi), e talvolta una certa manovra fluida. Buono l'esordio di Fracas: si vede che non ha ancora le forme migliori, ma anche che è in grado di impensierire qualsiasi difesa. Accanto a lui Altobino dovrebbe però giocare con altro acume tattico, facendogli spesi e rinunciando al dribbling quando è inutile.

Il punto [illegible] preso quindi per quello che è: [illegible] fine della lun[illegible] di sconfitte. Il possibile inizio di un nuovo ciclo, anche se la trasferta [illegible] domenica [illegible] Pontedera appare nuo[illegible] proibitivo. Fracas aveva [illegible] giorni di allenamento in più, in settimana dovrebbe firmare Tarone, che conosce non esordirà [illegible] Toscana.

Per finire, Viviani dice: «E' visto qualcosa di meglio ma dobbiamo trovare ancora l'inquadratura giusta. In troppe occasioni siamo immaturi e ingenui, c'è una specie di paura di vincere».

LE PAGELLE — *Bonini 5; Marussi 6,5, Bertone [illegible] Evetta 6,5, Tolomi 6, Bignotti 5,5; Di Stefano 5, Castellazzi 5,5, (Natale 5), Tomasino 7, Fracas 6, Altobino 5,5. All. Viviani 6,5.*

Sandro Chiaramonti

Troppe assenze, comunque: da Iosa, che ha riportato una contrattura dopo pochi minuti di gioco, a Pampaloni, [illegible] duro a una caviglia, poi [illegible] nelli squalificato, Quagliaroli [illegible] una gamba fuori uso, i soliti De Luca e Gabbiana. Metà squadra non si regala a nessuno, tanto [illegible] alla Massese.

Ai ricordi amari di [illegible] e, in particolare, a quelli della successiva riscossa [illegible] legato Valentino Persenda, che in Sardegna d'Isola [illegible] è [illegible] matrigna), miete successi [illegible] panchina capolista Olbia, nell'Interregionale. Dice: «*Parlo da sportivo, non da tecnico. Il cuore mi dice di lanciare un appello ai vecchi tifosi del Savona: non abbandonate, in questo momento, la squadra. Bartoli e Sacco Si vedrà a suo tempo se qualcuno ha commesso degli errori. Ora bisogna pensare alla salvezza, la retrocessione sarebbe un guaio, un altro schiaffo umiliante alla nostra città*».

Sono parole destinate, è sperabile, a dare uno scossone all'ambiente, specie tenendo conto che arrivano da un personaggio che nei mesi scorsi è stato sul punto di occuparsi, con la collaborazione del fratello Mino, la panchina del Bacigalupo e che, una volta ancora, offre l'esempio dello spirito con cui è necessario affrontare i momenti difficili.

A domenica prossima la verifica del cambiamento d'umore della squadra biancoblù che a Massa, sul piano dell'impegno e della corsa, un po' è migliorata. L'Entella è avversario «storico», nel bene e nel male, sarà dunque bene prenderlo dalla parte giusta.

l. p.

A Massa Savona ancora battuto

Troppe [illegible] sgualciti biancoblù

Buona prova dei giovani Ratti e Lombino

SAVONA — A [illegible] quella [illegible] volta, i ragazzini biancoblù sono stati trattati molto [illegible] meglio di quando, agli inizi degli Anni Ottanta, l'intera squadra Berretti fu travolta da una valanga di gol a quella «maramalda» impresa dei toscani provocò [illegible] reazione savonese, alla testa l'indimenticabile presidente Vino.

«*Ma il risultato, anche se di misura, è lo stesso: sconfitta*», dicono in piazza [illegible] Il fondo [illegible] è sempre più vicino. Bacco [illegible] Bartoli, stavolta almeno, hanno qualche scusa valida e, all'unisono, sinotano: «*Dopo il gol su punizione, che ci ha condannato, abbiamo tenuto bene il campo. Lo [illegible] fatto, [illegible] bene sottolinearlo, col contributo anche di qualche ragazzino, perché le [illegible] incominciano ad [illegible] davvero molte*».

I ragazzini: Ratti e Lombino, entrambi di 17 [illegible]. Il primo, difensore, è da due anni tra i giovani biancoblù, dopo essere cresciuto nel vivaio [illegible] Spotornese. Il secondo, centrocampista, arriva da una squadretta di periferia di Genova. E' una «scoperta» dell'ingegner Bartoli in campo un dal primo minuto, [illegible] posto di Schiesaro, il «maestro» Ratti, [illegible] parere unanime, si è comportato da veterano ma anche Lombino ha fatto la sua parte

Il titolo di dama [illegible] Ciro Fierro

SAVONA — Eccezionale exploit per il giovane damista savonese [illegible] Fierro, che a Palermo, [illegible] campionato nazionale [illegible] a sistema italiano, [illegible] conquistato, al suo primo anno da «maestro», il titolo assoluto.

Fierro, che proprio oggi compie 24 anni, ha vinto [illegible] scudetto con 32 punti, frutto di 10 vittorie, 12 pareggi e una sola sconfitta, [illegible] opera del goriziano Marussi.

Curiosità e cifre

Quattro tecnici perdono il posto

Ci riamo con gli [illegible]ri. Se la Sanremese ha confermato Elvio Fontana, [illegible] decima giornata è stata una vera ecatombe di tecnici in serie C. Ne sono caduti quattro: il Pavia ha dato il benservito a Villa [illegible] panchina l'ex interista Cella; l'Omegna ha liquidato l'esperto Bergamasco affidando la squadra al duo D'Antuono-Colla; lo Jesi è [illegible]to da Zara a Piccioni; la Fanese ha assunto Pietro Fontana al posto [illegible] Oliveri. Per curiosità, domenica, Fanese e Omegna hanno vinto [illegible].

Rondanini severo — Franco Rondanini, ex mister sanremese, è tornato alla ribalta: ha punito con 600.000 lire [illegible] multa il difensore Lo Giudice reo di [illegible] trascorso la notte di vigilia [illegible] match contro l'Afragola con la moglie, sanlichè in ritiro con il Nizza, la squadra di Rondanini (dove si sono anche gli ex biancazzurri [illegible] e Fusi).

Dirigenti nei [illegible] — A Navara il presidente della squadra locale Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici, si è visto tirare le orecchie, per lettera, dal sindaco della città per il cattivo campionato che [illegible] disputando [illegible] squadra. «Che [illegible] li ha spinto a volerli assumere questo incarico?», ha chiesto il sindaco [illegible] ministro.

Cifre — Dietrapelle le [illegible] in CI nell'undicesima giornata; quattordici in C2. In C1 guida la classifica cannonieri un [illegible] bomber emiliani: Frutti (Modena), Rossi (Parma) e Ceccarini (Reggiana), tutti a quota cinque. In C2 è in testa Tamasilo (Civitavecchia) [illegible] sei gol, L'Alessandria, con due reti subite [illegible] undici [illegible] lite, resta la squadra meno battuta [illegible] tutti i campionati.

b. m.

A Chiavari una realtà che molti non capiscono

Una marcia trionfale per l'Entella-miracolo

Ora i biancocelesti sono quarti e chiedono il [illegible] [illegible] tifosi

CHIAVARI — La bella [illegible] ventura in C2 dell'Entella continua, la sorprendente matricola biancoceleste raccoglie punti ed elogi su tutti i campi e si [illegible] di riconquistare l'amore dei suoi tifo[illegible] e [illegible] di risultati.

Il successo conquistato nella difficile trasferta di Sorso (1-0, gol di D'Agostino) da ulteriore testimonianza della bontà del lavoro svolto ed ora è venuto il momento [illegible] mietere e fuoco una situazione di classifica che ad inizio stagione [illegible] perlomeno impensabile.

I chiavaresi sono quarti [illegible] 13 punti, unici outsider fra superquadre come Spezia (17), Alessandria (16), Torres (15), Lucchese [illegible] ed è opportuno riflettere sulle dimensioni della realtà professionistica in cui questa piccola società [illegible] sta muovendo con l'autorità [illegible] una veterana: negli ultimi vent'anni Chiavari s'era adagiata a masticare football dilettantistico, probabilmente non riesce a [illegible] l'importanza di questa stagione.

La vittoria di Sorso quindi non dev'essere archiviata [illegible] un risultato qualsiasi [illegible] dev'essere [illegible] indispensabile a far [illegible] la simbiosi tra [illegible] squadra e [illegible] città.

Dice il vicepresidente Arbasetti: «*A Sorso abbiamo meritato [illegible] vincere, D'Aportino è stato bravo a finalizzare una delle nostre numerose occasioni [illegible] poi, mentre i sardi sono riusciti a sfogliare solo tanto un tiro nello specchio della porta. Eravamo intenzionati a disputare [illegible] gara di contenimento, poi il nostro centrocampo ha preso il sopravvento e la partita ha cambiato faccia. E' un successo importante per il morale e la classifica, precede il derby di Savona e mi auguro che stimoli i tifosi a seguirci [illegible] massa al Bacigalupo*».

Centro [illegible] formazione di Franzoni i chiavaresi si sono schierati [illegible] Spalletti e Benedetti [illegible] cabina di [illegible] e il più dinamico Palazzotto ha rilevato l'anziano Scarpa: con questo assetto tattico l'Entella aveva [illegible] disputato un ottimo match a Civitavecchia (1-1) ed è probabile che il modulo venga ormai adottato [illegible] maniera definitiva nelle trasferte.

Spalletti, fra i migliori

A tal proposito però Ventura [illegible] puntualizza: «*A Sorso il terreno di gioco era molto pesante e non ho ritenuto opportuno affaticare eccessivamente Scarpa che rimane per me [illegible] elemento validissimo, indispensabile alla squadra. Anche contro l'ostica formazione laziana l'Entella ha tirato fuori tutto il suo carattere dimostrando una volontà di vincere e un temperamento davvero encomiabili*».

L'allenatore aveva anticipato che si sarebbe accontentato di quattro punti nel ciclo di ferro con Sorso, Savona, Alessandria e Pontedera, ma quest'affermazione [illegible] può che allargare le prospettive future e potrebbe consentire all'Entella [illegible] arrivare alla sosta natalizia in una situazione ottimale in graduatoria.

E' della stessa opinione anche il d. s. Dellepiane: «*L'1-0 di Sorso è un importante risultato, è stato conquistato contro una squadra che aveva [illegible] immediato bisogno [illegible] punti per alimentare [illegible] speranze di salvezza e questo fatto dovrebbe bastare per chiarire [illegible] difficoltà cui siamo andati incontro. Adesso possiamo guardare avanti con rinnovata ottimismo e ci concentriamo già d'ora sul derby [illegible] Savona, contro i bianconeri di Sacci dovremo riproporre lo stesso cliché di grinta e determinazione agonistica [illegible] in mostra in Sardegna e [illegible] un altro risultato a noi arriso estremamente importante*».

Aldo Costa

Boccette

SERIE A (4ª giornata): Black Bull-Lorenzo 3-5; Gallo Nero-Franco 4-4; Polisportiva-Aldo 4-4; Quadrifoglio-Cervino 3-3; Europa 2-Lombardo 3-3; Moneta-Europa 1 1-5; Ariston-Pontevecchio 3-3.

[illegible]

A: Polisportiva 27, Ariston 21, Europa 2 20, Black Bull, Europa 1, Pontevecchio, Quadrifoglio 19, Lorenzo 18, Franco, Lombardo 17, Gallo Nero 16, Moneta 14, Aldo, Cervino 11.

(a. d.)

BASKET - L'Autorighi affianca la capolista

Scivolone del Loano il Chiavari ringrazia

Un arbitraggio insufficiente e un pizzico di sfortuna sono costati al Loano il primato in classifica, nella [illegible] maschile [illegible] La formazione del coach Gianni Montemurro è stata affiancata dall'Autorighi Chiavari, vittorioso nel derby esterno con l'Erg Jeans Spezia. In 9 [illegible] dietro, [illegible] "rodato" per Carlo Riva Rapallo e Loano, Brindisi per le ragazze dell'Albatros Alassio e del Chiavari, vittoriose in trasferta, nel campionato di serie C.

CZ maschile — Soltanto dopo due tempi supplementari il Loano (rimasto [illegible] quattro giocatori nella fase cruciale dell'incontro) è stato battuto in trasferta dai piemontesi dell'Italtermica Collegno (101-96). I tempi regolamentari si erano chiusi 72 a 72. Perfetta parità anche dopo il primo supplementare (85-85).

Nonostante tutto, [illegible] bilancio della trasferta non è completamente negativo: la squadra ha offerto una grossa prova [illegible] gioco e di carattere [illegible]

Prosegue la scalata dell'Autorighi Chiavari. La formazione del [illegible] Vaccaro si è aggiudic[illegible] il derby [illegible] con l'Ezlosystem Spezia (94-90). Entusiasmante [illegible] prestazione di Bonino, [illegible] Loano, autore [illegible] 37 punti. L'elenco dei migliori realizzatori comprende anche Mauro Miaschi, ingaggiato quest'anno [illegible] Cus Erg Genova (14 punti), e il giovane Trubianelli, 19 anni, ala-pivot, [illegible] 1,97, con un bottino personale di 12 punti.

[illegible] Cus Erg Genova ha espugnato il campo della Valtarese [illegible] dopo un tempo supplementare (80-89). Per la formazione di Renzo Panichi è il primo successo [illegible] gionale. Migliori realizzatori: Giordano (22), Salvaneschi (18) e Solissa (17).

Altri risultati (7ª giornata): Phantalex" [illegible] Stella-Derthona 68-74; Galliat Asti-San Paolo Torino 108-81; Stringa Valenza-Perlino Asti 89-86; Crocetta Torino-Unipol Alessandria 90-88. Classifica: Galliat Asti, Valenza e Derthona p. 10; Loano, Autorighi Chiavari, Valtarese, San Paolo Torino, Collegno e Perlino Asti 8; Erg Genova e Biella 6; Unipol Alessandria e Crocetta Torino 2; Ezlosystem Spezia 0.

B femminile — Sconfitta casalinga per [illegible] ragazze [illegible] Loano, battute dal Valmadrera [illegible] (pt 42-42) [illegible] giallorosse, che hanno condotto [illegible] per [illegible] tratti (raggiungendo un vantaggio massimo di 8 punti), [illegible] mancato il colpo del ko. Una serie di incertezze difensive ha spalancato [illegible] porte alla ri[illegible] [illegible] Valmadrera. Tra le loanesi, la migliore realizzatrice è stata Simonetta Salvini (33).

Battuta d'arresto anche per il Porto Carlo Riva Rapallo, tornato a mani vuote dalla trasferta di Rho (58-54). [illegible] evidenza. Carmilla [illegible] e Porzia (8).

ECONOMICI

Cuccioli [illegible] le razze vendesi disponibili - Liguri - Lombardi - Garanzia. Turno per piccoli animali. Tel. 0184/243.283.

a Savona
GIANETTA
confezioni
per UOMO - [illegible]
GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible]
SCEGLIETE TUTTO D'ORO
SCONTI
20%
[illegible]
[illegible]
50%
60%
... UN'OCCASIONE ECCEZIONALE DA NON PERDERE...
Autorizzazione Comunale n. 12795-12B

LABORATORIO Servizio Mobile
ORTOPEDIA BARBIN
SANITARI
SU MISURA E [illegible]
[illegible] ventriere - cinti - c[illegible]
scarpe ortopediche - plantar[illegible]
VENDITA E NOLEGGIO
[illegible] carrozzelle per inferm[illegible] - girelli - stampelle - tiralatte - [illegible] - [illegible] - [illegible] - aerosol - [illegible]
[illegible] posa reni[illegible]
SAVONA
via [illegible] 33 Telefono 019 800.466

PALLAVOLO - Le genovesi messe ko in casa dall'Albizzate

Vian 2A, ritorna la favola La Maxima va al galoppo

[illegible] femminile l'Erg Genova cede nettamente [illegible] fronte alla capolista Splugen Albizzate, nella serie cadetta perde nuovamente [illegible] Levante Chiavari, [illegible] vincono il Vian 2A Albissola e l'Olympia Voltri

Genovesi sottotono — *Ancora un pienone in via Cagliari, ma il confortante incitamento del pubblico non [illegible] bastato all'Erg Genova per fermare il «rullo compressore» Splugen Albizzate: le ragazze [illegible] Volpicella [illegible] passate [illegible] un [illegible] 3-0 e il score finale concede ben poche attenuanti all'equipe di Baldacci. Stasera per il turno infrasettimanale del campionato, l'Erg Genova va a far [illegible] all'Ercap*

Prima vittoria — *Nella [illegible] femminile le biancoblù del Vian [illegible] Albissola hanno finalmente rotto il ghiaccio, infliggendo un netto 3-1 allo Sperm Milano. Il primo successo stagionale soddisfa naturalmente il tecnico Stipestrini («Abbiamo trovato la giusta concentrazione») e ridà fiducia all'ambiente ponentino per il prosieguo [illegible] campionato. Ancora uno stop casalingo, invece, per la Levante Chiavari, che ha [illegible] [illegible] (1-3) di fronte [illegible] Riverolo Canavese.*

Nel torneo maschile, l'Olympia ha [illegible] per 3-1 sul campo della Pallavolo Novara.

Imperiesi in lotta — *Nella C femminile continua la galoppata della [illegible] Hobo's Imperia, che nel derby con il Volley Sanremo ha [illegible] il quarto [illegible] del campionato (3-0); le imperiesi comandano la graduatoria a punteggio pieno e l'unica squadra che per il momento riesce a tenerne il passo è il Barberis Cepirana fin spassine [illegible] Galli hanno rifilato un secco 3-0 alla matricola San [illegible] X Loano).*

Arrivano buone notizie anche per [illegible] pallavolo genovese. Visto che il [illegible] la [illegible] Sud Ovest sono riuscite a «[illegible]» finalmente [illegible] quota [illegible] le cuneine hanno superato molto bene il Fossone Carrara (3-0), le voltresi [illegible] Leonardi invece hanno faticato per regolare il Valfin Crel Cogne (3-2).

In campo maschile, infine, l'unica soddisfazione arriva dal Colombo Genova, mentre [illegible] inciampate in brutte sconfitte il [illegible] Genova, in Primavera [illegible] Sanso Imperia e il Due A Celle. La formazione [illegible] Bertolotto ha vinto alla grande [illegible] parquet dell'Alessandria (3-1, [illegible] soprattutto Mariotti e Zanerol); a Borzoli i «cugini» del Filicori hanno ceduto il passo alla capolista Autofontana Cuneo (1-3), buona comunque la prova di Rizio e Pasquetto); gli imperiesi si sono arresi in casa [illegible] fronte [illegible] Novi Ligure (1-3). [illegible] si aspettava di più anche dal Due A Celle, che era impegnato sul campo dell'Acqui Dima Leasing; gli uomini di Pontecolone vincevano per 2-0, poi hanno perduto per infortunio il regista Agosto e hanno subito la rimonta dei piemontesi stop al 3-3 finale.

b. c.

ABS
SAVONA
ALBISSOLA - VISTA - MARE
— salone, 2 camere, cucinetta, bagno, ampio bagno doppio servizio e ripostigli personali;
— 6 mesi di ammortamento;
— 20 milioni di compromesso;
— 30 milioni di rogito notarile;
— 30 mesi mutuo ipotecario al 16,5%;
— 70 milioni ottenuti in 5 anni al 12%.

ABS
SAVONA
Possibilità piccola pensione 12 camere, ad alloggio:
— cucina molto ben arredata;
— fitto mutuo L. 1 000 000 mensili;
— buoni introiti incrementabili
Pensione avviata
Anticipo L. 60.000.000
(+ 45 000 000 dilazionati)

ABS
SAVONA
ALBISSOLA SUPERIORE
BAR GELATERIA PANETTERIA PROPRIA
— laboratorio attrezzato;
— ben pubblicizzato, incluso spazio complementare ristorazione;
— fitto mensile L. 1 100 000 compreso riscaldo
— chiusura consentita nel mese meno redditizio
— richiesta, meglio 400 000/gestione
L. 30 000 000 (+ 30 in contanti rate)

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. n. 17022

AVVISO

di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Interventi straordinari da eseguire sull'edificio scolastico» comunale via V. Veneto»
Importo dei lavori a base d'appalto: L. 115 040 300.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. II per [illegible] porto non inferiore al prezzo a base d'appalto.
Per la procedura di aggiudicazione sarà osservata quella prevista dall'art. 1 lett. a) Legge 2-2-1973 n. [illegible] e sensi della Legge 10-12-1981 n. 741 [illegible] come modificata dalla Legge 8-10-1984 n. 687
Le richieste di invito dovranno pervenire in competente bollo e per lettera raccomandata all'Ufficio Municipale di Segreteria [illegible] a [illegible] Stre le ore 12,00 del 17 dicembre 1985.
Unitamente alla [illegible] dovrà [illegible] prodotto [illegible] elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio.
La domanda d'invito, comunque non vincola l'Amministrazione Comunale di Borgio Verezzi, ingiuntiva.
Dalla Residenza Municipale, li 3 dicembre 1985
IL [illegible]
(Rambaldo rag. Enrico)

LONGINES DIMENSIONE [illegible]
CONCESSIONARIO UFFICIALE
PIO
Via Dante, [illegible]
ALASSIO

LONGINES

INTERREGIONALE - Anche dall'Albenga una prova d'orgoglio

Imperia finalmente al meglio

Una brutta reazione di Baucia alle provocazioni di parte del pubblico

IMPERIA — E' il 67' di Imperia-Albese: Marafioti segna lo splendido gol del 3-1. La tensione si allenta. Baucia si alza dalla panchina [redacted] non solo per esultare. Si rivolge al pubblico alle sue spalle e compie un brutto gesto. La gente allibisce. Ma come: [redacted] insegnante [redacted] filosofia che raccoglie certe sia pur deplorevoli provocazioni e si lascia andare ad atteggiamenti simili? «Sei un incivile, un maleducato», gli urlano gli spettatori inferociti.

A fine partita, l'allenatore nerazzurro ammette [redacted] «gaffe»: «E' vero. Ho sbagliato e mi dispiace. Però, qui a Imperia lavorare è logorante. Hanno insultato me e alcuni giocatori per oltre un'ora. La pazienza ha un limite [redacted] che i contestatori [redacted] soltanto quattro o cinque. Ma non [redacted] un tappeto, [redacted] ci sto a farmi abbattere. Sono tutti tecnici? [redacted] allora vengano loro, ogni pomeriggio, ad allenare la squadra. Così io, la domenica, potrò criticarli dalle tribuna».

Questo deplorevole «incidente» non [redacted] voleva. Ha inquinato un pomeriggio di gloria. Quella con l'Albese è stata la più bella gara casalinga [redacted] stagione. Una prova spumeggiante, con manovre ariose e gioco spettacolare. Finalmente l'Imperia cresce [redacted] Desolati [redacted] suo profeta. L'ex-fiorentino, mobilissimo, ha [redacted]mato [redacted] squadra all'attacco, molto più incisivo [redacted] una volta. Si [redacted] visti schemi e triangolazioni da manuale. E [redacted] ciò va dato atto a Baucia, che [redacted] capito [redacted] lezione.

E' esploso «l'arabo», così i compagni chiamano Marafioti, toscano dalla pelle scura [redacted] Dieci giornate [redacted] assitenza, per l'ex-bomber del Castellina, e adesso all'improvviso due [redacted] stupende, a suggellare una prestazione maiuscola. «Quando [redacted] squadra gira, tutto viene più facile», commenta con modestia Marafioti. Quel tuffo di testa su traversone [redacted] di Meneghetti e «assist» di Desolati è da antologia: «Non sapevi... Però [redacted] aspettavo; è un'azione che abbiamo provato a lungo, in allenamento».

Ora la sfida [redacted] anche più dura del previsto. I piemontesi hanno vinto pure a Borgoticino. Il duello è emozionante, guai a perdere colpi. «Come giocatori, siamo più forti noi. Come squadra, è più blocco quello neroistellato», osserva Marafioti.

Domenica l'Imperia è attesa dal derby con l'Andora. Manchera Chiarotto (il capitano rischia due turni di squalifica), ma sono pronti al rientro Romel ed Evangelisti.

LE PAGELLE — Corona s.v.; Benveduti 7, Calzia 7 (Bolgiani s.v.); Mura 7, Lesca 7, Benzi 7; Meneghetti 7, Massimilla 7,5, Desolati 8, Chiarotto 7, Marafioti 8 (Zardi s.v.). Allenatore Baucia 6.

Stefano Delfino

● Calcio — L'Associazione italiana allenatori, sede di Savona, ha reso noto di essere a disposizione delle società dilettanti della provincia che vogliano avere nel proprio organico tecnici regolarmente tesserati. Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'Aiac di via XX Settembre 118/r, presso il Bar Benzi di Savona, ogni martedì dalle 18 alle 19.

Tonelli soddisfatto per il pari con [redacted] Juve Domo - La squadra è in crescita, adesso ha bisogno di fortuna e di giocare a ranghi completi

ALBENGA — Albenga-Juve Domo vista dall'allenatore Paolo [redacted]. «Nel primo tempo abbiamo cercato di vincere e ci siamo andati vicini; nella ripresa [redacted] è convenuto badare al pareggio. La Juve Domo è una formazione notevole, non potevamo permetterci delusioni totali».

Chiaro comunque che sul piano atletico e tattico l'Albenga è in crescita e Tonelli spiega: «Al nostro attivo vi sono alcune occasioni da rete, un sospetto di rigore [redacted] Lo Rè che l'arbitro [redacted] valutato allo stesso modo. Forse ancora una volta ci è mancato quel pizzico di fortuna che avrebbe potuto darci [redacted] successo pieno, ma torno a ripetere che [redacted] potevamo trascurare [redacted] forza degli avversari con atteggiamenti spregiudicati».

Di fronte agli ossolani, l'Albenga ha mostrato quindi [redacted] larghissima sufficenza: la [redacted] non si è concessa distrazioni che gli avversari non avrebbero perdonato e ben lo sa Ancona protagonista di tre interventi decisivi. Alfano e Lo Rè (un po' leggero [redacted] certi frangenti) si sono messi bene creando insidie ad [redacted] delle più munite difese del campionato, che altua [redacted] perfeziona la tattica del fuorigioco. Qualche ombra a centrocampo, che imposta per linee interne senza verticalizzare. Bottero, molto impegnato da Fioruzzi e [redacted] ancora perfettamente ambientato in [redacted] ruolo non suo nella [redacted] esterna, e Di Napoli che, per [redacted] quello certa apatia che [redacted] lo mette fuori partita, ancora indulge a preziosismi individuali rallentando la manovra, specie quando gli avversari le conoscono e in ogni occasione raddoppiano e triplicano la marcatura. Tonelli ha [redacted] Di Napoli nel finale, un avvertimento che potrebbe significare per l'interno la retrocessione in panchina.

E' comunque un'Albenga diversa, che sarebbe decisamente competitiva [redacted] i quadri al completo: un libero come Galerotti (senza fare torti a Burastero) di cui si auspica sempre il rientro ed un mediano del calibro di Marchetti (che ha lasciato l'attività e dovrebbe essere sostituito) metterebbero gli ingauni in condizione di rimontare agevolmente la classifica. Pure, al contrario, sorgono altre [redacted] per Alfano alle prese [redacted] servizio [redacted].

I cambiamenti stabili di Tonelli nello schieramento ingauno sono per il momento due soluzioni (Bianchi marcatore e Burastero libero) e due rimedi (Nardini a centrocampo e Bottero sulla fascia). Ne [redacted] vantaggio la difesa; [redacted] a cominciare [redacted] trasferta [redacted] Aosta, sarà necessario trovare più autorevolezza in attacco.

Giuseppe Morchio

PROMOZIONE - Ora un quartetto guida la classifica

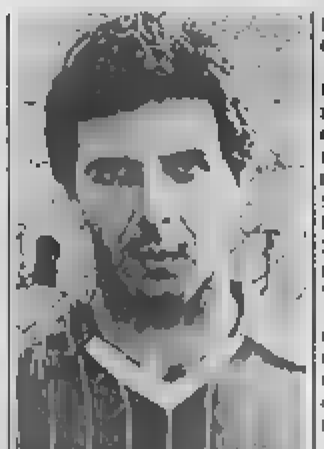
Una conferma dal Bogliasco nel giorno-no della Fossese

Le capolista Fossese e Canaletto sono sconfitte, vengono raggiunte in vetta dal Bogliasco e dal Fratelli Signani e s'avvicina anche il Levanto. Mentre la lotta per la promozione diventa [redacted] incerta, in coda [redacted] tre rivierasche Sestri Levante, Lavagnese e Cap San Salvatore.

Valeri bum-bum — Alla vigilia del campionato mister Rota [redacted] mostrava perplesso sul rendimento del suo Bogliasco in trasferta («Non siamo predisposti a far filtro a centrocampo», diceva il tecnico), ma [redacted] ultime prestazioni dei biancorossazzurri hanno fugato ogni dubbio. Bagni e compagni hanno [redacted] bottino pieno sui campi di Lagaccio, Lavagnese, Canaletto guadagnando il primo posto in graduatoria e riproponendo la loro candidatura per il passaggio in Interregionale.

Sull'ultimo blitz i bogliaschini dicono: «Finora il Canaletto aveva sempre conquistato i due punti nelle sfide del Tanca e per questo il nostro successo assume particolare valore. E' un momento di ottima forma e ci prepariamo ad affrontare nel migliore dei modi la volata per il titolo [redacted] campioni d'inverno». Contro [redacted] spezzini di Buffon il migliore in campo è stato sicuramente Valeri che ha siglato una splendida doppietta ponendo il suo sigillo al 3-1 conclusivo.

Rossoneri ko — Dopo sette risultati utili consecutivi la Fossese ha alzato bandiera bianca sul terreno della Fivizzanese (2-0) incassando la seconda sconfitta stagionale e perdendo anche la qualifica [redacted] miglior retroguardia [redacted] campionato: con quelle realizzate [redacted] Lombardi e Belloni le reti al passivo sono diventate cinque, mentre il Fratelli Signani conferma la sua difesa bunker con appena tre gol subiti.



Barbieri (Cap), [redacted] merito suo la rete del pari a Monterosso

Da qui alla fine del girone d'andata i rossoneri di Soghezza [redacted] attesi da un vero e proprio tour de force (Molassana, Fratelli Signani e Balardo [redacted] Riboli, Rivarolese e Levanto in trasferta) ma Costa e soci assicurano il pronto riscatto dopo l'impasse [redacted] domenica [redacted].

Fossa soddisfatto — Negli ultimi cinque turni [redacted] Lavagnese aveva ottenuto la miseria di due pareggi, [redacted] nel match casalingo [redacted] il Ceparana [redacted] i bianconeri si sono rifatti [redacted] grande (3-1, gol delle tre punte Strata, Pepi e Brusila) compiendo un bel passo in avanti verso la salvezza.

Essendo squalificato, mister Fossa è stato costretto a seguire da dietro la griglia, ma è riuscito ugualmente a dare disposizioni ai suoi uomini.

Commenta il trainer levantino: «Finalmente abbiamo ritrovato la grinta dei giorni migliori e nonostante un pessimo arbitraggio abbiamo battuto [redacted] squadra compatta ed ostica».

Prima vittoria — Con una doppietta dello scatenato [redacted]lucchi il Sestri Levante [redacted] superato [redacted] Pontedecimo (2-0) ottenendo [redacted] prima affermazione della stagione. Dopo tante delusioni quindi i [redacted]sari rossoblù [redacted] finalmente far festa e la «bandiera» Claudio Bottaro interpreta così la vittoria dei Sivori: «Indubbiamente è un successo molto importante che [redacted] consente finalmente [redacted] giocare [redacted] tutta tranquillità. Lo vogliamo dedicare al presidente Lavaggi e soprattutto a mister Stagnaro che ha sempre creduto nelle possibilità della squadra nonostante le critiche».

Barbieri-gol — Mentre mister [redacted] decide di rinunciare definitivamente a Occ[redacted] a Mangiante, il Cap San Salvatore riesce ad ottenere un punto prezioso [redacted] campo del Monterosso (1-1) alimentando le sue speranze di salvezza [redacted] per i biancorossi levantini si tratta [redacted] pareggio consecutivo dopo quelli con il Balardo e il Lagaccio e il gol porta [redacted] firma del [redacted] trocampista Barbieri.

Cannonieri — Con il gol realizzato [redacted] Riboli il bomber Pasquini (Ceparana) ha raggiunto Fornile (Fratelli Signani) in testa alla classifica dei cannonieri a quota [redacted] Con cinque centri a [redacted] inseguono Picanti (Canaletto) e Ballabene (Balardo), [redacted] a quota quattro troviamo [redacted] (Bogliasco), Pellegrini (Fratelli Signani), Sergi (Lagaccio), Arcolini (Levanto) e Orazzini (Monterosso). **a. c.**

Per le squadre [redacted] Tacchini e Delfino prestazioni contrapposte

Rapallo scopre com'è la vittoria Samm: [redacted] festival degli errori

RAPALLO — *Il Rapallo che i tifosi vorrebbero sempre vedere: bello, intraprendente, battagliero e soprattutto vittorioso. I biancoblù del Rosignano, a fine gara, si sono lamentati a lungo delle durezze patite durante i novanta minuti e, a parer [redacted], sin troppo tollerate dall'arbitro. Il Rapallo, in verità, ha sfoderato la grinta giusta, capitan Garcea e compagni [redacted] bene che per salvarsi non bisogna tirare di fioretto e [redacted] adeguati a quanto avviene normalmente sui campi toscani.*

Il primo successo stagionale degli uomini [redacted] Tacchini è stato firmato da Marco Limetti con un gol fra i più belli che [redacted] siano visti al «Macera» da quando il Rapallo milita nell'Interregionale. Il forte sinistro carico di effetto [redacted] prodezza balistica, non ha lasciato scampo al portiere del Rosignano.

Il giovane attaccante (nove apparizioni lo scorso campionato nella Rhodense, in C-2) [redacted] un po' acerbo e talvolta tende a strafare, [redacted] può avere dubbi sul suo coraggio e sulla sua generosità [redacted] prestazione [redacted] di Fausto Garcea che ha mancato di un soffio il secondo gol: il suo tiro dopo che [redacted] carpito palla al portiere, è stato rinviato proprio sulla linea [redacted] un difensore.

Il capitano ha giocato a tuttocampo, lottando con grande caparbietà. Ma il Rapallo in blocco merita un voto altissimo dalla difesa che ha messo il bavaglio ad un tridente formato da Melillo, Pistoia e Nenni, al centrocampo [redacted] di [redacted] (squalificato) ed infine all'attacco.

Due note negative in una giornata festosa per il calcio rapallese: l'atteggiamento [redacted] Carletto Petrini allo scadere del primo tempo nei confronti dell'arbitro [redacted] il popolare «Pedro» vuole davvero intraprendere la carriera [redacted] allenatore, deve saper(si) controllare) e l'espulsione [redacted] Bernardi, appena rientrato dopo un turno [redacted] squalifica: il giovanotto ha buone doti atletiche, [redacted] ha [redacted] molto da imparare. **s. b.**

SANTA MARGHERITA LIGURE — Non è un gran momento quello che sta attraversando la Sammargheritese: un pizzico di cattiva sorte viene a pesare su una situazione già di per [redacted] brillante; o forse si tratta più semplicemente di mancanza di convinzione. E' successo nei primi minuti [redacted] derby giocato [redacted] «Picco» contro la capolista M.T. Spezia e perso per 2-0: gli arancioni in [redacted] occasioni hanno avuto la palla buona per dare alla partita una svolta impensabile alla vigilia.

«Ebbene, [redacted] tutte e tre le [redacted] — commenta [redacted] molta amarezza il direttore sportivo Franco Dangiò — *i ragazzi hanno mancato della giusta decisione. Sono venuti fuori dei tiri sballati, come se avessero voluto togliersi alla svelta la palla [redacted] piedi».*

Il dirigente però non [redacted] gettare la croce addosso ad Alfanni e compagni: *«Globalmente si è trattato di una prestazione più che discreta. Avevamo di fronte [redacted] capolista: le abbiamo [redacted] vita dura giocando bene a centrocampo ed imbrigliando gli attaccanti».*

E mister Delfino, anch'egli piuttosto deluso, aggiunge: *«Un pareggio non avrebbe scandalizzato proprio nessuno. Purtroppo abbiamo pagato [redacted] molto cari alcuni errori di mira ed una distrazione difensiva che [redacted] permesso a Franceschoni [redacted] trovarsi tutto solo all'appuntamento con il gol. La seconda segnatura è arrivata allo scadere, su capovolgimento di fronte dopo che [redacted] avevamo fallito il pareggio».*

Festival degli errori dunque per una Samm che sul piano tattico non ha certo sfigurato [redacted] partita su cui meditare, così [redacted] sulle due gare interne con Cuoiopelli e Rapallo. Una nota positiva: la prestazione di Paolini che ha governato da par suo il centrocampo arancione. **m. b.**

Per l'Andora facile riscatto

ANDORA — «Tutto sommato è stato [redacted]stanza facile pareggiare a Saint-Vincent — dice Carlo Spigno allenatore dell'Andora — ed il risultato [redacted] pare abba[redacted] equo».

L'Andora ha prontamente [redacted] riscattato la battuta d'arresto casalinga col Levante e si prepara al derby [redacted] l'Imperia, domenica prossima. [redacted] Valle i biancoazzurri [redacted] dovuto rinunciare, oltre a Loscialpo, anche a Costantini e Spigno [redacted] rimediate con l'arretramento di Lanteri.

«Siamo partiti bene afferrando il gol — osserva Spigno — siamo [redacted] in difficoltà nel finale. I portieri hanno sbrogliato le situazioni più critiche». **(g. m.)**

PRIMA CATEGORIA - Ancora [redacted] pari senza gol

La Cavese non trova la strada della rete

[redacted] leader Robino pareggia in casa, [redacted] l'immediata inseguitrice Cosmos perde la sua imbattibilità consentendo così alla squadra [redacted] Cappanera di aumentare il suo vantaggio in classifica, mentre [redacted] sempre più convincente Nuova San Fruttuoso sale anch'essa al secondo posto.

Gallo superstar — Al C[redacted] de [redacted] il Robino non è riuscito a battere la Cavese (0-0) trovando sulla sua strada un portiere in giornata di grazia. Il levantino Gallo infatti ha disputato un'ottima partita, neutralizzando con i suoi interventi tutti i tentativi degli attaccanti genovesi e permettendo [redacted] squadra di conquistare un punto molto importante nella lotta per [redacted] salvezza.

Per i giallobù rivieraschi si tratta del sesto 0-0 [redacted] (complessivamente ne hanno ottenuti otto su dieci partite), il portiere Gallo ha portato a 582' il [redacted] primato d'imbattibilità e [redacted] difesa continua ad essere [redacted] meno perforata del campionato (appena tre reti al passivo). L'attacco, invece, [redacted] ha realizzato [redacted] solo gol con Crovetto e l'astinenza dura ormai da 583'.

Dondero scatenato — A Ferrada il Fontanabuona ha posto fine all'imbattibilità del [redacted] (durava da nove giornate) ottenendo [redacted] che concede ben poche attenuanti ai genovesi [redacted] Zanichelli.

I valligiani di Arata hanno disputato [redacted] gara più che buona nonostante le assenze [redacted] Vigna e Cuneo e il match winner è stato il bomber Dondero, autore di una bella doppietta che ha steso [redacted] avversari e protagonista di numerose altre iniziative in fase offensiva.

Adesso il Fontanabuona è quarto in classifica e i tifosi cominciano a sognare: l'obiettivo finale è il secondo posto.

Bravo [redacted] — La matricola Rupinarese è riuscita a [redacted] la corsa dell'ambiziosa Pro Recco (1-1) con un gol del suo cannoniere principe Caramaschi. L'esperto giocatore levantino comanda ora la classifica dei tiratori scelti con cinque [redacted] all'attivo [redacted] a quota quattro ci sono Runcini [redacted]baro), Cocciolo (Caraseo), Martino (Ligorna Ortomercato), Dosi (Robino) e Cerruti (Veronesi Doria). **a. c.**

Campionato invernale del Tigullio

CHIAVARI — [redacted] è disputata la [redacted] prova [redacted] Campionato invernale [redacted] Tigullio riservato [redacted] imbarcazioni delle classi libere. Nella classe A successo di «Bolero» di Roberto Bighieri (Yacht Club Chiavari).

Nella classe B s'è imposto «Bunny 2» di Gianni Jacomelli (Yacht Club Chiavari).

Infine nella classe C ha vinto «La Gaviota» di Gianluigi Solari (Lega Navale Chiavari). **(m.c.)**

«Chico» sta guidando la Levante C verso acque più sicure

Un altro miracolo di Locatelli [redacted] vittoria dei biancoblù

GENOVA — Un altro mira[redacted] «made in Locatelli», e stavolta la vittima è nientemeno che [redacted] Biellese. Al «Pio XII» la Levante [redacted] Pegliese ha conquistato domenica la seconda vittoria consecutiva (e prima interna) stagionale riuscendo a mettere [redacted] tappeto una formazione che, come quella bianconera, è partita con dichiarate ambizioni di vincere il campionato.

Cadavere eccellente dunque ai piedi della Levante, che ha ottenuto [redacted] «beiga» Cutaia [redacted] primo minuto, il gol-partita. Chico Locatelli alla fine, raggiante, ha detto: *«E' stata una bellissima partita, e non solo [redacted] parte nostra. La Biellese ha confermato di essere un grandissimo collettivo e [redacted] poter aspirare al passaggio [redacted] C2».*

Ancora il mister genovese: *«Quando gli ospiti hanno impresso alla gara il loro marchio, spingendo a gran carriera per arrivare [redacted] pareggio, è venuta fuori tutta la nostra grinta, un temperamento che fa onore ai miei ragazzi. Il risultato non ci dà soltanto due punti, ma una spinta sul piano morale che è importantissima».*

Domenica i biancoblù saranno a Casale, sul campo della capolista, a giocarsi una gara in cui [redacted] avranno nulla da perdere.

Locatelli sottolinea: *«Ormai [redacted] sembra davvero che il campionato abbia espresso i suoi valori. Con noi, sono in 6 a disputarsi un posto-tranquillità. Sono Acqui, Ivrea, Aosta, Albenga e Moncalieri. Ma non è escluso che qualche altra compagine possa esser risucchiata. La Levante avrà il vantaggio [redacted] poter giocare quasi tutti gli scontri diretti del girone di ritorno in casa. La nostra difesa è [redacted] le migliori? Ho lavorato in questo senso. Sapevo di non possedere un attacco atomico, ed allora [redacted] ho impostato [redacted] squadra in maniera tale da trovarmi sempre piuttosto protetto in fase difensiva».* **r. bg.**

PALLANUOTO - Del Camogli l'unico successo in trasferta, [redacted] il tecnico è cauto

Marciani: «E' stato [redacted] trionfo troppo facile»

Horkay [redacted] è bastato alla Pro Recco - Di Bartolo: «Pareggio giusto» - Nervi: sconfitta onorevole

Il campionato di pallanuoto parte nel segno dell'Arco Camogli che sbanca il Foro Italico ottenendo l'unico successo in trasferta della giornata. [redacted] 9-3 rifilato alla Lazio [redacted] lunga sulle possibilità della supersquadra di Vio Marciani, i cannonieri bianconeri hanno cominciato il loro show nella maniera migliore (tre gol per Otto e [redacted] Gaudio, uno per De Magistris), ma [redacted] casa camoglina si cerca [redacted] gettare acqua sul fuoco.

Dice Marciani: «Senza Ferretti [redacted] Lazio è ben [redacted] sotto il profilo tecnico l'importanza del [redacted] successo [redacted] può essere valutata con esattezza e per dare [redacted] definitivo sulla squadra aspetterei [redacted] un pochino più impegnativi [redacted] quello di sabato prossimo con il Posillipo. Era la prima partita, temevamo l'impatto [redacted] la realtà del campionato, l'ambiente e l'arbitraggio, ma in vasca non c'è stata praticamente storia».

All'esordio [redacted] camoglini ha risposto il Savona Gasenergia rispettando il pronostico nell'esordio casalingo con il modesto Civitavecchia (9-7). Anche in questo [redacted] l'avversario [redacted] era tale da stimolare i ponentini a dare il massimo, gli uomini di Cucchia hanno badato principalmente al risultato [redacted] di conseguenza è stato sacrificato lo spettacolo; ma il trainer è ugualmente soddisfatto: «Abbiamo disputato una buona partita mantenendo la calma indispensabile nei momenti chiave e del resto il Civitavecchia [redacted] ha fatto molto per impensierirci. Bomossy? E' rimasto sorpreso quando ha visto la piscina strapiena, ha dovuto adattarsi all'inedito clima del campionato e tutto sommato s'è comportato più che bene».

Oltre che nella piscina [redacted] corso Colombo, s'è parlato ungherese anche ad Albaro dove Horkay ha debuttato nelle file della Pro Recco: l'asso magiaro ha disputato [redacted] discreta para ma [redacted] è riuscito a guidare i biancocelesti alla vittoria nel derby con il Worker's Bogliasco (7-7). Ma [redacted] sono questi recchelini? Da avversario mister Di Bartolo li giudica così: «Indubbiamente la Pro Recco è [redacted] buona squadra ma il mio amico Gerbò dovrà risolvere [redacted] problema. Quale? Beh, i cugini hanno una panchina un po' troppo corta e pagheranno la scarsa disponibilità di ricambi soprattutto nei tempi finali».

In effetti nel derby Schenone e compagni sono partiti molto bene (3-0 nella prima frazione), ma via via hanno perso smalto e lucidità favorendo la ripresa dei bogliaschini. Ancora Di Bartolo: «Il pareggio è fondamentalmente giusto; personalmente sono soddisfatto [redacted] e faccio i complimenti [redacted] squadra che dopo un avvio incerto [redacted] lottato sino all'ultimo per conquistare punti».

Ha combattuto anche il Nervi alla Cittadella (1500 spettatori), [redacted] stante la buona [redacted] di Reali, Urso e Porielli i biancarancioi si sono dovuti arrendere di fronte all'Ortigia. **a. c.**

[redacted] C1 — 11ª giornata

Risultati

Fano-Sanremese	1-1
Legnano-Spal	0-0
Parma-Modena	0-0
Reggiana-Piacenza	1-1
Rimini-Pavia	1-0
Rondinella-Carrarese	0-1
Trento-Ancona	1-1
Varese-Padova	0-0
Vicenza-Prato	1-0

Prossimo turno

Ancona-Prato; Carrarese-Varese; Legnano-Rondinella; Modena-Reggiana; Padova-Fano; Parma-Rimini; Pavia-Vicenza; Sanremese-Trento; Spal-Piacenza

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Parma	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	14	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vicenza	14	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	7	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale E — 11ª giornata

Risultati

Cecina-Viareggio	0-0
Cerretese-Valenese	2-0
Certaldo-C. Pelli	1-1
T. Spezia-Sammargheritese	2-0
Pietrasanta-Castellina	0-0
Poggibonsi-I. Vinci	0-0
Rapallo-Rosignano	1-0
Sarzanese-Castelfiorentino	0-1

Prossimo turno

Castellina-Castelfiorentino; Cerretese-Cecina; Certaldo-Rapallo; C. Pelli-T. Spezia; Rosignano-I. Vinci; Sammargheritese-Sarzanese; Valenese-Pietrasanta; Viareggio-Poggibonsi

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
T. Spezia	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietras.	14	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casteld.	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I. Vinci	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valenese	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggibonsi	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellina	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Certaldo	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	4	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prima categoria [redacted] — 10ª giornata

Risultati

Rupinarese-Pro Recco	1-1
Robino-Cavese	0-0
Lig. Ort.-Riva Trigoso	2-0
Fontanabuona-Cosmos U.	2-1
N.S. Frut.-Angl. Cas.	2-0
Albaro A.-C. Grasso	0-0
Borgoratti-Veronesi	0-1
Moneglia-Caraseo	1-0

Prossimo turno

Rupinarese-Robino; Cavese-Lig. Ort.; Riva Trigoso-Fontanabuona; Cosmos U.-N.S. Frut.; Angl. Cas.-Albaro A.; [redacted] Grasso-Borgoratti; Veronesi-Moneglia; Pro Recco-Caraseo

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Robino	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N. S. Frutt.	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos U.	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fontanab.	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro A.	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caraseo	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lig. Ort.	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rupinarese	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moneglia	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	6	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Angl. Cas.	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Trigoso	6	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	5	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2 — 11ª giornata

Risultati

Asti-Derthona	0-0
Cuiese-Pietrasa	0-0
Civitavecchia-Pontedera	1-1
Lodigiani-Carbonia	1-0
Lucchese-Spezia	0-0
Massese-Savona	1-0
Montevarchi-Torres	0-0
Sarzo-Entella	0-1
Vogherese-Alessandria	0-0

Prossimo turno

Alessandria-Sarzo; Carbonia-Montevarchi; Civitavecchia-Asti; Derthona-Vogherese; Lucchese-Massese; Pontedera-Cuiese; Savona-Entella; Spezia-Lodigiani; Torres-Pietrasa

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Spezia	17	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessan.	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	15	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasa	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavec.	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	7	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzo	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuiese	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Lagaccio-Balardo	0-3
Monterosso-E.A. Cap	1-1
Lavagnese-Ceparana	3-1
Sestri Lev.-Pontedecimo	2-0
Canaletto-Bogliasco	1-3
Fivizzanese-Fossese	2-0
Molassana-Levanto	1-1
Rivarolese-Signani	0-1

Prossimo turno

Lagaccio-Monterosso; E.A. Cap-Lavagnese; Ceparana-Sestri Levante; Pontedecimo-Canaletto; Bogliasco-Fivizzanese; Fossese-Molassana; Levanto-Rivarolese; Balardo-Signani

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
F. Signani	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzanese	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balardo	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rivarolese	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	8	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E. A. Cap	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	4	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 9ª giornata

Risultati

Dolva M.-Arenelle	0-1
Capreranese-Calvarese	1-2
Avegno-S. Bartolomeo	0-3
Bogliasco-Spartak	0-2
Casarza-Sori	0-1
Old Stars-Riese	0-0
Camogli-Valbrevenna	2-1
B. Calcio-Pravarese	0-0

Prossimo turno

Arenelle-[redacted]; Dolva M.-Calvarese; S. Bartolomeo-Capreranese; Spartak-Avegno; Sori-Bogliasco; Riese-Casarza; Old Stars-Camogli; Valbrevenna-Pravarese

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Arenelle	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	12	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valbrevenna	11	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	11	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	9	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Calcio	9	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dolva M.	9	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pravarese	8	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spartak	8	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	8	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Old Stars	6	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capreran.	4	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3ª categoria

GIRONE A

RISULTATI: Pro Sestri-Old & Boys 2-1, Sporting '90-Atletico Moneglia 0-2, Chiavari Calcio-Commercianti Corso Garibaldi 4-1, Aurora Avis-Tigullio 1-2, Portofino-Lazzarin Junior 1-0. Ha riposato: Vecchia Chiavari.

CLASSIFICA: Atletico Moneglia p. 12, Lazzarin Junior 10, Old & Boys e Pro Sestri 8, Vecchia Chiavari e Tigullio 7, Chiavari Calcio 6, Portofino 5, Aurora Avis 4; Sporting '90 3.

PROSSIMO TURNO: Portofino-Vecchia Chiavari, Old & Boys-Lazzarin Junior, Atletico Moneglia-Pro Sestri, Commercianti Corso Garibaldi-Sporting '90, Tigullio-Chiavari Calcio. Riposa: Aurora Avis.

GIRONE B

RISULTATI: Rutese-Sammartinese 1-0, Riviera-Borgagli 2-3, Ne Calcio-Gattorna 0-2, Carla '82-Croce Verde Bogliasco 3-2, Caperrose-Cosmos 1-1. Ha riposato: Sant'Ilario.

CLASSIFICA: Gattorna p. 10; Caperrose e Carla '82 9; Riviera 8; Rutese e Borgagli 7; Cosmos 6; Sant'Ilario 5; Sammartinese 3; Croce [redacted] Bogliasco e Ne Calcio 1.

PROSSIMO TURNO: Caperrose-Sant'Ilario, Sammartinese-Cosmos, Borgagli-Rutese, Gattorna-Riviera, Croce Verde Bogliasco-Ne Calcio. Riposa: Carla '82.

In A2 partite bene Arenzano e Sori

Per ora gli applausi solo alle matricole

In A2 i primi applausi vanno proprio alle matricole Arenzano e Sori che hanno centrato subito l'obiettivo del successo dimostrando d'essersi adattate al meglio alla realtà del nuovo torneo. I biancoverdi di Parmegiani [redacted] andati addirittura a vincere in casa del Vomero (7-6) e nel collettivo ponentino hanno [redacted] soprattutto Calcagno e Mosles: il portierone s'è superato neutralizzando tre tiri di rigore, il bomber ha firmato [redacted] tripletta facendo passare una brutta [redacted] a Confalone.

Dicono i dirigenti: *«Indubbiamente si tratta di un'affermazione molto importante e non è da tutti andare a vincere alla Scandone. La partenza è stata positiva e vedremo ora di regalare un'altra soddisfazione al [redacted] tifosi battendo [redacted] Mameli nel derby di sabato».*

E il Sori? Tra i bluarancioni [redacted] Valle l'israeliano Bhunit ha fatto pochino (decisamente più in palla lo jugoslavo Polici), ma a togliere le castagne [redacted] dal [redacted] ha pensato un Ciandollo in forma super (tre gol) e così il quotato Vol[redacted] è andato a fondo (7-6).

Il presidente Polipodio: *«Abbiamo preferito giocare nella nostra [redacted] all'aperto anziché al Boschetto di Camogli e i fatti ci hanno dato ragione: il successo sul Volturno vale oro».*

Purtroppo l'identica [redacted] dei casertani è toccata alle altre tre liguri [redacted] lavari, [redacted] Medical System e Mameli che hanno rimediato sonanti batoste: i levantini di Barlocco e i genovesi di Storti devono rivedere la difesa (incassati 18 gol a Bologna e Palermo), i voltresi [redacted] Castellaro invece pagano la loro inesperienza. Afferma il presidente Sposicchi: *«Quest'anno [redacted] nella Mameli militano molti giocatori [redacted] sono all'esordio [redacted] serie A e purtroppo bisogna mettere in preventivo certe ingenuità».*

La [redacted] deve [redacted] cercare sul mercato l'asso Ricardo. **a. c.**

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 50 - tel. [illegible]). Prezzi 70.000 - 50.000 - 35.000 - 25.000. Domani ore 21.30: Concerto [illegible] Ray Charles. [illegible]

POLITEAMA GENOVESE (via Bacigalupo [illegible]). [illegible]

SALA IL DUSE (via [illegible]). Teatro di Genova. Stagione di prosa '85-'86. [illegible] Ore 20,30: Orgia di Pier Paolo Pasolini. R.: Mario Missiroli. Teatro Stabile di Torino. [illegible]

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47 - tel. [illegible]). [illegible]

SALA GARIBALDI (Vico Boccanegra). [illegible]

TEATRO UNIVERSALE (via XX Settembre - tel. [illegible]). [illegible]

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10): [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

SAVONA

CINEMA

[illegible]

IMPERIA

CINEMA

[illegible]

SANREMO

[illegible]

Brunetti per [redacted] comitato radiotv

GENOVA — L'avvocato Renzo Brunetti è stato eletto presidente del Comitato regionale ligure radiotelevisivo. Vicepresidente vicario e vicepresidente segretario sono stati nominati, rispettivamente, Enrico Rolando e Antonio Malarte.

Incontro con [redacted] cantante che stasera apre [redacted] Roma la [redacted] tournée italiana

Sting: scrivo musica per egoismo

Spiega [redacted] divorzio [redacted] Police - [redacted] anche: «Non mi interessa [redacted] rock come etichetta»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — E' scoppiata [redacted] Italia — e forse solo qui — la Stingmania. Quando il mondo [redacted] musica cosiddetta giovane (guardata con sospetto per le sue continue «rivoluzioni» false, capricciose e pure inutili), si fonde con quello [redacted] e [redacted] rante [redacted] cinematografico, le ultime generazioni riescono a trovare un punto di contatto fra loro, e volte perfino con quelle precedenti.

Nel [redacted] di Sting, inquieto musicista rock già leader dei Police ma anche volto inquietante di una [redacted] film [redacted] cassetta delle ultime stagioni (*Dune*, *La sposa promessa* con Jennifer Beals, [redacted] *Plenty* con Meryl Streep), il [redacted] ritmo dell'accoppiata di successo rock-cinema è scattato [redacted] momento giusto. David Bowie, che questa strada aveva aperto, era arrivato nel cinema ormai [redacted] nel suo ruolo [redacted] popstar. Sting è più fortunato e musicalmente scala anni più facili, dove per sfondare non è più necessaria la trasgressione dei travestimenti e [redacted] sono invece ingredienti che lui possiede, tutti. [redacted] e sex-appeal, ma soprattutto cultura, intelligenza, bravura, perfino un'esperienza psicanalitica, nonché quella [redacted] già [redacted] — [redacted] a un punto [redacted] vita misteriosamente scorr[redacted] — [redacted] cambiare, di far salti nel buio, in terreni musicali impropri.

Sting è un nome d'arte, significa «Pungiglione». Da giovanissimo si travestiva anche lui, da ape, nei club di Newcastle dove assaliva la fortuna; si chiama in realtà Gordon [redacted] Sumners, classe 1951. [redacted] ragioni della fortuna della «Stingmania» discografica e «live» riguardano anche la biografia attuale: proprio quest'anno è passato da leader dei Police a Sting e basta, con una band tutta [redacted] giovani neri che hanno sempre e solo suonato il jazz.

Ma lui, la musica che suona adesso, la mistura intrigante del suo *Sogno delle tartarughe blu*, ce l'aveva nella testa anche prima, con i Police, come [redacted] quelli che hanno comprato a migliaia l'ultimo disco del gruppo, *Synchronicity*. E poi, diciamolo, la concorrenza internazionale nella musica che si fa [redacted] non è proprio tremenda, [redacted] e [redacted] Sting vale un centinaio [redacted] cervelli [redacted] Simon Le [redacted]. [redacted] piano del carattere, però, entrambi non scherzano. Amano restare lontani dalla pazza folla, purché non sia il momento del rito [redacted]ttivo del concerto. E [redacted] Sting sale [redacted] Palaeur per il suo primo concerto italiano [redacted] i vecchi Copeland e Summers alle spalle. Replica domani, poi il 6 e il 7 a Milano.

E, per forza, [redacted] dovuto rassegnarsi alle interviste, in [redacted] conferenza stampa affollatissima, ieri sera, [redacted] («*Mi* [redacted] *alzato alle cinque, per arrivare fin qui, ho dovuto badare ai bambini tutto il giorno*») [redacted] lucido, se[redacted] disposto a raccontare per [redacted] ventesima volta il suo divorzio dai Police. «*Ci sono tante ragioni per cui adesso sono solo. I miei colleghi trattavano benissimo* [redacted] *mie* [redacted] *soni, ma io non* [redacted] *suonarne* [redacted] *stesse cose* [redacted] *la vita, aver successo, far soldi. Preferisco cambiare*».

Si sente, musicalmente, all'avanguardia, nell'evoluzione del rock? «*Non sono mai stato interessato nel culto speciale di un genere. Meglio fare che parlare di musica. Il rock* [redacted] *etichetta non mi interessa, scrivo musica per egoismo, per compiacermi, non per responsabilità verso gli altri* [redacted] *molto fortunato perché poche persone possono esprimere se stesse*».

Dopo l'incontro di Ginevra fra Reagan e Gorbaciov, che cosa aggiungerebbe alla canzone «Russians»? «*La mia canzone è un giudizio molto personale su un mondo politico. Sarebbe ingenuo* [redacted] *parte mia* [redacted] *che* [redacted] *cambino. Il meeting è stato un'operazione cosmetica, credo che* [redacted] *decisioni politiche debbano* [redacted] *interessare tutta la gente*».

Si ritiene un attore? «*La mia vocazione è quella del musicista, ma far film è divertente, ho cercato di fare questo lavoro sul serio*».

Lei è stato in analisi, alcuni sostengono [redacted] il psicanalisti [redacted] giova [redacted] creativi. [redacted] «*Io* [redacted] *troppo interessato a conoscere me stesso, la musica è un'altra cosa*».

Che [redacted] movimento [redacted] negli Stati Uniti di [redacted] i testi delle canzoni [redacted] «sporche» e violente? [redacted] «*La maggior parte della musica rock è immondizia, c'è attenzione su cose che sarebbe meglio ignorare, ma non si può dettar legge all'arte*».

[redacted] «*La musica nera è la* [redacted] *di tutto, ma Hendrix e Ellington non sono proprietari di nulla. La mia musica è parte di me non è influenzata* [redacted] *essa,* [redacted] *la musica europea, che è una* [redacted] *di tutto ciò che è stato fatto finora*».

Si descriverebbe in dieci parole? «*No, grazie. Fatelo voi. E poi, non voglio che i giornalisti conoscano a fondo le mie intenzioni*».

[redacted] Venegoni

Sting, rockstar e attore: è un nome d'arte e significa pungiglione

Trabucco con i «Cameristi»

Bel violino per Mozart

[redacted] — [redacted] *Trabucco, primo violino dell'Orchestra* [redacted] *del Comunale, è stato il brillante interprete, domenica mattina all'Oratorio* [redacted] *S. Filippo, del Concerto* [redacted] *maggiore K 216 di Mozart. Sul podio dell'Orchestra dei «Cameristi» (opportunamente rinforzata con alcuni fiati), il* [redacted] *stabile e organizzatore* [redacted] *stagione Nevio Zanardi.*

Tecnicamente ineccepibile, Trabucco ha offerto una lettura lodevole per soluzioni virtuosistiche, eleganza di fraseggio, intelligenza interpretativa.

«I Cameristi» (organico sempre [redacted] *giovane e sicuro),* [redacted] *diretti* [redacted] *Zanardi, hanno assecondato* [redacted] *stile il solista,* [redacted] *vivamente applaudito* [redacted] *folto pubblico.*

Il concerto ha anche proposto una interessante Sinfonia in [redacted] *maggiore un tempo attribuita (con il* [redacted] *d'opera K* [redacted] *e* [redacted]*) invece al limite ad aggiungere un Adagio* [redacted] *una partitura di Michael Haydn. Pagina certamente inferiore* [redacted] *contemporanee sinfonie mozartiane, tuttavia piacevole e ricca di momenti gustosi* [redacted] *citare, in particolare, l'Andante che propone uno strumentale più variato nelle entrate, con belle frasi affidate* [redacted] *violoncelli, un delicato intervento dell'oboe (bravo l'esecutore Luigi Colombini) e* [redacted] *curioso impiego del flauto che, rimasto inoperoso in tutti gli altri movimenti, qui si limita a raddoppiare la parte dei primi violini con funzione evidentemente coloristica.*

Zanardi ha curato una interpretazione ricca di vitalità, ben calibrata nei diversi rapporti ed equilibri. L'Orchestra lo ha seguito con rigore.

GENOVA — Dimitrij Berlinskij, sovietico, 17 anni, vin[redacted] dell'ultima edizione del Concorso internazionale di violino «Premio Paganini» è tornato, venerdì sera, al Margherita ospite della stagione sinfonica del Comunale.

Accompagnato dal direttore [redacted] Mosg. Berlinskij ha proposto il [redacted] maggiore di Beethoven.

La sua lettura, limpida ed elegante [redacted] fraseggio, variegata nelle dinamiche, talvolta vibrante nello scavare nello spirito beethoveniano, ha [redacted] l'entusiasmo [redacted] pubblico. Tecnicamente ineccepibile, [redacted] suono forse meno vibrante e potente di quello riscontrato al Concorso, Berlinskij, nell'affrontare [redacted] partitura estremamente complessa e impegnativa, ha dimostrato [redacted] notevole maturità espressiva. r. i.

Successo del concerto [redacted] Genova e già venduti molti biglietti per il prossimo spettacolo del cantautore

De Gregori concede [redacted] bis per [redacted] 20 dicembre

GENOVA — *Dopo il concerto di sabato sera al teatro Margherita gremito* [redacted] *giovani, Francesco* [redacted] *Gregori tornerà a Genova a cantare venerdì* [redacted] *dicembre, alle 17,30 e alle 21,30 all'Universale.*

Le numerose richieste non esaudite per l'unico [redacted] *previsto* [redacted] *infatti indotto il cantautore a fissare un altro appuntamento per il quale un gran numero di biglietti è già stato venduto.*

Il pubblico ha dunque riservato a Francesco De Gregori un'accoglienza eccezionalmente calorosa. E la presenza di Ivano Fossati ha fatto il resto. A metà spettacolo infatti, il «Principe» ha lasciato il palcoscenico al musicista genovese che [redacted] *proposto una breve carrellata* [redacted] *suoi* [redacted] *cessi suscitando l'entusiasmo degli ascoltatori.*

[redacted] *Genova,* [redacted] *Gregori ha presentato quasi per intero il suo ultimo album* [redacted] *e tarocchi in un'escursione continua del repertorio vecchio e quello nuovo, concedendo quasi nulla* [redacted] *pubblico* [redacted] *fino all'ultimo ha continuato a richiedere canzoni che sono state in passato suoi cavalli di battaglia, come Pablo, Innocente e* [redacted] *voce, ma non eseguite.*

Giacca nera, blue jeans e scarpe da ginnastica, De Gregori ha continuato a cantare fino a mezzanotte, ripetendo misurati «grazie» al pubblico entusiasta che gli urlava «Francesco sei er meglio» e fortissimi «bravo». A giudicare dai commenti, soprattutto dei più giovani, è stata la dimensione umana di De Gregori a deludere un gran numero di spettatori, non ricompensati con uguale calore del loro entusiasmo di fans. Nonostante ciò, nel suo bene pieno il concerto, salutato da un gruppo [redacted] *ottimi musicisti, è piaciuto moltissimo. Canzoni come La storia e I cowboys, entrambe* [redacted] *recente* [redacted] *e tarocchi, e la* [redacted] *intramontabile Rimmel hanno scatenato un coro* [redacted] *«bravo» e applausi a non finire.*

Con Sudamerica [redacted] *cantata in* [redacted] *De Gregori e Ivano Fossati* [redacted] *pubblico* [redacted] *dovuto rassegnarsi all'ultimo «ciao» di De Gregori che non ammetteva repliche. La folla è sciamata via mentre un gruppetto canticchiava in disparte «*[redacted] *ammazzato Pablo, Pablo è vivo».* g. g.

Francesco De Gregori, un «Principe» poco accondiscendente

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 40, 52, 54 — 17 Cartoni, [illegible]

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — [illegible]

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — [illegible]

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — [illegible]

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 35, 37 — [illegible]

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 46, 60 — [illegible]

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 46, 62, 66 — [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 61, 67, 69 — [illegible]

CANALE 21 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 32 — [illegible]

PAN TV

UHF 66 — [illegible]

TV FRANCESI

A 2

[illegible]

FR 3

Ore 17 Télévision régionale. Programmes autonomes des douze régions, seul à 17 heures où l'on verra, sur tout le réseau: [illegible]

APPUNTAMENTI FLASH

«Orgia» in 4 repliche Marishow al Garibaldi

Marisa [redacted] per festeggiare Santa Barbara con i marinai

GENOVA — Questa sera, alle 20,30, [redacted] teatro Duse, [redacted] in [redacted] lo spettacolo Orgia di Pier Paolo Pasolini, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino con la regia di Mario Missiroli. [redacted] edizione dell'opera è interpretata da Laura Betti, Alessandro Haber e Daniela Vitali. I costumi sono di Enrico Job.

Scritta negli anni di *Teorema*, *Porcile* e *Medea*, *Orgia* è [redacted] tragedia borghese dai contenuti violentemente metaforici che anticipa le caratteristiche e lo [redacted] del film *Salò o le 120 giornate di Sodoma*.

Lo spettacolo allestito [redacted] di Torino rimarrà [redacted] scena solo fino a venerdì e anziché fino a domenica come era stato preannunciato. Per *Orgia*, [redacted] è vietato ai minori di 18 anni, valgono gli abbonamenti [redacted]. E' in vigore la riduzione del 30 per cento per gli abbonati a posto fisso.

[redacted] — Questa sera, [redacted] 21,15 all'Oratorio [redacted] Filippo, si terrà un concerto di liriche e musiche da camera. Saranno inoltre interpretati alcuni brani del compositore genovese Angelo Canepa. Al concerto prenderanno parte il tenore Silvano Santagata e il pianista Marco Armiliato.

Il [redacted] prevede musiche di Beethoven, Stradella, Verdi, Debussy e [redacted] brasiliano Alberto [redacted].

CHIAVARI — Oggi, alle 16,30 al teatro Cantero, si terrà un [redacted] dell'orchestra «I Concertanti» diretti [redacted] Faldi [redacted] la partecipazione del violinista Mario Trabucco.

GENOVA — Questa sera, alle 17, [redacted] Sala Garibaldi, si terrà il [redacted] organizzato dall'Istituto Idrografico della Marina per festeggiare Santa Barbara, patrona dei marinai. Lo spettacolo [redacted] animato da Roby Carletta e Marina Fabbri.

Vi prenderanno parte inoltre il complesso jazz swing Laura Fedele Quartet, il gruppo di musica country e bluegrass [redacted] wine» e l'[redacted] della Compagnia Goliardica Baistrocchi Marco Biancalana.

GENOVA — L'orchestra da [redacted] Chiavari, diretta [redacted] maestro Aldo Falvi, partirà oggi per la Spagna, dove compirà per la seconda volta una lunga tournée nelle [redacted] città. Dell'orchestra fa parte il violinista [redacted] Trabucco del Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

Si prepara «Glengarry Glen Ross» di Mamet [redacted] la regia di Barbareschi

Un Pulitzer per lo Stabile

Debutto il 20 [redacted] Teatro Civico [redacted] Spezia, prima genovese il 21 gennaio

GENOVA — *Venerdì 20 dicembre andrà in scena* [redacted] *Teatro Civico della Spezia,* [redacted] *prima nazionale, la commedia Glengarry Glen* [redacted] *dell'americano* [redacted] *Mamet. Il testo, che nel 1984 ha ottenuto il premio Pulitzer, è già stato rappresentato con successo negli Stati Uniti e in Inghilterra. Si tratta* [redacted] *seconda programmazione interna del Teatro di Genova. Dopo la rappresentazione alla Spezia e dopo un breve giro in provincia, si avrà il debutto a Genova, al teatro Duse, il prossimo 21 gennaio.*

La commedia [redacted] *David Mamet è* [redacted] *da Luca Barbareschi, un giovane regista attore che ha studiato a lungo in America presso la scuola che è stata di Lee Strasberg e che ha già diretto testi americani* [redacted] *e* [redacted] *stesso* [redacted] *scene e i costumi* [redacted] *Paolo Polli.*

Gli attori principali sono: Paolo Graziosi, Camillo Milli, Sebastiano Tringali, Ugo Maria Morosi, Luigi Montini. La commedia tratta un argomento [redacted] *alla cultura* [redacted]*ricana: la guerra, la lotta spietata e spregiudicata per raggiungere il successo e il denaro. I protagonisti sono* [redacted] *gruppo* [redacted] *venditori* [redacted] *terreni, già oggetto d'una lottizzazione* [redacted]*. Il* [redacted] *compito, in concorrenza gli uni* [redacted] *gli altri, è* [redacted] *sempre di più, se necessario ingannando ignari e sprovveduti compratori. Il titolo della* [redacted] *è appunto desunto dal* [redacted] *d'un appezzamento di terreno fittizio indicato come Glengarry* [redacted] *Ross, alla periferia d'una grande* [redacted] *industriale, che forse è Chicago. Il venditore che realizzerà per la grande agenzia l'affare più vantaggioso avrà, alla fine dell'anno, una favolosa automobile in premio. Si sottintende che chi realizzerà il minor* [redacted] *affari* [redacted] *condannato all'emarginazione.*

I venditori forsennatamente, alleandosi [redacted] *un linguaggio crudo e osceno* [redacted]*tile, ingaggiano una guerra* [redacted] *quartiere ai danni* [redacted] *potenziali compratori e anche a danno reciproco.*

Si tratta quindi d'uno spaccato [redacted] *americana, quasi a specchio rovesciato dell'Orologio americano* [redacted] *Arthur Miller, che alcuni* [redacted] *fa venne* [redacted] *proprio a Genova in prima mondiale. Nella* [redacted] *di Miller si descrive* [redacted] *la grande* [redacted] *1929 e si metteva in luce la faccia sconfitta del capitalismo.* [redacted] *Mamet rappresenta, al contrario, il capitalismo trionfante, ma feroce.* D. L.

Poesie [redacted] Natale ragazzi [redacted] gara

FINALE [redacted] — Un viaggio a Londra per due persone è il primo premio del concorso di poesie natalizie organizzato [redacted] Mini Compagnia Finalese Anspi. La rassegna, giunta alla [redacted] quinta edizione, è riservata ai ragazzi [redacted] ai 14 anni (anche [redacted] finalisti) che dovranno [redacted] le [redacted] il giorno [redacted].

[redacted] simpatica iniziativa prevede [redacted]tre altri riconoscimenti per i migliori classificati. [redacted] questi la coppa offerta [redacted] provinciale dell'Anspi, il piatto dei «Figuli del Borgo» alla poesia più simpatica e persino un «Trofeo Città [redacted] Ligure», per la scuola che invierà il maggior [redacted] di poesie.

Assegnati [redacted] Milano i riconoscimenti del «Patalogo» - Segnalazioni al teatrodanza italiano

A Ronconi e [redacted] Melato i premi Ubu per il teatro

MILANO — *La settima edizione dei premi* [redacted] — *indetti* [redacted] *Patalogo e votati per referendum dai critici della stampa nazionale — si è svolta ieri sera nella Villa Comunale di* [redacted] *Pale*[redacted].

Spettacolo più meritevole è stato giudicato Le [redacted] *commedie in commedia* [redacted] *Giovan Battista Andreini* [redacted] *in scena dal Teatro di Roma. Il premio per la migliore regia è* [redacted] *assegnato a Luca Ronconi (Le due commedie in commedia e Commedia della seduzione).*

Per la scenografia è stato premiato Margherita [redacted] *(Impegnata* [redacted] *lavori). Fra gli attori, hanno ricevuto il riconoscimento Leo* [redacted] *Berardinis* [redacted] *Alighieri) e Mariangela* [redacted] *(Vestire* [redacted] *ignudi).*

[redacted] *giuria ha segnalato: il Teatro della Valdoca per* [redacted] *sperimentale; Elio* [redacted] *Capitani e il Teatro dell'Elfo per la ricerca di un repertorio drammaturgico, Sosta Palmizi per il Teatrodanza, con riferimento allo spettacolo* [redacted] *Corilla.*

Per il miglior spettacolo straniero presentato nel nostro Paese, l'Ubu è andato all'Antologia di Pina Bausch e a I mille ciliegi di Yoshitsune, [redacted] *in scena dalla* [redacted] *Ili.*

A conclusione della cerimonia è stata proiettata una serie di [redacted] *pubblicitari divenuti celebri: Carosello.*

Quanti premi Ubu [redacted] visto, a vario titolo, [redacted] loro [redacted] 1979 ad oggi, Luca[redacted] Certo un [redacted] numero, e forse è meglio evitare di [redacted] conto: rischieremmo di [redacted] tutti o quasi i giurati per semplici [redacted] loro anfitrione, [redacted] Quadri, che del regista è l'esegeta più [redacted] nonché l'ammiratore più fedele.

Complimenti, invece, e vivissimi, a Mariangela [redacted] che vince un bel premio appena rientrata [redacted] e speriamo vi resti [redacted] bel po'; complimenti all'altro Ronconi, Cesare [redacted] Cesena (pura omonimia, ve lo assicuro, col maggior suo), ispiratore d'un teatro d'acqua e [redacted] e [redacted] mule cannucce, [redacted] teatro fonoestremamente ed eroticamente antropologico, quale pratica il [redacted] della Valdoca; ai turbolenti [redacted] dell'Elfo, che dimostrano [redacted] inesausto desiderio d'aprire verso [redacted] drammaturgia contemporanea; e ai [redacted] Sosta Palmizi, con cui, suppongo, si sia voluta premiare tutta «la nuova danza» italiana, il vero fenomeno inedito della nostra scena, da secoli [redacted] sei «tomista», cioè punitiva come solo sapeva essere l'Aquinate, col corpo dell'attore-danzatore.

Ma complimenti, soprattutto, a Franco Quadri e [redacted] suo [redacted]ore responsabile Oliviero Ponte [redacted] Pino per quel miracolo [redacted] ascitulezza e [redacted] densità, [redacted] è, in centonovanta pagine soltanto, il «loro» *Patalogo Annuario 1985 dello spettacolo: Teatro* (lire 38.000).

A questi schedatori maniacali (siamo al limite della schizofrenia, ma generosa verso la collettività) non sfugge neppur un'unghia, neppur un capello di spettacolo: ma poi, [redacted] a documentare la stagione [redacted] conclusa (e [redacted] facciano ad [redacted] in libreria [redacted] mesi dopo è un piccolo miracolo editoriale), [redacted] interpretano con insolita ricchezza [redacted] riferimenti e profondità d'analisi: e [redacted] tratta, in questo [redacted] della stagione teatrale nel mondo.

[redacted] questo ottavo *Patalogo* [redacted] discorre, ad esempio, di teatro barocco (Andreini, Corneille, Racine, [redacted] le messinscena [redacted] Ronconi, Strehler, Gruber), [redacted] Eduardo [redacted] *sur le tombeau*, di Austria [redacted] (i [redacted] Schnitzler [redacted] Krejca e Ronconi), di drammaturgia contemporanea (lo «sbarco» [redacted] Italia [redacted]s, Koltès, Müller, Handke, Pu[redacted] [redacted] Pasolini [redacted] *Orgia* a *Bestia* [redacted] *stile*), di Marivaux (quello di Chereau, di [redacted]le e di Vitez in Italia), di *Mahabharata* (e della «*folgorazione* [redacted] *dell'epopea*» offertaci da Brook), [redacted] Lear (da Kulle a Mauri, [redacted] Borboni a Minetti) e, naturalmente, di teatro-danza all'italiana.

Insomma, non un po' di tutto, ma proprio tutto: e in [redacted] formalmente impeccabile, [redacted] fior [redacted] immagini [redacted] migliori fotografi di scena, stirpe giovane ed [redacted] in via di sviluppo. g. d. b.

Nuovi orari ■ percorsi, più serviti i quartieri periferici

Savona, ieri è scattata la «rivoluzione» dei bus

Perplessità sulla proposta ■ istituire una nuova corsia preferenziale in via Montenotte, che penalizzerebbe i parcheggi - I progetti per ■ silo sotterraneo ■ piazza ■ Popolo

SAVONA — E' scattata ieri, puntualmente, la «rivoluzione» dell'Acta. Nuovi orari, nuove linee, qualche ritocco ai percorsi nel capoluogo e, soprattutto, potenziamento dei servizi per i quartieri periferici e popolari: Legino, piazzale Moroni, La Valloria, Fontanasa.

E' presto per dire se tutto procede bene, se i passeggeri davvero sosterrà che «va *meglio di prima*». Sarà importante dimostrare che l'azienda municipalizzata per i trasporti urbani è molto attenta ai problemi del traffico e cerca i rimedi alle situazioni più difficili.

Il centro di Savona è un «collo di bottiglia», e deve anche sopportare ■ traffico di scorrimento, visto che esiste una e propria strada di circonvallazione, specie per i pesanti. «*La viabilità cittadina è congestionata, per questo ragio- non riusciamo a rispettare gli orari*», dichiara- no, senza mezzi termini, i dirigenti dell'Acta.

Nel lito ogni c'è una grandiosa strada scorrimento, dall'Anas, an graziosamente offerto alla città. In attesa, qualcosa si dovrà pur fare. All'Acta propongono nuove corsie preferenziali per i bus.

Il nuovo asse interessato al provvedimento dovrebbe essere via Montenotte. Ma c'è chi manca di avanzare forti perplessità, anche all'interno della stessa commissione comunale per la viabilità: «*Via Montenotte è una strada commerciale, molto congestionata. La corsia preferenziale per i bus significherebbe, a causa del senso unico, eliminare gli attuali parcheggi a pettine, dunque privare il centro di almeno 300-400 posti auto. Un discorso da affrontare, caso mai, il giorno in cui Savona disporrà di adeguati parcheggi*».

A proposito: quello rranco di piazza del Popolo, il primo della città, è in procinto di decollare. Di progetti ne esistono due, così come due sono le «cordate» imprenditori locali disposti ad affrontare il lavoro. Il Comune ha deciso di affidare a una commissione il compito di valutare i due progetti, sia punto ■ vista tecnico che da quello urbanistico. In linea generale, infatti, oltre al parcheggio sotterraneo il progetto prevede anche una sistemazione di massima dell'intera area di piazza del Popolo, tra il palazzo della Provincia e quello di Giustizia, in fase ■ costruzione.

L'impresa che risulterà in possesso del progetto migliore dovrà impegnarsi a a proprie spese la struttura e a gestirlo per la durata di 90 anni. Inoltre, dovrà dare una sistemazione decorosa all'area sovrastante, che è di circa ■ metri quadrati. Il parcheggio interrato dovrà contenere almeno 750 auto, il circa dei box potrà venduto direttamente a privati.

I lavori dovranno essere portati a termine entro 500 giorni e sono destinati a cambiare definitivamente volto all'ex area della vecchia stazione Letimbro.

Ivo Pastorino

Venditori abusivi di detersivi

VENTIMIGLIA — Michele Elmo, di Torino, è stato munito di foglio di via obbligatorio dagli agenti del commissariato di Ventimiglia: insieme cinque minorenni e una improvvisato commerciante ambulante abusivo ■ detersivi. Anche i minori sono stati rispediti nel capoluogo piemontese, a disposizione dell'autorità competente.

Il si presentava come emanazione di varie associazioni benefiche.

Il bambino travolto sabato ■ Savona è clinicamente morto

Danilo non ce l'ha fatta

E' ricoverato al S. Martino, il suo elettroencefalogramma ■ ormai piatto - L'investitore: «Non volevo fuggire»

SAVONA — Danilo Zaita, 13 anni, ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale S. Martino, risulta clinicamente morto.

pomeriggio Danilo, in sella alla sua bicicletta, va svoltando da via Nizza per entrare in via Cropetta, dove risiede la famiglia al numero 1/A1, quando è stato travolto da una Dyane guidata da Salvatore Casolo, pensionato, 68 anni, Savona, via Riccardi 6.

L'automobilista stava sorpassando due vetture direzione di Zinola e non si è accorto del bambino sulla bicicletta. L'urto è stato violento; il piccolo è rimasto esanime sulla linea di mezzeria. Ecco come racconta il fatto l'investitore, denunciato dai vigili urbani alla pretura per omissione di soccorso. «Quel bambino ha svoltato improvvisamente. Giuro, andavo a 35/40 chilometri all'. Non c'era nulla da fare. L'ho investito di lato, cerne dai danni della mia Dyane. Non ha fatto alcun segnale, si è buttato in mezzo

Danilo Zaita

strada». Ma è vero lui è fuggito senza aiutare il ferito? «Ho avuto paura. La gente mi ha circondato inferocita, urlavano minacce. Mi sono allontanato, dopo aver dato i miei numeri ■ targa ai testimoni meno esagitati. Sono distrutto; non ho mai fatto male a nessuno. Non ho il coraggio di guardare in faccia i genitori».

Ora Danilo Zaita è in un lettino d'ospedale. Il suo elettroencefalogramma da domenica all'una non dà più alcun segnale di attività cerebrale. I medici hanno speranze.

Nella serata di ieri è stato il delicato tema ■ una possibile donazione degli organi. Dice, fra le lacrime, Antonietta che lavora in un negozio di abbigliamento del centro: «Noi ci siamo subito resi disponibili ad un'eventuale donazione, anche se non sappiamo ancora se sarà possibile».

I familiari sconvolti. Tra l'altro la madre Maria Zaita, anni, ha perso 15 anni un altro il 5 anni, Franco, morto per un difterite. Ieri mattina la donna è rimasta a casa, sotto choc. suo fianco la figlia Antonietta ed alcuni amici. Nessun rancore o odio l'automobilista che ha investito il figlio. Dice la sorella di Danilo: «Non vogliamo conoscerlo. Preferiamo ignorare questo aspetto della vi- E' ancora troppo presto».

Testimoni avrebbero però visto il iniziare a svoltare prima dell'investimento.

m. nu.

Da S. Michele a Zinola una strada che uccide

SAVONA — Centinaia di incidenti ogni anno: da Zinola sino a S. Michele si viaggia sul vecchio e pericoloso tracciato dell'Aurelia che si da poi attraverso il quartiere Porrazi prima immettersi nel centro. Le corsie strette, con un traffico, nelle ore punta, di eccezionale intensità, specie d'estate.

In corso Vittorio Veneto i parcheggi sono insufficienti e le auto vengono posteggiate dovunque, anche in seconda fila e vicino alle strisce pedonali. La viabilità è pessima. In via Nizza le cose non migliorano affatto. Aumenta la velocità media (ben superiore ai 50 chilometri or tri dal codice) e le condizioni sono spesso precarie, anche per gli interminabili lavori in corso.

La gente è esasperata. Il Comune, per ovviare a questi gravi inconvenienti, ha raddoppiato le segnaletiche. Alcune indicazioni sono dipinte anche sull'asfalto. I passaggi pedonali (non abbastanza frequenti) sono talvolta potenzialmente illuminati visto che in passato si erano verificati investimenti mortali. Vicino alle scuole ci sono i vigili urbani che controllano ogni mattina l'entrata e l'uscita ragazzi.

Poi il traffico pesante: i Tir, come è noto, senza «autoporto», vengono abbandonati, soprattutto di sera, dove capita. I bus dell'Acta fanno fatica a farsi largo fra i camion parcheggiati addirittura sul marciapiede.

Due anni fa in quella morì un motociclista, poi, mesi dopo, un garzone panettiere che andò a schiantarsi contro il rimorchio di un Tir fermo. Seguirono altri incidenti. L'ultimo, agghiacciante, sabato pomeriggio

Il comandante della sezione di polizia stradale di Savona, il colonnello Pierluigi Abeti, afferma: «*Sono problemi di cui siamo da tempo a conoscenza: ma ci pochi strumenti validi per intervenire. Intanto perché il tratto S. Michele-Zinola sembra invitare gli automobilisti a correre; troppi gli ostacoli: incroci, tortuosità legate indissolubilmente alla fisionomia dell'Aurelia. Che possiamo fare? Dico subito che intensificheremo i controlli con l'Autovelox per costringere gli automobilisti ad attenersi ai limiti di velocità*».

Il comandante della polizia stradale afferma che proprio nei quattro chilometri che dividono S. Michele da Zinola viene inflitto il maggior numero di supermulte. Conclude: «*Qualche risultato è stato raggiunto. Gli incidenti, almeno i più gravi, diminuiti*».

Il comando dei vigili urbani promette un ennesimo potenziamento dei servizi nella zona di via «*Attenzione, però: i Tir parcheggiati in direzione di Vado, dopo il ponte di Zinola, non rientrano nelle nostre competenze. Tocca ai colleghi di Vado Ligure intervenire*».

Sono in alcune proposte per eliminare i pericoli più seri; abbassare ulteriormente i limiti di velocità (almeno il tratto più cittadino); eliminare il guard-rail in via Nizza, che ha provocato più disagi che benefici; aumentare la sorveglianza. Per fare in modo, come hanno affermato i genitori di Danilo Zaita, «*che quello che è successo a lui non accada ad altri bambini*».

m. nu.

Il Consiglio provinciale a Savona

Chiesto al prefetto intervento urgente

SAVONA — I gruppi consiliari di pci, psi, psdi, pri e indipendente hanno chiesto al prefetto Stranges un incontro urgente «*per illustrare la situazione determinatasi all'amministrazione provinciale e per sottoporgli l'esigenza che i termini di svolgimento riunione, previsto dalla legge entro 8 giorni dalla seduta precedente, vengano inderogabilmente rispettati*».

Quanti sostengono il monocolore comunista stringono i tempi, in base a questa richiesta il Consiglio provinciale dovrebbe riunirsi entro la fine della settimana.

Oggi la vecchia giunta dc si riunirà e pare che sia intenzionata a convocare il Consiglio solo dopo il con straordinario del pci, previsto per i giorni 14 e 15.

Il Consiglio comunale, invece, prosegue regolarmente la sua attività. Ieri pomeriggio sono stati affrontati molti temi. C'è stata anche, a sorpresa, un'interpellanza sul problema della protezione civile. L'ha illustrata il consigliere di maggioranza Armando Filice, un medico che cinque anni fa partecipò, assieme ad altri savonesi, alle operazioni di soccorso nel Meridione devastato dal terremoto. «*Ho inteso proporre all'attenzione dell'intero Consiglio questo problema, che merita organizzazione e prevenzione*», ha spiegato.

l. p.

Recuperata refurtiva

VENTIMIGLIA — La squadra giudiziaria commissariato di Ventimiglia recuperato altra refurtiva proveniente furti in vari esercizi pubblici.

Sono stati nuovamente denunciati a piede libero per furto e ricettazione Tommaselli, 24 anni, abitante in via Verdi 20 a Vallecrosia, e Giuseppe Pilliteri, 24 anni, residente a Ventimiglia.

(t. m.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Droga cinque anni giovane di Albissola

SAVONA — Franco Bua, 26 anni, residente ad Albissola Superiore in via Ferrari, è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Savona a 5 anni e mezzo di reclusione, al pagamento di un milione di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Era accusato di detenzione di sostanze stupefacenti. Era stato bloccato il 10 agosto di quest'anno al casello autostradale di Albissola, dove avevano sequestrato quasi mezzo chilo di eroina.

Il giovane, che era difeso dall'avv. Carlo Conigilio, si è difeso dicendo: «*Non sapevo che cosa contenesse quel pacco. L'avevo preso in consegna, dietro un milione di compenso, da una persona di Genova. Credevo fossero denari da riciclare*».

(g. p. c.)

Muore cadendo albero

DIANO MARINA — Un pensionato di Diano Marina, Domenico Viano, 76 anni, è morto ieri mattina cadendo da un albero sul sulla raccogliendo dei cachi. La disgrazia è accaduta intorno alle 9,30, nel giardino dell'abitazione, in via Bottana in Foce 10, dove viveva da solo. L'uomo è precipitato a terra da un'altezza di un metro e mezzo ed è morto sul colpo.

(f. d.)

Sanremo, da in fiamme

SANREMO — I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra per domare un incendio scoppiato in una mansarda in via Palma, nella città vecchia.

Le fiamme sono divampate, per cause ancora da accertare (forse un guasto all'impianto di riscaldamento), verso le 13 e sono state circoscritte alle 21: i pompieri hanno incontrato molte difficoltà a lavorare negli angusti vicoli della «Pigna».

I danni ammontano ad una decina milioni.

(c. d.)

Vallecrosia, decide il Consiglio

Servizi pubblici quali tariffe?

VALLECROSIA — duta del Consiglio comunale di Vallecrosia convocata per questa sera alle 21 dovrebbe toni accesi, nonostante l'ordine del giorno contenga alcune voci inserite richiesta dell'opposizione. «*Sentirà per fare il punto sulla situazione anche se gli argomenti all'ordine giorno sono abbastanza importanti*», ha spiegato il sindaco Roberto Politi.

Sette i punti in discussione più dodici interpellanze da trattare per lo più firmate dal pci e alcune dal psdi, entrambi sui banchi della minoranza. La stipula con la Cassa Depositi e Prestiti di un mutuo 352 milioni per il finanziamento di lavori copertura del torrente Verbone, nel tratto dal ponte via Angeli Custodi, sarà tra gli argomenti più importanti.

Rilievo avranno anche i temi proposti dall'opposizione: Tra i metodi e i criteri seguiti nella determinazione tariffe dei servizi pubblici, la risultanze dell'incarico affidato all'avv. Moreno di Bordighera a tutela degli interessi dell'Amministrazione circa la convenzione stipulata con la società Bem, la rideterminazione dell'importo degli oneri di urbanizzazione e costruzione a carico di enti e privati nelle zone destinate al piano particolareggiato l'edilizia e altri.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Rinaldo Biasi (psi), ha affermato: «*L'appalto dei lavori per la ristrutturazione picco- scolastico di via San Rocco è stato vinto da una ditta Sanremo, su ventitrei invitate quattordici se. Il finanziamento che era di oltre milioni nell'offerta al ribasso ci ha consentito un risparmio di oltre 100 milioni, coi quali potremo intervenire sulla scuola della frazione di Vallecrosia Alta, che necessita di lavori abbastanza urgenti*».

l. m.

Processo per tentata estorsione

Battaglia legale per le telefonate

SANREMO — «*Devi pagare, altri ti facciamo anche la casa*»; oppure: «*Ti devi decidere, non c'è più tempo. Credi di giocare?*».

alcune delle telefonate intercettate dai carabinieri nei giorni successivi agli attentati del 6, 14 e 15 marzo scorso bar-dancing «Nereide» sul lungomare di Arma.

Ieri, nella seconda udienza del processo su questa vicenda, sono state ascoltate in aula le registrazioni di un delle oltre cento chiamate registrate durante le indagini.

Tutte le comunicazioni, secondo l'accusa, sarebbero state effettuate da Paolo Anfossi, 31 anni, che si trova sul banco degli imputati accanto a Giuseppe Guglielmelli, 28 anni, ed a Maria Grazia Galvestrini, anche lei di 28 anni, accusata solo di falsa testimonianza.

I due uomini devono invece rispondere di tentata estorsione e detenzione di esplosivi. Avrebbero organizzato loro le tre esplosioni, per convincere il titolare del «Nereide», Francesco Paolo Albanese, a consegnare 30 milioni.

Il dibattimento è stato ancora rinviato: per completare il quadro processuale saranno sentiti altri testimoni.

Le telefonate rappresentano il principale motivo d'accusa e di discussione. L'unica certezza è che sono sempre state eseguite da un'unica persona. La perizia fonica effettuata dal professor Aurelio Ghio di Torino non è riuscita a dare una risposta definitiva, anche perché l'autore delle chiamate parlava imitando la cadenza meridionale.

Il perito fa notare che «*l'analisi elettronica ha portato ad un giudizio di similitudine, tra la voce registrata degli investigatori e quella di Anfossi, del 78-80%*».

Una conclusione che viene contestata dagli difensori Natalino De Francisi (per Anfossi) ed Evelina Cristel (Guglielmelli).

e. d.

Segui il sole della convenienza

MOBILSOL

4.000 mq. di esposizione

camere da L. 985.000
salotti da L. 330.000
cucine complete da L. 1.315.000
(frigorifero - cucina 4 fornelli forno - cappa)

I prezzi comprendono: iva - trasporto a/r 200 km consegna - montaggio

pagamenti rateali senza cambiali

DOLCEACQUA
(uscita Ventimiglia) via Provinciale 51 - tel. 0184/36372

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI

INTERREGIONALE - Anche dall'Albenga [redacted] prova d'orgoglio

Imperia finalmente al meglio

Una brutta reazione di Baucia alle provocazioni di parte del pubblico

IMPERIA — E' il 67' di Imperia-Albese. Marallotl segna lo splendido gol del 3-1. La tensione si allenta. Baucia si alza dalla panchina. Ma non solo per esultare. Si rivolge al pubblico alle sue spalle e compie un brutto gesto. La gente allibisce. Ma come [redacted] insegnante [redacted] sofia che raccoglie certe sia pur deplorevoli provocazioni e si lascia andare [redacted] atteggiamenti simili? «Sei un incivile, un maleducato», gli urlano gli spettatori inferociti.

A fine partita, l'allenatore neroazzurro ammette la «gaffe». «E' vero. Ho sbagliato e mi dispiace. Però, qui a Imperia lavorare è logorante. Hanno insultato me e alcuni giocatori per oltre un'ora. La pazienza ha un limite. So che i contestatori sono soltanto quattro o cinque. Ma non sono un tappeto, [redacted] ci sto a farmi abbattere. Sono tutti tecnici? E allora vengano loro, ogni pomeriggio, ad allenare la squadra. Così io, la domenica, potrò criticarli dalla tribuna».

Questo deplorevole «incidente» non ci voleva. Ha inquinato un pomeriggio di gloria. Quella con l'Albese è stata la [redacted] bella [redacted] casalinga della stagione. Una prova spumeggiante, con manovre ariose e gioco spettacolare. Finalmente. L'Imperia cresce [redacted] Desolati [redacted] il suo profeta. L'ex-fiorentino, mobilissimo, ha trasformato la squadra all'attacco, molto più incisivo di una volta. Si sono visti schemi e triangolazioni da manuale. E di [redacted] va dato atto a Baucia, che ha capito [redacted] lezione.

E' esploso «l'arabo»: così i compagni chiamano Marallotl, toscano dalla pelle scura. Dieci giornate [redacted] astinenza per l'ex-bomber del Castellina, e adesso all'improvviso due reti stupende, a suggellare [redacted] prestazione maiuscola. «Quando la squadra gira, tutto viene più facile», commenta con modestia Marallotl. Quel tuffo [redacted] testa su traversone teso [redacted] Meneghetti e «assist» [redacted] Desolati e da antologia. «Non [illegible]. Però me [redacted] aspettavo: è un [redacted] che abbiamo provato a lungo, [redacted] allenamento».

Ora la sfida con il Casale appare anche più dura del previsto. I piemontesi hanno vinto pure a Borgolicino. Il duello [redacted] emozionante, qual a perdere colpi. «Come giocatori, siamo più forti noi. Come squadra, è più blocco quella nerostellata», osserva Marallotl [redacted].

Domenica l'Imperia [redacted] attesa dal derby con l'Andora. Mancherà Chiarotto (il capitano rischia due turni [redacted] squalifica), ma sono pronti al rientro Rossi ed Evangelisti.

[redacted] PAGELLE — Corona s.v.; Benveduti 7, Calzia 7 (Bolgiani s.v.); Mura 7, Lesca 7, Benzi 7; Meneghetti 7, Massimilla 7.5, Desolati [redacted] Chiarotto 7, Marallotl [redacted] (Zardi s.v.). Allenatore Baucia 6.

Stefano Delfino

• **Calcio** — L'Associazione italiana allenatori, sede [redacted] Savona, ha reso noto [redacted] re a disposizione delle società dilettanti della provincia che vogliano avere nel proprio organico tecnici regolarmente tesserati. Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'Aiac di via XX Settembre 119 r. presso il Bar Benzi di Savona, ogni martedì dalle [redacted] alle 19.

Tonelli soddisfatto per il pari con la Juve Domo - La squadra è in crescita, adesso ha bisogno [redacted] fortuna e [redacted] giocare a ranghi completi

ALBENGA — Albenga-Juve Domo vista dall'allenatore Paolo Tonelli: «Nel primo tempo abbiamo cercato di vincere e ci siamo andati vicini; nella ripresa ci è convenuto badare al pareggio. La Juve Domo è una formazione notevole, non potevamo permetterci delusioni totali».

[redacted] comunque che sul piano atletico e tattico l'Albenga è in crescita e Tonelli spiega: «Al nostro attivo vi sono alcune occasioni [redacted] rete, un sospetto di rigore su Le Rè che l'arbitro non valutato allo [redacted] modo. Forse ancora [redacted] volta ci è mancato quel pizzico [redacted] fortuna che avrebbe potuto darci il [redacted] pieno, [redacted] torno a ripetere che non potevamo trascurare la forza degli avversari con atteggiamenti spregiudicati».

[redacted] fronte agli ospiti, l'Albenga ha meritato quindi una larghissima sufficienza: la difesa non si è c[redacted] distrazioni che gli avversari non avrebbero perdonato e ben lo sa Ancona protagonista [redacted] tre interventi decisivi. Alfano e Le Rè (un po' leggero [redacted] certi frangenti) si sono mossi bene creando insidie ad una delle più munite difese del campionato, che attua alla perfezione la tattica del fuorigioco. Qualche ombra a centrocampo, che imposta per linee interne senza [redacted] finalizzare. Bottero, molto impegnato [redacted] [redacted] e non ancora perfettamente [redacted] bilanciato in un ruolo non suo [redacted] fascia esterna, e [redacted] Napoli che, [redacted] scossa quella certa apatia che [redacted] mette fuori partita, ancora indulge a preziosismi individuali rallentando la manovra, specie quando gli avversari lo conoscono e in [redacted] occasione raddoppiano e triplicano [redacted] marcatura. Tonelli ha sostituito [redacted] Napoli [redacted] finale, un avvertimento che potrebbe significare per l'interno la retrocessione in panchina.

E' comunque un'Albenga diversa, che sarebbe decisamente competitiva con i quadri al completo: un libero come Galeroti (senza fare torti a Barastero) [redacted] cui si aspetta sempre il rientro ed un mediano del calibro di Marchetti (che ha lasciato l'attività e dovrebbe essere sostituito) metterebbero [redacted] ingauni in condizione [redacted] rimontare agevolmente [redacted] classifica. Pare, al contrario, sorgano altre difficoltà per Alfano alle prese col servizio militare.

I cambiamenti stabiliti di Tonelli nello schieramento ingauno sono per il momento due soluzioni (Bianchi marcatore e Barastero libero) e due rimedi (Nardini a centrocampo e Bottero sulla fascia). Ne [redacted] tratto vantaggio [redacted] difesa; ora, a cominciare dalla trasferta di Aosta, sarà necessario trovare più autorevolezza in attacco.

Giuseppe Marchio

PROMOZIONE - La capolista rallenta, [redacted] coda Cengio nei guai

Vado sconta la presunzione Ventimiglia spezza [redacted] record

[redacted] treno, ma [redacted] in «pole position». Lo imita il Varazze, mentre prendono quota Liberna e Ventimiglia, quest'ultima ormai in odore di aggancio in vetta se saprà vincere il recupero di mercoledì 11 prossimo a Cengio. Intanto [redacted] muove la coda, soprattutto per merito della Taggese, che avvicina e mette [redacted] guai il Cengio.

Un solo problema — Il vero guaio [redacted] questo Vado è la presunzione. Poca umiltà in Promozione può significare punti persi per strada, e questa lezione i rossoblù [redacted] stan[redacted] imparando a furia di 0-0 interni. E' stato così anche con l'Ovadamobili, col direttore sportivo rossoblù Giorgio Bartoli che commenta: «I campionati in questa categoria [redacted] si vincono soltanto perché la squadra [redacted] chiama Vado e i giocatori [redacted] validi. Ogni tanto viene a mancare la necessaria determinazione, ritrecchiamo con la convinzione sbagliata che intanto prima o poi il gol verrà, e questo ci impedisce di spiccare il volo. Comunque, siamo sempre in testa, siamo imbattuti, e la speranza è che si riesca a capire la verità prima [redacted] uno scivolone autentico».

Due pareggi per Arenzano e Cogoleto

Risultati gemelli, domenica per Arenzano e Cogoleto nel girone B. L'Arenzano ha conservato il secondo posto in classifica, pareggiando 1-1 [redacted] terreno della Vignolese dopo aver subito l'iniziativa [redacted] locali. La squadra di Fe[redacted] è andata in vantaggio all'80' [redacted] Macciò e solo a un minuto dalla fine ha subito il pareggio [redacted] opera di Giancarlo Renali.

Stesso punteggio anche per il Cogoleto, in [redacted] il Sant'Olcese. I granata [redacted] sotto di un gol (autore Leveratto) fino all'81', quando Manzotti ha colto il meritato pareggio, conservando al Cogoleto il quart'ultimo posto.

Ventimiglia in crescendo — Infliggendo alla Sampierdarenese la prima sconfitta stagionale, la compagine [redacted] Coppo e Curti si fa ormai sotto per il primo posto: in caso di vittoria a Cengio nel [redacted] però in programma tra otto giorni, ci [redacted] il rendez-vous col Vado a quota 15 punti.

Silvio Coppo, presidente [redacted] Ventimiglia, dice: «La vittoria sulla Sampierdarenese, che io considero una grossa squadra, piena di ottime individualità e in grado di disputare [redacted] grossa stagione, vale moltissimo anche [redacted] le numerose assenze nelle nostre file. Erano fuori infatti Brignoli, Acquarone e Bropea, mentre Mantelli ha disputato solo una manciata [redacted] minuti nel finale. Siamo in progresso e quando torneremo al completo potremo anche fare di meglio. Il campionato ormai i suoi valori li sta esprimendo, ed io, Vado a parte, vedo solo il Liberna [redacted] terza forza».

Liberna ok, Varazze [redacted] così — Festa grande a Serravalle per le cento partite [redacted] [redacted] Firsa e [redacted] suo [redacted] che riporta la squadra [redacted] Rivara in piena bagarre-primato. Walter Giannoschi, segretario dei piemontesi, afferma: «La partita è [redacted] molto bella ed avvincente, [redacted] vito anche di una Dianese che ha giocato a viso aperto e ci ha spesso messo [redacted] difficoltà, con un Ferrari strepitoso».

Musi lunghi invece a Varazze per il pareggio interno con la Taggese. Dario Parodi, allenatore in seconda dei nerazzurri, afferma: «C'è mancata lucidità, e forse anche un pizzico [redacted] fortuna [redacted] stati all'assalto [redacted] quasi tutta la partita senza riuscire a conquistare i due punti. La Taggese si è difesa con ordine e in fondo ha meritato il punto. Complimenti al giovane portiere ospite, Minoli».

Colpi di coda — Proprio la Taggese sta dando nuovo interesse ad una zona retrocessione che sembrava [redacted] destinata, dopo pochi turni, ad esprimere le sue sentenze. E mentre gli uomini di Neuhoff uscivano imbattuti [redacted] Varazze, Audace Campomorone e Carcarese si spartivano [redacted] posta nello scontro delle «cenerentole». [redacted] biancorossi [redacted] morderai le dita per non aver saputo sfruttare il fatto di essere andati due volte in vantaggio.

Intanto aumenta la sofferenza in casa del Cengio, sconfitto pure ad Arma senza attenuanti e [redacted] con un solo punto [redacted] vantaggio sulla Taggese terzultima. I granata dovranno adesso cercare di sfruttare il turno interno di domenica col Sanremo [redacted] (grande deluse nell'anticipo [redacted] [redacted] la Sestrese), per poi vendere cara [redacted] pelle nel recupero, di nuovo in casa, con il Ventimiglia.

Intanto fa progressi la Veloce, per la quale parla l'allenatore Mino Damonia, [redacted] seccato [redacted] l'1-1 interno col Ceriale: «Un punto regalato. Abbiamo fallito molte [redacted] zioni, [redacted] stati penalizzati [redacted] un arbitraggio impreciso, per poi subire il pareggio nel finale. [redacted] conseguenza di una mischia estrabilissima».

r. bg.

Per le squadre di Tacchini e Delfino prestazioni contrapposte

Rapallo scopre com'è la vittoria Samm: [redacted] festival degli errori

RAPALLO — *Il Rapallo che i tifosi vorrebbero sempre [redacted] dere: bello, intraprendente, battagliero e soprattutto vittorioso. I biancoblù del Rosignano, a fine gara, si sono lamentati a lungo delle durezze patite durante i novanta minuti e, a parer loro, sin troppo tollerate dall'arbitro. Il Rapallo, in verità, ha sfoderato la grinta giusta; capitan Garcea e compagni [redacted] bene che [redacted] salvarsi non bisogna tirare di fioretto e si sono adeguati a quanto avviene normalmente sui campi toscani.*

Il primo [redacted] stagionale degli uomini di Tacchini è stato firmato da Marco Linetti con un gol fra i più belli che si siano visti al «Macera» da quando il Rapallo milita nell'Interregionale. Il forte sinistro carico di effetto, [redacted] prodezza balistica, non ha lasciato scampo [redacted] portiere del Rosignano.

Il giovane attaccante (nove apparizioni lo scorso campionato nella Rhodense, in C/2) è ancora un po' acerbo e talvolta tende a strafare, ma [redacted] può avere dubbi sul suo coraggio e sulla sua generosità. Grossa prestazione anche di Fausto Garcea che ha mancato [redacted] un soffio il secondo gol. Il suo tiro, dopo che aveva carpito palla al portiere, è stato rinviato proprio sulla linea da un difensore.

Il capitano ha giocato a tuttocampo, lottando [redacted] grande caparbietà. Ma il Rapallo in blocco merita un voto altissimo: dalla difesa che ha messo il lucchetto ad [redacted] terzetto formato da Melillo, Pistola e Nanni, al centrocampo orfano di Piazzo (squalificato) ed infine all'attacco.

Due note negative in [redacted] giornata festosa per il calcio rapallese: l'atteggiamento di Carletto Pelrini [redacted] scadere del primo tempo nei confronti dell'arbitro (se il popolare «Pedro» vuole davvero intraprendere la carriera [redacted] allenatore, deve sapersi controllare) e l'espulsione di Bernardi appena rientrato dopo un turno di squalifica: il giovanotto ha buone doti atletiche, ma ha ancora molto da imparare.

s. b.

SANTA MARGHERITA LIGURE — Non è un gran momento quello che sta attraversando la Sammargheritese: un pizzico di cattiva sorte viene a pesare su una situazione già di per sé poco brillante; e forse [redacted] tratta [redacted] semplicemente [redacted] di convinzione. E' successo nei primi minuti del derby giocato al «Picco» contro la capolista M.T. Spezia e perso per 2-0: gli arancioni in tre occasioni hanno avuto la palla buona per dare alla partita una svolta impensabile [redacted] vigilia.

«Ebbene, in tutte e tre le occasioni — commenta [redacted] molta amarezza il direttore sportivo Franco Dangiò — i ragazzi hanno mancato della giusta decisione. Sono venuti fuori dei tiri sballati, come se avessero voluto togliersi alla svelta la palla [redacted] piedi».

Il dirigente però non vuole gettare la croce addosso ad Alfanni e compagni: «Globalmente si è trattato di una prestazione più che discreta. Avevamo di fronte la capolista: le abbiamo reso la vita dura giocando bene a centrocampo ed imbrigliando gli attaccanti».

E mister Delfino, anch'egli piuttosto deluso, aggiunge: «Un pareggio non avrebbe scandalizzato proprio nessu[redacted]. Purtroppo abbiamo pagato molto cari alcuni errori di mira ed una distrazione difensiva che ha permesso a Francesconi di trovarsi tutto solo all'appuntamento [redacted] il gol. La seconda segnatura è arrivata allo scadere su capovolgimento di fronte dopo che noi avevamo fallito il pareggio».

Festival degli errori dunque per una Samm che sul piano tattico non ha certo sfigurato. Una partita [redacted] cui meditare, [redacted] come sulle due gare interne con Cuolopelli e Rapallo. Una nota positiva: la prestazione di Paolini che ha governato da par suo il centrocampo arancione.

s. b.

Per l'Andora facile riscatto

ANDORA — «Tutto sommato è stato abbastanza facile pareggiare a Saint-Vincent — dice Carlo Spigno allenatore dell'Andora — ed il risultato mi pare abbastanza equo».

L'Andora ha prontamente riscattato la battuta d'arresto casalinga col Levante e si prepara al derby con l'Imperia, domenica prossima. In Valle i biancoazzurri avevano dovuto rinunciare, oltre a Loscialpo, anche a Costantini e Spigno aveva rimediato con l'arretramento [redacted] Lanteri.

«Siamo partiti bene alterando il gol — osserva Spigno — siamo stati in difficoltà nel finale. I portieri hanno sbrogliato le situazioni più critiche».

(g. m.)

PRIMA - Delusione per il pubblico del big-match

Tra Loanesi e Bastia tradiscono i bomber

Si [redacted] rispettare le grandi in campo esterno: tra queste spicca la goleada del S. Bartolomeo-Cervo a Millesimo mentre nel big match di Loano la capolista Bastia [redacted] oltre [redacted] 0-0. Nelle parti basse della classifica il Borghetto torna alla vittoria dopo 7 settimane [redacted] Finalborghese e Bragno chiudono senza reti.

Bomber all'asciutto — La presenza dei due superbomber del torneo (Saltarelli e Saltoriello) non è bastata a far assaporare [redacted] pubblico [redacted] gioia del gol [redacted] Loanesi-Bastia è stata comunque una bella partita. «Lo 0-0 è sicuramente il risultato più [redacted]sto», ha commentato al termine Pirsorno, presidente loanese.

Naufragio del [redacted] — Sonante vittoria del [redacted] Bartolomeo in Valbormida: una vittoria limpida ed ineccepibile. «Si sono dimostrati nettamente superiori a noi» ha ammesso mister Salamini.

Finale corsaro — Con una rete di Alessio Bona, i giallorossi hanno violato il campo del Boys Vado. «Purtroppo hanno pesato le assenze importanti che abbiamo patito» ha detto al termine Boverò trainer dei Boys. Per l'occasione tra i locali ha fatto il suo esordio il sedicenne Massimiliano Brazzano stopper.

Risultato [redacted] rigore — Dopo tre sconfitte è tornato il sole per il Bordighera [redacted] ancora una volta l'arbitraggio non è stato certo tra i migliori. «Abbiamo vinto con un rigore forse inesistente — ammette Venturi trainer locale — ma solo 5 minuti prima l'arbitro [redacted] aveva negato uno clamoroso». In aggiunta sul finire ha assegnato un penalty [redacted] Calizzano, poi fallito, che [redacted] scatenato le proteste di giocatori e pubblico. In ogni caso il Bordighera non è ancora sui livelli delle giornate migliori, ha dato segni [redacted] netto risveglio.

Pietra Ligure protagonista — Sempre in vantaggio ad Albisola, la compagine di Brazzola ha dimostrato di essere a buon diritto [redacted] delle protagoniste di questo torneo. «Volevamo vincere ma di fronte abbiamo trovato una grande squadra» ha commentato Persici, trainer locale. Il 2-2 finale esalta comunque anche [redacted] doti di un Albisola che [redacted] partita in partita sta prendendo quota.

Si è sbloccato il Borghetto — Era quasi l'ultima spiaggia per i locali, reduci [redacted] 3 [redacted] punti nelle ultime 7 giornate. «Eravamo piuttosto contratti all'inizio ed abbiamo segnato quando forse non lo meritavamo» — ha spiegato Parinello allenatore del Borghetto.

Derby ad occhiali in Valbormida — La nota più positiva della giornata viene dal cassiere. E' stato infatti battuto il record d'incasso, ma [redacted] Altare non è mancato il bel gioco.

Sbadigli a Finale — Doveva essere il match-salvezza ma da quello che si è visto in campo c'è ben poco [redacted] sperare.

a. d.

«Chico» sta guidando la Levante C [redacted] acque più sicure

Un altro miracolo di Locatelli seconda vittoria dei biancoblù

GENOVA — Un altro miracolo «made in Locatelli», e stavolta la vittima è nientemeno che [redacted] Biellese. Al «Pio XII» la Levante C Pegliese ha conquistato domenica la seconda vittoria consecutiva [redacted] prima interna stagionale, riuscendo a mettere al tappeto [redacted] formazione che, come quella biancopera, è partita con dichiarate ambizioni di vincere il campionato.

Cadavere eccellente dunque ai piedi della Levante, che ha ottenuto col «belga» Cutaia, al primo minuto [redacted] gol-partita. Chico Locatelli alla fine, raggiante: [redacted] detto: «E' stata una bellissima partita, e non solo da parte nostra. La Biellese ha confermato [redacted] [redacted] un grandissimo collettivo e di poter aspirare al passaggio in C2».

Ancora il mister genovese: «Quando gli ospiti hanno impresso [redacted] [redacted] il loro marchio, spingendo a gran carriera per arrivare al pareggio, è venuta fuori tutta la nostra grinta, [redacted] temperamento che fa [redacted] ai miei ragazzi. Il risultato non [redacted] dà soltanto due punti, ma [redacted] spinta sul piano morale che è importantissima».

Domenica i biancoblù [redacted] ranno a Casale, sul campo della capolista, a giocarsi una gara in cui [redacted] avranno nulla da perdere.

Locatelli sottolinea: «Ormai sembra davvero che il campionato abbia espresso i [redacted] valori. Con noi, sono in [redacted] a disputarsi un posto-salvezza Sono Acqui, Ivrea, Aosta, Albenga e Moncalieri. Ma non è escluso che qualche altra compagine possa esser risucchiata. La Levante avrà il vantaggio [redacted] poter giocare quasi tutti gli scontri diretti del girone di ritorno [redacted] casa. La nostra difesa è [redacted] le migliori? Ho lavorato in questo senso. Sapevo di non possedere un attacco atomico, ed allora ho impostato la squadra [redacted] maniera tale da trovarmi sempre piuttosto protetto [redacted] fase difensiva».

r. bg.

PALLANUOTO - La prima giornata già segnata dalle prime polemiche

Cucchia: «Sono gli arbitri il nostro problema»

SAVONA — *Ancora una volta [redacted] gli arbitri a fornire il primo spunto polemico della stagione pallanuotistica [redacted] Casenergia Savona, al di là della soddisfazione per il primo successo, per l'immediato ritrovarsi del rapporto col pubblico, per l'ottima «prima» [redacted] Somosky, è costretto subito a porre l'accento sulla direzione di gara.*

Luciano Cucchia [redacted] alla sua prima partita sulla panchina biancorossa in A1 e avverte: «Certe cose voglio dirle subito, e poggiando sul fatto di aver vinto. Non comprendo assolutamente la maniera in [redacted] hanno diretto gli arbitri Orosso e D'Auria. Abbiamo perfino rinunciato al pressing per applicare la zona ed evitare espulsioni, eppure ne abbiamo ricevute quasi il doppio [redacted] romani».

E ancora: «Finché subiamo queste [redacted] in partite dove la nostra superiorità è evidente, alla fine il risultato non cambia. Ma vi immaginate se gli arbitri si ripetono su questi [redacted] nelle sfide al vertice? Già quando [redacted] all'Arenzano, lo scorso anno avevo avuto sentore di quanto desse fastidio il Savona a certi livelli. [redacted] me ne rendo [redacted] [redacted] non [redacted] disposto ad [redacted] passivamente questa situazione».

Cucchia dunque comincia prendendo le difese di una squadra che da molto tempo è abituata a certi arbitraggi. Tanto che Chicco Sciacero, la mano ingessata, commentava a fine gara negli spogliatoi: «Abbiamo [redacted] visto di peggio». *Ma l'assuefazione alle «bastonate» arbitrali va bene quando se ne subisce una ogni tanto: fa parte del gioco. Ma non dovrebbe essere un'abitudine.*

Cucchia giudica la prova dei suoi: «Noi non stiamo giocando bene e [redacted] [redacted] ammetterlo. Col Civitavecchia arbitri a parte [redacted] sono più gol di differenza [redacted] due con cui abbiamo chiuso [redacted] partita. Però abbiamo bisogno [redacted] tempo: dobbiamo accogliere in squadra [redacted] nuova personalità [redacted] quella di [redacted]ssy e lui deve abituarsi a noi. [redacted] dimentichiamo poi l'assenza [redacted] Sciacero, [redacted] handicap molto grave».

Sui singoli il tecnico afferma: «Condivido i giudizi positivi su Crapis, Pisano, Borsarelli e Zunino. Gli altri devono ancora migliorare, anche se Falco, ad esempio, è stato messo subito in condizione di [redacted] [redacted] due espulsioni quasi consecutive. [redacted] mosky? Era teso come una corda [redacted] violino. In Ungheria questo pubblico è impensabile, e lui sa bene di essere molto atteso e di giocarsi una stagione per lui importantissima».

Alla gente di Savona (più di mille persone a sfidare il freddo di sabato sera) comunque la Rari è piaciuta. [redacted] è piaciuto anche l'ussaro «Shoma», pratico, solido e continuo. I tifosi sanno che il magiaro può fare molto.

Infine il campionato. Risultati abbastanza scontati, fatta eccezione [redacted] il 7-7 imposto dal Worker's Bogliasco al Recco.

Cucchia commenta: «In effetti la squadra [redacted] [redacted] Bartolo mi [redacted] sorpreso, ma dovrei dire che la vera novità è la prova in negativo del Recco. So che gli ex campioni [redacted] problemi in difesa e in porta, ma non mi attendevo [redacted] pareggio. Verrà dire che, sabato a Bogliasco, dovremo fare ancora maggiore attenzione: in questa stagione ogni partita è un trabocchetto».

[redacted] Baglietto

Serie C1 — 11ª giornata

Risultati

Fano-Sanremese	2-1
Legnano-Spal	0-0
Parma-Modena	2-0
Reggiana-Piacenza	1-1
Rimini-Pavia	1-0
Rondinella-Carrarese	0-1
Trento-Ancona	1-1
Varese-Padova	0-0
Virescit-Prato	2-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Parma	18	11	5	[illegible]	1	10	2
Ancona	14	11	5	4	[illegible]	15	5
Virescit	14	11	5	4	[illegible]	11	3
Reggiana	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	12
Modena	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	12
Piacenza	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	10
Padova	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	8
Prato	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	10
Spal	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	10
Trento	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	12
Carrarese	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	10
Varese	10	11	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	10
Rimini	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10
Legnano	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10
Pavia	7	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
Sanremese	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16

Prossimo turno

Ancona-Prato; Carrarese-Varese; Legnano-Rondinella; Modena-Reggiana; Padova-Fano; Parma-Rimini; Pavia-Virescit; Sanremese-Trento; Spal-Piacenza.

Serie C2 — 11ª giornata

Risultati

Asti-Derthona	0-0
Cuiopelli-Pistoiese	2-2
Civitavecchia-Pontedera	1-1
Lodigiani-Carbonia	1-0
Lucchese-Spezia	2-2
Massese-Savona	1-0
Montevarchi-Torres	0-0
Sarzana-Entella	0-1
Vogherese-Alessandria	0-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Spezia	17	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]
Alessandria	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]
Torres	15	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	15	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]
Entella	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	10
Carbonia	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	11
Lodigiani	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10
Pontedera	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavecc.	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
Montevar.	7	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzana	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuiopelli	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Alessandria-Sarzana; Carbonia-Montevarchi; Civitavecchia-Asti; Derthona-Vogherese; Lucchese-Massese; Pontedera-Cuiopelli; Savona-Entella; Spezia-Lodigiani; Torres-Pistoiese.

Interregionale A — 11ª giornata

Risultati

Albenga-Juve Domo	0-0
Cuneo-Acqui	3-1
Imperia-Albese	3-1
Borgolicino-Casale	1-2
Ivrea-Aosta	1-1
Levante-Biellese	1-0
Saint-Vincent-Andora	0-0
Pinerolo-Moncalieri	1-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Casale	18	11	[illegible]	[illegible]	1	15	[illegible]
Imperia	16	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]
Juve Domo	15	11	[illegible]	[illegible]	1	16	[illegible]
Pinerolo	13	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]
Cuneo	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	11
St-Vincent	12	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]
Andora	11	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgolic.	10	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	14
Moncalieri	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]
Acqui	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	10
Albese	9	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	15
Levante	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	8	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	7	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	6	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Acqui-Moncalieri St-Vincent; Albese-Pinerolo; Aosta-Albenga; Casale-Levante; Imperia-Andora; Ivrea-Borgolicino; Juve Domo-Biellese; Moncalieri-Cuneo.

Promozione A — 10ª giornata

Risultati

Ventimiglia-Samp. 46	1-0
Argentina-Cengio	3-0
Sanremo-Sestrese	0-1
Veloce-Ceriale	1-1
Vado-Ovadamobili	0-0
Audace-Carcarese	0-0
Varazze-Taggese	1-1
Liberna-Dianese	4-2

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Vado	15	10	[illegible]	[illegible]	0	11	[illegible]
Liberna	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	13	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]
Argentina	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceriale	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadamob.	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]
Sestrese	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]
Samp. 46	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]
Dianese	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14
Cengio	7	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	6	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]
Audace	6	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	5	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Ventimiglia-Argentina; Cengio-Sanremo; Sestrese-Veloce; Ceriale-Vado; Ovadamobili-Audace; Carcarese-Varazze; Taggese-Liberna; Samp. 46-Dianese.

Prima categoria A — 10ª giornata

Risultati

Bordighera-Calizzano	1-0
Albisola-Pietra Ligure	2-2
Loanesi-Bastia	0-0
Boys Vado-Finale Ligure	0-1
Altarese-Mallare	0-0
Finalborghese-Bragno	0-0
Borghetto-S. Filippo	[illegible]
Millesimo-S. Bartolomeo	0-4

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Bastia V.	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bart.	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	14	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	12	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordigh.	11	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	10	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	9	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mallare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boys V.	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalborg.	7	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Bordighera-Albisola; Pietra Ligure-Loanesi; Bastia-Boys Vado; Finale Ligure-Altarese; Mallare-Finalborghese; Bragno-Borghetto; S. Filippo-Millesimo; Calizzano-S. Bartolomeo.

Seconda categoria A — 9ª giornata

Risultati

S. Bartolo-Camporosso	0-0
Pontelungo-Riv. Fiori	0-2
Vallecrosia-S. Ampelio	0-0
Lora-Ausilium	1-1
S. Giorgio-Laigueglia	1-1
S. Lorenzo-Carlin's Boys	0-0
V. Laigueglia-Alassio	0-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Campor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ausilium	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelungo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's B.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Laigueg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

S. Ampelio-S. Giorgio; Carlin's Boys-Pontelungo; Ausilium-Laigueglia; Riviera Fiori-Camporosso; Vecchia Laigueglia-S. Lorenzo; Lora-Vallecrosia; S. Stefano-Alassio.

Seconda categoria B — 9ª giornata

Risultati

Alba Dorilla-Sciarborasca	1-0
Portovado-Celle	0-1
Fornaci-Lavagnola 74	1-2
Borgio-Spotornese	0-0
Pietra Sport-Portovado	0-1
Don Bosco-Zinola	0-2
Legino-Nolese	1-1

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Lavagn. 74	14	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio Ver.	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle L.	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Dor.	11	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra S.	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	9	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nolese	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	7	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Don Bosco	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Lavagnola 74-Pietra Sport; Zinola-Portovado; Spotornese-Portovado; Celle-Sciarborasca; Legino-Don Bosco; Borgio-Fornaci; Alba Dorilla-Nolese.

Seconda categoria C — 9ª giornata

Risultati

Letimbro-Camerana Sallc.	3-0
Cosseria-S. Nazario	1-1
Villetta-S. Cecilia	0-1
Rocchettese-Quiliano	1-0
Ferrania-Priamar	2-0
Dego-Villapiana	1-0
Sabazia-Cadibona	0-0

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Quiliano	17	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villetta	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	13	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Nazario	11	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cam. Sal.	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchett.	10	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Letimbro	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabazia	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosseria	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

S. Cecilia-Ferrania; Villapiana-Cosseria; Quiliano-Priamar; S. Nazario-Camerana Sallceto; Sabazia-Dego; Rocchettese-Villetta; Letimbro-Cadibona.

1ª Categoria [redacted]

RISULTATI: Cisa-Rossiglionese 2-2, Edera-Cairese 0-2; Cogoleto-S. Olcese 1-1; Bolzaneto-Fegino 0-0; Sestrese-Genoa [illegible] 2-0; Vignolese-Arenzano 1-1; S. Stefano-Multedo 0-1; Casellese-Don Bosco 1-1.

CLASSIFICA: S. Olcese, Don Bosco e Cairese p. 13; Fegino, Arenzano e Multedo 12; Sestrese e Cisa 11; Casellese e S. Stefano 9; Bolzaneto, Cogoleto e Vignolese 8; Sestrese [illegible] e Edera 6; Rossiglionese 5.

PROSSIMO TURNO: Cisa-Edera; Cairese-Cogoleto; S. Olcese-Bolzaneto; Fegino-Sestrese; Sestrese-Vignolese; Arenzano-S. Stefano; Multedo-Casellese; Rossiglionese-Don Bosco.

Terza Categoria

9ª GIORNATA: Pallare-Borghetto 84 1-0; Vallegga-Cisano sul Neva 2-2; S. Fedele-Calizzano 0-3; Balestrino-Toirano-S. Nicolò [illegible] 1-0; S. Nicolò-S. Francesco 0-5; Borgoggi-Arma 86 2-1. Rip. Ospedaletti.

CLASSIFICA: Borghetto 84 p. 15; Ospedaletti 12; Balestrino Toirano, S. Fedele e Arma 86 11; Calizzano, Borgoggi, [illegible] e Cisano sul Neva 7; S. Francesco e Vallegga 5; S. Nicolò 4; Pallare 3.

PROSSIMO TURNO: Calizzano-S. Nicolò; Ospedaletti-Vallegga; [illegible]-S. Francesco; Cisano sul Neva-Borghetto 84; Balestrino Toirano-S. Fedele; Pallare-Arma 86. Rip. Borgoggi.

Un rapporto alla magistratura di Novara e Verbania

Certificati malattia irregolari inchiesta su medici e assistiti

Alcuni pazienti si facevano rilasciare documentazione post-datata - Poi la inviavano alle aziende prima di ammalarsi - Sanitari deferiti alla commissione di disciplina

Armando Romagnoli

NOVARA — Alcuni medici di base compilavano i certificati di malattia post-datati. Gli assistiti, scrupolosi davvero all'eccesso, li inoltravano a loro volta in anticipo alle rispettive aziende ed alle Usl. Accadeva così che l'azienda sapeva, con uno o due giorni di anticipo, che un suo dipendente sarebbe stato in malattia o, caso più frequente, che avrebbe proseguito la mutua. Accertate le irregolarità della documentazione, alcune Usl hanno deferito i medici alle commissioni di disciplina.

Quando i certificati sono pervenuti poi all'Inps (l'ente che eroga i contributi di malattia) il direttore altro non ha potuto fare che inviare un rapporto alla magistratura. E' così che le procure della Repubblica di Novara e Verbania (in relazione alle competenze territoriali) hanno aperto due inchieste parallele nei confronti di una decina di medici e una ventina di assistiti, a Novara; medici e dieci assistiti a Verbania.

Ma le segnalazioni non esauriscono qui perché, nonostante le raccomandazioni dell'Ordine dei medici, delle Usl e dell'Inps, alcuni medici sono incorsi ancora negli «errori» e quindi saranno a loro volta denunciati. Le ipotesi di reato a carico di medici e assistiti, qualora non riuscissero a dimostrare la loro buona fede, sono pesanti: truffa aggravata nei confronti dello Stato, falso ideologico e falso materiale.

Il danno materiale non è rilevante perché si tratta, per la maggior parte dei casi, di prosecuzioni di malattie in corso. Resta il fatto di un certo malcostume piuttosto diffuso.

Si tratta di una questione molto delicata, interessando il rapporto di fiducia fra medico e assistito. Afferma il direttore provinciale dell'Inps Armando Romagnoli: *«Non vogliamo criminalizzare nessuno. Non spetta a noi stabilire fino a che punto le responsabilità dei medici siano da ricondurre a forma di ingenuità e fin dove si spinge la dabbenaggine degli assistiti. E' certo che in alcuni casi c'è la malafede perché i certificati sono corretti, anche in maniera piuttosto grossolana, per aumentare i giorni di malattia. Il fenomeno tuttavia può essere sottovalutato. Di fronte alle palesi irregolarità delle certificazioni altro non potevamo fare che informare la magistratura la quale sola può accertare se esistono estremi di reati penali».*

Dal canto suo il presidente dell'Ordine dei medici Ercole Beano, pur senza voler minimizzare le responsabilità dei medici, ammette di essere venuto a conoscenza di queste irregolarità. Il rischio per un medico è grosso trattandosi di un pubblico ufficiale.

«Sono convinto della buona fede dei medici che commettono comunque un'irregolarità, a volte per favorire l'assistito, evitandogli di presentarsi all'ambulatorio dopo un giorno o due. So che sono stati assunti provvedimenti disciplinari dalle Usl nei confronti di qualche collega. Escluderei comunque che siano i presupposti della truffa. Questo reato presume, infatti, un comportamento doloso con artifici e raggiri».

Ben diversa è invece la posizione di quegli assistiti che hanno alterato le date sui certificati. Questi sono certamente perseguibili anche penalmente.

r. a.

Stasera cambio della guardia

Nuovo sindaco a Domodossola

Fornaroli (dc) lascerà la poltrona al collega di partito Federico Brustia

Federico Brustia

DOMODOSSOLA — Cambio della guardia questa sera al municipio di Domodossola. Il sindaco Giovanni Fornaroli lascerà la poltrona di primo cittadino al collega di partito Federico Brustia, attuale assessore alle Finanze. L'avvicendamento non ha risvolti politici. Fornaroli si è dimesso perché i nuovi impegni professionali non gli consentono di seguire i problemi del Comune con la necessaria assiduità. Federico Brustia, che è titolare di uno studio commerciale e insegna economia aziendale all'istituto per ragionieri, ha una notevole esperienza amministrativa per aver retto l'Assessorato alle Finanze nell'ultimo quinquennio.

Democristiano dell'area Dc, è un esponente di punta del Movimento Popolare. Proprio alla fine di questo novembre, il futuro sindaco è stato ricevuto al Quirinale in visita privata dal Presidente della Repubblica Cossiga. Brustia ha approfittato della circostanza per invitare il capo dello Stato alle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario dell'apertura del tunnel del Sempione, in programma fra aprile e maggio del prossimo anno. Cossiga ha manifestato «ampia disponibilità» nell'ambito ovviamente dei programmi che saranno predisposti dal Quirinale. Il primo atto del nuovo sindaco sarà quello di formalizzare l'invito al Presidente della Repubblica.

a. v.

Manifestazione di solidarietà a Oggebbio

Quattrocento in piazza per il cassintegrato

Protesta contro la richiesta di restituire 8 milioni - Un appello è stato presentato anche al presidente Cossiga

Don Giuseppe Saldani

OGGEBBIO — Tutto il paese si è stretto attorno alla famiglia dell'operaio cassintegrato Giovanni Zanini, sordomuto, 44 anni, cui l'Inps dopo avergli revocato da aprile i benefici della cassa integrazione, ha ora ingiunto la restituzione degli oltre 8 milioni e mezzo di lire che gli aveva versato nei due mesi e mezzo precedenti.

La vicenda è nota. Un pomeriggio un funzionario dell'Ispettorato lo sorprende mentre sta riparando le scarpe di sua cugina. L'uomo, data la sua menomazione, non sa spiegarsi, tentano di farlo la cugina e il cognato, l'ispettore dice di aver recepito e assicura che non inoltrerà rapporto. Ma, sei mesi più tardi, l'Inps sospende i pagamenti e lo sventurato ricorre alla segreteria verbanese della Cisl.

Diego Caretti, segretario camerale di zona, si occupa personalmente del caso quanto mai singolare nella sua drammaticità: lo Zanini ha la moglie nelle stesse sue condizioni e dei tre figli, Francesca 16 anni, inabile, e bisognoso di continue e costose cure.

L'Inps trasmette il fascicolo al pretore di Verbania. Il dottor Onzaulli, *«vista la pochezza del fatto»*, assolve lo Zanini dall'imputazione di truffa all'Inps, ma trasmette a questo ente il fascicolo *«per i conteggi e il recupero delle somme versate»*. A questo punto la direzione provinciale dell'Istituto può che procedere per il recupero della somma, pena una possibile incriminazione per «omissione di atti di ufficio».

Nell'assemblea di domenica — che ha raccolto più di 400 persone, anche un gruppo di sordomuti venuti da Verbania — è parlato proprio di questo. Il sindaco Giuseppe Tremontani ha portato la solidarietà dell'amministrazione comunale; è intervenuto anche il sindacalista Diego Caretti il quale ha respinto il suggerimento di una sottoscrizione popolare. *«Certo non respingiamo eventuali offerte personali, perché — ha detto il sindacalista — Zanini da aprile non riceve una lira, ma noi qui chiediamo solo giustizia. Chiediamo che si ripari a questo atto indegno di un paese civile; chiediamo un'azione tecnica affinché il provvedimento dell'Inps sia revocato; affinché a Zanini sia ridata la cassa integrazione e gli siano ridate le somme da aprile congelate»*.

E' stata poi accolta per acclamazione la proposta di una mozione di solidarietà che sarà sottoscritta in questi giorni dagli abitanti di Oggebbio e in alcuni posti di lavoro. Si invoca soprattutto l'intervento del Capo dello Stato perché allo Zanini non sia fatto il carcere. Il sequestro del piccolo alloggio ereditato dai genitori, in cui vive suoi, ma sia anche reso la casa che da aprile l'Inps non gli ha più corrisposto.

La «mozione» sarà inviata oltre che al presidente della Repubblica Cossiga, ai presidenti dei due Consigli, ai presidenti delle due Camere, alla presidenza nazionale dell'Inps, ai presidenti della Regione e dell'Amministrazione provinciale, al prefetto.

Antonio Costantini

LA STAGIONE DEL MELODRAMMA SUL PALCOSCENICO DEL COCCIA, STASERA PUCCINI

Un teatro in attesa di pubblico

NOVARA — Il successo di Manon è stato decisamente superiore al previsto, specialmente per il tenore Aldo Filistad, applaudito a scena aperta e con numerose chiamate a fine atto. Siciliano di Taormina, 46 anni che non dimostra, ha dato vita al personaggio di Renato Des Grieux una tonalità sempre piena nei momenti acuti. Noto all'estero più che in Italia era reduce da Digione dove era impegnato in Tosca e Rigoletto. Dopo lo spettacolo era ancora meravigliato per la calorosa accoglienza del pubblico.

Accanto a lui il soprano Antonella Pianezzola, una «Manon» che si inserita alla musica ed al personaggio creato da Puccini. Poi tutti gli altri, atto a comprendere il gruppo corale e orchestrale. Qui il discorso non cambia. Ci vorrebbe qualche prova in più per dare maggior risalto all'impegno dei bravi coristi mentre per il complesso orchestrale, diretto dalla sempre saggia bacchetta del torinese maestro Mario Braggio, la questione è quella ...!' numero.

Oggi alle 20,45, ripresa di «Manon» che meriterebbe una platea da tutto esaurito, mentre le prenotazioni sono poche.

l. l.

Una bacchetta di prim'ordine per Manon

Mario Braggio in anni ha diretto tutti i grandi della lirica - Da Beniamino Gigli a Tito Schipa

NOSTRO SERVIZIO

NOVARA — Di Braggio, *«mite profeta del golfo mistico»*, oltre anni trascorsi come protagonista della musica, è stasera al Coccia sul podio per l'ultima di Manon Lescaut, dove apprezzare le doti dell'uomo. Perché comprendendo l'uomo si ha l'esatta dimensione del musicista, del poeta: l'indole affabile, la serena pacatezza cui affronta ogni problema che la musica gli pone.

Diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio di Torino, quando direttore del «Verdi» era Franco Alfano, ha cominciato, come faceva una volta, «gavetta»: maestro suggeritore, maestro del coro, maestro aiutante e finalmente direttore d'orchestra, quando anche per i Maestri, con impresari privati come Polano, Gobetti e l'industriale Menotti, la vita era dura, fatta di sacrifici e di incertezze.

I ricordi di Mario Braggio sono remoti, come lontano è il giorno del debutto sul podio a Torino: 27 luglio 1930 al Teatro Alfieri con il Barbiere di Siviglia. Ma la bacchetta era già cimentata a anni dirigendo a Varallo «Fra Diavolo» di Auber. La sua lunga carriera è costellata di «star», di divi della lirica di allora. *«Ricordo sempre con commozione Alfano, che vendicandosi a trovare alla Stadium* (adesso c'è il Politecnico di Torino) *dove dirigevo "Cavalleria" e "Pagliacci" fantasma tenore Bergonzoni, disse pubblicamente, "Braggio è una bacchetta di prim'ordine". Avevo appena 21 anni e quella frase mi riempì di orgoglio»*.

L'8 ottobre del 31 al «Vittorio Emanuele» (attuale Auditorium Rai) ci fu la sua prima memorabile Bohème. Il tenore era Giovanni Malipiero: una celebrità. Il 34, sempre al «V. Emanuele», fu eseguita un'edizione storica Barbiere di Siviglia con il baritono Carlo Galeffi, cui seguirono recite di Rigoletto, Traviata, Trovatore. *«Ah, sì, il Rigoletto. Nel '40 protagonista era Mario Basiola, uno dei baritoni che più ho stimato in assoluto»*. E il 6 gennaio del '40 una Traviata con la splendida Toti Dal Monte.

E gli altri artisti che più ricorda con piacere?

«Beh, Giuseppe Lugo, con cui feci "Tosca" a Torino sempre nel '40, Mercedes Capsir, straordinaria Violetta, Mario Basiola, Lina Pagliughi, Tancredi Pasero e Luigi Fort, i quali andò in scena nel '41 un'indimenticabile "Barbiere di Siviglia". Si era pieno conflitto e le bombe fioccavano. Nel novembre, al termine di una Butterfly Inez Adami Corradetti, scappammo in un rifugio e ne uscimmo soltanto al mattino».

Il maestro Braggio fra Gino Bechi (a destra) e il tenore Costantino nel «Barbiere di Siviglia» all'Alfieri di Torino nella stagione '50-51

In quegli anni altri artisti seguirono le vicende di Mario Braggio: Gina Cigna, ancora la Dal Monte, Rosetta Pampanini, Mimì al Carignano nel '43 con Mario Filippeschi (Rodolfo) e Giuseppe Valdengo (Marcello), Francesco Merli, uno dei più grandi Manrico del secolo, al Carignano nel . Ma chi ha dimenticato storica di Merli con Carla Castellani, Elena Nicolai, Antenore Reali e Tancredi Pasero. Questi nomi le date sono scritte in un libro autografo, che Braggio conserva grande amore.

I ricordi inseguono: nel '44 un «L'Amico Fritz» consegnato storia: direttore Mario Braggio; Fritz, Ferruccio Tagliavini; Suzel, Pia Tassinari. Era il 23 marzo del '43 e il «Vittorio Emanuele» aveva cambiato nome: fu chiamato Teatro del Popolo e subito dopo Teatro Lirico.

La vita musicale del nostro direttore scorre tutta dedita allo studio di nuove partiture. Passano così in scena Tito Gobbi in Rigoletto, Renata Tebaldi, in Bohème. Nel '47 sostituisce Vittorio Gui alla guida del Barbiere, ed altri nomi gli si affiancano in martellone: Virginia Zeani, Nicola Rossi Lemeni. Nel '53 è direttore della prima trasmissione sperimentale tv che da Torino manda in onda il Barbiere di Siviglia con Lina Pagliughi e Tancredi Pasero.

«Ah — dice — *dimenticavo Beniamino Gigli e Tito Schipa, Janette Pilon e poi Magda Olivero, che diresse in "Adriana Lecouvreur" di Cilea»*. Passano altri anni, fino al '73, e ritorna al Teatro Regio, dove era stato nel periodo antecedente alla distruzione, maestro sostituto.

Ora riprende con stagione di provincia: *«Le più difficili, ma quelle che danno egualmente tante soddisfazioni, sopra se si incontrano giovani artisti e giovani strumentisti, che hanno voglia di studiare e imparare»*.

Maestro, stasera ultima recita di un'opera tra più ardue per i cantanti, è soddisfatto?

«Direi di sì. Antonella Pianezzola, Aldo Filistad e Giorgio Lorini danno il meglio di sé, così come l'orchestra, formata in gran parte da giovani strumentisti. Sono cantanti coscienziosi, che vogliono fare strada. Io credo che avranno modo di far carriera».

Armando Caruso

AL CINEMA

NOVARA

ASTRA: La moglie ingenua.
COCCIA: Stagione lirica Manon Lescaut, ore 20,45.
ELDORADO: Ritorno al futuro.
Sotto il vestito niente.
VITTORIA: A me piace.
VIP: Premio reale.

ARONA

MODERNO: Film a luce
ROMA: Film a luce rossa

MODERNO: Miranda.
Josephine 4.

DOMODOSSOLA

CORSO: Film a luce rossa.
CINEUNO: Film a luce

TRECATE

VITTORIA: Marina hard

VERBANIA

APOLLO: del sesso.
ARISTON: riposo
VIP: Urla del silenzio.
SOCIALE (Pallanza): Miranda.
SOCIALE (Intra): L'inquilina.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Passeggio in tenda.
ASTORIA: Cocoon, l'energia dell'universo.
Il: Carosel Buona disparatamente.
MARCONI: Film a luce rossa

FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Viale Roma, via Torelli; dalle 8,45 alle 20,15: Gerla, largo Bussoglio.

Provvedimento del prefetto

A Madonna del Sasso elezioni il 26 gennaio

MADONNA DEL SASSO — Durerà ancora per poco la gestione commissariale in questo piccolo Comune del lago d'Orta. Il solo tra i 165 della provincia di Novara che non ha un'Amministrazione regolare. Con inatteso provvedimento, il prefetto Giacomo Rossano, che già era intervenuto prontamente al momento di mandare il commissario, ha stabilito ora delle elezioni: 26 gennaio 1986.

A partire 7 novembre scorso, data in cui il dottor Rossano aveva inviato a reggere provvisoriamente il Comune il vice prefetto ispettore Paolo Merenda, il rappresentante del governo aveva 90 giorni per indire i comizi elettorali. Lo ha fatto a tempo di record sorprendendo gli interessati, che si stavano preparando alla nuova battaglia.

Intanto continua la polemica. L'ex vicesindaco Elio Erbetta e l'assessore Danila Arzani sostengono non aver affermato che *«quando l'opposizione abbandonava l'aula, veniva meno anche il numero legale dei presenti e non più possibile deliberare»* quanto ciò sia mai verificato.

«La nostra dichiarazione — aggiungono — *intendeva soltanto evidenziare che tale possibilità esisteva e che la minoranza avrebbe potuto usarla come di ricatto nei nostri confronti in qualunque occasione. Questo affinché si comprendesse che non soltanto la parità di forze presenti in Consiglio comunale avrebbe difficile l'amministratore ma, anche nell'eventualità di rapporto a nostro favore, per la minoranza ci sarebbe la possibilità di paralizzare il nostro operato qualora avesse deciso abbandonare l'aula»*.

t. b.

PALLANZA CENTRO VENDONSI
APPARTAMENTI 2-5 VANI
nuova costruzione
finiture di lusso
riscaldamento autonomo
Mutuo Fondiario dilazioni di pagamento
Tel. 0323 24.128

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
VERBANIA INTRA: In palazzina recente, lusso appartamento, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box
GRAVELLONA TOCE: villetta nuova cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa, giardinetto
GRAVELLONA TOCE: 40 milioni, in palazzina, appartamento mansardato: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina posto auto, ecc. Termoautonomo
OMEGNA: 85 milioni, casa indipendente, nuova cucina, salone, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa, cortile
OMEGNA pedemontana: casa indipendente, cucina, soggiorno, tinello, 2 camere, bagno, autorimessa, giardino eccezionale di mq 700 circa

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
SAN MARTINO - Via Manzoni. Appartamento libero subito di mq 160 circa composto da: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 4 balconi, cantina e autorimesse L. 105.000.000.
PERNATE. Cedesi attività di vendita generi alimentari. L. 23.000.000 comprensive di avviamento, arredamento ed attrezzature.
GALILEO GALILEI. Ufficio libero subito in recente costruzione, piano 1° mq 170 a L. 79.000.000 + L. 34.000.000 circa mutuo fondiario.
CORSO RISORGIMENTO. Libero mini negozio con retro oltre a due locali uso magazzino, cantina e autorimesse. Riscaldamento autonomo L. 77.000.000.
CAVOUR - Adiacenze. Cedesi attività di vendita componenti elettronici (ex. XII-XIV (materiale elettrico, elettrodomestici, mobili, macerie idraulico - igienico - sanitari) svolta in negozio di circa 100 mq con annesso magazzino di circa mq 450 accessibile con autocarri L. 90 000 000. Merce esclusa

IL VERO PROFILO DI UN REGISTRATO CASSA.
PUOI VEDERLO DA
GARBOLI per l'Ufficio
Corso Milan Tel.
28025 GRAVELLONA TOCE
underwood

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000
1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni
Listino versione Special, IVA incl., Eco Cane
Di supervalutazione dell'usato
Offerta valida sulle auto disponibili in Rete
Così conveniente, non c'è proprio niente.
AUSTIN ROVER
E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

Un'altra lettera aperta interviene nella polemica tra Riviera e Nicolazzi

E adesso i tifosi scrivono al sindaco «Basta polemiche, conta il Novara»

Dicono: «Siamo stanchi di essere strumentalizzati, se lei ama la sua città eviti polemiche e aiuti concretamente la squadra»

NOVARA — Contro la clamorosa presa di posizione del sindaco Armando Riviera scendono in campo i tifosi: «*Quelli che di solito tifano e scrivono*», così si firmano dodici sportivi che ieri, a Vercelli, hanno diffuso una lettera aperta al sindaco di Novara, che pubblicamente la scorsa settimana ha invitato il presidente Nicolazzi a lasciare la presidenza del Novara Calcio per il bene della società.

Ammettono che il Novara calcio sia attraversando uno dei momenti più difficili della sua travagliata vita sportiva e proprio per questo «*occorre far quadrato per evitare che una situazione già precaria diventi irrimediabile*».

Sostengono di aver appreso «*con estremo dispiacimento che il sindaco di una città più assillata di mille problemi, ha cominciato una sterile polemica che sta creando unicamente un ulteriore sbandamento nell'ambiente*».

Da qui viene la contestazione dell'iniziativa di Riviera giudicata inopportuna nei tempi, nei modi e nei contenuti. Nei tempi, perché i risultati «*si ottengono unicamente con l'abilità dei giocatori, la serenità dell'ambiente e non con il mutamento del pacchetto azionario*».

Armando Riviera

Ma i tifosi contestano anche i modi «*perché è strano che per una comunicazione del ministro Nicolazzi sia evitato un franco colloquio ricorrendo invece alla lettera aperta*».

Nella sostanza poi, secondo i tifosi, «*non vengono offerte proposte concrete ma unicamente frecciate di infimo ordine. L'occorso a Novara Calcio non è sicuramente a livello di un primo cittadino*».

Non mancano le frecciate e le battute ironiche anche dei tifosi quando ricordano che, se l'intervento ha sortito l'effetto di indurre il presidente di allora Santino Tarantola a recedere favorendo l'ingresso degli attuali soci «*è opportuno che noi tifosi continuiamo seriamente a fare sconquiri*».

Ma se fin qui l'intervento può apparire dettato da desiderio di rivalsa, nei confronti del sindaco, che ha «osato» interessarsi ancora delle vicende della società, la parte finale sembra più autentica.

Dopo un ultimo passaggio ironico «ci scusiamo per il disturbo che le rechiamo in quanto la sappiamo oppressa da problemi ben più gravi» viene lo sfogo: «*Siamo veramente stanchi di essere strumentalizzati da tutti. I novaresi, tifosi e non, devono sapere che i Riviera, i Nicolazzi, i Tarantola e le cordate passano ma quel che resta è il Novara calcio. Se Lei ama e non usa solo questa città la invitiamo ad evitare polemiche deleterie e ad affiancarci concretamente nell'azione di supporto alla squadra*».

Il canto suo Riviera non ha voluto riprendere questa polemica. «*Quel che avevo da dire l'ho scritto e chiare lettere. Adesso ho veramente problemi più seri di cui occuparmi*».

r. amb.

I commenti al derby giocato contro i cugini della Pro

Una squadra brutta e umile così è arrivato il pareggio

Vercelli. Un momento del derby tra Pro Vercelli e Novara

NOVARA — Pro Vercelli e Novara hanno dato vita a uno dei derby più brutti che si ricordino. Ma cosa si poteva pretendere da due squadre disperate, e quasi, relegate in fondo alla classifica? Solo una combattuta con la forza della disperazione, e battaglia è stata: senza esclusione di colpi leciti e non.

Davvero a Massoi possono rallegrarsi solo perché anche partite brutte, quando finiscono in parità, assegnano un punto a ciascuna squadra. E di punti, in questo momento, le due antagoniste ne hanno davvero bisogno. In un giudizio di comparazione il Novara forse ha meritato qualcosa di più trovandosi a giocare in trasferta e ridotto in dieci nell'ultima mezz'ora per l'espulsione di Di Marzio ampiamente prevedibile.

Gli azzurri, in apertura di ripresa, hanno preso addirittura il comando delle operazioni. Poi, di inferiorità numerica non hanno costretti a limitare i danni.

Ha favorevolmente impressionato soprattutto lo spirito da combattenti sfoggiato dagli azzurri che non ritenevamo capaci di battersi a così alti livelli agonistici. Si sono invece adeguati, con una buona dose di umiltà, alle necessità contingenti pur di strappare un risultato positivo.

Questo significa che il Novara ha finalmente assimilato la giusta per uscire dall'attuale precaria situazione? Se lo un po' tutti nell'ambiente, il direttore sportivo Jacomuzzi: «*Forse le ultime batoste sono servite a farci capire come si giocare in certe situazioni*».

Gli ecco l'allenatore nova: «*Ho visto finalmente una squadra concentrata, umile, attenta, che ha saputo ribattere colpo su colpo e non ha mai corso rischi in difesa. Le occasioni più ghiotte sono capitate a noi. Penso a quella nella sfuggito portiere sulla quale Scala non è arrivato in tempo*».

Il recupero di Serami, in mezzo al campo, è stato importante. E' un giocatore del quale non potrà fare a meno. «*Intendiamoci, quando sbaglio so riconoscere gli errori — ammette onestamente Danova —. Non conoscevo bene tutti i giocatori. Certo l'esperienza e il peso di Serami a centrocampo si sentono. Sono contento per lui. Non ho temuto perdere la partita. potevo scappare solo un gol casuale. A Vercelli ho capito che possiamo risollevarci*».

Serami è il più compiaciuto. **Renato Ambiel**

I giocatori rossoneri riconquistano i tifosi vincendo contro il Leffe: 2 a 1

Si ridà fiducia a un'Omegna ritrovata

Subito in svantaggio riusciti a rimontare - Grande prova d'orgoglio che tira su il morale dei cusiani

Biffi e Calvani tra i migliori in campo (foto Finotti)

OMEGNA — Dalla polvere agli altari, questo in sintesi l'incontro Omegna-Leffe. I cusiani, scesi in campo con formazione rivoluzionata dal tecnico pro-tempore Mauro Opilla, sono infatti andati sotto di rete a metà del primo tempo, una mazzata.

Invece il carattere dell'ex capitano rossonero è venuto fuori nella ripresa attraverso una prova maiuscola d'orgoglio. L'Omegna, pur confusamente, ha pressato l'avversario nella propria metà campo raggiungendo prima il pareggio con Biffi su rigore, poi la vittoria grazie a un colpo di testa di Calvani, mettendo in mostra indomita volontà di ottenere il risultato pieno.

Qualcuno incomincia a credere in questa squadra, anche i tifosi, tornati domenica ad incitare i rossoneri come da tempo non si vedeva. Gli sportivi hanno fiducia nella nuova gestione D'Antuono, unica alternativa possibile e un altrimenti quasi certo tracollo e conseguente senza reti fra i dilettanti. Ad alimentare entusiasmi c'è anche di Salvatore Garritano, il giovane dovrebbe giungere ad Omegna proprio oggi per colloquio definitivo.

Ma ecco gara col Leffe per dire che quella dei cusiani è stata dunque una vittoria targata volontà e determinazione anche se sul piano del gioco non si poteva pretendere il miracolo. Scambi in velocità, lanci fra le punte, sovrapposizioni, al visti solo a sprazzi è non poteva essere altrimenti dopo una sola settimana di rinnovamento tattico.

, a si chiedeva solo sfruttare al meglio questa gara, è ovviamente soddisfatto: «*Sono contento per i ragazzi, questo successo di fiducia ci voleva. In questa occasione abbiamo anche avuto un pizzico di fortuna su quell'ultima palla finita sulla traversa e poi sulla schiena di Pagani, di solito il rimpallo in poi, questa volta no*».

«*Del resto credo che l'Omegna finora sia in credito la buona sorte e comunque al termine del campionato fortuna e sfortune equivalgono. Il mio futuro?* — conclude — *Non c'è problema, se arriva tecnico abilitato sarò felice allenarlo oppure di tornare alla mia squadra Berretti che mi sta dando tante soddisfazioni. Soprattutto è importante che l'Omegna salvi*».

Audenzio Martinazzi

ECCELLENZA - Dopo il «caso» del petardo lanciato durante l'incontro con il Borgoticino

Già domani il verdetto per la Juve Domo?

DOMODOSSOLA — Soddisfatti solo a metà dirigenti e allenatore granata per il pari ottenuto Juve Domo ad Albenga. «*Un punto in trasferta è sempre da sottoscrivere* — dice l'allenatore ossolano Renato Balzarini— *specie un campo difficile come quello ligure. Ma dopo aver corso qualche rischio nella prima parte della gara, nel secondo tempo abbiamo avuto l'occasione incamerare l'intera posta e l'abbiamo purtroppo gettata al vento. Ci siamo mangiati clamorose palle-gol forse perché abbiamo voluto cercare la finezza a scapito pratività*».

«*Il bilancio della trasferta resta comunque ampiamente positivo* — aggiunge Balzarini — *non solo per il punto che abbiamo conseguito per il recupero alcuni centrocampisti che non a posto come Beltrami e Rampi che è tornato a muoversi con estrema disinvoltura. Dalla gara di Albenga sono venute anche alcune conferme che riguardano soprattutto il portiere Di Cosio, ancora una volta fra i migliori in campo. L'ho visto molto bene, pratiche nelle uscite, e bisogna dimenticare la grande prova che aveva offerto con il Borgoticino. Ci insomma le premesse per un'ulteriore crescita del rendimento della squadra che rendono abbastanza fiducioso sul prossimo incontro con scrimpo con la Biellese*».

Sul campionato Balzarini non si abbandona troppo: «*Il Casale sembra in fuga, ma il torneo è ancora lungo, si deciderà forse solo a Primavera. L'importante per ora è rimanere nel lotto delle prime*». Oltretutto la Juve Domo potrebbe fare un altro piccolo passo avanti in classifica, affiancando l'Imperia a due sole lunghezze dal Casale, se venisse accolto il ricorso per la gara interna con il Borgoticino. La società ossolana ha spedito tutta la documentazione in Lega sabato una decisione potrebbe essere presa già domani.

(a. v.)

BORGOTICINO — Tifoseria ridotta contenuta al termine di Tris Casale con la sconfitta dei ticinesi 2-1: non tanto per il risultato che, tutto sommato, poteva anche mettersi nel conto visto che si trattava della capolista, quanto piuttosto per la prestazione di taluni biancoceleste, che è stata più piuttosto sul piano della continuità.

A episodi di bel gioco si sono alternati momenti di vera soprattutto per la lentezza e l'imprecisione delle trame, dei passaggi, delle conclusioni. A pesare complessivo dei ticinesi hanno certamente contribuito le assenze di Tosetto e Ferraris, e probabilmente prima in termini psicologici che non per il peso specifico le due punte esprimono nell'economia generale della squadra.

Ma al di là di queste considerazioni, pur vere, non si può sottacere la caratura sostanzialmente superiore dell'avversario: il Casale è stata la migliore squadra in assoluto che si è vista quest'anno a Borgoticino, per non dire che in più di una occasione l'impressione che il suo potenziale fosse ben maggiore di quello espresso sul campo.

Questo ed altro, un corre ad attenuare il peso della sconfitta, acuisce però la sensazione che con un Borgo al massimo del rendimento si sarebbe vista un'altra partita e, perché no?, forse anche un altro risultato

(m. b.)

Al cross d'autunno

Da Casablanca vince su tutti a piedi scalzi

PETTENASCO — Boubia Abdellah, 24 anni, marocchino di Casablanca, è il vincitore della X edizione del «Cross d'Autunno», gara podistica internazionale di chilometri 10,400 organizzata dalla «Atletica Omegna Cusio» e dalla «Pettenasconostra», che si è svolta domenica.

Emulo di Abebe Bichila il maratoneta etiope che conquistò l'oro alle Olimpiadi di Roma del 1960 correndo scalzo, Boubia Abdellah in testa alla conclusione del primo degli otto giri del circuito, si è fermato di fronte alla tribuna, si è tolto le scarpe e ha continuato la gara a piedi nudi fra gli applausi del numeroso pubblico presente. La breve sosta sembrava dovesse costargli il risorgimento da parte del gruppo di testa, che non tardava però a raggiungere e superare mantenendo poi il distacco che lo ha portato alla vittoria.

a. zo.

Il Novara ha vinto sulla pista del Monza per 8 a 2

L'Hockey torna strepitoso in volta c'è già selezione

NOVARA — Grazie alla e significativa vittoria conquistata dagli azzurri del Consorzio Organizzia Novara sulla pista dei diretti rivali dell'Hockey Monza la situazione in testa alla classifica è mutata. Il quartetto si è ridotto alla metà vista che anche i vertici del Bassano sono stati messi sotto a Viareggio da una matricola che sta rendo a grandi passi.

Il risultato di 8 a 2 non mette discussioni e nulla vale far ricorso all'assenza pilano biancorosso, l'argentino Aguero squalificato. Il gioco svolto dagli azzurri non sarebbe stato frenato dalla presenza del forte giocatore, vista la determinazione con il quale i giocatori novaresi hanno cercato il risultato. Lo stesso allenatore Mino Battistella ha voluto sottolineare il grosso risultato con poche parole: «*Era una partita troppo importante e per questo avevo invitato tutti a non cercare a quella che sarebbero state le inutili provocazioni. Gradatamente, è venuto un fondo 3 a 0 che mi ha permesso di far poi entrare in pista anche i giocatori che di solito stanno in panchina. Con questa vittoria finisce anche il calvario di Mariotti che sabato prossimo rientrerà in pista dandomi la possibilità di operare quei cambi necessari per dar respiro alla squadra*».

A Biassono, dunque, un grande Novara che ha dimostrato aver superato più che brillantemente quello che per molti era stato un trauma per la perdita di Martella e la squalifica di Mariotti. Di questo pieno al tecnico che ha voluto giocatori che oggi sono da considerare tra i migliori, al portiere Piemontesi e al Rodriguez. Il primo è rimasto imbattuto l'altra a Monza, il secondo è stato autore di quattro reti che hanno fatto saltare, nel momento giusto, ogni possibilità di riscossa dei padroni di casa.

Al primo posto è rimasto il Vercelli, anche la marcia dei giallo-verdi non è pari a quella degli azzurri. Contro il Modena, ultimo in classifica, Marcella e compagni hanno vinto per 6 a 1 dopo essersi trovati per ben due volte in svantaggio. Un campionato che è ritornato a parlare piemontese per merito di uno strepitoso Novara.

Per il resto da segnalare la sconfitta del Bassano a Viareggio per 4 a 3 e quella Castiglione a Reggio per 5 a 1, un risultato quest'ultimo impensabile alla vigilia dopo le belle prove dei toscani. Quindi tre pareggi: Follonica-Lodi 3-3; Pordenone-Fortemarmi 2-2 e Triestino-Roller 3-3 a conferma dell'equilibrio esistente a centro classifica, con un gruppo di squadre legate non soltanto alla possibilità del «play off» ma anche dura lotta per la retrocessione.

Liliano Laurenzi

A
SUL LAGO MAGGIORE
Con acconto L. 6 800 000 + sette rate, in due anni, di L. 1.582.000 ciascuna o L. 421.937 mensili per 15 anni
alloggio composto da una camera letto, soggiorno, cucina, bagno e giardino privato in complesso residenziale in corso costruzione, zona centrale e vista lago, riscaldamento indipendente, ottime finiture.
Sono disponibili altri alloggi di cinque metri diverse e box da uno o due posti macchine, vere occasioni da non lasciarsi sfuggire.
Telefonare subito per maggiori informazioni. Visite sul posto tutti giorni, su appuntamento ed il sabato dalle 15 alle 18.
A tutti i visitatori è riservato un omaggio offerto da
VEGA
Tel. 0323 52.394

ABBIGLIAMENTO MODA
GRAVELLONA TOCE
esclusiva
PIANO COVER

CASTELLO
APPARTAMENTO
3 locali + servizi, mq 110 circa, in ottimo stato. Autonomia, autonomo.
Prezzo interessante
Telefonare 0322

VENDESI ALBONESE
centralissima casa completamente indipendente su due piani composta da 6 locali e servizi. Rustico e cortile di esclusiva proprietà. Lit 27.500.000 diatonabili.
Per informazioni telefonare allo 0321 453.701/2 ore ufficio.

EVEREST
NOVARA corso Risorgimento: libero appartamento, piano terzo, composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box L. 65 milioni
NOVARA via Papa Giovanni XXIII libero appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, box L. 65 800 000.
0321 45.80.65

VENUNO centrale, casetta ristrutturata recentemente composta da 2 locali, letto, servizi, giardino.
GATTICO zona centrale, mq 270, da 6 locali, portico mq 530. L. 50 milioni.
Immobiliare - ARONA - Via Torino 14 - Tel. 0322/3707-

CORRIERE
corriere esperto distribuzione dolciumi provincia Novara cerca lavoro continuativo.
Tel. 0323
ore ufficio

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
POLVERE DI STELLE di MASSARA MAURO
Via Cramisi, 10 - DELLINZAGO
FACCHIN ENNIO
C.so Roma, 21-23
BORGOMANERO
PAGGI LUIGI
Via Cavour, 71 - CAMERI
VALLE PIERO
Via V. Emanuele, 60
PALOMBI FRANCO
C.so Italia, 12/B - NOVARA
CASSANI
Via Adua, 6 - TRECATE
Collezione Conquest, modelli in acciaio satinato, bombato zaffiro e placcati oro, con fondo in acciaio 30, cielo cassa di forma e in più 18 carati. Movimento al quarzo di alta precisione, impermeabile fino a 30 m, vetro zaffiro, modelli e polsi intercambiabili.
LONGINES

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
«CHIAVI IN PER PICCOLE, MEDIE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA BASTAUI
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69 756
CON IL
HEWLETT PACKARD
TA TRIUMPH ADLER

PROGRAMMA ITALIA
Fondo comune d'investimento mobiliare
FINANZIARIA FININVEST
Fondo comune d'investimento mobiliare
- VIA DE AMICIS 39
Tel. 0323 642.598 -

SCIATORI
Produzione propria ed importazione diretta di sci, bastoni e scarponi. Meraviglie bilaschi con calcolo particolarizzato. Sfrida sci Mare nuovi, marche varie, fondo e discesa, completi di attacco e bastoni a L. 100 000. Big-ice vendita di sci e scarponi usati. Condizioni particolari per gruppi, scuole, sci club. Listino prezzi a richiesta ditta
BICHER
28027 GRANAVASSO (NO)
Via Di Dio 917 - Tel. 0323 837.256

Vendesi in Novara
C.SO DELLA VITTORIA adiac. corso appartamento mq 80 ca. ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno e cantina. Rist. auto nomo L. 22 milioni.
CASA libera e indipendente in c.so Trieste - Istria. Mansarda pt. negozi mq 180 ca; 1° e 2° piano appartamenti per mq 240 ca. Corso a bus L. 110 milioni
GEFIM - 0321 36.393

STRUMENTI MUSICALI
PERUGINI
Viale Ferrucci 9 - Tel. 0321 29.372

CENTRO VENDITA
TRABALDO TOGNA S.p.A.
NUOVE COLLEZIONI
autunno / inverno 88 / 89
ABBIGLIAMENTO DONNA
abiti, gonne, giacconi, tailleurs
ABBIGLIAMENTO UOMO
giacche, pantaloni, abiti, camicie
Vasto assortimento di maglierie
e abbigliamento bambino
ORARIO
da martedì a venerdì 15-19
sabato 8,30-12,30 - 15-19
Chiuso al lunedì
PRAY BIELLESE
via B. Sella 5 - Tel. 015 767.824 interno 252

ALTO VERGANTE
(unico nel paese)
Generi alimentari e licenza per 12 lab. merceologiche
Rivendita di Monopolio
Liquidi infiammabili
Tel. 0323 29.142

Società importante europea leader settore prodotti industriali ricerca
AGENTI
esperti plurimandatari per provincia di NOVARA.
Si richiede esperienza di vendita, residenza in zona, auto propria. Si offre: Fisso+provv., elevati provvigioni, concorso a
Telefonare 0322

NOVARA 6. CUORE locale appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio bagno, cantina L. 50 000 000
NOVARA SAN MARTINO in stabile signorile proprietà locale appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, 2 posti, 2 ripostigli, 4 balconi, box L. 100 000 000
NOVARA S. ANDREA locale adibito appartamento di 140 mq in stabile signorile di recente costruzione, composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, cantina box prezzo L. 110 000 000
NOVARA S. CUORE box doppio L.
Grimaldi - Novara Via Andrea Costa 43 Tel. 592.961

NOVARACASA 0321 - 29 783
VIA A. COSTA 19
TABACCHERIA
in Novara cedesi
NOTO BAR
in Novara consolidato e vasta clientela, con rivendita tabaccheria e ricevitoria Totocalcio, ampio plateatico, in zona al grande passaggio, possibilità alloggio, tavoli sistemando.
PICCOLO MARKET
vendita generi alimentari e diversi, ubicata consolidata clientela vendesi
FERRAMENTA ELETTRODOMESTICI
vero affare, trasferimento, vendo.
GELATERIA BAR
ideale, ottimo lavoro, bar arredato, cedesi sistemando.
TRATTATIVE RISERVATE

Ancora ferme le richieste di Vercelli per questo tipo di interventi

Trapianti, una lunga attesa

Dal ministero nessuna risposta, anche se ad oculistica è già tutto pronto per quanto riguarda le cornee - Urologia aspetta dalla Regione il rinnovo dell'autorizzazione ai prelievi dei reni - La richiesta era partita l'estate scorsa - La documentazione inviata dall'Usl

VERCELLI — La lunga serie di trapianti, effettuati in questi giorni in alcuni ospedali italiani, ha riaperto la discussione sul ruolo che il «Sant'Andrea» potrebbe avere in campo regionale in questa branca della chirurgia, in particolare sui trapianti della cornea e dei reni.

L'argomento appartiene ormai alla storia del nosocomio vercellese, tanti sono stati i dibattiti, le prese di posizione, le decisioni a livello politico per far inserire il «Sant'Andrea» tra gli ospedali autorizzati ai trapianti.

Nel gennaio del 1984 il presidente dell'Usl Marco Barberis firmò il documento che avrebbe avviato la procedura: una richiesta di autorizzazione ai prelievo ed al trapianto di cornea. Alla comunicazione, inviata a Roma, al ministero della sanità, l'Usl sanitario aveva allegato una ponderosa documentazione sullo stato del reparto di oculistica, con le risposte a tutti i quesiti posti dal ministero per questo genere di pratiche. Spiega il professor Giancarlo Bosso, primario del reparto e sostenitore della richiesta: «Da allora non abbiamo mai ottenuto risposta, neppure un cenno. Roma continua a tacere e di conseguenza i progetti per i trapianti rimangono accantonati. Mi sono interessato di persona, sollecitando un segnale dal ministero, ma tutto è stato inutile. E' dire che il reparto, i miei collaboratori ed io siamo pronti da tempo per questo genere di interventi». L'incidenza delle affezioni alla cornea in zona è limitata: da un'indagine condotta dal professor Bosso con la collaborazione dell'Unione ciechi è emerso che su un campione di 532 non vedenti, solo 24 ne hanno denunciato degenerazioni. Sta di fatto, però, che il trapianto potrebbe risolvere molti casi, ma gli ostacoli burocratici non si superano con facilità e l'attesa di autorizzazione potrebbe tardare ancora.

Analoghi i problemi per il professor Michele Ventura, primario di urologia. Al «Sant'Andrea» possono essere eseguiti prelievi di reni da donatori, ma il piano sanitario regionale non prevede in questo caso la possibilità del trapianto. In pratica Vercelli è solo un tramite tra il donatore e l'ammalato che ha bisogno di un rene nuovo. E dire che il reparto di urologia è dotato di attrezzature all'avanguardia ed i locali dispongono dei requisiti richiesti dalla legge ai centri chirurgici interessati al trapianto renale. Un ulteriore passo avanti è stato compiuto con la realizzazione del reparto per i dializzati, ma tutto questo non basta. A proposito di lungaggini burocratiche, Urologia sta attendendo il rinnovo dell'autorizzazione agli interventi di prelievo. Questa volta è la Regione a dover rispondere alla domanda inviata nell'estate scorsa dal Comitato di gestione.

Il «via libera» al trapianto renale in zona è sostenuto a gran voce dalla sezione vercellese dell'Aido, che sin dall'inizio della sua attività (alla fine degli Anni 70) reclamò l'autorizzazione per il «Sant'Andrea».

Daniele Cabras

Proteste alla Siver: negati i permessi a 2 sindacalisti

VERCELLI — *E' ripreso il lavoro alla Siver dopo gli scioperi dei giorni scorsi indetti dal sindacato in seguito al rifiuto della direzione aziendale di concedere a due dipendenti il permesso per partecipare al convegno della Fils (Federazione lavoratori dello spettacolo che comprende anche i cartai).*

Il «no» dell'azienda è stato giustificato dalla necessità di avere in reparto i carrellisti: i due delegati sono infatti addetti ai carrelli e per ragioni tecniche la loro assenza avrebbe avuto ripercussioni negative sul lavoro della giornata.

La Cisl e la Cgil hanno preso posizione, affermando che i rapporti tra sindacato e direzione aziendale «sono ormai insostenibili». Il rifiuto del permesso ai delegati sarebbe infatti «solo uno dei tanti episodi di intolleranza».

La questione è approdata anche all'Associazione industriale di Vercelli che l'affronterà in un prossimo incontro. La Siver (150 dipendenti) fa parte di uno dei più importanti gruppi cartotecnici d'Italia.

d. ca.

Quattromila visitatori ad Alfabit

VERCELLI — «Alfabit 83», la rassegna di elettronica, informatica, alta fedeltà e fotografia organizzata dalla Confesercenti, si è congedata domenica dal pubblico vercellese.

Nei locali dell'ex Ipai che ha due edizioni ospita la mostra, è cominciato ieri il lavoro per smontare i padiglioni espositivi: sono stati oltre 4 mila i vercellesi che li hanno visitati.

Una cifra contenuta, ma che ha soddisfatto gli operatori del settore: «Pochi visitatori, ma buoni» è stato il commento unanime.

Il pubblico, a differenza di quanto accade in altre analoghe rassegne, non si è infatti limitato ad una visita formale, ma ha varcato l'ingresso di Alfabit soprattutto per acquistare: l'obiettivo degli espositori è stato quindi raggiunto.

La mostra che, come detto, era organizzata dalla Confesercenti, ha ottenuto consensi anche da oltre i confini della provincia.

(d. ca)

Dopo la discussione in Consiglio

Teatro Civico e Centro Nuoto problemi risolti

VERCELLI — *E' stato un Consiglio comunale importante quello che si è svolto ieri, occupando per l'intera giornata i «quarantia» di palazzo di città. L'ordine del giorno, fittissimo, prevedeva 43 punti e diversi argomenti hanno richiesto una discussione serrata prima dell'approvazione.*

In apertura di seduta, il gruppo consiliare comunista aveva chiesto l'inversione dell'ordine del giorno, affinchè il 43° argomento — la discussione sulle linee programmatiche del Comune — passasse in testa e fosse discusso subito. Ma il pentapartito ha respinto, a maggioranza, la proposta.

Si è quindi incominciato con le interpellanze e si è passati ai mutui: con una spesa di 420 milioni verrà realizzata la parte commerciale della casa «Meda-Garino» che ospiterà anche alloggi, e saranno costruite le autorimesse. Il Consiglio ha inoltre approvato un mutuo di 190 milioni per il completamento dei lavori prescritti dalla normativa anti-incendi al Civico. Sinora, il teatro vercellese aveva un'«agibilità» provvisoria.

La prima discussione saliente è avvenuta fra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio ed ha riguardato il «lodo arbitrale» che ha fissato in 450 milioni la cifra che il Comune dovrà versare alla società Centro Nuoto per l'acquisizione definitiva della piscina coperta di via Donizetti.

La questione era annosa e, per risolverla, è stato necessario l'intervento di un collegio arbitrale presieduto dal pretore Luigi Paolo Comoglio e composto dall'avvocato Ludovico Scopoe per il Comune e dal liquidatore della S.r.l. Centro Nuoto, Marco Ciocca.

E' stato tale collegio — a maggioranza — a deliberare che il Comune può entrare in possesso della struttura finattivo da quasi 15 mesi) per la cifra di 450 milioni.

L'assessore allo sport Carlo Robutti ha spiegato che l'impianto verrà ristrutturato e che è in fase di elaborazione un «disciplinare d'appalto» che verrà sottoposto a tutte le società sportive del Vercellese interessate a gestirlo. Il Comune, infatti, non potrebbe sobbarcarsi, da solo, la spesa di circa mezzo miliardo. Il «lodo» è passato a maggioranza con l'astensione dei due consiglieri del Psi.

e. d. m.

Per l'attività nella risicoltura

Il premio Lajun a Romeo Piacco

La rassegna di Stroppiana - I riconoscimenti

STROPPIANA — «Lajun» in dialetto locale vuol dire palude. Oggi dov'erano paludi ci sono risaie rigogliose. Ma nel ricordo dei tempi lontani, il Circolo ricreativo culturale di Stroppiana sette anni fa ha deciso di intitolare al «Lajun» un premio (una targa d'argento con la raffigurazione di una palude vista dal pittore Guido De Bianchi) da destinare «ad ente o persone che si sia impegnato a migliorare la produzione e la tecnica risicola».

Il premio «Lajun» 1985 è stato attribuito, sabato sera, al prof. Romeo Piacco, tecnico di grande valore la cui opera è presa ad esempio anche in Italia che all'estero. Dice la motivazione: «Piacco ha unito ad una profonda preparazione tecnico-scientifica molte doti naturali che ne fanno un divulgatore impegnato ed efficace, tanto da assurgere ad emblema dello sviluppo risicolo italiano».

Da sette anni con il premio «Lajun», da otto con la rassegna provinciale delle varietà di riso, Stroppiana è diventata l'epicentro dell'esaltazione del prodotto tipico del Vercellese. La rassegna delle varietà, iniziatasi in sordina, ha raggiunto dimensioni di tutto rilievo.

Quest'anno sono stati sottoposti all'esame della speciale commissione ben 165 campioni, suddivisi in 27 varietà e presentati da 82 risicoltori in rappresentanza di 36 centri della provincia. La qualità dei campioni esaminati rispecchia l'ottimo andamento della campagna risicola 1985.

Hanno ricevuto riconoscimenti i produttori Francesco Passone e Alessandro Rasore di Fontanetto Po; Francesco Belluati di Motta dei Conti; Augusto Caravoglia e Fratelli Rocca di Livorno Ferraris; Fratelli Berasno e Pierangelo Morgante di Ronsecco; Tommaso Ferraris, Giuseppe Luigi Carenzo e Giancarlo Carenzo di Stroppiana; Franco Roncarolo di Desana; Spirito Bovio di Trino; Giacomo Roncarolo e Giovanni Francese di Lignana; Bruno Gambieri di Arborio; Italo Barone di Ghislarengo; Fratelli Prato di Massazza; Francesco e G. Battista Rosso e Orsola Busto di Asigliano; Fratelli Ariagno di Greggio; Giuseppe Cagnone di Palazzolo; Pier Luigi Rosso di Salì; Giovanni Fontanesi di Caresana; Giovanni Fiore di Pezzana; Mario Palmaro di Caresanablot; Luigi Bonin di Crescentino; Corrado Bernascone di Santhià.

Walter Nasi

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: per i «Martedì al cinema»: Le bellezze di Narayama.
PRINCIPE: Festa di laurea.
VIOTTI: L'anno del dragone.

GATTINARA

ITALIA: Il profumo del peccato.

MUSEI

Borgogna: 14,30-16,30.
Leone: 15-17.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 3, via Lagrange 10.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) 829.585.

ECONOMICI

IN Serratura fabbricato d'epoca, posizione centralissima, libero vendesi. Telefonare 0161 93.231 - 09 493 276

DERBY - Fra Pro e Novara un noioso 0 a 0 che riaccende le polemiche

Piccini, dopo i fischi il castigo?

Il centrocampista, fra i peggiori in campo, contestato dai tifosi - Celoria: «Prenderemo provvedimenti» - Tremila spettatori delusi: gioco duro e solo tre tiri in porta

VERCELLI — Delusione cocente per i tremila spettatori accorsi al «Robbiano» al richiamo del derby. Invece di onorare il gioco e lo spettacolo, anche nel ricordo di Remigio Mastini, compianto «ex» di entrambe le formazioni, Pro Vercelli e Novara hanno disputato il peggior confronto della loro storia calcistica scambiandosi più che altro colpi proibiti.

Oscar Massei ha ammesso che la partita è stata «molto brutta», ma ha cercato di giustificare l'assenza di spettacolo addebitandola, in parte, al terreno pesantissimo. Quindi ha elogiato il Novara, «che si è arroccato benissimo» ed ha rimproverato ai suoi di aver sfruttato poco le fasce: l'unico mezzo per aggirare la retroguardia ospite.

In novanta minuti, le due formazioni non sono riuscite a creare una sola palla-gol ed il taccuino dei cronisti ha registrato tre tiri: uno sul palo esterno di Leone, al 7' del primo tempo; uno sull'esterno della rete di Fabrizi, all'8' della ripresa e una sventola di Zardi su punizione, nel finale, respinta non qualche problema da Passaretta. Tutto lì, al termine di novanta minuti deprimenti che solo uno sparuto gruppo di tifosi novaresi ha avuto il coraggio di applaudire.

E veniamo al troppo nervosismo in campo. Diversi giocatori si sono impegnati più nel corpo a corpo che nella costruzione della manovra, soprattutto a centrocampo. Così le punte, mal rifornite, hanno finito col perdere nettamente i duelli con i rispettivi marcatori e lo zero a zero è stata la conclusione più ovvia del match.

Nel derby è sfociata clamorosamente la polemica di Piccini. Impiegato all'inizio del secondo tempo da Massei, il tornante ha rinunciato a giocare in modo addirittura plateale. Il pubblico, alla fine, si è scatenato. Giuseppe Celoria (che ha seguito la gara con i «fedelissimi» della curva Ovest) ha commentato: «Un comportamento inqualificabile. Prenderemo di sicuro dei provvedimenti».

L'unico che ha cercato di non addossare tutte le colpe a Piccini è stato proprio Massei. Ha detto il mister: «Evidentemente il giocatore ha ancora dei problemi soprattutto psicologici».

Ma a questo punto tocca alla società intervenire per risolvere una situazione che rischia di incancrenirsi. Piccini è un elemento fondamentale in questa Pro Vercelli ma, se rinuncia a giocare, deve essere tolto dalla rosa.

L'esame dei singoli mette in rilievo la saldezza, anche di carattere, dei difensori che si sono elevati su tutti (Tumelero, Barbero e Fe in particolare), mentre il giovane Leone s'è fatto coinvolgere nella bagarre del gioco duro.

f. l.

Vercelli. Una concitata azione nell'area di rigore del Novara

PROMOZIONE - Bel successo dei granata sul Bollengo

Crescentino, vittoria preziosa Il Trino sfortunato a Gassino

Gli azzurri sconfitti per 2 a 0 interrompono la lunga serie positiva

La promessa è stata mantenuta. Il Crescentino ha sconfitto il Bollengo (1-0) ed è risalito in classifica. Ora c'è da rispettare l'altra parte della promessa, e cioè battere la capolista Eco Borgaro domenica prossima, sempre al «Comunale». Sarebbe il modo migliore per rasserenare i tifosi, non troppo entusiasti delle prestazioni del granata.

Anche con il Bollengo gli uomini di Gigi Limberti hanno faticato non poco a lanciarsi i due punti contro una formazione assai modesta. I ragazzi del presidente Roby Minoli non sono riusciti come al solito a concretare in modo adeguato la propria pressione offensiva e nel finale hanno rischiato di subire il pareggio per un errore di Meola.

Ancora oggetto di polemica la prestazione del nuovo attaccante Mari. Ha commentato il vicepresidente Carlo Graziano: «Mari non è un fenomeno, però sta lottando con impegno. Si muove molto e difende bene la palla. Piuttosto c'è da dire che è poco servito dai compagni».

Per altri tifosi e dirigenti la prestazione dell'ala sinistra è invece stata completamente negativa. Indubbiamente Mari non è il trombettiere di cui il Crescentino avrebbe bisogno per risolvere i suoi problemi in attacco, ma è anche vero che riceve pochi palloni utili e assolutamente intesa con l'altra punta, Boarolo.

Di fronte allo spettacolo desolante dell'attacco di questo campionato, sembrano passati secoli dai tempi in cui il Crescentino poteva disporre contemporaneamente di tre forti attaccanti come Montuoro, Sternieri e Giunta.

(f. p.)

● Dopo sei domeniche di pareggi, la serie positiva del Trino si è interrotta a Gassino, dove gli azzurri sono stati sconfitti per 2-0. Per i ragazzi del presidente Mario Ramundo si può certamente parlare di giornata no sul piano del risultato ma non del gioco. Il Trino ha infatti dimostrato di aver raggiunto un discreto affiatamento e di essere una formazione di buon carattere.

Schierati da mister Mandirini con il solo Primizio nel ruolo di punta e non un centrocampo molto fitto, gli azzurri hanno dominato il Gassino per buona parte del incontro senza però trovare la via della rete. I numerosi tentativi imbastiti da Guglielmotti e compagni hanno dovuto scontrarsi prima con i legni della porta avversaria, quindi con l'ottima vena del portiere locale.

Il Gassino ha avuto la fortuna di pescare al 72' il tiro della domenica con una stangata da 30 metri sulla quale Gallo nulla ha potuto e di raddoppiare al 91' su azione di contropiede.

(p. g.)

HOCKEY - Striminzita vittoria con un solo gol di scarto (6 a 5) contro il modesto Modena

Amatori, successo col rischio

Critico il presidente Domenicale - Il Magnificio Anna resta comunque primo in classifica

VERCELLI — «Non si può vincere per 6-5 contro una formazione che ha subito valanghe di reti in tutto il campionato. Eravamo sul 5-3, ci siamo quasi fatti raggiungere». E' il commento di Giuseppe Domenicale, presidente dell'Amatori, sul discusso incontro tra la formazione vercellese ed il Modena, squadra al fondo della classifica. Lo sfogo è legittimo, soppure i gialloverdi abbiano dominato in pista, bombardando la gabbia avversaria per tutto il tempo della partita. Ma certo non basta.

Succede di frequente che una formazione, già condannata dal pronostico nei confronti dell'altra, abbia guizzi da prima della classe e metta in difficoltà gli avversari. E' quanto è successo sabato sera al palahockey.

Il Modena ha tenuto sulla corda l'Amatori, suscitando il malcontento di Domenicale. Ma il presidente non è il solo a masticare amaro: il Magnificio Anna è formato da autentici assi e non può permettersi il lusso di ottenere in casa vittorie così striminzite.

Le nubi si tempesta che gravano sulla squadra hanno cominciato ad addensarsi dall'inizio della partita, quando il Modena è andato in vantaggio. La vittoria dei vercellesi è stata firmata da Bersi e da Marcolla, che hanno colmato il distacco. Il fuoriclasse pugliese ha segnato tre reti, una su rigore. Il pareggio sul 5-5 è stato causato da un cedimento tattico dell'Amatori, che ha subito rimediato con il sesto e decisivo gol. Bene la prestazione del portiere avversario, Salvi, che ha fermato gran parte delle bordate dei vercellesi.

Ma le perplessità sulla partita rimangono: i giallorossi stentano a trovare il ritmo giusto dopo la secca sconfitta inferta loro dal Novara e ad appesantire l'atmosfera c'è il disaccordo tra il trainer della squadra, Marchesini e Marzelle, sull'impiego tattico di quest'ultimo. Ciò determina inevitabilmente un certo nervosismo che potrebbe avere riflessi negativi sulla squadra. C'è da augurarsi che l'attrito tra i due non vada più in là di una discussione, facilmente risolvibile.

La squadra rimane comunque in testa alla classifica, alla pari con il Novara. Hanno lasciato momentaneamente la vetta il Monza (bloccato dai novaresi) ed il tanto elogiato Bassano, che ha subito la sconfitta da parte del Viareggio. Di grossi problemi tecnici, come si vede, ne hanno anche le altre formazioni.

Tra polemiche più o meno sopite l'Amatori deve continuare il suo cammino: il prossimo impegno dei giocatori vercellesi sarà con il Roller Monza. L'Amatori, in trasferta a Monza, non potrà permettersi errori che ne comprometterebbero il ruolo di primo piano nel panorama hockeistico nazionale.

f. l.

Vercelli. Fiatta a tu per tu col portiere del Modena (Foto Greppi)

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

LANZA SILVIO
Via Italia, 84
BIELLA

ROSSI GUIDO
Via Galimberti, 2
BIELLA

FACCHIN ENNIO
C.so Roma, 21-23
BORGOMANERO

DELLA LATTA S.a.s.
Via Duca d'Aosta, 13-bis
BORGOSESIA

CENA S.n.c.
Via Torino, 41
CHIVASSO

Collezione Conquest, modelli in acciaio satinato brillante, acciaio e placcato oro anche con cinturino in metallo. Vetro zaffiro di fianco e di retro. Movimento al quarzo di alta precisione, impermeabile fino a 30 m, vetro zaffiro, indici e lancette luminescenti al trizio.

LONGINES

DISTRIBUTORE autorizzato Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

INFORMATICA GASTALDI s.r.l.

Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.755

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

Hewlett Packard

TA Triumph-Adler

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000

1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni | Listino versione Special, IVA incl., Eco Conc. | Di supervalutazione dell'usato | Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente.

AUSTIN ROVER

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

COSSATO, UNA CITTA' IN CRESCITA ALLA RICERCA DI NUOVI SPAZI

Teatro, mostre e conferenze già pronta una nuova mappa

Il neoassessore Luciano Pagani vuole realizzare un «cartellone» comprensoriale

Cossato. Una panoramica aerea della seconda città del Biellese. Nuove e funzionali costruzioni si affiancano al centro storico

COSSATO — Il secondo centro biellese vuol «scoprire» le attività culturali. Luciano Pagani, cossatese di fresca data (medico, è residente da gennaio) e neo-assessore (eletto nella lista del psi come indipendente), si è insediato nella carica a luglio, ha idee chiare soprattutto in proiezione futura. Dice l'esponente dell'amministrazione comunale: «*E' inutile nascondere la verità dietro il paravento di qualche scusa: a Cossato le manifestazioni artistiche si contano sulle dita di una mano. La programmazione in questo campo esiste per poche iniziative. Tutto o quasi è lasciato al caso e l'immobilismo per anni l'ha fatta da padrone. Assieme alla commissione della biblioteca, composta da undici persone ed insediatasi da poco, stiamo impostando le basi per smuovere le acque e coinvolgere oltre la nostra città anche i centri del circondario*».

La proposta è semplice: «*Cossato conta su quasi sedicimila abitanti, ma il territorio compreso in un raggio di venti chilometri su duecentomila residenti. Fino ad ora ogni Comune, grande o piccolo, si è consultato con gli altri per evitare l'accavallarsi delle manifestazioni. Più in là non si è mai andati. Il suggerimento che lanceremo sarà quello di allestire un futuro cartellone comprensoriale, come ad esempio avviene in Valsesia tra Borgosesia e Varallo per il teatro*», spiega l'assessore.

La suggestiva iniziativa sarà attuata nelle prossime settimane con una serie di incontri tra gli esponenti delle amministrazioni; poi se il suggerimento sarà raccolto, dalla fase teorica si passerà a quella pratica in maniera da realizzarlo il prossimo autunno.

Aggiunge Enea Ribatto, componente della commissione della biblioteca: «*Abbiamo notato che quasi sempre il pubblico è formato dalle medesime persone. Chi una ad esempio il teatro si sposta da Biella a Cossato e viceversa e lo stesso avviene per la musica e per altri spettacoli. Se ci consorzieremo avremo una maggior forza nell'ottenere i contributi regionali, i costi di base diminuiranno e probabilmente risolveremo il problema delle strutture. Per questi ed altri motivi vorremmo dare nuovi impulsi al circondario*».

A Cossato, per il momento, «fare cultura» significa poche cose: la stagione teatrale, la biblioteca (seguitissima conta su ottomila utenti l'anno), qualche rappresentazione di vario tipo, i corsi di musica e quelli di teatro, indetti questi ultimi dal centro giovanile, unica associazione esistente nella cittadina biellese.

Sostiene l'assessore: «*Siamo convinti che se coinvolta ed interessata la popolazione ci seguirà. L'esempio arriva dal teatro, quando quattro anni fa Cossato entrò nel circuito allestito dalla Regione, molti storcevo il naso. Adesso il Michelotti fa registrare quasi sempre il tutto esaurito e gli abbonamenti si aggirano sul sessanta per cento*».

Il cartellone della stagione si compone di cinque spettacoli. Dopo il Romeo e «Giulietta» rappresentato dalla compagnia di Alida Valli e Ettore Conti il 18 novembre, seguiranno venerdì 10 gennaio «Vite private», una commedia di Noel Coward con Marina Malfatti, Duilio Del Prete, Geppy Gleijeses e Evelina Nazzari, martedì 11 febbraio «Gli amici» con Walter Chiari, mercoledì 26 febbraio «L'uomo, la bestia, la virtù» con Ugo Pagliai e Paola Gassmann e giovedì 20 marzo «I misteri di Pietroburgo» con Adolfo Celi.

Inoltre, affiancata alla rassegna, per la prima volta a Cossato, nel pomeriggio di domenica 22 dicembre, si terrà uno spettacolo per ragazzi: la compagnia Teatro dell'angolo di Torino presenterà «Storie di Natale», alcuni esempi di come nel tempo è stata considerata la festività del 25 dicembre.

Prosegue Luciano Pagani: «*Abbiamo in programma iniziative di altro genere. Nostra intenzione è quella di fare ancora più conoscere la biblioteca, allestendo ad esempio il trimestre di un autore, proponendone le opere e abbinandole con delle conferenze. In più vorremmo dotarla di un reparto Braille riservato ai ciechi*».

Pure il ramo musicale conta su edizioni casuali, anche se attorno a questa branchia l'interesse è notevole. Lo dimostra l'Istituto civico che dal 1970 ogni autunno indice una scuola di musica.

Attualmente sono 75 gli allievi che frequentano i seminari (da ottobre è stato aggiunto il corso di storia e armonia pari al quinto anno di conservatorio): bambini, studenti, giovani, persone adulte frequentano le 23 lezioni mensili che si tengono al pomeriggio e di sera per imparare a suonare la chitarra, il violino e il flauto.

Conclude Luciano Pagani: «*E' una scuola che fornisce una conoscenza di base. Con un numero così elevato di frequentatori, sarebbe un peccato non allestire in futuro una piccola stagione concertistica, magari anche questa in collaborazione con i Comuni vicini*».

r. cyn.

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

ti propone:

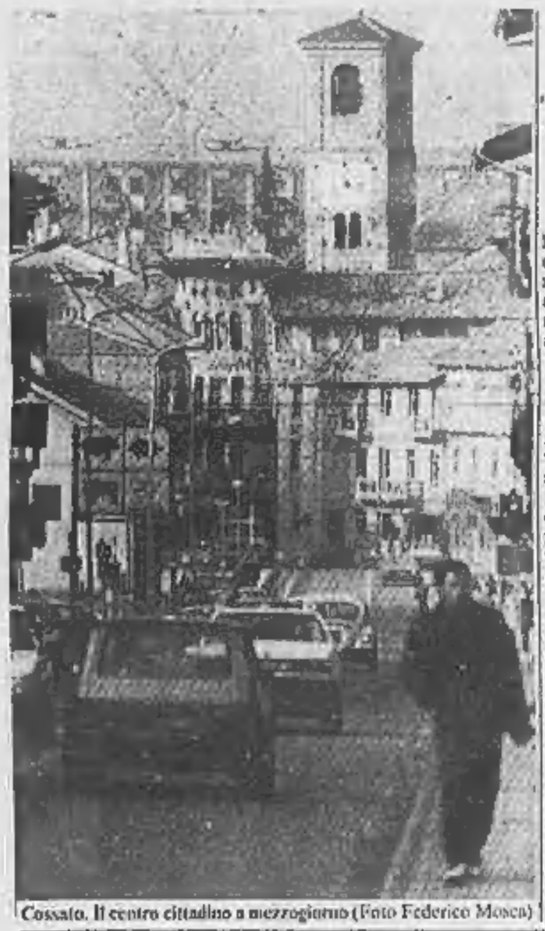
FONDINVEST
Fondo comune di reddito a distribuzione dei proventi

■ E' un fondo di reddito a distribuzione periodica dei proventi.
■ Investe in prevalenza in titoli a reddito fisso, assicurando perciò una buona stabilità all'investimento, mentre d'altra parte persegue l'obiettivo di ottenere il massimo rendimento.
■ I proventi in distribuzione, pari all'80% dell'utile realizzato dal Fondo, sono messi in pagamento ogni anno, entro il 30 APRILE.
Il rimanente 20% dell'utile viene reinvestito nel patrimonio del Fondo.

FONDINVEST
Fondo comune bilanciato ad accumulazione

■ E' un fondo bilanciato, ad accumulo degli utili.
■ Investe, seguendo l'andamento dei mercati finanziari, in titoli a reddito fisso, azioni ed obbligazioni convertibili, cercando, come dice la parola, di bilanciare i redditi provenienti dalla parte investita a reddito fisso, con la possibilità di guadagno in conto capitale degli investimenti azionari.
■ Non distribuisce utili, ma questi sono integralmente reinvestiti nel Fondo, rafforzando patrimonialmente

Presso tutti i nostri Sportelli saremo lieti di fornire ogni ulteriore informazione sui Fondi Comuni Fondinvest 1 e Fondinvest 2



Cossato. Il centro cittadino a mezzogiorno (Foto Federico Mosca)

Il paese ha preferito alle operazioni militari le aule dei tribunali

Il castello e i 14 condomini

Liti, processi e sentenze hanno caratterizzato la storia di Castellengo, frazione di Cossato

COSSATO — Liti, processi e sentenze hanno caratterizzato la storia del borgo di Castellengo, frazione di Cossato, prima ancora che fatti d'arme ed epica di azioni gloriose. Ora passato più volte di mano nel corso dei secoli XIII e XIV, il suo castello venne nel 1410 da Amedeo VIII di Savoia suddiviso in quattordici quote (follizzato) e venduto ad altrettanti comproprietari. Affidarlo a quattordici condomini non fu il modo migliore per appianare le vertenze. Presero subito, infatti, i quattordici condomini del castello di Castellengo, a litigare fra di loro; e ad ogni nuovo contratto di compravendita o ad ogni nuova iniziativa edilizia eseguita da singoli senza comune consenso, si infervoravano le ruote legali.

Né bastò ad ammorbidire la tensione il fatto che agli inizi del '600 le varie quote venissero conglobate nelle mani di un unico proprietario, il conte Prospero Frichignono. Il suo discendente, infatti, il conte Giorgio, morì senza lasciare eredi diretti e, di conseguenza, presero da quel momento a litigare gli eredi collaterali. L'archivio Frichignono di Castellengo conservato presso la sezione di Biella dell'Archivio di Stato trabocca (almeno per la parte a tutt'oggi inventariata) di atti, attestati e «arbitramenti» riguardanti queste liti. Litigavano per titoli di proprietà, litigavano per suddivisioni di spese (ahi, le spese condominiali!), litigavano per dispetti tra confinanti. Vi sono vertenze giudiziarie tra fratelli (Giovanni Antonio-Pietro Francesco, 1702) perché uno dei due aveva fatto «*arbitrariamente costruire nel castello un edificio rurale che ostruisce parzialmente il passaggio verso la proprietà del congiunto*», tra cugini, tra affini, e tutte sfociavano in sentenze, ricorsi, altre sentenze, altri ricorsi; raramente qualche atto, legale, di rappacificazione o accordo (1777: «*Giovanni Ettore Bonifacio consente all'abate Giovanni Giuseppe Ferdinando, suo fratello, di edificare su terreno di sua proprietà una sacrestia a fianco della cappella*»).

Castellengo, per definire le proprie contese, da sempre ha preferito alle operazioni militari le aule dei tribunali. Fin dal lontano 1468 quando, dopo aver tentato con poca convinzione di recuperare con la forza il castello allora tenuto dal capitano di ventura Baldo da Firenze, gli assedianti si erano affidati — vittoriosamente e senza spargimenti sangue — al tavolo delle trattative che per circa due anni vennero condotte a Biella tra lo stesso Baldo e i delegati degli assedianti.

Persino nei tempi più cruenti della Rivoluzione francese, mentre il mondo tutto intorno demoliva castelli, bruciava privilegi e ghigliottinava nobili, i sanculotti di Cossato e Castellengo acclamarono di cacciare i nobili e incamerare il castello attraverso la via non-violenta della contesa legale. Come già avevano fatto prima di loro i feudatari all'epoca dell'assurantismo, si armarono di documento e si affidarono ad un avvocato.

Non potendo vantare su basi legali nessun diritto di proprietà individuale sul castello in quanto, come risultava da un documento del 1753: «*In Castellengo non vi sono mai stati sudditi che possedano beni propri, per essere tutti feudali, massari, affittavoli, e mannuali de' beni feudali*», tentarono il cavillo giuridico di dimostrare che, se non avevano diritti individuali, ne avevano, però, di collettivi. Rappresentarono che «*avendo esistito da antichissimo tempo a Castellengo un Dominio di nuova specie, ed una repubblica comunista composta di uomini viventi in società civile senza governo, uno stato separato, che sempre si era regolato con leggi e consuetudini particolari, con un'assoluta comunione di tutti i beni, di cui nessuno aveva mai potuto né potea disporre in particolare, che non si tramandavano in successione, ma si godevano da tutti promiscuamente. Per l'amministrazione della repubblica comunista venivano eletti dei tribuni fra loro, i quali assegnavano il temporaneo godimento dei beni ora ad una ora ad un'altra famiglia, i quali poi avevano il compito di allontanare gli oziosi, i vagabondi, i sospetti, punendoli persino col bando dalla repubblica comunista*».

Pier F. Gasparetto

ARTIGIANATO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA
dal 1945 al servizio dell'artigianato

Sede centrale: **BIELLA - via Galimberti 4/E - Tel. 405.012 (n. 3 linee)**

Sede zonale: **COSSATO - via del Mercato 71/73 - Tel. 93.008**

CHI SIAMO

Siamo un grande gruppo di artigiani, una Associazione, un SINDACATO DI IMPRESE, una identità di principi e valori da difendere.
Crediamo nella socialità e libertà, nel gusto per la professionalità, nel piacere dell'autodeterminazione operativa, nella autenticità dei valori umani.

Il Consiglio di Amministrazione della Associazione unitamente alla Direzione ed al Personale tutto augurano
BUONE FESTE!!!

ASCOM ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BIELLESE

SEDE: BIELLA - p.zza V. Veneto 14/A tel. 015/365041-2-3
UFFICIO DECENTRATO: COSSATO - v. Trento, 20 tel. 015/921220

I SERVIZI DELL'ASSOCIAZIONE

AUTORIZZAZIONI - LICENZE - INFORMAZIONI

AUTORIZZAZIONI - LICENZE
* Richieste ai Comuni per nuove autorizzazioni o aggiunte voci.
* Rinnovi licenze e pagamento relative tasse.
* Trapassi e volture di aziende commerciali.
* Iscrizioni, variazioni, cancellazioni presso la Camera di Commercio.

CREDITO
* Consulenza per la richiesta dei crediti agevolati previsti dalla legge nazionale 517/75.
* Consulenza per la richiesta dei crediti agevolati previsti dalla legge regionale 47/75.

PREZZI
* Presenta nella Comm. Provinc. Prezzi.
* Listino-prezzi bar.
* Listino-prezzi macelleria.
* Consulenza per i prodotti a prezzo amministrato.

PUBBLICI ESERCIZI
* Sconto del 30% sui diritti SIAE (Radio - TV - Juke-box).

NOTIZIE E INFORMAZIONI
* Il «Notiziario» Pubblicazione trimestrale della Associazione inviata gratuitamente a tutti i soci.
* COMMERCIO & TURISMO Settimanale della CONFCOMMERCIO inviato gratuitamente a tutti i soci.
* ASCOM-NOTIZIE Periodico inviato per comunicazioni di particolare urgenza od importanza.
* CIRCOLARI Comunicazioni inviate a tutti i soci oppure, per problemi specifici, a singole categorie.

CORSI PROFESSIONALI
* Preparazione esame iscrizione R.E.C. Presso la Camera di Commercio.
* Stages di aggiornamento professionale per operatori in attività.

PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE
* Consulenza sui piani commerciali.
* Ricorsi al Comune e al T.A.R.
* Progettazione CENTRI COMMERCIALI.

I.V.A. DENUNCE REDDITI
* Registrazioni sui registri IVA.
* Dichiarazioni IVA mensili, trimestrali, annuali.
* Pagamento delle relative imposte presso gli istituti di Credito.
* Analisi periodica della situazione aziendale.
* Registrazioni obbligatorie per la contabilità delle imposte dirette.
* DENUNCE REDDITI: Dichiarazioni IRPEF e ILOR.
* Autoliquidazione anticipata.
* Stesure ricorsi.
* Bollettari e Registri di carico per ricevute fiscali.

PAGHE E STIPENDI
* Pratiche di assunzione e licenziamenti.
* Tenuta e aggiornamento libri, compilazione e riepiloghi per azienda.
* elaborazione dati mensili INPS/IRPEF.
* Compilazione mod. 101-102 per dichiarazione redditi dipendenti e denuncia annuale delle retribuzioni (mod. 770).
* Compilazione estratto conto INPS.
* Elaborazione e calcolo indennità licenziamento.
* Pratiche varie per malattia, infortuni, ecc.

I COSTI

L'Associazione Commercianti non ha fini di lucro. Si limita, quindi, ad addebitare, tramite l'ICT all'utente del servizio, il puro e semplice rimborso delle spese vive e del costo del servizio.

MUTUA COMMERCIANTI

Le PRESTAZIONI e le QUOTE annue:

INTEGRATIVE
* Rimborsi per cure termali (esempio Lire 50 mila), protesi dentarie (esempio Lire 430 mila per protesi totale), busti e protesi ortopediche, occhiali e lenti a contatto (50% della spesa), estrazioni e otturazioni dentarie, protesi acustiche, allattamento artificiale, assistenza alle gestanti, ecc.

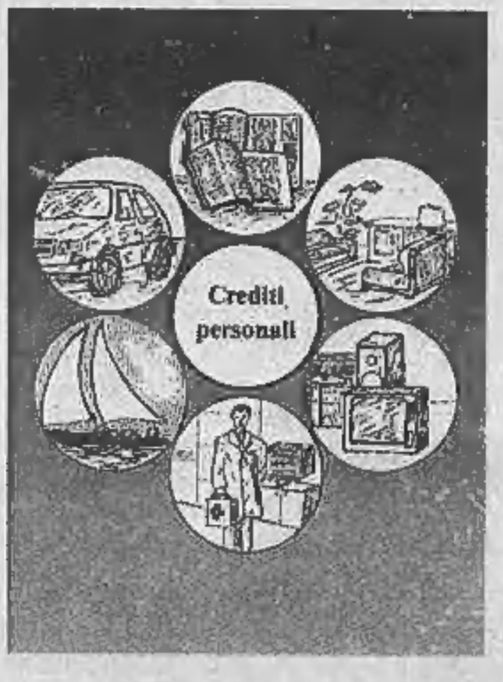
QUOTE	
Titolare	L. 27.000
Tit. + 1 Fam.	52.000
Tit. + 2 Fam.	75.000
Tit. + 3 Fam.	97.000

RICOVERI OSPEDALIERI
* Diaria di L. 20.000 per ogni giorno di ricovero ospedaliero, fino ad un massimo di 180 gg. all'anno, per il titolare ed i familiari (copre anche il passaggio in camera di 2ª categoria).

QUOTE	
Titolare	L. 39.700
Tit. + 1 Fam.	64.700
Tit. + 2 Fam.	87.700
Tit. + 3 Fam.	109.700

MASSIMALI DI SPESA
* Rimborso fino ad un massimo di 5 o 10 milioni annui a persona per ricovero in case di cura, cliniche private di 1ª categoria, cure rieducative, spese infermieristiche, malattie a decorso domiciliare.

QUOTE (max 5 mil.)	
Titolare	L. 77.200
Tit. + 1 Fam.	142.200
Tit. + 2 Fam.	182.700
Tit. + 3 Fam.	234.700



Auto
Moto
Casa
Arredo
Studio
Salute
Viaggi
Vacanze
Hobby
o
altro

Crediti personali

BANCA SELLA
Fondata nel 1886

COSSATO - Piazza Cavour 8 - Tel. 921.341

Situazione difficile ad un mese dalla chiusura dell'esercizio

Il Comune è senza soldi bloccati gli investimenti

Dice l'assessore alle finanze Stefano Porta: «Abbiamo ormai prosciugato le nostre risorse»

BIELLA — Situazione difficile in Comune per il bilancio: a un mese dalla chiusura dell'esercizio '85, che pareggia su una cifra reale di circa 48 miliardi, non ci sono più fondi.

Dice l'assessore alle Finanze Stefano Porta: *«Il bilancio 1985 è stato molto rigido e abbiamo avuto variazioni per 8 miliardi e 350 milioni. Se da una parte, cioè, abbiamo avuto 526 milioni di entrate tributarie in più (Invim); se i servizi comunali hanno reso 506 milioni in più; le entrate patrimoniali 249 milioni; 3 miliardi e 708 milioni sono arrivati per nuovi mutui, e abbiamo potuto contare su 359 milioni di avanzo di gestione, dall'altra abbiamo dovuto impegnare un miliardo e 190 milioni per ripianare il capitolo spese correnti, e 6 miliardi 353 milioni per le spese di investimento».*

Aggiunge l'assessore: *«Confrontando le spese di investimento con la cifra dei mutui il tutto come in realtà per investimenti veri e propri siano stati destinati solo 600 milioni circa. Per quanto riguarda le spese correnti, invece, abbiamo dovuto erogare quasi mezzo miliardo per la ristrutturazione degli stabili comunali, in base alle nuove norme di sicurezza. Altri 247 milioni sono stati assorbiti dalle spese di personale e 452 milioni dalle voci generali di funzionamento».*

Tra i costi che sono lievitati, quelli per i telefoni hanno inciso parecchio. Dai dati dell'assessorato alle Finanze, ad esempio, si rileva che dai 12 milioni di spese telefoniche del tribunale, nell'83, si è passati ai 26 milioni dell'85. La procura della Repubblica addirittura ha quasi triplicato le spese (9 milioni contro i 26 attuali). Più lieve l'aumento delle spese telefoniche in Pretura (12 milioni contro 16).

Aggiunge Porta: *«Ma la questione è ancora un'altra. Abbiamo ormai prosciugato le nostre risorse e sono rimasti senza finanziamenti investimenti per 250 milioni chiesti dai vari colleghi di giunta. Nonostante abbiamo impegnato qualcosa del bilancio '86, questo opere per il momento non si possono fare perché mancano i soldi».*

Stefano Porta

E le previsioni sono ancora più nere. Dice infatti Porta: *«E' facile immaginare come il bilancio '86 sarà ancora più tragico. Già stiamo bruciando delle finanze inerenti al prossimo anno per tappare i buchi di quest'anno. Per fare un conto finanziario serio, quindi, saranno necessari tagli draconiani alle spese. Personalmente sono contrario a nuove tasse se prima non saranno fatte tutte le economie possibili».*

Il geometra Stefano Porta ha quindi mandato una circolare al sindaco Luigi Squillario, agli assessori e ai funzionari comunali per suggerire alcuni modi di comportamento per la chiusura del bilancio '85, per la stesura del bilancio di previsione '86. Porta tra l'altro chiede che ogni assessorato predisponga i suoi programmi tenendo separate le spese di sviluppo da quelle consolidate e non comprimibili. Sarà poi la giunta nella sua collegialità a definire le priorità compatibilmente con le risorse disponibili.

E a proposito di entrate Porta segnala che il nuovo disegno di legge attualmente all'esame del Parlamento prevede un taglio del 7 per cento dei trasferimenti correnti per gli enti locali; l'istituzione della tassa sui servizi in sostituzione dei minori introiti previsti con l'abolizione delle tasse per la raccolta dei rifiuti, sui cani, sul plateatico. Inoltre i Comuni dovranno autofinanziarsi le spese di personale e pagarsi gli interessi sui mutui.

Ma queste difficoltà di bilancio freneranno in qualche modo lo sviluppo e la ristrutturazione della Biella del 2000? Secondo il geometra Porta, no. Ma aggiunge l'assessore: *«E' necessario a questo punto dare un ruolo diverso all'ente pubblico; prevedere un rapporto tra pubblico e privato impostato su una collaborazione tra i due poli. Se vogliamo progredire deve cambiare da parte del cittadino l'idea di fregare l'ente costituito. Ma, altrettanto, chi si assume qualche iniziativa a beneficio della città, deve avere al suo fianco l'ente pubblico».*

Maurizio Alfini

Sassu a Biella

Biella. Aligi Sassu in compagnia del sindaco Luigi Squillario

BIELLA — E' stato proprio lui, Aligi Sassu, a chiudere simbolicamente domenica la personale «Disegni dal carcere» allestita dall'Amministrazione comunale e dall'Istituto storico Cino Moscatelli in occasione delle celebrazioni per il quarantennale della Liberazione. L'artista, dopo esser stato ricevuto in municipio dal sindaco Luigi Squillario, dall'assessore Giuliano Ramella e da esponenti del mondo culturale (gli è stato fatto dono di un medaglione coniato in occasione della consegna a Biella della medaglia d'oro al merito partigiano) si è incontrato al museo civico con i suoi numerosi estimatori.

La funicolare del Piazzo ha un secolo di vita

Pronte cento candeline e una mostra di disegni

Realizzato un libro-catalogo con stampe, cartoline e carteggi

BIELLA — La funicolare del Piazzo, l'unico impianto di questo tipo ancora esistente in Piemonte, venerdì scorso ha compiuto cent'anni. Era domenica 8 dicembre 1885 quando i biellesi *«provarono l'ebbrezza del primo viaggio su una delle ultime scoperte del progresso».*

A un secolo di distanza la funicolare, passata attraverso mille vicissitudini (tre anni fa si era prospettata la chiusura) è ancora lì a collegare in due minuti la Biella industriale al borgo storico, lungo i 178 metri del percorso dal dislivello di 56 metri.

E fra tre giorni le cento candeline saranno simbolicamente spente durante una manifestazione semplice e senza sfarzo.

Dice l'assessore provinciale Natale Picco (l'impianto è gestito dall'Azienda trasporti): *«Non ci pareva il caso di organizzare una grande celebrazione. La funicolare è un simbolo della città ed occupa un posto di privilegio nella storia locale. Il modo migliore per ricordare l'avvenimento è quello rievocativo».*

Al di là della tinteggiatura e manutenzione degli stabili che venerdì saranno imbandierati, il centenario si impernia su una mostra di immagini che sarà proposta fino al 20 dicembre nei locali della funicolare e nelle sale di palazzo Ferrero.

Aggiunge Natale Picco: *«Stiamo allestendo un piccolo itinerario illustrativo che coinvolge le stazioni di valle e di monte, mentre i documenti originali saranno esposti nella mostra al Piazzo. Parallelamente, sempre a palazzo Ferrero, saranno presentati i migliori elaborati del concorso grafico "Disegna la funicolare" che ha coinvolto gli studenti delle scuole dell'obbligo. Il successo dell'iniziativa è andato al di là di ogni aspettativa: oltre mille ragazzi hanno dato libero sfogo alla loro fantasia fornendoci, in parecchi casi, suggerimenti interessanti».*

A suggello dei cento anni verrà messo in vendita al prezzo di diecimila lire un libro-catalogo che ripropone il secolo di attività. Nella pubblicazione sono raccolti i disegni, le stampe, le cartoline, i carteggi dei proprietari, sono raccontati episodi curiosi ed aneddoti, rievocati momenti belli e i periodi di crisi dell'impianto biellese.

Commenta l'assessore comunale Giuliano Ramella: *«Le iniziative per il centenario nascono da una collaborazione tra Provincia e Comune. E' uno dei primi tentativi tra due organismi pubblici per diventare non soltanto veicoli di cultura, ma anche stessi produttori. Il secolo della funicolare rappresenta anche l'involversi nel cento anni di Biella città».*

Roberto Eynard

Ha riaperto ad Alagna l'albergo Monte Rosa

ALAGNA — Dopo parecchi mesi di inattività ha riaperto l'albergo Monte Rosa, uno dei più prestigiosi locali valsesiani. Il locale, che ha avuto tra i suoi ospiti più illustri la regina Margherita, ha ricominciato a funzionare mettendo a disposizione della clientela quaranta posti letto.

Dopo le vicende alterne degli ultimi anni il Monte Rosa è rimasto completamente chiuso per ventiquattro mesi: dal 1983 sia gli alloggi sia il ristorante non hanno funzionato.

L'inaugurazione della nuova gestione, avvenuta in concomitanza con l'apertura della stagione sciistica, ha per la Valsesia e soprattutto per Alagna un significato storico. Spiegano nel paese walser: «Vedere le porte e le finestre spalancate del Monte Rosa è stata per tutti una spina nel cuore. Al di là dell'aspetto turistico l'albergo ha mantenuto nel tempo il fascino del passato, che speriamo possa tornare ora a far rivivere».

Per l'Alta Valle, che ha l'industria turistica al primo posto nel bilancio economico, la ripresa della struttura alberghiera ha un significato molto importante. Dicono gli operatori del settore: «Anche se non sarà risolto il problema della ricettività».

g. p. v.

Il ritrovamento in un bosco di una pesante lamiera fa discutere un intero paese

Quando i metalli piovono dal cielo

Accade a Vallemosso - L'oggetto forse si è staccato da un aereo o faceva parte di un satellite esploso

VALLEMOSSO — Un pezzo di metallo ritrovato da un cercatore di funghi è diventato oggetto di una interrogazione in Consiglio comunale. Il consigliere Giuseppe Tallia ha chiesto al sindaco Gianni Bedotto se era al corrente del ritrovamento e se aveva avuto notizie della sua provenienza. Il sindaco non ne sapeva nulla. La voce del ritrovamento ha però fatto in poche ore il giro del paese e così anche Gianni Bedotto ha potuto raccontare la storia del singolare ritrovamento.

La vicenda risale alla metà di settembre quando Giovanni Caravaggi, un operaio di Vallemosso di 35 anni, era andato in cerca di funghi in una zona tra Pray e Curino. L'attenzione dell'uomo era stata attirata da alcune piante tranciate di netto, ad una certa altezza e in diagonale.

Incuriosito il Caravaggi si è avvicinato, e a poca distanza dagli alberi ha trovato un pezzo di metallo lungo circa un metro, largo una quarantina di centimetri e spesso alcuni millimetri, che sembrava essere piovuto dal cielo.

Dice Bedotto: *«Da quanto ho potuto appurare dal racconto dei cittadini, la zona in quel periodo era stata sorvolata a bassa quota da aerei e elicotteri militari impegnati in una prossa esercitazione in Baraggia. C'è anche chi dice che uno dei jet aveva superato la barriera del suono. Comunque il Caravaggi ha raccolto il pezzo di metallo del peso di una ventina di chili, lo ha caricato sulla sua auto, e lo ha portato ai vigili urbani del nostro comune».*

«L'oggetto sembrava una lega di metalli, ma aveva una forma non ben definibile anche a causa dell'urto», aggiungono al comando vigili. Comunque il pezzo di metallo è finito alla stazione dei carabinieri per le indagini.

A quanto risulta i militari hanno già interessato le stazioni dei carabinieri vicine per cercare di capire come e da dove è caduto il pezzo.

Aggiunge il sindaco: *«La nostra zona è sorvolata con frequenza da velivoli militari e civili. Non sarebbe certo una cosa molto allegra pensare che da un momento all'altro ci può piovere sulla testa qualcosa».*

Per ora non ci sarebbero elementi per dire una sicurezza se l'oggetto sia un pezzo di fusoliera d'aereo o di un elicottero. Qualcuno avanza quindi l'ipotesi che possa essere qualcosa che faceva parte di un carico sospeso, magari trasportato da un elicottero per dei lavori in montagna.

Ma non manca chi invece pensa ad un rottame di satellite ritornato sulla Terra e che le migliaia di oggetti in orbita e che ogni tanto rientrano nell'atmosfera.

Attirati dalla possibilità di qualche altro singolare ritrovamento in zona tra Curino e Pray è stata battuta, invano, da decine di cercatori. Per il momento il mistero rimane. Forse si riuscirà a sapere qualcosa di più quando si sarà potuto a stabilire di che tipo di metallo o di lega di metalli è formato l'oggetto.

m. al.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Cocoon, l'energia dell'universo.
ODEON: Sotto il vestito niente.

BORGOSESIA

SOCIALE: Film per adulti.

COSSATO

PRIMAVERA: Seconda.

PRAY

ECCELSIOR: Miranda.

FARMACIE

Usl 43 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; **Casella-Pavignano, Gaglia, Vivarone.**
Usl 48 - Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Trivero.**
Usl 49 - Borgosesia: Mariani, piazza Parrocchiale, tel. 22.265; **Varallo:** Ansaldi, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo, festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.868 - 20.849, **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470, **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.89.13; **Trivero** 76.55.86; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

Ancora un incredibile scivolone dei bianconeri a Pegli

Trema la panchina di «Caliga» mentre la Biellese va a fondo

Il capitano Stefano Capozucca: «Abbiamo attaccato per 89 minuti»

BIELLA — Mesto ritorno per la Biellese dalla trasferta a Pegli. I bianconeri avrebbero dovuto iniziare proprio contro il Levante la loro rincorsa alla vetta della classifica, e invece sono incappati in una nuova cocente sconfitta. Un gol a freddo, subito su azione di calcio d'angolo nel primo minuto, ha messo k.o. la Biellese, che poi ha assediato invano la porta dei liguri, alla ricerca della rete del pareggio.

Ma la sconfitta non ha accentuato la crisi dei bianconeri. Dice Stefano Capozucca, capitano della squadra: *«Io non parlerei di crisi ma piuttosto di amarezza. Per la quarta volta in questo campionato ci siamo trovati negli spogliatoi a chiederci perché abbiamo perso. Abbiamo attaccato per 89 minuti, creando numerose occasioni da gol. Eppure nonostante avessimo di fronte avversari tecnicamente inferiori non siamo riusciti a ottenere un risultato positivo».*

Aggiunge il libero bianconero: *«Lasciamo perdere gli arbitri. Anche domenica con il Levante ci sarebbe stato un rigore a nostro favore grosso come una casa. Non ci è stato dato, pazienza. Il punto è che quando si arriva dentro l'area, bisognerebbe riuscire a segnare dare il tempo agli avversari di commettere un fallo da rigore, che poi può essere concesso oppure no. E questo non vuol essere una critica a qualche mio compagno in particolare, ma solo una considerazione che ci coinvolge tutti».*

Sergio Caligaris

La sconfitta con il Levante ha quasi definitivamente affossato le speranze della Biellese di rientrare nel giro promozione. Sette punti di distacco dal Casale sono troppi.

Aggiunge Capozucca: *«Direi che possiamo ancora farcela, a questo punto sarebbe illudere i tifosi. Noi però non ci arrendiamo. La società quest'anno ha fatto tutto il possibile per metterci in condizioni di lottare per la C2. Il minimo che possiamo fare è di non darci per vinti. Magari non riusciremo più ad agganciare il Casale, ma possiamo ancora risalire la classifica».*

m. al.

Dopo due mesi di blocco totale

Ha riaperto a Borgo il centro Milanaccio

Ancora chiusa la piscina - Accordo con il Comune

BORGOSESIA — Il Centro sportivo Milanaccio, il più importante impianto valsesiano per la pratica delle attività sportive al coperto, è stato riaperto. Sabato mattina le palestre e i campi da tennis della struttura di viale Varallo hanno ripreso a funzionare, è rimasta invece chiusa la piscina per la quale i programmi della direzione del Centro ne prevedono la riattivazione a febbraio, in concomitanza con l'inizio dei corsi di nuoto, organizzati per i ragazzi delle scuole.

Dopo circa due mesi di blocco totale, la proprietà ha deciso la riapertura in seguito agli accordi raggiunti la settimana con la giunta comunale di Borgosesia. Spiega Franco Gilardi, assessore allo sport: *«L'amministrazione si è impegnata a organizzare una serie di manifestazioni sportive che nei prossimi mesi dovranno ruotare attorno alle strutture del Centro. Le associazioni cittadine riprenderanno intanto l'attività agonistica affittando le palestre».*

Anche gli altri Comuni del comprensorio, e in modo particolare quelli direttamente interessati all'utilizzo degl'impianti borgosesiani, si sono detti disponibili a sostenere le attività programmate nelle strutture borgosesiane. I corsi di nuoto, che saranno in parte finanziati dalla Provincia, raccoglieranno le adesioni dei giovani di tutti i centri valsesiani. Con la riapertura del Milanaccio, anche gli allievi della scuola Magni di Borgosesia potranno iniziare le lezioni di educazione fisica, fino ad ora rese inattuabili dalla mancanza di palestre.

Il Comune, che contribuisce già con una sessantina di milioni annui alle spese di gestione del Centro sportivo, ha ventilato alla proprietà la possibilità di un aumento del finanziamento.

Dice Marcello Longhi, sindaco di Borgosesia: *«Stiamo valutando l'eventualità di una revisione dei conti a favore degl'impianti sportivi di viale Varallo».*

g. p. v.

Promozione: granata e azzurri si sono aggiudicati gli scontri diretti con Cerano e Carisio

Boccata d'ossigeno per Borgosesia e Cossatese

Il Gattinara a Stresa ha giocato molto bene: il punto conquistato non premia la squadra di Marangon

Dino Patriarca (Gattinara)

BIELLA — Salutare boccata d'ossigeno per Cossatese e Borgosesia che aggiudicandosi gli «spareggi» con Carisio e Cerano si sono allontanati dal fondo della graduatoria e buon pareggio del Gattinara a Stresa: ecco i risultati dell'undicesimo turno di Promozione.

Cossatese-Carisio 1-0. Il primo derby nella storia delle due società si è concluso con il successo degli azzurri al termine di un incontro dove la grinta ha prevalso sulla tecnica.

La vittoria della Cossatese è stata firmata da Neiva, protagonista dell'incontro insieme a Franco e Piero Bucino e a Grupallo, un trio difensivo che ha bloccato l'attacco della matricola.

Dice mister Silvano Lobia: *«Il Carisio si è lamentato della arcaica di Campanile, Borruffa e Barcellari. Per loro può anche apparso un fatto episodico giocare in formazione rimaneggiata; per noi è la norma. Contro i biancorossi abbiamo dovuto fare a meno di Magliola, Cerutti e Frassi, ai quali dopo 22 minuti si è aggiunto l'infortunato Tulini. Al suo posto è entrato Cariola un ragazzo che con Giordano ha formato un tandem d'attacco da squadra under. Il risultato non fa una grinza».*

Sul fronte opposto si recrimina per una sconfitta che lascia l'amaro in bocca. Diceva negli spogliatoi l'allenatore Calliera: *«Un pari avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro. Sulla nostra prestazione hanno inciso i guai patiti in settimana».*

Borgosesia-Cerano 1-0. Un pizzico di fortuna anche per i granata che hanno vinto un incontro dal doppio valore. Adesso il Borgo vanta due o tre punti di vantaggio nei confronti del Cerano e del Verbania, le rivali che occupano le ultime fatali posizioni.

Mister Pagani non i novaresi ha schierato un undici imbottito di centrocampisti, una formazione che si è rivelata azzeccata dopo il gol messo a segno a metà della frazione iniziale (punizione di Marola deviata in fondo al sacco dal centrale Cerri).

Stresa-Gattinara 0-0. E' un'altra compagine quella vignaiola rispetto a quindici giorni fa. Il Gattinara a Stresa ha disputato la miglior partita esterna della stagione ed il risultato ad occhiali non premia l'undici diretto da Marangon.

r. eyn.

Ferrari vince il master di tennis

QUARONA — E' conclusa con la prova di Quarona la serie degli incontri di tennis valevoli per il Master valsesiano. Stefano Ferrari si è confermato il numero uno della specialità in valle, aggiudicandosi il trofeo intitolato ad Angelo Barone. (g. p. v.)

TOELETTATURE SALOTTIERE
TOSATURE - BAGNI - STRIPPING
Tel. 015/22.045 - BIELLA

De Luxe «V»

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA
G. UBERTI. BONA
13051 BIELLA
Via Milano 46
Tel. 015 28.766

VENDITA
RICAMBI ORIGINALI
ASSISTENZA QUALIFICATA
Tel. 015 461.523
13050 ZUMAGLIA
CONCESSIONARIA PROVINCIA VERCELLI

bi & bi
COME ARREDARE

bi & bi
E' il nuovo moderno e dinamico centro per l'arredamento e complementi di arredo come forse la Vostra casa stava aspettando da tempo
BIELLA - via Torino ang. via Asmara - Tel. 015 351.177

alpha micro
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

CHIC

La Rosa Nera PELLICCERIA

IN ESCLUSIVA PRESSO LE GRANDI BOUTIQUES DI Confezioni DIELLESI

SHOCK

La Rosa Nera PELLICCERIA

IN ESCLUSIVA PRESSO LE GRANDI BOUTIQUES DI Confezioni DIELLESI

SEXY

La Rosa Nera PELLICCERIA

IN ESCLUSIVA PRESSO LE GRANDI BOUTIQUES DI Confezioni DIELLESI

...E TU, CHE TIPO SEI?

La Rosa Nera PELLICCERIA

IN ESCLUSIVA PRESSO LE GRANDI BOUTIQUES DI Confezioni DIELLESI
Masserano, Caresana, Burolo, Intra, Novara e nella boutique "ELLE" di Vercelli.

SIAMO APERTI DOMENICA 8 - 15 - 22 ORARIO NORMALE